

COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Piani annuali 2022

SECONDA PARTE



Designed by  freepik.com



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale



TRENTINO OF FAMIGLIA N. 7.61

COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA PIANI ANNUALI 2022

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Francesca Tabarelli de Fatis

Impaginazione a cura di: Andrea Ferrari

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di OTTOBRE 2022

INDICE

PREMESSA	pag.	I
Trentino: diffusione di una cultura “a misura di famiglia”	pag.	IX

PRIMA PARTE

N. 1 Comune di Altavalle	pag.	3
N. 2 Comune di Altopiano della Vigolana	pag.	17
N. 3 Comune di Andalo	pag.	43
N. 4 Comune di Arco	pag.	69
N. 5 Comune di Baselga di Piné	pag.	103
N. 6 Comune di Bieno	pag.	119
N. 7 Comune di Bleggio Superiore	pag.	141
N. 8 Comune di Bocenago	pag.	173
N. 9 Comune di Bondone	pag.	201
N.10 Comune di Borgo Chiese	pag.	219
N.11 Comune di Borgo Valsugana	pag.	247
N.12 Comune di Brentonico	pag.	267
N.13 Comune di Caldes	pag.	287
N.14 Comune di Calliano	pag.	303
N.15 Comune di Canal San Bovo	pag.	323
N.16 Comune di Canazei	pag.	347

N.17 Comune di Carisolo	pag.	371
N.18 Comune di Carzano	pag.	393
N.19 Comune di Castel Condino	pag.	415
N.20 Comune di Castel Ivano	pag.	433
N.21 Comune di Castello – Molina di Fiemme	pag.	461
N.22 Comune di Castello Tesino	pag.	477
N.23 Comune di Castelnuovo	pag.	509
N.24 Comune di Cavalese	pag.	521
N.25 Comune di Cavareno	pag.	535
N.26 Comune di Cavedine	pag.	549
N.27 Comune di Cembra Lisignago	pag.	575
N.28 Comune di Cinte Tesino	pag.	587
N.29 Comune di Cles	pag.	611
N.30 Comune di Comano Terme	pag.	641
N.31 Comune di Commezzadura	pag.	667
N.32 Comune di Croviana	pag.	677
N.33 Comune di Dimaro-Folgarida	pag.	703
N.34 Comune di Dro	pag.	723

SECONDA PARTE

N.35 Comune di Fai della Paganella	pag.	749
N.36 Comune di Fiavé	pag.	791

N.37 Comune di Folgaria	pag.	805
N.38 Comune di Garniga Terme	pag.	829
N.39 Comune di Giovo	pag.	841
N.40 Comune di Giustino	pag.	855
N.41 Comune di Grigno	pag.	879
N.42 Comune di Imer	pag.	915
N.43 Comune di Lavarone	pag.	935
N.44 Comune di Lavis	pag.	969
N.45 Comune di Levico Terme	pag.	1011
N.46 Comune di Luserna	pag.	1023
N.47 Comune di Madruzzo	pag.	1039
N.48 Comune di Malè	pag.	1069
N.49 Comune di Massimeno	pag.	1103
N.50 Comune di Mezzana	pag.	1123
N.51 Comune di Mezzano	pag.	1133
N.52 Comune di Mezzocorona	pag.	1151
N.53 Comune di Mezzolombardo	pag.	1163
N.54 Comune di Novaledo	pag.	1197
N.55 Comune di Novella	pag.	1213
N.56 Comune di Ospedaletto	pag.	1245
N.57 Comune di Ossana	pag.	1273
N.58 Comune di Panchià	pag.	1301
N.59 Comune di Pellizzano	pag.	1325
N.60 Comune di Pergine Valsugana	pag.	1347

N.61 Comune di Pieve di Bono-Prezzo	pag.	1387
N.62 Comune di Pieve Tesino	pag.	1401
N.63 Comune di Pinzolo	pag.	1431
N.64 Comune di Pomarolo	pag.	1465
N.65 Comune di Porte di Rendena	pag.	1481
N.66 Comune di Predaia	Pag,	1509
N.67 Comune di Primiero San Martino di Castrozza	pag.	1525
N.68 Comune di Rabbi	pag.	1575

TERZA PARTE

N.69 Comune di Riva del Garda	pag.	1613
N.70 Comune di Roncegno Terme	pag.	1645
N.71 Comune di Ronchi Valsugana	pag.	1667
N.72 Comune di Rovereto	pag.	1687
N.73 Comune di Ruffré-Mendola	pag.	1771
N.74 Comune di Rumo	pag.	1781
N.75 Comune di Samone	pag.	1791
N.76 Comune di San Lorenzo Dorsino	pag.	1815
N.77 Comune di San Michele all'Adige	pag.	1841
N.78 Comune di Sant'Orsola Terme	pag.	1885
N.79 Comune di Sanzeno	pag.	1931

N.80 Comune di Sarnonico	pag.	1951
N.81 Comune di Scurelle	pag.	1987
N.82 Comune di Segonzano	pag.	2007
N.83 Comune di Sover	pag.	2057
N.84 Comune di Spormaggiore	pag.	2081
N.85 Comune di Stenico	pag.	2119
N.86 Comune di Storo	pag.	2141
N.87 Comune di Telve	pag.	2153
N.88 Comune di Telve di Sopra	pag.	2183
N.89 Comune di Terre d'Adige	pag.	2217
N.90 Comune di Terzolas	pag.	2259
N.91 Comune di Tesero	pag.	2271
N.92 Comune di Tione di Trento	pag.	2295
N.93 Comune di Ton	pag.	2315
N.94 Comune di Torcegno	pag.	2333
N.95 Comune di Trento	pag.	2355
N.96 Comune di Valdaone	pag.	2419
N.97 Comune di Vallarsa	pag.	2441
N.98 Comune di Valledaghi	pag.	2473
N.99 Comune di Vermiglio	pag.	2501
N.100 Comune di Villa Lagarina	pag.	2525
N.101 Comune di Ville d'Anaunia	pag.	2543
N.102 Comune di Ville di Fiemme	pag.	2575

SECONDA PARTE

N. 35

**COMUNE DI
FAI DELLA PAGANELLA**

Numero di registro: 108



Comune di Fai della Paganella

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21

della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA - ANNO 2022

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì TRENTA del mese di MARZO ore 15:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		giust.	ingiust.
MOTTES Mariavittoria	- Sindaco		
ENDRIZZI Mirko	- Vice Sindaco		
CLEMENTEL Francesca	- Assessore		
PERLOT Lucia	- Assessore		

Assiste il Segretario comunale a scavalco dott.ssa Paola Gallina.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Mottes Mariavittoria nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI" DEL
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA - ANNO 2022

Premesso e rilevato che:

- *la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10.07.2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;*
- *la Legge provinciale 02.03.2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.*

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Trentino si è via via qualificato sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie, residenti e non. L'obiettivo è sostanzialmente una famiglia che vive la propria dimensione con consapevolezza e che diventa protagonista del contesto sociale in cui vive in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni; ciò crea in forma diretta benessere familiare e, in forma indiretta, coesione e capitale sociale.

Il riconoscimento dell'importanza della famiglia nel rinforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale si coniuga attraverso le seguenti azioni:

- *individuazione e sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;*
- *rafforzamento delle politiche familiari quale strumento di intervento sulla dimensione del benessere sociale giacché consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e consolidando il tessuto sociale;*
- *rafforzamento del rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma diventano "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale tramite la creazione di una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.*

In tale logica la Provincia Autonoma di Trento ha individuato nel marchio Family in Trentino un riconoscimento volontario connesso al possesso di requisiti allo scopo individuati, che permette alle organizzazioni/enti di esplicitare in forma visiva il loro impegno verso la famiglia. L'assegnazione del marchio, nei diversi settori di attività, è disciplinata con apposito provvedimento provinciale.

Dato atto che, in coerenza di quanto previsto dalla L.P. 02.03.2011 n.1, in particolare dal capo IV "Trentino Distretto per la famiglia", con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 141 del 10.05.2019 al Comune di Fai della Paganella è stato assegnato il marchio Family in Trentino per la categoria "Comuni", per l'impegno a consolidare nel tempo le proprie politiche familiari in un'ottica family friendly.

Sulla base del disciplinare approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 di data 27.11.2015, il Comune di Fai della Paganella è iscritto pertanto nel Registro delle Organizzazioni pubbliche e private certificate Family in Trentino (istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 82 di data 25 gennaio 2013) nella sezione "Comuni" con il numero di iscrizione 108 (centootto).

Le modalità di utilizzo del marchio da parte del Comune di Fai della Paganella devono ottemperare ai criteri generali per l'assegnazione del marchio Family in Trentino ed al relativo Manuale d'uso. A norma dell'articolo 3 dei "Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi ai Comuni Family in Trentino", approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 del 13.04.2017, il Piano annuale delle politiche familiari, adottato dal Comune, deve essere presentato entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno.

Con la presente si esamina ed approva il Piano per l'anno corrente, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, dando atto che, successivamente all'approvazione, il Piano sarà caricato sulla piattaforma "Family Plan".

Per quanto sopra premesso e considerato

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge provinciale 02.03.2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 4 dd. 19.01.2017 con la quale si aderiva al "Distretto Famiglia della Paganella".

Viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 20 dd. 20.03.2019, n. 32 dd. 16.05.2020 e n. 27 dd. 28.04.2021 con le quali si approvava il "Piano per le Politiche Familiari per gli anni 2019, 2020 e 2021".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 219 di data 10.02.2006 istitutiva del marchio Family in Trentino.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27.11.2015 relativa all'approvazione del disciplinare per l'assegnazione del marchio Family in Trentino per la categoria Comuni.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano di interventi in materia di politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia", in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari.

Acquisito il seguente parere:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa - Il Segretario comunale reggente a scavalco - dott.ssa Gallina Paola.

Vista la Legge regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 19 dd. 26.11.2014 e ss.mm.

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 05 dd. 20.03.2018.

Ad unanimità di voti espressi in modo palese per alzata di mano da parte di tutti i componenti della Giunta comunale presenti e votanti

DELIBERA

1. **Di approvare**, per quanto esposto in premessa, il "*Piano di interventi in materia di politiche familiari - anno 2022*", del Comune di Fai della Paganella, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che indica le iniziative che l'Amministrazione comunale prevede di attuare nel corso del periodo.
2. **Di dare atto** che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque da concretizzare solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. **Di inoltrare** prontamente alla Provincia - Agenzia Provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, copia del presente atto specificando che la competenza alla gestione di tutti i rapporti esterni in materia è assegnata all'Assessore comunale alle Politiche Sociali e Solidali, sig.ra Francesca Clementel.
4. **Di dare atto** che con separata ed autonoma votazione (ad unanimità di voti) il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. **Di comunicare**, contestualmente all'affissione all'Albo Telematico, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. **Di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 2/2018;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to - *Mottes Mariavittoria* -

IL SEGRETARIO COMUNALE
A SCAVALCO

f.to - *Gallina dott.ssa Paola* -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale

dal 04.04.2022 al 14.04.2022

li, 04.04.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
A SCAVALCO

f.to - *Gallina dott.ssa Paola* -

Copia conforme all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
A SCAVALCO

- *Gallina dott.ssa Paola* -

Deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva il **30 MARZO 2022** ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.



IL SEGRETARIO COMUNALE
A SCAVALCO

- *Gallina dott.ssa Paola* -

COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA

Piano Comunale COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	MARIAVITTORIA MOTTES
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.faidellapaganella.tn.it
Telefono rappresentante legale	+ 39 348 7072630
Nome e cognome referente del marchio Family	FRANCESCA CLEMENTEL
Indirizzo email referente del marchio Family	f.clementel@comune.faidellapaganella.tn.it
Telefono referente del marchio Family	+39 347 3133091

Composizione della giunta comunale

Mariavittoria Mottes

Sindaco

Protezione civile

urbanistica e lavori pubblici

Rappresentante del Comune nel BIM dell'Adige

Mirko Endrizzi

Vicesindaco

Assessore all'agricoltura e foreste

Francesca Clementel

Assessore alla cultura alle politiche giovanili e all'istruzione

Referente per il Comune in Comunità della Paganella per i servizi sociali

Referente comunicazione

Lucia Perlot

Assessore al turismo e alle attività produttive

Rappresentante del Comune in ASIA

Rappresentante del Comune in Consorzio Fai Vacanze

Rappresentante del Comune in APT Dolomiti Paganella

Referente comunicazione

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una **politica di valorizzazione** nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Nel Libro Bianco si evidenziano la volontà e gli strumenti per perseguire sul territorio una politica di valorizzazione e di **sostegno delle diverse funzioni (sociale, riproduttiva, educativa, economica) che la famiglia assolve nella società**, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di creare i presupposti per un territorio sensibile e attento ad esse.

Legge Provinciale n. 1 del 2 marzo 2011, "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del Benessere familiare e della natalità", ha dettato le linee guida e riordinato il quadro generale delle politiche familiari provinciali creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie.

Il Comune di **Fai della Paganella, il 9 marzo 2015, ha sottoscritto l'Accordo** volontario di area per favorire lo sviluppo nella Comunità della Paganella del Distretto Famiglia (21 organizzazioni proponenti) e con delibera di Giunta n. 8 del giorno 08 febbraio 2017 ha aderito formalmente al Distretto Famiglia della Paganella.

ATTIVITA' PROGRAMMATORIA

In questo scenario normativo, il Comune di Fai della Paganella in sinergia con il servizio sociale della Comunità, con il Piano Giovani di zona e il con Distretto Famiglia negli anni si è impegnato nell'esercizio di una funzione programmatica e operativa che ha implicato conoscenza e **analisi approfondita dei bisogni e definizione di strategie efficaci** di risposta ad essi.

Il Comune ha contribuito all'avvio di un **percorso di condivisione delle politiche familiari** e degli interventi ad esse riferibili, che - nell'ambito della Comunità della Paganella - ha coinvolto molti soggetti sociali ed economici, in un rapporto di confronto e collaborazione.

Per il coordinamento dei lavori, con capofila la Comunità della Paganella, è stata nominata la **Cabina di regia del sociale**, nella quale il comune di Fai della Paganella è rappresentato dall'assessore competente, Sig.ra Francesca Clementel.

Nel corso del 2021 nonostante l'emergenza pandemica continuasse, seppur in una situazione meno grave rispetto all'anno precedente, il comune di Fai della Paganella ha collaborato per potenziare il rapporto di sinergia tra soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di costruire progressivamente un welfare generativo a più reti che possa coinvolgere sempre più soggetti.

Nell'anno 2022 si intende, in continuità con la progettualità e i processi in essere, **investire sulla partecipazione attiva dei singoli e delle associazioni sia in ambito comunale che di comunità**.

Si ritiene infatti fondamentale investire per **consolidare le relazioni che nel tempo si sono create** nei diversi gruppi familiari e di volontariato sostenendo e favorendo lo scambio e il confronto fra gli stessi e gli enti pubblici territoriali di riferimento.

PIANO DI INTERVENTO TERRITORIALE

Dal luglio 2017 è stato concordato, un piano di intervento territoriale comune, con azioni e proposte condivise, tra la Comunità della Paganella, i 5 Comuni, il Servizio sociale, il Distretto Famiglia della Paganella, il Piano Giovani. Percorsi e progetti saranno pertanto rivolti e condivisi nell'ambito di tutto il territorio della Comunità.

Il Comune di Fai della Paganella conferma - anche per l'anno 2022- la partecipazione e la collaborazione sia nelle fasi programmatiche che in quelle attuative dei tavoli di lavoro.

Azioni del piano

Governance

Governance

1) CARTA DEI SERVIZI

Tipo di azione: Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Attività: Monitoraggio continuo

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni dell'Altopiano della Paganella

Governance

2) DISTRETTO FAMIGLIA DELLA PAGANELLA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Il programma di lavoro del distretto famiglia dell'altopiano della Paganella punta alla realizzazione di un **percorso di certificazione territoriale familiare**, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Elenchiamo nello specifico le azioni del distretto:

- Promuove e sostiene percorsi funzionali, a favorire la nascita di reti e relazioni all'interno della comunità, quali opportunità per conoscersi e confrontarsi, e ri-scoprirsi come comunità attenta e accogliente al benessere familiare non solo turistico, per il quale molte sono le azioni e promozioni, ma anche e soprattutto per il benessere delle famiglie residenti;
- Promuove e favorisce il confronto e la relazione tra le molteplici e diversificate azioni e servizi che il territorio esprime, investendo sul loro potenziamento e valorizzazione;
- Promuove e sostiene percorsi di certificazione territoriale familiare al fine di accrescere la qualità della vita e dell'abitare, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del nostro territorio;
- Investe sulle famiglie residenti (considerando in essa tutte le sue componenti generazionali), quale capitale sociale della comunità, stimolando il loro diretto

coinvolgimento, per divenire co-costruttrici di quelle azioni che potranno efficacemente rispondere alle istanze e ai bisogni dei quali saranno direttamente portatrici;

- Promuove le connessioni e reti di collaborazione e confronto tra i soggetti pubblici e privati delle politiche sociali, scolastiche, culturali, turistiche, economiche, ambientali del territorio per rafforzare la qualità e gli stili di vita favorevoli alla crescita e permanenza sul territorio delle famiglie.

Il comune di **Fai della Paganella**, al fine di svolgere nel miglior modo possibile il lavoro del distretto e del manager territoriale ha messo a disposizione presso il palazzo del municipio un ampio spazio per **la sede del distretto famiglia**.

Governance

3) PIANO GIOVANI DI ZONA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessore politiche social

Il comune di Fai della Paganella intende in collaborazione con la Comunità della Paganella, gli altri Comuni dell'altopiano della Paganella e la Cooperativa Incontra, promuovere, valorizzare ed incentivare le politiche giovanili, creando una cultura delle politiche giovanili ed incentivando le iniziative a favore dei giovani dagli 11 ai 35 anni d'età dell'Altopiano.

Il comune si impegna anche ad osservare la condizione giovanile , stimolare azioni e progetti anche valorizzando il territorio e le proprie radici.

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONI TARIFFARIE STRUTTURE SPORTIVE DI TUTTO L'ALTOPIANO DELLA PAGANELLA

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato Turismo

Le famiglie residenti, grazie agli accordi con i consorzi turistici dell'altopiano, hanno diritto a delle agevolazioni tariffarie per la fruizione dei servizi ludico sportivi di cui è ricco l'intero ambito (es. ingresso piscina, palazzetto del ghiaccio, attività acquatiche al Lago di Molveno)

Obiettivo:

Incentivare sport e divertimento a contatto con la natura nel territorio montano

Indicatore:

Fruizione dei servizi

Misure economiche

2) COMPARTECIPAZIONE SPESA STUDIO MUSICALE

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Compartecipare alla spesa per lo studio musicale, sostenendo il 50% dei costi per i corsi che l'assessorato alla Cultura organizza e promuove per i bambini e ragazzi in età scolare (fino alle superiori).

Obiettivo:

Incentivare le famiglie alla partecipazione dei corsi musicali e quindi avvicinare i bambini alla musica significa dare un'opportunità di svago sano, creare sinergie e comunità tra il gruppo partecipante, diffondere la bellezza della cultura musicale.

Indicatore:

Partecipazione costante o superiore rispetto agli anni precedenti

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Emus

Misure economiche

3) COMPARTECIPAZIONE SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTO ESTATE IN ALTOPIANO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Compartecipazione alla spesa per la realizzazione del progetto Estate in altopiano: si agevolano le famiglie che iscrivono i figli all'animazione estiva con un contributo, che aumenta in caso di più figli

iscritti (fascia 1° figlio, fascia 2° figlio, fascia 3° figlio in poi). Si approva il progetto di animazione con gli altri assessorati dei comuni coinvolti, si contribuisce alla promozione del progetto tramite i canali di comunicazione del comune.

Obiettivo:

Permettere alle famiglie con i figli di poter svolgere l'attività lavorativa, con la tranquillità di avere i figli in un contesto sicuro ed educante. Far vivere ai bambini e ragazzi un'esperienza positiva a contatto con gli altri ragazzi della comunità e dei paesi limitrofi. Far conoscere il territorio attraverso le attività proposte, accrescere autostima, creatività ed autonomia tra i ragazzi.

Indicatore:

Adesione al progetto costante rispetto agli anni precedenti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa sociale Incontra

Misure economiche

4) CONTRIBUTO AFFITTO NUOVE FAMIGLIE RESIDENTI

Assessorato coinvolto: Assessorato Politiche Sociali

Anche nel corso del 2022 le famiglie che spostano la residenza in paese ed alloggiano in affitto, così come i locatari, in base ai criteri specificati nel bando, potranno ricevere un contributo economico.

Obiettivo:

Incentivare la messa a disposizione delle case vuote e sfitte da troppo tempo, aumentare l'attrattiva del paese per nuovi residenti.

Indicatore:

Numero richieste congruo con il budget messo a disposizione

Misure economiche

5) CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Si elargiscono contributi alle associazioni di volontariato comunali, secondo le modalità descritte nel regolamento comunale, in caso di progetti specifici o necessità particolari.

Obiettivo:

Aiutare e stimolare le associazioni a portare avanti iniziative per il bene comune (intrattenimento, servizi, progetti particolari)

Indicatore:

rapporto tra il numero dei contributi assegnati e progetti portati a termine

Misure economiche

6) CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il comune garantisce un contributo alle famiglie che usufruiscono del servizio del nido familiare Tagesmutter, finalizzato alla parziale copertura delle spese sostenute, implementandolo in base ai parametri ICEF, il contributo già erogato dalla Provincia Autonoma di Trento

Obiettivo:

Contribuire alla conciliazione famiglia lavoro, incentivare la fruizione del servizio, aiutare le famiglie più bisognose, mantenere forte la rete di servizi per la prima infanzia che le famiglie possono trovare nel comune.

Indicatore:

Fruizione de servizio Tagesmutter

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Tagesmutter il Sorriso

Misure economiche

7) CONTRIBUTO SALTIMENTO TESSILI SANITARI

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Viene mantenuto il contributo per le spese di smaltimento di rifiuti determinati dall' uso di tessili sanitari da parte di anziani.

Misure economiche

8) INGRESSO GRATUITO AL PARCO DIVERTIMENTI PAGANELLA FUN PARK

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato Turismo e Politiche Sociali

Il comune garantisce l'ingresso gratuito per i bambini ed i ragazzi residenti a Fai della Paganella, al parco ludico Fun Park, un parco divertimento molto apprezzato, a pochi passi dal centro del paese, dove potersi slittare e divertire in sicurezza.

Obiettivo:

incentivare il gioco, il divertimento delle famiglie, i passatempi all'aria aperta e l'utilizzo delle strutture ludico ricreative presenti nel comune

Indicatore:

frequentazione del parco da parte dei locali

Altre organizzazioni coinvolte:

Consorzio Fai Vacanze

Misure economiche

9) SKIBUS INVERNALE GRATUITO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato Turismo

Utilizzo gratuito dello skibus invernale di collegamento delle varie frazioni del paese con gli impianti di risalita ed i paesi limitrofi

Obiettivo:

Disincentivare l'utilizzo della macchina

Indicatore:

Utilizzo del servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni limitrofi, Consorzio Skipass

Misure economiche

10) TARIFFA AGEVOLATA RESIDENTI PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI RISALITA

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Tutti i residenti di Fai della Paganella, possono utilizzare gli impianti di risalita della Paganella con con uno sconto del 50% .

Obiettivo:

Incentivare lo sport invernale

Indicatore:

Fruizione del servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

Paganella 2001 Spa

Misure economiche

11) UTILIZZO GRATUITO STRUTTURE SPORTIVE

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato Turismo e Politiche Sociali

Si garantisce l'utilizzo gratuito di palestra e spazi alle associazioni sportive che organizzano

attività motorie per bambini e ragazzi nelle strutture comunali.

Obiettivo:

Incentivare la pratica dello sport per il benessere psicofisico di bambini e ragazzi

Indicatore:

Fruizione dei servizi

Altre organizzazioni coinvolte:

Consorzio Fai Vacanze, gestore dei servizi

Comunicazione

Comunicazione

1) COMUNICAZIONE ATTIVITA' DISTRETTO FAMIGLIA E CERTIFICAZIONE FAMILY IN TRENTINO

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Sensibilizzare le realtà associative ed economiche presenti sul territorio in merito alle azioni proposte dal Distretto Famiglia Paganella, promuovere la certificazione family in Trentino, stimolare il lavoro di acquisizione del marchio.

Comunicazione

2) COMUNICAZIONE ON LINE E OFF LINE

Sono stati predisposti e/o programmati strumenti di comunicazione funzionali alle famiglie, tramite l'aggiornamento continuo dei canali social (facebook, instagram e telegram) e la pubblicazione e diffusione del notiziario del comune con cadenza semestrale.

Obiettivo:

Permettere alla comunità di essere costantemente aggiornata e garantire un'amministrazione assolutamente trasparente

Indicatore:

Interazione ed apprezzamento

Comunicazione

3) CREAZIONE E DIFFUSIONE VIDEO PROMOZIONALI

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Realizzazione e diffusione tramite i propri canali di video informativi e promozionali .

Obiettivo:

Far conoscere la qualità dei servizi per le famiglie offerti sul territorio comunale, la cultura dell'accoglienza, la qualità educativa.

Comunicazione

4) OPUSCOLO SERVIZI FAMILY

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche Sociali

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Alla nascita di ogni bambino, le famiglie ricevono un opuscolo informativo dove sono descritti i servizi presenti nel comune per i bambini e ragazzi.

Obiettivo:

Far conoscere le varie opportunità e servizi offerti

Indicatore:

Consegna ed aggiornamento opuscolo

Comunicazione

5) PROMOZIONE DELLA CARTA DEI VALORI DELL'ALTOPIANO DELLA PAGANELLA

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

In passato, diversi comuni del Trentino crearono la cosiddetta "Carta di Regola" in cui venivano definite le regole della convivenza civile sulla base di una tradizione secolare. Ispirandosi a questa tradizione L' Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella ha redatto la "Carta dei Valori" della comunità della Paganella orientata al futuro. La carta è stata strutturata su 10 principi guida, validi per privati, aziende, organizzazioni, ma anche **istituzioni pubbliche** con lo scopo di contribuire alla costruzione di una comunità basata su valori condivisi.

Il comune di Fai della Paganella, si impegna alla diffusione di questo prezioso progetto e sposa i dieci valori che riportiamo di seguito, dove per la natura del territorio viene data la giusta importanza alla compagine turistica (vedi in comunità educante valori della carta).

Comunicazione

6) PROMOZIONE PIANO GIOVANI

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Stimolare le associazioni giovanili a partecipare ai progetti proposti dal piano giovani e all'ideazione e presentazione dei progetti stessi. Comunicazione costante attraverso i canali social del comune e la divulgazione tra i genitori delle attività proposte dal piano giovani.

Valutazione dei progetti e monitoraggio delle esigenze.

Obiettivo:

Far vivere i giovani in una comunità sana, coinvolgerli in progetti di rigenerazione culturale, contribuire allo sviluppo di una comunità educante, creare opportunità di incontri e scambi di idee.

Indicatore:

Fruizione dei servizi

Comunità educante

Comunità educante

1) C'ENTRO ANCH'IO E SPAZIO COMPITI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Il comune in convenzione con i comuni limitrofi e la Comunità di Valle aderisce al progetto e ne valuta le singole azioni. Lo spazio compiti è rivolto ai bambini e ragazzi in età scolare: offre supporto per lo svolgimento dei compiti scolastici (anche con interventi personalizzati) e incontri settimanali per attività educative e ricreative. Per agevolare la partecipazione viene attivato un servizio trasporti di collegamento tra i vari paesi dell'altopiano.

Obiettivo:

Aiutare le famiglie e la conciliazione famiglia lavoro, creare opportunità d'incontro per i ragazzi, fare rete con la scuola, aiutare i ragazzi.

Comunità educante

2) COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI LOCALI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Sostegno

economico ad associazioni locali, messa a disposizione della sede e magazzini

Comunità educante

3) COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE ED APPROVAZIONE CARTA DEI VALORI DELL'AZIENDA PER IL TURISMO DOLOMITI PAGANELLA

In passato, diversi comuni del Trentino crearono la cosiddetta "Carta di Regola" in cui venivano definite le regole della convivenza civile sulla base di una tradizione secolare. IspirandoSi a questa tradizione L' Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella ha redatto la "Carta dei Valori" della comunità della Paganella orientata al futuro. La carta è stata strutturata su 10 principi guida, validi per privati, aziende, organizzazioni, ma anche **istituzioni pubbliche** con lo scopo di contribuire alla costruzione di una comunità basata su valori condivisi.

Il comune di Fai della Paganella, si impegna alla diffusione di questo prezioso progetto e sposa i dieci valori che riportiamo di seguito, dove per la natura del territorio viene data la giusta importanza alla compagine turistica:

1 Puntiamo alla qualità prima della quantità

La crescita costante e lineare del turismo, che ha caratterizzato la nostra destinazione negli ultimi anni, non è un obiettivo in sé da perseguire all'infinito. Per questo motivo, ci impegneremo a ragionare in termini di valore: non ci baseremo più sul volume (numero di arrivi e presenze), ma privilegeremo la qualità dell'esperienza del turista e i benefici per la comunità locale.

2 Guardiamo in primis al lungo termine

Ci proponiamo di mantenere sempre una visione orientata al futuro, senza farci distrarre da logiche di breve termine e vantaggi immediati. Le scelte a livello di destinazione saranno sempre guidate da una prospettiva di benessere della comunità nel lungo periodo.

3 Aspiriamo a diventare season-free

Siamo tutti consapevoli che, in futuro, il turismo di montagna non potrà più dipendere principalmente dall'inverno. Per questo motivo, aspiriamo a diventare "season free", valorizzando il nostro territorio 365 giorni l'anno e non solo in determinati picchi stagionali, per creare una destinazione capace di esprimere il proprio potenziale durante tutto l'anno.

4 Vogliamo che il turismo funzioni per tutta la comunità

Crediamo che il turismo debba essere in equilibrio con il territorio e le persone, in modo da offrire opportunità per una vita migliore e prospera a tutta la collettività. Inoltre, sarà sempre la nostra comunità ad avere l'ultima parola su come costruire e sviluppare le prospettive future.

5 Vogliamo essere una destinazione tourism powered

Proprio perché riconosciamo l'immenso valore del turismo per la nostra comunità, non vogliamo esserne totalmente dipendenti. La nostra ambizione è di essere una destinazione che governa consapevolmente il fenomeno turistico, utilizzandone gli insegnamenti e i benefici per far crescere e prosperare anche gli altri settori dell'economia locale.

6 Costruiamo una relazione di valore tra ospiti, territorio e residenti

Il turismo non può ridursi ad una semplice transazione economica tra visitatori e aziende locali. Visitatori e organizzazioni devono condividere valori, idee e esperienze per un turismo che evolve e cresce in armonia con l'ambiente e la comunità, contribuendo a migliorare la qualità della vita nella destinazione.

7 Le future generazioni dovranno essere i nostri pionieri e innovatori

Crediamo nell'importanza di ridurre il divario generazionale, eliminando gli ostacoli che le nuove generazioni possono incontrare per affermarsi in loco. Invece di guardare ai giovani come mera "forza lavoro", dobbiamo vederli come i futuri leader, innovatori, imprenditori e creare le condizioni per facilitare il loro percorso di crescita.

8 Puntiamo a diventare una destinazione a clima neutrale

Siamo consapevoli della responsabilità che abbiamo e comprendiamo la necessità di fare la nostra parte nell'affrontare il cambiamento climatico e assicurarci che il turismo evolva in modo sostenibile. Ciò significa non solo innovare la nostra offerta a livello locale, ma anche fungere da esempio verso l'esterno e rappresentare un modello di sviluppo sostenibile.

9 Preserviamo il nostro patrimonio e rafforziamo il nostro senso di appartenenza

Crediamo che Dolomiti Paganella sia qualcosa "in più" di una una destinazione o l'insieme di diversi Comuni. Siamo una comunità di persone le cui vite sono modellate dalle montagne – la nostra identità è legata a questo ancora prima che al turismo – e si traduce in uno stile di vita dove adattabilità, innovazione e tradizione diventano i valori condivisi tra passato, presente e futuro.

10 Consideriamo sempre le persone come la nostra risorsa più importante

Sappiamo che tutto parte dalle persone – abitanti qui da sempre, visitatori che condividono la nostra casa o ancora nuovi arrivati che iniziano un capitolo della loro vita qui. Per questo, vediamo lo sviluppo turistico strettamente correlato alla creazione di un luogo che sia attraente per i residenti, i visitatori e per nuovi talenti che arrivano da fuori regione, o anche da fuori dall'Italia, e che comprendendo la visione interiore della comunità desiderano costruire il proprio futuro qui.

Comunità educante

4) FINANZIAMENTO PROGETTI BIBLIOTECA

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato cultura

Vengono discussi sviluppati e se necessario appoggiati economicamente i progetti delle biblioteca intercomunale rivolti alle varie fasce di popolazione.

Obiettivo:

Diffondere cultura, conoscenza, intrattenere

Comunità educante

5) INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE SU PATOLOGIE

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Appuntamenti di approfondimento di varie problematiche e patologie

Obiettivo:

Aiutare e sensibilizzare

Comunità educante

6) M'ILLUMINO DI MENO

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Assessorato coinvolto: Assessorato cultura e politiche sociali

In collaborazione con la scuola elementare si sostengono i progetti volti alla conoscenza dell'agenda 2030 e gli obiettivi del Trentino, incentivando ed organizzando attività come il pedibus, ecc.

Obiettivo:

sensibilizzazione sul tema ambientale

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola elementare

Comunità educante

7) MINIALTOPIANO

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Il comune si impegna, in collaborazione con la Comunità di Valle della Paganella e i comuni limitrofi nella progettazione, organizzazione e nella compartecipazione alla spesa del progetto estivo denominato "Minialtopiano" rivolto ai bambini e ragazzi che vengono coinvolti in esperienze educative ludico-sportive finalizzate alla sperimentazione della cittadinanza attiva.

Obiettivo:

Educare i ragazzi al coinvolgimento nella cittadinanza attiva

Comunità educante

8) MUSEO ARTE E SAPERI

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

Si appoggiano i progetti culturali e si partecipa allo sviluppo degli stessi tramite delegato del comune, si incentivano gli incontri e la comunicazione

Comunità educante

9) ORIENTEERING

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Dopo l'esperienza della formazione e delle gare di orienteering dello scorso anno, il comune in collaborazione con l'APT mette a disposizione della popolazione le cartine di orienteering prodotte, incentiva l'organizzazione di gare ed eventi mettendo a disposizione gli spazi richiesti e promuove la partecipazione nella comunità.

Obiettivo:

incentivare la pratica dello sport.

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppi e società orienteering della federazione trentina

Comunità educante

10) PERCORSI FORMATIVI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

In continuità con quanto avviato e svolto negli ultimi tre anni si continuerà il percorso formativo a sostegno della genitorialità e della coppia in un'ottica di welfare generative

Comunità educante

11) PIANO GIOVANI PAGANELLA

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

In collaborazione con la Comunità della Paganella, gli altri Comuni e la Cooperativa Incontra, promuovere e collaborare alle attività dello Spazio Giovani, denominato AltroPiano con sede ad Andalo, rivolte ai giovani dagli 11 ai 35 anni; partecipare ai tavoli della programmazione dei progetti del Piano Giovani di zona e di contribuire ai costi.

per la associazioni che prevedano il coinvolgimento intergenerazionale

Comunità educante

12) PRATICHE SPORTIVE

Il comune intende: favorire le pratiche sportive aderendo al voucher sportivo elargito dalla Pat e stimolare le associazioni sportive del posto ad aderire - partecipare alla spesa per le pratiche sportive nell'ambito dei percorsi scolastici ad integrazione delle attività didattiche delle scuole.

Comunità educante

13) PROGETTO DIDATTICO VILLAGGIO RETICO

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

Si organizzano visite conoscitive, incontri con l'assessorato di competenza ed i funzionari della Soprintendenza, con archeologi per far conoscere il sito retico di Fai della Paganella.

Obiettivo:

Far conoscere la storia del paese

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) AMBULATORIO PEDIATRICO

Assessorato coinvolto: assessorato politiche sociali

Il comune mette a disposizione un ambulatorio ad uso pediatrico, sostenendo le spese di manutenzione e gestione

Obiettivo:

sostenere i servizi per la prima infanzia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) AREA COWORKING

Tipo di azione: Servizi per lo sviluppo di attività economiche

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'amministrazione ha messo a disposizione uno spazio adeguato per permettere a residenti e turisti di lavorare in smart working.

Entro l'anno verranno ultimati i lavori in collaborazione con Trentino Social Tank, il supporto economico della Cassa Rurale e dell'Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella per la promozione del servizio.

Obiettivo:

Incentivare lo smart working, il disuso dell'automobile se non necessario, i soggiorni turistici di media/lunga durata, sviluppo di nuove attività economiche.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cassa Rurale Valsabbia Paganella

Consorzio Fai Vacanze

Apt Dolomiti Paganella

Trentino Social Tank

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) ASSISTENZA PSICOLOGICA

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Il Comune mette a

disposizione gratuitamente uno spazio all'interno dell'edificio comunale per l'erogazione del servizio di assistenza psicologica. I cittadini dell'Altopiano della Paganella, potranno fruire gratuitamente del servizio per i primi incontri.

Obiettivo:

aiutare la popolazione nel periodo post pandemico

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) ASSOCIAZIONE ORATORIO

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Il comune collabora e propone i progetti, incentiva la comunicazione degli stessi tramite i propri canali e interviene economicamente a supporto delle attività organizzate dall'oratorio di Fai della Paganella

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) BABY BOX

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Il Comune mette in atto azioni con l'obiettivo di rafforzare il legame con la comunità far sentire le famiglie parte integrante ed indispensabile e creare legami di aiuto reciproco e fiducia.

In quest'ottica verrà distribuita a tutti i nati dell'anno una baby box contenente prodotti e guide rivolte alla prima infanzia, personalizzate con nome del bambino e lo stemma del comune.

Le baby box permettono inoltre di donare beni di prima necessità alle mamme che ne hanno più bisogno, sostengono l'emancipazione femminile e promuovono un mondo del lavoro più equo e a misura di vita, grazie alla collaborazione con associazioni e imprese che si impegnano a fare la differenza nella vita delle persone.

Obiettivo:

Rafforzare il legame con la comunità, far sentire le famiglie parte integrante ed indispensabile e creare legami di aiuto reciproco e fiducia. Le baby box permettono inoltre di donare beni di

prima necessità alle mamme che ne hanno più bisogno, sostengono l'emancipazione femminile e promuovono un mondo del lavoro più equo e a misura di vita, grazie alla collaborazione con associazioni e imprese che si impegnano a fare la differenza nella vita delle persone.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) BIBLIOTECHE DELLA PAGANELLA_PUNTO LETTURA FAI DELLA PAGANELLA

Assessorato coinvolto: Assessorato cultura

Il comune nel proprio edificio mette a disposizione gli spazi dedicati alla Biblioteca della Paganella, che oltre agli spazi espositivi ospita postazioni internet per gli utenti (linea potenziata nell'ultimo anno), un angolo lettura dedicato ai bambini e alla genitorialità, un angolo gioco e relax per bambini e ragazzi e servizi dotati di fasciatoio.

Nel 2022 si intende allestire un angolo allattamento con poltrona dedicata e formare con gli altri comuni dell'Altopiano un tavolo di condivisione e coordinamento delle attività legate alla biblioteca rivolte a tutti i target.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) COLONIA ESTIVA DIURNA

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: assessorato politiche sociali

Il Comune promuove e sostiene l'attività estiva nei mesi di luglio e agosto per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, ne approva i contenuti formativi e le proposte di intrattenimento.

Obiettivo:

Creare degli spazi sicuri, formativi e di svago ai ragazzi, conciliando le attività famiglia/lavoro

Indicatore:

Partecipazione

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) KNIT CAFE'

l'amministrazione ha messo a disposizione una nuova sala per il gruppo delle donne del Knit Cafè. Supporta i progetti e si ritrova con il gruppo per l'ideazione di nuove attività.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI

Anche nel 2022 scuola elementare e scuola materna vengono supportate nei progetti con l'acquisto di materiale tecnologico e viene garantita la manutenzione degli edifici.

Obiettivo:

mantenere l'idoneità delle strutture per lo svolgimento delle attività ludico didattiche.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) MENSA SCOLASTICA

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Si garantisce il servizio mensa scolastica per gli alunni della scuola primaria sostenendo i costi del personale inserviente.

Obiettivo:

Supportare le esigenze famiglia lavoro

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) ORARIO FLESSIBILE DIPENDENTI COMUNALI

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

I dipendenti comunali possono hanno un orario flessibile in base alle proprie esigenze

Obiettivo:

conciliazione sfera privata/lavorativa

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

12) PEDIBUS

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Organizzazione e la promozione del pedibus per i bambini della primaria, in collaborazione con le associazioni di volontariato in occasioni particolari

Indicatore:

adesione al progetto

Altre organizzazioni coinvolte:

incentivare l'attività motoria e sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

13) SALA INCONTRO GRUPPO ANZIANI

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'amministrazione mette a disposizione all'interno del palazzo comunale una sala come centro aggregazione per gli anziani, mantiene rapporti costanti con il gruppo, organizza azioni a domicilio (causa Covid) e organizza delle attività al fine di riprendere i momenti di incontro interrotti causa pandemia, vista la fragilità del target di riferimento

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteche Paganella

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

14) SEDE DISTRETTO FAMIGLIA

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

L'amministrazione comunale mette a disposizione gratuita la sede del Distretto Famiglia dell'Altopiano presso l'edificio comunale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

15) SEDE E MAGAZZINI PER ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il comune mette a disposizione delle associazioni una sede e/o magazzino compatibilmente con le disponibilità e le esigenze delle associazioni, con le quali mantiene un rapporto di collaborazione costante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

16) SERVIZI ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: assessorato politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Attivazione in collaborazione con la CdV tutti i servizi utili alle persone colpite da Covid (es: Resta a casa passo io), attivazione in collaborazione con la CdV il Tavolo della Solidarietà, Attivazione azioni di supporto, quali aiuto nella prenotazione delle vaccinazioni, monitoraggio, ecc.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle della Paganella

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

17) SPAZI ESPOSITIVI PER MOSTRE

L'Amministrazione mette a disposizione spazi espositivi per l'allestimento di mostre temporanee

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

18) SUPPORTO COVID

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Obiettivo:

Rimangono attivi i servizi di aiuto e supporto alle persone colpite dalla pandemia.

L'amministrazione ha messo a disposizione delle persone disponibili ad aiutare nella risoluzione di vari problemi o esigenze che potrebbero presentarsi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

19) TAGESMUTTER

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali

Il comune nell'ambito del sostegno alla natalità e sulla base del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, riconosce e sostiene il nido familiare

Tagesmutter. A seguito della verifica fatta relativamente ai bisogni, per il 2022 si intende mantenere il monte ore mensile per il quale il comune interverrà con il contributo alla spesa per ogni famiglia, avente diritto, che usufruirà del servizio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa il Sorriso

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) ACCORDO COLLABORAZIONE CSEN ITALIA

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Assessorato al turismo

E' stato firmato un accordo di collaborazione tra CSEN Italia (Centro sportivo educativo Nazionale), una branca del CONI che si occupa degli sport e attività minori, il Settore Nazionale Forest Bathing - CSEN, il Comune di Fai della Paganella e Fai Vacanze e PEFC. Il protocollo prevede

- Costituzione a Fai della Paganella di un centro nazionale di formazione di eccellenza per il Forest Bathing;
- Nomina del Parco del Respiro come Centro Nazionale qualificato per le prove in presenza di conduzione gruppi in foresta del Diploma Nazionale Forest Bathing CSEN;
- Costituzione a Fai della Paganella di una sede nazionale del corso avanzato in presenza per Operatore di Forest Bathing DBN;
- Diffusione del Parco del Respiro come centro primario di pratica del Forest Bathing CSEN per i cittadini e tutti i tesserati CSEN attraverso il supporto e l'organizzazione di sessioni di mezza giornata, uno o più giorni individuando anche un percorso in foresta per soli bambini e altro per disabili e normodotati accompagnati;
- Organizzazione a Fai della Paganella di convegni e tavole rotonde CSEN sul Forest Bathing.

Obiettivo:

Ci impegnano così a porre in essere azioni comuni per la promozione delle attività in tema di servizi nell'ambito delle attività di interesse comune, di portare avanti la ricerca scientifica e lo sviluppo di una forma comune di comunicazione e di formazione dell'attività di Forest Bathing secondo le esperienze internazionali ed italiane operando in sicurezza per la Biofilia.

Altre organizzazioni coinvolte:

csen

pefc

consorzio Fai Vacanze

Ambiente e qualità della vita

2) CERTIFICAZIONE EMAS

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Il Sistema comunitario di Eco gestione e Audit (EMAS = Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. EMAS è principalmente destinato a migliorare l'ambiente e a fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini uno strumento attraverso il quale è possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni. Il Regolamento EMAS è uno strumento chiave della politica ambientale della Comunità Europea, con caratteristica di legge per i vari stati che hanno sede nel territorio della Comunità o la di fuori di esso.

L'intero sistema è verificato annualmente da un ente terzo indipendente, che deve attenersi alle prescrizioni dell'ISPRA, Istituto

Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale; a seguito dell'istruttoria svolta dai verificatori accreditati il Comune può essere registrato EMAS dal Comitato Ecolabel e Ecoaudit sezione Emas.

Obiettivo:

Valutare e migliorare efficienza ambientale

Ambiente e qualità della vita

3) CHIUSURA TRAFFICO VEICOLARE

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Predisposizione zona pedonale in Via Endrizzi per la sicurezza dei bambini che in questa zona possono giocare in tranquillità e sicurezza

Ambiente e qualità della vita

4) CURA E MANUTENZIONE DEI SENTIERI

Il comune si occupa della cura e manutenzione dei percorsi e dei sentieri naturalistici con il supporto di lavoratori inseriti nei Progetti di lavoro socialmente utili.

Ambiente e qualità della vita

5) FESTA DEGLI ALBERI

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il comune organizza e finanzia la Festa degli alberi, giornata di sensibilizzazione alla cura, alla manutenzione dei boschi e alla salvaguardia del patrimonio forestale - in collaborazione con il Corpo Forestale e l'Istituto Comprensivo Mezzolombardo – Paganella.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella

Corpo forestale

Ambiente e qualità della vita

6) FESTIVAL ORME

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Assessorato al Turismo

In collaborazione con il Consorzio Turistico "Fai Vacanze" si prevede l'organizzazione della quarta edizione del Festival Orme dedicato al camminare: evento sportivo e culturale finalizzato alla scoperta del territorio nell'ottica e nella promozione di un turismo eco sostenibile.

Altre organizzazioni coinvolte:

APT Dolomiti Paganella

Consorzio Fai Vacanze

Ambiente e qualità della vita

7) FUTURE LAB

Assessorato coinvolto: Assessorato Turismo

Il comune intende collaborare con l'Azienda per il Turismo nello sviluppo e conclusione del Progetto Future Lab, con lo scopo di trarre spunto da quanto emergerà da questo ampio laboratorio e sposare soprattutto i progetti a garanzia di una migliore vivibilità, fruizione del territorio e benessere della comunità.

Obiettivo:

Migliore vivibilità, fruizione del territorio e benessere della comunità.

Altre organizzazioni coinvolte:

APT Dolomiti Paganella

Piano Giovani

Comuni Altopiano della Paganella

Ambiente e qualità della vita

8) GIORNATA ECOLOGICA

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Ambiente e qualità della vita

9) INSTALLAZIONE CARTELLONISTICA CHE EVIDENZI PRESENZA DI BAMBINI

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Installazione di specifici cartelli stradali che evidenzino la pratica del gioco sulle strade e nei cortili del paese

Ambiente e qualità della vita

10) INSTALLAZIONE DOSSI ARTIFICIALI

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Installazione di dossi artificiali, dissuasori della velocità, aumentando il numero di vie interessate.

Obiettivo:

Sicurezza stradale

Ambiente e qualità della vita

11) MANUTENZIONE E CURA AREE GIOCO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

manutenzione e la cura dei parchi gioco attenendosi alla normativa in termini di sicurezza.

Ambiente e qualità della vita

12) NUOVI PERCORSI FAMILY

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
Assessorato coinvolto: Assessorato Turismo

Nuova passeggiata family e collaborazione con APT nella realizzazione e diffusione delle nuove mappe percorsi family e cartine con le attrazioni per le famiglie

Indicatore:

APT Dolomiti Paganella

Ambiente e qualità della vita

13) NUOVO PARCO GIOCHI PIAZZA

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Sarà ultimato un nuovo parco giochi nella piazza del paese con strutture adatte anche a bambini con disabilità.

Ambiente e qualità della vita

14) ORTO DIDATTICO

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Partecipazione ad un bando con altre organizzazioni territoriali e la scuola elementare per la creazione di un orto didattico di comunità, messa a disposizione di un budget per parziale copertura costi attività.

Obiettivo:

creare orto di comunità e far conoscere ai bambini le colture locali

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola primaria Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella

Fai Oratorio

Aziende agricole locali

N. 36

**COMUNE DI
FIAVE'**

Numero di registro: 083



COMUNE DI FIAVÈ
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 26 DEL 21/03/2022
della Giunta Comunale

Oggetto: Approvazione del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Fivè - anno 2022

L'anno duemilaventidue addì 21 - ventuno - del mese marzo alle ore 15:00 nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede Il Sindaco, Nicoletta Aloisi

Assiste Il Segretario comunale, Merli Giorgio

ALOISI NICOLETTA	Sindaco	Presente
CALVETTI LUCA	Assessore	Presente
FRUNER LUCIO	Assessore	Presente
ZAMBOTTI ARIANNA	Assessore	Assente
ZANONI FRANCESCA	Vicesindaco	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco, Nicoletta Aloisi assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 23.02.2022 immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2023-2024 e relativa documentazione;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 20 dd 08.03.2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2022 - 2024;

Relazione.

Rilevato che, nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti.

Visto che la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Evidenziato che con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Ricordato che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*", documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

- il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;

- si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;

- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia;

- il Comune di Fivè costituisce, insieme ai Comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Stenico e San Lorenzo Dorsino, nonché all'Azienda di Promozione Turistica Terme di Comano – Dolomiti di Brenta il "Distretto famiglia" delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale.

Rilevato che il Comune di Fivè intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo, vista l'adesione fatta al disciplinare previsto per il marchio "distretto di Famiglia".

Considerato che al Comune di Fivè è stato assegnato il Marchio "Family in Trentino" per la categoria "Comuni" con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili n. 199 di data 16 maggio 2017.

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Dato atto quindi dell'opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Vista la circolare dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, Ufficio per le Politiche familiari di data 15.02.2022, sub prot. com. n. 958/2022, ad oggetto "Autovalutazione interventi in materia di politiche familiari Piano politiche familiari anno 2022 – aggiornamento delle scadenze", nella quale vengono definite le modalità di trasmissione del piano in oggetto (considerata qualche criticità riscontrata nell'utilizzo della piattaforma Family Plan viene richiesto di trasmettere il Piano 2022 tramite PI.Tre o via pec) stabilendo il termine ultimo di adozione del Piano annuale delle politiche familiari per l'anno 2022 al 31 marzo 2022;

Visto ed esaminato il piano per l'anno 2022, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B), così come proposto dall'Assessore competente e che ricomprende sia iniziative già realizzate nel corso dell'anno che iniziative da realizzare prima della fine dell'anno, e ritenuto opportuno approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

vista la circolare dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, Ufficio per le Politiche familiari di data 15.02.2022, sub prot. com. n. 958/2022

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed

integrato dal D.Lgs. 126/2014;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

visto lo Statuto del Comune di Fiavé;

visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Fiavé, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 di data 23.07.2018;

acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2; stante l'esigenza di approvare il piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Fiavé nei termini stabiliti, ovvero entro il 31 marzo 2022;

rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari relativo al Comune di Fiavé per l'anno 2022, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B), redatto secondo le modalità di previste dalla circolare dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, Ufficio per le Politiche familiari di data 15.02.2022, sub prot. com. n. 958/2022 di pari data;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia Provinciale la coesione sociale, la famiglia e la natalità, Ufficio per le Politiche familiari - via Grazioli, 1 - Trento;
3. dare evidenza che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
4. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. di disporre la comunicazione della presente deliberazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183

comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, a seguito di distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano;

7. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;

in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

8. di specificare inoltre che:
- In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
 - In materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 C.P.C., in base ai quali le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SAG_2022_24.rtf	PARERE	21/03/2022
(418471F71E7A3D8A09699022DE85BAE30D99901D9F2999BB4333602DD8906E08)			
Allegato B	Piano intervento famiglie 2022 .docx.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	21/03/2022
(309906EFOEA5850E459D1925F1B3CD14D8BD1D6F38CD370518A72C87B8C9738C)			

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco,
f.to Nicoletta Aloisi

Il Segretario comunale,
f.to dott. Merli Giorgio



AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 22/03/2022 al 01/04/2022, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 22/03/2022

Il Segretario comunale,
f.to dott. Merli Giorgio



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, c. 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 22/03/2022

Il Segretario comunale,
f.to dott. Merli Giorgio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 22/03/2022

Il Segretario comunale,
f.to dott. Merli Giorgio



Allegato "B" alla deliberazione della Giunta comunale nr. 26 dd. 21.03.2022
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giorgio Merli



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI DEL
COMUNE DI FIAVÉ
ANNO 2022



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco delle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente Legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società. Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “Amico della Famiglia”. La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d’intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo. Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e missioni perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale. Obiettivo è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale. Con deliberazione n. 2163 del 15 ottobre 2012 la Giunta provinciale ha approvato l’Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nel territorio delle Giudicarie esteriori del Distretto Famiglia. Il Comune di Fivè come membro attivo all’interno del distretto attiva un piano di interventi per l’anno 2021, in quanto crede fermamente che la famiglia sia fondamentale per una comunità. Le politiche in suo favore sono importanti e doverose. Qui di seguito si elenca il piano di interventi previsti.

1. SERVIZI

- a) **L'Asilo nido:** mantenimento in essere del servizio "Asilo nido" come servizio in convenzione con gli altri comuni delle Giudicarie Esteriori;
- b) **Scuole materne equiparate:** contributi a favore dell'attività svolta, sostegno alle attività integrative in corso d'anno;
- c) **Asilo estivo:** servizio attivo nei mesi di luglio ed agosto; per bambini dai 3 ai 5 anni, gestita in sinergia dall'asilo nido insieme agli altri Comuni (di cui il Comune di Comano Terme come capofila) con l'obiettivo di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo e favorire così una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia;
- d) **Colonia estiva "La Bussola":** durante il periodo estivo, per bambini da 6 ai 12 anni con attività ludico-didattiche aperta ai residenti gestita dall'associazione sportiva Promosport in collaborazione con la Coop. Soc. L'Ancora. L'obiettivo è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo, per favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. L'Amministrazione interviene partecipando alla quota di iscrizione;
- e) **Parco giochi:** valorizzazione e manutenzione delle aree adibite a parco giochi nella frazione del Comune.
- f) **Contributi alle associazioni:** contributi alle associazioni e ad Enti pubblici che favoriscono momenti creativi/socializzanti/educativi, anche sotto la guida di esperti (campeggi estivi, grest, laboratori creativi, educazione ambientale, sport...)

Nel calcolo del contributo da assegnare verranno favorite le associazioni che dimostrano particolare attenzione alle famiglie (attività mirate, tariffe family)

- g) **Attività di doposcuola:**
 - a. contributo associazione "Le vie degli Asini" per supporto compiti ad alunni della SSPG e concessione gratuita degli spazi per lo svolgimento dell'attività.
 - b) **Spazi e strutture per le associazioni:** gestione degli spazi affidati dall'Amministrazione comunale tramite prenotazione delle sale e tramite convenzioni per l'uso degli spazi comunali.
 - i) **Lavoro:** interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne: "Intervento 3.3.D ex azione 19" del verde", lavori socialmente utili
 - j) **Sostegno agli anziani:** attivazione dell'intervento 3.3.D ex progetto azione 19 "Servizi alla persona" per gli ultra 75enni e per le persone in situazione di bisogno.
Il servizio viene integrato per coprire il periodo invernale.
- k) **Università della Terza Età e del Tempo Disponibile:** anche quest'anno verrà supportata economicamente l'attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

FAMIGLIE, CULTURA, AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA:

- a) **Turismo familiare:** il Comune di Bleggio Superiore, insieme agli altri Comuni della valle, all'associazione Ecomuseo, alle Terme di Comano e all'Apt, intende promuovere il territorio locale mettendo in evidenza le spiccate caratteristiche che lo rendono idoneo ad un turismo a

“dimensione familiare”, proponendo attività ed offrendo servizi sia per le famiglie locali, che per le famiglie non residenti.

b) **Conoscenza e promozione del territorio:** adesione all’iniziativa “Palazzi aperti” e organizzazione

c) **Predisposizione e/o ripristino di sentieri e passeggiate;**

d) **Socializzazione, ambiente, tradizione e cultura:**

sostegno alla PRO LOCO Fiavè, al Gruppo Giovani, al Gruppo Alpini, alla Compagnia Schuetzen 3 Pief per l’organizzazione di attività, serate, manifestazioni per riscoprire l’ambiente e le tradizioni locale.

Momento gastronomico con le famiglie a sfondo etnico-sociale

e) **Sostegno all’Ecomuseo delle Giudicarie per attività di valorizzazione e conoscenza dell’ambiente e della cultura locale**

f) **Giornata ecologica per la cura e la pulizia degli spazi comunali.**

Coinvolgimento all’iniziativa della Scuola Elementare e Scuola Materna

g) **Contributi alle associazioni:** contributi alle associazioni e ad Enti pubblici che favoriscono momenti di conoscitivi del territorio nel rispetto dell’ambiente

Nel calcolo del contributo da assegnare verranno favorite le associazioni che dimostrano particolare attenzione alla raccolta differenziata

h) **Percorsi ciclopedonali fruibili ai disabili ed alle famiglie con bambini piccoli in carrozzina**

2. INIZIATIVE PER I GIOVANI

a) **Piano Giovani :** il comune di Fiavè aderisce al Piano Giovani di Zona e sostiene tali attività. Ogni anno mette in atto, grazie al supporto della Provincia Autonoma di Trento, una serie di azioni e progetti a favore dei giovani.

b) **Concessione gratuita sale per le attività dei giovani;**

c) **Accoglienza studenti stagisti:** l’amministrazione si rende disponibile ad accogliere nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori, gli studenti tirocinanti.

d) **Contributi alle associazioni e gruppi giovanili, gruppi musical**

3. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

a) **Supporto alla genitorialità:** I comuni della valle organizzano in collaborazione col distretto famiglia dei progetti sulle problematiche genitoriali nel ruolo di educatori di bambini e adolescenti con l’obiettivo di favorire le relazioni dei nuclei familiari.

b) **Lettera informativa alle famiglie dei nuovi nati per metterle al corrente delle iniziative e delle agevolazioni previste nell’ambito delle politiche familiari.**

c) **Serate informative sul massaggio cardiaco e manovra di Heimlich**

AREA COMUNICAZIONE

- a) **Servizio News Fivè:** il Comune ha attivato un servizio di comunicazione tramite WhatsApp, per i cittadini che ne faranno richiesta, che informerà in merito ad iniziative, disservizi ed eventi che riguardano il nostro territorio.
- b) **Notiziario comunale:** il Comune provvede, attraverso il comitato di redazione, a redigere il notiziario comunale “Lungo il Carera” ed a distribuirlo a tutte le famiglie di Fivè, inviando copia anche alle famiglie residenti all’Estero.

4. INTERVENTI ECONOMICI – POLITICHE TARIFFARIE

- a) **Omaggio di benvenuto per i nuovi nati:** come segno di benvenuto da parte dell’Amministrazione un buono per ritirare un kit regalo contenente prodotti alimentari e per l’igiene del bambino (valore 60 euro) presso gli esercizi commerciali del comune
- b) **Tariffa IMIS – comodato uso gratuito:** la nostra amministrazione, oltre alla gratuità dell’IMIS prevista sulla prima casa dalla legge provinciale, estende l’agevolazione al comodato d’uso gratuito per i parenti di primo grado, nonché agli anziani con residenza obbligatoria presso l’APSP.
- c) **Scuola e sport:** sostegno all’iniziativa scolastica della Festa dello Sport attraverso il pagamento del trasporto
- d) **Sostegno economico del Comune, in collaborazione coi comuni limitrofi allo sci club Bolbeno** che permette agevolazione delle tariffe per le famiglie di comuni convenzionati
- e) **Sostegno economico del Comune, in collaborazione coi comuni limitrofi alla piscina di S. Lorenzo in Banale** che permette agevolazione delle tariffe per le famiglie di comuni convenzionati
- f) **Contributo Istituto Comprensivo:**
 - Ampliamento progetto “Punto d’ascolto psicologico” per permettere l’intervento della psicologa anche per il/ gruppo/i classe
 - Eventuale sostegno alle attività, alle iniziative ed alle serate formative/informative della scuola primaria di Fivè con finanziamento di un progetto all’anno volto a far conoscere il territorio comunale ai bambini.
 - Investimento per fornitura nuovi banchi e sedie;
- g) Progetto “Green School una scuola sotto il cielo” che mira a trasmettere contenuti, conoscenze e abilità attraverso la didattica all’aperto scuola elementare di Fivè
- h) “bonus-bebè”: iniziativa dell’Amministrazione comunale, per tutti i nati nel comune di Fivè, per il ritiro di un kit di prodotti per neonati per un valore totale di € 60,00 presso i rivenditori locali incaricati.

Investimenti a favore delle famiglie e della qualità della vita:

- cura e sistemazione delle entrate dei paesi e parcheggi
- abbellimento e messa in sicurezza spazi comunali
- questionario anonimo da inviare a tutte le famiglie per capire i bisogni socio /assistenziali e programmare conseguentemente politiche sociali coerenti con i bisogni della Comunità.

5. STANDARD FAMILY

- a) **Rispetto del disciplinare Family in Trentino:** il Comune intende proseguire la propria attività nel rispetto del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale.
- b) **Family Card:** L'amministrazione informa tramite il sito sui vantaggi offerti dalla Family Card del Trentino, e ne pubblicizza le varie iniziative tramite il servizio News e i manifesti.
- c) **Apertura uffici comunali:** l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali è modulato identificando delle fasce compatibili con le esigenze famigliari e lavorative.
- d) **Flessibilità oraria:** per esigenze famigliari i dipendenti comunali godono di flessibilità oraria.
- e) **Distretto famiglia:** il comune ha aderito con specifica delibera all'accordo di area del Distretto famiglia.
- f) **Approvazione del nuovo regolamento per i contributi alle associazioni:** ridefinizione dei criteri per l'assegnazione di contributi ordinari e straordinari alle associazioni culturali e sportive che svolgono attività sul territorio, coinvolgendo anche le famiglie. Assegnazione di un maggior punteggio alle associazioni sportive e culturali che attuano agevolazioni sulla quota di iscrizioni alle famiglie con più figli.

N. 37

**COMUNE DI
FOLGARIA**

Numero di registro: 043



COMUNE DI FOLGARIA

Provincia di Trento - C.A.P. 38064
Via Roma, 60
Tel. 0464/1982040 - Fax 0464/350201
Codice Fiscale e P. IVA 00323920223
E-mail: info@comune.folgaria.tn.it
PEC: comune@pec.comune.folgaria.tn.it
www.comune.folgaria.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 031 della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022" del Comune di Folgaria.

L'anno duemilaventidue, addì diciassette del mese di febbraio alle ore 18,30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale, composta da:

RECH Michael	Sindaco
MARZARI Adriano	Vicesindaco
LARCHER Fabrizio	Assessore
MATTUZZI Andrea	Assessore
SCHIR Stefania	Assessore

Sono presenti di persona nella sala consiliare all'uopo allestita, il Sindaco Rech Michael e gli Assessori Marzari Adriano, Larcher Fabrizio, Mattuzzi Andrea e Schir Stefania.

Assiste il segretario generale signora
Defrancesco dott.ssa Emanuela

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il Sindaco **Rech Michael** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022" del Comune di Folgaria.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✓ L'Amministrazione comunale di Folgaria intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo; il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;
- ✓ La Giunta provinciale, con provvedimento n. 219 dd, 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino". Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall'analisi dell'esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al *target famiglia* di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;
- ✓ Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 dd. 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato "Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", che ha introdotto il programma "Distretto per la famiglia", per riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all'interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive *mission*, lavorano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;
- ✓ La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare;
- ✓ Con decreto n. 93 dd, 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con

- decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina a favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;
- ✓ Con deliberazione n. 144 dd. 11 settembre 2012, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha aderito al progetto “Family in Trentino - Distretto Famiglia” dando approvazione allo specifico disciplinare per l’ottenimento del marchio “Family in Trentino – esercizi alberghieri”; la Giunta provinciale ha quindi approvato l’accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri, accordo sottoscritto oltre che da Provincia, Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri, Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, anche da numerosi operatori locali pubblici e privati, for-profit e no-profit;
 - ✓ Con deliberazione n. 27 di data 31.1.2013 la Giunta comunale ha sottoscritto l’impegno a partecipare al costituente Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri;
 - ✓ Con successiva deliberazione n. 130 dd. 30.5.2013 la Giunta comunale ha approvato il Programma di lavoro per l’anno 2013, volto allo sviluppo del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri e contenente le azioni da attivare sul territorio per promuovere politiche family friendly, articolate per: attività di pianificazione e programmazione, attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione, orientamento su standard family, laboratorio territoriale del Distretto Famiglia;
 - ✓ Con ulteriore deliberazione giunta n. 307 di data 7.11.2013 il Comune di Folgaria ha approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2013/2014”, per addivenire all’ottenimento del marchio “Family in Trentino – categoria Comuni, come previsto al punto n. 1 del disciplinare, approvato con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 491 di data 16.3.2012 e n. 298 di data 22.02.2013;
 - ✓ Il Comune di Folgaria ha quindi promosso la propria candidatura per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni”, approvando, con deliberazione giunta n. 351 del 31.12.2013, il disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino – categoria Comuni”, coerentemente con quanto previsto “Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2013/2014”;
 - ✓ Con deliberazione consiliare n. 3 di data 18.2.2014 il Comune di Folgaria ha approvato la richiesta di assegnazione del marchio “Family in Trentino” per la categoria comuni ed il relativo disciplinare contenente gli obiettivi e le azioni coerenti con i requisiti richiesti per ottenere tale riconoscimento.
 - ✓ Con determinazione n. 95 del 15.5.2014 del dirigente dell’Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento è stato assegnato al Comune di Folgaria il marchio “Family in Trentino”, in conformità a quanto previsto dalla L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;
 - ✓ Annualmente l’Agenzia provinciale per la Famiglia la Natalità e le Politiche giovanili ha quindi chiesto ai Comuni con marchio “Family in Trentino” un’autovalutazione degli interventi in materie di politiche familiari attuati; il Comune di Folgaria ha provveduto ad inoltrare la propria autovalutazione, in relazione agli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;
 - ✓ Con la medesima cadenza viene richiesto agli stessi Comuni di elaborare una proposta in relazione alle azioni da sviluppare in riferimento all’anno in corso, con la doppia finalità di monitorare lo stato dei fatti e di acquisire l’impegno delle varie Amministrazioni in materia di politiche familiari, a valere per l’anno corrente;
 - ✓ Nello specifico, con nota dd. 10.12.2021 prot. sub n. S162/2021/23.11-2015-80/FTF l’Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità ha

comunicato la scadenza del 28.02.2022 per la presentazione del Piano annuale delle politiche familiari per i Comuni già in possesso della certificazione "Family in Trentino", al fine di dare attuazione al requisito obbligatorio n. 1 previsto nello schema di disciplinare approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27.11.2015;

Risulta ora necessario provvedere all'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" ed in attuazione degli impegni derivanti dall'assegnazione del marchio "Family in Trentino";

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, in conformità a quanto previsto dalla Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Viste le proprie precedenti deliberazioni n. 307 di data 7.11.2013 e n. 351 del 31.12.2013, approvanti rispettivamente il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2013/2014" e il proprio disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni", coerentemente con quanto previsto dalla Legge Provinciale 16 marzo 2012, n. 2;

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia in ogni sua espressione;

Viste inoltre le precedenti deliberazioni n. 48 del 27.3.2018, n. 36 del 25.3.2020 e n. 36 del 25.3.2021, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari a valere per l'anno 2018, 2020 e 2021 e n. 38 di data 21.03.2019 con la quale il Commissario straordinario ha approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari a valere per l'anno 2019;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa reso dal Segretario Generale ai sensi degli artt. 185 e 187 del CEL approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Dato atto che il presente provvedimento, in considerazione al contenuto dello stesso, non necessita di parere contabile;

Visti gli artt. 53, 182, 183, comma 4, 185 e 187, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare per i motivi meglio specificati in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2022”, nel testo allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Di rimandare a relativo impegno di spesa, l’attuazione di ogni specifico obiettivo previsto nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari;

Di dare la massima diffusione all’iniziativa mediante comunicazione ai soggetti direttamente o indirettamente interessati sul territorio della Comunità;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2;

Di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione, ex art. 183, 5° comma, Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, o in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
- F.to Michael Rech -

Il Segretario Generale
- F.to dott.ssa Emanuela Defrancesco -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato sul portale telematico www.albotelematico.tn.it il 20.02.2022 per rimanervi 10 giorni consecutivi.

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa Emanuela Defrancesco -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2.
Li, 20.02.2022

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa Emanuela Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 20.02.2022



Il Segretario generale
- dott.ssa Emanuela Defrancesco -



COMUNE DI FOLGARIA
Prov. di Trento

**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA
DI POLITICHE FAMILIARI
ANNO 2022**

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 31 dd. 17.02.2022



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI - ANNO 2022

1. Premesse

La centralità dell'individuo è alla base della visione di questa Comunità. In particolare il Comune di Folgaria intende impegnarsi a far prevalere il senso civico, la cultura della partecipazione alla gestione del bene comune, ponendo al centro la persona e la famiglia, coinvolgendo anziani e giovani in un patto generazionale per progettare un futuro migliore per se stessi e i propri figli. Per essere attrattivi agli occhi dei giovani, per agevolare le famiglie, per essere vicini agli anziani, l'insieme delle politiche sociali, culturali, scolastiche e lavorative è la chiave di competitività di questo territorio e quindi oggetto di un importante progetto di sinergia tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico. Non si può però omettere di segnalare fin da subito che sono trascorsi due anni dall'inizio della pandemia di Covid-19 e, nel tentativo di ridurne il contagio, procedendo con delle progressive restrizioni di mobilità in base alla normativa nazionale e provinciale, non è stato e non è cosa semplice programmare azioni o iniziative da realizzarsi in questo territorio, come altrove. Lo si farà anche nel 2022, mettendo in atto quel che sarà possibile, basandosi sulla forza della coesione sociale, della solidarietà e puntando sempre al miglioramento della qualità della vita.

2. Obiettivi

Il Comune di Folgaria intende sostenere le politiche per il benessere familiare e sociale e porre al centro delle stesse lo sviluppo della cultura dell'impegno civile e dei valori dell'associazionismo.

L'obiettivo primario di questa politica è volto all'individuazione e allo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale, coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Ci si impegna inoltre a un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali le otto Consulte frazionali costituite all'inizio del 2020, il Comitato (o Consulta) dei giovani costituita nell'autunno del 2019, le associazioni di volontariato, le categorie economiche e i privati cittadini, nonché a una costante collaborazione con la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i vicini Comuni, in primis quelli di Lavarone e Luserna.

La sostenibilità sociale è la priorità: non è sufficiente concentrarsi solo su quella ambientale e/o quella economica, perché la sostenibilità sociale è alla base delle altre due e costituisce il nucleo dello sviluppo sostenibile. Per sostenibilità sociale si intende la capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia) equamente distribuite: quando si perde coesione sociale, infatti, non è possibile concentrarsi e quindi realizzare né la sostenibilità economica né quella ambientale.

I servizi erogati dal Comune di Folgaria secondo gli standard della *family friendly*, intendono interessare l'aspetto comunicativo nei confronti degli utenti, sia residenti che ospiti, in considerazione della vocazione turistica del territorio.

Si intende inoltre proseguire nell'azione di sensibilizzazione degli operatori locali, pubblici e privati, for-profit e no-profit, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio "amico della famiglia" abbia delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori rispetto ai territori che non si qualificano come tali.

Il Comune di Folgaria intende implementare le iniziative finalizzate a rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando la loro valenza di "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

3. Politiche partecipative e servizi “Family friendly”

3.1. Promozione della partecipazione delle famiglie nelle decisioni amministrativo/politiche

Il rafforzamento delle politiche familiari attuato dal Comune di Folgaria intende prevenire potenziali situazioni di disagio e di disgregazione, consolidando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza della famiglia nelle decisioni amministrativo/politiche della propria comunità nelle seguenti modalità:

3.1. a) Sportello Amico in comune

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 20.7.2016 è stato approvato, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm, il Progetto di gestione associata obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2006, tra i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, con Folgaria quale ente capofila.

A partire dal 9.1.2017 è stato attivato il servizio di sportello “Amico in comune”, ideato come servizio per la collettività, con l'intento di attuare politiche di semplificazione e sburocrazia e assicurare, nel frattempo, l'erogazione di prestazioni di qualità. Le persone al front office sono adeguatamente formate, in grado di rispondere alle richieste e di evadere le istanze in modo rapido e professionale e di agire comunque da tramite tra il cittadino e gli uffici competenti per il disbrigo di quelle più complesse.

3.1. b) Mezzi di comunicazione: sito Internet, pagina FB, Rivista “Folgaria Notizie” bacheche, totem e altro

Sul sito internet del Comune di Folgaria sono evidenziate le iniziative legate alle politiche *family friendly*, con spazi aggiornati con le proposte relative al presente piano. Il sito permette agli utenti l'accesso a ogni informazione utile a mettere in evidenza i servizi comunali a favore della famiglia. Il sito del Comune consente l'accesso alle pagine del sito e la consultazione delle informazioni anche a coloro che a causa di particolari disabilità fisiche (difficoltà nella visione di informazioni su monitor come nel caso di ipovedenti, daltonici, persone affette da epilessia fotosensibile o da disturbi della concentrazione), tecniche (strumenti informatici con prestazioni limitate) o ambientali (spazi aperti, poco o troppo luminosi) potrebbero esserne esclusi.

Ogni informazione inerente ai servizi Family offerti dal Comune di Folgaria è inoltre pubblicizzata sulla pagina Facebook “Comune di Folgaria”, su quella di Instagram, tramite Telegram agli iscritti a “La stanza del Sindaco”, mediante affissione sulle bacheche comunali, sulla rivista comunale “Folgaria Notizie”, tramite i gruppi Whatsapp, come per esempio quello delle consulte (frazionali e dei giovani) o dei rappresentanti dei genitori, o pubblicazione sul totem informativo digitale che sarà prossimamente installato all'esterno della sede municipale.

Sulla carta intestata dell'Ente è riportato il marchio “Family in Trentino”.

3.2. Promozione di iniziative volte a favorire le famiglie attraverso una serie di servizi

3.2. a) Interventi di carattere didattico/educativo/formativo

Piano Giovani di Zona

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri nel 2011 ha attivato il “Piano Giovani di Zona” (PGZ) con la partecipazione dei tre comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna per promuovere in maniera sinergica politiche rivolte alla fascia di età 11-35 anni.

Il “Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri” si inserisce come strumento avente il fine di promuovere la conoscenza e lo scambio reciproco tra i giovani del territorio, creando una serie di proposte e iniziative, che vanno dal cinema al volontariato, dallo

sport alla musica, dal mondo del lavoro alla famiglia, pensate direttamente dai ragazzi e dai membri del Tavolo di Lavoro, in collaborazione con le associazioni di volontariato locali.

Al momento ci si trova nella fase di raccolta delle proposte per il POG 2022, ovvero il piano che tratta i progetti che saranno realizzati nel corso dell'anno nel territorio.

Incontri programmatici del Distretto Famiglia

In collaborazione con la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri nell'ambito territoriale degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna sono organizzati e promossi incontri, dibattiti e progetti destinati a tutta la popolazione, con una particolare attenzione rivolta all'ambito delle politiche sociali rivolte alle famiglie.

In linea con gli scorsi anni, per l'anno 2022 è prevista l'attivazione della seguente serie di servizi e di incontri programmatici d'ambito, volti a favorire il confronto intergenerazionale, familiare e per esteso indirizzati al perseguimento di maggiori standard di benessere familiare.

Qui una breve sintesi dei progetti che saranno proposti:

- **servizio dipendenze e famiglia:** per fornire strumenti di comprensione a genitori con figli in età adolescenziale, dare supporto agli insegnanti, servizio di sportello, incontri pubblici, workshop con genitori e insegnanti;
- **servizio "nuove forme di povertà":** per fornire ascolto, comprensione e supporto di nuove forme di povertà, non solo materiale ma umana per evitare emarginazione e solitudine, nonché supporto a dinamiche familiari problematiche;
- **Servizio consulenza pedagogica ai genitori:** per fornire strumenti di comprensione a genitori con figli in età adolescenziale, dare supporto agli insegnanti Servizio di Sportello, incontri pubblici, Workshop con genitori e insegnanti;
- **Alzheimer Caffè** sono previsti quattro incontri nell'anno per creare un punto di riferimento territoriale e di accoglienza delle richieste di aiuto delle famiglie, dove è possibile informarsi, incontrare e confrontarsi con altri che vivono situazioni legate alla malattia di Alzheimer.

La realizzazione di momenti di confronto tra i cittadini dei tre Comuni d'ambito e tra i rappresentanti delle istituzioni presenti sul territorio, si pone quale ulteriore obiettivo una definizione condivisa dei progetti, una programmazione quanto più uniforme degli stessi, nonché il monitoraggio interno delle azioni dei partner aderenti, sulla base degli standard Family in Trentino.

Speciale Covid-19

• Servizio gratuito di consegna alimenti e farmaci

Proposto e realizzato a livello comunale coinvolgendo tutti i supermarket del territorio, la farmacia, parafarmacia, erboristeria locali e la Croce Rossa Altipiani.

• Progetto rivolto all'utenza fragile, anziani e malati - #Resta a casa, passo io, ovvero una rete coordinata dalla Provincia che valorizza tutte le espressioni territoriali dedicate a sostenere l'utenza fragile, è l'obiettivo del progetto "#Resta a casa, passo io", messo in campo dal Dipartimento Salute e Politiche Sociali in collaborazione con la Protezione civile e rivolto alle persone fragili, anziane e malate, senza rete familiare e costrette in casa dall'emergenza Coronavirus. Le richieste sono raccolte da personale qualificato e debitamente formato del Dipartimento Salute che rispondono sette giorni su sette dalle 8 alle 20.

• Iniziativa a favore dei dipendenti comunali nella pandemia: in conformità alle indicazioni normative nazionali e provinciali, il Comune di Folgaria intende promuovere ogni iniziativa volta a sostenere i dipendenti comunali nella pandemia Covid-1. Nello specifico, oltre ad aver adottato idonei dispositivi di sicurezza (mascherine, termo scanner, igienizzanti ecc.) volti a tutelare la salubrità degli ambienti di lavoro, permane l'ulteriore impegno a favorire il lavoro agile, con particolare attenzione alle necessità familiari del singolo lavoratore.

Nel corso dell'anno ci si riserva di valutare la situazione, varando ulteriori misure e proponendo eventualmente sul territorio progetti specifici in base alle esigenze emerse.

3.2 b) Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia

Il Gioco d'Azzardo Patologico è considerato l'espressione di un disagio psichico profondo che ha bisogno di essere ascoltato e decodificato. Come le altre tipologie di addiction, ovvero dipendenze, ha aspetti specifici, definiti e particolari, tutte hanno in comune il desiderio di fuga dalla realtà ritenuta come inaccettabile e dall'incapacità di gestire e tollerare la sofferenza psichica che ne deriva. I giochi che sembrano predisporre maggiormente al rischio sono quelli che offrono maggiore vicinanza spazio-temporale tra scommessa e premio, quali le slot-machine e i giochi da casinò, ma anche i videopoker e il Bingo, dei quali alcuni sono presenti sul territorio. Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, in collaborazione con la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri il Comune di Folgaria intende puntare l'attenzione sul tema organizzando incontri a tema, con la partecipazione di esperti del settore.

3.2 c) Iniziative di formazione alla relazione di coppia e di formazione e sostegno alla genitorialità, nelle diverse età dei figli

I genitori di oggi vivono cambiamenti storici e sociali epocali e vorticosi. Il principio d'autorità è in crisi, il sistema normativo di riferimento si sgretola, la struttura familiare si sta modificando molto velocemente, i rituali vengono meno. Spesso i genitori prendono decisioni pedagogiche in totale solitudine. L'obiettivo comune è fare cultura della famiglia, responsabilizzare i ruoli di genitori e di figli, favorire una comunicazione efficace, in modo da innescare una spirale virtuosa che porti beneficio alla vita familiare. "Educhiamoci a educare" e "Comunità educante" sono stati i progetti presentati nei precedenti anni scolastici, cicli di incontri per genitori e anche per insegnanti. I giovani ricercano adulti di riferimento credibili, formati, maturi, mentre le figure genitoriali dal canto loro auspicano un supporto nel rapporto con i propri figli e alunni, soprattutto rispetto ad alcune situazioni e temi. Durante quest'anno scolastico 2021-2022 è invece proposto "Tutti a scuola", progetto finanziato dal Piano Giovani di Zona: incontri nei tre comuni per genitori e figli sulle tematiche attuali che riguardano giovani e ragazzi. Assieme a degli esperti si discuterà sui fenomeni attuali che coinvolgono i giovani, sugli aspetti positivi e negativi e come gestire situazioni potenzialmente critiche. L'intento del percorso è quindi quello di offrire una opportunità formativa, attraverso il contributo di professionisti qualificati dei vari ambiti (psicologico, pedagogico ecc.). Adulti più sicuri nello svolgere il loro ruolo e in contatto con altri adulti del territorio, con cui condividere problemi ed esperienze, possono essere a loro volta di supporto a una crescita più armonica dei ragazzi dagli 11 ai 15 anni, favorendo in questo modo lo sviluppo di uno spirito comunitario. Nell'individuazione degli argomenti (dal cyberbullismo, all'importanza delle regole, dai disturbi alimentari, alla sessualità, alle emozioni ecc.) è fondamentale la collaborazione con gli altri soggetti di riferimento del territorio e in particolare con la scuola e la Consulta dei genitori, sia per non disperdere risorse, sia per formulare proposte formative effettivamente aderenti e rispondenti ai bisogni e alle aspettative.

3.2 d) Altri servizi e iniziative

Nido d'infanzia

In controtendenza con gli anni passati, da dicembre 2019 il Nido ha conosciuto un aumento della frequenza, tant'è che da gennaio 2020 è stato raggiunto il numero massimo di iscritti (25), come poi nei mesi successivi. Da gennaio 2020 inoltre i posti di frequenza disponibili presso la struttura sono stati portati a venticinque, dei quali due divisibili in posti a tempo parziale (mattutino e/o pomeridiano). In collaborazione con l'ente gestore del nido d'infanzia, già da alcuni anni, sono

proposti oltre all'ordinario servizio di custodia dei piccoli, momenti rivolti ai cittadini e comunque esterni all'attività didattica, permanendone il carattere socio – educativo.

È prevista per il corrente anno un'ulteriore diffusione delle proposte, nell'iniziativa denominata "Assaggi di Nido", rivolta anche a utenti esterni in momenti di "porte aperte" con attività laboratoriali e in un'ottica di avvicinamento alla realtà offerta dal servizio, rivolta ulteriormente a mamme in attesa.

Accordo d'ambito di programma con l'Istituto comprensivo Folgaria – Lavarone – Luserna

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha siglato anche per il corrente anno educativo, un accordo di programma con il locale Istituto comprensivo (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado), volto a sostenere e promuovere la crescita dell'offerta formativa degli alunni attraverso una serie di azioni e strumenti finalizzati a favorire incontri e momenti di scambio d'idee e iniziative.

Tra le attività previste nel corso del corrente anno, sviluppate anche nelle scuole presenti sul territorio del Comune di Folgaria, si evidenziano le seguenti:

- ✓ Interventi scolastici e laboratoriali, volti ad attività di sostegno nello studio, assistenza nei compiti;
- ✓ Scuola e sport: progetto volto al coinvolgimento degli alunni in attività motorio – sportive anche con il coinvolgimento delle locali associazioni sportive;
- ✓ Attività laboratoriale musicale;
- ✓ Iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza, con particolare attenzione posta sull'aspetto della condivisione del pasto;
- ✓ Intervento di psicomotricità.

Istituzione dell'Albo delle babysitter

Al fine di agevolare il rapporto tra le professioniste e i professionisti dell'infanzia e le famiglie del territorio, il Comune ha organizzato un corso di formazione per babysitter, al termine del quale le ventiquattro partecipanti sono state iscritte a un elenco consultabile dalle famiglie (l'albo delle babysitter) per scegliere gli operatori più adatti alle loro esigenze familiari. L'obiettivo era quello di far acquisire agli interessati competenze professionali per svolgere al meglio l'attività e aiutare così bambini e famiglie nella ricerca di un aiuto qualificato.

Attivazione Servizio Civile

Nel corso dell'anno sarà presentato il progetto di Servizio civile offerto dal Comune di Folgaria che si prevede di attivare nel corso dell'anno. Si tratta di un'opportunità, rivolta ai giovani dai 18 ai 28 anni, per avvicinarsi al mondo del lavoro, diventando cittadini attivi, per riscoprire come le proprie attività e il proprio servizio generino valore e beneficio non solo per se stessi, ma anche per singoli individui o per la collettività intera. Tutto questo partecipando concretamente alla vita sociale e comunitaria, mettendo a disposizione i propri saperi, i propri talenti, le proprie energie e il proprio tempo, per finalità condivise e socialmente rilevanti.

Università della Terza età e del tempo disponibile

Il Comune di Folgaria, in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi di Trento, ha organizzato anche per l'anno accademico 2021/2022 i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo disponibile che vedono la partecipazione di molti censiti di età perlopiù compresa tra i 70 e i 75 anni. La stessa intenzione riguarda il prossimo anno accademico (2022-2023). Il Comune di Folgaria attraverso la sottoscrizione di una convenzione e di un piano annuale delle attività finanzia i corsi e fornisce un servizio di trasporto da e per la sede di svolgimento delle attività culturali e motorie che si tengono due volte alla settimana a partire dal mese di novembre e fino al mese di marzo/aprile. Attualmente, post chiusura di gennaio 2022 gli incontri sono ricominciati con il 3 febbraio.

Consulte Frazionali

Le consulte frazionali, istituite a inizio 2020, sono considerate le più fedeli interpreti dei problemi, dei programmi e delle ambizioni locali. Il percorso ha portato all'elezione di quarantacinque persone nelle sette frazioni e sette a Folgaria. Le consulte sono un autentico spaccato della società folgaretana: tra gli eletti ci sono infatti giovani a partire dai sedici anni e adulti, donne e uomini, persone con esperienza amministrativa e impegnate nel mondo del volontariato, oriundi e non. I rapporti con tutti loro sono fondamentali anche per attuare la pianificazione e la successiva attuazione della strategia di sviluppo del territorio. Se da una parte le Consulte non hanno facoltà decisionale, dall'altra le segnalazioni e le richieste da esse pervenute sono esaminate e tenute nel massimo conto dalla Giunta e dal Consiglio comunale. Il riproporre le consulte frazionali – attualmente le riunioni avvengono via web - è stato un esperimento riuscito nell'articolare la democrazia partecipativa avviata dall'Amministrazione comunale di Folgaria.

Comitato (o Consulta) dei giovani

Costituito nell'autunno del 2019 è un organismo di rappresentanza dei giovani dai 16 ai 35 anni del Comune di Folgaria con compiti propositivi e consultivi sulla condizione giovanile. È composto da sei ragazzi e dall'Assessore di riferimento. Ha lo scopo di sviluppare e ampliare i canali di comunicazione tra i giovani e le Istituzioni, che, riconoscendo l'importanza della realtà giovanile, ne stimolano la partecipazione considerandolo un precioso strumento di conoscenza. Nel dettaglio il Comitato promuove progetti, ricerche, incontri e dibattiti pubblici sui temi attinenti alla condizione giovanile. Il ruolo del Comitato, di fatto il bacino dal quale con ogni probabilità usciranno gli amministratori del futuro, è quello di esprimere proposte ed elaborare progetti inerenti le problematiche delle realtà giovanili del Comune di Folgaria, nonché di fornire pareri sui relativi argomenti trattati in Consiglio Comunale. Nel 2021 la consulta si è occupata in particolare del progetto "Etica e ambiente", lavoro che ha ottenuto il finanziamento del Piano Giovani di Zona, per il 2022 è in corso l'ideazione di alcuni progetti volti soprattutto a far conoscere maggiormente questa realtà.

Caffè con il Sindaco

A ottobre 2019 ha avuto luogo il primo "Caffè con il sindaco" occasione per discutere, ragionare e proporre iniziative legate alla Comunità folgaretana e non solo. L'idea di proporre un momento di incontro veramente informale dove trascorrere del tempo insieme davanti a una tazza di caffè ha permesso e permetterà al Sindaco e all'Amministrazione comunale di essere a disposizione dei cittadini. Attualmente è stato sospeso, se possibile sarà riproposto nel corso dell'anno.

Utilizzo sale pubbliche

Il Comune di Folgaria mette a disposizione di associazioni, società, enti e soggetti privati alcune sale pubbliche per iniziative di carattere turistico, sociale e culturale, quali il Cinema – Teatro "Paradiso", la sala Incontri del Palasport e le sale annesse alla Casa della Cultura. All'interno di alcuni centri civici frazionali si tengono corsi di vario genere. In particolare da diversi anni, all'interno del neo - restaurato Centro Civico di Carbonare, sono stati organizzati e patrocinati incontri e corsi, con l'intenzione, potendo, di dare continuità ad analoghe iniziative anche nell'anno 2022.

Ogni anno nel periodo estivo i locali di Maso Spilzi in località Costa di Folgaria ospitano numerose mostre artistiche, concerti e incontri culturali.

Convenzioni con associazioni culturali e sportive

A sostegno delle attività e delle iniziative delle associazioni locali, il Comune favorisce l'utilizzo di sedi, strutture e servizi pubblici, ottimizzando in tal senso il proprio patrimonio e garantendone il godimento da parte della collettività per la realizzazione di iniziative rilevanti per lo sviluppo sociale e culturale. Negli anni precedenti alcuni fra i circoli e associazioni presenti sul territorio comunale hanno ottenuto dal Comune l'affidamento in gestione dei centri civici o degli

impianti sportivi frazionali, al fine di rafforzare la rete di servizi a carattere ludico - ricreativo presenti sul territorio. Come per gli anni precedenti, anche per quest'anno, il Comune di Folgaria si riserva di accogliere eventuali ulteriori proposte di associazioni culturali e sportive presenti sul territorio per la gestione in convenzione di spazi comunali ancora disponibili.

Convenzioni per la gestione di manufatti rurali

Il Comune di Folgaria ha sottoscritto le seguenti convenzioni riguardanti la gestione di manufatti rurali, per la precisione:

- Convenzione con la proprietaria del manufatto rurale denominato "Mulino Cuel", situato nella frazione dei Cueli nel Comune di Folgaria, volta a disciplinare l'uso dei locali espositivi del mulino. Fra i doveri in capo alle parti vi sono per la proprietaria il mantenimento generale della struttura finalizzato alla conduzione dei visitatori lungo il percorso di visita e per il Comune l'onere di organizzare i gruppi di visita, promuovendo anche degli appuntamenti estivi gratuiti, in collaborazione con la locale Azienda per il Turismo Alpe Cimbra.

- Convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale Maso Tezzeli per l'uso dei locali espositivi della "Sega del Mein" - p.ed. 163/6 C.C. Folgaria. L'Associazione di Promozione Sociale Maso Tezzeli con sede in Folgaria, loc. Tezzeli, nata nel 2012 con il principale scopo di mantenere vive le tradizioni locali, è tenuta a proporre alcune visite guidate nel periodo estivo (luglio e agosto) in collaborazione con la locale Azienda per il Turismo Alpe Cimbra, ha fornito inoltre la propria disponibilità a organizzare le visite all'antica segheria del Mein in altre occasioni.

Nel corso del corrente anno l'Amministrazione comunale intende valutare l'attuazione di due iniziative volte al recupero e alla valorizzazione del seguente manufatto rurale:

Mulino Rella: dopo la realizzazione del percorso didattico nel 2021 si ritiene utile proporre alla comunità di Mezzomonte (Pro Loco) una convenzione simile a quella in essere per le realtà sopra citate.

Collaborazione con le realtà musicali operative sul territorio

Il Centro Didattico MusicaTeatroDanza di Rovereto svolge da anni la propria attività anche sul territorio comunale con il preciso obiettivo di coltivare, soprattutto in età giovanile, la passione della musica. La volontà del Comune, come della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è di continuare a contribuire alla realizzazione di questo progetto per far accrescere la formazione musicale dei giovani degli altipiani e sviluppare maggiormente queste importanti occasioni di aggregazione e socializzazione. Analogamente la locale Banda Folkloristica tiene annualmente dei corsi strumentali e di solfeggio, rivolti ai giovani e non che vogliono avvicinarsi alla musica: i corsi, tenuti nella sede che il Comune ha concesso in uso all'associazione, prevedono un impegno settimanale corrispondente al calendario scolastico e sono generalmente volti a una successiva entrata dei corsisti nella Banda Musicale di Folgaria. Con l'ulteriore contributo che annualmente il Comune concede, la banda provvede all'acquisto/sistemazione di strumenti e divise. Questo materiale è dato al ragazzo/a gratuitamente per tutta la durata della sua partecipazione nell'associazione.

Festival del Gioco

Il Comune di Folgaria aderisce fin dalla prima edizione del 2014 al progetto strategico del Distretto Famiglia, rappresentato dal Festival del Gioco, organizzato dalla locale Azienda per il Turismo Alpe Cimbra.

L'idea dell'organizzazione locale di un Festival dedicato al mondo del gioco deriva da una rilettura delle antiche leggende dell'Alpe Cimbra i cui personaggi ben si prestavano a trasferire, in chiave moderna, i valori della montagna, le tradizioni, la storia e l'amore per la natura.

Il Festival del Gioco si fregia anche del marchio “Open Event” perché garantisce tante attività pensate per i disabili, indistintamente dall’età dei partecipanti, assicurando un accesso intergenerazionale alle diverse attività proposte.

Patrocini

Il patrocinio rappresenta la forma di riconoscimento morale mediante il quale il Sindaco esprime la simbolica adesione dell’Ente a un’iniziativa di carattere e importanza ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità culturali, artistiche, scientifiche, educative, sportive, economiche, sociali e celebrative. Da anni il Comune concede questo importante riconoscimento a tutte le associazioni/enti che svolgono sul nostro territorio iniziative e manifestazioni di particolare interesse culturale, sportivo, sociale e turistico.

4. Politiche tariffarie

Il Comune di Folgaria intende rafforzare le iniziative a sostegno della natalità e delle famiglie con figli di età pre-scolare e scolare, degli anziani e delle categorie “deboli” in generale contribuendo in tal senso a sostenere, anche economicamente, il budget economico dei nuclei familiari o dei singoli interessati.

Kit di benvenuto al mondo

Oltre agli aiuti statali già in essere, si è deciso di mantenere a livello comunale la molto apprezzata iniziativa del “Kit di benvenuto al mondo”, consegnato a tutte le famiglie con figli nati o adottati nel corso dell’anno 2022, indipendentemente dalla fascia di reddito a cui appartengono.

Tariffe nido d’infanzia

Già le Amministrazioni comunali precedenti avevano inteso attuare una politica di sostegno al servizio di nido d’infanzia, con talune misure volte ad abbattere i costi a carico delle famiglie utenti del servizio. Le deliberazioni attuative del Regolamento del servizio di nido d’infanzia hanno da subito previsto la riduzione del 50% della retta a favore delle famiglie con più figli frequentanti il nido, a partire dal secondo fratello in poi. Un’ulteriore riforma, attuata a partire dall’anno 2011, ha riguardato le modalità di calcolo delle tariffe del servizio di nido d’infanzia, con la rideterminazione delle rette del servizio che ha visto l’agevolazione per le famiglie fruitrici, con il versamento a favore delle stesse dell’importo massimo riconosciuto dalla Provincia Autonoma di Trento al Comune, a sostegno dei servizi socio - educativi alla prima infanzia.

L’agevolazione concernente le rette di fruizione del servizio è ugualmente confermata anche per l’anno 2022. Ulteriore indirizzo politico in ambito di tariffe di frequenza del nido d’infanzia, riconfermato per il 2022, riguarda la possibilità di rideterminare le tariffe di frequenza nel caso di situazioni di disagio segnalate dai servizi territoriali competenti.

Con particolare riferimento alla pandemia Covid-19, il Comune di Folgaria intende proseguire nell’impegno già assunto nello scorso anno di promuovere specifiche misure volte a favorire ed incentivare la frequenza del servizio di Nido d’Infanzia. In particolare si intende rafforzare la politica tariffaria che sposa le necessità familiari locali nell’emergenza sanitaria ancora in corso, con adeguamenti delle rette di frequenza e con specifiche misure di accoglimento dell’utenza, sia adeguando le modalità didattiche in via proporzionale all’età prescolare degli utenti, sia accogliendo con priorità i figli del personale impiegato nel settore sanitario.

Legna anziani e bisognosi

Gli indirizzi generali di governo dell’Amministrazione comunale prevedono la promozione di politiche sociali volte a incrementare lo sviluppo territoriale dal punto di vista del rafforzamento dei rapporti solidali e collaborativi tra i cittadini e tra gli stessi e l’apparato istituzionale. L’intervento di assegnazione di legna da ardere a uso domestico si ispira a quanto previsto dalla Legge

Provinciale 27 luglio 2007, n. 13 che reca “Politiche sociali nella Provincia di Trento”, con particolare riferimento al capo V della stessa inerente la “Tipologia degli interventi socio-assistenziali” previsti nell’ambito delle politiche sociali provinciali e improntati a criteri di qualità, tesi al miglioramento continuo della risposta al bisogno. Il Comune di Folgaria intende inoltre questo intervento anche come valorizzazione dell’utilizzo della filiera foresta – legno a favore, in primis, delle ditte e dei residenti sul territorio comunale, nella volontà di interpretare il legname come una risorsa dal punto di vista sia economico, che ambientale e sociale, favorendone in tal senso la destinazione di parte dei volumi quale contributo ad associazioni o singoli censiti e, in questo ambito, come sussidio/beneficio a favore dei residenti bisognosi. Per le motivazioni sopra esposte si è inteso attivare, anche per la stagione invernale 2022/2023, l’intervento di assegnazione del sussidio corrispondente alla legna da ardere a uso domestico.

Tributo sui Rifiuti (T.A.R.I.)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 di data 30.06.2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina della T.A.R.I. (tassa sui rifiuti). L’art. 17 del suddetto Regolamento prevede che il Comune si sostituisca all’utenza nel pagamento dell’importo dovuto a titolo di T.A.R.I. nelle seguenti ipotesi:

- locali e aree utilizzate dalle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, nella misura del 100%;
- locali e le aree utilizzati dal Comune per fini istituzionali, nella misura del 100%;
- locali e aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal Comune, utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo, ecc., fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100%;
- locali istituzionali della Casa di Riposo, nella misura del 50%;
- ulteriori particolari e gravi situazioni che potranno essere di volta in volta prese in considerazione dal Consiglio comunale su specifica richiesta degli interessati, nella misura del 50%;

Per far fronte a calamità pubbliche o a situazioni di emergenza sanitaria, il Consiglio comunale, in sede di determinazione delle tariffe, potrà stabilire riduzioni tariffarie sia per le utenze domestiche che non domestiche, eventualmente disciplinandone l’applicazione, in aggiunta o comunque nel rispetto di quanto previsto dalle normative in vigore.

Agevolazioni per la fruizione di servizi sportivi

All’interno del tariffario approvato dalla Giunta comunale per la fruizione dell’impianto natatorio del Palasport è prevista una “Tariffa Famiglia” agevolata per l’accesso di un genitore con uno o più figli. Quando sarà possibile riaprire la struttura si conta di poterla mantenere valida anche per l’anno 2022.

Il Comune di Folgaria ha aderito anche per l’anno 2022 al Progetto “Lo Sport per Tutti” promosso dall’Agenzia per la Promozione dello Sport, avente come finalità quella di rendere accessibile lo sport anche alle famiglie a basso reddito e/o numerose con bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 18 anni, attraverso un abbattimento del costo di iscrizione alla Società Sportiva o del prezzo di ingresso agli impianti sportivi comunali.

5. Ambiente e qualità della vita

5.1. Spazi pubblici

Sala Ri-troviamoci in famiglia e laboratori

La sala “Ri-troviamoci in famiglia” – attualmente non utilizzabile a causa delle vigenti restrizioni -, situata nel centro di Folgaria e gestita con la supervisione dell’associazione locale “Punto e Virgola”, è esplicitamente destinata a momenti di incontro, libero o strutturato, delle famiglie e per le famiglie residenti sull’altopiano, vede un appuntamento settimanale di ludoteca, spazio autogestito dai genitori quale ritrovo “post-asilo” per bambini e genitori in attività ludico-ricreative libere. Ospita inoltre varie iniziative per bambini come i corsi di danza, di lingue e feste di compleanno, oltre a corsi di motoria per adulti. La sala rappresenta una ricchezza imprescindibile a supporto di ogni libera iniziativa in tema di politiche familiari e di associazione, che volesse trovare attuazione in tutto l’arco dell’anno.

Al momento della stesura del presente Piano non sono da segnalare iniziative ulteriori, ma di certo quando si potrà, sarà di certo riproposto l’utilizzo quotidiano della sala per le attività ordinarie.

Ristrutturazione dell’edificio scuola secondaria di primo grado “Pia Rella” di Folgaria

Dopo la ristrutturazione dell’edificio ospitante la scuola materna e l’asilo nido comunale, negli anni scorsi, l’Amministrazione comunale ha terminato la ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado “Pia Rella”, sita in piazza Marconi di Folgaria, inaugurata ufficialmente il 12 ottobre 2021.

L’opera è nata dalla volontà del comune di Folgaria di rispondere ad alcune esigenze che nel tempo si sono rilevate di primaria importanza per la comunità: la configurazione orografica del territorio e la distanza dal fondo valle comportano la necessità di un importante e strutturato polo educativo che costituisca una risposta al ciclo scolastico che va fino al conseguimento della licenza media. Tra i vari interventi realizzati sulla struttura vi è stato l’adeguamento sismico dell’edificio, e la predisposizione di nuove aule e spazi nel piano sottotetto che si è potuto ricavare. Grazie alla loro presenza nel corso del 2022 saranno avviate nuove attività didattiche pomeridiane, come per esempio il corso di cucina.

Spazio allattamento

Già dal 2018 presso l’edificio ospitante gli ambulatori medici e nella Casa dei Nommi è presente un’area riservata al cambio dei neonati con la posa di fasciatoi e quanto occorrente per il cambio. L’iniziativa si propone come occasione di confronto e scambio rivolta in particolare alle neo-mamme. L’importanza della creazione di momenti di raffronto e socializzazione, soprattutto in una località montana quindi di accesso non immediato ad altri servizi per neo-genitori presenti in città, risulta fondamentale nella comprensione del nuovo equilibrio familiare dettato dalla nascita di un bambino. Una rete di rapporti, costituiti da semplici momenti di condivisione e compagnia è essenziale per il benessere psicologico di tutti i componenti del nucleo familiare.

Parchi gioco

La sicurezza dei numerosi bambini che frequentano i parchi gioco comunali, sia come utenza locale che turistica, rappresenta una priorità imprescindibile, quindi si è inteso adoperarsi per una fruibilità in assoluta sicurezza delle aree giochi. Nel corso del 2022 si prevede la sostituzione di alcuni arredi lignei obsoleti, inseriti nei parchi gioco, quali tavole e panche. Oltre all’ordinaria manutenzione degli steccati di delimitazione dei parchi gioco, dislocati su tutto il territorio comunale, nel corso del corrente anno sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e l’acquisto di nuovi giochi, oltre alla sostituzione di quelli obsoleti, danneggiati dall’usura e dalle condizioni climatiche.

Sentieri tematici e ambientali

La rete sentieristica ricopre totalmente il territorio comunale e rappresenta un elemento imprescindibile per guidare, in sicurezza, escursionisti e visitatori delle zone montane, rappresentando in tal senso un valore aggiunto in termini di potenziamento e tutela paesaggistica.

La rete sentieristica presente sull'Altopiano di Folgaria è ascrivibile alle seguenti tipologie:

- ✓ Sentiero turistico con finalità culturali o ricreative;
- ✓ Sentiero storico ripercorrente antiche arterie, con stimolo alla valorizzazione storica del luogo;
- ✓ Sentiero tematico di chiaro scopo didattico – formativo

Oltre all'annuale manutenzione dei numerosi percorsi sentieristici presenti sul territorio comunale, sia nella loro struttura che in relazione alla segnaletica al fine di renderli fruibili ai numerosi visitatori, l'Amministrazione comunale intende sempre incentivare la divulgazione della conoscenza dell'ambiente montano, nelle sue diverse sfaccettature, in maniera tale da ampliare la conoscenza dello stesso sia a favore dei residenti sull'altopiano, quindi in un'ottica *family friendly*, sia in funzione di una valorizzazione dell'offerta turistica promossa, con la realizzazione, negli ultimi anni, di numerosi interventi di recupero e/o realizzazione di percorsi tematici, nonché di manutenzione di manufatti rurali.

Nel corso del 2022 si prevede di proseguire nel processo di sistemazione e ripristino di alcune viabilità forestali e comunali.

È stata predisposta una specifica progettualità riguardante le necessità di manutenzione della viabilità forestale, dopo aver già provveduto, nel periodo successivo alla perturbazione e in via urgente, all'apertura di strade sia comunali che forestali danneggiate dagli schianti da vento, per permettere di ristabilire nell'immediato una situazione di percorribilità accettabile.

Le operazioni di manutenzione della rete sentieristiche previste per l'anno 2022 riguarderanno sia la rete sentieristica tradizionale che i percorsi tematici toccati dal maltempo, e verranno attuate sia con mezzi propri mediante l'utilizzo delle diverse squadre comunali operative nell'abbellimento urbano e rurale, sia mediante l'impiego di ditte esterne.

Ritiene inoltre di dare avvio al ripristino dei percorsi ciclopedonali interni alla locale Comunità di Valle.

Il Comune di Folgaria prevede anche per quest'anno, grazie al finanziamento previsto dal Consorzio BIM Brenta, il ripristino di sentieri tematici presenti sul territorio.

Per il 2022 è inoltre prevista la realizzazione del progetto "Monte Cornetto – La montagna che unisce" inerente la sistemazione della zona denominata "Osservatorio Monte Cornetto – Slist" e ulteriormente la realizzazione di alcune aree di sosta ciclopedonali.

5.2 Attività di formazione finalizzate all'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile

Educazione stradale ed ecologica

Già da molti anni sono svolte da parte degli Agenti di Polizia Locale in servizio di ruolo degli interventi formativi nella scuola primaria, strutturati in alcuni incontri volti a sensibilizzare ed educare i bambini alla corretta fruizione delle strade e delle isole ecologiche. Guidati nell'interpretazione della segnaletica stradale di base (attraversamenti pedonali) e nel corretto smaltimento dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata nelle isole ecologiche, i bambini acquisiscono le nozioni base che regolano il senso civico, quindi l'utilizzo in sicurezza e la corretta interpretazioni di spazi altrimenti visti come potenzialmente pericolosi e/o rischiosi.

Taluni incontri prevedono un'adeguata formazione del "ciclista sulla strada"; altri prevedono uscite nel centro del paese per vedere le casistiche di segnaletica stradale verticale e orizzontale presenti a Folgaria; altri ancora lo studio di un percorso stradale che poi sarà affrontato da ciascun alunno con la propria bicicletta e il conseguente rilascio, da parte dell'ufficio polizia municipale di un "patentino del ciclista".

Certificazioni ambientali e scuola per il clima

- Certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), gennaio 2005 (certificato Sincert n. IT05/113 di data 10.02.2005 avente validità triennale, rinnovato nel febbraio 2008 con validità fino al 10.02.2011):

la certificazione 14001 dimostra che l'organizzazione ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, ricercandone il miglioramento.

- Adesione al regolamento EMAS, acquisendone la certificazione per il proprio SGA, 24 novembre 2008 (n. IT – 001018), rinnovato nel 2012, nel 2014, nel 2018 e nel 2021:

certificazione del Sistema di Gestione Ambientale con lo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una Dichiarazione Ambientale.

- Essere socio fondatore del PEFC Italia, conseguito la certificazione internazionale PEFC ITA 1000 e ITA 1001-1 per la gestione forestale sostenibile (certificato n. ICILA/PEFCGFS-002720 di data 20/03/2019).

- Adesione al Patto dei Sindaci, iniziativa che parte dall'Unione Europea nel 2008 per coinvolgere le città europee verso la sostenibilità energetica e ambientale le quali si impegnano a ridurre le emissioni climalteranti del 20% entro il 2020 (delibera del Consiglio Comunale n.15 del 29 aprile 2011) e conseguente approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile PAES (delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 28 novembre 2013) con il quale vengono pianificate le azioni che l'Amministrazione ha intenzione di intraprendere per ottemperare all'impegno preso con l'adesione al patto, attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile e attraverso appropriate azioni di promozione e comunicazione.

È tuttora in corso l'aggiornamento del sopra illustrato PAES, nell'evoluzione del documento di indagine rappresentata dal PAESC, che implementa l'analisi e le politiche rivolte al perseguimento dell'efficienza energetica e del ricorso a fonti di energia rinnovabile con politiche di maggiore attenzione a livello climatico territoriale.

L'arricchimento contenutistico prevede un'indagine che si spinge oltre le politiche per la mitigazione (riduzione delle emissioni di CO2 per limitare l'innalzamento della temperatura terrestre), alle quali si affianca la strategia di adattamento (incrementare la resilienza dei territori nei confronti dei cambiamenti climatici già in atto).

Visite guidate/laboratori di educazione ambientale

I custodi forestali comunali promuovono la didattica sul territorio con visite organizzate a favore delle locali scuole dell'infanzia e dell'obbligo. Il Biotopo di Ecken, nella medesima località, è l'unico biotopo trentino collocato al di sopra dei 1000 m di quota e come tale è sottoposto a tutela. Al suo interno il Servizio Parchi e Foreste della Provincia Autonoma di Trento ha individuato un percorso di visita e allestito un pontile di osservazione.

Adesione alla campagna "M'illumino di meno 2022"

Con delibera n. 21 di data 10.02.2022, il Comune di Folgaria ha promosso l'iniziativa legata alla "Giornata del risparmio energetico", aderendo alla più importante campagna di sensibilizzazione e comunicazione dedicata al risparmio energetico internazionale "M'illumino di meno", indetta da Caterpillar, programma di RAI radio 2. È stato pertanto predisposto, per il giorno venerdì 11 marzo 2022, il seguente programma:

- lo spegnimento dalle ore 18.00 alle ore 20.00 dell'illuminazione pubblica di via Colpi, via Roma e piazza San Lorenzo;
- l'invito a cittadini ed operatori economici di spegnere e/o abbassare le luci a partire dalle ore 18.00 per la durata che ognuno potrà;

Con questa iniziativa inoltre l'Amministrazione Comunale si è impegnata a proseguire nel programma di sostituzione dei corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica con l'installazione di lampade a basso consumo energetico e a basso impatto ambientale.

Promozione rete museale locale

Nel 2022 proseguono le azioni previste dal protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Folgaria e la Fondazione Museo Storico del Trentino, relativo all'attività di collaborazione in progetti di studio, ricerca e valorizzazione e di iniziative espositive in tema storico e relative al territorio dell'Altopiano. Con deliberazione del Commissario straordinario n. 3/C di data 7.3.2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Fondazione Museo Storico del Trentino e il Comune di Folgaria per la gestione del Parco museo Malga Zonta - Base Tuono fino al 31.12.2022.

Il Comune di Folgaria intende consolidare il sito museale e meglio promuoverne la crescita, rafforzando nel contempo la collaborazione con l'Aeronautica Militare.

6. Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi famiglia - lavoro – territorio

Variazione del calendario di apertura del Servizio di Nido d'Infanzia Comunale

In relazione alla chiusura estiva 2022 del Servizio di Nido d'Infanzia, per il periodo totale di un mese, è stata prevista la rilevazione informale delle preferenze espresse dalle famiglie, in modo da garantire un'ottimale conciliazione dei tempi famiglia – lavoro per le famiglie utenti del Servizio.

Negli ultimi anni è stata sperimentata la possibilità di dividere in due periodi da quindici giorni il mese complessivo previsto per la suddetta chiusura, subordinatamente all'eventuale necessità di considerare una diversa articolazione della stessa, in dipendenza da possibili manutenzioni necessarie alla struttura. È stata informalmente sondata la preferenza delle famiglie utenti, volta a rilevare la propensione in ordine alla chiusura estiva del corrente anno. Detta rilevazione si è preposta il fine di garantire una corrispondenza tra le necessità delle famiglie utenti del Nido e le esigenze organizzative del gestore, al fine di predisporre un calendario coerente con le preferenze espresse e le necessità oggettive.

Sulla base dei riscontri pervenuti è risultata la seguente preferenza, riportata nella Delibera 256 del 2021:

- Chiusura estiva da lunedì 6 giugno 2022 a venerdì 17 giugno 2022 e da lunedì 19 settembre 2022 a venerdì 30 settembre 2022

Servizio estivo per bambini

Il Comune di Folgaria da diversi anni mette a disposizione dell'associazione Punto e Virgola idonei spazi per ospitare un servizio di colonia estiva rivolto ai bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia. Il progetto ha costante e positivo riscontro rispetto alla qualità della proposta ludico - educativa.

Il Comune di Folgaria intende inoltre contribuire alla diffusione delle iniziative proposte dall'Azienda agricola "La Fonte" situata in località Gruim di Folgaria. Questa tipologia di colonia rappresenta, con i suoi spazi a misura di bambino, una valida proposta di custodia sia per i bambini residenti che per i turisti che intendano trascorrere una settimana a stretto contatto con la natura.

I servizi sopra esposti si vanno a sommare al servizio di colonia estiva rivolto, nei mesi di luglio e agosto anche per il corrente anno, ai bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni; detto servizio risulta essere indirizzato anche ai non residenti, andando in tal senso a fornire un'ulteriore disponibilità resa anche a favore dell'utenza turistica, oltretutto dei cittadini. Analoga iniziativa è prevista anche nel periodo delle vacanze natalizie. Per tale servizio, gestito direttamente da un'associazione locale, il Comune eroga annualmente un contributo a parziale copertura delle spese sostenute.

Servizio di doposcuola

Nel corso del 2022 è intenzione dell'amministrazione comunale sondare le esigenze dei genitori relativamente a un servizio di doposcuola, se sarà possibile attivarlo.

Servizio sostegno ai compiti

Grazie alla collaborazione tra Istituto comprensivo, Comunità di Valle, biblioteca comunale e Comune di Folgaria è ripartito a febbraio 2022 il servizio sperimentale che comprende ripassi e/o rafforzamenti specifici su alcune materie didattiche e ripetizioni su materie scolastiche che esulano dai compiti per affrontare con maggiore serenità e sicurezza il successivo anno scolastico. Il progetto, rivolto principalmente a bambini e ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna, ma anche a ospiti che intendano avvalersi dell'aiuto di personale idoneo all'attività di supporto ai compiti, ha la duplice funzione di supportare i fruitori nei compiti scolastici assegnati, nonché di creare piccole occasioni di collaborazione lavorativa.

N. 38

**COMUNE DI
GARNIGA TERME**

Numero di registro: 087



Comune di Garniga Terme
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11/2022
della Giunta comunale

Oggetto: Approvazione del "Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Garniga Terme" anno 2022 al fine del mantenimento del Marchio "Family in Trentino". Immediata eseguibilità.

L'anno **duemilaventidue** addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **22.15** nella sala delle riunioni, in conformità alle norme anti Covid-19, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

Linardi Valerio Sindaco
lanes Giorgio
Coser Marco
Nicolodi Fabiola

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	

Partecipa e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Maria Pia Binelli
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.
Il Sig. **Valerio Linardi**, nella sua qualità di Sindaco, invita i presenti alla trattazione dell'oggetto suindicato

Il Relatore comunica la proposta di deliberazione elaborata dai competenti Uffici.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n.1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita.

Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

La Legge Provinciale 16 marzo 2012, n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – Categoria Comuni" prevede al requisito n. 1 del disciplinare di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio – educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

A seguito dell'approvazione del Piano annuale degli interventi 2018 avvenuta con deliberazione giunta n. 68/2017 e la sua attuazione effettiva in materia di politiche familiari, il Comune di Garniga Terme ha ottenuto l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" con determina del Dirigente provinciale n. 45 dd. 23.02.2018;

Ai fini del mantenimento di questo importante riconoscimento e, soprattutto, di proseguire nella ricerca del benessere delle famiglie che hanno deciso, o che sono in procinto di farlo, di insediarsi sul nostro territorio, l'assessore competente ha predisposto il **Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022**, in prosecuzione di quanto deciso nel 2019 con deliberazione nr. 10 del 28 marzo, nel 2020 con deliberazione nr. 18 del 19 marzo e nel 2021 con deliberazione nr. 9 del 3 marzo 2021, individuando le seguenti aree: servizi prima infanzia, servizi alle famiglie per la conciliazione dei tempi famiglia lavoro, interazione con il territorio, iniziative per gli anziani, iniziative per i giovani, formazione e informazione, area comunicazione e interventi economici, nei termini di cui all'allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

delibera della Giunta comunale nr. 11 dd. 25.03.2022

Per quanto sopra premesso e rilevato,

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dal solo parere di regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, reso dal Segretario comunale, così come allegato "allegato A" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in quanto il provvedimento non presenta riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

udita e condivisa la relazione testé letta e ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012, n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – Categoria Comuni";

visto lo Statuto comunale;

visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di quanto dettato dagli artt. 185 e 187 della legge regionale nr. 2 del 03.05.2018:

- dal Segretario Comunale per quanto attiene la regolarità tecnico - amministrativa del provvedimento;
- dalla Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile del presente provvedimento;

con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo,

d e l i b e r a

di accogliere la proposta di deliberazione relativa all'oggetto,

1. di approvare, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Garniga Terme - anno 2022, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, ai fini del mantenimento dell'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" ottenuto con determina dirigenziale provinciale n. 45 dd. 23.02.2018;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva spesa a carico del bilancio comunale;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, allo scopo di provvedere celermente agli adempimenti successivi;
4. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;
ed, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e della L.P. n. 23/92 e s.m. alternativamente:
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 02.07.2010, n. 104.



Comune di Garniga Terme
Provincia di Trento

----- Proposta di deliberazione della Giunta comunale -----

OGGETTO: Approvazione del "Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Garniga Terme" anno 2022 al fine del mantenimento del Marchio "Family in Trentino". Immediata eseguibilità.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVO

Si rilascia **parere favorevole** per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma TAA approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, nr. 2 e ss.mm.

Garniga Terme, 25 marzo 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Maria Pia Binelli
f.to

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si rilascia **parere favorevole** per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma TAA approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, nr. 2 e ss.mm.

Garniga Terme, 25 marzo 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Gianna Eccher
f.to

Letto, approvato e sottoscritto. IL SINDACO per. ind. Valerio Linardi <i>f.to</i>	IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Maria Pia Binelli <i>f.to</i>
ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ	
<p>La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr.2 e ss.mm. ed è immediatamente eseguibile.</p> <p>Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/garniga-terme, dal giorno sotto riportato per dieci giorni consecutivi, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.</p>	
IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Maria Pia Binelli <i>f.to</i>	
Garniga Terme, 28 marzo 2022	



Comune di Garniga Terme
Provincia di Trento



**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI
COMUNE DI GARNIGA TERME
anno 2022**

- L.P. 2 marzo 2011, n. 1 -



Approvato con delibera della Giunta comunale n. 11 di data 25 marzo 2022

PREMESSO CHE:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, con il quale è promossa una politica di valorizzazione e di sostegno delle plurime funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia capace creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la L.P. 2 marzo 2011 n.1 (Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità) ha riordinato le politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie;
- il Comune di Garniga Terme ha ottenuto l'assegnazione del marchio "Family in Trentino categoria Comuni" con determinazione dirigenziale provinciale 23.02.2018 n. 45;
- ai fini del mantenimento di questo importante riconoscimento e, soprattutto, di proseguire nella ricerca del benessere delle famiglie residenti stabilmente o temporaneamente sul territorio comunale, è predisposto il Piano presente piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 (di seguito Piano).

*** **

La maggior parte delle azioni pianificate nel 2022 sono la doverosa riproposizione, continuazione ed ultimazione delle azioni programmate nel 2020 e 2021 ma non attivate o attivate parzialmente per causa delle limitazioni imposte dalla situazione sanitaria di contenimento del covid-19.

Gli interventi programmati nel Piano sono articolati nelle seguenti aree:

- Ambiente e qualità della vita;
- Comunicazione formazione e informazione;
- Servizi alle famiglie (servizi prima infanzia-giovani - anziani);
- Tariffe e interventi economici.

Ambiente e qualità della vita

- 1) Manutenzione ed abbellimento del parco pubblico antistante il Comune con implementazione del numero dei giochi disponibile;
- 2) Acquisto e collocamento di tre colonnine elettriche per biciclette nell'ambito di percorsi naturalistici per famiglie;
- 3) Sito per il BookCrossing per "far viaggiare/incrociare un libro";
- 4) Realizzazione del percorso tematico-formativo denominato "La presenza dell'acqua nel territorio di Garniga Terme quale elemento fondante di biodiversità naturale e di ausilio alle attività dell'uomo: un percorso tematico fra la riserva degli Scanderlotti e la roggia del Bondone". Questo progetto si colloca all'interno del "Programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento" e con esso l'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo di migliorare l'attrattiva del proprio territorio rurale attraverso la diversificazione dell'offerta turistica e a contestuale creazione di nuove opportunità occupazionali, a beneficio dell'intera comunità. Il Comune di Garniga Terme è entrato a far parte della Rete delle Riserve del Bondone nel 2014 e da allora ha attuato una serie di interventi su scala locale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi che la Rete si prefigge. L'Amministrazione con il presente progetto vuole: a) tutelare e gestire in modo conservativo le specie e gli habitat presenti sul territorio; b) promuovere e sostenere lo sviluppo locale;
- 5) Recupero della vecchia segheria e mulino roggia del Bondone siti sul territorio di Garniga Terme in località Bosco del Rosaio. L'Amministrazione comunale di Garniga Terme, con questo intervento, intende valorizzare il patrimonio storico ed etnografico della comunità, al fine di valorizzare la propria identità culturale e trasmetterne la memoria. La realizzazione dell'intervento è supportato da un importante finanziamento PSR;
- 6) Nell'ambito del progetto di nuova edificazione della struttura denominata "Malga Albi", è prevista la realizzazione di un parco attrezzato per bambini fruibile da parte non solo degli ospiti della struttura turistica ma anche delle famiglie che, soprattutto l'estate, frequentano abitualmente i prati dell'Alpeggio.

Attività di informazione e sensibilizzazione

- 1) Organizzazione di serate di informazione a sostegno della genitorialità con la collaborazione delle Amministrazioni di Aldeno e Cimone e i servizi sociali del Comune di Trento;
- 2) Sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere: oltre alla già attuata iniziativa di "posto occupato" nella sala consiliare sarà realizzata, la panchina rossa di "posto occupato in piazza";
- 3) Il sito comunale continuerà ad essere aggiornato lo spazio dedicato ai provvedimenti e alle iniziative riguardanti le politiche familiari;
- 4) Consegna da parte del Sindaco della costituzione della Repubblica e dello Statuto di Autonomia ai diciottenni;

5) Invito alla partecipazione ai consigli comunali per avvicinare i diciottenni alle istituzioni.

Servizi alle famiglie

- 1) Sarà rinnovata l'attivazione di un soggiorno estivo diurno per bambini dai 5 ai 10 anni con la collaborazione dei Comuni di Aldeno e Cimone;
- 2) Giornate a tema ludico – pedagogico in biblioteca o all'aperto nello scenario del parco pubblico per l'avvicinamento alla lettura;
- 3) Supporto logistico alle associazioni che organizzano attività di intrattenimento estivo qualora programmino nell'ambito di esse attività destinate ai bambini e alle famiglie (come ad esempio il disegno, lo sport, la fiaba nel bosco);
- 4) Messa a disposizione a famiglie di bambini e ragazzi, a titolo gratuito, della palestra sita nel compendio delle ex scuole elementari come spazio aggregativo o spazio per organizzare momenti conviviali, di socializzazione;
- 5) Pacco regalo di benvenuto ai nuovi nati di famiglie residenti contenente prodotti per la cura dell'infante;
- 6) Sarà riproposto il progetto denominato "Orto didattico", una sinergia tra bambini, famiglie ed anziani, con l'obiettivo di trasmettere alle nuove generazioni la passione e l'esperienza, che da sempre contraddistingue le realtà montane, nella coltivazione dei propri ortaggi.

Tariffe e interventi economici

- 1) Rinnovo, della convenzione con la società Trento Funivie per una riduzione riguardo l'abbonamento stagionale per le famiglie residenti;
- 2) Uso a titolo gratuito di sale e strutture per le associazioni che svolgono attività sul territorio (Gruppo ANA, la Pro loco, Centro anziani Negritella);
- 3) Fornitura gratuita al Centro anziani Negritella di pellet per il riscaldamento della sede nei mesi invernali.

*** **

Alle azioni programmate si aggiungeranno durante l'estate singole iniziative di attività di intrattenimento finanziate direttamente dall'Amministrazione comunale come ormai di consuetudine.

N. 39

**COMUNE DI
GIOVO**

Numero di registro: 080

Deliberazione della Giunta comunale n. 6 di data 31 gennaio 2022

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI GIOVO PER L'ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare

Le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della P.A.T. hanno come fulcro la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione e diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta coesione e capitale sociale

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo. In tale ottica con la deliberazione della Giunta comunale n. 32 di data 31 marzo 2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni.

Con la determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia di Trento n. 171 di data 05.05.2017 il Comune di Giovo ha ottenuto l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria Comuni

Tutto ciò premesso

Visto che il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 del 27.11.2015, prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, l'approvazione con deliberazione di Giunta di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari

Vista la nota del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità di data 10.12.2021 prot. 892601, che richiede di trasmettere tale Piano entro il 28 febbraio 2022

Esaminato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Giovo - anno 2022, compilato dai competenti Assessori del Comune di Giovo, da caricare sulla piattaforma on-line

Evidenziato che per l'anno 2022, sono previsti specifici obiettivi da attuare, oltre alla continuazione delle iniziative già attuate e in corso

Evidenziato tuttavia che a causa della situazione creata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dalle misure restrittive in corso per fronteggiare tale emergenza, non è possibile avere la certezza dello svolgimento delle attività programmate

Ritenuto il Piano in questione meritevole di approvazione

Visto l'art. 53 della L.R. 2/2018 e s.m.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018 e s.m., dal Segretario comunale

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il testo del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Giovo - anno 2022, nel testo che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale, che entro il 28 febbraio 2022 deve essere inserito nella apposita piattaforma on-line Family Plan della P.A.T..
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa in quanto sono iniziative o già attive o che comunque potranno essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di comunicare ai capigruppo consiliari copia del presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183 comma 2 della L.R. 2/2018.
4. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 e s.m., avverso alla presente deliberazione è ammesso: opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 comma 5 L.R. 2/2018 e s.m.), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni (art. 29 D.Lgs. 104/2010 e s.m.), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (art. 8 D.P.R. 1199/1971 e s.m.).

COMUNE DI GIOVO

PROVINCIA DI TRENTO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 31 gennaio 2022 n. 6**

**Oggetto: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI GIOVO PER L'ANNO 2022.**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 185 DELLA L.R. 2/2018

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA:
FAVOREVOLE

Giovo, 31 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Luca Menapace

COMUNE DI GIOVO

PIANO ANNUALE DELLE POLITICHE FAMILIARI

ANNO 2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta comunale

Certificazioni Family

Premessa

Azioni del Piano

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente /qualità della vita / sicurezza / infrastrutture family

Strumenti e modalità per il monitoraggio

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Vittorio Stonfer
Indirizzo email del rappresentante legale	comune@pec.comune.giovo.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461684003
Nome e cognome del referente del marchio Family	Sonia Targa
Indirizzo email del referente del marchio Family	assessore.ambiente@comune.giovo.tn.it
Telefono del rappresentante del marchio	0461684003

Composizione della Giunta comunale

Sindaco STONFER VITTORIO

Affari istituzionali, Personale, Bacino Imbrifero Montano, Vigili del Fuoco, Polizia locale, Lavori pubblici, Sicurezza, Acquedotto sovracomunale, Agricoltura, foreste e tutte le competenze non delegate agli Assessori

Vicesindaco PELLEGRINI LORENZO

Consigliere comunale con incarico per le seguenti materie: Bilancio, Sport, Associazioni sportive, Attività economiche e sviluppo energetico

Assessore cultura MOSER MICHAEL

Consigliere comunale, con incarico per le seguenti materie: Associazioni culturali, Cultura, Biblioteca, Turismo e Promozione locale

Assessore Urbanistica STONFER MAURO

Consigliere comunale con incarico per le seguenti materie: Urbanistica, Edilizia, Edilizia privata

Assessora Ambiente TARGA SONIA

Consigliere comunale, con incarico per le seguenti materie: Politiche sociali, Sanità, Ambiente.

Certificazioni



Organizzazione: COMUNE DI GIOVO
Tipo di ente: Comuni
Determina di assegnazione: 171
Data determina di assegnazione: 05/05/2017
Numero di registrazione: 080



Distretto: Distretto famiglia Valle di Cembra
Data inizio adesione: 27/01/2017
Coordinatore: NO Proponente: SI

PREMESSA

In un contesto generale di grandi difficoltà per le famiglie, già messe a dura prova da una forte tendenza all'individualismo incentivata dal sistema economico e dal crescente utilizzo dei nuovi metodi di comunicazione e socializzazione, la pandemia derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 – se da un lato ha permesso a molti di riscoprire il calore del focolare familiare – dall'altro ha inciso negativamente sull'economia (anche se gli effetti, al momento in cui si scrive, paiono essere limitati) e sulla psiche dei singoli componenti il nucleo familiare. Per questi motivi, è intenzione del Comune di Giovo proseguire nell'azione di sostegno alle politiche per il benessere familiare e porre al centro delle stesse la famiglia, per perseguirne la piena promozione.

La famiglia, nella sua qualità di soggetto che vive con consapevolezza la propria dimensione e in questo modo diviene protagonista del contesto sociale, è in grado di esercitare le proprie funzioni fondamentali generando in forma diretta benessere familiare e – in forma indiretta – coesione e capitale sociale.

Da alcuni decenni, nel tentativo di assestare un colpo al sempre più diffuso materialismo attraverso il sostegno alle politiche sociali, si è introdotto nell'ambito amministrativo il concetto di *Welfare State*, ossia di Stato assistenziale che si preoccupa della salute dei cittadini e del loro benessere materiale, attraverso l'erogazione di servizi di assistenza sociale. In quest'ottica, le politiche familiari intraprese devono essere mirate ad "*investimenti sociali*" strategici che supportino lo sviluppo del sistema economico locale diffuso tra le diverse realtà presenti sul territorio, attivando le risorse disponibili affinché si superi la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un percorso all'interno del quale la famiglia sia soggetto attivo e propositivo.

Il Comune di Giovo intende qualificarsi sempre più come territorio accogliente e di richiamo per le famiglie ed i soggetti che interagiscono con esse, operando in una logica di Distretto Famiglia, all'interno del quale attori diversi collaborano congiuntamente per accrescere sul territorio il benessere famigliare.

Di primaria importanza è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni delle politiche europee e nazionali che permetta di coinvolgere gli attori che popolano il territorio di Giovo e della Valle di Cembra, attraverso modelli organizzativi e di valutazione, laboratori sulle politiche famigliari per implementare nuovi modelli gestionali, sistemi tariffari e politiche di prezzo, rinforzando il capitale sociale e relazionale del territorio.

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMIGLIARI DEL COMUNE DI GIOVO 2022

Il piano interventi di Giovo per l'anno 2022 riprenderà i temi che a causa della pandemia non sono stati realizzati. Continua il sostegno economico alle Associazioni che sempre più coinvolgono le famiglie. Continua la progettazione per la realizzazione di un'abitazione adibita a Co-housing per la terza età, nell'ex Asilo di Palù di Giovo, con il sostegno del servizio socio assistenziale della Comunità. Anche per il 2022 è prevista l'organizzazione delle colonie estive in un'ottica di conciliazione famiglia lavoro e potranno essere realizzate in collaborazione con i Comuni della Valle. Percorsi dedicati alla genitorialità, alla sensibilizzazione della violenza contro le donne, parità di genere, ludopatia legalità e temi ambientali potranno essere organizzati in sinergia e collaborazione col Distretto famiglia e la Comunità.

L'Amministrazione mette a disposizione per le famiglie numerose, una sala civica comunale a scelta per festeggiare il primo e il secondo compleanno con la nascita dal terzo figlio in poi. Verrà realizzato un incontro con i diciottenni a cui verrà dato in dono il libro della Costituzione Italiana che comprenderà l'intervento di un'autorità competente per sensibilizzare su temi "di attualità".

Si offre una ulteriore opportunità con un sostegno economico al fine dell'utilizzo dei pannolini lavabili per ridurre la quantità del rifiuto secco inoltre ai nuovi nati verrà offerto un buono spesa da utilizzare presso la Farmacia di Giovo.

ADESIONE/SUPPORTO DISTRETTO FAMIGLIA/NETWORK – Adesione e supporto al Distretto fin dalla sua costituzione nel 2017.

ADESIONE/SUPPORTO AL PIANO GIOVANI - Continua il sostegno al Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 30 dicembre 2020 è stato rinnovato fino al 2025.

Misure economiche

Agevolazione per i servizi/ tariffe/ contributi

Applicazione dello sconto sulle tariffe rifiuti (svuotamento pannolini) per le famiglie con bambini di età fino ai 24 mesi oppure si offre un contributo sull'acquisto di pannolini lavabili di euro 100,00. Anche ad anziani e invalidi che necessitano di tessili sanitari viene applicato uno sconto sulla tariffa rifiuti.

Il Comune assume a proprio carico il 60% della quota della tariffa rifiuti delle associazioni sportive/culturali.

L'Ente comunale ha previsto un'agevolazione pari a circa il 29% sulle imposizioni fiscali sulla seconda casa data in comodato gratuito per i parenti di primo grado.

Alle famiglie dei nuovi nati l'Amministrazione offre un dono di benvenuto rappresentato da un buono spesa da utilizzare presso la Farmacia di Giovo per l'acquisto di prodotti per l'infanzia, esclusi i medicinali.

Si offre la possibilità alle famiglie numerose, dal terzo figlio in poi è concesso gratuitamente l'utilizzo di una sala civica a scelta per festeggiare il primo e il secondo compleanno.

Viene dato un punteggio maggiore nella valutazione per la concessione dei contributi ordinari alle associazioni che sono certificate family o che abbiano nella programmazione delle attività annuali particolari attenzioni e agevolazioni dedicate alle famiglie e ai giovani.

Viene concesso annualmente un sostegno economico extra alla scuola materna e alle scuole primaria e secondaria per svolgere attività integrative alla didattica.

Viene messa a disposizione dei censiti, previa prenotazione, la “*sort de legna*” a prezzo ridotto rispetto al prezzo di mercato.

Il Comune contribuisce economicamente al sostegno dell'asilo Nido come stabilito dalla convenzione per la gestione stipulata con la Comunità Valle di Cembra.

Sono a carico del Comune tutte le spese per mettere a disposizione gratuitamente gli ambulatori ai medici di base e al pediatra compreso il punto prelievi.

Saranno tenute in considerazione le candidature di studenti per percorsi di stage e alternanza scuola/lavoro, nonché l'adesione all'intervento “3.3.D (ex intervento 19) anche per il 2022.

Comunicazione

Materiale promozionale/informativo family

Il sito web istituzionale del Comune di Giovo ospita in home page il link dell'Agenzia per la coesione sociale la famiglia e la natalità (trentino famiglia) al fine di permettere il reperimento in forma digitale di tutta la documentazione informativa Family. La Biblioteca Comunale a misura di famiglia, rimane il centro delle attività dedicate ad essa. Presente infatti uno spazio apposito di testi per genitori e bambini, dove trovare informazioni, suggerimenti e consigli. L'*angolo morbido* riservato ai più piccoli, un fasciatoio e due postazioni computer collegate ad internet, che offrono un servizio di internet veloce a chi non disponesse di strumenti tecnologici o di una connessione adeguata. La biblioteca tramite newsletter e i canali social concorre a divulgare e pubblicizzare tutti gli eventi family dei comuni limitrofi e del Distretto. All'esterno della Biblioteca comunale è stato posizionato un box per la restituzione dei materiali (libri/dvd) quando la biblioteca è chiusa. Tale miglioria permette alla cittadinanza di rispettare le scadenze di consegna, migliorando così il servizio complessivo.

Come ogni anno la Giunta incontrerà la popolazione nelle 6 frazioni principali per un confronto aperto sull'attività svolta e per raccogliere i suggerimenti dei cittadini. Il Sindaco e la Giunta ricevono ogni settimana in orari serali o su appuntamento.

Altri strumenti di informazione sono il notiziario quadrimestrale “Giovo Informa”, i manifesti e le locandine sulle bacheche delle frazioni e il servizio di SMS.

Comunità educante

Le attività e i progetti vengono svolti, attraverso l'interazione con le famiglie, le Associazioni, le scuole la Biblioteca e tutte le istituzioni educative presenti ed operanti sul territorio comunale. È volontà dell'Amministrazione continuare a sostenere gli incontri ed individuare alcune tematiche di cui la comunità sente l'esigenza, come ad esempio: la famiglia, la memoria, lo sport, la salute l'immigrazione, continuando nella proficua collaborazione già avviata negli anni precedenti con le associazioni presenti sul territorio comunale.

Saranno programmati eventi dedicati ai diciottenni. Compatibilmente con l'emergenza sanitaria, sarà organizzato un incontro nel quale verrà dato in dono il libro della Costituzione Italiana e una copia dello Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige e che comprenderà l'intervento di un'Autorità competente per sensibilizzare i neo-maggiorenni su tematiche di attualità.

Nell'ambito delle iniziative di promozione alla lettura (visto anche l'ottimo riscontro ottenuto con il Gruppo lettura adulti), è emersa la volontà dell'Amministrazione comunale, nonché della Responsabile del Servizio Biblioteca comunale, di attivare un "Gruppo lettura giovani" dedicato agli adolescenti. Affianco a ciò proseguiranno le normali attività della Biblioteca come: letture dedicate a varie fasce d'età, presentazione di libri, laboratori manuali e spettacoli nonché incontri di promozione della struttura e del suo materiale presso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Continua l'impegno anche per il 2022 di sviluppare il tema della legalità e della lotta alle mafie coinvolgendo i ragazzi delle scuole superiori e le persone che ogni giorno lottano per la legalità.

Il tavolo del confronto e della proposta dedicato al Piano giovani della valle di Cembra, continuerà ad occuparsi di sostenere e divulgare gli eventi e i progetti presentati dalle associazioni enti o gruppi di giovani che parteciperanno al Bando 2022.

Continua la collaborazione col Distretto famiglia per individuare e realizzare in sinergia con i Comuni e la Comunità, percorsi sulla genitorialità, la vita di coppia, la violenza di genere e la ludopatia. In collaborazione con i Comuni della Valle è intenzione aderire e promuovere politiche delle pari opportunità.

Continua l'iniziativa "Ti regalo una storia..." (inserita nell'ambito del nuovo evento "Benvenuto ai nuovi nati di Giovo") attraverso la quale viene dato il benvenuto ai nuovi cittadini (i bambini nati nel corso dell'anno precedente) e alle nuove famiglie della comunità facendo loro dono di un libro scelto tra quelli indicati nel progetto *Nati per leggere*.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Continua il sostegno all'Università della terza età e del tempo disponibile (UTETD). La sala consiliare presente nel palazzo del Municipio viene messa a disposizione gratuitamente per lo svolgimento delle lezioni, così come sono offerti in maniera gratuita il pulmino per il trasporto dei partecipanti privi di mezzi propri provenienti dalle varie frazioni e appena finirà l'emergenza sanitaria si valuterà di riprendere i corsi di ginnastica dolce.

Continua il sostegno economico per l'organizzazione delle colonie estive. L'Amministrazione mette a disposizione gratuitamente gli spazi comunali

Sarà valutata inoltre la possibilità di organizzare alcune iniziative finalizzate alla promozione dello sport e della famiglia.

Le sale comunali vengono concesse a titolo gratuito a tutte le Associazioni sia in funzione di singole e specifiche serate, sia come sedi stabili per le associazioni sportive e culturali, circoli e consorzi.

È offerto a titolo gratuito uno spazio insonorizzato dedicato alle band musicali presenti sul territorio comunale per permettere loro di ritrovarsi in occasione delle prove.

Gli orari degli uffici comunali sono compatibili per incontrare le esigenze dei cittadini (anagrafe e ufficio tecnico). Come ogni anno la Giunta incontrerà la popolazione nelle 6 frazioni principali per un confronto aperto sull'attività svolta e raccogliere i suggerimenti dei cittadini.

Ambiente/ qualità della vita/ sicurezza/infrastrutture family

L'Amministrazione ha predisposto in Ambulatorio pediatrico, Biblioteca e in Municipio i fasciatoi.

Sono stati riservati 2 parcheggi rosa nella frazione di Verla di Giovo adiacenti ai principali servizi dedicati alle famiglie con bambini o madri in dolce attesa.

Tutte le frazioni sono dotate di un parco giochi attrezzato e campetti da calcetto, che vengono monitorati e mantenuti dal cantiere comunale. Sono presenti inoltre un centro con due campi sportivi, un Palazzetto dello Sport e un circuito per la corsa.

È stata realizzata un'aula didattica all'aperto e aperta a tutti per lo svolgimento delle attività scolastiche o della biblioteca.

A favore della sicurezza delle famiglie è presente il "Nonno vigile" servizio di vigilanza davanti alle scuole dell'obbligo.

In occasione della festa degli alberi viene organizzato in collaborazione col Custode forestale un progetto dedicato all'ambiente e al bosco.

Sono previsti degli eventi in collaborazione con gli anziani e pensionati del Circolo ricreativo Arcobaleno, dedicati all'ambiente, alla musica e intrattenimento e alla salute pubblica. E' intenzione organizzare in collaborazione con l'associazione "Stella Bianca" un corso dedicato alla "Disostruzione pediatrica".

Prosegue l'iter progettuale per la realizzazione di un'abitazione adibita a Co-housing per la terza età.

Strumenti e modalità per il monitoraggio

Compilazione dell'autovalutazione delle azioni prevista del Piano 2022 e piena disponibilità ad individuare modi, strumenti, tempi per monitorare/valutare le azioni e progetti realizzati nel corso del presente Piano.

N. 40

**COMUNE DI
GIUSTINO**

Numero di registro: 008



COMUNE DI GIUSTINO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 16 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì *ventotto* del mese di *marzo* alle ore *18.45* nella sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

MAESTRANZI DANIELE	Sindaco
MAESTRANZI Lorenzo	Assessore
MAESTRANZI Roberta	Assessore
MASE' Sergio	Assessore

-

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Paola Lochner.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DANIELE MAESTRANZI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DELLE POLITICHE FAMILIARI PER L'ANNO 2022.

N. 16 DD. 28.03.2022 PUBBLICATA ALL'ALBO COMUNALE IL 31.03.2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che i criteri per l'assegnazione ai comuni certificati "Family in Trentino" di contributi a sostegno delle azioni contenute nei Piani comunali delle politiche familiari, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 dd. 13.04.2017, prevedono, all'art. 3 comma 2, la scadenza perentoria del 31 marzo di ciascun anno successivo al 2017 per la presentazione del Piano annuale delle politiche familiari.

Vista la nota da ultimo pervenuta al protocollo prot. comunale n. 1139 del 23.03.2022 da parte dell'Agenzia per la coesione sociale, Ufficio per le politiche familiari contenente ulteriori indicazioni per l'approvazione e la trasmissione del piano di cui in oggetto.

Esaminato lo schema di Piano annuale delle politiche familiari predisposto dall'Assessore competente, Sig.ra Roberta Maestranzi, allegato sub lettera "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicate le azioni che l'Amministrazione comunale, in qualità di Comune a marchio Family, intende attuare nell'anno 2022 anche ai fini dell'eventuale ottenimento del contributo e ritenuto meritevole di approvazione.

Precisato che dall'adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.

Visto l'art. 3 del vigente Statuto comunale, il quale al comma 1 testualmente recita: "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

Ritenuto di procedere con urgenza, al fine di trasmettere sollecitamente il Piano ai competenti uffici provinciali.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisito, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con la L.R. 03.05.2018, n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale.

Dato atto che in merito al presente provvedimento non necessita acquisire né il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, non comportando lo stesso impegni di spesa immediati.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

delibera

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022 predisposto dall'Assessore Roberta Maestranzi, nel quale sono indicate le azioni in favore della famiglia che l'Amministrazione comunale, in qualità di Comune a marchio Family, intende attuare nel corso del corrente anno, allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento gli eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso delle iniziative.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente all'allegato Piano comunale, all'Agenzia provinciale per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, per le motivazioni esposte in premessa, con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

COMUNE DI GIUSTINO

PROVINCIA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE – Proposta di deliberazione avente per oggetto:

Approvazione Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022.

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell'impegno della spesa.

Giustino, _____

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in quanto la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

Giustino, _____

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Segreteria esprime parere favorevole in quanto la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico.

Giustino, 28.03.2022



Segretario

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 di data 28/03/2022.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione è in pubblicazione dal giorno **31.03.2022** e per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente sul sito comunale www.comune.giustino.tn.it nonché in copia cartacea alla bacheca comunale.


Il Segretario Comunale


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

GIUSTINO, li 31/03/2022

Il Segretario Comunale


Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi del 3° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

GIUSTINO, li _____
Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

GIUSTINO, li _____
Il Segretario Comunale

COMUNE DI GIUSTINO

**Piano Comunale COMUNE DI
GIUSTINO**

2022



*Allegato "A" alla delibera della
Giunta Comunale N. 16 del 28/03/2022*

Il Segretario Comunale
Lochner Dott.ssa Paola
Lochner



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Daniele Maestranzi
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.giustino.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465501074
Nome e cognome referente del marchio Family	Roberta Maestranzi
Indirizzo email referente del marchio Family	roberta.maestranzi@comune.giustino.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0465501074

Composizione della giunta comunale

Composta da Sindaco ed Assessori, esercita attività di impulso e proposta nei confronti del Consiglio e attua gli indirizzi dello stesso, approvati.

Competenze: La Giunta, organo esecutivo dell'Amministrazione comunale, collabora con il Sindaco nell'adozione degli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e non demandati dallo Statuto e dai regolamenti ad altri organi del Comune o attribuiti alla competenza dei Dirigenti.

Membri:

Maestranzi Daniele - sindaco

Masè Sergio - Vicesindaco e Assessore con delega per le seguenti materie: lavori pubblici, acquedotto e fognatura;

Maestranzi Lorenzo - Assessore con delega per le seguenti materie: gestione del patrimonio comunale esistente, decoro urbano, viabilità interna e cantiere comunale;

Maestranzi Roberta - Assessore con delega per le seguenti materie: cultura, turismo e politiche sociali.

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, un documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica della valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" la quale ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Giustino, dopo il conseguimento del marchio Family avvenuto nel 2010, nell'ambito dei propri interventi in materia di politiche sociali e familiari, intende recepire tali strumenti legislativi al fine di sostenere le politiche per il benessere familiare, promuovere nuove opportunità per i propri residenti e turisti e rendere il territorio comunale sempre più attrattivo per i nuclei familiari.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Val Rendena**
Data inizio adesione: **18/01/2010**
Coordinatore: **No**
Proponente: **Sì**



Organizzazione: **COMUNE DI GIUSTINO**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **28**
Data determina di assegnazione: **06/09/2010**
Numero di registrazione: **008**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Collaborazione con il Distretto Famiglia Val Rendena

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Il Comune di Giustino è partner del Distretto Famiglia Val Rendena, contribuisce e sostiene le iniziative proposte da tale Distretto.

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazione svuotamento dei rifiuti

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

In collaborazione con la Comunità delle Giudicarie, si è attivato un regolamento che prevede un'agevolazione sul numero degli svuotamenti rispetto al limite ordinario sui rifiuti tessili sanitari, sia utilizzati da bambini che da anziani.

Misure economiche

2) Attività opzionali della scuola primaria

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Erogazione di contributo per il sostegno di attività opzionali rivolte agli alunni frequentanti la scuola primaria di Giustino.

Misure economiche

3) Convenzioni con impianti sportivi

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune di Giustino ha stipulato una convenzione per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte dei censiti presso la Piscina di Splazzo Rendena.

Misure economiche

4) Tariffe agevolate

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

In collaborazione con l'associazione Pro Loco Giustino, tariffe agevolate durante le manifestazioni estive per le famiglie, in particolare quelle numerose.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Giustino

Misure economiche

5) Tariffe agevolate

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Verranno attivate tariffe agevolate per le famiglie anche dall'associazione Filodrammatica di Giustino durante la stagione teatrale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Filodrammatica Giustino

Comunicazione

1) Bollettino comunale

Comunicazione

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

All'interno dei numeri del notiziario comunale verrà riservato uno spazio dedicato al Distretto Famiglia qualora vi siano informazioni o nozioni da divulgare alla popolazione.

2) Orari di ricevimento

Comunicazione

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Gli assessori comunali ed il sindaco sono disponibili ad accogliere richieste, reclami e suggerimenti da parte delle famiglie fissando appuntamenti con flessibilità e disponibilità a seconda delle esigenze dei cittadini.

Comunità educante

Comunità educante

1) "Benvenuto tra le righe"

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

L'amministrazione, in collaborazione con l'Associazione Filodrammatica di Giustino, donerà ai nuovi nati un albo illustrato come benvenuto/a nella comunità e per trasmettere, fin dalla nascita, il piacere alla lettura e l'importanza della cultura.

Altre organizzazioni coinvolte:

Filodrammatica Giustino

Comunità educante

2) Cerimonia dei 18 anni

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

L'amministrazione comunale, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Pinzolo, Carisolo e Massimeno, ha istituito un momento di incontro con i ragazzi 18enni dei quattro comuni, con una breve cerimonia nella quale viene consegnato loro una copia della Costituzione e dello Statuto di Autonomia e l'incontro/scambio con due figure politiche nazionali, residenti nelle nostre realtà. Un piccolo evento dal grande significato: celebrare l'ingresso nella società civile, sancito dall'acquisizione di nuovi diritti, doveri e responsabilità.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI MASSIMENO
COMUNE DI CARISOLO
COMUNE DI PINZOLO

Comunità educante

3) Eventi formativi ed informativi

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo Val Rendena sono promossi eventi e serate informative inerenti le tematiche della ludopatia e l'uso corretto della tecnologia.

Organizzazioni coinvolte:

ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA

Comunità educante

4) Eventi formativi: stili di vita sani

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Le amministrazioni di Giustino, Pinzolo, Carisolo e Massimeno, in collaborazione con il Consultorio, i professionisti del territorio e le associazioni dei quattro comuni, presenteranno delle serate sugli stili di vita sani per promuovere tra la popolazione lo sviluppo di condizioni ambientali che favoriscano tali stili di vita. Si spazierà dalla cultura con momenti legati all'arte ed alla lettura incontrando professionisti che possono raccontare i problemi legati al linguaggio soprattutto nei più piccoli; all'alimentazione e allo sport, addentrandosi in un corso di cucina; alle problematiche che si possono incontrare non seguendo un corretto stile di vita e, di conseguenza, la presenza di dipendenze. Ogni incontro verrà promosso in collaborazione dalle quattro amministrazioni ma itinerante tra i comuni.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI CARISOLO
COMUNE DI MASSIMENO
COMUNE DI PINZOLO

Altre organizzazioni coinvolte:

Aps- Consultorio

Comunità educante

5) Installazione panchina rossa

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

In collaborazione con l'associazione Pro Loco Giustino, nell'ottobre 2021, è stata organizzata una serata di musica e riflessione sulla violenza, in particolare di genere nella quale è stata inaugurata una panchina rossa.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Giustino

Comunità educante

6) Installazione panchina rossa presso Istituto Comprensivo Val Rendena

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

In collaborazione con le amministrazioni di Pinzolo, Carisolo e Massimeno, l'Istituto Comprensivo Val Rendena ed il gruppo scout di Pinzolo, è stato organizzato un percorso di riflessione per i ragazzi scout e delle classi seconde della scuola primaria di secondo grado, sulla violenza di genere. Affiancati da una professionista discuteranno sulla tematica della violenza, conosceranno le realtà dei servizi inerenti all'argomento e concluderanno il percorso dipingendo ed installando una panchina rossa nel piazzale della scuola primaria di secondo grado di Pinzolo.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI MASSIMENO
ISTITUTO COMPrensIVO VAL RENDENA
COMUNE DI CARISOLO
COMUNE DI PINZOLO

Altre organizzazioni coinvolte:

Scout Pinzolo

Comunità educante

7) Sostegno ad associazioni locali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Erogazione di contributo alle associazioni locali a supporto dell'organizzazione di manifestazioni, spettacoli, eventi.

Comunità educante

8) Spazi per associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni del paese.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Analisi dei bisogni relativi alla popolazione over 75

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'amministrazione, in collaborazione con le amministrazioni di Pinzolo, Carisolo e Massimeno, stileranno un questionario da sottoporre a tutta la popolazione over 75. Tale analisi è volta a rilevare i bisogni pratici, emotivi e relazionali di questa fascia d'età a volte più fragile. Le assessorie alle politiche sociali approfondiranno poi i dati raccolti, per programmare le azioni migliori da avanzare sul territorio per il 2023.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI CARISOLO
COMUNE DI MASSIMENO
COMUNE DI PINZOLO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Animazione per bambini

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

In collaborazione con la Pro Loco di Giustino, verrà organizzata un'animazione estiva con tematica: l'ambiente e il territorio, come momento ludico per i bambini e supporto alle famiglie durante i mesi estivi.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Giustino

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Convenzione asili nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

L'amministrazione manterrà in essere le convenzioni con gli asili nido di Carisolo e Spiazzo Rendena.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Free little library

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Verrà portata a termine l'azione iniziata nel corso del 2021: posizionare una "piccola biblioteca pubblica" dove adulti e bambini potranno usufruire dei libri a disposizione per una lettura nel parco. Verrà incentivato, con l'aiuto delle associazioni, il libero scambio dei volumi in modo che si possa promuovere la cultura della lettura.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Orari uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

I dipendenti comunali godono di flessibilità all'interno degli orari di lavoro per garantire la conciliazione famiglia-lavoro.

Ambiente e qualità della vita

1) Baby little home

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Cura e manutenzione della struttura denominata "Baby little home" presso la zona sportiva adiacente al parco giochi comunale.

2) Educazione ambientale

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Verrà organizzata una giornata ecologica, in collaborazione con le associazioni comunali, all'interno del progetto "La Sarca tutta nuda" per sensibilizzare le famiglie sul tema della raccolta differenziata e la cura dell'ambiente.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Giustino - Vigili volontari del Fuoco Giustino-Massimeno - Associazione Trial Club Val Rendena

3) Maniflù

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

L'amministrazione, in collaborazione con la Pro Loco di Giustino ed altre associazioni territoriali, organizzerà un momento formativo e laboratoriale per bambini e famiglie lungo il fiume Sarca ed il rio affluente. Sarà questa l'occasione per conoscere storia e dettagli del fiume Sarca, degli animali che lo abitano e del paesaggio al quale è inserito. Concluderà il momento formativo uno spettacolo teatrale aperto a tutti, all'aperto (in caso di mal tempo, all'interno del teatro comunale).

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Giustino e Filodrammatica Giustino

Ambiente e qualità della vita

4) Sentieri e passeggiate

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

È costantemente conservata la manutenzione dei sentieri e delle passeggiate sul territorio con particolare attenzione alla segnaletica dei percorsi adatti alle famiglie con bambini.

N. 41

**COMUNE DI
GRIGNO**

Numero di registro: 045



COMUNE DI GRIGNO
PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

N°46
 Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI GRIGNO PER L'ANNO 2022.

Oggi **ventiquattro** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **13:15**, in videoconferenza, come disposto dal decreto del Sindaco n.16 del 01.04.2020 e ss.mm.ii., previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
VOLTOLINI CLAUDIO	SINDACO	Presente in videoconferenza
FOGAROTTO LEOPOLDO	VICESINDACO	Assente
BELLIN BARBARA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BLEGGI CARLO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
		3 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA BISCARO SONIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VOLTOLINI CLAUDIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI GRIGNO PER L'ANNO 2022.
---------	---

Premessa:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società nell'ambito di una strategia complessiva.
- La legge provinciale 02 marzo 2011, n. 1 ("Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità") ribadisce il concetto di *Distretto per la famiglia*, «[...] inteso quale circuito economico e culturale a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli [...]».
- Il Trentino si è via via qualificato sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie, residenti e non. L'obiettivo è sostanzialmente una famiglia che vive la propria dimensione con consapevolezza e che diventa protagonista del contesto sociale in cui vive in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni; ciò crea in forma diretta benessere familiare e, in forma indiretta, coesione e capitale sociale.
- Il riconoscimento dell'importanza della famiglia nel rinforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale si coniuga attraverso le seguenti azioni:
 - o individuazione e sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
 - o rafforzamento delle politiche familiari quale strumento di intervento sulla dimensione del benessere sociale giacché consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e consolidando il tessuto sociale;
 - o rafforzamento del rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma diventano "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale tramite la creazione di una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.
- In tale logica la Provincia Autonoma di Trento ha individuato nel marchio *Family in Trentino* un riconoscimento volontario connesso al possesso di requisiti allo scopo individuati, che permette alle organizzazioni/enti di esplicitare in forma visiva il loro impegno verso la famiglia.
- L'assegnazione del marchio, nei diversi settori di attività, è disciplinata con apposito provvedimento provinciale.
- Dato atto che, in coerenza di quanto previsto dalla L.P. 02 marzo 2011, n.1, in particolare dal capo IV "Trentino Distretto per la famiglia", con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 57 del 17.04.2014 al Comune di Grigno è stato assegnato il marchio *Family in Trentino* per la categoria «Comuni», per l'impegno a consolidare nel tempo le proprie politiche familiari in un'ottica *family friendly*. Sulla base del disciplinare approvato dalla Giunta

COMUNE DI GRIGNO

provinciale con deliberazione n. 298 di data 22.02.2013, il Comune di Grigno è iscritto pertanto nel Registro delle Organizzazioni pubbliche e private certificate *Family in Trentino* (istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 82 di data 25 gennaio 2013) nella sezione «Comuni» con il numero di iscrizione "Certificazione n. 45".

- Con deliberazione della Giunta comunale n. 116 dd. 03.10.2012 è stata approvata inoltre l'adesione del Comune di Grigno al "Distretto famiglia".
- Le modalità di utilizzo del marchio da parte del Comune di Grigno devono ottemperare ai criteri generali per l'assegnazione del marchio *Family in Trentino* ed al relativo Manuale d'uso.
- A norma dell'articolo 3 dei "Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi ai Comuni *Family in Trentino*", approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 del 13 aprile 2017, il Piano annuale delle politiche familiari, adottato dal Comune, deve essere approvato e trasmesso entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno, come da comunicazione PAT acquisita al protocollo comunale n. 1475 dd. 15.02.2022, ed inserito nella piattaforma dedicata;

Con la presente si esamina ed approva il Piano per l'anno corrente, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato;

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto di quanto sopra;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1: "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 219 di data 10 febbraio 2006 istitutiva del marchio *Family in Trentino*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27 novembre 2015 relativa all'approvazione del disciplinare per l'assegnazione del marchio *Family in Trentino* per la categoria *Comuni*;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 08.10.2008 e s.m.i.;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd. 04.07.2018;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 04.07.2018;

Atteso che con deliberazione consiliare n. 10 di data 21.03.2022, immediatamente eseguibile, sono stati approvati, ai fini autorizzatori (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011):

- il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- la Nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024;

COMUNE DI GRIGNO

provinciale con deliberazione n. 298 di data 22.02.2013, il Comune di Grigno è iscritto pertanto nel Registro delle Organizzazioni pubbliche e private certificate *Family in Trentino* (istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 82 di data 25 gennaio 2013) nella sezione «Comuni» con il numero di iscrizione "Certificazione n. 45".

- Con deliberazione della Giunta comunale n. 116 dd. 03.10.2012 è stata approvata inoltre l'adesione del Comune di Grigno al "Distretto famiglia".
- Le modalità di utilizzo del marchio da parte del Comune di Grigno devono ottemperare ai criteri generali per l'assegnazione del marchio *Family in Trentino* ed al relativo Manuale d'uso.
- A norma dell'articolo 3 dei "Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi ai Comuni *Family in Trentino*", approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 del 13 aprile 2017, il Piano annuale delle politiche familiari, adottato dal Comune, deve essere approvato e trasmesso entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno, come da comunicazione PAT acquisita al protocollo comunale n. 1475 dd. 15.02.2022, ed inserito nella piattaforma dedicata;

Con la presente si esamina ed approva il Piano per l'anno corrente, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato;

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto di quanto sopra;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1: "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 219 di data 10 febbraio 2006 istitutiva del marchio *Family in Trentino*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27 novembre 2015 relativa all'approvazione del disciplinare per l'assegnazione del marchio *Family in Trentino* per la categoria *Comuni*;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 08.10.2008 e s.m.i.;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd. 04.07.2018;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 04.07.2018;

Atteso che con deliberazione consiliare n. 10 di data 21.03.2022, immediatamente eseguibile, sono stati approvati, ai fini autorizzatori (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011):

- il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- la Nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024;

COMUNE DI GRIGNO

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI GRIGNO PER L'ANNO 2022.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
PER.IND. VOLTOLINI CLAUDIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BISCARO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI GRIGNO

**Piano Comunale COMUNE DI
GRIGNO 2022**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Voltolini Claudio
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comunegrigno.it
Telefono rappresentante legale	0461/775111
Nome e cognome referente del marchio Family	lanes Delia
Indirizzo email referente del marchio Family	d.ianes@comunegrigno.it
Telefono referente del marchio Family	0461/775110

Composizione della giunta comunale

Sindaco Voltolini Claudio

Vicesindaco Fogarotto Leopoldo

Assessore Bleggi Carlo

Assessore Bellin Barbara

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"* ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Grigno intende fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

I partner che hanno sottoscritto l'accordo volontario di area (Trento, 7 dicembre 2011) e che hanno condiviso il Programma di Lavoro 2012 approvato con det. n. 20 del 29 febbraio 2012 dal Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia dottor Luciano Malfer sono i seguenti:

- Provincia Autonoma di Trento ▪ Consiglieria di Parità ▪ Comune di Roncegno Terme ▪ Comunità Valsugana e Tesino ▪ Comune di Ronchi ▪ Comune di Novaledo ▪ Comune di Torcegno
- APT Lagorai Terme e Laghi ▪ Rete Trentina di educazione ambientale – Laboratorio territoriale
- Golf Club Roncegno ▪ Accademia della musica S. Osvaldo di Roncegno ▪ Associazione "Vacanze in Baita" ▪ Associazione "Cavalieri della Valsugana" ▪ B&B Monte Tesobo ▪ Associazione "Limite Zero" ▪ Albergo Roncegno ▪ Pizzeria "Goloso" ▪ Agritur "Rincher" ▪ Azienda agricola "Rincher" ▪ Ristorante "La Stua" ▪ Cassa Rurale di Roncegno ▪ Centro benessere "Fit" di Roncegno

Nel corso del 2012 le seguenti Organizzazioni hanno manifestato formale interesse ad aderire al Distretto: comune di Castelnuovo, comune di Cinte Tesino, comune di Grigno, comune di Telve, comune di Telve di Sopra, comune di Carzano, comune di Castello Tesino, comune di Pieve Tesino, farmacia Santa Lucia – Roncegno Terme, Comitato Turistico – Roncegno Terme, Ecomuseo del Lagorai – Torcegno, Circolo Primavera – Roncegno Terme, Associazione "Il Cerchio della Luna" – Novaledo, Società "Rari Nantes Valsugana" – Borgo Valsugana, Ristorante "Alle Pozze" Roncegno Terme, Associazione "Crea Rossa" Roncegno Terme, Associazione "Vovinam Viet Vo Dao" – Roncegno Terme, Albergo Villa Rosa – Roncegno Terme. La sottoscrizione è avvenuta a maggio 2013.

L'accordo stabilisce quanto segue: il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*", un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. - implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. - dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "*Trentino Distretto per la famiglia*" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*";
3. - attivare sul territorio del Comune di Grigno, della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. - implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Grigno è stata prevista la stesura annuale del Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari.

Il piano viene aggiornato mediante il presente atto.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI GRIGNO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **57**

Data determina di assegnazione: **17/04/2014**

Numero di registrazione: **045**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione al Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali e altri
Attività: Rapporti istituzionali

Sono riportate nel Family Plan le azioni specifiche che il Comune di Grigno prevede di realizzare nel 2022 in coerenza con gli impegni assunti dall'Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

Obiettivo:

Portare avanti le attività di sostegno e integrazione alla famiglia, previste dal Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

Indicatore:

Realizzazione delle attività

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia Valsugana e Tesino

Governance

2) Adesione al Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali
Attività: Rapporti istituzionali

Il Piano Giovani di Zona è un'iniziativa volta a favorire la progettualità giovanile che nasce dalla collaborazione tra l'Assessorato Provinciale alle Politiche Giovanili e le autonomie locali presenti sul nostro territorio; esso rappresenta uno strumento innovativo di intervento sul territorio, la cui finalità è quella di promuovere e incentivare le attività locali a favore dei giovani per migliorarne la qualità della vita. Il Comune di Grigno aderisce pienamente al PGZ, partecipando alla programmazione e alla promozione delle attività.

Obiettivo:

Benessere dei giovani.

Indicatore:

Costante partecipazione al PGZ

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità Valsugana e Tesino

3) Family Audit

Governance

Tipo di azione: Certificazione Family Audit

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Rapporti istituzionali

GLI STANDARD FAMILY

Considerando che obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Conferma degli impegni assunti - marchio Family in Trentino per la categoria Comuni. Il Comune di Grigno ha ottenuto, durante l'anno 2014, l'attribuzione del Marchio Family, a seguito dell'approvazione del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012, e conferma l'intento di orientare le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie, con particolare riguardo ai nuclei familiari numerosi.

Obiettivo:

Soddisfare i requisiti previsti

Indicatore:

Conferma degli impegni assunti

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributo nuovi nati 2022

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali
Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune di Grigno intende sostenere la natalità delle proprie famiglie. Per tutti i bambini delle famiglie residenti nel Comune, viene erogato un assegno una tantum di importo pari a 100,00 euro. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parte di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino. Il contributo è elevato ad euro 120,00 in occasione della nascita del figlio terzogenito e dei successivi.

Obiettivo:

Sostegno alla natalità del Comune di Grigno.

Indicatore:

Realizzazione dell'attività

Misure economiche

2) Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alle attività estive dei figli

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Grigno, con propria determinazione annuale, concede alle famiglie residenti un contributo settimanale per abbattere la quota d'iscrizione dei figli alle attività ludico-ricreative organizzate sia sul territorio della comunità Valsugana e Tesino, sia in altri territori. Queste attività devono caratterizzarsi per avere come finalità il sostegno alla famiglia, in particolare come servizio estivo di assistenza, controllo e svago ai minori.

Il Comune rinnova annualmente una adesione con la Colonia estiva diurna organizzata da "Borgo Sport insieme".

Sostiene la colonia estiva residenziale in località Barricata.

Inoltre, in collaborazione con il Comune di Ospedaletto, si sta predisponendo per il secondo anno consecutivo la colonia diurna in loco per il mese di Luglio 2022 (destinatari: studenti della

scuola primaria; frequenza giornaliera con orario 8-16.30 con possibilità di anticipo e posticipo, possibilità di usufruire dei buoni di servizio). Per il 2022 il contributo assegnato per la colonia diurna è pari a 55 € per bambino a settimana.

Obiettivo:

Sostegno alle famiglie e ai minori. L'azione è assimilabile a un servizio di conciliazione per le famiglie e un intervento di inclusione e socializzazione per i minori.

Indicatore:

Numero di minori effettivamente iscritti ad attività estive nel corso dell'estate 2022.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI OSPEDALETTO

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa esterna

Misure economiche

3) Tariffe familiari comunali

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Per l'anno 2022 il Comune di Grigno intende adottare una delibera di giunta (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'Applicazione della Tariffa sui Rifiuti (TARI)), che prevede nuove agevolazioni per soggetti in via di individuazione. Le agevolazioni consentono al Comune di sostituirsi al soggetto obbligato al pagamento totale o parziale della tariffa.

Obiettivo:

Sostegno alla natalità, alla famiglia e alle persone in difficoltà

Indicatore:

Soddisfazione delle famiglie e adempimento normativa statale

Misure economiche

4) Visita al Trincerone di Grigno - Biglietto gratuito per minori di anni 14

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Grigno organizza, in collaborazione con APT Valsugana, visite guidate al Trincerone di Grigno, per il periodo luglio-agosto. Le visite potranno essere effettuate il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 16. Il costo del biglietto di ingresso è di € 2,00 cadauno, comprensivo dell'accompagnamento di una guida preparata. L'ingresso è gratuito per i minori di anni 14.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza del territorio e sviluppare cultura, sostenendo le famiglie.

Indicatore:

Numero ingressi al Trincerone per fascia d'età.

Altre organizzazioni coinvolte:

APT Valsugana - Associazione di Promozione al Turismo

Comunicazione

Comunicazione

1) Presenza di canali informativi comunali

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizio di biblioteca

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Servizi per la Conciliazione dei Tempi Famiglia-Lavoro-Territorio. Il Comune dà la disponibilità a fornire informazioni e servizi anche attraverso la richiesta telematica via e-mail, in modo da andare incontro alle esigenze familiari e lavorative.

Informazione alle famiglie e ai residenti. Il Comune utilizza vari canali per raggiungere i residenti, come il notiziario comunale Grignotezze, il sito comunale aggiornato, la pagina Facebook del Comune e della biblioteca, volantini e locandine appositamente predisposti.

Obiettivo:

Informare famiglie e cittadini

Indicatore:

Realizzazione dell'attività

Comunicazione

2) Promozione delle attività del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Rapporti istituzionali

Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti. La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo.

Per questo motivo il Comune intende sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolti a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori.

A questo proposito stiamo collaborando attivamente con la Comunità di Valle, i Comuni della Valsugana e i partner del Distretto Famiglia nella promozione degli incontri informativi e formativi rivolti alle famiglie al fine di incentivare la cultura della collaborazione tra nuclei familiari.

Obiettivo:

Sostenere la genitorialità

Indicatore:

Realizzazione dell'attività

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia Valsugana e Tesino

Comunicazione

3) Promozione delle iniziative organizzate

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Servizio di biblioteca

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il servizio di biblioteca realizza e diffonde materiale informativo inerente le diverse iniziative promosse dagli Assessorati del Comune di Grigno e dalle Associazioni di volontariato che lo richiedono: stampa di volantini, pubblicizzazione su vari canali (bacheche, quotidiani locali, Facebook, sito comunale), manifesti e brochure informative, etc.

Obiettivo:

Promuovere le attività organizzate

Indicatore:

Gli utenti sono stati adeguatamente informati.

Comunità educante

Comunità educante

1) Attività culturali e servizio biblioteca

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e servizio biblioteca

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'assessorato alla Cultura e il Servizio biblioteca propongono una serie di iniziative a favore della comunità:

1) Concerti e musica - Concerto di Carnevale con il Coro Sass Maor del Primiero - Concerto di musica barocca organizzato dal Complesso A. Corelli - Concerto in trio con soprano - Valsugana Jazz Tour 2022 - Concerto in spiaggia - Rassegna "Antichi organi e strumenti della Valsugana" a cura di Ensemble Girolamo Frescobaldi - Concerto per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne - Concerti organizzati in collaborazione con i cori parrocchiali di Grigno e di Tezze

2) Mostre d'arte - Mostra Viso collezione visuale della Biblioteca della Provincia di Trento di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza (maggio) - Mostra Vaia in collaborazione con Andromeda (luglio) - Mostra antichità (agosto) - Mostra dedicata agli artisti dell'altopiano di Asiago rinnovata 2022 (agosto/settembre) - Mostra Donna, l'altra metà del cielo (novembre) - Concorso d'arte O. Gasperini in corso di progettazione (posticipato a causa del Covid19)

3) Storia e memoria - Archivio fotografico: creazione di un archivio fotografico che raccolga le fotografie storiche del Comune e della comunità; in collaborazione con Biblioteca Comunale "O. Gasperini" - Giardino della memoria: completamento del sito e inaugurazione - Serata storica - Attività per la Giornata della memoria (progetto dedicato alla scuola secondaria di primo grado (laboratorio artistico) - Serata dedicata alla Festa della donna: laboratorio di produzione unguento alla calendula - Visite estive in Trincea organizzate in collaborazione con APT Valsugana - Visite nella Vecchia Pieve di Grigno e passeggiate guidate nel territorio - Ripristino zona Riparo Dalmeri in collaborazione con Muse Trento

4) Attività per bambini e ragazzi - Rassegna dedicata ai più piccoli con letture e laboratori all'aperto nel periodo estivo - Eventi di intrattenimento in occasione delle festività: Carnevale (teatro comico di giocoleria - Laboratorio di Carnevale: realizzazione di una maschera), Pasqua (Laboratorio di Pasqua), festa della mamma (in collaborazione con Proloco Grigno), Halloween, Natale - Pomeriggi di gioco in compagnia: organizzazione di attività ricreative dedicate ai ragazzi di scuola secondaria di primo grado e di prima e seconda superiore (in via di definizione)- Passeggiate e attività legate al moto e alla conoscenza della natura e del territorio (visita al biotopo) - Il Comune di Grigno organizza per il mese di Luglio 2022 una colonia estiva in collaborazione con il Comune di Ospedaletto, destinata ai ragazzi della scuola primaria. A livello organizzativo, si prevede la frequenza di due settimane a Ospedaletto e due settimane a Grigno. Le famiglie potranno usufruire dei buoni di servizio, cofinanziati dal FSE della Provincia. L'orario di frequenza va dalle 8.00 alle 16.30 con anticipo e posticipo.

5) Cinema - Ricorrenza per 25 anni attivazione cinema a Tezze - Rassegna cinematografica, in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino - Cineforum in collaborazione con Proloco Tezze

6) Teatro - Organizzazione di spettacoli per adulti, bambini e scuole; in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino e in autonomia (per adulti: Loredana Cont, Teatro comico ragazzi, Coworking, Filodrammatica di Telve, Compagnia di Arsìè)

7) Progetto Nati per leggere - in collaborazione con le scuole materne di Grigno e di Tezze; progetto dedicato a bambini da 0 a 6 anni come percorso di promozione alla lettura; l'attività consiste nel consigliare libri dedicati a questa fascia di età e predisporre mostre itineranti per far conoscere le proposte di lettura; acquisto della nuova bibliografia

8) Laboratori creativi - In autunno verranno programmati alcuni incontri per realizzare oggettistica fai-da-te e sviluppare la creatività. Si riprenderà se possibile anche il laboratorio sullo sviluppo delle capacità di lettura ad alta voce.

9) Ciclo di incontri per il benessere psicologico dall'infanzia all'età adulta

Obiettivo:

Promozione organizzazione di eventi culturali. Favorire la socialità e sostenere la cultura.

Indicatore:

Soddisfazione della comunità

Altre organizzazioni coinvolte:

Enti pubblici e privati a seconda dell'evento organizzato

Comunità educante

2) Attività per bambini e ragazzi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e servizio biblioteca, Assessorato alle attività e manifestazioni sportive

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune è consapevole che, assieme alla famiglia, alla scuola ed al territorio anche le istituzioni devono sentirsi corresponsabili nell'accompagnare bambini e ragazzi lungo il loro percorso educativo e formativo.

Questo richiama anche ad un grande lavoro culturale e di educazione alla responsabilità, a cominciare da chi governa. S'intende quindi promuovere la realizzazione di attività dedicate ai più piccoli grazie al lavoro della Biblioteca Comunale; si prosegue inoltre la fruttuosa collaborazione instaurata con le scuole del territorio ed il mondo associativo che rappresenta il volto più autentico e genuino della realtà locale. Attività organizzate dalla Biblioteca Comunale:

- Rassegna dedicata ai più piccoli con letture e laboratori all'aperto nel periodo estivo

-
- Eventi di intrattenimento in occasione delle festività: Carnevale, Pasqua, festa della mamma, Halloween, Natale
 - Pomeriggi di gioco in compagnia: organizzazione di attività ricreative dedicate ai ragazzi di scuola secondaria di primo grado e di prima e seconda superiore
 - Colonia estiva per i bambini della scuola primaria nel mese di Luglio 2022, in collaborazione con il Comune di Ospedaletto
 - Passeggiate e attività legate al moto e alla conoscenza della natura e del territorio
 - Progetti con le scuole. Il Comune intende cooperare con le istituzioni scolastiche al fine di favorire negli studenti la conoscenza del territorio e delle istituzioni stesse, sostenendo progetti culturali di vario tipo e mantenendo una sempre fruttuosa collaborazione con la scuola.

In particolare negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 verranno sostenute le seguenti attività:

-
- Organizzazione di visite guidate al Trincerone organizzate dal Comune, si intende promuovere la conoscenza del territorio organizzando visite guidate a uno dei siti storici più importanti del nostro Comune, in collaborazione con i docenti
 - Proposta di spettacoli teatrali per le scuole: ci si propone di continuare ad offrire spettacoli teatrali in collaborazione con il Coordinamento teatrale Trentino agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado, nonché ai bambini delle scuole materne.
 - Si proporranno mostre bibliografiche e letture con personale esperto per avvicinare i bambini ai libri e alla biblioteca (Progetto Nati per Leggere, bibliografie specifiche, incontro con la bibliotecaria, attività in biblioteca se possibile, letture varie).
 - Organizzazione della Festa degli Alberi in collaborazione con associazioni del territorio
 - Organizzazione di progetti dedicati. Nel corso del presente anno scolastico (2021-2022) vengono organizzati i seguenti progetti:
 - Laboratorio creativo t-shirt stampata con le foglie del bosco: progetto destinato ai bambini delle scuole materne di Grigno e di Tezze;
 - Progetto di lettura e laboratorio di Elisa Bort: dedicato agli alunni di scuola primaria.
 - Progetto Ambios sull'ambiente per la scuola primaria
 - Progetto di lettura di Elisa Bort: dedicato agli alunni di scuola secondaria di primo grado.
 - Laboratorio artistico per la Giornata della memoria (scuola secondaria di primo grado)
 - Progetto Panchina rossa per la scuola secondaria di primo grado
 - Progetto artistico-naturalistico con Officina delle Nuvole per la scuola media
 - Progetto La memoria storica in un albero per la scuola media
 - Mostre in Pieve con trasporto dedicato agli studenti

Obiettivo:

Sostegno alle attività educative, didattiche, aggregative di bambini e ragazzi e collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Indicatore:

Realizzazione delle attività

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituzioni scolastiche, Enti privati, Associazioni di volontariato

Comunità educante

3) Contributi ordinari e straordinari per le associazioni locali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, associazioni e volontariato

Attività: Rapporti istituzionali

Ogni anno il Comune di Grigno assegna alle associazioni locali che lo richiedono un contributo a sostegno dell'organizzazione e realizzazione di attività ordinarie a favore della comunità.

Se l'associazione, nel corso dell'anno, prevede la progettazione di attività particolari o l'acquisto di materiale oneroso ma necessario al buon proseguimento dell'attività, può presentare richiesta di assegnazione di contributo straordinario.

Le associazioni devono essere inserite in un apposito registro.

Ci si prefigge come obiettivo di dare un contributo maggiore alle Associazioni Culturali e Sportive, che svolgono attività sul e per il territorio del comune di Grigno, il cui statuto o indirizzo generale preveda delle politiche a favore delle famiglie.

Obiettivo:

Sostenere le associazioni di volontariato che svolgono attività a favore della comunità

Indicatore:

Assegnazione del contributo e svolgimento dell'attività da parte dell'associazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni culturali e sportive del territorio, inserite in un apposito registro.

Comunità educante

4) Definizione di azioni per le Pari Opportunità: progetto Panchina rossa

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il Comune intende collaborare con la scuola secondaria di primo grado per riflettere sulle pari opportunità e sul rispetto dell'altro e predisporre una panchina rossa contro la violenza sulle donne, con l'aiuto di volontari che hanno già dato la loro disponibilità.

Obiettivo:

Promuovere le politiche di pari opportunità

Indicatore:

Realizzazione degli interventi

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituzione scolastica

Comunità educante

5) Iniziative per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne e altre attività di sensibilizzazione alla violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e servizio di biblioteca

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Incontri culturali di informazione, sensibilizzazione e prevenzione – Giornata contro la violenza sulle donne. In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si tiene il 25 novembre di ogni anno ed è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e dire no alla violenza di genere in ogni sua forma, il Comune organizza attività ed incontri culturali specifici (letture, musiche, teatro, cinema o laboratori) per le famiglie e tutti i cittadini, in collaborazione con il Sistema culturale Valsugana orientale.

Quest'anno si organizzerà un concerto con voce narrante.

Verrà attivato anche un progetto di rafforzamento della riflessione, predisponendo un gruppo di giovani che realizzino una panchina rossa, simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza. La panchina rossa verrà posizionata in un punto strategico del territorio.

Obiettivo:

Sensibilizzare contro la violenza di genere

Indicatore:

Realizzazione delle attività.

Altre organizzazioni coinvolte:

Enti privati. Commissione Provinciale alle pari opportunità. Istituzioni scolastiche.

Comunità educante

6) Lettera di benvenuto ai nuovi nati della comunità e contributo una tantum alla famiglia

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Grigno intende sostenere la natalità delle proprie famiglie.

Per tutti i bambini delle famiglie residenti nel Comune, alla nascita viene inviata una lettera di benvenuto da parte del Sindaco e viene erogato un assegno una tantum di importo pari a 100,00 euro. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parte di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino. Il contributo è elevato ad euro 120,00 in occasione della nascita del figlio terzogenito e dei successivi.

Obiettivo:

Sostenere la natalità

Indicatore:

Soddisfazione delle famiglie

Comunità educante

7) Progettazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessorato al personale

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica all'interno di un contesto lavorativo o un rapporto di collaborazione su una progettualità, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini dello studente.

L'ASL arricchisce la formazione scolastica e consente un orientamento alla professione. L'ASL è obbligatoria per tutti gli studenti frequentanti il triennio della scuola secondaria superiore, in linea con il principio della scuola aperta.

Il Comune di Grigno offre la propria disponibilità ad effettuare percorsi di alternanza scuola-lavoro all'interno dei diversi servizi, dall'Ufficio Finanziaria al Servizio di Biblioteca, dall'Ufficio Tecnico all'affiancamento ai Custodi forestali. Lo studente è seguito da un tutor scelto all'interno del personale inerente la mansione.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa, viene predisposto un progetto in collaborazione con l'Istituzione scolastica di riferimento. Il Comune ha partecipato anche a progetti più complessi collaborando con una classe intera di studenti coordinati dal loro docente ("Studio per la destinazione turistica del borgo di Selva di Grigno - 2018/2019). Si intende proseguire con queste progettualità a favore degli studenti e della comunità.

Obiettivo:

Assolvere alla normativa relativa all'Alternanza scuola-lavoro, dando la disponibilità agli studenti che lo richiedono di effettuare percorsi all'interno dell'ente.

Indicatore:

Numero di richiedenti che hanno svolto effettivamente l'ASL in collaborazione con il Comune di Grigno.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituzioni scolastiche

Comunità educante

8) Promozione della cittadinanza attiva nel Comune di Grigno

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e servizio biblioteca, assessorato al personale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Grigno intende promuovere la cittadinanza attiva dei propri giovani con le seguenti azioni:

- 1) Incontro con il Sindaco e con il Segretario Comunale, dedicato agli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- 2) Attivazione del Progetto Servizio Civile con mansioni inerenti il servizio biblioteca e l'ambito educativo e culturale.

Obiettivo:

Promuovere la cittadinanza attiva e avvicinare i giovani al mondo del lavoro

Indicatore:

Attivazione di progetti di SCUP

Altre organizzazioni coinvolte:

Provincia Autonoma di Trento

Comunità educante

9) Spazi per le associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessorato alle associazioni e volontariato

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Grigno ha approvato il Regolamento per l'uso di sale, strutture ed edifici comunali concessi ad enti, associazioni e privati per finalità culturali, ricreative, sociali, educative e sportive con deliberazione consiliare n. 54 del 18/12/2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Regolamento ha lo scopo di promuovere, valorizzare e sostenere l'attività culturale, ricreativa, sociale, educativa, sportiva nonché le iniziative del volontariato e delle libere associazioni, mediante la possibilità di fruizione delle sale, locali, strutture ed edifici di proprietà del Comune.

Obiettivo:

Valorizzare le attività a favore della comunità e sostenere in particolare le famiglie.

Indicatore:

Utilizzo degli spazi comunali e soddisfazione delle famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni di volontariato del territorio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Aiuto compiti

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Si cercherà di attivare un progetto di aiuto compiti per gli studenti delle scuole del territorio.

Obiettivo:

Sostenere gli apprendimenti degli studenti, aiutando le famiglie nel difficile compito della crescita.

Indicatore:

Favorevole risposta da parte delle scuole.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituti scolastici, Cooperative sociali del territorio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Collocazione di fasciatoi e creazione "angolo bambini" presso l'ambulatorio pediatrico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Collocazione di fasciatoi e creazione "angolo bambini".

Presso gli ambulatori di Grigno e di Tezze è stato collocato un fasciatoio, nella sala d'attesa dell'ambulatorio pediatrico di Grigno è inoltre predisposto un angolo morbido con tavolini e sedie, qualche gioco e matite.

Obiettivo:

Sostegno alla natalità

Indicatore:

Presenza dei requisiti indicati

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Colonie estive

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Grigno organizza per il mese di Luglio 2022 una colonia estiva in collaborazione con il Comune di Ospedaletto, destinata ai ragazzi della scuola primaria. A livello organizzativo, si prevede la frequenza di due settimane a Ospedaletto e due settimane a Grigno. Le famiglie potranno usufruire dei buoni di servizio, cofinanziati dal FSE della Provincia. L'orario di frequenza va dalle 8.00 alle 16.30 con anticipo e posticipo.

Obiettivo:

Sostegno alle famiglie e ai minori. L'azione è assimilabile a un servizio di conciliazione per le famiglie e un intervento di inclusione e socializzazione per i minori.

Indicatore:

Numero iscritti alla colonia estiva organizzata dal Comune di Grigno, in collaborazione con il Comune di Ospedaletto.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI OSPEDALETTO

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa sociale La Coccinella

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Postazione "angolo bambini" in biblioteca

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Postazione "angolo bambini": in biblioteca è presente l'angolo bimbi, uno spazio con suppellettili, materiali e libri dedicati ai più piccoli.

Obiettivo:

Servizi alle famiglie e ai più piccoli

Indicatore:

Presenza del requisito

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Servizi per la prima infanzia

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Servizi alla Prima Infanzia Il Comune intende confermare anche per il 2022 la convenzione con l'Asilo Nido di Carzano e con l'Asilo Nido di Scurelle a favore dei propri residenti.

Obiettivo:

Sostegno alla famiglia e alla natalità

Indicatore:

Efficacia della convenzione

Altre organizzazioni coinvolte:

Asili nido di Carzano e Scurelle

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Spazi di socializzazione per adulti, famiglie e giovani

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune intende, qualora pervengano richieste, mettere a disposizione le sale comunali, quando non adibite ad attività istituzionali, per favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per giovani e adulti.

Nel corso degli ultimi anni, sono state diverse le richieste di spazi per ritrovarsi, in particolare presso l'ex asilo di Tezze. Attualmente sono disponibili nuove e grandi sale aggregative presso l'ex scuola elementare di Grigno. Al primo piano, gli spazi sono dedicati a chi ne fa richiesta; è possibile anche utilizzare una nuova e funzionante cucina.

Obiettivo:

Offrire uno spazio aggregativo per i residenti

Indicatore:

Soddisfazione degli utenti

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Attività per la salute e il benessere

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e servizio biblioteca

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Grigno organizza una serie di iniziative per giovani e adulti:

- Ciclo di incontri relativi al benessere psicologico della persona
- Ginnastica all'aperto nel periodo estivo.

Obiettivo:

Favorire il benessere e uno stile di vita sano

Indicatore:

Realizzazione delle attività

Altre organizzazioni coinvolte:

Enti privati

Ambiente e qualità della vita

2) Presenza di parco giochi e campi sportivi in vari punti del Comune

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato Arredo urbano ed extraurbano

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Grigno ha allestito in vari punti del territorio aree provviste di giochi all'aperto per bambini e aree polifunzionali in cui i ragazzi possono divertirsi provando vari tipi di sport.

Obiettivo:

Socializzazione e aggregazione dei più giovani

Indicatore:

Soddisfazione dei residenti

Ambiente e qualità della vita

3) Progetto Scuola-Sport

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato alle attività sportive e Assessorato alle scuole di ogni ordine e grado

Attività: Promozione attività sportiva

Progetto scuola-sport. Attivato dall'anno scolastico 2012-2013 in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e il CONI è rivolto alle classi terze e quarte delle Scuole Primarie di Grigno.

Ai bambini è offerta la possibilità di conoscere, attraverso l'intervento di esperti delle associazioni sportive locali che operano durante le due ore curricolari di educazione motoria, i vari sport praticabili sul territorio comunale.

Il progetto sarà riproposto anche nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 e 2022-2023.

Obiettivo:

Favorire la pratica sportiva nei bambini ed evidenziare l'importanza dello sport nella loro crescita.

Indicatore:

Partecipazione delle classi al Progetto Scuola-Sport

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola Primaria di Grigno e Tezze

Ambiente e qualità della vita

4) Visita al Trincerone di Grigno - Biglietto gratuito per minori di anni 14

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Grigno organizza, in collaborazione con APT Valsugana, visite guidate al Trincerone di Grigno, per il periodo luglio-agosto. Le visite potranno essere effettuate il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 16.

Il costo del biglietto di ingresso è di € 2,00 cadauno, comprensivo dell'accompagnamento di una guida preparata. L'ingresso è gratuito per i minori di anni 14.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza del territorio e sviluppare cultura, sostenendo le famiglie.

Indicatore:

Numero ingressi al Trincerone per fascia d'età.

Altre organizzazioni coinvolte:

APT Valsugana - Associazione di Promozione al Turismo

N. 42

**COMUNE DI
IMER**

Numero di registro: 088



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 21

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer" per l'anno 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **quindici** del mese di **marzo**, alle ore 17.30, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Santuari dott. Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer" per l'anno 2022.

Il Relatore premette che:

- con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la Famiglia n. 47 dd. 23.02.2018, l'Amministrazione comunale ha ottenuto l'assegnazione del marchio "Family in Trentino";
- il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 dd. 06.02.2018, prevede al punto 1) dell'area "Programmazione e verifica" l'obbligo dell'approvazione del piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari;
- con deliberazione n. 14 dd. 30.01.2018, successivamente integrata con deliberazione n. 43 dd. 20.03.2018 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer per l'anno 2018;
- con il provvedimento n. 32 dd. 21.03.2019 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer per l'anno 2019;
- con deliberazione n. 53 dd. 05.05.2020 la Giunta comunale ha approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer per l'anno 2020;
- con deliberazione n. 35 dd. 23.03.2021 la Giunta comunale ha approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer per l'anno 2021;

Vista la nota prot. n. S162/2022/23.11-2015-80/FTF, acquisita al protocollo comunale n. 676 dd. 15.02.2022, con la quale l'Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari ha indicato nel 31 marzo 2022, la scadenza per l'invio del Piano degli interventi relativi all'anno 2022.

Riscontrata, quindi, la necessità di predisporre il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer per l'anno 2022";

Preso atto che l'Assessore competente, coadiuvato dalla segreteria, ha provveduto a redigere il suddetto piano sulla base di una attenta analisi degli interventi previsti e realizzati nell'anno 2021, nonché sulla base delle attività che si intendono consolidare e/o attuare nel corso del 2022, pur nella consapevolezza delle difficoltà legate all'attuazione degli stessi, in relazione alle prescrizioni nazionali e provinciali determinate dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

Verificato puntualmente il piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022, predisposto nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che il piano degli interventi per l'anno 2022 verrà caricato all'interno dell'apposita piattaforma predisposta dagli uffici provinciali in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini non appena la stessa sarà attiva per l'inserimento dei piani dell'anno 2022;

tutto ciò premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la premessa;

Esaminato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022" e valutandolo favorevolmente;

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e natalità”;

Ritenuto necessario provvedere all’approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022”;

Preso atto che il Consiglio comunale di Imer con provvedimento n. 48 del 28.12.2021 ha approvato il D.U.P. 2022/2024, il Bilancio di previsione 2022/2024 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer per l’anno 2022”, nel testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che le singole misure previste nel “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022” verranno attuate compatibilmente alle prescrizioni nazionali e provinciali determinate dall’emergenza epidemiologica da Covid-19.
3. Di rinviare ad apposito e separato provvedimento l’assunzione dei singoli impegni di finalizzati all’attivazione delle specifiche misure previste dal “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022”.
4. Di dare atto che il piano di cui al punto 1) verrà inserito nell’apposita sezione “Family Plan” presente sulla home page del sito dell’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento predisposta in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini appena la stessa sarà attiva per l’inserimento dei piani dell’anno 2022.
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione all’Agenzia provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Familiari – ufficio per le Politiche Familiari.
6. Di dare la massima diffusione al Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022 mediante pubblicazione sul sito web del Comune.
7. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all’Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
8. Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta.
9. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R.

2/2018:

- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Santuari dott. Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI IMÈR
Provincia di Trento

FAMILY PLAN

2022

PREMESSA

La famiglia per il Comune di Imèr è da considerarsi come un valore unico ed universale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali, essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona.

Il Comune pertanto intende orientare un percorso di politiche familiari operando in una logica di Distretto Famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, sul territorio dell'intera Comunità del Primiero e su quello provinciale.

Attualmente il nostro Comune, in sinergia con altre Istituzioni, fornisce risposte ai bisogni primari dei propri censiti intervenendo regolarmente con servizi ed opportunità che rappresentano strumenti concreti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita.

AZIONI DEL PIANO

◆ GOVERNANCE

1) INCONTRI A TEMA SULLA FAMIGLIA

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari.

Il Comune tramite le varie associazioni presenti sul territorio intende promuovere incontri sul tema della famiglia e delle varie problematiche connesse.

Altre organizzazioni coinvolte: Varie associazioni presenti sul territorio.



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

2) INIZIATIVE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DELLE FAMIGLIE STRANIERE

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili).

Il Comune intende dare sostegno logistico all'Associazione TraME e Terra.

Altre organizzazioni coinvolte: TraME e Terra.

3) PIANO GIOVANI – POLITICHE GIOVANILI

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano Giovani.

Il Comune dà pieno appoggio al Tavolo delle Politiche Giovanili della Comunità di Primiero.

Altre organizzazioni coinvolte: Tavolo delle Politiche Giovanili della Comunità di Primiero. La referente è Bettega Anna.

4) QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE QUALITÀ

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi.

Il Comune chiederà alla popolazione di valutare il grado di soddisfazione dei servizi offerti e/o proposti.

◆ MISURE ECONOMICHE

1) AGEVOLAZIONI TARIFFE COMUNALI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua, ecc ...).

Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento parziale, deliberato annualmente in sede di approvazione della tariffa di igiene ambientale, dell'importo dovuto a titolo di tariffa nei seguenti casi: Scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado; Utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini o pannoloni).



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

2) CONTRIBUTO NUOVO NATO

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili).

Il Comune eroga un contributo pari ad € 500,00 per ogni nuovo nato e offre un kit di pannolini lavabili da ritirare presso la farmacia Zonta di Mezzano.

3) CONTRIBUTO PER FAMIGLIE NUMEROSE

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose.

Il Comune eroga un contributo di € 700,00 a partire dal terzo figlio.

4) KIT SCUOLA MATERNA

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili).

Il Comune per i nuovi iscritti alla Scuola Materna dona un kit con zainetto, bavaglino, asciugamano con ricamato il proprio contrassegno.

5) TABLET PER LA DAD

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive ecc ...)

Il Comune ha acquistato 8 tablet da concedere in comodato d'uso alle famiglie che ne fanno richiesta per la DAD.

6) MINORE COSTO DELLE ATTIVITA' ESTIVE

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive ecc ...)

Il Comune di Imèr con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 23.11.2021 ha delegato delle funzioni alla Comunità di Primiero tra cui quella riguardante le attività estive. Il Comune aderisce anche quest'anno alla proposta del Gruppo Sportivo Pavione nell'organizzazione di attività estive di carattere ludico sportivo, collaborando con i Comuni di Mezzano e Canal San Bovo. Per i



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

bambini residenti, il Comune prevede l'abbattimento quasi del 50% della quota d'iscrizione. L'iscrizione alle attività prevede un importo agevolato per il secondo e il terzo figlio.

7) CONTRIBUTO SERVIZIO TAGESMUTTER

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive ecc ...)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28.12.2011, è stato approvato il regolamento a sostegno del servizio di nido familiare – tagesmutter nel quale è previsto un sussidio economico rivolto alle famiglie residenti nel territorio del Comune i cui bambini, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, fruiscono del servizio. Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd. 07.05.2013, è stato modificato il suddetto regolamento ed attualmente il sussidio orario va da un minimo pari ad euro 3,00 ad un massimo pari ad euro 6,00 per ora bambino in corrispondenza di valori decrescenti I.C.E.F. Con ulteriore deliberazione consiliare n. 15 dd. 27.05.2021 il regolamento di cui trattasi è stato modificato, aumentando il sussidio rivolto alle famiglie da 960 ore/anno ad un massimo di 1.200 ore/anno.

◆ COMUNICAZIONI

1) GIORNALE D'INFORMAZIONE "SPAZIO IMÈR"

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini ...).

Pubblicazione annuale delle notizie relative all'attività del Comune.

2) CORSI

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Promozione di corsi per l'avvicinamento all'utilizzo di strumenti informatici.

3) PRENOTAZIONE VACCINO COVID

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point).

Il Comune ha messo a disposizione uno sportello per la prenotazione del vaccino Covid.



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

4) REALIZZAZIONE PROFILI SOCIAL

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app ...).

Il Comune ha realizzato come strumento di informazione ed interazione con la popolazione dei canali social, oltre al sito web istituzionale, Facebook, Instagram e Telegram.

5) SPAZIO ARGENTO

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point).

Il Comune in collaborazione con la Comunità di Primiero metterà a disposizione una sala per lo sportello chiamato "Spazio Argento".

Altre organizzazioni coinvolte: Comunità di Primiero.

6) PUNTO INFO

Tipo di azione: Sportelli di informazione sul territorio aperto stagionalmente (Family point).

Il Comune di Imèr da sempre possiede un punto informativo in collaborazione con l'Azienda per il Turismo (APT Smart) per permettere alla popolazione ed ai turisti di informarsi sulle iniziative, i percorsi family e tutto ciò che viene organizzato periodicamente per la famiglia e non solo, sul territorio comunale e nei Comuni limitrofi.

♦ COMUNITA' EDUCANTE

1) CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, ecc).

Assegnare il marchio etico agli esercenti che ne faranno richiesta e che per scelta si impegnano a non mettere nei propri locali le slot macchine condividendo i principi e gli obiettivi alla base del rilascio di questo marchio.

In collaborazione con Comunità di Valle, gli altri Comuni e le Scuole di ogni ordine e grado a sostenere e promuovere iniziative volte a contrastare le dipendenze.



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

Sostegno ai gruppi ACAT locali mettendo a disposizione sale e aule per momenti di sensibilizzazione al contrasto delle dipendenze.

Altre organizzazioni coinvolte: Comunità di Valle, gli altri Comuni, Scuole di ogni ordine e grado ed associazioni interessate.

2) EVENTI SPORTIVI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi.

Nel mese di maggio si svolgerà l'evento "Sfida tra portieri" aperta ai bambini/ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Nel mese di giugno in concomitanza con la sagra patronale si svolgerà la classica trail "Speteme che rue".

Nel mese di luglio si svolgeranno la "Dolomiti Adventure Race", il "Camp Hellas Verona" ed un altro "Camp Calcistico".

3) INCONTRI A TEMA CON ESPERTI

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere.

Incontri di informazione presso le sale comunali con esperti sulle tematiche della genitorialità, della vita di coppia e della violenza di genere.

4) PIANO GIOVANI – POLITICHE GIOVANILI

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Piano Giovani in collaborazione con la Comunità di Primiero.

Altre organizzazioni coinvolte: Comunità di Primiero.

5) SALE E SPAZI COMUNALI

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali.



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

Il Comune mette a disposizione l'utilizzo di sale e spazi comunali per le varie associazioni locali presenti sul territorio.

6) SENSIBILIZZAZIONE ALLA LOTTA CONTRO IL BULLISMO ED IL CYBERBULLISMO

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, ecc).

Si organizzeranno incontri a tema in collaborazione con esperti (Istituto Comprensivo di Primiero) sul tema del bullismo e cyberbullismo.

Altre organizzazioni coinvolte: Istituto Comprensivo di Primiero.

7) SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di Babbo Natale, vacanze per anziani).

Attività ed eventi annuali promossi dalle associazioni locali e finanziati dal Comune.

8) SOSTEGNO "INTERVENTO 3.3.D"

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli ...).

La Comunità di Primiero, per conto dei Comuni di Canal San Bovo, Primiero San Martino di Castrozza, Imèr e Mezzano, gestisce un progetto finalizzato all'occupazione temporanea di soggetti deboli in lavori socialmente utili, progetto denominato "Intervento 3.3.D".

La gestione dell'utilità collettiva, nel rispetto delle regole dettate, avviene attraverso progetti, concordati con i Comuni cointeressati e cofinanziatori dell'iniziativa, che prevedono l'esecuzione di interventi di abbellimento urbano e rurale.

Il progetto coinvolge circa 60 persone totali tra lavoratori part-time e a tempo pieno.

Altre organizzazioni coinvolte: Comunità di Primiero, Comuni di Canal San Bovo, Primiero San Martino di Castrozza e Mezzano.



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

9) SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali.

Il Comune finanzia le attività ludico-sportive e culturali promosse dalle varie associazioni presenti sul territorio.

10) TEMA DELL'INTERCULTURA

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura.

Racconto di esperienze tramite i ragazzi che hanno partecipato all'anno all'estero con Intercultura.

◆ WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

1) AMBULATORI

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari.

Nel territorio del Comune di Imèr sono presenti: ambulatorio medico, dentistico, di massoterapia e per apparecchi acustici.

2) CENTRI ESTIVI

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca ...).

In collaborazione con GS Pavione si organizzano i centri estivi per bambini e ragazzi nei mesi di giugno, luglio ed agosto.

Altre organizzazioni coinvolte: GS Pavione.

3) MARE PER BAMBINI E RAGAZZI

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo).

In collaborazione con i Comuni di Canal San Bovo e Mezzano ed in stretta collaborazione con il GS Pavione si organizzano due settimane al mare nei mesi estivi.



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

Altre organizzazioni coinvolte: Comune di Canal San Bovo, Mezzano e GS Pavione.

4) SPESA A DOMICILIO

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona).

La Famiglia Cooperativa di Imèr consegna la spesa a domicilio a chi ne fa richiesta.

Altre organizzazioni coinvolte: Famiglia Cooperativa di Imèr.

5) USO CIVICO

Tipo di azione: Fornitura legna.

Il Consiglio Comunale concede ai censiti un quantitativo di legna da ardere nonché l'uso civico che si ripete di anno in anno.

6) ASILO NIDO

Tipo di azione: Servizi alle famiglie

Il Comune di Imèr continua a sostenere le famiglie in modo concreto per favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso la concessione di contributi economici in favore dei genitori lavoratori per l'utilizzo del servizio offerto dagli asili nido.

Attualmente la Comunità di Primiero dispone di due strutture pubbliche adibite ad asilo nido, una situata nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza e l'altra situata nel Comune di Canal San Bovo.

8) RACCOLTA BENI DI PRIMA NECESSITA'

Il comune di Imèr in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio Primiero e Vanoi ha raccolto indumenti, prodotti di sanificazione e di igiene a favore della popolazione dell'Ucraina a seguito della guerra in corso tra Russia ed Ucraina.



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

◆ AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

1) GIORNATE ECOLOGICHE

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche ...).

Organizzazione di alcune giornate ecologiche in collaborazione con l'Associazione Pescatori sulla sensibilizzazione all'educazione ambientale.

Altre organizzazioni coinvolte: Associazione Pescatori.

2) PARCHEGGI ROSA

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie.

Realizzazione di 2 parcheggi rosa presso l'area sportiva ed il parco giochi.

3) PARCO GIOCHI A MISURA DI BAMBINI

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini.

E' presente sul territorio comunale un parco giochi a misura di bambino/famiglia.

4) PERCORSI E SPAZI PUBBLICI

Tipo di azione: Percorsi/Spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus).

Il Comune ha ritenuto necessario rendere sostenibile la mobilità urbana nel centro abitato e ridurre la pericolosità degli attraversamenti delle strade urbane rendendole più sicure. Per questo ha ritenuto utile istituire, all'interno del perimetro del centro storico, il limite di velocità dei 30 Km/h. Questa scelta è stata accompagnata dal posizionamento di dossi rallentatori della velocità e di segnaletica verticale ed orizzontale a norma di legge. Verranno sistemate le zone di fermata degli autobus con nuove pensiline.

5) PERCORSO SENSORIALE – ORTO BOTANICO

Tipo di azione: Percorsi/Spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus).



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

Il Comune sta lavorando su un progetto di un percorso sensoriale, il quale consente a tutti gli utenti di tutte le età di apprendere le diversità degli elementi naturali attraverso i sensi: tatto, udito, vista ed olfatto. Il percorso si concluderà presso l'orto botanico.

6) SALUTE E SPORT

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport.

Organizzazione di incontri a tema sul binomio "sport-alimentazione".

7) SENTIERI E PERCORSI FAMILY

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family.

Mappatura e realizzazione in collaborazione con la Comunità di Primiero della rete sentieristica adatta al percorso Family.

Altre organizzazioni coinvolte: Comunità di Primiero.

8) SPAZI PER BABY LITTLE HOME

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home.

Realizzazione di uno spazio per l'allattamento.

9) VIDEOSORVEGLIANZA

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio.

Verranno installate delle telecamere per la videosorveglianza nei punti più sensibili del paese.

10) MOBILITA' ELETTRICA

Il Comune di Imèr lavora da sempre a favore della sostenibilità ambientale, collaborando con le realtà presenti ed attive sul territorio di Primiero, per promuovere l'immagine della Valle qualificandola come zona ad alta vocazione ambientale.



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229





COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

Durante il corso del 2021, l'Amministrazione comunale in collaborazione con A.C.S.M. e il Bim Brenta ha installato appositi punti di ricarica per le bici elettriche all'interno del proprio territorio comunale che ora sono a disposizione dell'utenza.

11) LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

La Comunità di Primiero e i Comuni del territorio, in collaborazione con l'Associazione Trentinosolidale Onlus di Trento, intendono sostenere l'iniziativa "Primiero Solidale" che ha come scopo la lotta allo spreco alimentare. Gli esercizi commerciali che si sono resi disponibili donano gli alimenti rimasti invenduti, di prossima scadenza o non più commercialmente vendibili o con confezioni difettose o rovinate.

12) PERCORSI PER ANIMALI DOMESTICI (CANI)

Per permettere alle famiglie di avere un ambiente pulito e sicuro, l'Amministrazione comunale ha da tempo messo a disposizione nel paese e nelle zone limitrofe bidoncini e sacchetti per la raccolta delle deiezioni degli animali domestici.



Piazzale dei Piazza, 1 – 38050 IMER (TN)
Tel. 0439 67016 – fax 0439 67615 – e-mail: info@comune.imer.tn.it - P.I.00276510229



N. 43

**COMUNE DI
LAVARONE**

Numero di registro: 044

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33 DD. 30/03/2022

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino": approvazione del Piano Annuale di interventi in materia di politiche familiari – anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

La Giunta Provinciale, con provvedimento n. 219 di data 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino". Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall'analisi dell'esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 di data 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato "Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", che ha introdotto il programma "Distretto per la famiglia" al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all'interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive *mission*, lavorano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari ed inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare;

L'Amministrazione comunale di Lavarone intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento in cui la famiglia diventi - di diritto - soggetto attivo e propositivo; il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere diffuso, consentendo di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare il grado di coesione e sicurezza nella comunità locale;

L'Amministrazione stessa intende inoltre qualificarsi come territorio accogliente e attrattivo, capace di accrescere la qualità della vita e dell'abitare sia per le famiglie residenti che per le numerose famiglie ospiti che durante le stagioni turistiche frequentano l'Altopiano, un territorio in grado di offrire servizi e opportunità e di promuovere iniziative rispondenti alle esigenze delle famiglie, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del luogo, caratterizzato da un proprio patrimonio sociale, ambientale, culturale, e mettendo in connessione le politiche sociali con quelle orientate allo sviluppo turistico ed economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33 DD. 30/03/2022

Atteso che, sulla base dei suddetti indirizzi, 42 soggetti – tra i quali il Comune di Lavarone - hanno ritenuto di sottoscrivere un accordo volontario d'area per lo sviluppo del "Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri", previsto dalla L.P. 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" e approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 246 di data 15 febbraio 2013. L'obiettivo dell'accordo volontario d'area è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché di sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi;

Richiamata la propria deliberazione n. 24 del 4 marzo 2013, con la quale il Comune di Lavarone ha formalizzato il proprio impegno a partecipare al Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, nonché l'analogo provvedimento n. 57 di data 20 maggio 2013, con il quale veniva approvato il Programma di lavoro per l'anno 2013, volto allo sviluppo del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri e contenente le azioni da attivare sul territorio per promuovere politiche *family friendly*, articolate in attività di pianificazione e programmazione, attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione, orientamento su standard family, laboratorio territoriale del Distretto Famiglia;

Richiamata inoltre l'ulteriore propria deliberazione n. 139 di data 30 dicembre 2013, con la quale è stato approvato l'atto disciplinare e lo specifico "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2013/2014" per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" – categoria Comuni – al Comune di Lavarone;

Rilevato che con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 56 di data 17 aprile 2014, è stato assegnato al Comune di Lavarone il marchio "Family in Trentino", in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'Amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari;

Visti i precedenti pedissequi provvedimenti adottati da questa Giunta comunale di approvazione dei Piani Annuali per gli interventi in materia di politiche familiari, volti all'attuazione dei programmi rispettivi;

Acquisita al prot. 831 di data 16 febbraio 2022 la nota dell'Agenzia per la coesione sociale - Ufficio per le politiche familiari, che fissa al 31 marzo 2022 il termine ultimo per la compilazione e approvazione del Piano annuale delle Politiche Familiari 2022 e tenuto conto della comunicazione congiunta della Provincia di Trento e del Consorzio dei Comuni Trentini, registrata al prot. 495 di data 28 gennaio 2021, relativa alla digitalizzazione dei piani comunali per le politiche familiari tramite l'applicativo Family Plan all'interno del portale www.trentinofamiglia.it;

Visto il Piano Annuale di interventi in materia di politiche familiari – anno 2022 - allegato al presente provvedimento a formare parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvare in tutte le sue parti il medesimo a guisa di documento programmatico sulle politiche familiari in previsione per l'anno in corso;

Preso atto dei pareri in ordine alle regolarità tecnico-amministrativa e contabile, propedeutici ai fini dell'adozione del presente provvedimento, espressi dal Vicesegretario comunale in qualità di responsabile dei servizi, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 2/2018;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33 DD. 30/03/2022

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'**allegato** documento illustrativo degli interventi di promozione e sostegno delle politiche familiari per l'anno 2022, costituente documento programmatico sulle politiche familiari in previsione per l'anno 2022;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa e che l'impegno delle spese derivanti dall'approvazione del presente programma avverrà contestualmente all'adozione dei provvedimenti autorizzativi di ogni singola iniziativa;
3. di comunicare copia della presente deliberazione all'Agenzia per la coesione sociale Ufficio per le politiche familiari e alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di inoltrare il piano alla Provincia entro gli imminenti termini previsti, e di comunicarla ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, commi 2 e 4, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale avverso tutte le altre deliberazioni non soggette a controllo di legittimità;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034 D.lgs. 02.07.2010 n.104.

I ricorsi 2) e 3) sono alternativi.

COMUNE DI LAVARONE

**Piano Comunale COMUNE DI
LAVARONE 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Altipiani Cimbri**

Data inizio adesione: **06/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI LAVARONE**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **56**

Data determina di assegnazione: **17/04/2014**

Numero di registrazione: **044**

La determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 56 del 17 aprile 2014 ha assegnato al Comune di Lavarone il marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni.

Governance

4) PARTECIPAZIONE AL PIANO GIOVANI DI ZONA DEGLI ALTIPIANI CIMBRI "FOrESTA"

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Il Comune di Lavarone partecipa al Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri con un rappresentante dell'Amministrazione al *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani.

Misure economiche

Misure economiche

1) FOTOCOPIE GRATUITE PER SCUOLE E ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Stampe e fotocopie sono gratuite presso la biblioteca comunale per i ragazzi delle scuole dell'obbligo che frequentano il locale Istituto comprensivo e per le associazioni del territorio.

Misure economiche

2) TARIFFE ASILO NIDO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

L'amministrazione comunale mantiene inalterate anche per il 2022 le tariffe e agevolazioni previste per la frequenza del nido di infanzia "Frutti di bosco" di Lavarone.

Misure economiche

3) TARIFFE COLONIA ESTIVA

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune compartecipa alla spesa della colonia al fine di ridurre la quota a carico delle famiglie. Sono previste tariffe agevolate per la frequenza della colonia estiva diurna per il secondo figlio iscritto al servizio.

Comunicazione

Comunicazione

1) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Per promuovere tra i cittadini e le famiglie le politiche familiari locali, di distretto oppure provinciali oppure per informare relativamente a specifiche iniziative concrete del territorio si prevede di utilizzare i canali informativi attivati dall'Assessorato competente, il sito del Comune, le pagine Facebook del Comune e della biblioteca, la newsletter della biblioteca, articoli sul periodico "L'Agenda di Lavarone", locandine, pieghevoli.

Comunità educante

Comunità educante

1) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E TIROCINI FORMATIVI

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

La biblioteca e gli uffici comunali accoglieranno nel corso dell'anno giovani studenti/esse nell'ambito di progetti di alternanza scuola-lavoro e di tirocini formativi. Alla data attuale sono arrivate n. 2 richieste; se ve ne saranno di ulteriori e se le condizioni lo permetteranno, sarà possibile ospitare anche altri/e studenti/esse richiedenti

Comunità educante

2) ALTOPIANO COMMUNITY HUB

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

"AltoPiano-CommunityHub" è un progetto presentato dal Comune nell'ambito della terza edizione del bando Creative Living Lab promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura (MIC) in materia di rigenerazione urbana per i territori che vivono realtà di fragilità ambientale, sociale e culturale. Il progetto si inserisce all'interno del progetto di riuso delle ex scuole elementari in frazione Cappella ed è stato immaginato come un micro-progetto in grado di riorganizzare gli spazi al terzo piano del Nuovo Centro Didattico Culturale - Museo Radici per trasformarli in un luogo di scambio e apprendimento, accessibile, fruibile e funzionalmente differenziato, al fine di creare un rapporto sinergico tra ambiente e tessuto sociale, culturale ed economico.

L'ultimo piano della struttura e l'attuale parcheggio delle ex Scuole saranno oggetto di una serie di attività laboratoriali volte a costruire uno spazio flessibile e aperto.

AltoPiano-CommunityHub

sarà dedicato allo svolgimento di attività culturali attorno al tema dello sviluppo territoriale, programmi di formazione volti alla produzione artistica e culturale, all'inclusione sociale ed allo scambio tra i saperi locali ed extraterritoriali. Poiché il progetto è caratterizzato da un approccio di co-creazione, coinvolgerà attori diversi lungo l'intero processo decisionale e sarà caratterizzato da una serie di appuntamenti relativi alla definizione del regolamento d'uso dello spazio e delle linee guida progettuali che indirizzeranno i workshop ed i laboratori di allestimento che si terranno nei mesi di Maggio e Giugno e che coinvolgeranno i giovani locali.

Comunità educante

3) ATTIVAZIONE PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Il Comune è ente accreditato per progetti di servizio civile nazionale e ha intrapreso la procedure di reiscrizione all'albo degli enti di servizio civile provinciale, dal momento che tale condizione è decaduta, essendo trascorsi 5 anni dall'ultimo progetto di servizio civile presentato. Qualora la procedura andasse a buon fine, è intenzione del Comune attivare nel corso del 2022 almeno un nuovo progetto

Comunità educante

4) BABYBOX PER I NUOVI NATI

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

La Babybox è una dono di benvenuto che il Comune intende consegnare ad ogni nuovo/a nato/a nel proprio territorio. Essa conterrà prodotti per la cura del bambino nella prima infanzia, pannolini lavabili, e il Kit Nati per leggere + Nati per la musica (un libro per bambini, un CD e materiale informativo per illustrare e promuovere la lettura ad alta voce e i progetti NpL e NpM).

Comunità educante

5) CLUB DI ECOLOGIA FAMILIARE

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Da alcuni anni si svolgono con cadenza settimanale gli appuntamenti de "Il nostro filò", il club di ecologia familiare legato alla rete di club della Vallagarina. Il club è nato come opportunità per affrontare difficoltà e sofferenze attraverso l'auto mutuo aiuto, il fare assieme, l'ascolto riflessivo e la solidarietà e viene ospitato presso la biblioteca comunale.

Comunità educante

6) CONTRIBUTI ANNUALI ALLE ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

L'amministrazione comunale annualmente eroga contributi economici a sostegno delle associazioni che operano sul territorio.

Il Regolamento comunale per l'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi all'art. 4, comma 7, modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 31.03.2017, prevede che le istanze

di contributo presentate dalle organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, in possesso di una certificazione familiare ai sensi della Legge Provinciale 1/2011,

avranno una maggiorazione del 10% del contributo in caso di organizzazione certificata "Family Audit" e del 5% del contributo in caso di organizzazione certificata "Family in Trentino".
Presso la biblioteca le associazioni del territorio possono eseguire stampe e fotocopie inerenti le attività associazionistiche gratuitamente.

Le sale comunali richieste dalle associazioni per le loro attività sono concesse a titolo gratuito.

Comunità educante

7) CORSI DI DANZA

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Attività molto partecipata, frequentata da bambine e ragazze. I corsi sono tenuti dall'insegnante Livia Melotto. Il Comune di Lavarone sostiene tale attività con la messa a disposizione a tariffa agevolata delle sale in cui si tengono le lezioni e la concessione gratuita delle sale pubbliche in occasione dei saggi.

Comunità educante

8) CORSI DI INFORMATICA

Tipo di azione: Media education e nuove tecnologie

Per ridurre il divario digitale e offrire ai genitori e ai senior gli strumenti per conoscere le nuove tecnologie e destreggiarsi nella vita moderna sempre più "digitale", ci si propone di organizzare nuovi corsi di informatica, in particolare:

- un corso base
- un corso intermedio.

Comunità educante

9) CORSI DI LINGUE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Molti genitori hanno espresso l'esigenza di aiutare i propri figli nell'esecuzione dei compiti, soprattutto di quelli in lingua straniera. Altre persone hanno chiesto un aiuto nella conoscenza delle lingue per motivi lavorativi e/di studio. Per questo, non appena le condizioni della pandemia lo consentiranno, si intende organizzare Corsi di inglese e tedesco, già programmati nel 2020 e 2021, ma sospesi per l'emergenza Coronavirus.

Comunità educante

10) CORSI DI MUSICA CON SCUOLA JAN NOVAK/BANDA DI FOLGARIA

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

L'attività musicale sul territorio viene arricchita da nuovi corsi di formazione, per strumenti a fiato, tenuti dalla Scuola Jan Novak per la Banda di Folgaria. Il Comune di Lavarone sostiene tale attività con la messa a disposizione gratuita delle sale in cui si tengono le lezioni e i saggi.

Comunità educante

11) CORSI MUSICALI CON CDM - Centro Didattico Musicateatrodanza

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

L'attività didattica del CDM – Centro Didattico MusicaTeatroDanza di Rovereto sul nostro territorio è rapidamente cresciuta nel tempo e si è rivelata una scelta efficace per l'obiettivo di coltivare, soprattutto in età giovanile, la passione della musica e far emergere passioni e talenti degli allievi. Chitarra, pianoforte, batteria e basso quelli maggiormente richiesti per le lezioni individuali, alle quali sono stati affiancati i nuovi corsi di coralità, i laboratori di musica d'insieme e la formazione teorica.

Il Comune di Lavarone partecipa attivamente per il sostegno di tali corsi, sia con contributi economici all'associazione, sia con la messa a disposizione gratuita delle sale in cui si tengono le lezioni e i saggi, nonché l'accordatura, acquisto e manutenzione degli strumenti, sia con la disponibilità del personale nella pulizia degli spazi e nel coordinamento delle attività.

Comunità educante

12) CORSO DI SCACCHI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

La biblioteca aderisce al progetto "Amrevol-mente", dedicato alla sensibilizzazione sul tema delle demenze, che vede come capofila la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e il sostegno economico della Provincia autonoma di Trento. All'interno del progetto è organizzato dalla biblioteca comunale un corso di Scacchi rivolto a tutti, adulti e ragazzi, allo scopo di sostenere e allenare le facoltà cognitive e di rallentare l'invecchiamento oltre che di creare un momento di piacevole socialità e incontro tra generazioni, considerando che al corso partecipano persone di età molto diverse fra loro.

Altre organizzazioni coinvolte:

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

Comunità educante

13) EDUCAZIONE AI NUOVI MEDIA E ALLE NUOVE TECNOLOGIE

Tipo di azione: Media education e nuove tecnologie

L'emergenza Covid 19 e la necessità del distanziamento sociale ha fatto sì che molti dei servizi e dei beni fruiti in presenza siano sempre più utilizzati in maniera virtuale attraverso l'impiego massiccio dei canali digitali. La società tutta, le comunità anche quelle più piccole, i cittadini così come gli enti e le istituzioni, le imprese, la scuola hanno dovuto mettere in campo strumenti innovativi in rapido tempo. A ciò si aggiunge il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, i cui servizi sono offerti e gestiti on line con la possibilità del cittadino di fruirne e di essere informato, nell'ottica di una maggior efficienza e trasparenza. Tuttavia le difficoltà che ancora alcune persone incontrano ha fatto emergere l'evidenza della necessità di una formazione più approfondita, di una divulgazione tecnologica più alta e diffusa, in maniera trasversale. Da ciò l'intenzione di attivare percorsi di sostegno all'utilizzo di nuovi strumenti, applicativi, programmi, piattaforme della PA tra i più diffusi, così come anche sportelli dedicati all'uso della biblioteca digitale MLOL, in modo da supportare i cittadini e da renderli sempre più autonomi.

Comunità educante

14) INCONTRI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE E ALLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Verranno organizzate iniziative volte a prevenire e contrastare il tema delle dipendenze e della discriminazione di genere avvalendosi della collaborazione di esperti.

Comunità educante

15) INCONTRI NATI PER LA MUSICA RIVOLTI AI GENITORI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

In collaborazione con CDM e la cooperativa Città Futura verrà organizzato almeno un incontro sull'importanza della musica e dell'opportunità di un approccio musicale precoce per i bambini e del ruolo fondamentale della musica per lo sviluppo della persona. Possibilità di realizzazione degli incontri on line.

Altre organizzazioni coinvolte:

CDM - Centro didattico MusicaTeatroDanza, Cooperativa Città Futura

Comunità educante

16) INCONTRI PER GENITORI "IMPARIAMO INSIEME"

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Tra ottobre e dicembre, visto il positivo riscontro avuto sia nel 2019 che nel 2020 e 2021, verrà riproposto un nuovo percorso di sostegno alla genitorialità, dal titolo "IMPARIAMO INSIEME": percorsi laboratoriali per genitori e per figli".

La capacità di saper riconoscere e gestire le proprie emozioni è fondamentale per il benessere psicologico. Sebbene nel periodo dell'adolescenza, ragazzi e ragazze siano in grado di riconoscere ed esprimere stati d'animo, ci sono evidenze in letteratura che vi sia ancora un'immaturità nello sviluppo emotivo che rendono ancor più complessa questa fase dello sviluppo. Il presente progetto mira quindi ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza circa le proprie emozioni e quelle altrui proponendo laboratori prettamente esperienziali, ma con un nesso imprescindibile con il mondo contemporaneo, la virtualità e le nuove tecnologie.

Alle emozioni (paura, rabbia, dolore, piacere ecc.) di vorrebbe dedicare anche il ciclo di incontri rivolto ai genitori. Riteniamo che un'alfabetizzazione emotiva sia quanto mai utile nelle relazioni tra pari ma anche tra genitori e figli. Trattando inoltre il medesimo argomento sia con i genitori sia con i ragazzi si

intende favorire una maggior comprensione e un maggior dialogo genitori/educatori e figli.

Il progetto sarà organizzato in maniera binaria:

- una linea per i genitori, costituita dall'incontro di restituzione del laboratorio condotto nell'anno scolastico 2021-2021 "Tutti a scuola", seguito da 3 incontri da svolgersi tra maggio e dicembre con esperti sul tema delle emozioni e dell'educazione emotiva nel rapporto con i propri figli;
- una linea per i ragazzi delle terze medie, costituita da un percorso sulle emozioni articolato in più incontri laboratoriali/esperienziali.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto comprensivo Folgaria Lavarone Luserna

Comunità educante

17) INIZIATIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Organizzati dalla biblioteca, possono essere condotti a cura dalla bibliotecaria e/o di esperti e autori. Possono riguardare diverse occasioni, tematiche e registri a seconda dei programmi e obiettivi; di norma sono concordati con gli insegnanti. Si prevede la loro organizzazione il prossimo anno scolastico 2021-2022 e 2022-2023.

Comunità educante

18) INIZIATIVE PER MAMME E BEBE' DEL "CERCHIO DELLE MAMME" 0 - 3 ANNI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

"Il cerchio delle mamme" è un'occasione di incontro autogestito delle mamme di bebè da 0 a 3 anni. Le mamme si incontrano in biblioteca, dove possono stare insieme, scambiarsi esperienze e costruire relazioni.

Per il 2022 si prevede (situazione sanitaria permettendo) di proporre e realizzare le seguenti attività: percorso Coccole sonore, incontro di massaggio infantile, letture ad alta voce.

Comunità educante

19) LETTURE AD ALTA VOCE E LABORATORI PER RESIDENTI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Quale promozione della lettura periodicamente nel corso dell'anno vengono organizzati incontri di lettura rivolti a bambini e famiglie, con la partecipazione di lettori/lettrici professionisti, della bibliotecaria, delle volontarie Nati per leggere.

Similmente durante i periodi di bassa stagione vengono organizzati laboratori per bambini di vario argomento quale occasione di intrattenimento e socializzazione.

Comunità educante

20) LETTURE AD ALTA VOCE PER L'ASILO NIDO

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

La biblioteca aderisce dal 2001 al programma nazionale di promozione della lettura Nati per leggere rivolto ai bambini da 0 a 6 anni. I benefici della lettura per lo sviluppo dei bambini e della persona sono cosa nota. È prevista l'organizzazione di un ciclo di letture per l'asilo nido.

Comunità educante

21) LETTURE E LABORATORI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Quale promozione della lettura saranno organizzati dalla biblioteca incontri di lettura rivolti alle classi, che verranno svolti da esperti di letteratura per ragazzi e dalla bibliotecaria. Il filo conduttore degli interventi per il 2022 rimane il libro e la biblioteca, che nel 2020 ha festeggiato i suoi 50 anni di istituzione (non festeggiati purtroppo a causa della pandemia).

Sono previsti e/o in corso (in presenza o con svolgimento on line):

- Percorso di conoscenza della biblioteca + letture animate + laboratori sul libro per la 1.
- Percorso di conoscenza della biblioteca + letture animate + laboratori sul libro per la 2.
- Percorso sulla fiaba + incontro con l'autore + laboratori di archeologia per la classe 3.
- Percorso di lettura + incontro con l'autore + laboratori di archeologia e storia della stampa per la classe 4.
- Concorso Sceglilibro + Laboratorio di giornalismo per la 5.

Altre attività potranno essere realizzate/ideate a seconda delle richieste di classi e insegnanti.

Comunità educante

22) LETTURE E SPETTACOLI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

La biblioteca aderisce dal 2001 al programma nazionale di promozione della lettura Nati per leggere rivolto ai bambini da 0 a 6 anni.

È nota l'importanza della lettura fin dalla più tenera età. Dal mese di gennaio, ogni due settimane la bibliotecaria tiene incontri di lettura ad alta voce nelle due sezioni della Scuola dell'infanzia

Comunità educante

23) MOSTRA "LIBERE E SOVRANE. LE VENTUNO DONNE CHE HANNO FATTO LA COSTITUZIONE"

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Mostra d'illustrazione a cura di Micol Cossali, Giulia Mirandola, Mara Rossi, Novella Volani e con le *illustrazioni di* Michela Nanut. La mostra doveva essere esposta lo scorso anno in biblioteca in occasione della Festa della donna a causa delle restrizioni dovute al Coronavirus, ed è stata rimandata al 2 giugno 2022 per affinità di contenuti.

Comunità educante

24) MOSTRA DI LIBRI E INCONTRI NATI PER LEGGERE RIVOLTI AI GENITORI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

La biblioteca aderisce dal 2001 al programma nazionale di promozione della lettura Nati per leggere.

Nel corso dell'anno si prevede di ospitare la nuova edizione della mostra di libri Nati per leggere e almeno un incontro con esperti sui libri per i bambini e l'importanza della lettura ad alta voce in età precoce. Possibilità di realizzazione gli incontri on line.

Comunità educante

25) MUSICA GIOCANDO PER L'ASILO NIDO

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Verrà organizzato per l'asilo nido un percorso di "Musica giocando" allo scopo di far familiarizzare i bambini con i suoni e la musica e di supportare una prima educazione musicale di base in maniera piacevole ed esperienziale fin dalla più tenera età. Le attività insegneranno ai bambini a migliorare la percezione del proprio corpo e a muoversi consapevolmente nello spazio, a utilizzare il movimento come espressione e rappresentazione, ad avere senso del ritmo e coordinamento, migliorare l'ascolto e l'attenzione, la memoria, usare correttamente la voce, sviluppare l'intelligenza musicale e lavorare in gruppo.

Comunità educante

26) MUSICA GIOCANDO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

La Scuola dell'infanzia di Lavarone a partire dall'anno scolastico 2018-2019 ha adottato il progetto "Musica" quale tema guida pluriennale che si protrarrà anche nell'a.s. corrente. La biblioteca collabora a tale progetto mediante l'organizzazione di spettacoli/letture in musica e laboratori di alfabetizzazione musicale. In particolare a febbraio è iniziato un percorso di "Musica giocando" per ciascuno dei tre gruppi della Scuola dell'infanzia (piccoli, medi, grandi) allo scopo di far

familiarizzare i bambini con i suoni e la musica e di supportare una prima educazione musicale di base in maniera piacevole ed esperienziale fin dalla più tenera età. Le attività insegneranno ai bambini a migliorare la percezione del proprio corpo e a muoversi consapevolmente nello spazio, a utilizzare il movimento come espressione e rappresentazione, ad avere senso del ritmo e coordinamento, migliorare l'ascolto e l'attenzione, la memoria, usare correttamente la voce, sviluppare l'intelligenza musicale e lavorare in gruppo.

Comunità educante

27) PANCHINE PARLANTI

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

La panchina rossa è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza. La panchina è il simbolo di un percorso di sensibilizzazione intorno alla questione dei numerosi femminicidi e della violenza maschile sulle donne. Verrà realizzata dai ragazzi delle seconde medie all'interno di un percorso interdisciplinare che coinvolge la biblioteca e la scuola e verrà collocata in una piazza/un giardino pubblico, davanti ad una scuola, a un museo o in un centro commerciale, per mantenere viva la presenza e l'attenzione verso questo problema che sicuramente la pandemia ha aggravato.

Da questa prima idea è nata poi anche l'intenzione da parte dei ragazzi di dedicare una panchina parlante anche ad un altro tema dell'Agenda 2030 che sta loro particolarmente a cuore come quello della sostenibilità ambientale.

Comunità educante

28) POSTO OCCUPATO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

L'Assemblea

Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato nel 1999 il 25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza alle donne", per ricordare tutte le donne vittime di violenza. La Giornata venne istituita con la risoluzione 54/134 dell'Onu, invitando governi, organizzazioni governative e non governative, media e società civile a sensibilizzare sulla violenza di genere le società. In particolare, è stato scelto il 25 novembre poiché è la data in cui vennero uccise le tre sorelle Mirabal, assassinate nel 1960 nella Repubblica Dominicana per il loro impegno politico contro l'allora dittatore Trujillo. Tale data è diventata così il simbolo dell'atto d'accusa della società civile nei confronti del fenomeno, purtroppo ancora in crescita, della violenza sulle donne.

Verrà riproposta anche nel 2022 l'iniziativa simbolica "Posto occupato" nata nel 2013: in biblioteca e in Comune su una sedia saranno posati degli oggetti femminili di colore rosso. La sedia verrà adeguatamente segnalata.

Comunità educante

29) PRESENTAZIONE DEL LIBRO IRIS ALI DI VETRO

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

La Giornata internazionale della donna è stata dedicata quest'anno alla trattazione di un tema difficile e importante, quale quello dei disturbi alimentari: anoressia, bulimia ecc. L'occasione è stata la recente pubblicazione del libro Iris ali di vetro, scritto dalla Ada Rizzo, autrice stabilitasi di recente a Lavarone

Comunità educante

30) PROGETTO "LOL" - LAVARONE OUTDOOR LEARNING

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Il progetto è promosso dal Comune di Lavarone, con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito dei progetti sperimentali per le zone montane (comma 1, art. 24 ter, l.p. 3/2006).

L'obiettivo di Lavarone Outdoor Learning - LOL è di coinvolgere le associazioni locali e i giovani del territorio nella costruzione e nell'offerta di attività di apprendimento all'aperto (outdoor learning)

per residenti e turisti, valorizzando il patrimonio naturalistico e culturale della comunità.

L'ambizione è di favorire la nascita di un'organizzazione locale autogestita che possa proseguire nell'offerta di servizi

educativi e ricreativi al termine del biennio sperimentale 2021-2022.

L'attuazione di LOL è coordinata dalla Biblioteca ed è stata affidata all'impresa trentina Dolomit - Learning Experiences for the Curious, specializzata in attività formative internazionali e progetti di sviluppo locale. Anche nel 2022 le attività di LOL si svilupperanno in due ambiti prioritari: la scoperta di

Lavarone e degli Altipiani da parte di ospiti internazionali e il coinvolgimento dei bambini, soprattutto attraverso la collaborazione con la colonia estiva "E...state nel bosco".

Altre organizzazioni coinvolte:

Provincia autonoma di Trento, Piano giovani degli Altipiani Cimbri "Foresta", Consulta dei giovani

Comunità educante

31) PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA "SCEGLILIBRO" PER LA 5. ELEMENTARE E 1. MEDIA

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Progetto proposto e realizzato dalle Biblioteche pubbliche trentine, volto alla promozione della lettura tra le ragazze e i ragazzi delle classi 5° della scuola primaria e 1° della scuola secondaria di primo grado della provincia e che coinvolge circa 4000 ragazzi.

ScegliLibro prevede la partecipazione attiva dei ragazzi che, attraverso la lettura di 5 libri proposti dai bibliotecari e una serie di incontri nelle biblioteche, sono stimolati a scoprire e sviluppare le loro doti di lettori e di critici attenti.

Ai giovani partecipanti al termine delle letture è chiesto di commentare sul sito Sceglilibro.it i racconti letti, esprimendo per ognuno il loro gradimento o critica, e a conclusione di attribuire il voto al libro ritenuto migliore.

Alla fine del concorso saranno i ragazzi stessi con i loro voti a determinare la classifica e decretare il libro vincitore.

Altre organizzazioni coinvolte:

Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino, Biblioteche comunali, Istituto comprensivo Folgaria Lavarone Luserna

Comunità educante

32) RASSEGNA "IL TEATRO DEI BAMBINI"

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Visto l'ottimo risultato della prima edizione della rassegna di teatro ragazzi organizzata insieme dai Comuni di Folgaria e di Lavarone in collaborazione con il Teatro Paradiso di Folgaria e Teatro Dolomiti di Lavarone, si intende proporre anche nel prossimo autunno la seconda edizione della rassegna "Il teatro dei bambini" con almeno 3 spettacoli da svolgersi a Lavarone.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Folgaria, Teatro Paradiso e Teatro Dolomiti

Comunità educante

33) SERVIZIO DI COUNSELING

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Si intende attivare un servizio di counseling psicologico rivolto a tutti con la counselor Ada Rizzo.

Comunità educante

34) SPETTACOLI, LETTURE E LABORATORI NEL PERIODO TURISTICO

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Nel corso delle stagioni turistiche estiva e invernale vengono normalmente organizzati spettacoli, letture, laboratori ricreativi di vari argomenti rivolti ad un pubblico di bambini e famiglie sia residenti sia ospiti sull'Altopiano per motivi turistici. Anche per l'estate e l'inverno 2022 verranno organizzate delle iniziative osservando tutte le condizioni di sicurezza e il rispetto dei DPCM e delle ordinanze via via vigenti.

Comunità educante

35) UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Il Comune aderisce stabilmente all'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile del Trentino, in convenzione con la Fondazione De Marchi, facendosi carico anche del servizio di trasporto degli anziani da casa alla sede delle lezioni e ritorno.

L'UTETD in una zona a forte dispersione urbana come quella di Lavarone è molto importante per la socializzazione, per il confronto, la capacità di esprimersi, il sentirsi integrati e mantenere vive le facoltà intellettuali e fisiche.

Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 le lezioni sono state per un certo periodo sospese a causa dell'emergenza Coronavirus. Ovviamente per il prossimo futuro ed il prossimo anno scolastico le lezioni si svolgeranno secondo i calendari fissati dalla Fondazione De Marchi e nel rispetto delle norme anticontagio.

Comunità educante

36) VE LA CONTO MI

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Il progetto è stato ideato dalla Consulta dei giovani di Lavarone ed ha ottenuto il finanziamento del Piano giovani di Zona degli Altipiani Cimbri "Foresta".

Consiste nella ideazione di un murales che verrà realizzato in collaborazione con i giovani del territorio, a partire da storie e aneddoti raccolti e raccontati dalle persone più e meno giovani (Università della Terza Età ma non solo). Le storie verranno registrate e poi conservate nel costituendo Museo Radici, che raccoglierà la memoria del territorio, quale fonte di storia orale. Il murales realizzato avrà come obiettivo anche quello della rigenerazione di uno luogo/spazio pubblico bisognoso di intervento.

Comunità educante

37) VISITE E LABORATORI IN BIBLIOTECA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Sono condotte dalla bibliotecaria per le classi di bambini della scuola primaria. Possono venir eseguite sia in forma di visita didattica sia in forma di gioco per la conoscenza della biblioteca, dei suoi servizi e dei suoi libri: Caccia al tesoro in biblioteca, Gara di lettura ecc. Contenuto e calendario dei progetti vengono concordati con le/gli insegnanti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) ACQUISTO STRUMENTI MUSICALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO E PER I CORSI DI MUSICA

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

A causa dell'emergenza Coronavirus che impone l'osservanza della distanza di almeno 1 metro (per le varianti 2 metri) tra persone, dovrà essere integrata la strumentazione esistente e utilizzata per lo svolgimento dei corsi di Musica in biblioteca e di Musica giocando nella Scuola dell'infanzia e all'asilo nido.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) ATTREZZATURE AUDIO WIFI BIBLIOTECA

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

La biblioteca è dotata di un obsoleto impianto audio con cuffie fisse. È previsto un intervento per l'installazione di cuffie Wi Fi che consenta a tutti di ascoltare la musica della ricca fonoteca muovendosi nello spazio liberamente.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) BABY PIT STOP

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Adesione al progetto Baby Pit Stop Unicef e creazione presso la biblioteca e/o il Comune di un Baby Pit Stop UNICEF (BPS), uno spazio confortevole in cui è possibile allattare in tranquillità e provvedere al cambio del pannolino. Un servizio gratuito e fruibile in orario di apertura della Biblioteca.

Il Baby Pit Stop è tra le iniziative realizzate dall'UNICEF Italia per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in particolare l'art. 24 che tutela il diritto alla salute.

Ricordiamoci che "allattare non è solo compito delle donne – perché funzioni davvero occorre una rete fatta da governi, famiglie, comunità locali, luoghi di lavoro e sistemi sanitari" (From the first hour of life: A new report on infant and young child feeding).

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) ORARI UFFICI COMUNALI

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Nell'ottica della conciliazione vita/lavoro gli orari degli uffici comunali sono improntati alla flessibilità in entrata e uscita.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) SALA RITROVO PER "IL CERCHIO DELLE MAMME"

L'iniziativa proviene dal basso, dalle stesse mamme che hanno chiesto uno spazio dove ritrovarsi insieme ai loro bebè. Vista la indisponibilità per i prossimi mesi della Sala Ritroviamoci in famiglia, precedentemente allestita allo scopo, è stata individuata la Sala della biblioteca. Nello spazio che viene via via allestito e riservato nel pomeriggio del giovedì di ogni settimana, le neomamme possano incontrarsi insieme ai loro bebè, scambiandosi esperienze e socialità. È in programma anche l'organizzazione di attività, come descritto sopra.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) SERVIZIO AIUTO COMPITI

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

La biblioteca collabora al progetto di aiuto compiti organizzato dall'Istituto comprensivo Folgaria Lavarone Luserna, che si svolge settimanalmente, mettendo a disposizione gratuitamente spazi e materiali.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) SERVIZIO DI COLONIA ESTIVA "ESTATE NEL BOSCO"

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Nei mesi di luglio e agosto verrà riproposto il servizio di colonia estiva diurna dedicato a bambini da 6 a 10 anni "E...state nel bosco!", progettato per sostenere le famiglie impegnate nel lavoro, cercando di far vivere ai bambini un'estate all'insegna del divertimento, dell'esplorazione della natura e della conoscenza del territorio. I servizi estivi hanno uno scopo essenzialmente ricreativo e di socializzazione e rappresentano un supporto importante per le famiglie nei mesi in cui la scuola è chiusa per le vacanze. Le attività organizzate nel periodo estivo danno ampio spazio al gioco nelle sue differenti forme e possibilità, specie negli spazi all'aperto, il rapporto con l'ambiente naturale e con il territorio attraverso laboratori tematici, gite e visite guidate. Possibilità di usufruire dei Buoni di Servizio cofinanziati dal programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Provincia autonoma di Trento.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) ADESIONE ALL'AGENZIA PER LO SPORT VALLAGARINA

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Il Comune di Lavarone ha aderito anche per la stagione sportiva 2021/2022 al progetto "Lo sport per tutti", un'iniziativa dell'Agenzia per la promozione dello Sport della Vallagarina per favorire la partecipazione alle attività sportive da parte delle famiglie idonee a beneficiare della quota di Assegno Unico Provinciale, o quelle con almeno 3 figli a carico e con condizioni economiche che non consentono di accedere appieno alle opportunità sportive alle normali condizioni di mercato. Tale progetto prevede un aiuto economico per far fronte all'iscrizione di bambini e ragazzi alle Società Sportive o all'ingresso presso gli impianti sportivi comunali, al fine di fruire delle varie attività.

Ambiente e qualità della vita

2) ALLESTIMENTO BABY LITTLE HOME

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Presso il Parco Palù, ampio parco pubblico molto frequentato situato in prossimità del centro di Lavarone Cappella, è installata una nuova Baby little home, in cui i genitori possono prendersi cura del proprio bebè. Le Baby little home rappresentano un piccolo nido, un guscio protetto, una micro dimensione domestica dove poter allattare al seno in un luogo confortevole e riparato, preparare il biberon di latte artificiale e dare da mangiare al bambino in un ambiente tranquillo, cambiare il bambino in sicurezza e comodità.

Ambiente e qualità della vita

3) AULA NEL BOSCO - PROGETTO LOL

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Nell'ambito del progetto LOL già descritto verrà realizzata un'aula nel bosco, per rendere anche lo spazio naturale all'aperto un luogo adatto all'apprendimento, per far conoscere ai ragazzi il territorio in cui vivono, imparare ad osservare, apprendere dalla natura, favorire una pedagogia lenta, a misura di bambino/ragazzo.

Ambiente e qualità della vita

4) BABY PIT STOP

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Adesione al progetto Baby Pit Stop Unicef e creazione presso la biblioteca e/o il Comune di un Baby Pit Stop UNICEF (BPS), uno spazio confortevole in cui è possibile allattare in tranquillità e provvedere al cambio del pannolino. Un servizio gratuito e fruibile in orario di apertura della Biblioteca.

Il Baby Pit Stop è tra le iniziative realizzate dall'UNICEF Italia per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in particolare l'art. 24 che tutela il diritto alla salute.

Ricordiamoci che "allattare non è solo compito delle donne – perché funzioni davvero occorre una rete fatta da governi, famiglie, comunità locali, luoghi di lavoro e sistemi sanitari" (From the first hour of life: A new report on infant and young child feeding).

Ambiente e qualità della vita

5) FASCIATOI

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Presso i servizi del Municipio e della biblioteca comunale sono a disposizione fasciatoi dove poter cambiare comodamente il/la proprio/a bambino/a.

Ambiente e qualità della vita

6) GIORNATA ECOLOGICA

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Solitamente ogni anno in primavera il Comune promuove la Giornata ecologica, che si propone, attraverso la collaborazione della cittadinanza, di sensibilizzare rispetto ai problemi legati alla pulizia, cura e salvaguardia del patrimonio ambientale e di prendersi cura del bene pubblico attraverso azioni concrete che coinvolgono tutta la popolazione, sotto la guida dei rispettivi capifrazione.

La Giornata ecologica verrà effettuata solo se consentito dalle disposizioni imposte dall'emergenza Coronavirus oppure rivista nelle sue modalità o ancora rimandata all'autunno.

Ambiente e qualità della vita

7) GIORNATE DEL RIUSO

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) è un'iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti nel corso di una settimana nel mese di novembre, al fine di far nascere una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente.

Per sensibilizzare i più giovani, su proposta e idea di alcune mamme, e in collaborazione con la Pro Loco Nosellari Oltresommo verranno organizzati un mercatino del riuso/del baratto in estate e varie attività e laboratori sull'argomento.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Nosellari Oltresommo

Ambiente e qualità della vita

8) INTERVENTI SUL TERRITORIO

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Sono previsti:

- il completamento del rifacimento degli spogliatoi dei campi da calcio Moar
- la ristrutturazione dell'edificio ex Scuole elementari di Cappella, che andrà ad ospitare il complesso museale "Radici", con realizzazione di una prima Sala espositiva al piano terra ed accesso sbarrierato;
- l'ultimazione del sentiero pedonale Prombis – lago Nord con sistemazione generale della vegetazione e del percorso dell'acqua e realizzazione di passerelle in legno, punti di sosta e di inquadramento del paesaggio; il percorso implementa l'area ludico-sportiva e arricchisce la zona già utilizzata a scopo didattico;
- l'ultimazione del percorso pedonale di accesso al lago sulla sponda nord-est "Sulle tracce di Freud", percorribile anche da anziani, disabili e famiglie con passeggini, mediante la realizzazione di tabelle descrittive di carattere storico-culturale dedicate a Sigmund Freud
- il nuovo arredo urbano di piazza Italia nella frazione Chiesa, con lo spostamento dei parcheggi e la creazione al suo posto di un'ampia area pedonale.

Ambiente e qualità della vita

9) INTERVENTI SUL TERRITORIO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Verrà effettuato il controllo e la regolare manutenzione dei parchi pubblici.

Sul piano degli interventi in particolare sono previsti:

- la realizzazione di una nuova area destinata a parco per i bambini in frazione Chiesa
- un importante intervento al Parco Palù, che verrà realizzato grazie al finanziamento della PAT. I lavori consisteranno nell'allontanamento delle acque meteoriche e nella rettifica delle fognature del Parco, consentendo di risolvere in via definitiva le problematiche idrogeologiche dell'area.

Ambiente e qualità della vita

10) PARCHEGGI ROSA

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Nei parcheggi del Municipio, degli ambulatori, della biblioteca, parco Palù, Lago di Lavarone sono presenti i parcheggi rosa riservati a donne in stato di gravidanza o mamme con bambini piccoli.

Ambiente e qualità della vita

11) PROGETTO "ORTO"

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Progetto ideato in collaborazione fra il Comune, la biblioteca e la Scuola dell'infanzia: prevede, tra l'altro, la realizzazione nel giardino della Scuola di un piccolo orto che verrà coltivato dai bambini, con compostaggio e riciclo rifiuti, raccolta acqua piovana dal pluviale e suo riutilizzo, costruzione di un hotel per insetti utili.

Ambiente e qualità della vita

12) PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE "EQUaZIONE"

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il Comune di Lavarone affiancato dalla Comunità della Vallagarina e insieme a quella degli Altipiani Cimbri con il sostegno della Cassa Rurale, da alcuni anni ha adottato il progetto di sensibilità ambientale EquaAzione, che consiste nell'installazione di una macchina di riciclo incentivante. Un meccanismo automatizzato per la raccolta e la compattazione di bottiglie di plastica e lattine di alluminio. Si tratta di un sistema per incentivare e educare a una corretta raccolta dei rifiuti. Il rifiuto viene compattato e se ne riduce il volume e di conseguenza si limitano i costi e anche le isole ecologiche, rappresentando un importante messaggio di sensibilità all'ambiente.

Il sistema mette il cittadino al centro di un circolo virtuoso per aumentare la raccolta differenziata, abbattere le emissioni di CO2 e nel contempo fruire di sconti, grazie ad una tecnologia che consente di selezionare il materiale destinato al riciclo. Il sistema inoltre incentiva il riciclo attraverso benefici economici: 12 rimborsi TIA ai cittadini più virtuosi ed attribuiti su base mensile + coupon del valore di € 0,05 per ogni oggetto conferito presso gli eco-compattatori + buoni sconto distribuiti agli utenti da esercizi aderenti all'iniziativa.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Vallagarina, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Cassa Rurale

Ambiente e qualità della vita

13) SEDIE JOB PER ACCESSO OPEN AL LAGO DI LAVARONE

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Riproposizione del servizio che consente l'accesso facilitato al lago di Lavarone per persone disabili e anziani tramite le due Sedie Job acquistate nel 2020, in collaborazione con i due lidi e con l'Azienda di promozione turistica. Le sedie Job consentono di abbattere le barriere architettoniche e permettono l'accesso in spiaggia e in acqua a disabili e persone che hanno problemi motori o che sono avanti con l'età.

Altre organizzazioni coinvolte:

Lido Marzari, Lido Bertoldi, Azienda di promozione turistica Folgaria Lavarone Luserna

Ambiente e qualità della vita

14) SENTIERI

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Costante ed attenta manutenzione dei numerosi percorsi ciclopeditoni che attraversano i centri abitati e che sono immersi nelle aree verdi.

In particolare nel 2022 si prevedono:

- il ripristino dei sentieri sterrati con finitura adatta al transito di carrozzine e passeggini nella zona Gionghi-Magrè-Tablat
- il rifacimento della segnaletica dei sentieri (intervento Gal)
- l'installazione nelle principali piazze e/o punti strategici di totem multimediali riguardanti la sentieristica: si tratta di modelli ad alta accessibilità, posizionati ad altezza ribassata, adatti a bambini e portatori di disabilità.

Ambiente e qualità della vita

15) SERVIZIO DI RICARICA AUTO ELETTRICHE

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Mantenimento delle colonnine di erogazione di energia elettrica per auto e relativa promozione del servizio.

N. 44

**COMUNE DI
LAVIS**

Numero di registro: 009



COMUNE DI LAVIS

PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione Giunta Com.le N. 90

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI - ANNO 2022 -

L'anno 2022 addì **31** del mese di **MARZO** alle ore, **14.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

All'appello risultano i signori:

Cognome Nome	Carica	Presenti
Brugnara arch. Andrea	Sindaco	SI
Caracristi Isabella	Assessore	SI
Castellan Franco	Assessore	SI
Fabbro Andrea	Assessore	SI
Paolazzi Luca	Assessore	SI
Pasolli Caterina	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale Carlini dott. Mariano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. BRUGNARA ARCH. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Relazione di pubblicazione
(Art. 183 del Codice degli enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **05/04/2022** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Certifico inoltre che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto comunale, è stata comunicata ai capigruppo consiliari.

Addì, **05/04/2022**

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

C_E500 - C_E500 - 1 - 2022-04-05 - 0008729

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI - ANNO 2022.

PREMESSO CHE:

Con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2755 di data 22.12.2006 era stato approvato lo schema di disciplinare per i Comuni che intendevano ottenere il marchio “Family in Trentino”, iniziativa prevista dal Piano provinciale in materia di politiche familiari con la quale si intendeva porre al centro delle politiche sociali la famiglia nelle sue diverse implicazioni (ad es.: assistenza, casa, tempo libero, lavoro, trasporti, politiche tariffarie, ecc.).

La Provincia Autonoma di Trento aveva approvato, inoltre, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Comune di Lavis ha approvato il proprio Disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino” con deliberazione della Giunta comunale n. 245 del 07.09.2010.

Con determinazione n. 27 del 06.09.2010 del Dirigente del Progetto speciale coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità della P.A.T. è stato assegnato al Comune di Lavis il marchio “Family in Trentino”.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 491 del 16.03.2012, integrata con deliberazione n. 298 del 22.02.2013, aveva approvato un nuovo disciplinare, introducendo ulteriori requisiti al fine di orientare sempre più le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie.

Il Comune di Lavis, con deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 27.03.2013, aveva approvato l’adeguamento al nuovo disciplinare.

Con deliberazione n. 2103 del 27.11.2015 la Giunta provinciale ha approvato un nuovo testo del disciplinare.

Tra i requisiti a cui è necessario ottemperare è previsto il Piano degli interventi in materia di politiche familiari. Tale piano è finalizzato ad evidenziare e formalizzare gli impegni che l’Ente si assume nei confronti della famiglia, sia per quanto riguarda l’erogazione dei servizi, e relative tariffe applicate, che alle opere pubbliche che intende realizzare o manutentare per migliorarne la fruibilità.

Dallo scorso anno la Provincia Autonoma di Trento ha introdotto l’obbligo di inserire il Piano anche sulla piattaforma informatica FamilyPlan.

Con circolare di data 15.2.2022 prot. 4002 l’Agenzia per la coesione sociale ha comunicato che il giorno 31.03.2022 è la scadenza per l’approvazione del piano da parte dell’Organo comunale con successivo inoltra all’Ufficio provinciale per le politiche familiari.

Vista la comunicazione di Giunta di data 24.3.2022 nr. 184 e preso atto di tutte le indicazioni pervenute dagli assessorati di competenza, è stato predisposto il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Lavis, il cui testo viene proposto per l’approvazione.

Vista l’imminente scadenza per l’approvazione del documento si propone che lo stesso sia immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

Ascoltata la relazione;

Attesa la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, in quanto atto non riservato alla competenza del Consiglio, del Sindaco o delle figure dirigenziali dell’ente;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 25/10/2018;

Visto il D.U.P. 2021 – 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 21/01/2021;

Vista la nota di aggiornamento al D.U.P. 2021 – 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 06/04/2021;

Visti i pareri sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185, 187 e 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

1. di approvare il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” per l’anno 2022, nel testo allegato alla presente deliberazione e che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti a Bilancio;
3. di provvedere a trasmettere il provvedimento e l’allegato all’Ufficio Politiche Familiari della Provincia Autonoma di Trento;
4. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 ;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 92 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Richiamata la motivazione espressa nelle premesse dal relatore, con voti espressi in forma palese favorevoli unanimi

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2.

C_E500 - C_E500 - 1 - 2022-04-05 - 0008729

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Brugnara arch. Andrea	IL SEGRETARIO GENERALE Carlini dott. Mariano
--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

C_E500 - C_E500 - 1 - 2022-04-05 - 0008729

COMUNE DI LAVIS

**PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE
FAMILIARI**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Andrea Brugnara
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comunelavis.it
Telefono rappresentante legale	0461 248150
Nome e cognome referente del marchio Family	Silvia Franchini
Indirizzo email referente del marchio Family	silvia.franchini@comunelavis.it
Telefono referente del marchio Family	0461 248141

Composizione della giunta comunale

Brugnara Andrea Sindaco

Competenze:

Bilancio, programmazione e controllo di gestione, Vivibilità e sicurezza

pubblica, , Recupero e valorizzazione beni culturali, Polizia Locale

Gruppo di

appartenenza: PATT - Partito Autonomista Trentino Tirolese

Caracristi Isabella Assessore

Competenze:

Assessorato

alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura, rapporti con le frazioni

Comprende le deleghe a: Università della terza età, RSA e iniziative per la popolazione

anziana, Interventi sociali e lavori socialmente utili, Rapporti con le strutture sanitarie,

Gestione appartamenti comunali, Commercio fisso ed ambulante,

Fiere e Mercati, Industria ed agricoltura, Rapporti con le frazioni

Gruppo di

appartenenza: PATT - Partito Autonomista Trentino Tirolese

Castellan Franco Assessore

Competenze:

Assessorato

ambiente, turismo e tributi

Comprende le deleghe a: Ambiente, Gestione verde pubblico, Gestione rifiuti –

Rapporti con ASI, Tariffe e tributi, Promozione turistica, Rapporti con Pro Loco,

Ecomuseo Argentario e Consorzio turistico Rotaliana Königsberg

Gruppo di

appartenenza: VIVILAVIS - Lista Civica

Fabbro Andrea Assessore

Competenze:

Assessore
ai lavori pubblici,

comprendente le deleghe a: cantiere comunale, rapporti con le società "in house" per i servizi a rete, mobilità

Gruppo di
appartenenza: PD - Partito Democratico del Trentino

Paolazzi Luca Vicesindaco e Assessore

Competenze:

Assessorato
Edilizia ed Urbanistica, Sport, innovazione e partecipazione

Comprende le deleghe a: Urbanistica ed edilizia, Digitalizzazione della pubblica amministrazione e riorganizzazione dei servizi al pubblico, Servizi innovativi per l'amministrazione

ed il territorio, Comunicazione e strumenti digitali dell'amministrazione,

Attività sportive e gestione strutture sportive, Beni comuni e partecipazione

Gruppo di
appartenenza: PD - Partito Democratico del Trentino

Pasoli Caterina Assessore

Competenze:

Assessorato
servizi all'infanzia, istruzione, attività giovanili

Comprende le deleghe a : Servizi Nido e Scuole d'infanzia, Sostegno alla genitorialità ed alla famiglia, Istruzione primaria e secondaria di primo grado, Ufficio politiche giovanili, Attività culturali, Biblioteca comunale

Gruppo di
appartenenza: PD - Partito Democratico del Trentino

Premessa

Il concetto di famiglia sta subendo profonde trasformazioni, sia dal punto di vista dell'identità in quanto attore sociale primario, sia nelle configurazioni che via via sta assumendo.

La crescente fragilità sociale ed educativa e la crisi economica, che l'emergenza sanitaria legata al Sars-COv2 ha scatenato e in alcuni casi ha fatto emergere in maniera significativa, stanno facendo sperimentare alle famiglie nuove complessità e fatiche.

I ripetuti lockdown hanno comportato una stretta convivenza forzata che ha sì valorizzato le relazioni interne, ma ha anche fatto emergere situazioni di fragilità e rischio.

Per questo il Comune di Lavis ha deciso, in questo 2022, di mettere la famiglia al centro della propria politica, creando iniziative che mirino al benessere della stessa, con la consapevolezza che investire nelle politiche

familiari produce importanti ricadute su salute, educazione, equità, coesione sociale e sostenibilità ambientale, sia a breve che a lungo termine.

Bisogna partire riconoscendo che la famiglia è il luogo principe di creazione di legami primari ed è lo spazio in cui si dovrebbero sviluppare capacità di cura e valorizzazione delle persone, è il luogo di crescita privilegiato.

L'Amministrazione Comunale intende quindi:

- riconoscere, sostenere e valorizzare il ruolo centrale delle famiglie nello sviluppo della comunità;
- promuovere nel territorio iniziative che vadano a supportare le risorse e le competenze dei genitori;
- organizzare attività di formazione, prevenzione, educazione per la crescita consapevole della persona, della coppia e della famiglia;
- incrementare l'efficienza, l'efficacia e la capacità di risposta dei servizi comunali;
- promuovere la cultura dei diritti dell'infanzia e delle responsabilità educative;
- favorire la diffusione di informazioni puntuali e corrette;
- lavorare sul ruolo della donna e sulle discriminazioni di genere;
- supportare e aiutare le famiglie con fragilità, sia economiche che sociali;
- valorizzare le diverse fasi del ciclo di vita, compresa quella anziana, e le opportunità di attuare azioni solidali per stare bene nel proprio territorio;
- coinvolgere giovani e anziani in un patto generazionale per progettare un futuro migliore;
- promuovere la cultura delle istituzioni nelle nuove generazioni attraverso lo sviluppo di nuovi progetti.

L'Amministrazione Comunale crede fortemente in una politica che metta la famiglia al centro e quindi in coerenza sia con il marchio Family in Trentino che con l'accordo di area del Distretto Famiglia nella Rotaliana Koenigsberg, è chiamato a redigere il proprio Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari per l'anno 2022.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Rotaliana-Königsberg**

Data inizio adesione: **25/10/2012**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI LAVIS**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **27**

Data determina di assegnazione: **06/09/2010**

Numero di registrazione: **009**

Azioni del piano

Governance

1) Piano Giovani di Zona

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Sono stati presentati i progetti per l'anno 2022 che sono in fase di valutazione e successivamente di approvazione.

Obiettivo:

Stimolare la progettualità e la creatività giovanile

Indicatore:

Partecipazione ai progetti

Altre organizzazioni coinvolte:

Organizzazioni del territorio

2) Progetto "Collaborare per i giovani"

Governance

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Durante l'estate verranno organizzate attività ed iniziative per i giovani presso gli Oratori, i parchi ed i giardini del paese. La gestione del progetto prevede la sinergia tra il Comune, gli Oratori di Lavis e Pressano, l'Associazione APPM, la Cooperativa Kaleidoscopio ed altre associazioni culturali e sportive, in un'ottica di rete.

Obiettivo:

Rafforzare la rete territoriale

Indicatore:

Riscontro sulla partecipazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Oratori di Lavis e Pressano

Associazione APPM

Cooperativa Kaleidoscopio

Varie associazioni culturali e sportive

Governance

3) Progetto "La città in-visibile"

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Nel 2022 a seguito del progetto predisposto dalla Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg e dalla cooperativa Kaleidoscopio per l'attivazione nel quartiere Furli di azioni di welfare generativo, verranno organizzate numerose iniziative ed attività, per bambini e ragazzi ma anche per adulti, sia del quartiere che dell'intero paese.

Obiettivo:

Rafforzare la rete territoriale

Indicatore:

Riscontro sulla partecipazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg

Cooperativa Kaleidoscopio

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni per i servizi

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Nel 2022 il Comune ha confermato agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi ecc.) per le famiglie numerose (tre o più figli).

Misure economiche

2) Agevolazioni per lo sport del nuoto

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Considerata l'attuale chiusura della piscina comunale per i lavori di rifacimento della stessa, anche nel 2022 verranno assegnati incentivi alle famiglie per la frequenza di bambini e ragazzi a corsi di nuoto in altre strutture natatorie e verrà rinnovato l'accordo con il Centro Natatorio di Gardolo per l'ingresso gratuito per bambini, ragazzi fino a 18 anni e disabili.

Obiettivo:

Incentivare la pratica sportiva

Indicatore:

Verrà valutata attraverso il numero di adesioni all'iniziativa

Altre organizzazioni coinvolte:

Azienda Speciale per la gestione degli impianti sportivi - Trento

Misure economiche

3) Contributo per l'acquisto di pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

In un'ottica di continua attenzione al rispetto dell'ambiente, il Comune di Lavis, anche per l'anno 2022 sosterrà l'utilizzo dei pannolini lavabili tra le famiglie con neonati, erogando ai propri residenti un contributo economico che è stato elevato ad Euro 150,00 per l'acquisto di un kit.

Obiettivo:

Promuovere azioni di sensibilità e sostenibilità ambientale

Indicatore:

Numero di richieste contributo

Misure economiche

4) Sostegno economico per attività sportive

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

A fronte del positivo riscontro tra le famiglie del progetto "Lo sport X tutti" negli anni precedenti, l'amministrazione comunale ha confermato l'adesione all'Agenzia Sport Vallagarina per la gestione del progetto "Voucher sportivo per le famiglie", misura adottata dalla Provincia Autonoma di Trento che prevede un sostegno economico per la pratica sportiva di bambini e ragazzi.

Obiettivo:

Incentivare la pratica sportiva

Indicatore:

Numero di richieste di contributo

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia Sport Vallagarina

Misure economiche

5) Tariffe familiari comunali

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

L'amministrazione ha adottato anche per l'anno in corso tariffe comunali attente ai bisogni ed alle necessità dei nuclei familiari numerosi.

Comunicazione

Comunicazione

1) Digitalizzazione dei servizi

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

L'amministrazione ha avviato già dall'anno 2020 e sta procedendo anche nell'anno in corso, l'informatizzazione delle iscrizioni on-line ai servizi quali al nido di infanzia, al contributo per lo sport, colonie estive, le richieste di contributi vari ecc. attraverso una piattaforma presente sul sito comunale.

Obiettivo:

Facilitare le famiglie nell'accesso ai servizi

Comunicazione

2) Rispetto del disciplinare "Family in Trentino"

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Il Comune di Lavis ha ottenuto nel 2015 la riconferma del marchio "Family in Trentino".

Nel 2022 intende proseguire la propria attività, nel rispetto del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione nr. 2103 del 27.11.2015. Si attiverà, inoltre, nei confronti di Associazioni ed Aziende del territorio per promuovere le certificazioni Family.

Comunicazione

3) Spazi ARGH (All Right Garanteed Here)

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Durante l'anno saranno organizzati dei punti di ascolto all'aperto in diverse zone del paese per incontrare ed agganciare i giovani e dare spazio alla loro creatività.

Obiettivo:

Dare attenzione ai bisogni dei giovani

Indicatore:

La partecipazione ai punti di ascolto

Comunicazione

4) Sportello "Spid"

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

SPID, acronimo di Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema che permette di accedere ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione. Il Comune di Lavis ha attivato uno sportello SPID per il rilascio dell'identità digitale unica con il provider Lepida.

Obiettivo:

Promuovere e facilitare la digitalizzazione

Indicatore:

Numero di richieste al servizio

Comunità educante

Comunità educante

1) #CampusARTIGIANATO

Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)

Visto il successo ottenuto lo scorso anno, si ripropone quest'anno, indicativamente l'ultima settimana di agosto, un percorso di avvicinamento ed orientamento alle professioni manuali e creative del territorio, rivolto agli studenti fra gli 11 e i 13 anni, per favorire la scelta del percorso scolastico di proseguimento.

Obiettivo:

Favorire la scelta scolastica

Prevenire la dispersione scolastica

Avvicinare i giovani al mondo imprenditoriale ed artigianale

Indicatore:

La partecipazione al progetto

Altre organizzazioni coinvolte:

Realtà economiche del territorio

Comunità educante

2) Attività per l'integrazione

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

Anche nel 2022 verranno organizzati corsi di italiano e di approccio linguistico alle azioni di vita quotidiana per favorire l'integrazione nella comunità di cittadini stranieri dimoranti a Lavis.

Per l'organizzazione è stato valutato il risultato di un sondaggio rivolto a tutte le famiglie straniere residenti a Lavis da meno di 5 anni, svolto dai ragazzi del servizio civile.

Obiettivo:

Favorire l'integrazione.

Indicatore:

Verrà valutata attraverso l'adesione e la partecipazione alle proposte.

Comunità educante

3) Borsa di Studio per tesi di interesse locale

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

E' stato aggiornato il Regolamento per l'erogazione del contributo per tesi di laurea concernente argomenti di interesse comunale. Il contributo è stato fissato in Euro 300,00 per le lauree brevi ed Euro 600,00 per le lauree specialistiche o magistrali.

Obiettivo:

Valorizzare l'interesse dei giovani allo studio approfondito dei temi legati al proprio territorio

Indicatore:

Le domande presentate

Comunità educante

4) CERCHIO DI LATTE

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Sarà attivato uno spazio comunale, "Il Cerchio di Latte" per agevolare la condivisione di riflessioni e informazioni inerenti l'allattamento, sia in un'ottica di confronto tra pari sia con l'intervento di una esperta facilitatrice.

Obiettivo:

Offrire opportunità di incontro/confronto sulla nutrizione nella fascia 0-6 anni.

Indicatore:

Utilizzo degli spazi e la partecipazione.

Comunità educante

5) Ci sto? Affare fatica!

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

L'iniziativa già collaudata a scala nazionale e praticata in alcuni comuni della nostra provincia si rivolge agli adolescenti dai 14 ai 18 anni (fascia di età della scuola superiore) che saranno coinvolti in una settimana estiva di interventi manuali; grazie alla costante guida di un tutor e alle competenze tecniche di esperti in manualità, la squadra di 10 ragazzi sarà impegnata in attività di cura del

verde e di decoro urbano in cui la "fatica" diventa servizio di cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. E' prevista una ricompensa con un "buono fatica" per acquisti da effettuare in realtà economiche locali che saranno invitate a sostenere l'iniziativa.

Obiettivo:

Coinvolgimento di adolescenti in attività manuali di cittadinanza attiva per la cura di beni comuni

Educare alla fatica come contributo alla realizzazione di progetti individuali e collettivi

Sensibilizzare alla cura dei beni comuni/Valorizzare le abilità manuali

Trasmissione di saperi da parte di esperti anziani

Esperienza di gruppo e di coordinamento

Indicatore:

Partecipanti al progetto (richieste presentate e adesioni)

Apprezzamento della cittadinanza

Quantità e qualità delle attività manutentive portate a termine

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Progetto '92, attività economiche locali, esperti anziani

Comunità educante

6) Collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lavis

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Verranno sostenuti appuntamenti realizzati dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado rivolti ai loro coetanei, per cercare di agganciare giovani e creare momenti di socialità/normalità.

Verranno attivati percorsi di sensibilizzazione a varie tematiche (bullismo, violenza di genere, ludopatia).

Obiettivo:

Socializzazione

Rafforzare la rete

Promuovere la cittadinanza attiva

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto Comprensivo di Lavis

Comunità educante

7) Conosci la scelta educativa del nido d'infanzia?

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Verrà organizzato un incontro pubblico annuale di presentazione degli orientamenti pedagogici del servizio di nido d'infanzia.

Obiettivo:

Creare un momento dedicato all'informazione per i genitori.

Indicatore:

La partecipazione alla serata.

Comunità educante

8) Corsi di educazione degli adulti

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Il Comune intende promuovere consapevolezza e capacità di realizzare, approfondire e consolidare la propria cittadinanza intesa come insieme di diritti e doveri che permettono alla persona di inserirsi e partecipare al contesto sociale e produttivo in cui vive. Per questo verranno organizzati corsi di italiano per stranieri, di informatica e di lingue straniere.

Obiettivo:

Approfondire e consolidare la cittadinanza

Indicatore:

Attraverso il numero di adesioni ai corsi

Comunità educante

9) Famiglie al centro

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Verranno organizzate iniziative in collaborazione con gruppi informali di genitori e con la partecipazione, a seconda dei temi, delle bibliotecarie, delle educatrici dei nidi e delle scuole materne, di psicologhe/i e pedagogiste/i, per favorire l'approfondimento ed il dialogo su alcuni temi di interesse educativo.

Obiettivo:

Formazione alla genitorialità

Indicatore:

La partecipazione agli incontri

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteca comunale

Asilo Nido comunale

Scuole Materne di Lavis e Pressano

Comunità educante

10) GiocAnimazione - AcroPazzie

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

L'Ufficio Politiche Giovanili, in collaborazione con i ragazzi del servizio civile, organizza attività ludico/sportive gratuite per bambini nei pomeriggi di venerdì in primavera ed autunno, tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì nei mesi di luglio ed agosto e durante le vacanze natalizie.

Obiettivo:

Favorire l'aggregazione attraverso attività ludico/sportive

Indicatore:

La partecipazione di bambini e ragazzi

Comunità educante

11) Il benvenuto ai nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

L'Amministrazione comunale ha predisposto un Kit per dare il benvenuto a tutti i nuovi nati del territorio.

Ogni famiglia interessata dal lieto evento riceverà, al momento della registrazione in anagrafe, una borsa contenente due brochure informative con la presentazione dei servizi socio-sanitari

ed educativi a disposizione del neonato e della famiglia. Sono anche illustrati gli uffici competenti a disposizione per aiutare nelle pratiche e per informare su tutte le opportunità attive sul territorio comunale. Ogni Kit è corredato da due libri per l'infanzia.

Obiettivo:

Promuovere la natalità e la lettura

Indicatore:

Verrà valutato il riscontro attraverso il gradimento dell'iniziativa

12) LO SPIGOLO STONDATO

Comunità educante

Uno spazio virtuale che racchiude tutte le iniziative dedicate alla fascia 0-6 anni, organizzate sia direttamente dall'amministrazione sia dalle realtà del territorio.

Obiettivo:

Raccogliere le diverse iniziative del territorio e offrire un calendario di iniziative unico

Indicatore:

Utilizzo degli spazi e la partecipazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del territorio, Croce Rossa Trentina, Scuola Musicale Il Diapason e coop. sociale Città Futura

13) OPEN SPACE

Comunità educante

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Diverse attività estive per ragazzi delle Scuole Medie alla scoperta degli sport informali (BMX, SKATE, arrampicata, Slackline,...) per sperimentare e raccontare il divertimento in movimento.

Obiettivo:

Incentivare la pratica sportiva

Indicatore:

La partecipazione di bambini e ragazzi

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni sportive del territorio

Comunità educante

14) Orto del mondo

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

Per favorire il coinvolgimento e l'integrazione di donne di origine straniera nella comunità lavisana, l'Amministrazione gestisce, in collaborazione con Associazioni del territorio, l'iniziativa "Orto del mondo".

Un terreno in Paese, limitrofo al Poliambulatorio di Via Rosmini, è stato suddiviso in spazi che vengono assegnati a donne, sia italiane che straniere, casalinghe, oppure titolari di un rapporto di lavoro che, nel corso dell'anno, comporti un reddito inferiore all'importo dell'assegno sociale annuo, per coltivare verdura, frutta e fiori a propria scelta. Sono previste attività collettive e di socializzazione.

Obiettivo:

Favorire l'integrazione, la socializzazione e la sostenibilità ambientale.

Indicatore:

Attraverso le richieste di partecipazione al progetto.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del territorio.

Comunità educante

15) Patti di collaborazione per l'uso di spazi all'aperto

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Il Patto di collaborazione è uno strumento attraverso il quale il Comune ed i cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura, rigenerazione o gestione condivisa di beni comuni urbani. Il Comune di Lavis stipula Patti di collaborazione con Associazioni sportive e privati per l'utilizzo e la gestione delle aree pubbliche individuate dall'amministrazione per consentire agli stessi la ripresa dell'attività culturale, sportiva e motoria nel periodo di uscita dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Obiettivo:

Facilitare e sostenere la ripresa di attività culturali, sportive e motorie

Indicatore:

Verranno valutati gli indicatori definiti nel patto

Comunità educante

16) Pre-consulta dei Giovani. Gruppi informali di giovani informali

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Considerata la difficoltà emersa negli anni scorsi per la costituzione della Consulta dei Giovani, prevista nello Statuto comunale, si continuerà nel percorso iniziato con un gruppo informale di giovani tra i 16 ed i 22 anni per la collaborazione attiva nell'organizzazione e realizzazione di diversi eventi sul territorio (ad esempio: Giornata dell'Europa, concerti, tornei, ecc.).

Obiettivo:

Promuovere la cittadinanza attiva

Indicatore:

Partecipazione agli incontri

Comunità educante

17) Progetti alternanza scuola-lavoro

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

L'amministrazione comunale intende proseguire anche nel 2022 ad accogliere ragazzi provenienti da scuole superiori e/od università per progetti di alternanza scuola-lavoro che si possono svolgere durante l'intero anno.

Obiettivo:

Promuovere la cittadinanza attiva e avvicinarsi al mondo del lavoro.

Comunità educante

18) Prova lo Sport

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Anche nel 2022, nel mese di settembre, verrà organizzata la manifestazione "Prova lo Sport" nel corso della quale tutti, ma in particolare i più piccoli, potranno provare gli sport praticabili a Lavis e conoscere le associazioni che li propongono.

Obiettivo:

Incentivare la pratica sportiva

Indicatore:

Attraverso la partecipazione di bambini e ragazzi

Altre organizzazioni coinvolte:

Organizzazioni sportive del territorio

Comunità educante

19) Sensibilizzazione sui temi della ludopatia e della violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

In adempimento agli indirizzi stabiliti dal disciplinare del Marchio Family in Trentino, verranno organizzate iniziative volte alla sensibilizzazione sui temi della ludopatia (gioco d'azzardo patologico) e della violenza di genere.

Obiettivo:

Sensibilizzazione sui temi della ludopatia e violenza di genere

Indicatore:

Riscontro di partecipanti agli eventi

Comunità educante

20) Servizio Civile

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Nel corso dell'anno verranno attivati diversi progetti di servizio civile volontario, in vari ambiti, presso l'ufficio politiche giovanili, la biblioteca, l'ufficio attività sociali, l'ufficio tecnico ed il cantiere comunale.

Obiettivo:

Promuovere il servizio civile

Indicatore:

Verranno valutate le adesioni ai progetti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati in ciascuno

Comunità educante

21) Servizio volontario europeo

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

In collaborazione con l'associazione InCo – Interculturalità e comunicazione - , con sede a Trento in Via Bormporti, il Comune di Lavis si è accreditato nell'ambito del programma "European Solidarity Corps" , per ospitare giovani europei in servizio volontario per un anno.

Obiettivo:

Favorire gli scambi interculturali

Indicatore:

Verranno valutati gli obiettivi prefissi nel progetto

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione InCo

Comunità educante

22) Un anno, un albero, tanti bimbi

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Anche nell'anno 2022 per condividere e rispettare gli spazi verdi dei centri abitati, verrà organizzata un'iniziativa di sensibilizzazione durante la quale verrà piantato un albero che rappresenterà tutti i bambini nati ed adottati nell'anno precedente in riferimento alla normativa che prevede che per ogni nato nei comuni con più di 15.000 abitanti venga messo a dimora un'albero.

Obiettivo:

Promuovere la natalità

Aumentare la sensibilità all'ambiente

Indicatore:

Verrà valutato il gradimento e la partecipazione all'evento

Comunità educante

23) Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Anche nel 2022 verrà finanziata l'attività della Terza Età e del Tempo Disponibile che conta circa un centinaio di partecipanti.

Obiettivo:

Fornire occasioni di incontro, socializzazione e cultura

Indicatore:

Attraverso il numero di adesioni ai corsi

Altre organizzazioni coinvolte:

Fondazione De Marchi

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatori di prevenzione sanitaria

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Dall'ottobre 2019 è attivo a Pressano un ambulatorio ginecologico e dal mese di marzo 2021 quello urologico per i quali l'amministrazione comunale ha sottoscritto una collaborazione con l'associazione Anvolt (Associazione Volontari Lotta contro i Tumori - Trento) al fine di favorire la possibilità per i cittadini di effettuare visite e screenig specialistici.

Obiettivo:

Prevenzione sanitaria

Indicatore:

Il numero di richieste di accesso al servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

ANVOLT - Trento -

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Animale Amico Mio - il valore di un animale da compagnia nella terza età -

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Organizzare per le persone ultrasessantacinquenni possessori di animali da compagnia:

- scontistica sui farmaci veterinari da parte delle farmacie locali;
- azioni di promozione da parte di supermercati sul cibo per animali;
- agevolazioni presso i veterinari e le strutture di soggiorno;
- attività di dog-sitter da parte dei volontari di associazioni in caso di impossibilità a uscire da parte del proprietario.

Obiettivo:

Favorire la presenza di animali da compagnia tra le persone anziane

Indicatore:

Numero di agevolazioni ottenute

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto famiglia

Farmacia comunale S. Udalrico e farmacia Romani

Associazioni e supermercati del territorio

Strutture di soggiorno per animali e veterinari del territorio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Colonia estiva "Estate bambini"

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Verrà organizzata direttamente la colonia diurna "Estate bambini" servizio rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni con programmazione incentrata sul gioco e sul divertimento. Sono previsti laboratori ed uscite sul territorio. Periodo 1- 13 agosto 2022.

Per attività dedicate a bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, organizzate da diverse associazioni, verranno messi a disposizione gli spazi gratuitamente, se necessari.

Obiettivo:

Offrire un servizio di conciliazione famiglia/lavoro

Indicatore:

Le richieste di accesso al servizio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Gruppo di lettura

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Iniziato sperimentalmente nell'anno 2019, visto il successo riscontrato, la biblioteca comunale proseguirà anche nell'anno 2022 con l'organizzazione di un Gruppo di lettura per i giovani guidato da un esperto e la collaborazione di un giovane in servizio civile.

Obiettivo:

Incentivare la lettura

Indicatore:

La partecipazione ai gruppi

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Laboratorio Compiti

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Il Comune in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lavis, gli Oratori, i ragazzi in servizio civile volontario ha organizzato un'attività di sostegno scolastico gratuito, al sabato mattina, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivo:

Supporto scolastico

Indicatore:

Numero di partecipanti agli incontri

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Musica e coccole

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Anche per l'anno 2022 verrà organizzata l'iniziativa "Musica e coccole" in collaborazione con la Scuola Musicale "Il Diapason": dieci incontri con cadenza settimanale per imparare filastrocche, ninne nane, giochi sonori e canzoncine in compagnia del proprio bambino.

Obiettivo:

Favorire la socializzazione

Sostenere la cultura musicale

Indicatore:

Le adesioni e il riscontro al progetto da parte delle famiglie

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola Musicale "Il Diapason"

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Nati per leggere e Nati per la Musica

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Adesione ai progetti nazionali: NATI PER LEGGERE e NATI PER LA MUSICA

Obiettivo:

Promuovere la lettura e l'ascolto della musica fin dalla prima infanzia.

Indicatore:

La partecipazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del territorio, Scuola musicale "Il Diapason"

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Nidi d'infanzia "Il trenino dei bambini" e "Bolle di sapone"

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

La capienza complessiva del servizio di nido d'infanzia è pari a 82 posti suddivisi nelle sedi di Lavis "Il trenino dei bambini" e Pressano "Bolle di sapone"; 3 posti sono assegnati al Comune di Trento, riservati agli abitanti della frazione di San Lazzaro di Meano e di alcune vie della circoscrizione di Gardolo e 3 posti al Comune di Terre d'Adige.

Offrire servizi di conciliazione famiglia/lavoro

Indicatore:

Richieste di accesso al servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Trento

Comune di Terre d'Adige

Cooperativa "Città Futura"

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Nido d'Agosto

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Colonia estiva per i bambini già frequentanti il servizio di Nido d'Infanzia di Lavis che si svolge nelle prime 2 settimane del mese di agosto 2022.

Obiettivo:

Conciliazione famiglia/lavoro

Indicatore:

Le richieste di accesso al servizio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) Nido familiare - Tagesmutter

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Il servizio di nido familiare - Tagesmutter - è presente sul territorio con due nidi familiari, gestiti dalla cooperativa sociale "Il sorriso" e dal "Centro Servizi Dalponte".

Le tariffe sono agevolate dal contributo orario erogato sulla base dell'indicatore Icef posseduto (da Euro 2,00 per famiglie con Icef pari a 0,35 ad Euro 7,20 per famiglie pari a 0,13).

Obiettivo:

Offrire un ulteriore servizio per la conciliazione famiglia/lavoro

Indicatore:

Adesioni al servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa sociale "Il sorriso" e Centro Servizi Dalponte

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) Nuovo nido d'infanzia

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Nel corso dell'anno proseguiranno le fasi di realizzazione di un nuovo nido d'infanzia dalla capienza di 30 posti situato nella piazzetta di Via Paganella, per il quale è stato ottenuto il finanziamento in conto capitale dalla Provincia Autonoma di Trento.

Obiettivo:

Aumentare i posti a disposizione

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

12) Progetto "Il Ponte"

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Il Comune continuerà a sostenere il progetto "Il Ponte" che ha come obiettivo soddisfare le richieste di aiuto di persone sole o con difficoltà familiari, con il supporto di persone che hanno dato la loro disponibilità ad effettuare del volontariato.

Obiettivo:

Porre attenzione ed aiuto alle fasce più deboli della popolazione

Sostenere il volontariato

Indicatore:

Le richieste pervenute di accesso al servizio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

13) Spazi all'aperto a Pressano

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

L'amministrazione ha stipulato un accordo per l'utilizzo del cortile dell'Oratorio di Pressano per organizzare attività ludico-ricreative, soprattutto in estate e nei periodi di chiusura scolastica (vacanze di Natale).

Obiettivo:

Offrire un ulteriore spazio per il gioco

Indicatore:

La partecipazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Oratorio di Pressano

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

14) Spazio Giovani

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Dall'estate sarà aperto un nuovo spazio giovani collocato in un locale presso le Scuole Clementi a Lavis finalizzato ad offrire momenti di aggregazione ed attività ricreative.

Obiettivo:

Offrire un nuovo punto di incontro dedicato ai giovani

Indicatore:

Il numero di giovani e la frequenza

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

15) Ufficio Politiche Giovanili

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Nello spazio in piazzetta degli Alpini vengono organizzate attività ed iniziative dedicate ai giovani e gli stessi possono avvalersi di questo punto per avere informazioni di vario tipo.

Obiettivo:

Offrire sostegno ai giovani

Indicatore:

Numero di accessi al servizio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

16) Wifi Free

Tipo di azione: Wifi free

Wifi free in vari luoghi del paese: Parco Urbano, Palavis, Ufficio Politiche Giovanili (piazzetta degli Alpini) e TrentinoWifi in ulteriori altre zone.

Obiettivo:

Ampliare la possibilità di connessione alla rete

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) I giovedì della salute

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Come da diversi anni, verranno riproposte le serate informative di prevenzione sanitaria, con medici e farmacisti nella giornata di giovedì, su tematiche della salute di adulti e bambini.

Obiettivo:

Prevenzione sanitaria attraverso una corretta informazione

Indicatore:

La partecipazione agli incontri

Ambiente e qualità della vita

2) Nuova Scuola Primaria di Pressano

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Sono in corso di ultimazione i lavori di realizzazione della nuova Scuola Primaria di Pressano di Lavis che è stata completamente riedificata.

Obiettivo:

Investire in opere pubbliche importanti per la comunità

Ambiente e qualità della vita

3) Orto sociale

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

L'amministrazione sta individuando nuovi spazi per la realizzazione di orti per famiglie da aggiungere a quelli già disponibili da numerosi anni. L'assegnazione avverrà sulla base delle disposizioni e dei criteri previsti dallo specifico regolamento.

Obiettivo:

Incentivare la coltivazione della terra.

Creare spazi di socializzazione.

Indicatore:

Realizzazione di nuovi orti

Ambiente e qualità della vita

4) Realizzazione Campetto Viale G. Mazzini

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

L'amministrazione comunale intende investire in strutture sportive e spazi per poter praticare lo sport. In questo ambito è in fase di progettazione e realizzazione la rigenerazione della struttura polifunzionale di Viale G. Mazzini per garantire più spazi per praticare lo sport libero da parte dei giovani.

Obiettivo:

Promuovere l'attività sportiva libera

Indicatore:

La progettazione e la realizzazione dell'opera

Ambiente e qualità della vita

5) Realizzazione nuovo sentiero storico naturalistico sul Fiume Avisio/Piazza Loreto/Dos del Paion/Serra di San Giorgio

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

E' stata completata, per la parte di competenza del Comune di Lavis, la realizzazione del sentiero pedonale a carattere storico/naturalistico che dal paese, partendo da Piazza Loreto ed attraverso il Dos del Paion, raggiunge Serra di San Giorgio.

Obiettivo:

Promuovere il territorio attraverso percorsi escursionistici e passeggiate. Promuovere l'attività motoria.

Indicatore:

Il completamento dell'opera

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Giovo

Ambiente e qualità della vita

6) Realizzazione spazio "Bike park"

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

L'amministrazione comunale intende investire in strutture sportive e spazi per poter praticare lo sport. In questo ambito è in fase di progettazione e realizzazione un parco verde con un percorso per biciclette, per garantire più spazi per praticare lo sport libero da parte dei giovani.

Obiettivo:

Promuovere l'attività sportiva libera

Altre organizzazioni coinvolte:

La progettazione e realizzazione dell'opera

Ambiente e qualità della vita

7) W I VENERDI'

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Escursioni naturalistiche nei dintorni del territorio lavisano rivolte a bambini e ragazzi nei mesi di luglio ed agosto, indicativamente nella giornata del Venerdì.

Obiettivo:

Accrescere nei bambini e nei ragazzi la sensibilità ai temi ambientali

Indicatore:

La partecipazione dei bambini e ragazzi alle escursioni

N. 45

**COMUNE DI
LEVICO TERME**

Numero di registro: 076



COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI LEVICO TERME PER L'ANNO 2022"

L'anno **duemilaventidue** addì **uno** del mese di **marzo (01-03-2022)** alle ore **14.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

PARERI
(art. 185 Codice degli Enti Locali approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Responsabile di Servizio dott. Loris Montagna in data 24-02-2022

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

BERETTA GIANNI	IL SINDACO	Presente
ARCAIS PATRICK	ASSESSORE	Presente
PERUZZI MORENO	ASSESSORE	Presente
MOSCHEN MONICA	ASSESSORE	Presente
PERINA EMILIO	ASSESSORE	Presente
ANDREATTA PAOLO	ASSESSORE	Presente

Partecipa **IL VICESEGRETARIO dott. Loris Montagna**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 01/03/2022

Approvazione del *“Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Levico Terme per l'anno 2022”*.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento attraverso il quale, intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- con L.P. 02.03.2011, n. 1 e ss m e i., è stato quindi approvato il *“Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”* e, all'art. 35, istituito il *“Fondo per la famiglia”* – destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;
- in data 13 maggio 2011, la Giunta provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 22.11.2016 è stato approvato il *“Disciplinare per l'assegnazione del marchio Family in Trentino – categoria comuni”* ed in data 14.12.2016 prot. n. 19392 è stata presentata alla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili” domanda per l'assegnazione del marchio *“Family in Trentino”*;
- il Comune di Levico Terme ha conseguito il Marchio Family in Trentino, intendendo con questo, far proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono *“investimenti sociali”* strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità;
- con questo spirito il Comune di Levico Terme con nota prot. n. 12528 del 27.08.2015 ha sottoscritto la lettera di interesse di adesione all'accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol;

Ricordato che l'Accordo Volontario di Area, approvato dalla Giunta della Comunità, stabilisce quanto segue:

Il territorio dell'Alta Valsugana e Bersntol intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante *“Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”*, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, fra gli obiettivi del programma di lavoro, si riassumono gli impegni presi dal Comune di Levico Terme:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 01/03/2022

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia che coinvolga l'attività di tutta la Giunta comunale;
2. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche, iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, finalizzate a soddisfare i requisiti necessari per l'adeguamento al disciplinare del marchio di attenzione "Family in Trentino";
3. orientare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica family friendly, curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. promuovere sul proprio territorio una forte azione di sensibilizzazione degli operatori locali pubblici e privati, for-profit e no-profit, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio "amico della famiglia" ha delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori rispetto ai territori che non si qualificano come tali;
5. partecipare al gruppo di lavoro locale di cui all'art. 4 dell'accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro e partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo;

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Levico Terme per l'anno 2022" nel testo allegato, composto da n. 24 azioni puntuali, quale obiettivo del "Distretto di Famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità;

Riscontrato che le azioni previste nel "*Piano degli interventi in materia di politiche familiari del comune di Levico Terme per l'anno 2021*" sono state realizzate quasi tutte per intero e che alcune, realizzate in parte, sono presenti nel piano 2022 per essere portate a completamento;

Richiamata la L.P. 02.03.2011, n. 1;

Visto il vigente Statuto comunale;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., al fine di dar corso tempestivamente agli atti conseguenti per l'attuazione di quanto programmato;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il "*Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Levico Terme per l'anno 2022*", composto da n. 24 azioni puntuali, Allegato Unico alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa e che l'impegno delle spese derivanti dall'approvazione del presente programma avverrà contestualmente all'adozione del provvedimento che autorizzerà ogni singola iniziativa;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 01/03/2022

3. di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la coesione sociale – ufficio per le politiche familiari - per gli adempimenti di competenza.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, all'unanimità di voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm..

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

Allegato unico

Allegato unico alla deliberazione della
Giunta comunale n. 29 del 01.03.2022

<p align="center">PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI LEVICO TERME PER L'ANNO 2022</p>
--

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e ss.mm. e.i. recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il comune di Levico Terme assieme agli altri comuni della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ha attivato il Distretto Famiglia Valsugana;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 22.11.2016, il comune di Levico Terme ha approvato il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" che è stato regolarmente ottenuto.

L'intento delle politiche familiari, è quello di rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

Il presente piano di azioni in Materia di Politiche Familiari previsto nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area si articola in n. 24 azioni puntuali.

PIANO D'INTERVENTI

Sono riportate di seguito le n. 24 azioni specifiche che il presente Piano degli Interventi prevede di realizzare nel 2022 in coerenza con gli impegni previsti nell' Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol.

1) Sostegno finanziario al servizio Colonia diurna estiva.

Il comune per oltre vent'anni ha organizzato un servizio rivolto alle famiglie con attività estive a carattere ricreativo, formativo, culturale, didattico, sportivo, presso le ex scuole elementari e medie a carattere di colonia diurna per bambini delle elementari e medie. La durata del servizio colonia diurna era di circa 2 mesi e mezzo. Nell'anno 2021 a causa delle restrizioni per la pandemia, il servizio non è stato organizzato direttamente dal comune. Il Comune ha sostenuto i soggetti esterni che si sono attivati per organizzare tale servizio attraverso finanziamento contributivo. E' intenzione dell'Amministrazione comunale di sostenere il servizio anche per l'estate 2022.

2) Riproposizione del servizio "Pomeriggi insieme a Levico Terme".

Il comune ripropone anche per l'anno scolastico 2021/2022 (settembre-giugno) il servizio "Pomeriggi insieme a Levico Terme" in collaborazione con l'Associazione APPM e l'Istituto Comprensivo, che asseconda il bisogno espresso dalle famiglie sulla difficile conciliazione famiglia-lavoro. L'attività si sviluppa con l'assistenza al pranzo, lo spazio compiti, attività di gioco, laboratori ed uscite sul territorio. E' strutturato in due pomeriggi, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 12.30 alle ore 16.30.

3) Riproposizione del Servizio di accompagnamento a/dalla scuola "Pedibus".

Il comune di Levico Terme ripropone il servizio di accompagnamento a/dalla scuola "Pedibus" per la Scuola Primaria di Primo Grado (elementari) organizzato e gestito dal comune con la collaborazione di adulti volontari, con il coordinamento dell'Associazione Pensionati di Levico Terme, con funzioni di ritrovo, accompagnamento, controllo dei bambini quale servizio a favore delle famiglie che non usufruiscono dei servizi di trasporto scolastico.

4) Riproposizione del Servizio di sorveglianza scolastica "nonni vigili".

Il comune di Levico Terme ripropone il servizio di vigilanza davanti alle scuole dell'obbligo (elementari e medie) da parte di persone anziane organizzato e gestito dal comune con la collaborazione di adulti volontari, aderenti all'Associazione Pensionati di Levico Terme negli orari di entrata e uscita giornaliera dalla scuola, con funzioni di sorveglianza e regolazione degli afflussi a/dalla scuola in stretta collaborazione con il Servizio Polizia Municipale.

5) Riproposizione della Giornata ecologica.

Il comune di Levico Terme ripropone per il 2022 la giornata ecologica che vede il comune coinvolgere la cittadinanza ed in particolare le associazioni sportive, culturali, di volontariato nel pulire alcuni angoli del nostro territorio allo scopo principale di trasmettere alle nuove generazioni valori legati all'essere protagonisti in prima persona della cura e pulizia del territorio e dell'ambiente.

6) Sostegno al Centro di Aggregazione Giovanile.

Il comune sostiene il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) attraverso la messa a disposizione di spazi gratuiti per lo svolgimento delle proprie attività sia in aula che in palestra.

7) Agevolazioni tariffarie per famiglie con bambini minori per visite alla Torre Belvedere.

Il comune di Levico Terme nello stabilire le tariffe di accesso, prevede tariffe agevolate per famiglie con figli minori per le visite guidate alla Torre Belvedere in Viale Roma, allo scopo di alleggerire i costi a carico delle famiglie.

8) Agevolazioni tariffarie per famiglie con bambini minori per visite al Forte delle Benne.

Il comune di Levico Terme nello stabilire le tariffe di accesso per le visite e le visite guidate al Forte delle Benne, prevede il mantenimento di tariffe agevolate per famiglie con figli minori, allo scopo di alleggerire i costi a carico delle famiglie.

9) Agevolazioni tariffarie per famiglie con bambini 0-24 mesi per utilizzo pannolini ecologici lavabili.

Il comune di Levico Terme nello stabilire le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022 prevede una tariffa agevolata fino a concorrenza della spesa di € 100,00/anno per ciascuna utenza composta da almeno un soggetto residente compreso tra 0 e 24 mesi che utilizza pannolini ecologici lavabili e questo comprovato da idonea documentazione di acquisto (da rapportarsi con il soggetto gestore A.M.N.U.).

10) Agevolazione tariffaria per le famiglie che utilizzano il servizio di trasporto Trenino turistico.

Il comune di Levico Terme nello stabilire le tariffe per l'utilizzo del servizio di trasporto turistico con trenino turistico, prevede una tariffa agevolata per famiglie con figli minori, allo scopo di alleggerire i costi a carico delle famiglie.

11) La biblioteca al Servizio della Scuola

Da parecchi anni la Biblioteca di Levico Terme ha un particolare occhio di riguardo per la formazione e la promozione alla lettura degli alunni appartenenti a tutti i vari gradi di istruzione presenti sul territorio. Per tale motivo, anche per il 2022 continueranno le numerose attività rivolte ai bambini dell'Asilo Nido, della Scuola dell'Infanzia, agli alunni della Scuola Elementare ed infine agli studenti delle Scuole Medie e Superiori.

12) Mostra e iniziative "Nati per leggere"

La Biblioteca comunale di Levico Terme ospiterà da mercoledì 23 febbraio a sabato 12 marzo la mostra bibliografica "Nati per Leggere nati per la Musica", promossa dal Sistema Bibliotecario Trentino e rivolta a genitori e bambini da 0 a 6 anni. Nati per Leggere, un progetto nazionale di promozione della lettura in famiglia fin dai primissimi mesi di vita. Nato nel 1999 dall'unione tra pediatri, bibliotecari e pedagogisti, ha il fine di sensibilizzare i genitori verso la lettura ad alta voce, in considerazione degli effetti positivi che essa ha sullo sviluppo cognitivo e psicologico dei bambini. Studi scientifici dimostrano che leggere ad un bambino fin dalla nascita è fondamentale per sostenere il suo sviluppo emotivo, psicologico e neurologico. La nuova mostra che sarà esposta in biblioteca comunale raccoglie i libri più interessanti, selezionati da bibliotecari e pediatri, usciti in questi ultimi anni. L'esposizione è arricchita dalla presenza di titoli consigliati da Nati per la Musica utili per giocare con suoni e parole, cantare insieme e ascoltare la musica che i libri contengono. Si compone di 12 sezioni, per un totale di 150 libri per divertirsi ed emozionarsi insieme al proprio bambino.

A corollario della mostra saranno organizzate alcune attività per bambini. Il primo ciclo dai 0 ai 3 anni, il secondo dai 3 ai 6 anni.

Sarà un'occasione per avvicinare i bambini e i genitori al magico mondo della narrazione e del libro.

13) Letture con APPM (Associazione Provinciale Problemi Minori-sezione Levico Terme)

Mensilmente la biblioteca comunale di Levico Terme organizza degli incontri di lettura ad alta voce per i ragazzi dell'Appm di Levico Terme sul tema dell'amicizia e delle relazioni. Gli incontri si svolgono in biblioteca comunale oppure nella sede del centro.

14) Mantenimento area dedicata ai temi della famiglia sul sito del comune.

Il comune di Levico Terme intende mantenere un'area dedicata ai temi della famiglia sul proprio sito istituzionale in modo da facilitare gli utenti, in particolare le famiglie, nella ricerca di notizie, informazioni, suggerimenti che riguardano il tema della famiglia.

15) Co-finanziamento delle attività del Piano Giovani di Zona Laghi Valsugana.

Il comune di Levico Terme continuerà anche nel corso del 2022 a sostenere finanziariamente le attività del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana in collaborazione con la Comunità di Valle e i comuni di Caldonazzo, Calceranica e Tenna.

16) Organizzazione di una serata pubblica avente come tema le relazioni di genere.

Il comune di Levico Terme intende continuare nell'organizzazione di una serata pubblica con la presenza di esperti per affrontare il tema legato alle relazioni di genere.

17) Mantenimento apertura di uno "Sportello famiglia".

Il comune di Levico Terme intende continuare a patrocinare e sostenere l'apertura dello sportello dedicato alla famiglia in collaborazione con una Associazione locale.

18) Mantenimento convenzione fra il Comune di Borgo Valsugana, il Comune di Levico, il Comune di Caldonazzo, il Comune di Castelnuovo, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Scurelle, il Comune di Grigno e la soc. Suono Immagine Movimento (S.I.M.) società cooperativa per il sostegno finanziario delle attività di formazione musicale, con particolare riferimento ai corsi per l'apprendimento delle discipline musicali da parte dei bambini, ragazzi e giovani.

19) Sistemazione della strada per S. Biagio – Colle delle Benne con posa pannelli, posa steccati e gruppi tavolo-panca.

Intervento previsto e realizzato solo parzialmente nell'anno 2021. L'intervento mira a sistemare le strade/passeggiate che dall'abitato di Levico Terme conducono da una parte alla fortificazione austro – ungarica "Forte Colle delle Benne" e dall'altra alla "Chiesetta di S. Biagio" con installazione di apposite bacheche in robinia, nelle quali saranno inserite dettagliate specifiche inerenti i possibili percorsi, le peculiarità del Forte e della Chiesetta, oltre alla descrizione delle loro origini e la loro storia. Il Forte Colle delle Benne, così come la Chiesetta di S. Biagio nel Comune di Levico Terme godono infatti di alcune peculiarità significative, specie nei confronti di manufatti simili, che ne facilitano la fruizione costante durante tutti i periodi dell'anno. In merito al Forte, ad esempio, è uno dei pochi forti del Trentino a essere raggiungibile sia a piedi che in automobile, consentendo ad un'ampia platea di utenti di accedere alla struttura, anche nel periodo invernale, in particolare da parte di famiglie con bambini. Sul percorso interessato dall'intervento saranno installati dei gruppi panca (alla partenza e lungo la strada che porta al Forte Colle delle Benne).

20) Manutenzione parchi giochi

Si prevede di continuare le azioni per un corretto controllo e manutenzione delle dotazioni dei parchi giochi garantendone la fruibilità per il tempo libero di famiglie con bambini.

21) Servizio gratuito di ricarica per e-bike

Il progetto prevede il completamento del posizionamento in diversi punti del territorio comunale di n. 2 colonnine per la ricarica a titolo gratuito delle e-bike per favorire il sistema di mobilità sulle due ruote, opportunità scelta anche da molte famiglie per conoscere il territorio del comune e dei comuni limitrofi.

22) Sostegno al progetto Vaucer Sportivo a favore delle famiglie.

Il comune di Levico Terme aderisce per il secondo anno al progetto "Vaucer Sportivo a favore delle famiglie" attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol.

23) Educazione ambientale nelle scuole.

Nel corso del 2022 è intenzione di porre in essere alcune azioni di educazione ambientale rivolto agli studenti del plesso scolastico elementari e medie in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Levico Terme.

24) Mantenimento convenzione e finanziamento servizio Tagesmutter.

E' intenzione di mantenere la convenzione e finanziare il servizio "Tagesmutter" specificatamente rivolto all'accoglimento in ambiente domestico di bambini in età da 0 a 3 anni, finalizzato a soddisfare i bisogni educativi e di cura secondo modalità organizzative flessibili, in relazione alle diversificate ed articolate esigenze delle famiglie.

Levico Terme,Marzo 2022

N. 46

**COMUNE DI LUSERNA
KAMOU VO LUSERN**

Numero di registro: 058



Comune di Luserna – Kamou vo Lusérn

Provincia di Trento

Piazza Marconi, 2 - C.A.P. 38040

Tel. 0464/789714 - Fax 0464/789642

Codice Fiscale 80004770220 e P. IVA 00452400229

E-mail: protocollo@kamou.lusern.it

PEC: comune@pec.comune.luserna.tn.it

www.comune.luserna.tn.it

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 22
della Giunta Comunale**

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022” del Comune di Luserna/Lusérn – anno 2022

L'anno duemila ventidue, addì 28 del mese di aprile alle ore 16.00, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale:

Presenti i signori:

		Presenti	Assenti giust.
NICOLUSSI ZAIGA dott. Gianni	Sindaco	X	
NICOLUSSI CASTELLAN Luigi	Vicesindaco	X	
NICOLUSSI MOZ CHELLE Katia	Assessore	X	

La seduta si svolge in presenza.

Assiste e partecipa il Segretario comunale reggente **Dott.sa Maria Comite**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il Sindaco **dott. Gianni Nicolussi Zaiga** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022” del Comune di Luserna/Lusérn – anno 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

- La Giunta Provinciale, con provvedimento n. 219 dd. 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”. Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall’analisi dell’esistente e grazie al coinvolgimento di diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 dd. 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato “Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità” che ha introdotto il programma “Distretto per la Famiglia” al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all’interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive missioni lavorano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società.
- La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante “Sistema integrato nelle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezza alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell’educazione, dell’istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- **Atteso** che il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
- **Dato atto** che l’Amministrazione Comunale, sedendo ad un apposito tavolo di lavoro operativo all’interno della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre così al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventi di diritto soggetto attivo e propositivo.

- **Atteso altresì** che, sulla base dei suddetti indirizzi, quarantadue soggetti, tra i quali il Comune di Luserna/Lusérn, hanno ritenuto di sottoscrivere un accordo volontario d'area per lo sviluppo del "Distretto Famiglia negli Altipiani Cimbri", previsto dalla L.P. 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" e approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 246 di data 15 febbraio 2013. L'obiettivo dell'accordo volontario d'area è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare al fine di accrescere tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale nonché di sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.
- **Considerato** che al Comune di Luserna/Lusérn, in data 19.02.2015 con determina n. 38 del Dirigente Generale dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili è stato riconosciuto il Marchio Family.

Tutto ciò premesso;

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni". Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Considerata l'opportunità di disporre del "Piano per le politiche familiari – anno 2021" nel testo allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia", in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 109 dd. 13.11.2014 con la quale è stato approvato l'Atto disciplinare al fine di ottenere l'assegnazione del marchio "Family in trentino – categoria Comuni" per il Comune di Luserna.

Vista la L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile previsti dalle disposizioni di cui all'art. 185, comma 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 che si allegano al presente provvedimento.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2022", nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque da concretizzare solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di inoltrare prontamente alla Provincia – Agenzia Provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, copia del presente atto, specificando che la competenza alla gestione di tutti i rapporti

esterni in materia è assegnata all'Assessore comunale alle Politiche Sociali, signora Nicolussi Moz Chelle Katia.

4. Di dare atto che con separata ed autonoma votazione, ad unanimità di voti, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.
5. Di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, da parte di ogni cittadino, ex art. 183, 5° comma, Codice Enti Locali durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
6. Di riconoscere il presente atto soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
- f.to dott. Gianni Nicolussi Zaiga -

Il Segretario Comunale
- f.to dott.ssa Comite Maria -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato sul portale telematico www.albotelematico.tn.it il
rimanervi 10 giorni consecutivi.

28-04-2022
per

Il Segretario Comunale
- f.to dott.ssa Comite Maria -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Li, 28-04-2022

Il Segretario Comunale
- f.to dott.ssa Comite Maria -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 28/04/2022

Il Segretario Comunale
- dott.ssa Comite Maria -

Maria Comite



**COMUNE DI LUSERNA
KAMOU VO LUSERN**

PROVINCIA DI TRENTO
Piazza/Platz G. Marconi, 2 - 38040 Luserna/Lusem
Tel. 0464 789714 - Fax. 0464 789642

protocollo@kamou.lusern.it

comune@pec.comune.luserna.tn.it

www.comune.luserna.tn.it

Codice Fiscale 80004770220



Piano di interventi del Comune di Luserna/Lusérn

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. di data



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento, con l'approvazione della L.P. 2 marzo 2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" intende diffondere sul territorio il Distretto Famiglia inteso quale "circuito economico e culturale a base locale, nel cui ambito diversi attori operano con attività e finalità diverse, operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli". In tal modo si intende offrire un territorio provinciale capace di offrire sempre più servizi ed opportunità alle famiglie residenti e non, contribuendo all'accrescimento del benessere familiare.

Il Distretto si propone di rendere più efficaci ed incisive le politiche provinciali già attuate in diversi ambiti, introducendo nuovi requisiti che orientino le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie tenendo conto della molteplicità delle esigenze e delle diversità territoriali.

Il Comune di Luserna/Lusérn, appartenente al territorio compreso nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, intende sostenere le politiche per il benessere familiare mettendo in atto delle strategie mirate a rendere il territorio comunale accogliente ed attrattivo, offrendo altresì servizi ed opportunità che incontrino le esigenze e le aspettative delle famiglie residenti e non, collaborando con tutti gli Enti operanti sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri al fine di realizzare quanto si prefigge con l'adesione al Distretto Famiglia.

OBIETTIVI

Il Comune di Luserna/Lusérn nel corso 2015 ha acquisito il marchio "Family in Trentino-categoria Comuni" e pertanto persegue i seguenti obiettivi anche per il prossimo biennio 2021-2022.

- **Informare e promuovere la partecipazione delle famiglie nelle decisioni amministrative e politiche.**
Proseguiranno gli incontri tra la Giunta Comunale e popolazione per illustrare e valutare il programma e confrontarsi sull'operato delle istituzioni.
- **Promuovere e sostenere eventi e manifestazioni che coinvolgano le famiglie e favoriscano l'incontro anche fra generazioni diverse.**

In collaborazione con altri enti ed associazioni, si organizzano attività ludiche, ricreative e culturali rivolte alle famiglie con bambini cercando di coinvolgere a diverso titolo i giovani e gli anziani del paese. Queste iniziative costituiscono un'occasione per intraprendere una costante e fattiva collaborazione fra anziani e bambini, nell'ottica di una più ampia socializzazione intergenerazionale. In tal modo, oltre a favorire una migliore percezione di sé nell'anziano, consentirà alle famiglie con figli di recuperare la consapevolezza del prezioso contributo che gli anziani da sempre portano alla comunità .

- **Promuovere e sostenere le famiglie con figli attraverso servizi.**

Il Comune promuove e sostiene iniziative rivolte alla conciliazione lavoro/famiglia.

INTERVENTI

Attività di sensibilizzazione, informazione e partecipazione delle famiglie.

- Al fine di facilitare la partecipazione della popolazione alla vita amministrativa del Comune, il Sindaco e gli Assessori comunali sono sempre disponibili a ricevere i cittadini entro pochi giorni dalla richiesta, concordando gli appuntamenti con gli stessi.
- Lo sportello AmicoInComune, affidato all'Ufficio Biblioteca, svolge funzioni anche come sportello Family point ossia costituisce un punto informativo a disposizione della popolazione indicando le modalità e facilitando l'accesso ai servizi rivolti alla persona offerti anche da altri enti e associazioni, nell'ottica del fare rete per offrire al cittadino un servizio sempre più qualificato e puntuale.
- La bibliotecaria addetta allo sportello, così come l'addetta all'Ufficio anagrafe e Segreteria e l'addetto all'Ufficio Tecnico, sono di madrelingua cimbra e questo permette alla popolazione di minoranza cimbra di rivolgere le proprie richieste agli uffici comunali e di ricevere le informazioni, nella propria lingua madre. Questo facilita i rapporti tra gli utenti e l'amministrazione comunale in quanto il poter esprimere le proprie istanze nella lingua madre, favorisce la percezione da parte del cittadino di vicinanza del Comune alle sue eventuali problematiche.
- Benché l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di copia cartacea delle delibere di Giunta e del Consiglio nonché degli avvisi pubblici e dei manifesti con la programmazione di eventi, attività e servizi, il Comune di Luserna/Lusèrn lo mantiene sempre aggiornato per consentire ai meno esperti in materia informatica, ad essere comunque sempre al corrente di quanto avviene sul territorio

- E' attiva la rete WiFi gratuita che copre tutto il centro del paese, sede di ubicazione del Municipio, della Biblioteca Comunale, dell'Ufficio Postale e dell'Ufficio dell'Azienda per il Turismo.
- Il progetto "Passeggiate a misura di famiglia" è rivolto alle famiglie, ai bambini e ai giovani nell'ottica di promuovere e sostenere il ruolo della famiglia anche attraverso momenti aggregativi, di svago ed educativi. Il progetto vuole essere una risposta concreta per le famiglie – sia residenti che ospiti - che cercano una valida opportunità per trascorrere assieme il tempo libero, attraverso il divertimento e la socializzazione, unitamente alla scoperta del territorio.

SERVIZI

- E' attivo il Centro Multiservizi "Alla Dar Sort", ove sono concentrati i servizi di primaria importanza tra i quali un minimarket e l'ambulatorio medico.
- E' attiva la biblioteca comunale "Elvio Fachinelli", istituita nel 1987, che rientra nel Sistema Bibliotecario Trentino, ufficio della Provincia di Trento che coordina le attività di tutte le biblioteche sul territorio provinciale compresa la gestione del servizio di catalogazione e prestito.
La biblioteca garantisce un orario di servizio di 28 ore settimanali, integrando l'attività con il progetto dello Sportello Linguistico della lingua cimbra.
La biblioteca comunale, con un patrimonio librario e audiovisivo in continuo aggiornamento, con circa 30 periodici e 8 quotidiani, costituisce un riferimento strategico per la comunità di Luserna Lusérn.

I servizi offerti dalla biblioteca comunale sono numerosi:

- consulenza e informazione bibliografica; possibilità, disponendo di tre accoglienti sale arredate con tavoli e sedie adeguate, oltre a 6 poltroncine, di lettura in sede;
- prestito a domicilio di materiale librario e audio-visivo, servizio internet gratuito con una postazione fissa e possibilità di collegamento gratuito ad una di WiFi;
- iscrizione al portale MLOL (MediaLibraryOnline) , piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di contenuti, operativa a livello nazionale e che consente ai propri utenti di accedere al digital lending (prestito digitale) di ebook, quotidiani e periodici ecc. comodamente da casa, attraverso il proprio device.
- Biblio a casa tua: consegna dei libri a domicilio agli utenti che ne fanno richiesta.
- riproduzione; stampa; scansione documenti; fonoteca.

- consulenza e informazione/formazione sull'uso delle nuove tecnologie informatiche.
- Dal 2004 la biblioteca inoltre partecipa attivamente al progetto "Nati per leggere", sostenuto dall'Ufficio Provinciale del Sistema Bibliotecario Trentino, promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche e dall'Associazione Italiana dei Pediatri di base.

Nell'ambito di questo progetto, la biblioteca organizza incontri per le famiglie, di svago e di formazione, incentrati sull'importanza della lettura ad alta voce per i bambini nella primissima infanzia.

- Il progetto "Passeggiate a misura di famiglia" è rivolto alle famiglie, ai bambini e ai giovani nell'ottica di promuovere e sostenere il ruolo della famiglia anche attraverso momenti aggregativi, di svago ed educativi. Il progetto vuole essere una risposta concreta per le famiglie – sia residenti che ospiti - che cercano una valida opportunità per trascorrere assieme il tempo libero, attraverso il divertimento e la socializzazione, unitamente alla scoperta del territorio.
- La biblioteca collabora con l'Istituto Cimbro, la scuola per l'infanzia di Luserna Lusérn, con l'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna, con il Centro Documentazione, con l'Azienda di Promozione Turistica, con le biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino al quale aderisce, con la Pro Loco e le altre associazioni Culturali presenti sul territorio per l'organizzazione di eventi e manifestazioni. Svolge attività di promozione del libro e della lettura organizzando corsi formativi, eventi, mostre, laboratori, letture animate, presentazione di libri, convegni etc. Propone e organizza attività e momenti di incontro intergenerazionali, con il coinvolgimento di bambini, famiglie ed anziani, al fine di promuovere una reciproca conoscenza oltre a consentire ai più piccoli di recuperare la consapevolezza del prezioso contributo che gli anziani da sempre svolgono nelle comunità favorendo altresì una migliore percezione di sé nell'anziano.

In un paese così piccolo qual è Luserna/Lusérn, essa si configura quale centro di aggregazione per la popolazione di ogni età, divenendo anche nel tempo un centro informativo primario ed indispensabile per garantire la costante informazione ai cittadini.

In quest'ottica la biblioteca è preposta dal Comune, così come previsto anche dalla sua funzione integrativa di "Sportello Linguistico", a fornire informazioni e indicazioni alla popolazione riguardo l'attività amministrativa del Comune stesso.

- Sul territorio comunale è attivo dal 2011 il “Servizio Educativo di Continuità 0-6 Khlummane Lustege Tritt” che svolge un fondamentale servizio per la prima infanzia in quanto si propone di soddisfare i bisogni sia dei bambini dai 0 ai 6 anni, ma anche delle loro famiglie. A Luserna Lusérn costituisce l’unico servizio in grado di supportare le famiglie che hanno figli di età compresa dai 0 ai 6 anni, e che devono svolgere il loro lavoro fuori casa e spesso fuori paese.
Il servizio è attivo dal 01 settembre al 30 giugno.
- Durante i mesi estivi, viene sostituito con l’attivazione del servizio di colonia estiva 0-6 anni “Nètt lai màmma” Il nido familiare - servizio Tagesmutter consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo appositamente formato.

Sia il servizio di Nido che quello della Colonia si svolgono in regime di tempo pieno, garantendo il servizio mensa, la cura personale dei bambini etc. Per entrambi la gestione è affidata alla Cooperativa Tagesmutter del Trentino, in conformità con le linee guida elaborate dalla Provincia Autonoma di Trento.

La quota di partecipazione a carico delle famiglie varia in base al reddito e prevede delle riduzioni per i figli successivi al primo.

- Nell’ottica di fornire un sostegno alle famiglie con figli, il Comune di Luserna/Lusérn intende sostenere i corsi di musica che, sospesi causa la pandemia dovuto al virus COVID 19, nei prossimi mesi verranno attivati a Luserna dalla Scuola di Musica UpDo di Rovereto, al fine di agevolare la partecipazione dei bambini e dei ragazzi del luogo.
- Il Comune di Luserna garantisce il sostegno ad un servizio di trasporto integrativo per permettere agli studenti delle scuole medie superiori e università di raggiungere il fondovalle con un minore disagio, in considerazione della distanza dal fondovalle e della difficoltà di percorrenza delle strade.
Il servizio di trasporto pubblico prevede una linea che collega Luserna a Pergine Valsugana per l’andata e una linea da Caldonazzo a Luserna per il ritorno. Il restante tratto Pergine-Trento e Trento Caldonazzo, e’ sostenuto in parte con contributo del Servizio Minoranze Linguistiche della Regione Trentino A.Adige e in parte dal Comune di Luserna. **Le famiglie partecipano alla copertura della spesa con una quota di adesione modulata in relazione al numero dei figli che utilizzano il servizio.**
- Da anni il Comune di Luserna/Lusérn è accreditato alla presentazione di iniziative di accompagnamento all’occupabilità attraverso lavori socialmente utili 3DD ex

Intervento 19, e in quest'ambito ha attivato 2 progetti: uno di abbellimento e ripristino ambientale e un altro volto alla valorizzazione di beni culturali ed artistici.

- La palestra, fermo restando l'osservanza delle norme anti-covid, rimarrà aperta per tutto il corso dell'anno, con l'organizzazione di eventi sportivi che mirano a favorire la socialità fra i giovani, la comunità e gli ospiti che sempre partecipano attivamente alle iniziative organizzate in loco.
- E' previsto il ripristino della pavimentazione del campo da basket, adiacente alla palestra, con conseguente ristrutturazione dell'intero impianto sportivo polivalente.
- Il Comune di Luserna partecipa alla programmazione e alla realizzazione del progetto "Festival del gioco", promosso quale ente capofila dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Per tutta la durata del festival, sugli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna vi sono state proposte letture di fiaba, attività ludiche, passeggiate e giri su pony, animazioni per bambini, letture animate sui sentieri tematici, spettacoli teatrali e molto altro ancora.
- Con la collaborazione della Biblioteca Comunale vengono organizzate delle serate di formazione sulle competenze relazionali, genitoriali ed educative, occasioni di incontro tra famiglie come occasioni di gioco, laboratori, etc. Inoltre, come previsto dal progetto, è garantito il servizio di "Sostegno ai compiti" rivolto ai ragazzi delle scuole dell'obbligo nel periodo scolastico. Il servizio continua anche nel periodo estivo ed è attivato e sostenuto dalla biblioteca comunale.

ADEGUAMENTO E ALLESTIMENTO SPAZI PUBBLICI

- Nel parcheggio antistante il Comune è prevista la realizzazione di un "parcheggio rosa" riservato ai genitori con bimbi piccoli, alle prese con passeggini e borse.
- Il bagno al pianterreno del Municipio, adiacente all'entrata della biblioteca, è dotato di fasciatoio a norma di legge.
- All'interno della biblioteca comunale le mamme possono trovare uno spazio confortevole per l'allattamento dei bambini.
- In biblioteca è stato allestito uno spazio riservato ai più piccoli, con un tavolino e seggioline adatte a bambini di età prescolare. Inoltre ha predisposto degli scaffali a terra, che contengono i libri ed i diversi materiali ludico/ricreativi quali colori, album da colorare, puzzle, giochi da tavolo etc. Si prevede l'ampliamento di tale spazio con l'allestimento di attrezzature idonee.

I cinque sentieri tematici che permettono delle piacevoli passeggiate partendo dall'abitato di Luserna, vengono arricchiti con nuovi pannelli illustrati, a secondo del tema al quale sono dedicati. Essi sono:

- 1) il sentiero delle fiabe della tradizione cimbra "Nâ in tritt von Sambinêlo";
- 2) il sentiero lungo il quale si raccontano i fatti storici, così come sono stati vissuti dalla gente di Luserna "Dalle Storie alla Storia";
- 3) il sentiero che permette di visitare i siti di maggiore interesse storico e naturalistico del territorio "Dar Staige von Per – il sentiero dell'Orso";
- 4) il sentiero a valle del paese, il primo che vede sciogliersi la neve e lungo il quale spuntano una gran quantità di erbe mediche, ancora raccolte dalle donne del paese per produrre sciroppi e medicinali "Dar staige von lãngez – il sentiero della primavera";
Sia quest'ultimo che il sentiero delle fiabe, sono adatti a famiglie anche con bambini piccoli, in quanto percorribili con carrozzine e passeggini.
- 5) il sentiero della toponomastica, "Plëtznem, haltar von gedenkh – I nomi: custodi della memoria", percorso pedonale all'interno dell'abitato del paese di Luserna/Lusérn e della frazione Tezze Tesch, che collega siti storici e culturali, percorribile anche da persone con disabilità fisiche.

- Il Comune dispone di diverse sale che, su richiesta, vengono messe a disposizione di associazioni, enti, scuole, famiglie e gruppi per l'organizzazione di eventi, feste di compleanno etc.
- Oltre a questo, il Comune di Luserna collabora e sostiene i progetti promossi dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, quali quelli in materia di politiche di promozione del benessere familiare, quelli che riguardano l'educazione contro il bullismo e l'educazione alle buone pratiche ambientali.
- Sul territorio del Comune di Luserna-Lusérn, è stato attivato il progetto Co-Housing, elaborato dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri con l'Agenzia Provinciale per la Famiglia, che ha messo a disposizione delle strutture abitative a canone zero per giovani coppie provenienti da altre realtà fuori regione.
Le nuove famiglie si sono ben integrate nella comunità e partecipano attivamente alle iniziative promosse nell'ambito del progetto Family.

INTERVENTI ECONOMICI E AGEVOLAZIONI

- Sono previste riduzioni sulle tariffe comunali per le famiglie con figli, tenendo conto del numero dei figli (trasporto scolastico, nido ecc.)
- Le famiglie godranno di riduzioni sui biglietti di ingresso alle strutture museali del territorio.
- Nelle attività ludiche, culturali e di formazioni rivolte alle famiglie, laddove siano previste quote di partecipazione, ci sarà una riduzione in base al numero dei componenti famigliari che ne prenderanno parte.

Tenuto conto che le certificazioni *Family Friendly - Family Audit, Family in Trentino, Esercizio amico dei bambini, ...* costituiscono un elemento premiante per l'accesso a contributi pubblici o la partecipazione a bandi, gare e appalti pubblici, la Giunta comunale si impegna:

- a riconoscere un punteggio maggiore, nelle procedure di evidenza pubblica per la scelta dei fornitori, a favore delle organizzazioni certificate Family audit;
- a riconoscere una maggiorazione dei contributi alle organizzazioni certificate Family audit.

CONCLUSIONI

Il Comune di Luserna si impegna a proseguire nella sua attività di sensibilizzazione di tutte le associazioni che operano in loco e della cittadinanza verso le politiche di promozione del benessere familiare.

Implementerà le iniziative rivolte alle famiglie, ai bambini, agli anziani, ai giovani, sulla base di proposte e suggerimenti provenienti dal territorio, incentivando e rafforzando il sistema di rete per la famiglia.

Sarà prerogativa del Comune sostenere in via prioritaria tutte quelle iniziative volte alla promozione del benessere sociale, economico e culturale della comunità cimbra di Luserna/Lusérn.

N. 47

**COMUNE DI
MADRUZZO**

Numero di registro: 073

COMUNE DI MADRUZZO

Piano Comunale COMUNE DI MADRUZZO 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Michele Bortoli
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.madrucchio.tn.it
Nome e cognome referente del marchio Family	Carlotta Chiellino
Indirizzo email referente del marchio Family	carlotta.chiellino@comune.madrucchio.tn.it

Composizione della giunta comunale

Michele Bortoli - Sindaco

Lorenzo Chistè - Vice Sindaco competenze: bilancio, tributi e sviluppo economico.

Carlotta Chiellino - Assessore competenze: agricoltura, istruzione e formazione, associazionismo e volontariato.

Sara Salvati - Assessore, competenze: lavori pubblici, viabilità e mobilità, edilizia privata.

Nicola Ricci - Assessore, competenze: personale comunale, politiche sociali e salute.

Premessa

Premessa

La famiglia senza la comunità va in crisi. Senza una esperienza di comunità, sia in senso stretto di amici ma anche di comunità civile, di un ambiente insomma vivo e propizio, la famiglia muore.

L'esperienza drammatica della pandemia Covid 19, iniziata a febbraio 2020, ancora oggi in atto, continua a stravolgere il nostro quotidiano in modo significativo in tutti i settori sociali, culturali ed economici.

La chiusura delle scuole, di imprese, aziende, organizzazioni del terzo settore ecc. nell'anno 2020 e inizio 2021 ha comportato un cambiamento radicale nella vita di tutte le famiglie, andando a gravare non solo sulla vita sociale e relazionale ma soprattutto economica.

Grazie alla scoperta del vaccino stiamo assistendo ad una ripartenza e resilienza, con l'auspicio di un ritorno alla normalità.

La famiglia è il nucleo fondante della comunità dove le persone crescono, si maturano e si formano come futuri cittadini del mondo; costituisce la prima ed imprescindibile forma di Welfare naturale con cui ci rapportiamo fin dal momento della nascita; un luogo di educazione, relazione, vita, aiuto e cura.

Il piano vuole offrire alle famiglie residenti del Comune di Madruzzo e a quelle che desidereranno venire ad abitare nel nostro territorio una comunità accogliente, stimolante e inclusiva, capace di ingenerare fiducia nelle giovani famiglie, serenità e spirito di sussidiarietà tra le generazioni e tra le diverse istituzioni pubbliche, private e del terzo settore. Fa parte del nostro programma di mandato considerare la famiglia come una risorsa, ed è dunque compito nostro sostenerla cercando di riuscire a personalizzare gli interventi specifici con politiche di welfare non soltanto riparative ma anche e soprattutto generative di valori, sviluppo e innovazione.

INQUADRAMENTO DEMOGRAFICO

Il Comune di Madruzzo è composto da 7 centri abitati:

Calavino - Castel Madruzzo - Lagolo – Lasino - Pergolese - Ponte Oliveti – Sarche.

Nel Comune di Madruzzo vivono 1255 famiglie di cui 143 con almeno un componente straniero e 80 con intestatario scheda straniero.

Il totale delle persone su tutto il territorio nel comune registrato al 31 dicembre 2021 risultava essere di 2971 residenti, di cui 272 stranieri.

I bambini nati nel 2021 sono 30, in leggero aumento rispetto all'anno precedente dove le nascite registrate erano state 28.

Da un'analisi dettagliata si nota come quasi il 33,47% delle famiglie (420) ha solo un componente, mentre sono 350 le famiglie con 2 componenti, 209 quelle con 3 componenti e 194 quelle con 4.

Si registrano anche 55 famiglie con 5 componenti, 24 famiglie con 6 componenti, 2 famiglie con 7 componenti e 1 famiglia con 12 componenti.

SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO DI MADRUZZO

Servizi alla prima infanzia

Le scuole sono un luogo dove si formano le future generazioni ed è compito nostro garantire che questo avvenga nelle migliori condizioni possibili, fornendo tutta una serie di servizi a sostegno delle famiglie che vadano a supportare l'attività didattica.

Il Comune di Madruzzo ha prestato un particolare occhio di riguardo all'accessibilità dal punto di vista economico attraverso l'applicazione del criterio ISEE per il calcolo delle tariffe e sgravi mirati per famiglie che abbiano più figli che accedono ai servizi scolastici.

Nel Comune di Madruzzo sono presenti tre Scuole dell'Infanzia, di cui due provinciali (Scuola Infanzia di Calavino e di Lasino) mono sezionali, con un totale di 43 bambini iscritti per l'anno scolastico 2021/2022 e una Scuola dell'Infanzia federata: la Scuola dell'infanzia di Sarche che per l'anno scolastico 2021/2022 conta 33 iscritti con la formazione di due sezioni.

Sul territorio comunale sono presenti due scuole Primarie:

- Scuola Primaria di Calavino frequentata attualmente da 84 bambini;
- Scuola Primaria di Sarche frequentata attualmente da 80 bambini

Il Comune di Madruzzo si occupa, sia in maniera autonoma che per alcuni progetti in collaborazione con altri comuni limitrofi della Comunità della Valle dei Laghi, di realizzare interventi finalizzati a dare risposte ai bisogni del territorio, cercando di ascoltare le necessità e dare soluzione alle istanze delle famiglie.

Grande sostegno quindi da parte dell'amministrazione comunale a diverse iniziative che come gli anni precedenti, si ripetono coinvolgendo pubblico, privato e volontariato, riuscendo a dare soluzioni soddisfacenti ai bisogni rilevati dall'ultima pianificazione sociale.

Purtroppo anche l'anno 2021 ha visto la sospensione di molte attività e manifestazioni storiche e consuete soprattutto nel periodo invernale e primaverile. Nel periodo estivo invece nuove attività proposte da associazioni più coraggiose che ha visto la realizzazione di "Tutti in Campo" a Calavino: manifestazione sportiva rivolta alle famiglie, bambini, anziani e disabili, Sarca Nuda: giornata ecologica aperta a tutti volta a raccogliere i rifiuti lungo il fiume Sarca, puliamo il Mondo un'altra giornata ecologica in collaborazione con Lega Ambiente che ha visto il coinvolgimento di varie associazioni del paese e il comitato genitori della Scuola materna di Sarche con i propri bambini, Pillole di Sport a Sarche: manifestazione di tipo sportivo, una sorta di alfabetizzazione di avvicinamento allo sport con il coinvolgimento di ben 7 associazioni sportive rivolta ai bambini da 3 ai 10 anni di età, grest estivo in oratorio rivolto ai bambini della scuola primaria, Lagolo Lab colonia estiva musicale rivolto a tutti i bambini dai 6 ai 12 anni, Junior Camp a Calavino, due settimane di campo scuola calcio rivolta a tutti i ragazzi fra gli 8 e i 16 anni e il festival Amohabia, festival interculturale dedicato alla donna indipendente e rivolto a tutti, con fiera interattiva, laboratori giochi, performance musicali e artistiche ed esposizione di prodotti artigianali.

L'Amministrazione predispone il piano per le politiche familiari relativo all'anno 2022 indicando le attività, manifestazioni ed iniziative che con certezza potrà sostenere e realizzare, riservandosi però di portarne avanti e gestirne altre, il cui svolgimento è condizionato da possibile dal mutare della situazione di pandemia sanitaria in atto, in un'ottica di flessibilità e di assicurare quanto prima il ritorno ad una normalità alle proprie famiglie residenti e a tutti coloro che si trovassero per qualsiasi motivo a transitare o ad usufruire dei servizi del territorio del Comune.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle dei Laghi**

Data inizio adesione: **01/01/2016**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI MADRUZZO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **170**

Data determina di assegnazione: **22/06/2016**

Numero di registrazione: **073**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Piano giovani di Zona - Valle dei laghi

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, Associazionismo e volontariato e Agricoltura

Partendo dalla consapevolezza che i nostri giovani saranno i cittadini "consapevoli" di domani, prosegue la convenzione con PGZ "Valle dei Laghi" fino al 2022 con la Comunità di Valle e i comuni limitrofi Cavedine e Valledaghi a sostegno dei progetti presentati dal Piano Giovani di Zona, volti a valorizzare e rafforzare il ruolo e l'importanza dei giovani all'interno della vita sociale del Comune e di tutto il territorio della Comunità di Valle.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI VALLELAGHI
COMUNE DI CAVEDINE
COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Governance

2) Servizio civile presso il Comune di Madruzzo

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Istituzione di un posto di servizio civile presso il Comune di Madruzzo che si propone di dare la possibilità ad un giovane o una giovane ragazza di maturare competenze strategiche, utili strumenti per il futuro lavorativo perché, approfondendo aspetti trasversali (capacità di lavorare in gruppo, organizzazione del lavoro, rispetto dei tempi, ecc.), aspetti legati alla comunicazione attraverso social-networks, funzionamento e organizzazione della pubblica amministrazione nonché le modalità di relazione con le diverse realtà associative territoriali, potrà acquisire una visione complessiva della realtà sociale e una conoscenza approfondita delle regole e delle modalità di interazione con il territorio e gli Enti.

Obiettivo:

Il servizio civile volontario ha una forte valenza educativa e formativa per i giovani, costituisce una importante e spesso unica occasione di crescita personale e una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese,

consente a coloro che lo scelgono di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa e assicurando nel contempo una, sia pur minima autonomia economica.

Misure economiche

Misure economiche

1) Bonus energia elettrica e gas naturale

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Bonus tariffa sociale anche per l'anno 2022 si aderisce alla convenzione per la gestione delle richieste per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte degli utenti/famiglie disagiate.

Misure economiche

2) Collaborazione con istituto comprensivo Valle dei Laghi Dro

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune, invece di concedere contributi economici ai singoli progetti scolastici, ha provveduto ad erogare una forma di finanziamento complessiva all'Istituto comprensivo della Valle dei Laghi Dro, in modo tale che sia poi lo stesso ad occuparsi di gestire i vari progetti (musicali, culturali, sportivi) che vengono proposti alle scuole.

Misure economiche

3) Concessione gratuita e agevolazione nelle tariffe delle sale comunali

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Prosegue la scelta dell'amministrazione, che a seguito dell'emergenza Covid ha disposto concessione delle sale ad uso gratuito per tutte le associazioni del comune di Madruzzo.

Il regolamento comunale di utilizzo delle sale ed infrastrutture comunali, prevede la quota di 30 euro per l'utilizzo delle sale per festeggiare il compleanno dei bambini/ragazzi residenti sino al compimento dei 18° anno di età.

Obiettivo:

Offrire agevolazioni alle Associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento delle loro attività.

Offrire ai cittadini residenti la possibilità di usufruire delle strutture comunali a tariffe agevolate per dare un sostegno di tipo sociale ed economico.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni con sede nel Comune di Madruzzo.

Misure economiche

4) Contributo economico ai Corpi dei Vigili del Fuoco volontari di Lasino e Calavino

Contributo economico annuale.

Obiettivo:

Sostenere i Corpi di Vigili del Fuoco Volontari che collaborano attivamente nel presidio del territorio.

Misure economiche

5) IMIS - aliquote agevolate

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Applicazione aliquota agevolata per l'abitazione concessa in comodato ai parenti dei proprietari che la utilizzano come prima casa.

Obiettivo:

Offrire agevolazioni economiche ai cittadini residenti nel Comune di Madruzzo.

Misure economiche

6) Progetto intervento 19

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attivazione del progetto per mantenimento e cura aree verdi e pubbliche nel Comune di Madruzzo.

Obiettivo:

Dare possibilità di ricollocazione lavorativa a soggetti specificamente individuati in collaborazione con l'Agenzia del lavoro di Trento.

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia del lavoro Sova - PAT

Misure economiche

7) Servizio nido d'infanzia

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Applicazione del parametro ISEE per calcolo delle tariffe e ampliamento dei posti a disposizione.

Obiettivo:

Fornire supporto e strumento di conciliazione con il lavoro alle famiglie.

Misure economiche

8) Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Erogazione contributo economico alle famiglie utenti di servizi per la prima infanzia (Tagesmutter) con il mantenimento di 160 ore mensili per utenza, il numero massimo di ore soggette a contributo.

Obiettivo:

Fornire supporto e strumento di conciliazione con il lavoro alle famiglie.

Comunicazione

Comunicazione

1) Collaborazione con Istituto comprensivo Valle dei Laghi Dro

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Negli anni l'amministrazione comunale in compartecipazione con la Comunità di Valle dei Laghi e i comuni di Cavedine e Vallelaghi, contribuiscono alle spese sostenute dall'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi – Dro, il quale ha messo in campo una serie di interventi, che rappresentano per i ragazzi un valido strumento di crescita individuale e sociale: sportello d'ascolto psicologico, laboratori tematici, formativi, avvicinamento allo sport, laboratori musicali. E' in fase di avvio il progetto di un laboratorio di aggregazione giovani in orario post scolastico per le scuole primarie disecundo grado della Valle dei Laghi.

Obiettivo:

Servizio di supporto alle famiglie e aggregazione per giovani.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI CAVEDINE
COMUNE DI VALLELAGHI
COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Comunicazione

2) Gestione Sensor Civico

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Comune di Madruzzo attraverso il sito rende possibile al cittadino caricare segnalazioni e/o fotografie in merito a situazioni presenti sul territorio comunale.

Obiettivo:

Partecipazione attiva dei cittadini.

Comunicazione

3) Il Comune informa

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Comune di Madruzzo promuove la comunicazione costante con i propri cittadini e le famiglie: il tradizionale giornalino comunale "informadruzzo", il sito istituzionale, che prevede anche la possibilità di iscriversi alla newsletter ed al servizio WhatsApp, consentono a tutti i target di età di essere costantemente informati sulla vita pubblica del paese. All'interno del sito sarà creata un'apposita sezione dedicata al Piano per le politiche familiari, con tutte le azioni intraprese dall'ente, le novità in materia e i suggerimenti per le famiglie residenti o che si trovano a transitare sul territorio comunale.

Obiettivo:

Promuovere le attività e le informazioni del comune aumentando informazione e coinvolgimento della popolazione.

Comunicazione

4) Partecipazione attiva al sistema Family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Il Comune di Madruzzo partecipa agli incontri organizzati dal sistema Family e li promuove, se di interesse ed aperti al pubblico, con i propri mezzi istituzionali (notiziario comunale, sito, newsletter e servizio di WhatsApp).

Obiettivo:

Aumentare la promozione degli eventi e di conseguenza la partecipazione da parte della popolazione.

Comunicazione

5) Progetto Dementia Friendly Comunità della Valle dei Laghi

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Proseguirà il progetto “Dementia Friendly”, un progetto promosso ed organizzato dalla R.A.S. Residenza Valle dei Laghi e sostenuto finanziariamente dalla Comunità della Valle dei Laghi con il coinvolgimento dei Comuni di Vallelaghi, Cavedine e Madruzzo.

Obiettivo:

Permettere di conoscere e comprendere la malattia in diversi ambienti scolastico, sociale, aumentare la consapevolezza della malattia per ridurre lo stigma.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Comunicazione

6) Sportello amministratore di sostegno

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)
Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Proseguirà il progetto “Amministratore di sostegno”, uno sportello informativo attivato nell'anno 2019 grazie ad un contributo della PAT ed in collaborazione con la Residenza Valle dei Laghi di Cavedine e la Comunità della Valle dei laghi, che le amministrazioni hanno deciso di mantenere.

Obiettivo:

Fornire informazioni a tutti coloro i quali intendono diventare amministratore di sostegno anche nei confronti dei loro familiari anziani.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Comunità educante

Comunità educante

1) Colonie estive

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Colonie estive per bambini e ragazzi realizzate in collaborazioni con cooperativa Kaleidoscopio, associazioni musicali e sportive.

Obiettivo:

Supporto ai genitori nella gestione della famiglia, opportunità di socializzazione e di svolgere varie attività per bambini e ragazzi.

Comunità educante

2) Congratulazioni nuovi nati!

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Il Comune di Madruzzo prosegue anche nel corso del 2022 la consueta tradizione di inviare ai nuovi nati residenti un biglietto di felicitazioni, per far sentire anche la presenza dell'istituzione pubblica più vicina alla famiglia partecipe in un momento così importante.

Obiettivo:

Vicinanza dell'istituzione pubblica nei confronti dei cittadini residenti.

Comunità educante

3) Eventi culturali

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Compartecipazione ai progetti sovra comunali gestiti dalla Commissione Culturale Intercomunale della Valle dei Laghi: tutte le iniziative culturali gratuite per la cittadinanza verranno sostenute.

Obiettivo:

Diffondere la partecipazione ad eventi culturali ed offrire iniziative culturali gratuite.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI VALLELAGHI

Comunità educante

4) Il pentolone magico

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Il progetto consiste in 4 incontri che prevedono laboratori per i compiti e di altre attività creative rivolti a bambini dai 6 agli 11 anni (mesi di gennaio/febbraio 2021).

Obiettivo:

Integrazione, coinvolgimento, socialità e supporto alle famiglie.

Comunità educante

5) Incontri di informazione con la popolazione.

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Proseguiranno i percorsi di formazione in modalità online con esperti per genitori ed insegnanti di bambini e ragazzi da 0 a 16 anni.

Obiettivo:

Supporto alla genitorialità.

Comunità educante

6) Intervento compagnia

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Accanto ai classici servizi erogati dal servizio sociale è stato attivato il progetto "intervento compagnia" finanziato in parte dall'Agenzia del Lavoro con il contributo dei comuni all'interno dell'intervento 3.3.D. e 3.3.F. Gli utenti coinvolti sono stati principalmente anziani, e residenti adulti soli, persone con relative autonomie personali o con supporti familiari forti. Nel 90% dei casi erano utenti dove non era attivo altro intervento da parte del servizio sociale. Il progetto prevede l'erogazione di 52 ore settimanali di supporto relazionale per 20 persone. La richiesta di tale servizio era di compagnia, accompagnamento anche in passeggiate, sollievo ai familiari.

Obiettivo:

Supporto alle famiglie, ai singoli individui, supporto psicologico, inclusività, socialità.

Comunità educante

7) Intervento compagnia

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Accanto ai classici servizi erogati dal servizio sociale è stato attivato il progetto "intervento compagnia" finanziato in parte dall'Agenzia del Lavoro con il contributo dei comuni all'interno dell'intervento 3.3.D. e 3.3.F. Gli utenti coinvolti sono stati principalmente anziani, e residenti adulti soli, persone con relative autonomie personali o con supporti familiari forti. Nel 90% dei casi erano utenti dove non era attivo altro intervento da parte del servizio sociale. Il progetto prevede l'erogazione di 52 ore settimanali di supporto relazionale per 20 persone. La richiesta di tale servizio era di compagnia, accompagnamento anche in passeggiate, sollievo ai familiari.

Obiettivo:

Supporto alle famiglie, ai singoli individui, supporto psicologico, inclusività, socialità.

Comunità educante

8) Pillole di Sport

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Attività: Promozione attività sportiva

Una giornata dedicata allo sport ma con finalità anche di integrazione sociale.

Durante la giornata veniva data l'opportunità, tramite associazioni comunali ma anche di territori limitrofi, di sperimentare vari sport con la finalità di far provare ai bambini nuove esperienze ma anche di raccogliere adesioni per l'organizzazione di corsi.

Obiettivo:

Integrazione, coinvolgimento, socialità, supporto alle famiglie, favorire senso di appartenenza alla comunità, assaporare il senso di stare insieme e di fare aggregazione.

Comunità educante

9) Progetto canoniche

Assessorato coinvolto: istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Dal 2020 per dare risposta alle situazioni di emergenza abitativa si è avviata una collaborazione con la Caritas Valle dei Laghi e il Decanato. Tale progettualità prevede la messa a disposizione da parte della Parrocchia di una canonica per ospitare temporaneamente persone in stato di bisogno su un progetto strutturato e condiviso, con il supporto della Caritas nell'accompagnamento della persona in questo percorso. In questa prima fase di sperimentazione sono stati avviati 4 progetti di cui uno ancora in essere.

Obiettivo:

Sostegno economico a soggetti in difficoltà, integrazione sociale.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI VALLELAGHI

Comunità educante

10) Progetto Chiavi di casa - progetto "prove di casa"

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Programmazione di 6 incontri rivolti alla comunità e lancio del progetto "chiavi di casa" che prevede la coabitazione di persone con disabilità. Negli anni sono stati avviati vari progetti di abitare sociale.

In particolare il progetto "prove di casa" esperienza diurana di accompagnamento all'abitare.

Il progetto "chiavi di casa" che prevede percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso periodi temporanei di distacco dalla famiglia e l'avvio di progetti di abitare autonomo attraverso convivenze e coabitazioni.

Obiettivo:

Inclusione delle persone con disabilità, con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema famigliari e servizi, accompagnare all'autonomia abitativa e favorire l'indipendenza delle persone.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI CAVEDINE
COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI
COMUNE DI VALLELAGHI

Comunità educante

11) Progetto Talea - Comunità Valle dei Laghi

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Inclusività di soggetti fragili, persone in difficoltà segnalate dal Centro di salute Mentale di Trento. Tale progetto prevede l'organizzazione di tirocini di inclusione per persone con disabilità sul territorio della Valle dei Laghi.

I tirocini attivi sono:

- 13 interni all'Associazione Oasi

(11 consegna pasti a domicilio, 2 igienizzazione dei mezzi)

- 9 esterni (Supermercati, Biblioteche, Scuole materne, Parrocchia, CTS)

Obiettivo:

Offrire occasioni di integrazione e inclusione sociale e opportunità di socializzazione, il più possibile normalizzanti.
Raggiungere massimi livelli di autonomia nelle attività svolte., garantire momenti di respiro e sollievo alle famiglie.

Sensibilizzare il territorio e la Comunità.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Altre organizzazioni coinvolte:

Enti pubblici, soggetti privati.

Comunità educante

12) Puliamo il Mondo

Il Comune di Madruzzo ha aderito al progetto dell'associazione "Rotte Inverse" concretizzatosi in due giornate di raccolta rifiuti ampiamente partecipate da associazioni del territorio e cittadinanza.

Obiettivo:

Diffusione della partecipazione attiva ad iniziative a tema ecologico, coinvolgimento di tutte le fasce della popolazione, educazione civica.

Comunità educante

13) Sale comunali gratuite a disposizione per le associazioni del territorio

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Il Comune di Madruzzo anche nel corso del 2022 manterrà la concessione in uso di sale e strutture comunali per le associazioni che già ne sono beneficiarie e, nei limiti delle proprie possibilità e delle normative in vigore, anche per le altre associazioni che ne dovessero fare richiesta.

Obiettivo:

Dare a disposizione spazi e sale di proprietà del comune di Madruzzo per promuovere attività e aggregazione sul territorio.

Comunità educante

14) Scuola primaria - servizio anticipo e posticipo

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il Comune di Madruzzo grazie agli istituti scolastici presenti sul territorio ha potuto fornire fasce scolastiche nella scuola primaria di anticipo e posticipo.

Obiettivo:

Conciliazione e supporto alle famiglie.

Comunità educante

15) Università della Terza età

Organizzazione di ginnastica dolce e corsi culturali riservati all'età adulta.

Obiettivo:

Coinvolgimento della fascia adulta della popolazione, offrire opportunità di svolgere attività e di socializzare.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) La fibra ottica sul territorio - Open Fiber

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e servizi alle famiglie

La "fibra fino a casa", progetto per realizzare un'infrastruttura con Open Fiber che punta a garantire per la fine del corrente anno la copertura di tutte le sette frazioni. Di fronte all'evolversi della pandemia, un importante risultato raggiunto per agevolare tutti gli ambiti quotidiani: famiglie, scuole, lavoro, imprese, ecc.

Obiettivo:

Aumentare i servizi sul territorio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Orari uffici comunali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Adeguamento degli orari di sportello degli uffici comunali (apertura anticipata al mattino, pomeriggio e sabato mattina).

Anche per il 2022 alcuni servizi comunali osserveranno degli orari di apertura "allargati" in alcuni giorni della settimana, in modo da permettere ai lavoratori di accedere ai servizi con maggiore comodità e facilità di organizzazione della propria vita familiare e lavorativa. Gli sportelli dell'anagrafe, ad esempio, sono aperti il lunedì sera fino alle ore 19.00 ed il sabato mattina;

gli uffici hanno orari di apertura al pubblico suddivisi fra mattina e pomeriggio ed in questo ultimo periodo la comunicazione telefonica ed informatica è stata utilizzata come mezzo principale al fine di andare incontro alle esigenze degli utenti in modo da ridurre al minimo il disagio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Resto a casa passo io

Il servizio politiche sociali ed abitative in collaborazione con il servizio della Provincia Autonoma di Trento, la rete di volontariato attiva a livello provinciale e territoriale ha ri-attivato il servizio "resta a casa passo io", già operativo durante il lockdown verificatosi la scorsa primavera.

Il servizio consiste in offrire a persone o nuclei familiari affetti da infezione covid-19, impossibilitati quindi ad uscire di casa, che non hanno una rete di supporto familiare o sociale, richieste di supporto per l'acquisto e la consegna a domicilio di beni di prima necessità quali farmaci e spesa di prodotti alimentari o di prima necessità.

Obiettivo:

Dare supporto e sostegno e fornire beni di prima necessità a persone o nuclei familiari affetti da infezione covid-19 impossibilitati ad uscire.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Servizio di anticipo e posticipo scuole primarie.

Assessorato coinvolto: istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Attivazione insieme ai comuni limitrofi di Vallelaghi e Cavedine e la Comunità della valle dei laghi, del servizio di anticipo e posticipo per le Scuole Primarie del territorio.

Obiettivo:

Supportare la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI VALLELAGHI

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Servizio nido di infanzia

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Nel 2019 il Comune di Madruzzo ha attivato un servizio di infanzia in forma sperimentale per due anni, in una struttura di proprietà comunale, adiacente alla scuola di infanzia di Lasino. I posti disponibili sono 15 per bambini provenienti dai Comuni di Madruzzo e Cavedine.

la gestione del servizio è affidata ad una cooperativa, che dispone di personale altamente qualificato e di un sistema di qualità del servizio certificato: la migliore garanzia per le famiglie che in questi due anni hanno dimostrato di apprezzare il servizio messo a disposizione.

le tariffe applicate vanno da un minimo di 250 euro ad un massimo di 490 euro mensili e vengono applicate a seconda della fascia ISEE e della modalità di partecipazione prescelta (part-time, full-time, over-time).

Obiettivo:

Offrire il servizio sul territorio e ampliare i posti disponibili; l'amministrazione nel corso di questo anno vivrà il nuovo bando per il servizio di gestione del nido affidando il servizio per i prossimi 5 anni e portando a regime la capienza massima dei posti previsti, in modo da poter ampliare la disponibilità dei posti anche ai comuni limitrofi.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI CAVEDINE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Tagesmutter

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo, volontariato e agricoltura

Attività: Servizi prima infanzia

Prosegue anche per il 2022 la preziosa attività delle due tagesmutter presenti sul territorio a Ponte Oliveti e Lasino, importante aiuto per le famiglie.

Obiettivo:

Offrire servizi alle famiglie per avvalorare la conciliazione lavoro/famiglia.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Certificazione ISO 14001 edizione 2015

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Nel corso dell'anno 2022 proseguirà l'iter per ottenere la certificazione ISO 14001: questo tipo di certificazione non attesta una particolare prestazione ambientale, nè dimostra un basso impatto ambientale, ma dimostra che l'amministrazione come organizzazione certificata ha un sistema di gestione adeguato per tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

Obiettivo:

Aumentare la qualità del servizio offerto e il monitoraggio sull'organizzazione.

Ambiente e qualità della vita

2) Interventi di efficientamento energetico presso la sede del municipio di Calavino, implementazione dell'illuminazione pubblica nell'abitato di Iagolo.

Attività: Monitoraggio continuo

Nella sede del municipio di Calavino sono stati sostituiti gli infissi mentre nell'abitato di Iagolo è stata potenziata l'illuminazione pubblica nell'abitato.

Obiettivo:

Risparmio energetico e miglioramento della sicurezza pubblica dei residenti.

Ambiente e qualità della vita

3) Interventi in materia di viabilità

Attività: Monitoraggio continuo

Sono previsti attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza sulle strade provinciali che attraversano gran parte delle frazioni del Comune di Madruzzo così come lungo le piste ciclabili di pertinenza.

In particolare è stato posizionato un semaforo lungo la SP84 in direzione di Castel Madruzzo, per favorire le uscite laterali e uno lungo la SS237 del caffaro nell'abitato di Sarche per

agevolare l'ingresso e l'uscita da scuole d'infanzia ed elementari, lungo la pista ciclabile nelle pertinenze dell'abitato di Pergolese è stata posizionata segnaletica per implementare le indicazioni.

Obiettivo:

Garantire la sicurezza agli utenti che circolano sulle strade, migliorare la viabilità del territorio.

Ambiente e qualità della vita

4) Manutenzione di parco giochi e aree verdi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Istruzione e formazione, associazionismo e volontariato + assessorato lavori pubblici, viabilità e mobilità, edilizia pubblica e privata

Mantenimento ordinaria e straordinaria e messa a norma dei parchi giochi presenti nel Comune: continua l'opera di manutenzione e messa a norma dei parchi giochi e delle aree verdi.

Rifacimento del parco giochi presente a Sarche con la posa in opera di giochi a tema del Mondo fatato di Castel Toblino, spazio realizzato appositamente per le famiglie e i bambini, collegato alla vicina biblioteca in modo da garantire la pianificazione delle attività laboratoriali, le iniziative di aggregazione e di incontro sociale e familiare. È stato realizzato a Lasino il nuovo parco sportivo che dispone di campo multidisciplinare e pista per skate board.

Obiettivo:

Offrire a ragazzi, bambini e in generale ai cittadini spazi attrezzati per svolgere attività ludico sportive.

Ambiente e qualità della vita

5) Progetto di gestione del gambero della Luisiana presente presso Lago di Lagolo

Assessorato coinvolto: Lavori pubblici, viabilità e mobilità, edilizia pubblica e privata

Attività: Monitoraggio continuo

Attività di implementazione del piano di gestione del gambero di fiume presente presso il Lago di Lagolo che prevede il monitoraggio e il contenimento della specie.

Obiettivo:

Azione di contenimento della specie che risulta invasiva nell'ecosistema, operazioni di cattura.

Organizzazioni coinvolte:

FONDAZIONE EDMUND MACH

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione sportiva pescatori dilettanti basso Sarca, Parco Fluviale Sarca, Fondazione Edmund Mach incaricata dalla PaT per le attività di implementazione del piano di gestione del gambero del fiume.

Ambiente e qualità della vita

6) Servizio Spiagge Sicure Lagolo

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Attività: Monitoraggio continuo

Anche nel corso dell'anno 2020 partirà il progetto "Spaigge Sicure", al quale il Comune di Madruzzo aderisce da anni e che garantisce sicurezza ai fruitori del Lago di Lagolo, con la presenza costante di uno/due bagnini (luglio/agosto) a monitorare i bagnanti.

Obiettivo:

Garantire il servizio di salvataggio per i fruitori delle acque di Lagolo.

Ambiente e qualità della vita

7) Sistema di videosorveglianza

Attività: Monitoraggio continuo

Neell'ambito di un progetto di sicurezza urbana sono stati installati moderni sistemi di videosorveglianza a tutela del territorio e della sicurezza pubblica.

Obiettivo:

Aumentare il controllo sul territorio.

N. 48

**COMUNE DI
MALÉ**

Numero di registro: 050



COMUNE DI MALÉ
Provincia di Trento

COPIA

**Verbale di Deliberazione nr. 109
della Giunta Comunale**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL 'PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI'
DEL COMUNE DI MALE' - ANNO 2022.**

L'anno **duemilaventidue** addì **diciassette** mese di **agosto** alle ore **18:30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
DALLAVO MAURO	VICE SINDACO	Presente
BAGGIA MASSIMO	ASSESSORE	Assente giustificato
BASSO MARUSCA	ASSESSORE	Assente giustificata
ZANELLA MICHELE	ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL 'PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI' DEL
COMUNE DI MALE' - ANNO 2022.**

PREMESSO E RILEVATO CHE:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre così al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerato come sulla base di precedenti atti è stato possibile avviare il percorso che ha portato nel corso del 2014 all'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni", con contemporanea approvazione del documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva appunto il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Che la Provincia con nota prot. PAT/537752 dd. 01.08.2022, chiedeva che si provvedesse ad approvare e inoltrare il nuovo piano per le politiche familiari da attuare nel 2022, stabilendo il relativo termine al 22.08.2022.

Per quanto sopra premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Preso visione del documento come predisposto dall'Assessore competente e adeguatamente illustrato nei suoi contenuti qualificanti.

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 126 dd. 19.07.2011, con la quale si attivava la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e si approvava il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Vista ancora la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano per le politiche familiari – anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia", in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari.

Riconosciuto come detta scelta paghi Malé ma soprattutto premi le famiglie bisognose di trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano per le politiche familiari – anno 2022, del Comune di Malé nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, atto di conferma della volontà di mantenimento del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque da concretizzare solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di dare atto che si è provveduto al caricamento delle azioni riferite al piano famiglia 2022 nella piattaforma FamilyPlan nell'ottica della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.
4. Di inoltrare prontamente alla Provincia, Agenzia Provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, copia della presente deliberazione.
5. Di specificare che la competenza alla gestione di tutti i rapporti esterni in materia è assegnata all'Assessore comunale, sig.ra Marusca Basso.
6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
7. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Allegato alla delibera giunta
n. 109 di data 17.08.2022
IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Franco Battisti -

COMUNE DI MALE'

PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI MALE' 2022

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	BARBARA CUNACCIA
Indirizzo email del rappresentante legale	info@comunemale.it
Telefono rappresentante legale	0463901103
Nome e cognome referente del marchio Family	MARUSCA BASSO - ASSESSORE COMUNALE
Indirizzo email referente del marchio Family	info@comunemale.it
Telefono referente del marchio Family	0463901103

Composizione della giunta comunale

CUNACCIA BARBARA - SINDACO

DALLAVO MAURO

Vice Sindaco incaricato di sostituirlo, in caso di assenza od impedimento temporaneo, con delega in materia di rapporti con le Frazioni, Lavori Pubblici e Acquedotti Comunali.

BAGGIA MASSIMO

Assessore con delega in materia di Rapporti Istituzionali, Artigianato, Sport e Politiche Giovanili.

BASSO MARUSCA

Assessore con delega in materia di Turismo, Commercio, Ambiente e Associazioni di Volontariato.

ZANELLA MICHELE

Assessore con delega in materia di Bilancio, Tributi, Istruzione, Cultura e Protezione Civile.

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita.

L'Amministrazione comunale di Malé intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa, per perseguirne la piena promozione. Si vuole mantenere un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia residente che ospite (nel caso ad esempio delle famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno a Malé).

La persona e la famiglia: fondamento della società.

In attuazione di questi indirizzi si afferma che la Famiglia, così come definita dagli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione, costituisce l'ambito naturale di custodia, di protezione e di educazione di ciascuna persona e contestualmente si sviluppano interventi a favore di tutte le famiglie

L'obiettivo

per l'Amministrazione Comunale diviene fare della famiglia la protagonista, il più possibile autonoma e responsabile, della vita della comunità, motore dello sviluppo della rete relazionale e associativa e quindi principale attore del nostro bene comune.

Il Comune di Malé in considerazione di quanto sopra esposto, ha richiesto il Marchio Family alla Provincia Autonoma di Trento. Con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le

politiche giovanili, n. 174 del 28.07.2014, sulla base del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 298 di data 22.02.2013, è stato assegnato il "Marchio Family" al Comune di Malé ed in occasione della Convention dei Comuni tenutasi a Roncegno Terme il 24.10.2014, all'Assessore Comunale alle Politiche Sociali Rita Zanon, è stato consegnato il marchio suddetto.

La volontà dell'Amministrazione Comunale di Malé è sicuramente quella di mantenere e se possibile migliorare gli attuali standard che hanno permesso il conseguimento del Marchio Family, confermando le iniziative già in atto e promuovendo nuove azioni volte al benessere familiare.

Il 2021, come il 2020 è stato caratterizzato da un lungo periodo di restrizioni che non ha permesso la realizzazione di varie iniziative; anche le associazioni sono state limitate nell'organizzare i loro eventi o semplicemente l'attività ordinaria. La pandemia ha stravolto la programmazione di tutto quello che doveva essere fatto. L'Amministrazione comunale anche nell'anno 2021, ha quindi rivolto particolare attenzione ad aiutare le categorie più deboli, ad assicurare, nel limite del possibile, tutti i servizi a favore del cittadino; a favorire una sorta di normalità a giovani e bambini e ad assistere gli anziani in difficoltà. Con la speranza che il 2021 possa essere l'anno in cui tutto ritorni come prima, l'Amministrazione comunale si impegnerà comunque a riproporre tutte le attività volte a fronteggiare questo brutto momento che tutta la cittadinanza è costretta ad affrontare.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val di Sole**

Data inizio adesione: **25/10/2012**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI MALE'**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **174**

Data determina di assegnazione: **28/07/2014**

Numero di registrazione: **050**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Attuazioni

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Il Comune di Malé si impegna ad offrire servizi e significative politiche attive di attenzione alla dimensione "famiglia".

In un momento di incertezza come queste abbiamo stilato un programma di iniziative e proposte che sarebbero totalmente realizzabili in condizioni di normalità.

Col passare del tempo adegueremo, sostituiremo e modificheremo il nostro programma in base al susseguirsi degli eventi legati alle restrizioni che la situazione sanitaria futura comporterà. Potrebbero esserci quindi anche delle novità in quanto sarà data particolare attenzione alle richieste e necessità effettive che provengono dalla comunità e che sono immediata conseguenza della realtà che stiamo vivendo.

Misure economiche

Misure economiche

1) Adesione al Progetto Scuola e Sport

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Attività: Promozione attività sportiva

A d e s i o n e a l Progetto Scuola e Sport promosso dal CONI che prevede lo sviluppo delle capacità motorie e di coordinazione dei bambini delle classi terza e quarta elementare; questa è un'opportunità rivolta ai bambini fruitori di questa iniziativa ma anche alle associazioni sportive che in questo modo possono promuovere la loro attività all'interno della scuola.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni sportive

Misure economiche

2) Analisi dettagliata sui dati dei rifiuti

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Analisi dettagliata sui dati dei rifiuti per individuare la possibilità di intervento in casi di situazioni particolarmente rilevanti. D'intesa con la Comunità di Valle si procederà al recupero del credito accantonato presso suddetto ente mediante l'abbattimento della quota rifiuti imputata ai cittadini; si collocheranno delle calotte raccogli rifiuti da 20 litri consentendo all'utenza un maggior numero di conferimenti.

Misure economiche

3) Contributo abbattimento tariffe servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Attività: Servizi prima infanzia

C o n t r i b u t o
abbattimento tariffe servizio Tagesmutter
In base agli indicatori ICEF sono previste varie fasce di contributo per l'abbattimento delle tariffe per il servizio di nido

familiare Tagesmutter (meglio riportate alla voce Servizi). In via straordinaria, al fine di consentire la fruizione del servizio ai bambini residenti, sarà concesso un contributo straordinario per il periodo di assenza della tagesmutter. In questo modo le famiglie potranno beneficiare del servizio a Malè nonostante l'assenza della tagesmutter.

A fronte del contributo straordinario riconosciuto, la cooperativa che gestisce la tagesmutter riconoscerà un ulteriore abbattimento della quota alle famiglie.

Misure economiche

4) Convenzione con la Scuola Musicale Eccher e partecipazione Gruppo Strumentale di Malè

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

La convenzione con la Scuola Musicale Eccher ed il contributo al Gruppo Strumentale di Malè hanno come fine quello di ridurre la quota individuale dei bambini che frequentano i corsi musicali.

Misure economiche

5) Fornitura legna

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Fornitura legna:

I residenti del Comune hanno diritto in base alla normativa sull'uso civico, tra l'altro a percepire la legna da fuoco verso modesto corrispettivo. Inoltre per le persone ultrasessantacinquenni o in condizioni di accertata limitazione motoria o di disagio anche momentaneo vengono fornite a prezzo estremamente vantaggioso le cataste di legna, già allestite. Nonostante l'aumento dei costi della legna e del trasporto l'amministrazione garantirà a tutti i richiedenti il trasporto a valle della legna e manterrà invariato il prezzo

Misure economiche

6) Riapertura punto di aggregazione

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Intervento a favore della riapertura di un punto di aggregazione (bar/spaccio) presso le frazioni del paese che ne sono sprovviste

Misure economiche

7) Tariffe agevolate per accesso a strutture sportive

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Attività: Promozione attività sportiva

Tariffa agevolate: L'accesso alle strutture sportive (piscina, stadio del ghiaccio ecc.) avviene a prezzi agevolati per i residenti e per gli abitanti dei Comuni convenzionati. Annualmente viene approvata apposita convenzione con la Società Funivie Folgarida-Marilleva per il rilascio di tessere stagionali a prezzi agevolati, soprattutto per bambini e ragazzi.

Comunicazione

Comunicazione

1) Aggiornamento touch screen comunale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Programmazione e continuo aggiornamento del touch screen posizionato all'esterno dell'edificio sede municipale dove si possano consultare informazioni ed iniziative aggiornate promosse dal Comune di Malé

Comunicazione

2) Comunicazione con la popolazione

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Potenziare la comunicazione con la popolazione con l'istituzione di nuove possibilità di fornire informazioni.

Comunicazione

3) Standard family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Considerando che l'obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti ed ospiti.

Comunità educante

Comunità educante

1) Adesione a giochi di squadra

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Per rafforzare la socializzazione e il gioco di squadra si sostiene l'adesione ai giochi che coinvolgono giovani di vari comuni anche al di fuori della Valle di Sole

Comunità educante

2) Assegnazione sede al Circolo Anziani

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Il Comune ha assegnato una sede fissa al Circolo Anziani del Comune dove gli stessi possono incontrarsi per socializzare e condividere momenti ludico ricreativo.

Comunità educante

3) Centro aggregativo

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Mantenimento della gestione ed organizzazione del centro aggregativo di Malé che svolge attività educative/ricreative rivolte ai ragazzi dagli 11 ai 15 anni, con l'obiettivo di creare momenti d'incontro e socializzazione sotto la supervisione di educatori professionali.

Comunità educante

4) Collaborazione con Biblioteca comunale

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Attuare un progetto in collaborazione con la biblioteca comunale volto a coinvolgere genitori e figli.

Comunità educante

5) Convenzione con Istituti scolastici Scuola Secondaria superiore

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Sottoscrizione di convenzione con gli Istituti Scolastici della Scuola Secondaria superiore che promuovono l'attività di stage formative con la disponibilità da parte dell'amministrazione comunale di accogliere gli studenti sia nel corso dell'anno scolastico che nel periodo estivo.

Comunità educante

6) Incontri informativi

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Incontri informativi rivolti a tutti i cittadini sulle attività, iniziative e programmi che l'amministrazione comunale intende portare avanti.

Comunità educante

7) Incontri per anziani

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Il Comune per favorire l'aggregazione degli anziani organizza iniziative, (università della terza età, incontri informativi, momenti di sensibilizzazione) come occasioni d'incontro.

Comunità educante

8) Incontro "Diciotto"

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Promuovere un incontro "Diciotto" per coinvolgere i ragazzi che entrano nell'età matura.

Comunità educante

9) Incontro informativo in tema di rifiuti

Programmare un incontro con comunità di Valle per organizzare una serata informativa sul tema dei rifiuti e su come accedere alle agevolazioni da parte delle categorie più svantaggiate e bisognose.

Comunità educante

10) Iniziative di solidarietà

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Promozione di iniziative di solidarietà che rivolte alla raccolta di fondi per popolazioni e comunità in difficoltà

Comunità educante

11) Messa a disposizione spazi comunali

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Comune garantisce gratuitamente tutti gli spazi comunali per qualsiasi incontro riguardante la famiglia, ai gruppi di catechesi che settimanalmente si trovano per il catechismo dei bambini e ragazzi, per incontri riguardanti la salute, l'attività educativa e per le riunioni di tutti i gruppi di volontariato e associazioni.

Comune mette a disposizione le palestre comunali alle associazioni sportive del paese con lo scopo di favorire l'aggregazione tra bambini, giovani e adulti.

Comune mette a disposizione la palestra delle scuole elementari per le iniziative estive di intrattenimento dei bambini organizzate da apposite cooperative sociali.

Comune garantisce alle associazioni che lo richiedono il libero accesso al teatro comunale per l'organizzazione dei saggi di fine anno che solitamente vedono la numerosa presenza di genitori e parenti dei bambini.

Comunità educante

12) Organizzazione Cineforum

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Organizzazione del Cineforum affinché si possa soddisfare l'interesse di giovani e adulti che vedono quasi scomparsa questa iniziativa o che sono costretti a cercarle al di fuori delle realtà in cui vivono.

Comunità educante

13) Organizzazione tornei e iniziative sportive

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Organizzazione, in collaborazione con la commissione sportiva e culturale, di tornei estivi e iniziative che consentano i giovani ad avvicinarsi allo sport ed alle associazioni del paese; le associazioni sportive saranno tutte coinvolte per riproporre la giornata "Gioca con lo sport".

Comunità educante

14) Piano Giovani Bassa Val di Sole

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Il Comune di Malé sostiene i Piani Giovani della Bassa Val di Sole con la partecipazione a progetti specifici

Comunità educante

15) Progetti educativi didattici e ricreativi riservati a bambini e ragazzi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Impegno finanziario mediante adesione, a livello di bassa valle, a progetti educativi didattici e ricreativi riservati a bambini e ragazzi durante il periodo estivo: dette iniziative sono rivolte in particolare alle famiglie con genitori che lavorano durante il periodo di sospensione delle attività didattiche della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Comunità educante

16) Progetto "Libri in libertà"

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Promozione e realizzazione del progetto "Libri in libertà" con il fine di raccogliere libri usati per dare loro una "seconda vita" attraverso la distribuzione gratuita agli utenti interessati.

Nell'ambito dell'iniziativa verrà proposta la lettura da parte di chi darà la propria disponibilità di storie e favole ai bambini.

Comunità educante

17) Promozione attività e incontri tra generazioni

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Promozione di attività e momenti di incontro/scambio tra generazioni riservando particolare attenzione alle persone anziane cercando di coinvolgerle direttamente nell'organizzazione mirata di incontri riguardanti l'informatica e l'utilizzo dei moderni strumenti di comunicazione.

Comunità educante

18) Promozione Gruppo di lettura

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Promozione alla partecipazione al Gruppo di lettura presso la Biblioteca comunale; iniziativa che coinvolge più persone e le stimola a confrontarsi su argomenti emersi dalle letture proposte.

Comunità educante

19) Rapporto con Istituto Comprensivo bassa Val di Sole

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Instaurare un rapporto con
l'Istituto Comprensivo per promuovere iniziative rivolte a bambini e ragazzi
delle scuole.

Comunità educante

20) Sensibilizzazione comunità verso il Centro Servizi Socio-Sanitari

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Con la speranza di poter
accedere alla struttura presente sul nostro territorio (il Centro di Servizi
Assistenziali e Sanitari) che ospita circa 90 persone anziane, si mira a sensibilizzare
ed avvicinare tutta la popolazione a questa realtà, attraverso attività
ricreative e di intrattenimento da svolgere all'interno della struttura ma con
la partecipazione di numerose persone che già hanno dato la loro disponibilità
a tali iniziative.

Comunità educante

21) Sensibilizzazione in tema di disagi e dipendenze

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Promozione di momenti di
riflessione, informazione e sensibilizzazione sul tema dei corretti stili di
vita come azione di prevenzione di disagi e dipendenze.

Comunità educante

22) Sostegno alla genitorialità

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla
sensibilizzazione alla violenza di genere

Diventa sempre più
importante acquisire nuove competenze nella gestione delle politiche familiari,
indirizzate al benessere: il Comune intende sostenere la genitorialità,
promuovendo momenti di ascolto, confronto, rivolto a tutti gli adulti, ponendo
particolare attenzione ai genitori.

Comunità educante

23) Spazi per associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Creare uno spazio in cui associazioni tipo ACAT possano svolgere la loro attività.

Comunità educante

24) Spazio espositivo

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Realizzazione di un punto presso l'edificio comunale che possa essere sede fissa di un reperto storico di grande valore umano e culturale lasciato dal parroco alpino don Giuseppe Leita.

Comunità educante

25) Studio dei toponimi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Realizzazione di un progetto che grazie allo studio dei toponimi possa portare ad una stesura di un documento che raccolga tutte le conoscenze di questo interessante settore.

Comunità educante

26) Trattazione tema pari opportunità

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Azioni di formazione ed informazione sul territorio sui temi delle pari opportunità.

Comunità educante

27) Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Mantenimento dei consueti corsi dell'università della terza età e del tempo disponibile, come occasione di

incontro e socializzazione oltre ad informazioni e nozioni nelle varie discipline (storia, geografia, botanica, corretti stili di vita, diritto, notizie locali ecc.).

Comunità educante

28) Valorizzazione del ruolo della donna in famiglia

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Valorizzazione del ruolo della donna nella famiglia, nella società e nella vita pubblica, promuovendo azioni di sensibilizzazione ed informazione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Orari uffici comunali e CRM

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Gli uffici comunali di Malé sono a disposizione del pubblico alla mattina, al pomeriggio (anche su appuntamento) e sono compatibili con la totalità delle esigenze familiari e lavorative.

L'orario di apertura del CRM è stato stabilito per andare incontro alle esigenze lavorative.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Progetto "Estate bimbo"

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

La realizzazione del **progetto "Estate bimbo"** prevede attività didattiche e ricreative rivolte ai bambini durante il periodo estivo. Il sostegno sarà rivolto a tutti i progetti presentati al piano giovani e che saranno dallo stesso riconosciuti "valido". Il contributo sarà proporzionato al numero degli iscritti residenti

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Raccolta rifiuti a domicilio

Per la gestione dei rifiuti: Gli operai del Comune sono a disposizione delle famiglie impossibilitate a portare al Centro raccolta materiali i rifiuti della raccolta differenziata, soprattutto per le persone anziane delle frazioni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Servizio Asilo nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Attività: Servizi prima infanzia

Sono attive convenzioni con il Comune di Rabbi ed il Comune di Dimaro Folgarida per il servizio asilo nido

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Attività: Servizi prima infanzia

Il servizio di nido familiare Tagesmutter è presente sul territorio comunale da diversi anni (regolamento approvato con delibera consiliare n. 34 dd. 20.11.2006). Il Comune di Malé ha approvato la compartecipazione con dei contributi orari diversificati in base agli indicatori ICEF

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Sondaggio per istituzione servizio di sostegno rivolto agli anziani

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Promuovere un sondaggio in merito alla necessità da parte degli anziani di ricevere medicinali e fabbisogno alimentare e non a domicilio e conseguente istituzione del servizio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Sostegno Scuola Infanzia Fondazione Conci Piazzola

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Attività: Servizi prima infanzia

Sostegno alla Scuola dell'Infanzia Fondazione Conci Piazzola per realizzazione di iniziative rivolte ai bambini nel corso del periodo scolastico

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Abbellimento urbano

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Realizzazione in collaborazione con i commercianti del paese di angoli fioriti allestiti in base a tematiche individuate ad hoc in modo da essere attrattiva per turisti e residenti.

Ambiente e qualità della vita

2) Allestimento aree sosta

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Allestimento di due aree di sosta nei pressi della strada per Rabbi utilizzate come soste di ristoro momentaneo per i passanti ma anche per promuovere momenti di incontro da parte dei residenti.

Ambiente e qualità della vita

3) Allestimento giardini pubblici

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Allestire dei giardini in prossimità degli ingressi al paese mediante posizionamenti di piante, fiori e elementi coreografici.

Ambiente e qualità della vita

4) Allestimento punti di incontro

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Allestimento mediante posizionamento di nuove piante, panchine e tavoli del parco verde in prossimità del paese di Malè in modo che possa diventare un nuovo punto di incontro per bambini e famiglie.

Ambiente e qualità della vita

5) Attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Sensibilizzazione degli insegnanti di scuola materna, primaria e secondaria nell'affrontare l'argomento dei rifiuti, importanza della raccolta differenziata ed attenzione al rispetto dell'ambiente.

Ambiente e qualità della vita

6) Attività rivolte al benessere individuale e collettivo

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Proposte di attività e laboratori rivolti al benessere individuale e collettivo promuovendo corretti stili di vita.

Ambiente e qualità della vita

7) Festa ecologica

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il Comune ogni anno organizza la festa ecologica come momento di socializzazione e sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e conoscenza del bosco. Un'opportunità per pulire l'ambiente dalla "mano maleducata" dell'uomo e per mostrare concretamente ai giovani i rischi ambientali che comportamenti scorretti possono causare. Si mira a coinvolgere i bambini facendo realizzare direttamente qualcosa di concreto e visibile (tinteggiatura strutture presenti presso il parco giochi o altro).

Ambiente e qualità della vita

8) Incontri informativi su ambiente e territorio

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il Comune organizza periodicamente degli incontri informativi sulla tematica del rispetto dell'ambiente, sulle risorse locali: fiumi, boschi, territorio, rivolti a tutti i cittadini.

Ambiente e qualità della vita

9) Mantenimento aree gioco e Baby Little Home

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Gestione e mantenimento delle aree gioco, Baby Little Home dotata anche di servizio igienico e parchi attrezzati.

Ambiente e qualità della vita

10) Punto ricarica e-bike

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Installazioni di punto di ricarica per e-bike.

Ambiente e qualità della vita

11) Realizzazione accesso alla pista ciclabile

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Il territorio comunale è attraversato dalla pista ciclabile, percorso particolarmente adatto alla famiglia anche con bimbi piccoli. E' in fase di progettazione la creazione di un ulteriore accesso al centro del paese per favorire una più facile fruizione dei servizi che il paese stesso offre.

Ambiente e qualità della vita

12) Realizzazione parcheggi rosa

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Realizzazione di nuovi parcheggi
rosa per agevolare le mamme con bimbi a bordo, situati in prossimità di aree
gioco, uffici pubblici e supermercati.

Ambiente e qualità della vita

13) Sistemazione parco giochi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Sistemazione parchi gioco con l'ultimazione del posizionamento di nuovi giochi presso i tre parchi giochi di Malè e delle frazioni; rifacimento campo da calcio presso il parco di Malè con nuova erba e nuove porte.

N. 49

**COMUNE DI
MASSIMENO**

Numero di registro: 011



COMUNE DI MASSIMENO

Prov. di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11

della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **17.35** la Giunta comunale, come disposto dal Decreto Sindacale di data 15.05.2020 prot. n. 1310, si è riunita, regolarmente convocata, in videoconferenza mediante piattaforma LifeSize.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MASE' NORMAN	SINDACO	PRESENTE
BELTRAMI ALESSANDRO	VICESINDACO	PRESENTE
BINELLI SANDRA	ASSESSORE	PRESENTE
COZZINI DAVIDE	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa il Segretario comunale Lochner dott.ssa Paola, presente alla seduta attraverso un collegamento su piattaforma LifeSize su cui sono proiettate le postazioni video del Sindaco e degli Assessori collegati alla sessione.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. MASE' NORMAN, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che i criteri per l'assegnazione ai comuni certificati "Family in Trentino" di contributi a sostegno delle azioni contenute nei Piani comunali delle politiche familiari, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 dd. 13.04.2017, prevedono, all'art. 3 comma 2, la scadenza perentoria del 31 marzo di ciascun anno successivo al 2017 per la presentazione del Piano annuale delle politiche familiari.

Vista la nota da ultimo pervenuta al protocollo prot. comunale n. 842 del 23.03.2022 da parte dell'Agenzia per la coesione sociale, Ufficio per le politiche familiari contenente ulteriori indicazioni per l'approvazione e la trasmissione del piano di cui in oggetto.

Esaminato lo schema di Piano annuale delle politiche familiari predisposto dall'Assessore competente, Sig.ra Sandra Binelli, allegato sub lettera "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicate le azioni che l'Amministrazione comunale, in qualità di Comune a marchio Family, intende attuare nell'anno 2022 anche ai fini dell'eventuale ottenimento del contributo e ritenuto meritevole di approvazione.

Precisato che dall'adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.

Visto l'art. 3 del vigente Statuto comunale, il quale al comma 1 testualmente recita: "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

Ritenuto di procedere con urgenza, al fine di trasmettere sollecitamente il Piano ai competenti uffici provinciali.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisito, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con la L.R. 03.05.2018, n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale.

Dato atto che in merito al presente provvedimento non necessita acquisire né il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, non comportando lo stesso impegni di spesa immediati.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022 predisposto dall'Assessore Sandra Binelli, nel quale sono indicate le azioni in favore della famiglia che l'Amministrazione comunale, in qualità di Comune a marchio Family, intende attuare nel corso del corrente anno, allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento gli eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso delle iniziative.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente all'allegato Piano comunale, all'Agenzia provinciale per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, per le motivazioni esposte in premessa, con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

COMUNE DI MASSIMENO

Piano Comunale COMUNE DI MASSIMENO 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Norman Masè
Indirizzo email del rappresentante legale	segreteria@comune.massimeno.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465/501247
Nome e cognome referente del marchio Family	Sandra Binelli
Indirizzo email referente del marchio Family	segreteria@comune.massimeno.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0465/501247

Composizione della giunta comunale

MASE' NORMAN: Sindaco con la competenza in tutte le materie non espressamente attribuite agli Assessori ed in particolare: Protezione Civile, Urbanistica ed Edilizia Privata, Cantiere comunale, Rapporti con le Società Partecipate, Bilancio.

BELTRAMI ALESSANDRO: Assessore con funzioni di Vicesindaco, incaricato di sostituirlo in caso di assenza o impedimento temporaneo e con competenza nelle seguenti materie: Lavori Pubblici e Viabilità urbana.

BINELLI SANDRA: Assessore con competenza nelle seguenti materie: Turismo, Cultura e Politiche Sociali.

COZZINI DAVIDE: Assessore con competenza nelle seguenti materie: Foreste e viabilità extra-urbana.

Premessa

Premessa

Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative. Non solo, il Trentino "amico della famiglia" vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La legge provinciale 2 marzo 2011, n.1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre di più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Massimeno, dopo il conseguimento del Marchio Family in Trentino ottenuto nel 2010, intende quindi fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie residenti e non.

Obiettivo primario di questa politica è di svilupparne un modello di responsabilità territoriale rafforzando il rapporto tra politiche familiari e politiche di benessere sociale investendo in piani strategici a favore anche di uno sviluppo economico locale.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Val Rendena**
Data inizio adesione: **18/01/2010**
Coordinatore: **No**
Proponente: **Sì**



Organizzazione: **COMUNE DI MASSIMENO**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **37**
Data determina di assegnazione: **22/10/2010**
Numero di registrazione: **011**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Convenzione con Asilo nido Spiazzo

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

L'Amministrazione Comunale annualmente stipula la convenzione anche con il nido di Spiazzo.

Obiettivo:

Offrire l'accesso ad un servizio assistenziale ed educativo alle famiglie.

Governance

2) Prosecuzione collaborazione con la Pro Loco di Massimeno

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Supportare la Pro Loco di Massimeno, vero motore sociale della nostra piccola comunita, che realizza moltissime iniziative volte a creare rete e collaborazione tra le famiglie del paese.

L'attivit  della Pro Loco, in sinergia con la logica di benessere familiare che questa amministrazione cerca di

portare nelle proprie azioni, e sempre pi  rivolta a migliorare la vita nel nostro piccolo comune, sia per le famiglie residenti che quelle ospiti. Tra le varie iniziative si evidenzia l'appuntamento annuale con la "Giornata Ecologica" che sottolinea l'attenzione e la sensibilita che Comune e Pro Loco hanno per l'ambiente.

Obiettivo:

Sostenere l'attivit  della Pro Loco di Massimeno rivolta a migliorare la vita nel nostro piccolo comune, sia per le famiglie residenti che quelle ospiti.

Governance

3) Convenzione con asilo nido Comune di Carisolo

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Convenzione tra il Comune di Carisolo ed il Comune di Massimeno per la gestione associata del micro-nido d'infanzia del Comune di Carisolo per n. quattro anni educativi a partire dal 01.09.2021.

Obiettivo:

Intervenire a sostegno delle famiglie che necessitano di tale servizio, con priorità ai meno abbienti.

Governance

4) Convenzione con Piscina di Spiazso Rendena

Assessorato coinvolto: Sport

Convenzione per la gestione della Piscina coperta di Spiazso Rendena

Obiettivo:

Agevolazione economica per i residenti che intendano fruire dell'impianto natatorio.

Governance

5) Prosecuzione collaborazione con l'Associazione Pro Loco Bolbeno

Assessorato coinvolto: Sport

Prosecuzione collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Bolbeno intervenendo nel concorso delle spese di gestione dell'impianto sportivo sciovia "Coste di Bolbeno", per dar modo ai giovani del Comune di Massimeno di apprendere ed esercitare la disciplina dello sci alpino utilizzando questo impianto a tariffe agevolate.

Obiettivo:

Permettere ai giovani del Comune di Massimeno di esercitare la disciplina dello sci alpino utilizzando l'impianto a tariffe agevolate.

Governance

6) Prosecuzione collaborazione con l'Istituto Comprensivo Val Rendena

Assessorato coinvolto: Istruzione

Prosecuzione della collaborazione con l'Istituto Comprensivo Val Rendena, intervenendo economicamente in favore delle famiglie, privilegiando iniziative che siano di ausilio alla crescita

ed alla formazione dei ragazzi sia nel contesto sociale in cui si svolge la loro quotidianità che nell'ambiente scolastico.

In tale ottica l'amministrazione comunale intende quindi sostenere, in vece delle famiglie, l'intera spesa relativa alle attività integrative programmate dall'Istituto Comprensivo Val Rendena a cui partecipino gli alunni del Comune di Massimeno frequentanti la Scuola primaria di Giustino.

Obiettivo:

Collaborazione con l'Istituto Comprensivo Val Rendena, privilegiando iniziative che siano di ausilio alla crescita ed alla formazione dei ragazzi sia nel contesto sociale in cui si svolge la loro quotidianità che nell'ambiente scolastico.

Governance

7) Prosecuzione della collaborazione con il Distretto Famiglia Val Rendena.

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Prosecuzione della collaborazione con il Distretto Famiglia Val Rendena con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra politiche familiari e quelle di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono improduttive ma rappresentano "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento di queste politiche interviene sulla dimensione del benessere e consente soprattutto di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, consolidando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Obiettivo:

Collaborare con il Distretto Famiglia Val Rendena nell'ideare, proporre e promuovere progetti, servizi e agevolazioni a favore delle famiglie, sia residenti che ospiti, con lo scopo di accrescerne il benessere.

Comunicazione

Comunicazione

1) Comunicazione attraverso i social

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e cultura

L'Amministrazione comunale informa costantemente la popolazione delle attività e degli eventi proposti dal Distretto Famiglia attraverso i principali canali social (Facebook, Instagram, Telegram)

Obiettivo:

Pubblicizzazione attività

Comunicazione

2) Servizio free WiFi

L'Amministrazione offre il WiFi gratuito negli spazi pubblici del Comune.

Comunità educante

Comunità educante

1) Attività Estiva

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Comunità educante

2) Collaborazione con Comunità delle Giudicarie

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)
Assessorato coinvolto: Cultura

Comunità educante

3) "Stabat Mater"

Rappresentazione teatrale della crocifissione a cura di Filò da la Val Rendena e Pro Loco di Massimeno

Comunità educante

4) Cerimonia dei 18 anni

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

L'amministrazione comunale di Massimeno, in collaborazione con quelle di Pinzolo, Carisolo e Giustino, ha istituito un momento di incontro con i ragazzi 18enni. In quest'occasione verrà loro consegnato una copia della Costituzione e dello Statuto di Autonomia e avranno l'opportunità di incontrare due figure politiche nazionali, residenti nelle nostre realtà. Un piccolo evento dal grande significato: celebrare l'ingresso nella società civile, sancito dall'acquisizione di nuovi diritti, doveri e responsabilità.

Comunità educante

5) Il Natale dei Begai

L'Amministrazione comunale, dato il successo della scorsa edizione, intende riproporre "Il Natale dei Begai" con la collaborazione delle istituzioni scolastiche e delle realtà associative del territorio.

Comunità educante

6) Installazione panchina rossa

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

In collaborazione con le amministrazioni di Pinzolo, Carisolo e Giustino, l'Istituto Comprensivo Val Rendena ed il gruppo scout di Pinzolo, è stato organizzato un percorso di riflessione per i ragazzi scout e delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, sulla violenza di genere. Affiancati da una professionista discuteranno sulla tematica della violenza, conosceranno le realtà dei servizi inerenti all'argomento e concluderanno il percorso dipingendo ed installando una panchina rossa nel piazzale della scuola secondaria di primo grado di Pinzolo

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Analisi dei bisogni relativi alla popolazione over 75

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

L'amministrazione di Massimeno, in collaborazione con quelle di Giustino, Pinzolo e Carisolo, stilerà un questionario da sottoporre a tutta la popolazione over 75. Tale analisi è volta a rilevare i bisogni pratici, emotivi e relazionali di questa fascia d'età. Le assessorato alle politiche sociali approfondiranno poi i dati raccolti, per programmare le azioni migliori da attivare sul territorio per il 2023.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Eventi formativi: stili di vita sani

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Le amministrazioni di Massimeno, Giustino, Pinzolo e Carisolo in collaborazione con il Consultorio, i professionisti del territorio e le associazioni dei quattro comuni, presenteranno delle serate sugli stili di vita sani per promuovere, tra la popolazione, lo sviluppo di condizioni ambientali che li favoriscano. Si spazierà: dalla cultura, con momenti legati all'arte ed alla lettura, incontrando professionisti che possano affrontare problemi legati al linguaggio soprattutto nei più piccoli; all'alimentazione e allo sport, addentrando in un corso di cucina; alle problematiche che si possono incontrare non seguendo un corretto stile di vita e, di conseguenza, la presenza di dipendenze. Ogni incontro verrà promosso dalle quattro amministrazioni e sarà itinerante tra i comuni promotori.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Valorizzazione dell'area San Giovanni

Assessorato coinvolto: Cultura - Turismo

Si intende proseguire nella valorizzazione dell'area di S. Giovanni potenziando gli orari di apertura con il coinvolgimento della comunità, in particolare gli anziani e i giovani che hanno mostrato disponibilità ed entusiasmo nel dedicarsi all'apertura ed all'accoglienza presso l'antica chiesetta.

La collaborazione inter-generazionale ha dimostrato grandi potenzialità e messo in moto dinamiche molto positive; e quindi nostra intenzione portare avanti questo impegno.

Sono previsti, in collaborazione con la locale Pro Loco, diversi appuntamenti musicali e culturali legati all'aspetto storico-artistico del luogo e dedicati soprattutto al target familiare.

L'impegno dell'Amministrazione sarà anche quello di completare la sistemazione dell'area, sia per quanto riguarda la strada ed il sentiero di accesso che per l'illuminazione della zona, in particolare della chiesa stessa, vero fiore all'occhiello del nostro piccolo Comune.

Obiettivo:

Dare seguito alla positiva esperienza degli anni scorsi proseguendo nella valorizzazione dell'area di S. Giovanni.

Ambiente e qualità della vita

2) Realizzazione ciclopedonale

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

L'Amministrazione a seguito dello stanziamento delle risorse avvierà la fase attuativa finalizzata alla realizzazione della ciclopedonale che collegherà l'abitato di Massimeno con Giustino e Pinzolo.

N. 50

**COMUNE DI
MEZZANA**

Numero di registro: 091



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 7

della Giunta comunale

OGGETTO: Marchio Family in Trentino - categoria Comuni - Approvazione "Autovalutazione 2021" e "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del comune di Mezzana anno 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **venticinque** del mese di **gennaio**, alle ore 09.30, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

-

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Pasquali Mario - Vicesindaco
3. Dalla Valle Irene - Assessore
4. Barbetti Roberta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI – APPROVAZIONE “AUTOVALUTAZIONE 2021” E “PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI” DEL COMUNE DI MEZZANA ANNO 2022.

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie per dare maggiori certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell’educazione, dell’istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

L’Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all’interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerato che con deliberazione consigliere n. 37 dd. 08.08.2017 è stata formalmente attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni” approvando il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Dato atto che detto percorso è stato concluso ottenendo in data 09.03.2018 con Determinazione del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia n. 59 il marchio “Family in Trentino” cosicché oggi anche Mezzana rientra nel novero dei soggetti che hanno acquisito il marchio.

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni” e che richiede sia annualmente aggiornato, per la successiva approvazione, il piano degli interventi e quale requisito di rilevanza obbligatoria per il suo mantenimento, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiare.

Il Piano, in sintesi, considera l’attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Per quanto sopra premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 37 dd. 08.08.2017, con la quale è stata attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e è stato approvato il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Vista ancora la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Considerata l'opportunità di approvare l'autovalutazione dell'anno precedente, nonché disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" coerentemente e perciò in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Riconosciuto come detta scelta valorizzi le politiche portate avanti dall'Amministrazione di Mezzana, ma soprattutto premi le famiglie bisognose di trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Acquisito ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria.

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, l'autovalutazione anno 2021 e il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento (Allegato "A" e allegato "B"), per formarne parte integrante e sostanziale, atto necessario al mantenimento dell'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" come ottenuto da questo Ente.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque tali da poter essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incapo dott. Carlo Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MEZZANA
PROVINCIA DI TRENTO

Via Quattro Novembre, 75 38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463.757124 – fax 0463.757044

L'amministrazione comunale di Mezzana ha ricevuto il marchio Family ad aprile 2017. Certa che la famiglia rappresenti il nucleo fondamentale della nostra società, si propone di fare il possibile per sostenere tutte le iniziative che possono contribuire a far crescere una Comunità e a sostenere le famiglie perché tutto ciò può fare la differenza e può garantire una migliore qualità della vita.

Il Comune di Mezzana è una realtà ricca di Associazioni dove il volontariato rappresenta una grande risorsa che permette la realizzazione di molte attività ed eventi sul territorio comunale.

Il Comune di Mezzana si trova al centro della Val di Sole e, grazie anche alle località di Marilleva 900 e Marilleva 1400, è una meta turistica che accoglie ospiti sia nella stagione invernale che in quella estiva.

Le politiche familiari sono investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo economico locale, riducono la disgregazione sociale e prevengono situazioni di disagio.

La famiglia è il nucleo fondante della nostra società perciò è fondamentale per il Comune di Mezzana promuovere politiche sul benessere familiare, rendere fruibili e conosciuti i servizi dedicati alle famiglie e crearne di nuovi in base alle esigenze del territorio.

Il Comune di Mezzana sta affrontando con il comune di Commezzadura il progetto di gestione associata dei servizi: è questa un'opportunità per le due amministrazioni di creare nuove condivisioni ed ulteriori aperture ad esperienze in collaborazione.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione Comunale di Mezzana prevede di mettere in atto i seguenti interventi in materia di politiche familiari:

INTERVENTI ECONOMICI:

- erogazione di contributi alle associazioni che operano sul territorio comunale a favore della famiglia;
- partecipazione economica alle manifestazioni dedicate a ragazzi e bambini "Giochi d'Estate" e "Giochi d'Estate Jr.";
- concessione gratuita di sale e strutture comunali per momenti di aggregazione sia per le famiglie che per i giovani;
- compartecipazione finanziaria al soggiorno diurno estivo organizzato dalla Comunità della Valle di Sole per i bambini dai 6 ai 12 anni;
- organizzazione in collaborazione con il comune di Commezzadura di attività estive "NATURALMENTE SPORT" dedicate ai bambini della Scuola Primaria di Mezzana e di Commezzadura, dove sarà possibile praticare gratuitamente, sport e attività legate al nostro territorio;
- convenzione con la società Funivie Folgarida-Marilleva per l'utilizzo con prezzo agevolato degli impianti di risalita;

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA:

- mantenimento della convenzione con l'asilo nido di Monclassico e con l'asilo nido di Pellizzano;
- mantenimento regolamento Tagesmutter con piccolo contributo comunale;
- creazione di iniziative a favore delle famiglie e dei più piccoli anche in collaborazione con il Consorzio Turistico Mezzana-Marilleva e con il Punto Lettura di Mezzana;
- manutenzione e pulizia dei parco giochi di Mezzana, di Ortisè e di Marilleva 1400;
- manutenzione e sistemazione di una piccola area giochi nella parte alta dell'abitato di Mezzana;

- mantenimento angolo morbido presso il Punto lettura di Mezzana allestito con giochi e libri dedicato ai più piccoli;

GIOVANI

- azioni di sostegno, di progettualità e compartecipazione economica al Piano Giovani Alta Val di Sole;
- presentazione del Progetto "Io posso scegliere" rivolto ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola CFP Enaip di Ossana sulla prevenzione e sensibilizzazione di comportamenti a rischio riguardo a dipendenze da sostanze, alcool, internet e gioco d'azzardo, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e positivi;
- disponibilità ad accogliere gli studenti per stage formativi;
- mantenimento nel Punto lettura di Mezzana di una sezione dedicata agli adolescenti.

ATTIVITÀ' DI SENSIBILIZZAZIONE

- collaborazione attiva dell'Amministrazione di Mezzana con la Comunità della Valle di Sole, e le realtà presenti sul territorio in tutte le iniziative che si occupano di problemi famigliari, giovanili, di disagio, di dipendenza e di violenza di genere;
- incentivare e sostenere le Associazioni sportive del territorio nelle proposte di corsi e attività dedicate ai più piccoli e agli anziani;
- apertura e disponibilità a collaborare a tutte le iniziative e proposte sul tema della famiglia, dei bambini e dei giovani che potranno pervenire lungo l'anno da parte di enti o associazioni.

Nella speranza di poter offrire a tutte famiglie sempre maggiori e migliori servizi, di poter supportare economicamente quanto ci viene proposto, nonostante la sempre minore disponibilità finanziaria, salutiamo cordialmente.

Per l'Amministrazione comunale di Mezzana

Assessore alla Cultura e alle politiche sociali e familiari



Barbetti Roberta
Roberta Barbetti

N. 51

**COMUNE DI
MEZZANO**

Numero di registro: 089



COMUNE DI MEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 19 della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano" per l'anno 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **nove** del mese di **marzo**, alle ore **18.15**, presso sede Municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Zugliani Giampiero	Sindaco	Presente
2. Orler Samuele	Vicesindaco	Presente
3. Dalla Sega Tatiana	Assessore	Presente
4. Orler Ferdinando	Assessore	Presente Online
5. Pistoia Ferruccio	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Santuari dott. Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Zugliani Giampiero, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano” per l’anno 2022.

Il Segretario comunale prende atto a inizio seduta che il Sindaco ha convocato la Giunta comunale sia in presenza presso la sede municipale sia in collegamento a distanza e che l’assessore Orler Ferdinando ha partecipato alla seduta in collegamento telematico su supporto digitale nella disponibilità del Sindaco.

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la Famiglia n. 48 dd. 23.02.2018, l’Amministrazione comunale ha ottenuto l’assegnazione del marchio “Family in Trentino”;
- il disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino”, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 21 dd. 07.02.2018, prevede al punto 1) dell’area “Programmazione e verifica” l’obbligo dell’approvazione del piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari;
- con deliberazione n. 9 dd. 24.01.2018, successivamente integrata con deliberazione n. 55 dd. 28.03.2018 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano per l’anno 2018;
- con deliberazione n. 47 dd. 20.03.2019 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano per l’anno 2019;
- con deliberazione n. 46 dd. 22.04.2020 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano per l’anno 2020;
- con deliberazione n. 32 dd. 24.03.2021 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano per l’anno 2021;

Vista la nota prot. n. S162/2022/23.11-2015-80/FTF, acquisita al protocollo comunale n. 820 dd. 15.02.2022, con la quale l’Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari ha indicato nel 31 marzo 2022, la scadenza per l’invio del Piano degli interventi relativi all’anno 2022.

Riscontrata, quindi, la necessità di predisporre il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano per l’anno 2022”;

Preso atto che l’Assessore competente, coadiuvato dalla segreteria, ha provveduto a redigere il suddetto piano sulla base di una attenta analisi degli interventi previsti e realizzati nell’anno 2021, nonché sulla base delle attività che si intendono consolidare e/o attuare nel corso del 2022, pur nella consapevolezza delle difficoltà legate all’attuazione degli stessi, in relazione alle prescrizioni nazionali e provinciali determinate dall’emergenza epidemiologica Covid-19.

Verificato puntualmente il piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022, predisposto nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che il piano degli interventi per l’anno 2022 verrà caricato all’interno dell’apposita piattaforma predisposta dagli uffici provinciali in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini non appena la stessa sarà attiva per l’inserimento dei piani dell’anno 2022;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la premessa;

Esaminato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022” e valutandolo favorevolmente;

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e natalità”;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022";

Preso atto che il Consiglio comunale di Mezzano con provvedimento n. 45 del 29.12.2021 ha approvato il D.U.P. 2022/2024, il Bilancio di previsione 2022/2024 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano per l'anno 2022", nel testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che le singole misure previste nel "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022" verranno attuate compatibilmente alle prescrizioni nazionali e provinciali determinate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.
3. Di rinviare ad apposito e separato provvedimento l'assunzione dei singoli impegni di finalizzati all'attivazione delle specifiche misure previste dal "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022".
4. Di dare atto che il piano di cui al punto 1) verrà inserito nell'apposita sezione "Family Plan" presente sulla home page del sito dell'Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento predisposta in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini appena la stessa sarà attiva per l'inserimento dei piani dell'anno 2022.
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Familiari – ufficio per le Politiche Familiari.
6. Di dare la massima diffusione al Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 mediante pubblicazione sul sito web del Comune.
7. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
8. Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta.
9. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Zugliani Giampiero

IL SEGRETARIO COMUNALE
Santuari dott. Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MEZZANO

Provincia di Trento

**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA
DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI MEZZANO**

Anno 2022

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Partendo da tali basi, la Legge provinciale del 2 marzo 2011 n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” ha ulteriormente riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato orientato al mantenimento del benessere delle famiglie.

In tale ottica, Il Comune di Mezzano riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali ed essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona.

Il Comune di Mezzano, pertanto, intende orientare un percorso di politiche familiari operando in una logica di Distretto Famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, su quello dell'intera Comunità del Primiero, nonché quello provinciale.

PIANO DEGLI INTERVENTI 2022

Per l'anno 2022, il Comune di Mezzano intende riconfermare le azioni obbligatorie previste nel disciplinare e nel piano 2021 e, contestualmente, realizzare e/o implementare altri interventi in materia di Politiche familiari.

In seguito all'emergenza sanitaria legata al COVID-19 il Comune di Mezzano si rende disponibile a fronteggiare situazioni di difficoltà e disagio economico-sociale delle famiglie che dovessero emergere nel corso dei prossimi mesi.

1. GOVERNANCE

Collaborazione con il Distretto Famiglia di riferimento

Anche per l'anno 2022, il Comune di Mezzano conferma la propria partecipazione ai Tavoli di lavoro con gli Assessori degli altri Comuni ed i referenti tecnici della Comunità di Primiero per attuare in sinergia le azioni previste dal piano sociale riguardo i bisogni delle famiglie.

E' prevista la partecipazione del Consigliere delegato alle riunioni relative ai progetti promossi dal Distretto Famiglia. Il tavolo dei servizi sociali della Comunità prevede dei confronti "in rete" all'interno del Distretto con il coinvolgimento delle scuole, della Consulta dei genitori, delle associazioni e degli Enti per definire i bisogni, raccogliere le idee e programmare annualmente gli interventi in una logica di razionalizzazione e coordinamento.

Collaborazione con il Tavolo delle Politiche giovanili

Il Comune di Mezzano conferma la propria partecipazione al Tavolo delle Politiche giovanili istituito presso la Comunità di Primiero al quale partecipano anche i referenti tecnici della Comunità ed i referenti delle diverse Associazioni e dei Comuni coinvolti nei vari progetti che il territorio attua periodicamente in favore delle persone dagli 11 ai 35 anni.

2. MISURE ECONOMICHE

Pannolini ecologici

L'Amministrazione del Comune di Mezzano ha ritenuto di prevedere un aiuto economico per le famiglie con figli neonati dell'età compresa tra zero e ventiquattro mesi, fornendo alle medesime un kit di pannolini ecologici da richiedere all'atto dell'iscrizione anagrafica del bambino nei registri del Comune di Mezzano nella convinzione che l'iniziativa potrà supportare le famiglie nell'abbattimento dei costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti, diminuendo i rifiuti prodotti e favorendo la sensibilizzazione della popolazione alla corretta attuazione della raccolta differenziata dei medesimi. L'assegnazione del beneficio viene effettuata con i seguenti criteri:

- il kit di pannolini ecologici è fornito gratuitamente alle famiglie interessate residenti nel Comune di Mezzano con figli di età compresa tra zero e ventiquattro mesi;
- l'iniziativa è resa nota al momento dell'iscrizione anagrafica del figlio presso l'ufficio anagrafe del Comune;
- aderendo all'iniziativa, la famiglia riceverà un primo kit di pannolini ecologici; dopo tre mesi, constatata la validità dell'azione, la famiglia potrà richiedere un secondo ed ultimo kit di pannolini ecologici.

Pannoloni

Il Comune annualmente quantifica l'agevolazione ed individua le risorse con le quali fare fronte al pagamento della tariffa di igiene ambientale per le famiglie. Questa azione intende attivare specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare.

Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento parziale, deliberato annualmente in sede di approvazione della tariffa di igiene ambientale, dell'importo dovuto a titolo di tariffa nei seguenti casi:

- a) scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado;
- b) utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni);
- c) manifestazioni socio-culturali, aperte a tutta la collettività organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito delle quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma esclusivamente da libere offerte.

Bonus natalità

In questo momento storico in cui per i giovani è difficile pensare ad allargare la propria famiglia, il Comune di Mezzano ha pensato di concedere un contributo specifico proprio a sostegno della natalità con l'approvazione di un apposito Regolamento comunale per la concessione dei contributi (deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 24.10.2018).

Il regolamento prevede l'erogazione di un contributo massimo di Euro 1.000,00 una tantum. Tale importo viene stabilito annualmente in base alle disponibilità di bilancio e concesso a tutti i genitori che sono in possesso dei requisiti previsti dal regolamento stesso.

Zainetto prima infanzia, sacca con asciugamano e bavaglino, grembiule

All'interno del Regolamento per la concessione di contributi a sostegno della natalità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 24.10.2018 e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 4 dd. 02.03.2022, l'Amministrazione comunale ha introdotto anche la fornitura di uno zainetto oppure di una sacca con asciugamano e bavaglino oppure di un grembiule del valore massimo di euro 60,00 da consegnare a tutti i bambini che risultano iscritti al primo anno della Scuola Materna di Mezzano. Tale azione ha il significato di dare il "benvenuto" al nuovo compaesano nella Comunità, oltre ad essere un piccolo sostegno all'economia familiare.

Contributi per l'uso del servizio tagesmutter

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 28.12.2011, è stato approvato il regolamento a sostegno del servizio di nido familiare – tagesmutter nel quale è previsto un sussidio economico rivolto alle famiglie residenti nel territorio del Comune i cui bambini, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, fruiscono del servizio. Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 23 dd. 07.05.2013, è stato modificato il suddetto regolamento ed attualmente il sussidio orario va da un minimo pari ad euro 3,00 ad un massimo pari ad euro 6,00 per ora bambino in corrispondenza di valori decrescenti I.C.E.F. Con ulteriore deliberazione consiliare n. 13/2021 il regolamento di cui trattasi è stato modificato, aumentando il sussidio rivolto alle famiglie da 960 ore/anno ad un massimo di 1.200 ore/anno.

Minore costo delle attività estive

Il Comune di Mezzano aderisce anche quest'anno alla proposta del Gruppo Sportivo Pavione nell'organizzazione di attività estive di carattere ludico sportivo, collaborando con i Comuni di Imer e Canal San Bovo. Per i bambini residenti, il Comune prevede l'abbattimento quasi del 50% della quota d'iscrizione. L'iscrizione alle attività prevede un importo agevolato per il secondo e il terzo figlio. Il Comune mette gratuitamente a disposizione dell'associazione sportiva la palestra della scuola elementare per lo svolgimento delle varie attività.

3. COMUNICAZIONE

Sito internet

Sulla home page del sito internet del Comune di Mezzano è presente il link alla pagina Distretto Famiglia, dove sono indicate le principali iniziative a favore della famiglia sempre aggiornate e disponibili.

Social media

Il Comune di Mezzano gestisce alcuni social media come ad esempio Facebook e Instagram e un canale di telecomunicazione, Telegram, con lo scopo di diffondere comunicazioni di carattere informativo, non istituzionali, e di raggiungere così il maggior numero di persone possibile anche tra i più giovani.

Comunicazione cartacea

Accanto all'uso dello strumento informatico, il Comune di Mezzano intende continuare ad avvalersi delle bacheche presenti sul territorio comunale per affiggere avvisi, locandine e manifesti ed informare così anche le persone meno tecnologiche delle iniziative in programma sul territorio.

Punto informativo

Il Comune di Mezzano ha realizzato un nuovo immobile situato vicino alla piazza principale del paese. Tale punto informativo aprirà nel 2022 e fungerà da punto informativo per permettere alla popolazione ed ai turisti di informarsi sulle iniziative, i percorsi family e tutto ciò che viene organizzato periodicamente per la famiglia e non solo, sul territorio comunale e nei Comuni limitrofi.

Contatti di assessori e referenti sul sito

I contatti mail e cellulare degli Assessori e del Consigliere comunale delegato alle Politiche sociali, Marchio family, politiche giovanili, istruzione e sanità sono online, presenti sul sito internet del Comune, a disposizione di tutti coloro che vogliono avere maggiori informazioni e un contatto immediato con l'Amministrazione.

4. COMUNITA' EDUCANTE

Biblioteca "Amica"

Anche per il 2022, è prevista la continuazione del rapporto di collaborazione tra la Biblioteca intercomunale di Primiero, che ha una sede a Mezzano, e il Comune tramite l'invio di un invito alla famiglia dei nuovi nati per recarsi in biblioteca e ritirare un libro in dono. L'invito è comunicato tramite lettera, sottoscritta dal Sindaco, e fatto recapitare al piccolo nuovo utente della biblioteca. Il ritiro del dono letterario permette alla famiglia di vedere anche gli spazi colorati e accoglienti adibiti a "zona lettura per bimbi e genitori". Crescendo, al bambino, sarà offerta anche la possibilità di seguire i laboratori di lettura denominati "Storie per chi vuole ascoltarle".

Educazione alle relazioni di genere

Il Comune di Mezzano, in collaborazione con gli altri Comuni della Valle e con le Associazioni di volontariato attive sul territorio, intende dare il proprio contributo e partecipare ad alcune iniziative volte all'educazione delle relazioni di genere. Anche quest'anno, si prevede di proporre un ciclo di incontri nell'ambito dell'appuntamento annuale "Donne Uomini e Dintorni" per approfondire questo tema.

Incontri sulla genitorialità

Durante l'anno saranno svolti alcuni incontri e/o laboratori rivolti alla genitorialità e alle difficoltà che si possono incontrare nel "lavoro quotidiano" di genitori. La situazione di emergenza sanitaria mette in difficoltà anche le relazioni familiari che necessitano di consapevolezza e supporto. Grazie a questi appuntamenti la Comunità avrà la possibilità di incontrarsi e confrontarsi su temi relativi alla famiglia e i suoi bisogni.

Al termine degli incontri, è previsto un momento di confronto per capire ed analizzare il gradimento delle famiglie e i bisogni dei cittadini.

Scambio di competenze intergenerazionale

Dopo aver svolto delle analisi di interesse e organizzative durante l'anno 2021, nel corrente anno verrà realizzato il progetto di scambio intergenerazionale che intende fornire nuove competenze ai giovani, che così facendo si avvicinano anche al volontariato, e far mantenere una vita attiva alle persone in pensione, che potranno impiegare il proprio tempo sostenendo e insegnando ai giovani ciò che sanno, trasmettendo così anche la cultura e le tradizioni della valle. I giovani dal loro canto daranno la possibilità ai pensionati di imparare ad utilizzare al meglio la tecnologia, molto importante in questo periodo di distanziamento così difficile dovuto al Covid-19.

Concessione in uso gratuito di sale e strutture comunali

Il Comune è proprietario di numerose strutture che mette a disposizione ad uso gratuito per le

associazioni prive di scopo di lucro per lo svolgimento di attività sportive, culturali, sociali e civili. La presenza di liberi spazi di aggregazione favorisce l'associazionismo che è alla base di una comunità viva e capace di integrare le risorse interne. Il Comune di Mezzano deve proprio a questo spirito collaborativo molte delle sue ormai famose manifestazioni che nel corso del tempo si sono arricchite anche dell'entusiasmo creativo dei giovani. In particolare, il Comune concede in uso gratuito gli spazi per il circolo anziani e la locale sezione ACAT/Club farfalla. Il "modulo di prenotazione delle sale", rinnovato e semplificato facilita l'iter burocratico tra le parti per richiedere la disponibilità di spazi comunali.

Contrasto alla ludopatia

Un territorio amico della famiglia, oltre ad un ambiente curato ed a specifiche agevolazioni tariffarie, deve essere anche attento a prevenire nuove forme di "dipendenza". Il Comune di Mezzano si è attivato per far fronte al fenomeno della "ludopatia" che sempre più interessa la famiglia. In collaborazione con la Croce Rossa Unità Territoriale di Canal San Bovo, è stato consegnato ai locali pubblici aderenti il "Marchio Etico", un adesivo da attaccare all'ingresso del locale, che evidenzia la scelta consapevole del gestore di rinunciare a qualsiasi forma di gioco d'azzardo e di farsi promotore attivo alla sensibilizzazione nell'acquisizione di stili di vita sani.

Nel 2022 sarà ancora possibile richiedere il "Marchio Etico".

Rimane anche per l'anno 2022, l'intenzione dell'Amministrazione di continuare a valorizzare tali attività e sensibilizzare la collettività per cercare di ridurre il problema della ludopatia all'interno del territorio comunale tramite alcune serate.

Scuola

Il supporto tra pari e l'integrazione scolastica sono due argomenti di particolare interesse e attualità in tutte le scuole d'Italia in questi ultimi anni, poiché basilari per un buon sviluppo delle relazioni, fondamentali per i ragazzi.

Per supportare e agevolare il lavoro di armonia e integrazione scolastica tra gli alunni delle scuole elementari di Mezzano, si propone di fornire dei materiali e supporto per proporre dei laboratori di sensibilizzazione riguardo le difficoltà scolastiche, l'integrazione e il bullismo.

5. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLA FAMIGLIA

Presenza di internet nel paese

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto "Piazza Wifi Italia" proposto dalla Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini che ha come obiettivo quello di permettere ai cittadini, residenti e turisti, di connettersi gratuitamente e in modo sicuro a una rete Wi-fi libera e diffusa presente sul territorio comunale, semplicemente scaricando un APP. Questo strumento permetterà di far conoscere ulteriormente e in modo trasversale i servizi che il Comune offre alle famiglie e le iniziative/attività proposte sul territorio.

Servizio Tagesmutter

Il Comune di Mezzano continua a sostenere le famiglie in modo concreto per favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso la concessione di contributi economici in favore dei genitori lavoratori per l'utilizzo del servizio "Nido familiare – Tagesmutter".

Asilo nido

Il Comune di Mezzano continua a sostenere le famiglie in modo concreto per favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso la concessione di contributi economici in favore dei genitori lavoratori per l'utilizzo del servizio offerto dagli asili nido.

Attualmente la Comunità di Primiero dispone di due strutture pubbliche adibite ad asilo nido, una situata nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza e l'altra situata nel Comune di Canal San Bovo.

Spazi per l'aggregazione giovanile

Anche durante il 2022, il Comune di Mezzano parteciperà al Tavolo delle Politiche Giovanili istituito presso la Comunità di Primiero, supportando il Centro di aggregazione territoriale locale che svolge attività di supporto socio-educativo e scolastico, attività espressive, creative, gestuali, musicali, manuali realizzate a livello di gruppo, attività legate allo svago e al tempo libero (escursioni, gite, soggiorni estivi, eventi comunitari, feste, giochi, tornei, etc... compreso l'eventuale accompagnamento), attività di informazione, orientamento e accompagnamento rispetto alle opportunità offerte dal territorio, attività di promozione, sensibilizzazione, formazione e volontariato e iniziative di cittadinanza attiva e digitale.

Attività estive

Il Comune di Mezzano aderisce alla proposta del Gruppo Sportivo Pavione nell'organizzazione di attività estive di carattere ludico sportivo, collaborando con i comuni di Imer e Canal San Bovo. Per i bambini residenti, il Comune prevede l'abbattimento quasi del 50% della quota d'iscrizione, favorendo così il sostegno dell'economia familiare. In questo modo, l'Amministrazione comunale intende agevolare anche l'occupazione delle mamme durante il periodo estivo che coincide con una

maggior affluenza turistica nel territorio. L'iscrizione alle attività prevede un importo agevolato per il secondo e il terzo figlio. Il Comune mette gratuitamente a disposizione dell'Associazione sportiva la palestra della scuola elementare per lo svolgimento delle varie attività.

Ambulatorio pediatrico

Il Comune di Mezzano mette a disposizione dei propri censiti, ma anche dei cittadini dell'intera Comunità di Primiero, una struttura nella quale a piano terra sono collocati gli ambulatori medici. La struttura ospita anche un ambulatorio pediatrico dove è presente e a disposizione di tutte le mamme un fasciatoio.

6. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

Spazio giochi all'aperto

Nel Comune di Mezzano sono attualmente presenti cinque parchi gioco all'aperto per i bambini, tutti strutturati nel rispetto delle norme di sicurezza. Durante l'anno 2022, l'Amministrazione comunale si impegna ad installare dei nuovi giochi e/o attività vicine ai parchi.

Percorsi family

In fase di progettazione e di realizzazione nell'anno 2022, ci sono i cosiddetti "Percorsi family", ossia dei percorsi che, in base allo specifico colore attribuito, presenteranno delle caratteristiche peculiari e permetteranno alle famiglie di sapere in anticipo il grado di difficoltà e i servizi che potranno trovare lungo il percorso.

L'Amministrazione intende realizzare la cartellonistica dedicata, in stretta collaborazione con il Distretto Famiglia, una volta ottenute le giuste indicazioni dalla Provincia.

Zona 30

L'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di rendere sostenibile la mobilità urbana nel centro abitato del paese attraverso provvedimenti in grado di conciliare il diritto alla circolazione veicolare di tutti i cittadini con l'esigenza di ridurre la pericolosità degli attraversamenti delle strade urbane rendendole più sicure per ciclisti e pedoni.

In quest'ottica ha ritenuto pertanto necessario istituire, all'interno del perimetro del centro storico, il limite di velocità dei 30 Km/h al fine di rendere più sicura la percorrenza dei veicoli, avendo riguardo sia alla messa in sicurezza dei pedoni che alla riduzione delle emissioni acustiche dei mezzi in transito in prossimità della nuova pavimentazione in porfido.

Questo accorgimento può contribuire al raggiungimento di una mobilità sostenibile attraverso anche l'adozione di interventi mirati alla definizione di una corretta politica della sosta e dei parcheggi, nonché di tutte le azioni atte a favorire la circolazione ciclabile e l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico collettivo o elettrico.

Nonni vigili e sorveglianza degli edifici scolastici

Il Comune ha rilevato la necessità e l'opportunità di affidare ad una Associazione di volontariato locale la sorveglianza degli alunni presso gli edifici scolastici per garantire la sicurezza negli attraversamenti stradali. Visto il considerevole numero di bambini e la necessità di ridurre la pressione del traffico veicolare all'ingresso delle scuole, ha portato l'Amministrazione ad affidare questo servizio, ad un'Associazione di volontariato con esperienza nel campo, che offre ampie garanzie di serietà e professionalità.

Videosorveglianza

La sempre più manifesta esigenza da parte della popolazione di sentirsi sicura ha portato questa Amministrazione comunale a considerare l'installazione di un circuito di video sorveglianza. L'installazione delle telecamere può essere un valido deterrente contro eventuali comportamenti illeciti e permettere il controllo della parte centrale del paese attraverso l'adozione degli opportuni provvedimenti nei confronti dei trasgressori. Le finalità perseguite con l'introduzione di questo nuovo sistema di videosorveglianza sono rispondenti alle funzioni istituzionali demandate all'Ente dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti locali, nonché dello Statuto e dai Regolamenti comunali.

Con deliberazione n. 4 del 20.02.2019 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza a livello intercomunale. Questo sistema integrato di videosorveglianza vede coinvolti tutti i Comuni appartenenti alla Comunità di Primiero e prevede la realizzazione di una rete di videosorveglianza presso i varchi di accesso alla Valle.

Mobilià elettrica

Il Comune di Mezzano lavora da sempre a favore della sostenibilità ambientale, collaborando con le realtà presenti ed attive sul territorio di Primiero, per promuovere l'immagine della Valle qualificandola come zona ad alta vocazione ambientale.

Durante il corso del 2021, l'Amministrazione comunale in collaborazione con A.C.S.M. e il Bim Brenta ha installato appositi punti di ricarica per le bici elettriche all'interno del proprio territorio comunale che ora sono a disposizione dell'utenza.

Percorsi per i cani

Per permettere alle famiglie di avere un ambiente pulito e sicuro, l'Amministrazione comunale ha realizzato dei percorsi per i cani, mettendo a disposizione bidoncini e sacchetti per le deiezioni. Durante l'anno 2022 verranno realizzate delle brochure con le regole essenziali per la gestione degli animali e la giusta convivenza con l'uomo.

Lotta allo spreco alimentare

La Comunità di Primiero e i Comuni del territorio, in collaborazione con l'Associazione Trentinosolidale Onlus di Trento, intendono sostenere l'iniziativa "Primiero Solidale" che ha come scopo la lotta allo spreco alimentare. Gli esercizi commerciali che si sono resi disponibili donano gli alimenti rimasti invenduti, di prossima scadenza o non più commercialmente vendibili, con confezioni difettose o rovinare.

N. 52

**COMUNE DI
MEZZOCORONA**

Numero di registro: 020



COMUNE DI MEZZOCORONA
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 55
della Giunta Comunale

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: approvazione Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022.

L’anno duemilaventidue addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **undici e trenta** nella sala comunale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

HAUSER Mattia – Sindaco
STEFANI Cristina
ANDREIS Fabio
FURLAN Monika
PERMER Matteo
VANOLI Francesco

Assenti		Intervenuto in videoconferenza
Giust.	Ingiust.	
		X
X		

Assiste presente nella sala comunale, il Segretario comunale, avv. Enrico Sartori, che attesta come il collegamento in videoconferenza tramite piattaforma GOOGLE DUO risulti idoneo e sufficiente a garantire i requisiti previsti nel decreto del Sindaco prot. 4324 di data 29.04.2020. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Mattia Hauser nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: approvazione Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 24 settembre 2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari”. Fra gli obiettivi principali del Piano vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio “amico della famiglia”. Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.
- Non solo: il Trentino “amico della famiglia” vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino).
- Per facilitare l’individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito Marchio, denominato “Family in Trentino”.
- La Provincia Autonoma di Trento per sottolineare il ruolo e l’impegno anche delle amministrazioni comunali che adottano iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie ha predisposto un disciplinare che individua requisiti obbligatori e facoltativi per ottenere il Marchio “Family in Trentino”;

Vista la nostra precedente deliberazione n. 210 dd. 22.11.2011, con la quale è stato approvato il disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino”, riportante i requisiti obbligatori e facoltativi del Comune di Mezzocorona;

Vista la Determinazione nr. 171 dd. 22.12.2011 del Dirigente provinciale dell’Agenzia provinciale per la famiglia, con la quale è stato assegnato il marchio “Family in Trentino” al Comune di Mezzocorona in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari;

Vista la nostra precedente deliberazione nr. 60 dd. 26/03/2013 con la quale è stato approvato il nuovo disciplinare del marchio “Family in Trentino”;

Considerato che l’amministrazione comunale ha sottoscritto degli impegni nelle politiche di “Family Audit” e “Distretto Family”; evidenziando un’attenzione particolare nei confronti delle azioni strategiche rivolte alla famiglia, riservando loro adeguate risorse finanziarie.

Vista la nota prot. 844903 dd. 30/12/2020 dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, con la quale era stato stabilito, tra l’altro, il termine del 31 marzo 2021 quale termine ultimo per la presentazione del Piano delle politiche familiari riguardante l’anno 2021;

Considerato che le misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno determinato una serie di stringenti limitazioni che hanno di molto stravolto le intenzioni dell’amministrazione nella predisposizione degli interventi in materia di politiche familiari da effettuare nel corrente anno;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 582 di data 13 aprile 2017;

Vista la proposta predisposta dagli assessori competenti e dagli uffici comunali, composta da nr. 15 azioni;

Deliberazione Giunta comunale n. 55 del 25.03.2022
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 20 e seguenti. D.Lgs 83/2005

acquisiti i seguenti pareri:

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Firmato digitalmente: Il capo ufficio segreteria – Giancarlo Osti”

vista la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige;

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **di approvare**, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari, composto da nr. 15 azioni di cui all'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di inviare** copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
3. **di dare atto** che il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari sarà anche inserito sulla piattaforma FamilyPlan;
4. **di comunicare** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Avverso le deliberazioni della Giunta comunale sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- b) ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- c) ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(*) I ricorsi sub. b. e sub. c. sono alternativi.

(**) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa nel termine di 30 giorni.

G:\gostifamily\family 2022\delibera approvazione piano annuale Family 2022.docx

Deliberazione Giunta comunale n. 55 del 25.03.2022
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 29.03.2022 al 08.04.2022).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mattia Hauser
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Enrico Sartori
f.to digitalmente



COMUNE DI MEZZOCORONA
Provincia di
Trento



**PIANO ANNUALE – 2022 - DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE
FAMILIARI DEL COMUNE DI MEZZOCORONA**



Approvato ed allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 55 dd. 2022

IL SINDACO
Mattia Hauser
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Enrico Sartori
firmato digitalmente

PREMESSA

Con determina del Dirigente provinciale n. 171 di data 22.12.2011, è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Il Marchio ha lo scopo di rafforzare le politiche familiari sul territorio anche in base a quanto stabilito dal Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità approvato nel luglio 2009 dalla Provincia Autonoma di Trento. Con la nuova legge n. 1 del 2 marzo 2011 che pone le basi per un sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità si è fatto un ulteriore passo in avanti.

Il nostro comune, che già da tempo poneva la famiglia come nucleo di riferimento per le politiche di intervento sul proprio territorio, ha voluto con l'acquisizione del marchio Family rimarcare le funzioni di programmazione e operatività che gli enti territoriali sono chiamati ad avere per definire le strategie di intervento in risposta alle mutate esigenze della popolazione.

Il coinvolgimento di più soggetti chiamati oggi a promuovere il welfare sul nostro territorio è alla base del marchio per cercare di migliorare sempre più la rete di sussidiarietà che si è creata.

Già da anni il comune propone sul territorio una serie di iniziative volte al benessere delle famiglie. La presenza di un centro giovanile all'avanguardia che permette ai nostri ragazzi di essere seguiti da esperti nel periodo dell'adolescenza è uno dei tanti "fiori all'occhiello" della nostra amministrazione a cui si sono aggiunte nel tempo le varie iniziative a servizio delle famiglie come le colonie estive diurne, estate giovani le numerose attività della biblioteca e dell'oratorio, il servizio pedibus, il consiglio comunale dei ragazzi, il laboratorio compiti e tante altre iniziative che sono dettagliatamente elencate nel disciplinare che ci ha portato ad ottenere il Marchio Family.

Il percorso virtuoso che si è voluto intraprendere, ma che come appena ricordato era già iniziato da alcuni anni, prevede tra l'altro l'adozione di un piano annuale con degli obiettivi da raggiungere per un ulteriore miglioramento.

Partendo dal disciplinare si è cercato di individuare delle azioni concrete e mirate per incrementare il percorso virtuoso a favore delle famiglie.

PIANO DI INTERVENTI

Consiste in una serie di azioni concrete che si intendono realizzare nel corso del 2022 e che vanno ad aggiungersi a tutte le altre consolidate a favore delle famiglie (Estate Giovani, Colonie estive, laboratori biblioteca, politiche tariffarie, ecc.).

Area di ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

1. **Organizzazione** di incontri di informazione/formazione sui temi della genitorialità in collaborazione con Spazi Giovani APPM e la Consulta dei genitori;
2. **Attivazione** nr. 1 progetto del Servizio Civile Provinciale (SCUP) riservato al settore Ambiente (Ufficio tecnico).
3. **In occasione della “festa della donna”** pubblicazione di cartelloni motivazionali nelle vie e piazze della borgata, nonché presso i principali centri di aggregazione (scuole, centri sportivi ...). Con tale iniziativa vogliamo ricordare alle donne il proprio valore, consapevoli del fatto che situazioni di bassa autostima e poca fiducia nelle proprie possibilità creano condizioni psicologiche che lasciano spazio con più facilità a soprusi, ingiustizie e violenze. #MotivArte è un progetto che unisce arte nello spazio pubblico e motivazione ideato dall'artista e designer Enrica Mannari che lei stessa mette a disposizione gratuita dei Comuni che vogliono aderire. In questi manifesti l'incontro con l'arte e la forza del messaggio ispirato e positivo regala e tutte e tutti la possibilità di dedicare piccole riflessioni al contenuto delle frasi, supportando le donne nel cammino verso la reale parità di genere. L'8 marzo non è una festa, ma una giornata per riflettere e prendere atto di quanto ancora c'è da fare.
4. **Per sensibilizzare** le persone al triste fenomeno della “violenza di genere”, in Piazza della Chiesa, antistante il Palazzo della Vicinia, sede della biblioteca comunale, viene installata una “panchina rossa”.

Area SERVIZI ALLE FAMIGLIE

5. **ROTAL CARD: sociale e commercio insieme grazie a giovani cittadini attivi!**
Ragazzi e ragazze delle annate 2002-2003 della Piana Rotaliana, coinvolti tramite le giornate dedicate ai neomaggiorenni, propongono in collaborazione con “Spazio Giovani A.P.P.M.”, il progetto TotalCard, che vuole coinvolgere i giovani in piccole attività di volontariato/cittadinanza attiva, dando in cambio una tessera sconti da utilizzare nelle attività economiche del territorio che aderiranno all'iniziativa.
6. **“Progetto Salute”:** coinvolge giovani under 35 laureati nel campo del benessere psico-fisico e della salute, che desiderano mettere a conoscenza la cittadinanza delle loro professionalità nell'ottica di stimolare una cultura di prevenzione e benessere a 360 gradi.
7. **“Incontro con i nuovi residenti”:** iniziamo una nuova “tradizione” invitando i nuovi residenti ad una serata di presentazione in Comune, illustrando loro i servizi presenti, le associazioni operanti e per un confronto su esigenze, aspettative...

8. **“Dal vicinato alla Comunità”**: dopo i primi tre anni del progetto, promosso da ACLI in collaborazione con la Comunità di Valle ed i Comuni di Mezzolombardo e San Michele a/A. Il progetto vede coinvolti cittadini ed associazioni con la creazione di reti e relazioni nuove e con azioni di cittadinanza attiva.

9. **Servizi della Biblioteca alla Comunità:**

- **PER I BIMBI**

L'anno è iniziato in modo assai preoccupante dal punto di vista dell'emergenza pandemica e nei primi due mesi del 2022 sono state realizzate unicamente iniziative online, che hanno peraltro avuto un notevole seguito (attraverso il social e il canale youtube della biblioteca). Sembra peraltro che con la primavera ci sia la possibilità di creare iniziative in presenza e in tal senso sono fatte le seguenti previsioni.

- -Per carnevale sono state proposte 5 videointerviste svolte dalle bibliotecarie a personaggi protagonisti delle fiabe con possibilità di telefonare in biblioteca per parlare con loro (iniziativa "A carnevale ogni fiaba vale"-seconda edizione),
- -E' stato offerto un Kit di lavoretti per i "giorni della merla", per la promozione della sicurezza in biblioteca;
- -Dopo il grande successo della precedente "Capitellova" a marzo è stata proposta una caccia alle uova a premi dal titolo "Occhioalluova", che prevede percorso fra i luoghi significativi del paese per trovare 14 uova (dal colore dell'uovo individuato si riceve indicazione per decorare un poster);
- -Nei mesi di aprile e maggio si ritiene di programmare dei laboratori di creatività e lettura in presenza (costruzione libri rivolti a genitore più bambino o per educatori)
- In estate si cercherà di programmare una "Biblioestate" che sarà probabilmente simile a quella del 2021, con attività in presenza di questo tipo:
Letture di fiabe ad alta voce in presenza di bambini in luoghi all'aperto dei paesi di Mezzocorona e di Roverè della Luna con un laboratorio collegato alla fiaba letta a cura della biblioteca
- Corsi di carattere didattico ricreativo affidati ad esperti. Arte, bricolage, scienze o altro.
- Auspicando che l'autunno consenta di continuare a lavorare con i bambini presenti il pacchetto delle iniziative tipiche della biblioteca dell'ultimo quadrimestre dell'anno sarà sicuramente in calendario (in particolare Bibliothalloween, e i laboratori di Natale nell'ambito dell'iniziativa "Babbo Natale a Mezzocorona" o proposti in proprio o con altre associazioni). In alternativa si proporranno iniziative virtuali o appositamente studiate per essere realizzabili senza assembramenti da ideare ad hoc, come si è fatto in precedenza

- **PER LA SCUOLA**

- I laboratori proposti alle scuole ad inizio anno scolastico possono essere ancora prenotati in presenza o in modalità di svolgimento a distanza con la piattaforma meet e per il nuovo anno scolastico si organizzerà una nuova proposta.
- Per il carnevale 2022 si sono potute incontrare n. 9 classi delle elementari e n. 8 sezioni della scuola materna di Mezzocorona per letture animate a tema carnevale ("Ono-Mato-per: tre amici in maschera").

- **PER LE FAMIGLIE (ADULTI)**

- Il lavoro di biblioteca è fatto in buona parte di relazioni e l'altalenarsi delle varie fasi di apertura dei servizi in modalità differenziata e costrittiva ha reso difficile fino a inizio 2022 difficile promuovere il libro e la lettura in modo ottimale.
- Nei mesi di emergenza si è dedicato e si continuerà a dedicare se servirà del tempo maggiore rispetto allo standard alla creazione di post o alla condivisione di link utili sui social Facebook e Instagram.
- Si continua la positiva esperienza delle mostre in Biblioteca (atrio) fino a quando non si riterrà opportuno tornare a proporle ad accesso libero nel Centro di documentazione di Mezzocorona (essendoci l'assistenza da parte dell'artista si crede di poterlo fare quando non sarà più necessario il controllo del green pass nei locali della biblioteca da parte del personale).
- Si auspica di tornare preso a proporre dei corsi in presenza riguardanti le tematiche più richieste dagli utenti (a marzo bricolage, ad aprile genitorialità ecc.).
- Per l'UTED si sono proposte delle passeggiate toponomastiche a marzo di notevole successo, per conoscere gli intestatari delle vie del paese

Area TARIFFE

10. Incentivi tariffari nei confronti delle famiglie che conferiranno i rifiuti urbani presso il nuovo Centro raccolta materiali.
11. Incontro con la musica, dedicati ai bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi. Sconto di € 20,00 per ogni partecipante residente a Mezzocorona.

Area AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

12. Ampliamento del C.R.M. di Viale Fenice: l'ampliamento consentirà una maggiore apertura di orario nei confronti della popolazione.
13. Realizzazione di nuovi orti comunali in un'area adiacente alla pista ciclo/pedonale del "Noce". Area attrezzata dove verranno realizzati nr. 30 appezzamenti di terra di mq. 25 cadauno da coltivare ad orto.
14. "Area cani": nello spazio confinante con l'area orti, realizzata adiacente alla pista ciclo/pedonale verrà realizzata un'area dedicata ai cani. In quest'area, idoneamente recintata i cani potranno essere lasciati liberi.
15. Realizzazione area sportiva per "Pump track": in un'area centrale alla borgata, vicina alle Scuole Medie verrà realizzata un'area dedicata al "pump track": un percorso costituito da dossi, salite, discese e curve che permettono di fare salti e acrobazie più o meno evolute. Questa realizzazione è stata chiesta con una apposita lettera controfirmata da numerosi giovani della borgata. Dopo più di due anni in cui soprattutto i ragazzini hanno sofferto le chiusure e la mancanza di libertà, siamo convinti che questo progetto sarà per loro uno stimolo per tornare a trascorrere dei bei momenti in compagnia degli amici.

N. 53

**COMUNE DI
MEZZOLOMBARDO**

Numero di registro: 030



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 48

ORIGINALE

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino": approvazione del "Piano degli Interventi" in materia di politiche familiari per l'anno 2022.

Il giorno 29/03/2022 alle ore 18.10

nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

1) GIRARDI CHRISTIAN	Sindaco	Presente
2) DALFOVO MICHELE	Vicesindaco	Presente
3) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
4) MARTINATTI SARA	Assessore	Presente
5) MERLO NICOLA	Assessore	Presente
6) PELLEGATTI MATTEO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Valerio Bazzanella.

Il Sindaco Christian Girardi, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino": approvazione del "Piano degli Interventi" in materia di politiche familiari per l'anno 2022.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, approvato dalla Provincia Autonoma di Trento (10 luglio 2009), ha delineato il percorso orientato al rafforzamento delle politiche familiari sul territorio provinciale. Politiche familiari rivolte in primis a garantire il benessere delle famiglie oltre che ad incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio – lungo periodo, andando conseguentemente così ad aumentare e rafforzare il tessuto sociale e mettendo in evidenza l'importanza rivestita dalla famiglia come strumento di coesione della comunità locale.

La Legge Provinciale n. 1 dd. 2 marzo 2011, Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità, ha dettato le linee guida, riordinato il quadro generale delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie.

In questo nuovo scenario normativo, i Comuni sono chiamati nell'esercizio di una funzione programmatoria e operativa che implica conoscenza e analisi approfondita dei bisogni, da un lato, e definizione di strategie efficaci di risposta, dall'altro.

Uno scenario che si muove verso la sussidiarietà verticale e orizzontale, puntando ad un progressivo potenziamento del rapporto di collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella costruzione del welfare locale a più reti, che coinvolge più soggetti con più responsabilità e mutualità, in cui i saperi professionali sappiano interagire, ascoltarsi e svilupparsi per la progettazione e la creazione di iniziative di interesse generale, nei settori della scuola, della sicurezza, della salute a favore del benessere familiare.

Alla luce di ciò l'Amministrazione Comunale di Mezzolombardo da alcuni anni ha avviato un percorso a favore della famiglia, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 177 dd. 28.8.2012 è stato approvato il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" al Comune di Mezzolombardo.

Con determinazione dell'Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, n. 217 dd. 29.11.2012, è stata rilasciata al Comune di Mezzolombardo la certificazione di "Comune Amico della Famiglia" - "Family in Trentino".

Il Comune di Mezzolombardo intende fare proprie queste indicazioni normative, in modo da rendere sempre più il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti ai bisogni ed alle aspettative delle famiglie residenti e non solo. Un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti e attività e "mission" perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare in tutte le sue fasce di età.

Il Comune di Mezzolombardo vuole sostenere le politiche per il benessere familiare e pone al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In questa ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (assistenza, servizi, tempo libero, casa, lavoro, trasporti, ecc.) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Un percorso orientato quindi verso:

- l'attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, etc., finalizzato alla creazione di politiche strutturali;
- il rafforzamento della rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere, in modo più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
- il sorpasso di una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia nella sua normalità e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo;
- la garanzia di misure volte a coordinare i tempi del territorio e a favorire la conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro;
- la promozione del territorio del Comune di Mezzolombardo come "territorio a misura di famiglia" per tutte le sue diverse fasce di età, e "per tutti", attraverso la valorizzazione dell'ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti.

Il Comune di Mezzolombardo si presenta come una realtà ricca di associazioni, gruppi informali, società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie. Il saper cogliere queste importanti risorse, metterle in rete e creare sinergia tra le stesse potrà portare beneficio alla singola famiglia e all'intera comunità.

Tra le incombenze richieste dalla normativa in materia vi è l'obbligo di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Con nota registrata al nostro protocollo n. 10937 di data 10.12.2021 l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento (già Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili) ha ricordato che entro il 28 febbraio 2022, termine poi prorogato al 31 marzo 2022, va presentato il Piano annuale delle politiche familiari relativo all'anno 2022 approvato dall'organo comunale competente.

L'emergenza sanitaria ancora in corso, seppur affievolita, ha influenzato inevitabilmente anche la stesura di questo Piano annuale, in quanto molte azioni previste potranno essere attuate solo con le dovute attenzioni e molte altre potranno essere realizzate portando innovazione nell'organizzazione. Altre, forse, potrebbero non essere realizzate. Le azioni descritte sono state illustrate prevedendo una certa possibilità di azione, ma prevedendo pure, per eventuali restrizioni sanitarie, iniziative alternative.

E' importante continuare a pensare a una ricostruzione, dopo questa pandemia, che oltre al sacrificio di molti anziani, ha toccato in maniera profonda le famiglie e soprattutto i bambini e gli adolescenti. Per poter parlare loro dobbiamo farlo attraverso i genitori. Se i genitori vivono questo periodo con ansia e preoccupazione i figli respireranno questa ansia e preoccupazione, se i genitori vedono e vivono quanto accaduto anche come un'opportunità, anche i figli affronteranno questo periodo in modo diverso, interiorizzando che anche dalle difficoltà e, proprio da queste, si possono imparare cose nuove, crescere ed essere migliori.

Le restrizioni del Covid 19 hanno portato i genitori a riorganizzare la vita familiare senza poter contare sulla rete parentale (es: i nonni) e le istituzioni (nidi, scuole materne, scuola, Terzo Settore) che contribuivano in modo sostanziale al supporto della famiglia. Lo smart working, la

Deliberazione Giunta Comunale n. 48 del 29/03/2022 Prop. n. 8106 pag. 3
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

sospensione di nidi e scuole materne, la didattica a distanza, ove possibile, e in alcuni casi la perdita del lavoro, hanno fatto emergere il maggior bisogno degli adulti di sostegno per affrontare questo evento straordinario. I genitori, oltre al supporto economico, hanno la necessità di acquisire strumenti che permettano loro di riorganizzare la quotidianità, di supportare i figli nell'attività didattica e di trasmettere loro, nonostante tutto, serenità e positività.

Alla luce anche di queste considerazioni, sono stati individuati gli obiettivi che guideranno le linee di azione che si intende continuare a promuovere nell'anno 2022. Le stesse sono dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al presente provvedimento.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATO il Piano degli Interventi - allegato "A" al presente provvedimento - così come predisposto dall'ufficio attività sociali in collaborazione con l'assessore competente e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale;

VISTA la L.P. 2 marzo 2011 n. 1;

RILEVATO che con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, la Provincia di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno autorizzato l'esercizio provvisorio in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale (attualmente 31.03.2022);

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 39 dd. 22.03.2022, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2022/2024 e dato atto che il Piano, relativamente alle competenze ed all'organizzazione generale degli uffici, vige fino all'approvazione del successivo o fino all'assunzione di eventuali altri provvedimenti modificativi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 8.3.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, i relativi allegati e la nota di aggiornamento del DUP 2022-2024.

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto, come specificato nella Parte generale del P.E.G. - Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) - in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonché del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altra disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il seguente parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento e dato atto che non necessita il parere di regolarità contabile:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime, in sostituzione della responsabile dell'ufficio Attività Sociali, assente, parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Firmato digitalmente: Il Segretario Generale – dott. Valerio Bazzanella;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, vista l'urgenza di inviare il Piano degli interventi alla Provincia Autonoma di Trento, entro il 31 marzo 2022,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "A" - "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022" del Comune di Mezzolombardo, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano allegato, di cui sub.1, alla P.A.T. Agenzia per la coesione sociale - Via Grazioli n. 1 – Palazzo G.Verdi - Trento entro il 31 marzo 2022;
3. di dare atto che il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari sarà inserito sulla piattaforma FamilyPlan, nell'ottica della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni

Deliberazione Giunta Comunale n. 48 del 29/03/2022 Prop. n. 8106

pag. 5

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

CC/mz/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Christian Girardi

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Valerio Bazzanella

f.to digitalmente



Comune di Mezzolombardo

Corso del Popolo n. 17 – 38017 Mezzolombardo (TN)

Codice fiscale 80014070223 – P. Iva 00126190222

Ufficio Attività Sociali

☎ 0461/60.82.39– 60.82.48 – fax 0461/1860104

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Anno 2022

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. ____ dd. _____

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 2022

A) PREMESSA

Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, approvato dalla Provincia Autonoma di Trento (10 luglio 2009) ha delineato il percorso orientato al rafforzamento delle politiche familiari sul territorio provinciale. Politiche familiari rivolte in primis a garantire il benessere delle famiglie oltre che ad incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio – lungo periodo, andando conseguentemente così ad aumentare e rafforzare il tessuto sociale e mettendo in evidenza l'importanza rivestita dalla famiglia come strumento di coesione della comunità locale.

La Legge Provinciale n. 1 dd. 2 marzo 2011, "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha dettato le linee guida, riordinato il quadro generale delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie.

In questo nuovo scenario normativo, i Comuni sono chiamati nell'esercizio di una funzione programmatica e operativa che implica conoscenza e analisi approfondita dei bisogni, da un lato, e definizione di strategie efficaci di risposta, dall'altro.

Uno scenario che si muove verso la sussidiarietà verticale e orizzontale, puntando ad un progressivo potenziamento del rapporto di collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella costruzione del welfare locale a più reti, che coinvolge più soggetti con più responsabilità e più mutualità, in cui i saperi professionali sappiano interagire, ascoltarsi e svilupparsi per la progettazione e la creazione di iniziative di interesse generale, nei settori della scuola, della sicurezza, della salute a favore del benessere familiare.

Alla luce di ciò l'Amministrazione Comunale di Mezzolombardo da alcuni anni ha avviato un percorso a favore della famiglia, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale.

Il Comune di Mezzolombardo dopo il conseguimento del Marchio Family intende fare proprie queste indicazioni normative, in modo da rendere sempre più il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondente ai bisogni ed alle aspettative delle famiglie residenti e non solo. Un territorio all'interno del quale, attori diversi per ambiti e attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare in tutte le sue fasce di età.

Il Comune di Mezzolombardo intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In questa ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Mezzolombardo intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (assistenza, servizi, tempo libero, casa, lavoro, trasporti, ecc.) in cui la famiglia diventa, di diritto, soggetto attivo e propositivo.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e, al contempo, capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Un percorso orientato quindi verso:

- l'attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, etc., finalizzato alla creazione di politiche strutturali;

- il rafforzamento della rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
- il sorpasso di una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia nella sua normalità e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo;
- la garanzia di misure volte a coordinare i tempi del territorio e a favorire la conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro;
- la promozione del territorio del Comune di Mezzolombardo come “territorio a misura di famiglia” in e per tutte le sue diverse fasce di età, e “per tutti”, attraverso la valorizzazione dell’ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti.

Il Comune di Mezzolombardo si presenta come una realtà ricca di associazioni, gruppi informali, società sportive che, a vario titolo, si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie. Il saper cogliere queste importanti risorse, metterle in rete e creare sinergia tra le stesse potrà portare beneficio alla singola famiglia e all’intera comunità.

Emergenza COVID-19

La pandemia legata al virus Covid-19 ha cambiato in modo incisivo e determinante la vita di tutti noi e ha coinvolto in prima linea anche i Comuni del Trentino, che si sono dovuti attivare in una serie di azioni ed interventi di carattere eccezionale e particolare. La stesura del presente Piano degli Interventi non può dunque non tenere conto di quanto è successo a partire da metà febbraio del 2020 nel nostro Paese.

Sul sito del Comune www.comune.mezzolombardo.tn.it e nell’atrio del palazzo municipale è stato dedicato uno spazio ove vengono pubblicate tutte le informazioni (D.P.C.M., ordinanze del Presidente della Provincia, ordinanze del Sindaco) relative all’emergenza coronavirus.

Inoltre è stato predisposto un avviso "Non sentirti solo.. chiamaci" che è stato pubblicato sul sito del Comune e diffuso tramite la pagina fb, nel quale è stato indicato un nuovo numero, appositamente attivato, per un servizio di ascolto e informazione. Inoltre, grazie alla disponibilità delle volontarie del Progetto di Rete, sono stati attivati i numeri del Progetto per una funzione di ascolto per chi soffre di solitudine. Tramite il sito del Comune si promuove inoltre l’iniziativa "Resta a casa.. passo io" gestita dalla Comunità Rotaliana Koenigsberg per aiutare gli anziani in difficoltà.

Alcune volontarie del Tavolo di Solidarietà e del Progetto di Rete hanno dato la disponibilità a sentire persone sole in particolare anziane, per un momento di compagnia e di conforto.

Il Sindaco, inoltre, periodicamente, informa la popolazione attraverso dei video caricati sul sito del Comune e su fb, con i quali comunica la situazione sanitaria della borgata (eventuali contagi e/o eventuali decessi) e fa le raccomandazioni alla popolazione per rispettare i divieti di uscire di casa, salvo i casi consentiti dalla legge e comunica tutte le informazioni utili e le novità in merito alla pandemia.

Nel sito del Comune sono inoltre pubblicati tutti i vademecum e numeri utili per la popolazione (Vademecum Coronavirus - vademecum per gli ultra 75enni - avviso per bonus alimentare - avviso per

richiesta Partite Iva, ecc.)

L'ufficio attività sociali dà, in particolare, informazioni in merito al bonus alimentare e veicola le richieste pervenute per telefono o mail di pacco viveri o altri aiuti al Tavolo di Solidarietà, che in questo momento di particolare bisogno, grazie ad un consistente contributo concesso dall'Amministrazione comunale di euro 30.000,00, sta aiutando diverse famiglie della borgata.

Il Comune si è inoltre attivato per aiutare le famiglie dei commercianti della borgata che hanno chiaramente sofferto di questa situazione di emergenza, erogando appositi contributi a coloro che ne hanno fatto richiesta e in possesso dei requisiti per accedere. L'iniziativa del bonus spesa è andata particolarmente bene con grande apprezzamento da parte delle famiglie beneficiarie e degli esercizi commerciali coinvolti.

Tutti gli inquilini degli alloggi comunali vengono periodicamente contattati al telefono per verificare eventuali difficoltà o bisogni e si continuerà con un monitoraggio in particolare delle situazioni di fragilità.

Durante tutto il periodo dell'emergenza e anche e soprattutto successivamente, l'Amministrazione comunale sarà vicina alle famiglie, in particolare a quelle che si trovano in difficoltà, sia per quanto riguarda il lavoro sia per le problematiche relative all'accudimento dei figli.

Quanto segue potrà essere realizzato o potrà subire delle modifiche in base alle disposizioni che verranno adottate per fronteggiare questa pesante pandemia che ha colpito il nostro Paese e non solo.

OBIETTIVI

Il Comune di Mezzolombardo ha acquisito il marchio "Family in Trentino- Categoria Comuni". Tra le incombenze richieste è previsto il piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Pertanto, dopo un'attenta analisi delle realtà economiche, sociali e solidaristiche presenti sul territorio del Comune di Mezzolombardo, sono stati individuati degli obiettivi che guideranno le linee di azione che si intendono continuare a promuovere nell'anno 2021:

- 1. Informare e promuovere la partecipazione delle famiglie nelle decisioni amministrative/politiche.**
Si ritiene infatti che il conoscere il punto di vista di chi vive in seconda battuta le decisioni amministrative, in questo caso sulle politiche familiari, possa diventare un incentivo a migliorare e, magari, a cambiare punto di vista rispetto a quanto portato avanti fin'ora.
- 2. Promuovere /sostenere iniziative concrete volte a favorire economicamente le famiglie attraverso una serie di servizi.**
Il Comune di Mezzolombardo si è fatto promotore di una serie di iniziative che vanno nell'ottica del sostegno alla natalità, alle famiglie in momentanea difficoltà economica e alle famiglie con figli piccoli. I sostegni elargiti rappresentano un segnale di interesse verso la gestione anche economica del budget familiare.
- 3. Progettare eventi di sensibilizzazione dell'essere cittadini coinvolgendo i giovani**
E' importante per i ragazzi avere delle opportunità per fare esperienze formative arricchite dai nuovi e significativi incontri, avere occasione per imparare qualcosa di nuovo.

4. **Incentivi economici**
E' opportuno improntare una politica tariffaria al fine di agevolare determinate categorie di utenti, espressamente a sostegno del nucleo familiare in quanto tale.
5. **Adeguamento spazi pubblici**
Organizzazione e strutturazione degli spazi pubblici finalizzati alla fruizione da parte delle famiglie.
6. **Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi famiglia/lavoro**
Sono progetti rivolti al soddisfacimento della domanda di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro e per la diffusione sul territorio dei servizi socio-educativi.

La pandemia di coronavirus ha sicuramente stravolto la vita di molti residenti e ha portato molte famiglie ad avere grossi problemi economici e non solo.

Il Comune, in attuazione del principio di sussidiarietà e nel rispetto delle risorse previste a bilancio, con azioni coordinate con gli altri soggetti del territorio (Provincia, Comunità Rotaliana K.), dovrà attivarsi per sostenere questi nuclei famigliari in un momento di particolare fragilità.

B) AZIONI PREVISTE NEL PIANO DI INTERVENTO

Il piano di intervento del Comune di Mezzolombardo è strutturato in 6 azioni, come previsto dallo schema introdotto dall'Agenzia della Famiglia:

1. **GOVERNANCE**
2. **MISURE ECONOMICHE**
3. **COMUNICAZIONE**
4. **COMUNITA' EDUCANTE**
5. **WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**
6. **AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA**

Per ogni azione qui sopra indicata, sono previste delle diverse tipologie di azione.

1. GOVERNANCE

Piano Giovani

Il Comune aderisce al Piano Giovani della Comunità Rotaliana Koenigsberg al fine di favorire le politiche giovanili come previsto dal Piano Strategico approvato annualmente.

Sostiene economicamente i progetti che annualmente vengono approvati dal Tavolo.

Tavolo Infanzia

Oltre al Nido familiare - Tagesmutter e al Nido sovracomunale presente a Mezzocorona, sono presenti sul territorio comunale quattro nidi d'infanzia privati, che attualmente danno risposta a circa il 90% delle famiglie della borgata che, per motivi di conciliazione, necessitano di appoggiarsi alle strutture del territorio per la cura e l'educazione dei figli. Tutte le strutture risultano accreditate per l'erogazione dei Buoni di Servizio, accreditamento che garantisce il rispetto di parametri quali-quantitativi nello svolgimento delle attività. Visto l'importante ruolo di queste strutture e l'interesse dell'Amministrazione nel comprendere al meglio i bisogni delle famiglie, nel corso del 2021 è stato formalmente istituito il Tavolo infanzia, con l'obiettivo di promuovere un confronto e coordinamento con le strutture del territorio preposte alla cura ed educazione dei bambini della fascia di età 0-6 anni.

Il Tavolo ha l'obiettivo di raccogliere ed analizzare i bisogni delle famiglie della borgata e sperimentare forme di integrazione dei servizi, anche in linea con quanto proposto dal D.lgs 65/2017.

Conciliazione tempi lavoro e famiglia - smart working

L'emergenza coronavirus ha richiesto una riorganizzazione anche del lavoro dei dipendenti comunali, al fine di evitare la presenza di più persone nello stesso ufficio e trasferimenti dei dipendenti dalla propria abitazione al luogo di lavoro. I lavoratori in smart working godono di una fascia più ampia di orario di lavoro (dalle 7.30 alle 21.00) e questa articolazione, soprattutto per i dipendenti con figli, riesce maggiormente a conciliare le esigenze della famiglia.

E' in previsione la costituzione di un tavolo tecnico/politico per affrontare le tematiche relative alla conciliazione tempo lavoro e vita/famiglia dei dipendenti.

La grande pandemia che ha investito anche la nostra struttura, ha comportato e comporterà una nuova organizzazione del lavoro, che avrà bisogno della collaborazione di tutti i dipendenti e della loro esperienza di questo periodo, per affinare e reimpostare l'attività degli uffici.

Al fine di realizzare anche all'interno della propria struttura organizzativa il ruolo di Comune Amico della Famiglia è necessario immaginare una fase di ascolto dei singoli uffici per rilevare le problematiche connesse con la tematica della conciliazione tempo lavoro e vita/famiglia dei dipendenti.

Consulta della Famiglia

Nel 2012 è stata costituita la "Consulta tecnica della famiglia" al fine di promuovere iniziative atte a diffondere la cultura, le informazioni e la formazione delle famiglie del Comune di Mezzolombardo con lo scopo di coinvolgere queste ultime in una maggiore partecipazione al bene comune. Nel corso degli anni tale organo è stato dismesso, ma si ritiene che in un momento delicato come quello attuale sia importante ritrovare uno spazio di confronto per sostenere la funzione sociale, educativa ed economica della famiglia. La pandemia in atto rende infatti necessaria una riflessione e maggior

confronto con il mondo delle famiglie e con i soggetti del territorio che a vario titolo se ne occupano, al fine di monitorare e rilevare i nuovi bisogni e le esigenze.

Per questo nel corso del 2022 si procederà ad un momento di riflessione sul ruolo della Consulta e al rinnovo della stessa. In particolare verranno identificati i soggetti che comporranno tale organo e verranno definiti gli obiettivi che la stessa potrà raggiungere.

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere e sensibilizzare, trasmettendo ai cittadini il senso delle iniziative proposte, pur nella consapevolezza di non riuscire a coprire la totalità delle singole esigenze.

La Consulta dovrà essere in grado di raccogliere le proposte che via via emergeranno sia da parte degli amministratori comunali che dai cittadini, al fine di affinare negli anni il piano di azione in materia di politiche familiari.

2. MISURE ECONOMICHE

Tavolo della Solidarietà

Nel 2009 si è costituito il Comitato di volontariato denominato "Tavolo della Solidarietà" che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale ed è stato costituito al fine di affrontare questo grande momento di precarietà e di disagio economico che stanno vivendo diverse famiglie del nostro territorio. Il Tavolo costituito da alcune associazioni della borgata (Acli, San Vincenzo, Parrocchia, Comune, ...) ha come attività principale quella di erogare pacchi viveri ed aiuti a famiglie in difficoltà.

Il Tavolo di Solidarietà ha continuato anche nel periodo dell'emergenza coronavirus ad aiutare le famiglie in difficoltà con la distribuzione di pacchi viveri.

Il ritiro del materiale donato nei vari supermercati della borgata, la predisposizione dei pacchi e la consegna degli stessi a domicilio, è svolta da alcuni volontari, appositamente formati e dotati dei dispositivi di protezione necessari.

Obiettivo principale del Tavolo è sostenere le famiglie della borgata, soprattutto in questo difficile momento, con l'erogazione di pacchi viveri, di aiuti per pagamento delle bollette delle utenze, di affitto, spese condominiali e piccole spese familiari. Costituisce un supporto alle famiglie anche per l'attività didattica e sportiva dei figli (pagamento libri di testo, iscrizione a corsi o certificazioni linguistiche).

Card per la famiglia

Progetto per sostenere concretamente la famiglia, mettendola in condizione di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

All'interno del sistema tariffario agevolato si inserisce la card per la famiglia, la quale offre la possibilità di ingresso agevolato, in base alla composizione familiare, a spettacoli cinematografici e stagione teatrale.

Obiettivo dell'azione è quella di sensibilizzare e incentivare le famiglie all'utilizzo di prodotti culturali, cinematografici e/o teatrali.

Contributo per i pannolini lavabili

Il Comune di Mezzolombardo, nell'ottica del sostegno alla natalità, ha confermato l'iniziativa intrapresa a partire dal 2007, contribuendo alla spesa per l'acquisto di kit di pannolini lavabili. Le famiglie interessate potranno acquistare il kit di pannolini lavabili presso qualsiasi negozio o negozi on line che forniscono questo tipo di tessile, riconoscendo alla famiglia un contributo pari alla metà della spesa sostenuta fino ad un massimo di euro 80,00 di spesa totale. L'obiettivo di tale azione è quello di sensibilizzare l'utilizzo dei pannolini riciclabili e costituisce un primo sostegno economico per l'acquisto di un kit di pannolini lavabili.

Lo scopo è quello di favorire il contenimento dell'ingente produzione di rifiuti derivante dall'impiego di pannolini usa e getta. La conseguente riduzione della produzione di rifiuti comporterà per le famiglie un abbattimento del costo della tariffa. Nel corso del 2021 è stato organizzato uno specifico incontro informativo con i genitori interessati ed è stato esteso il contributo anche ad altri prodotti per l'igiene (costumini, traversine, ...) al fine di evitare l'usa e getta. Nel corso del 2022, in collaborazione con gli altri Comuni della Piana Rotaliana, verrà valutata la possibilità di promuovere una specifica campagna informativa.

Servizio nido familiare tagesmutter

L'Amministrazione comunale, già da diversi anni, ha messo in atto una politica di sostegno al servizio "nido familiare-tagesmutter", erogando un contributo in base all'ICEF che va ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie residenti nel territorio comunale.

Il Comune di Mezzolombardo sostiene il servizio complementare di nido familiare tagesmutter con un contributo orario minimo di euro 4,00 ad un massimo di euro 7,00, definito in base all'Icef della Domanda Unica.

La famiglia può utilizzare fino ad un massimo di 130 ore al mese con il contributo comunale.

Rappresenta un sostegno economico importante per le famiglie che scelgono questo tipo di servizio socio educativo, molto adatto soprattutto per chi fa turni o ha bisogno di poche ore di servizio al giorno.

Colonia estiva diurna

Servizio di attività di conciliazione con finalità socio - educative, rivolto ai bambini fra i tre e gli undici anni che si svolge per tutto il periodo extrascolastico.

Le tariffe per il servizio di colonia estiva diurna applicate dal Comune sono già abbattute di una quota di contributo spettante ad ogni residente che fa richiesta del servizio.

La famiglia che utilizza oltre le quattro settimane di servizio ha inoltre diritto di un ulteriore sconto su tutte le settimane di iscrizione.

Inoltre, per chi non utilizza i Buoni di Servizio, il Comune concede un ulteriore contributo in base all'ICEF, diversificato in base al numero di settimane di iscrizione prenotate.

Voucher sportivo

Il Comune di Mezzolombardo ha conferito incarico alla Comunità Rotaliana per la gestione del voucher sportivo. Questo intervento permetterà alle famiglie numerose o alle famiglie beneficiarie dell'ex reddito di garanzia di poter accedere ad importanti aiuti che permetteranno ai figli (tra gli otto e i diciotto anni) di svolgere attività sportiva.

I.M.I.S. (imposta immobiliare semplice)

A partire dal 1° gennaio 2015 nei Comuni trentini è entrata in vigore l'imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) di cui alla Legge Provinciale n° 14 del 30 dicembre 2014. Questo nuovo tributo sostituisce l'imposta municipale propria (I.M.U.) e la tassa sui servizi indivisibili (T.A.S.I.).

Con deliberazione n. 11 dd. 19.03.2015 e ss.mm il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare l'assimilazione ad abitazione principale "*all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata né utilizzata da soggetti diversi dai componenti del nucleo familiare di provenienza. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7.*

L'aliquota agevolata IMIS dello 6 per mille per gli immobili (ed eventuali pertinenze) concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado è stata introdotta con la delibera del

Consiglio Comunale n. 12 del 19.03.2015. Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 15.02.2016 l'aliquota agevolata è stata dimezzata portandola al 3 per mille. La fattispecie è prevista all'art. 5, comma 2 bis del Regolamento IM.I.S.. Con recente deliberazione di Consiglio comunale n° 7 dd. 12.02.2019, l'agevolazione per i fabbricati abitativi concessi ai familiari ed affini in linea retta entro il primo grado prevista dall'art. 5, comma 2 bis) del Regolamento è stata estesa anche ai parenti in linea retta entro il secondo grado. Con successiva deliberazione n° 8, il Consiglio comunale ha confermato anche per il 2019 l'aliquota agevolata del 3 per mille alla suddetta fattispecie nella sua nuova formulazione.

Con la deliberazione n° 4 del 19.02.2018 il Consiglio comunale ha apportato una modifica al Regolamento e ha introdotto il comma 2 ter all'articolo 5. Nello specifico, è stata introdotta la possibilità di adottare un'aliquota agevolata sui fabbricati abitativi oggetto di locazione a canone concordato (art. 2 comma 3 della Legge n. 431 del 9 dicembre 1998).

Tariffa comunale T.I.A

A partire dall'01.01.2012 è entrata in vigore la tariffa di igiene ambientale **puntuale**, prevista dalla delibera di Giunta provinciale n. 2972 del 30.12.2005 e ss.mm.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n° 15 del 05.05.2014 e ss.mm., ha approvato il Regolamento per l'applicazione del sistema di tariffazione per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Come nel previgente modello tariffario "presuntivo" di cui al D.P.R. n° 158/1999, la tariffa con sistema puntuale è anch'essa composta da una parte fissa e da una parte variabile. La modifica sostanziale riguarda, come noto, la parte variabile, che è commisurata alla quantità di rifiuto secco misurato prodotta da ciascuna utenza.

Per quanto riguarda, invece, la tariffa fissa, dopo aver valutato sistemi alternativi di calcolo basati solo sulla considerazione del nucleo familiare, il Comune di Mezzolombardo ha confermato, quale metodo di commisurazione della parte fissa della tariffa per le utenze domestiche, quello che prevede la ponderazione sulla base del coefficiente di adattamento K_a del D.P.R. 158/1999 – tabella 1° (Nord) - relativo al numero dei componenti della famiglia anagrafica e alla superficie dell'immobile occupato o condotto. Tale sistema, infatti, garantisce maggiormente di privilegiare le famiglie più numerose che potenzialmente potrebbero subire un aggravio sulla parte variabile della tariffa, la cui commisurazione è legata, appunto, all'effettiva produzione di rifiuti indifferenziati.

Il Comune, inoltre, si sostituisce parzialmente, in misura da determinare annualmente, al pagamento della tariffa applicata, nei seguenti casi:

- alle persone che versano in condizioni di accertata indigenza
- per le utenze domestiche in cui siano residenti persone che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di tessili sanitari (rifiuti indifferenziati come pannoloni);
- per le utenze di nuclei familiari con bambini di età inferiore ai 24 mesi e ai 36 mesi in caso di gemelli;

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 dd. 20.2.2019 infatti è stato stabilito che per le abitazioni occupate da persone indigenti secondo quanto stabilito dal Regolamento (art. 18, comma 2, lett. a) la quota a carico del Comune è pari al 75%.

Con il citato provvedimento è stata inoltre prevista per l'utenza domestica - pannoloni (art 18, comma 2, lett. b) una quota a carico del Comune di euro 80,00, a utenza, fino a 9 svuotamenti ed euro 120,00

da 10 svuotamenti.

Per le utenze con figli minori è opportuno fare una precisazione. Nel 2016, con la deliberazione n. 5 del 15 febbraio, il Consiglio comunale ha introdotto, alla lettera d), comma 2 dell'articolo 18 del Regolamento, la norma che consente l'applicazione di un'agevolazione a favore dei nuclei familiari con bambini entro l'anno di vita. Dunque, in prima applicazione, con la deliberazione n. 27 del 23.02.2016 di determinazione delle tariffe per l'anno 2016, la Giunta comunale ha stabilito di destinare alle famiglie residenti con bambini di età inferiore a dodici mesi l'importo di Euro 100,00.= per ogni bambino, da applicare sulla quota eccedente i volumi minimi della tariffa variabile.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 21.02.2017 è stata modificata la lett. d) comma 2 dell'articolo 18 del Regolamento, ampliando dall'anno 2017, l'applicazione dell'agevolazione ai nuclei familiari con la presenza di bambini di età inferiore a *ventiquattro mesi e, in caso di gemelli, inferiore ai trentasei mesi*. Con successivi provvedimenti di Giunta questa agevolazione è stata confermata anche negli anni successivi nell'importo di euro 100,00 per ogni bambino.

Per le famiglie che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con trasformazione biologica mediante composte, cumulo o altro sistema, è prevista un'agevolazione che il Comune determina in un importo fisso all'anno, differenziato in funzione del numero di componenti, da detrarsi dalla quota fissa. Con deliberazione n. 30 dd. 20.2.2019 sono state approvate le seguenti agevolazioni previste dall'articolo 16 del regolamento in materia (da detrarsi dalla parte fissa della tariffa) nel modo seguente : - comma 1, lett. a) compostaggio della frazione organica effettuato dalle utenze domestiche:

descrizione	importo unitario
<i>Componenti 1</i>	€ 15,00
<i>Componenti 2</i>	€ 28,00
<i>Componenti 3</i>	€ 33,00
<i>Componenti 4</i>	€ 38,00
<i>Componenti 5</i>	€ 47,00
<i>Componenti 6 o più</i>	€ 51,00
<i>Non residenti - componenti 1</i>	€ 15,00
<i>Non residenti - componenti 2</i>	€ 28,00
<i>Non residenti - componenti 3</i>	€ 33,00
<i>Non residenti - componenti 4</i>	€ 38,00

Nell'anno 2020 l'Amministrazione comunale ha impegnato l'importo di Euro 13.500,00.= a copertura delle sostituzioni parziali previste dall'art. 18, comma 2, lett. a), b) e d) del Regolamento per l'applicazione della tariffa igiene ambientale (persone indigenti, nuclei familiari con elevata produzione di tessili sanitari a causa di malattia, handicap, ecc..., nuclei familiari con bambini di età inferiore a ventiquattro mesi).

Data l'emergenza Covid-19 la Giunta comunale con deliberazione n. 58 dd. 15 aprile 2020 ha recepito il provvedimento della Provincia che prevede il differimento dei termini di versamento IMIS al 16.12.2020. Con lo stesso atto sono state differite anche altre entrate comunali al 30 settembre 2020.

3. COMUNICAZIONE

Ricevimento per singoli e famiglie

Oltre a favorire l'accesso agli uffici comunali, si vuole garantire a tutti i cittadini e le famiglie l'opportunità di confrontarsi con gli amministratori. Il Consigliere delegato alle politiche per l'infanzia e l'Assessore alle Attività sociali sono disponibili ogni settimana presso il Municipio, durante l'orario di ricevimento, per accogliere singoli e famiglie in un momento di ascolto e confronto.

Accoglienza delle nuove famiglie

L'Ufficio Attività Sociali, in collaborazione con l'Ufficio Anagrafe, mensilmente monitora le famiglie che hanno registrato una nuova nascita. A tutte queste famiglie viene inviata una lettera di benvenuto, contenente le principali informazioni utili per i neo-genitori, che possono così beneficiare da subito delle opportunità che la Comunità di Mezzolombardo offre loro.

Nel corso del 2022 verrà ulteriormente implementata tale iniziativa. E' infatti intenzione dell'Amministrazione monitorare le famiglie che si trasferiscono sul territorio comunale ed inviare loro una lettera di benvenuto con le principali informazioni rilevanti, sulla base della composizione anagrafica e delle possibili esigenze del nucleo familiare.

Family Point

Presso l'ufficio Attività Sociali del Comune di Mezzolombardo si è creato lo sportello "Family point" dove il personale è a disposizione per fornire informazioni su come accedere ai vari servizi rivolti alla persona; infatti molti servizi non sono fruiti dalle famiglie in quanto esse non sono a conoscenza della loro esistenza.

La volontà espressa di potenziare e diffondere le informazioni sui servizi posti in essere a favore delle famiglie risulta dunque strategica. Si reputa quindi importante confermare la gestione del "Family point", come raccordo per un attento ascolto del cittadino.

Il Family point costituisce quindi un luogo di riferimento per le famiglie, a cui rivolgersi per presentare le proprie istanze ed ottenere informazioni su tutti i servizi erogati a favore della famiglia.

Nel caso le restrizioni per la pandemia non permettano l'afflusso fisico allo sportello presso l'ufficio Attività Sociali, tramite il sito, il numero dedicato e i social sarà possibile continuare a essere di riferimento informativo e di aiuto per tutte le famiglie residenti.

In caso di necessità i colloqui con le famiglie saranno fissati con appositi appuntamenti ben cadenzati, anche nel pomeriggio, se necessario, al fine di evitare l'incontro degli utenti.

Sito del Comune

Sempre nell'ottica dell'informazione, sul sito del Comune è previsto uno spazio dedicato all'iniziativa Family, aggiornato con le iniziative e le notizie relative al presente piano e in generale alle politiche familiari. Sul sito si potranno trovare informazioni utili sui servizi offerti e quelli che si andranno a creare a favore delle famiglie, per creare un punto di riferimento importante per chi vuole approfondire il tema della famiglia.

Nel corso del 2021 il sito è stato rinnovato e sono state attivate le nuove pagine facebook ed instagram

istituzionali, per informare tempestivamente le famiglie di notizie importanti e delle varie iniziative promosse sul territorio.

Obiettivo principale è quello di comunicare in modo chiaro e diretto, facilmente accessibile a tutti, le notizie importanti della borgata. Tramite il sito si può tenere aggiornata la popolazione sulle iniziative del territorio comunale, sia quelle proposte dall'Amministrazione che dalle Associazioni.

Mai come in questo periodo di emergenza sanitaria, il sito del Comune, come altri mezzi social - come facebook - rappresenta un canale di fondamentale importanza per trasmettere informazioni al cittadino e alle famiglie residenti.

4. COMUNITA' EDUCANTE

Contributi alle associazioni

Nel territorio del Comune di Mezzolombardo operano diverse associazioni sociali, sportive e culturali. Nel corso degli anni il Comune è sempre stato vicino alle associazioni, sia tramite l'assegnazione di contributi ordinari, che per iniziative specifiche e straordinarie. Il Comune ha sempre considerato di vitale importanza l'attività delle associazioni, sia per i volontari che vi operano, sia per la collettività. Il senso di appartenenza e l'attività svolta a titolo gratuito, genera coesione e solidarietà che rinforzano la struttura sociale della comunità.

Sedi e locali per associazioni

Il Comune ha messo a disposizione delle molte associazioni sociali, sportive e culturali, adeguati spazi. Inoltre vi sono alcuni spazi (Sala Civica, Sala Dallabrida, Sala Spaur, palestre comunali, Teatro San Pietro) che sono messi a disposizione delle associazioni a tariffe ridotte. Data l'emergenza sanitaria, il Comune di Mezzolombardo ha adottato uno specifico provvedimento al fine di abbattere al 100% i costi di gestione delle sedi per l'anno 2020 e del 50% per l'anno 2021, aiutando in modo consistente tutte le associazioni della borgata. Il Comune ha da sempre l'obiettivo di incentivare e sostenere l'attività delle associazioni della borgata.

Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Da molti anni il Comune di Mezzolombardo sostiene l'attività dell'UTED, mettendo a disposizione gli spazi e sostenendo economicamente l'iniziativa. L'emergenza sanitaria ha sospeso l'attività per lungo tempo, ma si auspica il ritorno alla normalità, che ha sempre visto un gran numero di partecipanti. Obiettivo dell'intervento è quello di offrire momenti di crescita culturale e formativa alle persone anziane e/o a coloro che hanno tempo libero da dedicare. Si vogliono creare momenti di socializzazione e di confronto su tematiche diverse.

Iniziative per i neo maggiorenni

I neomaggiorenni del paese vengono coinvolti in un progetto il cui scopo principale è quello di creare momenti di incontro e di riflessione sul significato di appartenenza alla stessa comunità. In un percorso di cittadinanza attiva si accompagneranno i ragazzi verso la consapevolezza nell'acquisire la maggiore età, con i rispettivi diritti e i doveri che si assumono. I neo maggiorenni, con gli adeguati dispositivi, sono stati coinvolti in un'azione di volontariato particolarmente importante nel periodo di emergenza coronavirus, già descritto in premessa. Inoltre i giovani vengono coinvolti nell'azione di distribuzione delle tre edizioni del notiziario comunale che viene recapitato ad ogni famiglia residente di Mezzolombardo.

Timbralibro

Progetto che, nonostante le difficoltà imposte dalle misure sanitarie, come per l'anno scorso sarà effettuato in collaborazione con alcune biblioteche e punti di lettura della Val di Non (Taio, Coredò,

Denno, Fondo, Revò, Romeno, Tassullo, Terres, Tuenno, Castelfondo, Cloz e Sarnonico), e che consiste nel suggerire una lista di libri da leggere nel corso dell'estate. Per ogni lettura effettuata i bibliotecari apporranno un timbro sulla bibliografia previamente consegnata ai partecipanti. I bambini che entro la fine dell'estate avranno collezionato un numero minimo di timbri (8 per la classe I[^], 4 per la classe II[^]) riceveranno un premio, nel corso di una piccola festa da tenersi a fine estate (restrizioni permettendo).

Obiettivo dell'azione è quella di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, soprattutto in un periodo in cui le scuole sono chiuse.

Festival dello Sport - Festa della Famiglia - Festa dello Sport

L'Amministrazione comunale intende organizzare la sesta edizione dell'evento denominato "Festival dello Sport", un progetto che vuole essere di richiamo per l'intero mondo sportivo della nostra Comunità, ma anche di promozione del nostro territorio. Durante il Festival verrà data l'opportunità di provare le varie specialità sportive a soggetti di ogni età, a fianco di istruttori competenti e preparati. Inoltre durante il weekend si terrà la gara di orienteering che prevede anche un tracciato specifico per le famiglie.

L'iniziativa verrà realizzata in un fine settimana di settembre e si svilupperà attorno alle molteplici discipline sportive che la borgata di Mezzolombardo conta, in concomitanza con la Festa dello Sport che ogni anno viene organizzata per gli alunni delle scuole elementari.

Obiettivo delle azioni è quello di promuovere l'attività sportiva tra le famiglie della borgata e promuovere le attività svolte dalle singole associazioni sportive.

"Coccole di carta": regalo di un libro ai bambini nati negli anni 2021

Come da diversi anni a questa parte, la Biblioteca intende regalare un libro ai genitori dei bambini nati nell'anno 2021, come buon auspicio affinché diventino dei futuri lettori. Questo intervento è ispirato da "Nati per leggere", progetto nazionale promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la Salute del Bambino e presente in tutte le regioni italiane. I libri regalati ai nuovi nati vengono scelti dalle bibliografie stilate dal progetto stesso, e acquistati ad un prezzo speciale.

Sceglilibro 5[^] edizione

A dicembre 2021 è partita la quinta edizione del Premio Sceglilibro, rivolto ai ragazzi delle quinte elementari della Scuola Primaria e alle prime classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, che terminerà a maggio 2022, senza tuttavia la consueta grande festa finale di premiazione che solitamente si svolgeva presso il PalaTrento. Verrà comunque realizzata una "festa" in modalità a distanza, la quale prevede la partecipazione degli autori e di alcune classi in un luogo in via di definizione; tutte le altre classi potranno seguire le premiazioni online. Questa quinta edizione, come le precedenti, ha visto coinvolti più di 3500 ragazzi di tutto il Trentino e alcune classi della scuola italiana dell'Alto Adige: ricordiamo che il Premio Sceglilibro consiste nella lettura da parte dei ragazzi di 5 libri scelti dai bibliotecari; sul sito dedicato i ragazzi stessi possono interagire con gli autori tramite i commenti e alla fine del percorso saranno loro a decretare il libro vincitore dell'edizione. Non solo, anche i ragazzi verranno premiati, le 5 migliori recensioni saranno infatti scelte dagli autori, mentre le 5 migliori stroncature saranno scelte e premiate dai bibliotecari.

Laboratorio artistico

Come di consueto la biblioteca organizzerà un laboratorio artistico da effettuarsi nel corso di una settimana (tre mattine) a fine agosto-inizi settembre. Il laboratorio verrà affidato ad un artista locale di comprovata esperienza, pertanto verrà richiesta una piccola partecipazione economica da parte dei genitori dei bambini che intendono frequentarlo.

Date e natura dell'intervento da definire. L'obiettivo del progetto è quello di invitare i ragazzi a partecipare ad un'esperienza creativa - manuale che lasci spazio alla fantasia e alla creatività.

***Contro la violenza**

Sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere: adesione all'iniziativa "postoccupato". Sarà posta una sedia "riservata" in biblioteca e nell'atrio del Municipio dedicata a tutte le donne vittime di violenza. L'Amministrazione comunale sosterrà inoltre l'iniziativa in ricordo di Leonida una giovane ragazza che è stata uccisa molti anni fa, al fine di sensibilizzare la popolazione su questa delicata tematica.

Anche in caso di restrizioni per la pandemia l'opera di sensibilizzazione sarà comunque possibile attraverso il sito del Comune e i social, coinvolgendo le associazioni della borgata.

Obiettivo delle iniziative è quello di far crescere la cultura del rispetto di genere, soprattutto fra le nuove generazioni e supportare le famiglie in difficoltà, indirizzandole in modo corretto, perché possano trovare l'aiuto richiesto.

***Contro il gioco d'azzardo e la dipendenza dai Social - video**

Per contrastare il gioco d'azzardo si continuerà nell'opera di sensibilizzazione degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande, nel dismettere dai propri locali l'installazione di slot machine ed altri dispositivi "mangia soldi".

La tecnologia rende accessibili in un click contenuti ed esperienze che spesso i giovanissimi non sono in grado di capire e gestire. In riferimento a questi temi, in collaborazione con gli istituti scolastici verranno proposte delle iniziative di informazione e formazione rivolte alle famiglie.

E' risaputo che in momenti di crisi, ove vi sono più problemi di disoccupazione e di povertà, il fenomeno del gioco d'azzardo tende a diffondersi maggiormente.

Insieme ad altri soggetti del territorio, in particolare Ama, il Tavolo di Solidarietà e il Servizio Sociale si dovranno attivare azioni di sensibilizzazione

Obiettivo delle iniziative è quello di sensibilizzare le famiglie e i soggetti più fragili su questo grande dramma che coinvolge e colpisce molte famiglie, sia da un punto di vista economico che sociale. Si cercherà di rendere più autonome le famiglie nelle proprie scelte e nella gestione del budget familiare. Spesso si rilevano povertà non solo economiche, ma soprattutto culturali e di gestione del quotidiano. Le famiglie, ancor più oggi, hanno bisogno di essere sostenute.

Bar al buio

Compatibilmente con le restrizioni legate all'emergenza sanitaria, in collaborazione con l'associazione IRIFOR del Trentino sarà possibile organizzare un evento di bar al buio itinerante, dove gli avventori di questo speciale bar, facendosi guidare da camerieri ciechi e ipovedenti, possono vivere un'esperienza di immersione totale in una realtà diversa, ma emozionante.

Pedibus

Nel corso del 2022 si valuterà l'attivazione del Pedibus, in via sperimentale, in alcuni quartieri del Comune. Il Pedibus è un progetto che mira non solo a stimolare la socializzazione, l'attività motoria, l'educazione stradale dei bambini, ma anche a favorire il coinvolgimento dei genitori per lo sviluppo di una comunità attiva ed educante.

Eventi per famiglie

Nel corso del 2022 verrà riproposto Castagnando, un'iniziativa per le famiglie, proposta per la prima volta nel 2021, voluta dall'Amministrazione comunale e realizzata grazie alla collaborazione delle associazioni del territorio. Si tratta di una giornata dedicata alle famiglie con tanti laboratori per i bambini, curati da aziende agricole locali ed alcune realtà del territorio aderenti al Distretto famiglia. La giornata si svolge presso la Località Piani ed è pensata per regalare un momento di socialità all'aria aperta, in una cornice come quella del nostro castagneto.

Inoltre in occasione della Fiera di San Pietro, viene dedicato uno spazio di laboratorio per bambini e famiglie.

Nel corso del 2022 è inoltre intenzione dell'Amministrazione comunale proporre nuovi eventi che coinvolgano in particolar modo le famiglie. Ad aprile 2022 verrà inoltre proposta la prima edizione di "La Pasqua di una volta", una manifestazione rivolta alle famiglie, con giochi antichi con le uova, laboratori per bambini e mercatino del riuso. I bambini avranno l'opportunità di 'liberarsi' di vecchi giochi e vestiti e scambiarli, regalarli o semplicemente venderli. Lo spirito è quello dell'amicizia, del gioco e della socializzazione. Il mercatino del riuso ha inoltre indubbiamente una funzione educativa.

Famiglie a teatro

Nell'autunno 2022 verrà proposta una nuova rassegna teatrale, con spettacoli pomeridiani dedicati a bambini e ragazzi. A causa delle restrizioni legate alla pandemia Covid-19, cinema e teatri sono stati chiusi per lungo tempo. L'Amministrazione comunale sostiene l'importanza e il valore educativo del teatro per le giovani generazioni, e vuole stimolare un loro riavvicinamento a questo mondo.

Famiglie e natura

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale sostiene alcune iniziative, rivolte anche alle famiglie, che si svolgono sul territorio comunale. In particolare 'Luci e Saperi in Val del Rì', iniziativa organizzata dalla sezione SAT di Mezzolombardo, che accompagna i partecipanti alla scoperta della Val del Rì fino alla Località Piani, con tappe enogastronomiche e 'Micomarcia', iniziativa organizzata dall'Associazione Gruppo Micologico Rotaliano. Si tratta di una gara dilettantistica di corsa in montagna aperta a tutti, in cui i partecipanti raggiungono il monte Fausior. L'obiettivo è conoscere e riscoprire il territorio, in particolare il sentiero della Val del Rì e il Monte Fausior.

Serate formative per genitori

L'Amministrazione comunale sostiene la formazione dei genitori, attraverso l'organizzazione e il supporto di iniziative specifiche. In particolare nel corso del 2022 verrà supportata l'iniziativa 'Genitori ed adolescenti oggi', promossa da APPM in collaborazione con la Consulta genitori dell'Istituto

Comprensivo. Si tratta di due serate rivolte ai genitori di adolescenti e preadolescenti, che tratteranno rispettivamente i temi 'Un mondo di emozioni in un corpo che cambia' e 'Il ruolo del gruppo nella crescita degli adolescenti'. Le serate si svolgeranno in primavera, presso il Teatro San Pietro.

5. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Orari uffici comunali

Al fine di favorire la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli di gestione della propria famiglia e garantire una maggiore accessibilità ai servizi, alcuni uffici comunali, in base alle richieste dell'utenza, saranno disponibili ad accogliere, su appuntamento, fuori orario, gli utenti per l'istruttoria di particolari pratiche.

La Biblioteca comunale continuerà a garantire l'apertura anche il sabato mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

In caso di restrizioni Covid-19 si dovrà riorganizzare l'articolazione dell'orario di apertura al pubblico prevedendo accessi scaglionati e solo su appuntamento.

Progetto di Rete

Questo servizio di rete, coordinato dall'ufficio attività sociali, è pensato per sostenere la popolazione anziana di Mezzolombardo nelle necessità quotidiane e vive grazie alla collaborazione di volontari che dedicano parte del loro tempo a questa iniziativa di solidarietà.

Per tale progetto il Comune di Mezzolombardo ha acquistato un Fiat Qubo che i volontari possono utilizzare per accompagnare gli anziani a svolgere le visite o le commissioni di cui hanno bisogno.

I servizi più utilizzati sono il trasporto ai centri sanitari della borgata e fuori dal territorio comunale per recarsi ad una visita o per fare delle terapie mediche, la prenotazione di visite mediche, del tampone o del vaccino, l'aiuto a fare la spesa o per sbrigare pratiche amministrative.

In sintesi si può affermare che il progetto risponde non solo ai bisogni degli anziani, ma promuove anche la socializzazione tra persone di fasce d'età diversificate e la valorizzazione delle risorse umane del territorio.

Dopo un periodo di sospensione per l'emergenza sanitaria il servizio è parzialmente ripreso, nel rispetto di un piano di sicurezza Covid appositamente approntato e con la dovuta formazione dei volontari.

Lo sportello del Progetto di Rete ha sede presso un ufficio delle Acli di Mezzolombardo.

Supporto scolastico

Il Comune intende proseguire anche quest'anno nel suo impegno di supporto scolastico e socio-educativo nell'ottica della conciliazione famiglia-lavoro, integrandosi con le politiche scolastiche. Il servizio mette in campo risorse per dare continuità a progetti già sostenuti dall'amministrazione comunale in questo ambito. Si tratta di un luogo di socializzazione e di condivisione per svolgere assieme ad attività di supporto scolastico anche attività ludiche, ricreative e culturali.

In caso di restrizioni per il Covid-19 l'Istituto Comprensivo potrà proporre iniziative alternative e innovative.

Tavolo della Solidarietà

Questa realtà, descritta nella sezione delle misure economiche, ha come principale finalità quello di sollecitare riflessioni e promuovere proposte di solidarietà e sobrietà, affinché situazioni di difficoltà economica diventino occasione educativa per tutte le persone e per tutta la comunità.

Importante è informare le persone che si trovano in difficoltà di tutte le forme concrete di aiuto messe

in atto dalle istituzioni con una chiara e semplice mappa di tali opportunità, creando una struttura capace di dare concreti sussidi una tantum e limitati al tempo strettamente necessario per il superamento di quelle problematiche che esulano dalle risposte istituzionali.

Il ruolo del Tavolo ha assunto nel tempo sempre maggior rilevanza e riconoscenza. La sensibilità di molti privati permette al Tavolo di avere generosi contributi sia monetari che di raccolta viveri.

Servizio nido familiare Tagesmutter

Servizio già descritto nella sezione delle misure economiche, rappresenta per alcune famiglie della borgata un ottimo servizio, molto elastico e particolarmente indicato per quei genitori che lavorano a turni o con particolari orari.

Il servizio di nido familiare-tagesmutter consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (tagesmutter) adeguatamente formato ed operante in collegamento con organismi della cooperazione sociale. L'educazione e la cura dei bambini viene svolta in locali all'uopo individuati o presso il domicilio della tagesmutter.

Il servizio, inoltre, garantisce risposte flessibili e differenziate alle varie esigenze delle famiglie e ai bisogni dei bambini e concorre in modo importante ad un equilibrato sviluppo psico-fisico ed affettivo del bambino.

Le restrizioni del Covid-19 hanno completamente bloccato per un periodo l'attività del servizio di nido familiare-tagesmutter. La Provincia Autonoma ha predisposto dei sistemi di aiuto alternativi per le famiglie, soprattutto necessarie al momento del rientro al lavoro di molti genitori.

Ri-costruire comunità

Dal gennaio 2017, grazie ad una proposta delle Acli di zona, si è sviluppato all'interno della Comunità di Mezzolombardo, di Mezzocorona e quella di San Michele a/A, il progetto Ri-Costruire Comunità in Piana Rotaliana. Nel corso dei vari incontri tra cittadini, istituzioni e parti sociali sono emersi diversi ambiti di lavoro e per ora, ci si è concentrati in particolare su due: l'housing sociale e la promozione delle relazioni di vicinato nei quartieri, che si è trasformato in progetto vero e proprio denominato "Dal vicinato alla Comunità".

Questo progetto vuole declinare in sede locale (prima di quartiere/rione e poi comunale) la realtà di rete di comunità rappresentata da Ri-costruire Comunità. In questo modo si potrà dare maggiore efficacia all'obiettivo di riattivazione della cittadinanza. Del gruppo di progetto fanno parti: Acli (Circoli di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige), i Servizi Sociali della Comunità Rotaliana K., l'Associazione A.M.A., l'Oratorio di San Michele ed ha il sostegno dei tre Comuni coinvolti e della Cassa Rurale Rotaliana e Giovo.

Il Comune di Mezzolombardo ha sostenuto il progetto incentrato in particolare sul costruire comunità in un nuovo quartiere residenziale di Mezzolombardo, abitato soprattutto da famiglie provenienti da fuori Provincia, senza supporto di reti parentali.

Tale progetto nasce dal desiderio di coinvolgere le persone e le famiglie nel loro contesto, quello di vicinato e poi di quartiere, riattivando forme di prossimità solidale nella quotidianità. Ulteriore obiettivo è di legare queste prossimità con forme di aggregazione più strutturate - in forma leggera - in modo che possano:

- alimentare in modo permanente le stesse relazioni di vicinato:
- offrire spazi di riflessione sul contesto e di elaborazione di proposte ed iniziative progettuali locali come la presa in carico del proprio contesto di quartiere.

Un ruolo importante che Ri-costruire comunità potrà avere nel corso del 2022 sarà nell'ambito del supporto alle donne ucraine già residenti da tempo nel nostro Comune e nel supporto delle famiglie

ucraine che arriveranno a Mezzolombardo a seguito dello sfollamento dalla guerra.

Angolo Morbido

L'Amministrazione comunale ha attivato da alcuni anni il progetto denominato "Angolo Morbido". L'Angolo morbido è uno spazio di incontro per genitori con bambini da zero a tre anni di età, che vivono l'esperienza della genitorialità. Nasce dal bisogno di incontrarsi, socializzare e condividere momenti di confronto e di gioco con i propri figli. Nell'ambito di tale progetto sono state attivate anche diverse iniziative per bambini in età scolare e per genitori con figli adolescenti.

Questa iniziativa negli anni è stata realizzata con la collaborazione dell'associazione Abibò, la Biblioteca e la Scuola Musicale Guido Gallo.

La pandemia che abbiamo vissuto ha profondamente segnato la vita familiare e il vissuto dei nostri bambini ed adolescenti. In questo anno si è dovuto fare i conti con una profonda incertezza e sul minor supporto della rete parentale (es: i nonni) e delle istituzioni (nidi, scuole materne, scuola, Terzo settore), che contribuivano in modo sostanziale al supporto della famiglia. Inoltre lo smart working, i temporanei periodi di sospensione delle attività di nidi e scuole materne, la didattica a distanza e in alcuni casi la perdita del lavoro, sono solo alcune situazioni che hanno vissuto le nostre famiglie e che hanno fatto emergere il maggior bisogno degli adulti di sostegno per affrontare questo evento straordinario. I genitori, oltre al supporto economico, hanno la necessità di acquisire strumenti che permettano loro di riorganizzare la quotidianità, di supportare i figli nell'attività didattica e di trasmettere loro, nonostante tutto, serenità e positività.

Sul territorio di Mezzolombardo esistono alcune realtà importanti che si occupano di famiglie, di genitorialità, di bambini e adolescenti da diversi punti di vista. Quest'anno l'Angolo Morbido dovrà a maggior ragione fungere da collante tra tutte queste realtà, in modo da cogliere le esigenze ed offrire attività che possano raggiungere capillarmente quante più famiglie possibili. Il Comune dovrà quindi garantire la regia e il coordinamento di queste iniziative, attivando ogni forma di collaborazione ed incentrando le risorse sulla formazione, informazione, sul sostegno psicologico, sull'aiuto a gestire gli impegni scolastici, sul supporto per la parte creativa e manuale da sperimentare con i propri figli. Mettere a disposizione laboratori, conoscenze, riflessioni su quanto accaduto, su quanto vissuto e su quali potranno essere le visioni del futuro, può aiutare gli adulti nel loro ruolo di genitori a sostenere e accompagnare i figli in un percorso di resilienza. Si potrà valutare l'attivazione di un punto di ascolto dedicato alla genitorialità.

Sarà inoltre importante coinvolgere ed attivare una collaborazione anche con il Consultorio di Mezzolombardo, che accompagna i neogenitori nelle prime fasi e le cui attività potrebbero trovare un'integrazione e continuazione proprio nell'Angolo morbido. La nascita di un bambino costituisce un momento prezioso e delicato per ogni coppia e, soprattutto in un momento storico complesso come quello attuale, risulta particolarmente importante raggiungere e poter cogliere i bisogni e dare supporto anche alle neo-famiglie.

Nido sovracomunale

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione con la Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg per la gestione del servizio di nido di infanzia situato a Mezzocorona. Il servizio viene erogato per undici mesi l'anno, indicativamente da inizio settembre a fine luglio. I termini di presentazione delle domande di ammissione sono fissati dal 1 ottobre al 30 aprile precedenti il periodo

di erogazione del servizio (indicativamente da inizio settembre a fine luglio). Possono presentare domanda di ammissione i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nel Comune di Mezzolombardo. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono rilasciati dalla Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg ed al medesimo ente devono essere riconsegnati corredati dalla documentazione probante le dichiarazioni presentate. Per tutte le domande viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

Gli utenti dell'Asilo Nido sono tenuti a corrispondere le rette di frequenza, che saranno stabilite dall'Organo Esecutivo della Comunità Rotaliana K. La retta di frequenza si compone di una quota fissa mensile e di una quota giornaliera. La quota fissa mensile che viene diversificata applicando il sistema tariffario in base alla situazione economico patrimoniale della famiglia come risultante dal modello ICEF, sulla base della delibera della Giunta Provinciale n. 262 del 17.2.2011 e della delibera della Giunta Provinciale n. 1339 del 26.2.2012 e ss.mm. , dovrà essere corrisposta indipendentemente dalla frequenza. La quota giornaliera è da corrispondere considerando le giornate di effettiva presenza del bambino al Nido.

A seguito di un primo momento di ascolto delle famiglie sul servizio, nel corso del 2022 verrà stimolata un'ulteriore riflessione e valutazione su quanto offerto con tale servizio convenzionato.

Colonia estiva diurna

Dal 2001 il Comune di Mezzolombardo ha istituito la colonia estiva diurna "Gioca Bimbo" presso l'edificio comunale in loc. Ai Piani di Mezzolombardo.

Il servizio, grazie all'agevolazione dell'Amministrazione comunale sulle quote di iscrizione, è rivolto ai bambini fra i 3 e gli 11 anni e si svolge per tutto il periodo extra scolastico (dal 21 giugno 2021 al 3 settembre 2021, esclusa la settimana di Ferragosto).

Il progetto per la colonia riscuote un notevole apprezzamento sia da parte dei bambini che da parte delle famiglie, rispetto alla qualità della proposta educativa e ludica.

Il progetto estivo si pone come obiettivo primario il benessere dei piccoli ospiti, rendendo piacevole la loro permanenza in colonia e personalizzando al bisogno l'intervento educativo. Viene valorizzata la presenza dei bambini diversamente abili rendendoli partecipi delle singole iniziative e sfruttando al meglio le risorse che la sede della colonia offre, con i suoi spazi immersi nella natura ed a misura di bambino. Dall'estate 2016 è stata attivata una maggior collaborazione con le associazioni musicali e sportive della borgata che hanno co-progettato insieme ad una cooperativa del terzo settore presente da anni sul territorio, una nuova formula di colonia estiva pensata in particolare per i bambini e i ragazzi delle scuole elementari.

Il Comune si sta attivando per organizzare il servizio anche quest'anno, facendo tesoro dell'esperienza maturata lo scorso anno nell'affrontare l'emergenza sanitaria.

L'ubicazione della colonia in Loc. Piani è certamente un aspetto positivo per la realizzazione del servizio. Il contesto all'aperto, in mezzo alla natura, seppur con le dovute attenzioni, potrebbe garantire ai giovani partecipanti il trascorrere momenti di svago e all'aria aperta, di cui certamente hanno bisogno.

Gli obiettivi di questo servizio sono molteplici:

- conciliazione dei tempi lavoro/tempi famiglia
- dare un'opportunità ai bambini partecipanti di stare con i loro coetanei in spazi all'aperto e nella natura
- regalare momenti di socializzazione, dei quali, soprattutto i bambini, hanno sentito la mancanza.

Laboratori natalizi e in occasione di altre ricorrenze (Carnevale, Pasqua, giornate internazionali)

Compatibilmente con l'emergenza Covid, si attiveranno dei laboratori didattico-manuali che si terranno nelle quattro sedi della Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo (Mezzolombardo, Campodenno, Sporminore e Ton). Date e natura degli interventi da definire.

Obiettivo dell'azione è quello di sensibilizzare i bambini e i ragazzi all'attività manuale al fine di stimolare la loro fantasia e creatività.

Attività Estive 2022

La biblioteca proporrà alcuni interventi nel corso del mese di luglio. Gli incontri si terranno il mercoledì mattina dalle 10.00 alle 12.00 presso la sede della biblioteca (o in altra sede nel caso questa dovesse non rispondere alle necessità dell'intervento). Date e natura degli interventi sono da definire, tuttavia sono stati presi contatti informali con l'ass. Teatrando per l'eventuale organizzazione di un laboratorio teatrale.

Obiettivo dell'azione è quella di sensibilizzare alla cultura i ragazzi che durante l'estate non partecipano ad altre attività più strutturate.

Lecture al nido

Lecture effettuate dai bibliotecari presso alcuni asili nido della borgata.

Attualmente sospese. Qualora la situazione sanitaria migliorasse si prevedono lecture all'aperto presso quei nidi che ne facessero richiesta.

Attività proposte alla scuola secondaria di secondo grado

Alcune classi dell'Istituto M. Martini parteciperanno all'attività "Lettori in Fiore", della quale capofila è la Biblioteca di Cles. Il progetto vede la partecipazione di molte scuole del territorio (Cles, Predaia, Mezzolombardo e altre) e consiste nell'abbinamento alle classi di un autore di libri per ragazzi, del quale verranno lette e commentate le opere. Ove possibile verranno anche organizzati degli "incontri con l'autore". Infine, a inizio maggio 2022, i ragazzi stessi organizzeranno un festival con gli autori partecipanti che si svolgerà nella borgata di Cles.

Attività proposte alla scuola secondaria di primo grado

Compatibilmente con le regole imposte dall'Istituto Scolastico, alle classi verranno proposte lecture teatrali tratte da libri adatti all'età dei ragazzi e di attualità (immigrazione, disabilità, etc.) e/o delle biografie con relative lecture su tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico, con particolare riguardo ai temi della socialità, della crescita e delle emozioni.

In alternativa, su richiesta, preparazione dei libri da distribuire in classe a cura degli insegnanti.

Obiettivo dell'azione è sensibilizzare alla lettura e di attualità, far conoscere la letteratura in tema di socialità, crescita ed emozioni.

Attività per i ragazzi della Scuola Primaria:

Visite periodiche

Compatibilmente con l'emergenza Covid, visite in biblioteca delle classi della Scuola Primaria, su appuntamento. In alternativa, su richiesta, preparazione dei libri da distribuire in classe a cura degli insegnanti.

Attività proposte alle classi della scuola primaria

Queste attività variano in base all'età dei bambini ai quali vengono rivolte, si incentrano sul libro e la lettura (attraverso letture animate, laboratori, incontri con l'autore, ecc.) oppure, per quanto riguarda quelle proposte dalla bibliotecaria Veronica Barbetti, su approfondimenti di carattere preistorico/archeologico.

Obiettivo delle azioni è quello di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, alla conoscenza della biblioteca e avvicinamento agli argomenti della preistoria e dell'archeologia.

Attività con i bambini della Scuola Materna

Compatibilmente con l'emergenza Covid, visite in biblioteca delle sezioni della Scuola Materna su appuntamento o visite dei bibliotecari presso la sede della Scuola Materna.

Letture animate dedicate ai bambini della Scuola Materna, effettuate da esperti/e nel campo.

Obiettivo delle azioni è quello di far conoscere la biblioteca e la letteratura per bambini, che anche per così piccoli è varia e molto interessante.

5. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

Assegnazione di orti comunali

Il Comune di Mezzolombardo è proprietario di alcune aree destinate ad orti comunali per pensionati e famiglie numerose.

Ogni anno viene predisposto apposito avviso per comunicare alla popolazione la possibilità di accedere a questi spazi comunali. E' prevista una piccola quota di rimborso spese per l'acqua e la raccolta dei rifiuti.

Obiettivo dell'azione è senz'altro aiutare le famiglie nella gestione quotidiana, tenere occupate ed impegnate persone in pensione ed incentivare un'attività all'aria aperta.

Alloggi comunali

Il Comune di Mezzolombardo è proprietario di oltre quaranta alloggi. Parte di questi sono soggetti alla L.P. 15/2005 e al relativo regolamento di attuazione e parte sono svincolati dalla normativa provinciale e soggiacciono ad uno specifico regolamento comunale in materia. Con appositi provvedimenti sono stati stabiliti i criteri per la formazione delle graduatorie che vengono aggiornate semestralmente.

Obiettivo di questa importante azione è quella di agevolare la risoluzione dei problemi abitativi di famiglie fragili o abbastanza autonome, ma che non sono in grado di acquistare o locare un immobile sul libero mercato.

*** Parcheggi rosa**

Nel Comune di Mezzolombardo sono stati realizzati n. 6 parcheggi rosa riservati alle donne in stato di gravidanza e alle persone che accompagnano bambini fino a 2 anni di età. I parcheggi rosa sono stati posizionati in prossimità di luoghi del Comune dove sono insediati particolari servizi volti alla persona. Obiettivo dell'azione è certamente quello di agevolare il parcheggio alle donne in gravidanza o con bambini piccoli.

*** Baby point**

Il Comune di Mezzolombardo, per venire incontro alle esigenze delle mamme che si trovano fuori casa, o di chi le sostituisce in quel momento e hanno la necessità di cambiare il bambino (fascia di età 0-3 anni) ha provveduto ad installare a piano terra dell'edificio comunale, un fasciatoio a loro disposizione. Obiettivo dell'azione è quello di mettere a disposizione di chi accudisce i bambini uno spazio adeguato e riservato.

*** Parchi gioco attrezzati ed aree verdi**

Le aree verdi e le aree gioco presenti nei parchi e giardini sono le mete preferite di adulti e bambini,

genitori e ragazzi che li frequentano alla ricerca di tranquillità, svago e divertimento. Sul territorio comunale si possono trovare numerose aree da gioco a misura di bambino. E' stato completamente rinnovato il parco di fronte all'ufficio postale e anche il Parco Dallabrida, dopo lo spostamento della parete attrezzata per l'arrampicata e l'installazione dei nuovi giochi per i bambini. In loc. Ai Piani è inoltre presente da diversi anni un percorso vita. Il percorso si snoda nel verde per poco più di un chilometro ed è dotato di attrezzi per esercizi a corpo libero. E' inoltre stata omologata la mappa topografica di Mezzolombardo per l'attività di orienteering. L'amministrazione sta valutando di dotare il Parco Dallabrida con attrezzatura utilizzabile dai disabili.

* Ginnastica dolce, soggiorni al mare

Da vari anni il Comune di Mezzolombardo, nell'intento di favorire una maggiore comunicazione ed aggregazione delle persone anziane, ha incentivato, anche mediante interventi contributivi, la partecipazione degli anziani a diverse iniziative quali: corsi di ginnastica dolce, nordic walking e periodi di soggiorni al mare. Tali iniziative riscuotono grande soddisfazione e gradimento da parte dei partecipanti.

Se le restrizioni Covid 19 lo permetteranno i corsi saranno attivati, con le dovute precauzioni e attenzioni necessarie, con la collaborazione delle associazioni della borgata.

Il Circolo La Pergola ha dato la disponibilità a organizzare il Soggiorno Mare Anziani nel prossimo mese di settembre, se la situazione sanitaria lo permetterà.

L'obiettivo principale di questa azione è quello di agevolare iniziative di socializzazione tra persone che potrebbero più facilmente isolarsi. Ancor più oggi, dopo un periodo di isolamento forzato, per l'emergenza sanitaria, il bisogno di socializzare e fare delle esperienze insieme ad altre persone, è forte e abbisogna di trovare possibili risposte.

Laboratori sulla natura e l'ambiente

Laboratori manuali e approfondimenti in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta, che avranno come tema la natura e la difesa dell'ambiente. Date e natura degli interventi da definire.

Obiettivo dell'azione è quello di sensibilizzare i giovani al tema dell'ambiente, alla conoscenza del territorio e della natura che ci circonda.

Giornata ecologica

Dopo una prima esperienza realizzata nel 2019, quest'anno si vuole riproporre la Giornata ecologica. Tale iniziativa, realizzata in collaborazione con gli Istituti scolastici e le associazioni, coinvolge bambini e famiglie ed è finalizzata a sensibilizzare sulla tutela dell'ambiente e la cura del nostro territorio. I partecipanti, suddivisi in gruppi, si occuperanno della raccolta dei rifiuti in totale sicurezza, nel centro urbano, nella zona del torrente Noce e nelle località boschive che circondano la borgata.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Valerio Bazzanella

IL SINDACO
geom. Christian Girardi

N. 54

**COMUNE DI
NOVALEDO**

Numero di registro: 033



COMUNE DI NOVALEDO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 61
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI NOVALEDO" PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventiquattro** del mese di **agosto** (**24-08-2022**) alle ore **18.15** nella Sala Giunta, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

MARGON DIEGO	IL SINDACO	Presente
CESTELE BARBARA	LA VICESINDACA	Presente
GIONGO MORENO	L'ASSESSORE	Presente
PACCHER EMANUELE	L'ASSESSORE	Assente
TRIA MARIA TERESA	L'ASSESSORE	Presente

Partecipa **IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE dott.ssa Silvana Iuni**

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 81 DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio dott.ssa Silvana Iuni in data 24-08-2022

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Antonella Rigo in data 24-08-2022

Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 24/08/2022

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" per l'anno 2022.

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Con L.P. 02.03.2011 n. 1, è stato quindi approvato il "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" e, all'art. 35, istituito il "Fondo per la famiglia" – destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

In data 7 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valsugana e Tesino del "Distretto Famiglia" dalla Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Novaledo, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Torcegno, il Comune di Ronchi, l'Apt Logorai Terme e Laghi, la Rete Trentina di Educazione Ambientale, ed alcuni operatori privati.

Successivamente il gruppo di lavoro, formato da tutti i partner, si è incontrato a Roncegno Terme il 26 gennaio 2012 ed in questa sede è stato definito sommariamente il Programma di Lavoro in coerenza con quanto stabilito dall'accordo di area. I contenuti di tale programma sono stati formalmente approvati da tutti i partner dell'accordo ed il Programma di Lavoro ha assunto quindi il carattere di esecutività con decorrenza marzo 2012.

Fra gli obiettivi indicati dal Piano di Lavoro 2012 del Distretto Famiglia emerge quello relativo all'elaborazione di un Piano di intervento in materia di politiche familiari che viene proposto all'approvazione in questa sede. Lo stesso documento costituisce un requisito obbligatorio per avere riconosciuto, come Comune, il Marchio Family secondo quanto stabilito dal nuovo disciplinare approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.491 del 16 marzo 2012.

Il Piano d'Intervento in Materia di Politiche Familiari prevede, in sintesi, l'attivazione di interventi economici e di servizi a sostegno della famiglia, dei momenti di informazione e formazione rivolti alla stessa, un patto formativo ed educativo con il territorio e la scuola declinato in vari progetti condivisi, l'implementazione di standard family tra gli attori pubblici e privati aderenti al Distretto Famiglia affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr.87 di data 16.11.2012 è stato approvato il "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" anni 2012 e 2013.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 26 di data 11.04.2014 è stato approvato il "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" per l'anno 2014.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 24/08/2022

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 16 di data 25.02.2015 è stato approvato il "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" per l'anno 2015.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 15 di data 09.03.2016 è stato approvato il "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" per l'anno 2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 04 di data 25.01.2017 è stato approvato il "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" per l'anno 2017.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 13 di data 14.02.2018 è stato approvato il "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" per l'anno 2018.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 4 di data 30.01.2019 è stato approvato il "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" per l'anno 2019.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 2 di data 22.01.2020 è stato approvato il "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" per l'anno 2020.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 4 di data 09.02.2021 è stato approvato il "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo" per l'anno 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata integralmente la premessa;

Considerato che il Comune di Novaledo ha ottenuto nel 2012 il marchio "Family in Trentino", assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale;

Dato atto che il Comune di Novaledo intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguire la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Novaledo intende intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto di Famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità.

Richiamata la L.P. 02.03.2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Dato atto quindi dell'opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Atteso che la spesa per i singoli interventi previsti nel piano è oggetto di appositi e separati provvedimenti;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 24/08/2022

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022" – nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano allegato, di cui in parola, alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili;

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- b) Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.



COMUNE DI NOVALEDO
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 61 del 24/08/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI NOVALEDO" PER L'ANNO 2022.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
MARGON DIEGO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
DOTT.SSA IUNI SILVANA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).



COMUNE DI NOVALEDO



IL PAESE

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI NOVALEDO PER L'ANNO 2022

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia. Il Comune di Novaledo ha aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino .1 partner che hanno sottoscritto l'accordo volontario di area e che hanno condiviso i programmi di lavoro 2012 e 2013 sono attualmente quelli di seguito riportati. Nell'elenco sono compresi anche quelli che hanno dato la loro adesione al Distretto recentemente e che hanno condiviso il Programma di Lavoro

- | | |
|---|--|
| 1. Provincia Autonoma di Trento | 30. B&B Monte Tesobo |
| 2. Consigliera di Parità | 31. Associazione “Limite Zero” |
| 3. Comune di Ronoevno Terme | 32. Albergo Ronoevno |
| 4. Comunità Valsugana e Tesino | 33. Albergo Villa Roca – Ronoevno T. |
| 5. Comune di Ronohi | 34. Chalet Abete Rosso – castello Tesino |
| 6. Comune di Novaledo | 35. Banda – Castello Tesino |
| 7. Comune di Toroevno | 36. Pro Loco – Castello Tesino |
| 8. Comune di Sorelle | 37. Pizzeria “Goloso” |
| 9. Comune di Strigno | 38. Agritur “Rinoher” |
| 10. Comune di Castello Tesino | 39. Azienda agricola “Rinoher” |
| 11. Comune di Cinte Tesino | 40. Ristorante “La Stua” – Ronohi |
| 12. Comune di Pieve Tesino | 41. Ristorante “Alle Pozze” – Ronoevno T. |
| 13. Comune di Biene | 42. Cassa Rurale di Ronoevno |
| 14. Comune di Villa Agnedo | 43. circolo Primavera – Ronoevno T. |
| 15. Comune di Grigno | 44. Centro Benessere “Fit” di Ronoevno |
| 16. Comune di Carzano, | 45. GSD Ronoevno Calcio |
| 17. Comune di Castelnuovo | 46. Associazione Vovinam Viet Vo Dao |
| 18. Comune di Telve | 47. Inbike Valsugana |
| 19. Comune di Telve di Sopra | 48. Veloce Club – Borgo Valsugana |
| 20. Comune di Ospedaletto | 49. Lago Stefy – Novaledo |
| 21. Comunità di Valle | 50. Gruppo di Animazione “Gli Strani Elementi” – Ronoevno T. |
| 22. Comitato Turistico – Ronoevno T. | 51. Oratorio – Ronoevno T. |
| 23. APT Lagorai Terme e Laghi | 52. Oratorio – Telve |
| 24. Rete Trentina di educazione ambientale – Laboratorio territoriale | 53. Farmacia Santa Lucia – Ronoevno T. |
| 25. Golf club Ronoevno | |
| 26. Accademia della musica S. Osvaldo di Ronoevno | |
| 27. Associazione “Vacanze In Balta” | |
| 28. Associazione “Cavalieri della Valsugana” | |
| 29. Associazione area Rocca Marter | |

L'accordo stabilisce quanto segue:

il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante *“Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”* un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali: implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo; dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV *“Trentino Distretto per la famiglia”* della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al *“Trentino Distretto per la famiglia”*, attivare sul territorio della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio. Si intende implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Novaledo, è prevista la stesura del presente Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari che si articola in 4 macro aree d'intervento declinate in 9 azioni puntuali.

PIANO D'INTERVENTO

Sono riportate di seguito le azioni specifiche che il presente Piano degli Interventi prevede di realizzare nel 2022-2023 in coerenza con gli impegni assunti dal già citato Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

1. PATTO EDUCATIVO CON IL TERRITORIO

Il Comune è consapevole che, assieme alla famiglia, alla scuola ed al territorio anche le istituzioni devono sentirsi corresponsabile nell'accompagnare bambini e ragazzi lungo il loro percorso educativo e formativo. Questo richiama anche ad un grande lavoro culturale e di educazione alla responsabilità, a cominciare da chi governa. S'intende quindi proseguire la fruttuosa collaborazione instaurata con le scuole del territorio, la Cassa Rurale e il mondo associativo che rappresenta il volto più autentico e genuino della realtà locale.

1.2. Progetto Destinazione Famiglia.

Il nostro Comune, in qualità di partner del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, ha dato la propria adesione al progetto "DESTINAZIONE FAMIGLIA". Favorire l'armonizzazione familiare attraverso il sostegno alla genitorialità e servizi conciliativi integrati presentato dal comune di Roncegno Terme quale soggetto capofila del Distretto.

L'obiettivo è principalmente quello di sostenere iniziative volte alla promozione di relazioni familiari e di comunità finalizzate a favorire il protagonismo delle famiglie sul territorio locale e la produzione di capitali sociale e relazionale, favorendo la sussidiarietà orizzontale. Inoltre si andranno a sostenere le politiche di conciliazione dei tempi con riferimento ad iniziative che consentano di armonizzare ed equilibrare i tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa.

In particolare, il comune, attraverso l'assessore alle politiche sociali, e all'assessore all'istruzione parteciperà attivamente a tutte le iniziative di carattere comunicativo, divulgativo e promozionale, metterà a disposizione eventuali spazi e strutture per momenti di aggregazione tra famiglie, laboratori ludico-creativi, eventi; promuoverà il benessere familiare e sociale delle famiglie residenti e ospiti facilitando la creazione di reti solidali tra famiglie, bambini della stessa età, coinvolgendo attivamente il mondo dell'associazionismo e del volontariato valorizzandone le specificità, pubblicherà la diffusione, sul territorio comunale, delle iniziative e degli eventi previsti dal progetto.

Inoltre provvederà ad inviare dei questionari a tutte le famiglie interessate residenti e offrirà supporto in tutte le azioni di monitoraggio; promuoverà le iniziative formative sul proprio territorio di riferimento, mettendo a disposizione eventuali strutture per la realizzazione della formazione.

2. INCENTIVI ECONOMICI

2.1 Attivazione dopo scuola

L'Assessorato all'Istruzione, intende organizzare per l'anno scolastico 2022/23, un progetto sovracomunale in collaborazione con il Comune di Roncegno, il doposcuola.

Il progetto nasce dall'esigenza di diverse famiglie residenti, che per problematiche lavorative e di orario incompatibile con quello scolastico istituzionale, non riuscivano a gestire in modo adeguato e sicuro, il proprio figlio/a. Purtroppo però per contenere i costi da applicare agli utenti dobbiamo allargare l'offerta anche ad altri territori, per avere iscrizioni numerose

Il Doposcuola (se si raggiunge un numero congruo) partirà con servizio pullman presso la struttura di Marter (un buon compresso per entrambi i paesi).

2.2 Spazio giovani

Verrà inoltre istituito (ci stiamo ancora lavorando) lo spazio giovani gestito dalla Coop Kalendoscopio. Anche questo progetto è pensato sovracomunale e partirà in collaborazione con il Comune di Roncegno che dispone dello spazio ciò permetterà di soddisfare i bisogni anche dei ragazzi dagli 11 ai 18. Stiamo studiando degli interventi tra cui:

Sportello informativo e corner territoriali: nel corso dell'anno verranno organizzati appuntamenti di sportello con la presenza di educatori sul territorio. Tali attività di sportelli verranno configurate come corner di attività (esposizioni di prodotti artisti io multimediali, presentazione di esperienze e show ASE delle attività del CAT) ;

Percorsi esperienziali: che coinvolgono gruppo di ragazzi e giovani nel confronto e nell'approfondimento di tematiche di interesse e/o di particolare rilevanza territoriale, commesse alla cittadinanza attiva e digitale, alla legalità, alla sostenibilità ambientale, all'orientamento al lavoro o alla scelta formativa.

Laboratori del fare e dei saperi, con una specifica attenzione alla multimedialità e alla creatività (falegnameria, robotica e *coding*, stampa in 3 D, *videomaking*, officina delle biciclette e delle moto, musica.

2.3 Programmi di formazione in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Centro Valsugana

In collaborazione con Cieffe e l'Istituto Comprensivo Centro Valsugana abbiamo attivato diversi laboratori finanziati dai fondi Europei tra cui:

- **Giocare con la scienza**

Laboratorio sul rafforzamento delle abilità personali

Destinatari: Studenti che hanno difficoltà con lo studio e necessitano di nuova motivazione e nuove metodologie per rinnovare interesse nella scuola e nelle tematiche scientifiche.

Obiettivi: Creare un'occasione di incontro positivo con la scienza per ragazzi in difficoltà con lo studio delle materie scientifiche attraverso la creazione di piccoli strumenti, l'uso di giochi didattici e la stimolazione della loro creatività in attività di game design. Offrire loro la riscoperta e il piacere dell'attività manuale e del gioco di società, sperimentare la scienza di tutti i giorni nelle attività di laboratorio.

- **Musicoterapia**

Laboratorio di musica e movimento per sciogliere le tensioni

Destinatari: Per tutti, in particolare per studenti che necessitano di recupero dell'equilibrio emotivo, dell'autostima e delle difficoltà risultanti da disturbi dell'apprendimento e/o da traumi infantili.

Obiettivi: Sviluppare una capacità maggiore nella gestione del proprio mondo interiore, che a causa dell'isolamento sociale ha subito bruschi cambiamenti.

- **Fumetto/Comics**

Tecniche di fumetto e arte visiva come metodo di comunicazione non verbale

Destinatari: Il laboratorio si rivolge a tutti, particolarmente adatto per studenti che manifestano difficoltà nella comunicazione verbale e nutrono interesse per l'arte visiva e nelle tecniche di comunicazione non verbale.

Obiettivi: Nel corso del laboratorio verrà ideata una storia semplice con ambientazioni, personaggi, azioni e dialoghi. I partecipanti verranno accompagnati nella creazione di uno storyboard grafico con testi. Alla conclusione dell'esperienza, saranno realizzate delle pagine di fumetto attraverso il metodo classico (sequenzialmente matite, chine o pennarelli, testi).

- **Consiglio comunale dei ragazzi**

Nell'anno in corso attiveremo il CCR in collaborazione con la scuola primaria

2.2 Programma Culturale 2022

Quest'anno si è voluto dare risalto agli eventi storici che hanno caratterizzato il nostro territorio, nella fattispecie a dicembre, dopo aver rievocato La Tregua

di Natale del 1914 l'evento storico ricordato da Alcide Degasperi quando, durante la guerra fra le trincee nemiche i soldati decisero, in quella notte di Natale, di fare una tregua e deporre le armi; abbiamo quindi voluto porre la nostra attenzione sul periodo della seconda guerra mondiale ospitando **il violino della shoah** "Musica per non dimenticare la Shoah" (con il violino autentico della Shoah) che racconta la storia di Eva Levy e del suo violino attraverso il romanzo scritto dall'Ing. Carlo Alberto Carutti: è una breve e coinvolgente narrazione "raccontata" in prima persona dal violino, unico "sopravvissuto" di questa storia, all'orrore dei campi di concentramento. La narrazione è intercalata, sovrapposta e strettamente legata con l'esecuzione di quelle musiche che appartengono alla cultura ebraica e non solo.

In programma abbiamo poi **"Il grido delle donne nella grande guerra"** Un recital per non dimenticarle e per far conoscere quello che subirono le donne trentine durante la Prima Guerra Mondiale. Lo scrittore, giornalista, Luigi Sardi, porta in giro nei teatri del Trentino "Il grido delle donne nella Grande Guerra". Le sue note storiche, la voce narrante di Antonia Dalpiaz, l'accompagnamento musicale di Piergiorgio Lunelli, raccontano quello che fu come ad esempio la rivolta delle popolane di Trento che si radunarono in via Belenzani al grido di "pane e pace". Ma tante sono le vicende dalla voce alta.

A settembre in conclusione della Mostra Fotografica "Almeno i Nomi", allestita dall'assessorato alle politiche giovanili di cui si dirà al punto 5), seguirà la presentazione del libro "1945/1946 DALLA GUERRA ALL'AUTONOMIA" CON LUIGI SARDI. È la cronaca di due anni, il 1945 e il 1946, che dalla fine della seconda guerra mondiale hanno portato all'Autonomia.

A seguire a novembre presenteremo la **Mostra d'arte patrocinata dalla Regione Trentino Alto Adige Il Trentino Alto Adige/Südtirol: il suo territorio, i suoi borghi, le sue genti, la sua autonomia** con opere di autori locali della collezione della Regione Autonoma. L'esposizione, che attinge dal patrimonio del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige, che dispone di poco meno di 2.000 opere d'arte acquisite negli anni, in gran parte rimaste nei magazzini; l'esposizione è stata presentata a Trento nel mese di giugno di quest'anno, da Vittorio Sgarbi e dal vicepresidente del Consiglio regionale, Roberto Paccher, assieme all'assessore alla cultura della Provincia di Trento, Mirko Bisesti. La mostra avrà luogo a Novaledo, nelle sale del Punto Lettura dal 11 al 27 novembre.

Per i bambini abbiamo pensato di catturare la loro attenzione sulla tematica dell'ecologia e della raccolta differenziata con lo spettacolo: **"MIKI & PIKI I DUE LOMBRIKI"**. Spettacolo teatrale che racconta la vicenda di due lombrichi, Miki & Piki che si trovano spediti, come premio per il lavoro svolto, in un composte domestic. spettacolo didattico sul compostaggio (dai 3 agli 10 anni).

6.2 Anche quest'anno si è voluta ripetere la marcia sportiva non competitiva svoltasi per la prima volta nell'agosto 2021. La speranza di tutta l'amministrazione comunale è che questa possa diventare una tradizione, con una ripetizione annuale. Lo sport dà la possibilità di socializzare, ed è un importantissimo fattore educativo e di convivialità. Lo sport trasmette valori che difficilmente possono essere trasmessi in altro modo. È indispensabile che i giovani, ma anche i meno giovani, crescano con la consapevolezza che lo sport è importante a livello fisico, mentale, sociale. L'organizzazione di una marcia non competitiva va quindi nella direzione di una promozione a tutto tondo dello sport. Momenti come questi segnano poi la rinascita di una comunità dopo lunghi mesi di pandemia.

6.3 Oltre alla marcia di mezza estate, svoltasi il 13 agosto, è stata organizzata una camminata in ricordo di Roberto Sartori, il 15 agosto, in modo tale da ricordare un nostro concittadino purtroppo scomparso nell'estate del 2021. È giusto che una comunità ricordi le persone che si sono tanto spese per tutta la cittadinanza, e quindi il ricordo di Roberto è stato un atto dovuto. La speranza è che l'attività sportiva trovi uno spazio sempre maggiore all'interno della nostra comunità.

N. 55

**COMUNE DI
NOVELLA**

Numero di registro: 122



COMUNE DI NOVELLA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 55 del 09.03.2022**

OGGETTO: Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022.

L'anno **Duemilaventidue**, addì **Nove**, del mese di **Marzo**, alle ore **19:30**, nella Sala delle adunanze della frazione di Revò, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

PRETI DONATO	SINDACO	PRESENTE
ZADRA GABIELE	VICE SINDACO	PRESENTE
FLOR MONICA	ASSESSORE	PRESENTE
GARBATO FAUSTO	ASSESSORE	PRESENTE
SEGNA MARTA	ASSESSORE	PRESENTE
SEGNA RODOLFO	ASSESSORE	ASSENTE GIUSTIFICATO

TOTALE PRESENZE 5

Assiste il Segretario Comunale, dott. Silvio Rossi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Donato Preti, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di Giunta Comunale nr. 55 del 09/03/2022

A seguito dell'emergenza corona virus COVID-19, si da atto che le sedute di Giunta Comunale sono tenute presso la Sala delle adunanze del Municipio della frazione di Revò con una distanza di sicurezza di due metri uno dall'altro e con le misure di sicurezza previste e qui sinteticamente riassunte:

- *entrata dei partecipanti nella sala uno alla volta senza assembramento;*
- *messa a disposizione di igienizzante per le mani;*
- *utilizzo della prevista mascherina facciale;*
- *utilizzo di guanti monouso;*
- *arieggiamento del locale ogni mezz'ora.*

OGGETTO: Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 24.09.2004 la Provincia Autonoma di Trento approvava il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari", che tra i suoi obiettivi principali annovera la qualificazione del Trentino come territorio *amico della famiglia*;
- il Trentino *amico della famiglia* intende diventare un territorio accogliente e ricco di attrattive per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo;
- il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppino iniziative ed erogano servizi per la promozione delle famiglie sia residenti che ospiti;
- per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino" e sono stati elaborati specifici criteri per ogni settore di attività, con l'indicazione degli standard di servizio e/o delle politiche di prezzo che dovranno essere rispettate per poter acquisire il marchio. Tutti gli operatori economici che agiscono nei diversi settori (esercizi ricettivi, ristoranti, esercizi commerciali, impianti sportivi e così via) sono chiamati ad individuare comuni strategie per un miglioramento dei servizi offerti, nell'ottica delle esigenze che la famiglia esprime;
- la Provincia assegnerà il marchio alle proprie iniziative che soddisfano i requisiti generali del progetto "amico della famiglia". In questo percorso sono coinvolte anche le Amministrazioni comunali che, per ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via;
- la Provincia darà ampia e continua divulgazione dei nominativi delle organizzazioni che hanno ottenuto il marchio tramite il portale dedicato, la stampa istituzionale e gli altri mezzi di comunicazione (il Forum Trentino delle Associazioni Familiari collaborerà alla definizione dei disciplinari, informerà costantemente le associazioni familiari sui nominativi di coloro che hanno ottenuto il marchio ed effettuerà il monitoraggio continuo sui servizi resi dagli stessi);
- un'apposita Commissione, costituita dalla Giunta provinciale e composta da rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, da un rappresentante del Forum Trentino delle Associazioni Familiari, da un rappresentante del Consorzio dei Comuni, da un rappresentante di ognuna delle associazioni economiche interessate e dal rappresentante di un ente di certificazione di parte terza in qualità di osservatore, è incaricata di redigere i criteri di assegnazione e gestione del marchio ad enti locali e ad operatori privati;

Delibera di Giunta Comunale nr. 55 del 09/03/2022

Considerata ora la necessità di approvare un piano di interventi in materia di politiche familiari che preveda delle iniziative concrete e realizzabili nel corso del corrente anno, programmando coscientemente l'attività dell'Amministrazione comunale in relazione agli interessi della famiglia e ad un armonico sviluppo delle relazioni familiari;

Vista la proposta di Piano e ritenuto che la stessa sia idonea ed adeguata alle esigenze e possibilità del Comune di Cagnò;
Visto lo Statuto comunale;

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.

Vista la deliberazione consiliare n 7 del 30.03.2021 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023.

Con voti unanimi legalmente resi,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novella per l'anno 2022, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di prendere atto che il Piano degli interventi, dopo una presa d'atto delle strutture e dei servizi esistenti a favore della famiglia e la previsione di realizzazione di nuove opere prevede anche la realizzazione delle seguenti iniziative:
 - a) Impegno a monitorare annualmente lo stato di attuazione delle attività previste dal piano di interventi in materia di politiche familiari con un documento di autovalutazione;
 - b) Confermare l'adesione al progetto voucher sportivo anche per l'anno 2022;
 - c) Confermare l'obbligo di non inserire giochi d'azzardo con premi in denaro negli esercizi pubblici di proprietà comunale
 - d) Concedere l'agevolazione per l'iscrizione all'associazione di cultura cinematografica "Percorsi" con il pagamento completo della quota di iscrizione dei giovani dal terzo figlio in poi;
 - e) Confermare la convenzione con la società SGS di Malè per l'accesso dei censiti di Novella a prezzo agevolato con la copertura di parte dei costi di entrata nella piscina di Malè
 - f) Confermare la concessione del contributo di euro 150,00 alle famiglie giovani per l'acquisto di pannolini lavabili
 - g) Impegno a partecipare od organizzare momenti formativi sulle tematiche familiari
 - h) Impegno ad esporre in luogo visibile la certificazione "Family in Trentino"
3. Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi del 3° comma dell'art. 183 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.
4. Di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente ai capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 183 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Delibera di Giunta Comunale nr. 55 del 09/03/2022

6. Di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2,
- ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Donato Preti

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Silvio Rossi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo Informativo di questo Comune per **10** giorni dal giorno **14/03/2022** al giorno **24/03/2022** ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti Locali Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Silvio Rossi

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **25/03/2022** a seguito della pubblicazione all'Albo Informativo per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Silvio Rossi

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Novella, 09/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Covi dott. Luciano

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Novella, 09/03/2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Covi dott. Luciano

**PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
ANNO 2022**



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI NOVELLA**

ANNO 2022



Premessa:

In data 24.09.2004 la Provincia Autonoma di Trento approvava il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari”, che tra i suoi obiettivi principali annovera la qualificazione del Trentino come territorio *amico della famiglia*;

Il Trentino *amico della famiglia* intende diventare un territorio accogliente e ricco di attrattive per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo;

Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione delle famiglie sia residenti che ospiti;

Per facilitare l’individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino” e sono stati elaborati specifici criteri per ogni settore di attività, con l’indicazione degli standard di servizio e/o delle politiche di prezzo che dovranno essere rispettate per poter acquisire il marchio. Tutti gli operatori economici che agiscono nei diversi settori (esercizi ricettivi, ristoranti, esercizi commerciali, impianti sportivi e così via) sono chiamati ad individuare comuni strategie per un miglioramento dei servizi offerti, nell’ottica delle esigenze che la famiglia esprime;

La Provincia assegnerà il marchio alle iniziative che soddisfano i requisiti generali del progetto “amico della famiglia”. In questo percorso sono coinvolte anche le Amministrazioni comunali che, per ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l’individuazione di politiche tariffarie, l’adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l’attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via;

In coerenza con i principi e gli obiettivi sopra esposti il comune di Novella ha approvato il seguente Piano comunale degli interventi per l’anno 2022:

PIANO DI INTERVENTO

Il piano di intervento di Novella è strutturato nelle seguenti azioni:

1. CENSIMENTO DEI SERVIZI E DELLE OPERE ESISTENTI RILEVANTI PER LA FAMIGLIA E PER LA CERTIFICAZIONE “FAMILY IN TRENTINO”

Il Comune di Novella ha valutato positivamente l’opportunità di ottenere il Marchio Family per il proprio territorio e per la propria attività nel corso dell’anno 2022 al fine di valorizzare le strutture già esistenti e incentivare ulteriormente l’attività a favore della famiglia. Un esatto censimento delle opere e dei servizi già realizzati per la famiglia è essenziale per poter organizzare un programma di interventi di miglioramento ed incentivazione degli stessi. Al fine di distribuire i servizi e le strutture in modo omogeneo su tutto il territorio comunale che in seguito alla fusione dei cinque comuni di Cagnò, Revò con la frazione di Tregiovo, Romallo, Cloz e Brez è decisamente ampio è stato effettuato il censimento delle opere esistenti individuando esattamente la frazione dove è localizzata la struttura. Tale metodo



Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. dd.

operativo si è reso necessario al fine di garantire, per quanto possibile, una equa ed uniforme distribuzione delle strutture e dei servizi particolarmente per le giovani famiglie evitando che in una frazione vi siano ad esempio 4 parchi gioco ed un'altra frazione ne sia priva.

a) Strutture scolastiche (Scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado)



Scuola primaria Revò



Scuola secondaria di 1° grado Revò

Le strutture scolastiche esistenti nel comune di Novella sono relative esclusivamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado e sono assenti scuole secondarie di 2° grado e strutture universitarie. La distribuzione territoriale delle scuole è idonea in quanto le due scuole primarie sono situate nelle due frazioni più grandi e geograficamente distanti Revò e Brez e la scuola secondaria di primo grado è situata nel centro abitato di Revò di maggiori dimensioni e più comodamente raggiungibile anche dai comuni limitrofi dai quali proviene parte della popolazione studentesca. Le strutture in uso sono idonee e non necessitano ampliamenti ma solo periodici lavori di manutenzione

La distribuzione territoriale delle scuole primaria e secondaria di primo grado è la seguente:

STRUTTURA SCOLASTICA	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALLO	FRAZ. CLOZ	FRAZ. BREZ
Scuole primarie	0	1	0	0	1
Scuole secondarie di 1° grado	0	1	0	0	0



b) Scuole materne



Scuola materna Cloz

Le scuole materne esistenti per bambini dai 3 ai 6 anni sono due ed anche essere risultano territorialmente localizzate in modo idoneo perché situate in due frazioni e geograficamente distanti Revò e Cloz. La loro distribuzione territoriale è la seguente

	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALLO	FRAZ. CLOZ	FRAZ.BREZ
Scuole materne	0	1	0	1	0

Le strutture sono idonee e non necessitano lavori di ampliamento ma solo periodici lavori di manutenzione



c) **Asili nido, tages mutter e servizio conciliativo.**



Asilo nido Cagnò

Nido conciliativo Romallo

Le strutture educative per la prima infanzia da 0 a 3 anni esistenti nel comune di Novella sono costituite da 1 asilo nido, 1 servizio Tages Mutter e un servizio di nido conciliativo. Le strutture sono anche distribuite in modo ottimale sul territorio comunale e sono le seguenti:

STRUTTURA SCOLASTICA	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALLO	FRAZ. CLOZ	FRAZ. BREZ
Asilo Nido	1	0	0	0	0
Tages Mutter	0	0	0	0	1
Servizio conciliativo	0	0	1	0	0

L'asilo nido di Cagnò è comunque sottodimensionato in quanto non riesce a soddisfare tutte le richieste ed è in fase di progettazione un nuovo asilo nido nella frazione di Revò di dimensioni maggiori che verrà realizzato con la demolizione e ricostruzione del vecchio edificio adibito a piscina comunale non più funzionale.



Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. dd.

d) Parchi gioco



Parco giochi Romallo

I Parchi gioco, costituiti da aree ben delimitate, di varia dimensione e dotate di strutture ludiche riservate ai bambini di giovane età sono esistenti in tutte le frazioni. Il parco giochi di Cagnò situato nell'andito dell'oratorio parrocchiale è stato realizzato su immobile di proprietà della parrocchia S.Valentino di Cagnò ma è in uso convenzionato ed oggetto di manutenzione da diversi anni da parte del comune. La presenza di un buon numero di parchi gioco e la loro localizzazione sparsa su tutto il territorio comunale in modo da poter garantire anche alle giovani famiglie un idoneo punto di interesse ludico e ricreativo è sempre stato considerato dalle amministrazioni comunali preesistenti al nuovo comune di Novella un punto importante e qualificante per la propria comunità. La distribuzione territoriale dei parchi gioco è la seguente:

	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALLO	FRAZ. CLOZ	FRAZ.BREZ
Parchi gioco	2 (via Croce e oratorio)	2 (via Filzi Revò e Tregiovo)	1 (via Bertolini)	1 (via alle glesie)	4 (Salobbi , Traversara, Arsio e Brez)



e) Campi da calcio



Campo da calcio regolamentare di Cloz

L'unico campo da calcio regolamentare esistente è situato a monte della frazione di Cloz. La sua localizzazione centrale al territorio comunale di Novella, esterna al centro abitato della frazione di Cloz, al confine con la pineta del monte Ozolo e dotato di ampio parcheggio costituiscono punti qualificanti ed ottimali per il suo utilizzo a fini calcistici. Tale struttura è inoltre idonea per eventuali altre associazioni sportive o ricreative che necessitano di ampi spazi verdi con un territorio boschivo limitrofo di grandi dimensioni per l'esecuzione di attività all'aperto.

	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALLO	FRAZ. CLOZ	FRAZ.BREZ
Campi da calcio regolamentari	0	0	0	1	0



f) Campi da calcetto



Campo da calcetto Romallo

Al fine di agevolare la pratica del calcio anche per i ragazzi di giovane età, le amministrazioni comunali di Cagnò, Revò, Romallo, Cloz e Brez hanno realizzato sul territorio di tutti i singoli comuni, ora diventati frazioni almeno campo da calcetto. Quasi tutte le strutture sono state realizzate con una pavimentazione sintetica in modo da poterne garantire l'utilizzo in tutte le stagioni senza la necessità di eseguire continui lavori di manutenzione con il taglio dell'erba, la concimazione o l'irrigazione del manto erboso. L'unica struttura con il manto erboso è il campo da calcetto di Revò che originariamente era un campo da calcio regolamentare ma che in seguito all'esecuzione di vari lavori di ristrutturazione è stato ridotto nelle sue dimensioni fino a farlo diventare un campo da calcetto. Tale scelta progettuale è stata fatta al fine di rendere l'impianto sportivo più idoneo per i ragazzi più giovani tenendo anche in considerazione che l'attività calcistica tradizionale poteva essere fatta nel campo da calcio situato nella frazione di Cloz ritenuto più idoneo e sufficiente per le esigenze della zona. Tutti i campi calcetto sono di proprietà comunale ad esclusione di quelli situati nella frazione di Cagnò, nella frazione di Cloz e nella frazione di Brez. Questi ultimi tre campi da calcetto sono stati realizzati, a spese dell'amministrazione comunale, su terreno delle rispettive parrocchie ma è stata stipulata idonea convenzione d'uso che ne garantisce un regolare utilizzo da parte della comunità con la gestione e manutenzione da parte dell'Amministrazione comunale

	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALLO	FRAZ. CLOZ	FRAZ. BREZ
Campi da calcetto	1 (Paviment. sintetica, proprietà parrocchiale)	2 (Paviment. erba naturale Revò, pavimentazione sintetica Tregiovo)	1 (Paviment. sintetica)	1 Paviment. sintetica, proprietà parrocchiale	1 Paviment. Sintetica, proprietà parrocchiale



g) Palestre/Sale ginniche



Sala S. Vitale Romallo

Le strutture dove poter realizzare attività sportiva indoor o dove poter realizzare i necessari allenamenti nel periodo primaverile ed invernale prima del periodo agonistico estivo possono essere sufficienti quando verrà realizzata la nuova palestra progettata nella frazione di Brez. Attualmente le strutture esistenti per attività sportiva indoor idonee sia per altezza che per dimensioni sono localizzate nella frazione di Revò e nella frazione di Cloz mentre nelle frazioni di Cagnò, Romallo e di Brez sono localizzate solo sale di ridotte da potersi utilizzare prevalentemente a scopo ludico ricreativo per la realizzazione di corsi di ballo, corsi di Yoga, esercizi di Stretching o Spin Bike dove le singole persone necessitano di uno spazio ridotto per la realizzazione degli esercizi ginnici. La sala ginnica della frazione di Cagnò è situata a piano terra dell'edificio municipale mentre quella della frazione di Romallo, denominata Sala San Vitale molto utilizzata per lo Spin Bike e per esercizi di respirazione Yoga è situata nel locale mansarda del vecchio municipio. La sala ginnica situata presso la frazione di Brez è di proprietà della parrocchia, di minori dimensioni ed attualmente poco utilizzata.

	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALLO	FRAZ. CLOZ	FRAZ. BREZ
Palestre/ sale ginniche	1 (Sala ginnica)	1 (palestra)	1 (Sala ginnica s.Vitale)	1 (palesta)	1 (sala ginnica)



h) Sale polivalenti



Sala polivalente Cagnò

Sale polivalenti di poter utilizzare per vari scopi, sia culturali, che ricreativi e amministrativi sono presenti in tutte le frazioni del comune di Novella. Tutte le amministrazioni comunali preesistenti avevano una idonea sala polivalente dove poter incontrare la popolazione, realizzare conferenze e riunioni pubbliche di vario genere e questa dotazione da la possibilità alla nuova amministrazione comunale di Novella di poter organizzare incontri ed eventi in tutte le frazioni. Solo l'amministrazione comunale di Romallo utilizzava regolarmente la sala San Vitale sia per motivi sportivi, che amministrativi e culturali. Tale uso promiscuo creava degli spiacevoli scompensi in quanto necessitava molto spesso eseguire urgentemente e spesso in modo superficiale dei lavori di pulizia e riordino della sala al fine di garantirne un utilizzo nelle ore successive per attività completamente diverse. Tale problema sarà risolto quando sarà completata la realizzazione della nuova sala civica nell'edificio recentemente ristrutturato che ospitava la ex scuola elementare di Romallo.

	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALLO	FRAZ. CLOZ	FRAZ. BREZ
Sali polivalenti	1 (mansarda ex.municipio)	1	1 (Sala S. Vitale)	1	2 (Brez e Salobbi)



i) Cinema e teatro



Teatro parrocchiale Cagnò

Nel comune di Novella non esiste di fatto un vero e proprio cinema in quanto, in seguito al ridotto numero di abitanti una struttura da utilizzarsi a solo scopo cinematografico sarebbe stata probabilmente sottoutilizzata. Nonostante questo vi sono varie strutture che sono regolarmente utilizzate sia per attività teatrale che per attività cinematografica. I teatri esistenti di modeste dimensioni presso le frazioni di Cagnò, Romallo e Brez sono di proprietà parrocchiale ma sono stati ristrutturati con progetti e spese dalle relative amministrazioni comunali e sono gestiti con convenzione da parte del comune stesso. Il teatro parrocchiale esistente a Cloz diversamente è di proprietà della parrocchia ma gestito di fatto dal circolo di cultura cinematografica Percorsi. L'edificio da adibire a teatro o sala cinematografica di maggiori dimensioni ma ancora in fase di realizzazione è l'auditorium progettato con la ristrutturazione della ex. palestra delle scuole medie di Revò. Si può quindi dire che tra sala polivalenti di proprietà comunale, teatri parrocchiali e auditorium le strutture a disposizione od in fase di realizzazione dell'Amministrazione Comunale sono sufficienti per l'organizzazione di attività culturali e ricreative locali: Sarebbe diversamente auspicabile un potenziamento delle attività culturali con l'organizzazione di un maggior numero di eventi come rassegne teatrali, rassegne cinematografiche e esibizioni musicali per garantire un maggior utilizzo delle strutture

	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALL O	FRAZ. CLOZ	FRAZ. BREZ
Teatri/Sale cinematogra- fiche	1 (Teatro parrocchiale)	1 (Auditorium)	1 (Teatro parrocch.)	1 (Teatro parrocch.)	1 (Teatro parr.)



1) Ciclabili/ciclopedonali



Percorso ciclo pedonale Rankipino

L'unico percorso ciclabile è il percorso Rankipino che parte dal passo Palade e va fino al passo di Mostizzolo attraversando tutta la proprietà boschiva delle varie frazioni del comune di Novella che, oltre ad essere utilizzato con il Mountain Bike, viene percorso spesso a piedi particolarmente nel periodo estivo. Lungo il percorso è posizionata tutta la segnaletica necessaria e sono state realizzate varie aree di sosta e dei punti panoramici di interesse per sia per gite famigliari giornaliere che per gite turistiche estive. Per tale percorso necessitano periodicamente dei lavori di manutenzione che vengono svolti con l'utilizzo dell'Azione 19 svolta da lavoratori impiegati nei lavori socialmente utili



m) Sentieri attrezzati

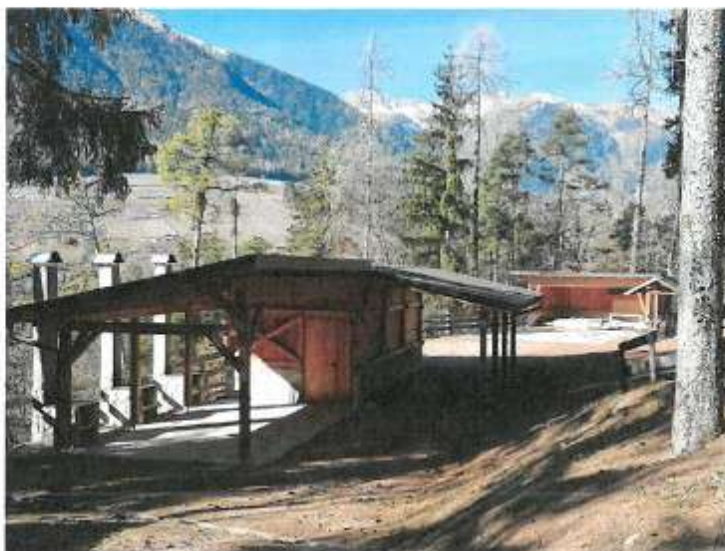


Sentiero didattico Snazi Mont Cagnò, Romallo, Revò

Vi sono inoltre vari percorsi pedonali utilizzabili anche a scopo didattico, meno impegnativi e molto utilizzati dalle famiglie nel periodo primaverile, quando si è sciolta la neve e la temperatura è più moderata come il percorso Snazi Mont situato a valle della strada in direzione di Tregiovo, il percorso Castellaz - San Gallo di accesso all'eremo omonimo, il percorso Castellaz Punta dei Ciampalesi nei pressi del lago di Santa Giustina, il percorso Torrente Pescara nei pressi della centrale idroelettrica, il percorso Al meleto che collega la frazione di Romallo con San Biagio ed il percorso che collega l'abitato di Romallo con l'abitato di Casez dotato di alcuni punti panoramici sul lago di Santa Giustina. Il territorio catastale della frazione di Brez è anche attraversata da un interessante percorso pedonale che collega i vari siti di interesse storico, artistico e religioso fornito della necessaria segnaletica didattica denominato Camminando Brez. Il progetto è un'iniziativa ideata dalla Pro Loco di Brez in collaborazione con l'Amministrazione comunale con l'intento di presentare agli ospiti il territorio comunale e i suoi monumenti più importanti. Contemporaneamente "Camminando Brez" nasce anche per preservare la memoria storica del paese e per educare i suoi stessi abitanti e consta di quattro percorsi pedonali che conducono il visitatore attraverso i luoghi più interessanti del paese sia da un punto di vista storico - culturale che di usi e costumi. Ogni percorso è corredato da apposita cartina di orientamento e di bacheche informative poste sui principali siti di interesse. Oltre a questi percorsi situati nei pressi dei centri abitati vi sono altri percorsi più in quota che vengono utilizzati per l'accesso alle malghe di Cloz, Revò e Brez ed il percorso Bonacossa che partendo dal passo Palade raggiunge la val di Rabbi attraversando, oltre il limite della vegetazione, la proprietà boschiva della frazione di Brez. I percorsi citati sono decisamente interessanti e offrono varie possibilità di utilizzo sia a scopo turistico, che a scopo didattico e ricreativo e necessita una loro manutenzione periodica e una maggiore valorizzazione e promozione sul territorio.



n) Aree attrezzate



Area attrezzata Splaza del Zimes Cagnò

Sul territorio del comune di Novella vi sono diverse aree attrezzate che possono essere utilizzate per momenti di svago domenicale da parte delle famiglie o per motivi ricreativi nei momenti di vacanza da parte dei turisti. L'area di maggiori dimensioni e più completa è quella situata nella frazione di Cagnò in località Splaza del Zimes che permette l'organizzazione anche di riunioni conviviali con numerose persone, la possibilità di eseguire intrattenimenti musicali e di ballare mentre le altre aree sono utilizzabili prevalentemente per gite famigliari domenicali, compleanni o riunioni associative. L'area ricreativa situata nel comune di Cloz viene utilizzata periodicamente dall'associazione degli Scout i quali campeggiano con utilizzo di attrezzatura e strutture di loro proprietà usufruendo solo della radura ai confini del bosco costituente l'area che nonostante la sua localizzazione non è di fatto dotata dell'attrezzatura necessaria. Nel comune di Brez l'area attrezzata in località Pradena è stata temporaneamente smantellata per l'esecuzione di un bacini idrico a scopo irriguo e verrà ripristinata a conclusione dei lavori come da progetto depositato ed approvato

	FRAZ. CAGNO'	FRAZ. REVO'	FRAZ. ROMALLO	FRAZ. CLOZ	FRAZ. BREZ
Aree attrezzate	1 (Splaza del Zimes)	1 (Pra da l'aca)	1 (Laste Rosse)	1 (Area scout a monte campo da calcio)	0



o) Biblioteca, Punto lettura



Biblioteca Revò

Il comune di Novella è dotato di una biblioteca situata nel centro abitato di maggiori dimensioni di Revò, e di un punto lettura situato nella frazione di Cloz. Tali strutture garantiscono un'adeguata disponibilità di possibilità formative non solo per i ragazzi di giovane età che frequentano la scuola dell'obbligo ma anche per le persone più anziane per merito di varie iniziative come l'accesso gratuito ad un punto Internet e la possibilità di lettura gratuita del quotidiano "on line" molto utilizzata nei tempi recenti di pandemia. La presenza di personale qualificato alla biblioteca di Revò permette l'aggiornamento costante delle novità editoriali e la presenza di personale presso il Punto Lettura di Cloz ha permesso la creazione e gestione amministrativa dell'associazione Culturale "Percorsi" che opera nel campo della cultura cinematografica.



p) Parco Fluviale del Novella



Sede Parco Fluviale Novella Romallo

Il Parco Fluviale del Novella è un percorso naturalistico che si snoda per circa 3,5 Km. nel territorio dei comuni di Dambel e Novella ed è stato concluso ed entrato in funzione nel 2005 per iniziativa dei comuni di Dambel, Cloz e Romallo. In tale area vengono svolte varie attività sportive e ricreative, come il Trekking lungo il percorso attrezzato, il Canyoning lungo il percorso del torrente Novella, il Kayak lungo le insenature del lago di Santa Giustina, il Rafting sul torrente noce insieme al Centro Rafting della Val di Sole e attività ricreative per i ragazzi frequentanti la scuola dell'obbligo. Tutte le attività sono effettuate in compagnia di apposite guide adeguatamente formate ed equipaggiate. La gestione della struttura è affidata con procedura di evidenza pubblica per un triennio a soggetti idonei ed attualmente è gestita dall'Associazione Parco Fluviale Novella sorta nel 2005 e diventata Onlus nel 2015. La sede operativa del Parco Fluviale Novella è situata a Romallo.



2. ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

Nell'ottica della formazione di una cittadinanza attiva e partecipata, il Comune di Novella ha previsto di aggiornare il sito internet comunale inserendo il logo "Family in Trentino" e creando appositi link che rinviano ai provvedimenti comunali adottati in merito e alla normativa relativa. Sempre nell'ottica dell'informazione, sul sito del Comune verrà creato uno spazio appositamente dedicato, che sarà aggiornato con le iniziative e notizie relative al presente piano ed in generale alle politiche familiari dei comuni limitrofi, della Comunità della Val di Non e della Provincia Autonoma di Trento.

3. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo familiare e partecipare attivamente alla realizzazione di una vera coscienza civica. Per tale motivo l'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Comunità della Val di Non e il Distretto famiglia di cui è attivamente partecipe, organizzerà nelle sale comunali alcuni momenti formativi aperti a tutta la popolazione in merito alle problematiche di interesse familiare ed educativo. Anche l'attività sportiva è vista come attività formativa e di socializzazione e per questo motivo l'amministrazione comunale con deliberazione giuntale n. 208 d.d. 14.12.2021 a aderito al progetto Scuola Sport proposto dal Coni per gli anni 2021 e 2022

4. ATTIVITA' DI VERIFICA E MONITORAGGIO

Al fine di garantire la corretta esecuzione delle opere e degli impegni assunti il comune di Novella provvederà annualmente a verificare lo stato di attuazione con la predisposizione di un documento di autovalutazione che conterrà sia in maniera valutativa che quantitativa gli interventi realizzati. Tale documento di autovalutazione sarà trasmesso al servizio provinciale competente al rilascio della certificazione Family

5. INTERVENTI DI CARATTERE DIDATTICO, EDUCATIVO E FORMATIVO

Al fine di evitare la diffusione del fenomeno della ludopatia il comune di Novella provvederà ad inserire nei bandi di affido di esercizi pubblici in immobili di proprietà comunale il divieto di installazione di giochi d'azzardo con premi in denaro al fine di evitare fenomeni di ludopatia

6. INTERVENTI ECONOMICI

A) CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVA DA PARTE DEI GIOVANI

Il Comune di Novella, nell'ottica del sostegno all'attività sportiva vista come momento di crescita personale e di socializzazione, aderisce al progetto proposto dalla comunità di valle voucher sportivo per le famiglie con il sostenimento dei relativi costi di competenza.



L'adesione era già stata effettuata nel 2021 ed è stata rifatta anche per l'anno 2022 con deliberazione giuntale n. 18 d.d. 01.02.2022.

Oltre all'iniziativa voucher sportivo il Comune di Novella contribuisce al sostegno finanziario di varie associazioni sportive locali che operano nel settore giovanile tra le quali l'associazione sportiva monte Ozolo e la scuola estiva di mountain bike al fine di poter garantire anche sul proprio territorio la possibilità di svolgere attività sportiva da parte delle giovani generazioni, permettendone così un equilibrato sviluppo psico- fisico e la necessaria integrazione sociale.

Al fine di poter incentivare la pratica sportiva del nuoto l'amministrazione comunale ha inoltre stipulato con la società gestrice della struttura SGS Malè srl apposita convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 49/2021 al fine di garantire l'entrata a prezzo agevolato nel centro acquatico dei censiti residenti nel comune di Novella

B) CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI PANNOLINI ECOLOGICI

Il Comune sostiene le spese fino ad un importo massimo di euro 150,00 a bambino per l'acquisto di pannolini ecologici (lavabili e riutilizzabili) ai residenti nel paese previa presentazione di apposita richiesta e di regolare documentazione fiscale di acquisto. L'impegno di spesa e l'adesione a tale iniziativa per l'anno 2022 è già stata fatta con deliberazione giuntale n. 13 d.d. 25.01.2022

C) CONTRIBUTI PER ADESIONE AL CIRCOLO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA PERCORSI

Il comune di Novella al fine di poter garantire un adeguato sviluppo delle attività di interesse culturale esistenti è intenzionato a concedere dei contributi per le famiglie numerose per il pagamento della quota di iscrizione al circolo di cultura cinematografica Percorsi. Considerato che il cinema e la televisione possono svolgere un ruolo formativo notevole per le giovani generazioni è intenzione dell'amministrazione comunale di provvedere direttamente al pagamento delle quote di iscrizione all'associazione Percorsi con sede in Cloz per le famiglie numerose dal terzo figlio in poi.

7) CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI SALE E STRUTTURE COMUNALI

Le sale verranno concesse ad uso gratuito per genitori e famiglie che intendono organizzare momenti conviviali, di aggregazione, socializzazione e svago per bambini e ragazzi oltre che per le famiglie stesse (feste di compleanno, laboratori di attività manuali, incontri, ritrovi di gruppi e associazioni).



8. SERVIZI

CENTRO ESTIVO

Il Comune di Novella, oltre ai servizi per la prima infanzia già in essere di Asilo Nido, Tages Mutter e Nido conciliativo, è intenzionato, insieme alla cooperativa la Coccinella od altri Enti od Associazioni, ad organizzare per i mesi estivi di luglio e agosto, una proposta educativa per bambini gestita da educatori qualificati e con esperienza. Durante le varie attività (giochi, idee, laboratori e canzoni) si cercherà di valorizzare le proposte dei bambini e dei ragazzi cercando di educare all'autonomia e alla condivisione di tempi, spazi ed attività con gli altri, verranno rafforzati i comportamenti positivi e verrà trovato il giusto equilibrio tra il rispetto delle regole nel gruppo e le esigenze del singolo bambino. Le proposte metteranno in moto la fantasia puntando sul divertimento, sulla collaborazione e sull'imparare a "stare e fare insieme".

9. OPERE PUBBLICHE

A) AUDITORIUM NELLA FRAZIONE DI REVÒ

È in fase di completamento la realizzazione di un nuovo auditorium all'interno del plesso scolastico esistente nella frazione di Revò. Per tale opera, i cui lavori a base d'asta sono in avanzata fase di esecuzione, si prevede il completamento ed entrata in funzione entro un paio di anni. Per tale opera è prevista ancora una spesa di euro 345.519,49 già stanziata all'interno dei documenti di programmazione economico finanziaria del comune di Novella

B) SALA CIVICA NELLA FRAZIONE DI ROMALLO P.ED. 169

È in fase di completamento la realizzazione di una nuova sala civica all'interno dell'edificio ospitante il vecchio municipio al fine di dotare la frazione di una sala specifica per occasioni di intrattenimento culturale e sociale. Per tale opera, che è stata appena appaltata alla ditta Edilzeta è prevista una spesa complessiva relativa prevalentemente a rifiniture ed arredi di euro 186.390,71 già stanziata all'interno dei documenti di programmazione economico finanziaria del comune di Novella.

C) ASCENSORE PER LA P.ED. 169 NELLA FRAZIONE DI ROMALLO

Al fine di sbarriare la p.ed 169 e contemporaneamente permettere un regolare accesso a tutti i piani del limitrofo Co-housing per persone sole ed anziane in fase di realizzazione si stanno eseguendo i lavori di installazione dell'ascensore. Per tale opera, che è stata appaltata alla ditta Center lift, è prevista una spesa complessiva per la fornitura ed installazione di euro 22.360,00 già stanziata all'interno dei documenti di programmazione economico finanziaria del comune di Novella



D) LAVORI DA IDRAULICO ED ELETTRICISTA PER P.ED. 169 NELLA FRAZIONE DI ROMALLO

Sono in corso di esecuzione i lavori da termoidraulico ed elettricista per completare la ristrutturazione della p.ed. 169. Per tale opera, appaltata in parte alla ditta Termoidraulica Menapace di Tuenno, è prevista una spesa complessiva di euro 54.762,03 già stanziata all'interno dei documenti di programmazione economico finanziaria del comune di Novella.

Oltre a tali spese è anche previsto il pagamento del saldo di euro 9.776,91 per i lavori di ristrutturazione dell'immobile p.ed. 169 già eseguiti dal consorzio di imprese affidatario dei lavori con a capo gruppo la cooperativa edilizia Dinamos.

E) CO HOUSING CASA ROMALLO

Il centro co housing è una struttura in avanzata fase di realizzazione destinata a ospitare persone anziane o persone sole autosufficienti con un modello di coabitazione moderno e funzionale al fine di garantire loro un livello di vita soddisfacente e ricco di possibilità di incontro e di attività sociali. Tale servizio è utile particolarmente per le persone anziane che vogliono restare nei pressi della loro famiglia e del paese originari ma senza gravare sui figli con forme di assistenza o sostegno. È una forma di assistenza molto in uso nei paesi nordici ma che sta ricuotendo sempre più successo anche nelle nostre zone perché garantisce contemporaneamente libertà di movimento per le famiglie giovani ed un sostanziale benessere per la popolazione anziana perché rimane inserita nella vita sociale e comunitaria del paese. Per tale opera rimane ancora da pagare l'importo di euro 50.000,00 già stanziata all'interno dei documenti di programmazione economico finanziaria del comune di Novella.

F) NUOVO ASILO NIDO NELLA FRAZIONE DI REVÒ

Poiché la struttura attualmente utilizzata come asilo nido localizzata nella frazione di Cagnò è sottodimensionata e anche l'esecuzione di lavori di ristrutturazione non permetterebbe la realizzazione di un'opera ottimale sia per la distribuzione dei locali sia per la carenza di giardino e di spazio esterno è stato deciso dall'Amministrazione Comunale di provvedere a ristrutturare la vecchia piscina comunale con la sua demolizione per la realizzazione di tale nuova struttura educativa per la prima infanzia. Il nuovo edificio sarà localizzato in un area più spaziosa con maggior giardino disponibile ed in una zona con maggior insolazione e visibilità e potrà ospitare un numero maggiore di bambini soddisfacendo le esigenze della zona. Per tale opera sono state stanziate per ora euro 13.927,30 per la sola esecuzione del progetto preliminare e si prevede di inoltrare domanda di contributo sui fondi europei previsti dall'imminente P.N.R.R.



G) CAMPO DA CALCETTO NELLA FRAZIONE DI CAGNÒ

Nella frazione di Cagnò nei pressi dell'oratorio e del teatro parrocchiale è presente un campo da calcetto con pavimentazione sintetica realizzato alcuni decenni fa che in seguito all'uso del tempo presenta vari segni di cedimento e di deteriorazione. Al fine di eseguire i necessari lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale si è provveduto ad approvare un progetto esecutivo che prevede l'asportazione della pavimentazione deteriorata attuale ed il rifacimento della stessa ancora in materiale sintetico. Per tale opera è stata già stanziata l'importo di euro 146.612,35 all'interno dei documenti di programmazione economico finanziaria del comune di Novella, i lavori sono già stati appaltati alla ditta Sportbau e verranno realizzati nel corrente anno 2022.

H) AREA RICREATIVA A SUD DI CASA CAMPIA

Nella parte Sud del centro abitato di Revò è presente un'ampia area utilizzata parzialmente come parcheggio per i visitatori di Casa Campia e per i residenti del luogo ed una parte è sistemata a verde. Poiché il centro abitato di Revò presenta poca possibilità di realizzare dei parchi gioco è intenzione dell'Amministrazione Comunale provvedere ad acquistare alcuni giochi per rendere l'area usufruibile anche per i bambini più giovani e per le giovani coppie. Non si è ancora provveduto a stanziare nel bilancio di previsione le risorse necessarie ma è intenzione provvedervi prossimamente.

H) SISTEMAZIONE AREA PRADENA BREZ

L'area naturalistica e ricreativa presente in località Pradena nella frazione di Brez è stata completamente asportata per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo bacino irriguo. Il progetto di realizzazione del Bacino irriguo presentato da parte del locale Consorzio di Miglioramento Fondiario prevede la sistemazione finale dell'area con la realizzazione dei necessari lavori di ripristino ambientale creando un'area usufruibile a scopo ricreativo. Per la realizzazione di tali lavori il Consorzio di Miglioramento Fondiario contribuirà per la propria quota di competenza consistente nel valore dell'area originaria mentre l'amministrazione comunale ha già stanziato la somma di euro 135.000,00 per i lavori di miglioramento ed arredo dell'area stessa. La somma di euro 135.000,00 è relativa all'importo di vendita da parte del comune di Novella al Consorzio di Miglioramento Fondiario dell'area per la realizzazione del bacino. Tale somma è già stata incassata ed è già stanziata nei documenti economico finanziari comunali ma potrà di fatto essere spesa per il ripristino dell'area ricreativa solo dopo che sono completati i lavori di realizzazione del bacino in corso di esecuzione.



I) LAVORI O ACQUISTI CON CONTRIBUTO DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'INFANZIA DI BREZ

In seguito agli accordi stipulati negli anni scorsi tra gli ex comuni di Brez e di Cloz è stato stabilito di realizzare in modo concordato le strutture educative per la prima infanzia necessarie per i residenti dei due centri abitati. In base a tali accordi a Cloz è stata realizzata la scuola materna mentre a Brez è stata realizzata la scuola elementare. In seguito alla realizzazione della nuova scuola materna a Cloz, la scuola materna di Brez è stata soppressa e l'ente gestore, di tale struttura scolastica parificata alla scuola materna provinciale "Associazione amici infanzia Brez" si è sciolto, liquidando all'amministrazione comunale di Brez l'importo di euro 11.500,00 relativo al fondo cassa dell'associazione. La liquidazione al comune di tale importo è stata comunque subordinata all'impegno di realizzare una spesa per l'acquisto di giochi o strutture da utilizzare per la prima infanzia della frazione di Brez.

Tale importo non è ancora stato impegnato ma sarà prossimamente utilizzato per gli scopi originariamente concordati.

L) NUOVA PALESTRA NELLA FRAZIONE DI BREZ

In seguito agli accordi stipulati negli anni scorsi tra gli ex comuni di Brez e di Cloz è stato stabilito di realizzare in modo concordato le strutture educative per la prima infanzia necessarie per i residenti dei due centri abitati. In base a tali accordi a Cloz è stata realizzata la scuola materna mentre a Brez è stata realizzata la scuola elementare. In seguito alla realizzazione della nuova scuola materna a Cloz, la scuola materna di Brez è stata soppressa e quindi l'immobile era stato abbandonato e non aveva più alcuna funzione pratica e di interesse sociale. Considerata l'ottima collocazione e la presenza di numerosi parcheggi nei pressi si è optato per la demolizione della vecchia struttura educativa e per la realizzazione di una nuova palestra di ampie dimensioni per l'esecuzione di attività sportiva indoor di cui si sentiva la mancanza in zona. Per l'esecuzione di tali lavori è stata già stanziato l'importo di euro 1.100.000,00 all'interno dei documenti di programmazione economico finanziaria del comune di Novella ed i lavori a base d'asta sono stati recentemente appaltati alla ditta Edilzeta e gli stessi verranno iniziati nel corrente anno

M) LAVORI RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO REVÒ

Il vecchio campo da calcio di Revò è stato oggetto di alcuni recenti interventi di ristrutturazione con la creazione dei nuovi spogliatoi. Per il completamento dell'opera l'amministrazione comunale ha già stanziato la somma di euro 29.500,00 che potranno essere impegnati e spesi nel corrente anno per la realizzazione di una struttura ricreativa a



disposizione delle famiglie con Baby Home dotata di fasciatoio e piccola cucina e con alcuni giochi esterni.

N) INSTALLAZIONE COLONNINE RICARICA E-BIKE

Nell'ambito di promozione della mobilità sostenibile è stata prevista l'installazione di alcune colonnine per la ricarica elettrica di e-bike da eseguirsi nel centro abitato di ogni frazione. Per tale intervento è stato richiesto ed ottenuto idoneo finanziamento da parte del Consorzio Bim dell'Adige per un importo di euro 35.000,00 Tale importo è stato già stanziato all'interno dei documenti di programmazione economico finanziaria del comune di Novella e si prevede la realizzazione nel corso degli anni 2022 e 2023

O) MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CROLLI ROCCIOSI LUNGO UN TRATTO DEL PARCO FLUVIALE DEL NOVELLA

Nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza del Parco Fluviale del Novella da possibili crolli rocciosi è stato inoltre approvato in linea tecnica il progetto di "Mitigazione del rischio da crolli rocciosi lungo un tratto del Parco Fluviale del Novella" nell'importo complessivo di euro 998.130,78 di cui euro 710.026,70 per lavori a base d'asta. Con l'esecuzione di tali lavori si provvede a garantire maggior sicurezza nell'utilizzo del Parco del Novella nell'area individuata dalla forra esistente tra i comuni di Novella frazione Romallo e il comune di Dambel. Anche per tale intervento è stata richiesto idoneo contributo statale e si è in attesa del relativo riscontro

P) LAVORI DI MIGLIORAMENTO DEL TRATTO DELLA PISTA CICLABILE RANKIPINO IN PROSSIMITÀ DELLA FRAZIONE DI TREGIOVO

Al fine di garantire una migliore fruibilità del percorso ciclo pedonale Rankipino è stato deciso di provvedere alla realizzazione di un nuovo breve tratto nei pressi della frazione di Tregiovo. Tale opera è opportuna al fine di evitare di dover percorrere in bici un tratto del percorso sulla strada asfaltata di collegamento dell'abitato di Tregiovo con il resto del comune di Novella traslando il percorso lungo un tratto di strada forestale in disuso. Per l'esecuzione di tali lavori è stata concordata la collaborazione del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento ma deve essere prioritariamente predisposto un adeguato progetto esecutivo e devono essere ottenute le necessarie autorizzazioni. Per tale motivo con deliberazione giunta n. 122 d.d. 27.07.2020 è stato incaricato l'ing. Luca Mengon della predisposizione degli elaborati progettuali imputando la spesa complessiva di euro 2.738,10

Q) LAVORI DI COSTRUZIONE CARREGGIATA PER PISTA CICLABILE RANKIPINO IN C.C. BREZ"

Al fine di garantire una fruibilità con maggior sicurezza del percorso ciclo pedonale Rankipino è stato deciso di provvedere alla realizzazione di un nuovo tratto in carreggiata



Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. dd.

in c.c. Brez. I lavori per l'esecuzione di tale opera sono stati già stati affidati alla ditta Lago Rosso impegnando la spesa di euro 4.925,14.

Novella li 02.03.2022

Il Sindaco

F. TO (Preti Donato)

N. 56

**COMUNE DI
OSPEDALETTO**

Numero di registro: 120



COMUNE DI OSPEDALETTO
PROVINCIA DI TRENTO

N°98
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022

Oggi **sette** del mese di **dicembre** dell'anno **duemila ventuno** alle ore **14:00**, in modalità videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
Licciardiello Edy	Sindaco	P
Cavagna Genny	Vice Sindaco	P
Loss Nicholas	Assessore	P
Sutto Mauro	Assessore	P

4	0
---	---

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Biscaro Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Licciardiello Edy nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
- L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Atteso che:

- la Giunta comunale di Ospedaletto con delibera n. 7 dd. 23.01.2014 ha deliberato di aderire al "Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino" e con delibera n.70 del 25.08.2021 ne ha confermato l'adesione per la durata del mandato politico amministrativo 2020-2025;
Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Atteso che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Considerata l'opportunità di procedere con l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "distretto

famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al libro bianco sulle politiche familiari per la natalità.

Rilevata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, al fine di poter procedere con gli adempimenti conseguenti.

Preso atto del parere di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2, espresso in forma digitale ed allegato al presente provvedimento.

Dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria previsto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 16 di data 28.06.2018.

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "family in trentino - categoria comuni".

Visti:

- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 28.06.2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 05 del 28.01.2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 04 del 29.01.2021, con la quale si è provveduto ad approvazione l'Atto Programmatico di indirizzo per l'esercizio finanziario 2021-2023.

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m..

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge, sia in ordine al contenuto che all'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa, il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, quale requisito n.1, di rilevanza obbligatoria, prevista nel disciplinare del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni";

2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., al fine di procedere con celerità ai conseguenti adempimenti.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi

Comune di Ospedaletto

dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Licciardiello Edy

Documento informativo firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Biscaro Sonia

Documento informativo firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato Deliberazioni della Giunta Comunale n° 98 del 07-12-2021

COMUNE DI OSPEDALETTO

Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari

2022



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Edy Licciardiello
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.ospedaletto.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461.768104
Nome e cognome referente del marchio Family	Genny Cavagna
Indirizzo email referente del marchio Family	vicesindaco@comune.ospedaletto.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461.768104

Composizione della giunta comunale

Edy Licciardiello – Sindaco: Protezione civile, urbanistica ed edilizia privata, personale, bilancio, organizzazione ed affari generali, rapporti con le istituzioni locali e provinciali, compiti d'istituto, lavori pubblici, rapporti con le società partecipate, turismo

Genny Cavagna – Vicesindaco: Politiche sociali, familiari e giovanili, istruzione, cultura e arredo urbano

Nicholas Loss – Assessore: Foreste, associazioni, associazioni di categoria e volontariato, comunicazione, parchi e piste ciclabili, attività sportive, valorizzazione del patrimonio, gestione cimiteriale

Mauro Sutto – Assessore: Viabilità, ambiente

Premessa

Il Comune di Ospedaletto ha aderito nel 2014 (con rinnovo nel 2021) al "Distretto Famiglia Valsugana e Tesino" sottoscrivendo l'Accordo Volontario di Area il cui obiettivo principale è accrescere il benessere familiare qualificando sempre più i territori come accoglienti e attrattivi per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse.

L'Amministrazione Comunale di Ospedaletto è impegnata ad orientare sempre più le proprie politiche in un'ottica *"family friendly"*, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del paese.

Il prossimo obiettivo è il conseguimento del "Marchio Family in Trentino" previsto dalla Provincia Autonoma di Trento.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **23/01/2014**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) ADESIONE AL DISTRETTO FAMIGLIA VALSUGANA E TESINO

Tipo di azione: Accordo volontario di area
Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Con Delibera di giunta n.7 dd. 23 gennaio 2014 il Comune di Ospedaletto ha aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

Nel 2021 è stato rinnovato l'accordo per il periodo 2020-2025.

Obiettivo:

- Rafforzare la rete degli enti appartenenti al distretto

Indicatore:

- Numero di aderenti

Governance

2) ADESIONE PIANO GIOVANI DI ZONA

Tipo di azione: Adesione al Piano Giovani zona
Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Il Comune di Ospedaletto ha intenzione di aderire al Piano Giovani di Zona Valsugana e Tesino anche per il 2022.

Obiettivo:

- Promuovere politiche giovanili territoriali e provinciali
- Sostenere le progettualità provenienti e rivolte al mondo giovanile

Indicatore:

- Numero di progetti finanziati

Governance

3) QUESTIONARIO RILEVAZIONE BISOGNI DELLE FAMIGLIE e INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Tipo di azione: Questionario di rilevazione bisogni e incontro con le famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Anche per il 2022 si manterrà il questionario di raccolta dei bisogni da parte delle famiglie. Vi è la volontà inoltre di organizzare degli incontri di confronto con le famiglie.

Obiettivo:

- Ascoltare i bisogni delle famiglie
- Raccogliere idee e proposte

Indicatore:

- Numero di incontri
- Livello di interesse della proposta

Governance

4) INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Strumento di valutazione e raccolta di interesse

Assessorato coinvolto: Rapporti con le associazioni

Prosegue la volontà dell'Amministrazione di incontrare periodicamente tutte le associazioni del paese per condividere programmi e problematiche.

Obiettivo:

- Accorciare le distanze tra amministratori e associazioni
- Promuovere l'associazionismo, il volontariato e la rete

Indicatore:

- Numero di incontri durante l'anno

Misure economiche

Misure economiche

1) CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI

Assessorato coinvolto: Associazioni e sport

Anche per il 2022 l'Amministrazione ha la volontà di sostenere le associazioni con l'erogazione di contributi ordinari e straordinari ad associazioni locali.

Obiettivo:

- Sostenere le attività delle associazioni di volontariato

Indicatore:

- Numero di contributi concessi

Misure economiche

2) ASSEGNAZIONE PARTI LEGNA A COSTO AGEVOLATO

Assessorato coinvolto: Foreste

Ogni anno il Comune concede parti di legna da ardere ai residenti ad un costo di €15,00.

Obiettivo:

- Offrire un'agevolazione per i censiti

Indicatore:

- Numero di parti legna distribuite

Misure economiche

3) CONTRIBUTO NUOVI NATI

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

A partire dall'anno 2021 l'Amministrazione comunale ha attivato l'iniziativa "Kit di Benvenuto".

Ai genitori di ogni nato/a verranno consegnati:

- un **buono di €100 (€120 dal terzo figlio in poi)** spendibile presso la Famiglia Cooperativa Bassa Valsugana, filiale di Ospedaletto, per prodotti per l'infanzia;
- Un libro facente parte del progetto "Nati per leggere" ;
- Una brochure con specificati tutti i servizi, le agevolazioni, le convenzioni, ecc. rivolti alla famiglia previsti dal Comune di Ospedaletto.

L'iniziativa proseguirà anche per il 2022.

Obiettivo:

- Fornire un contributo per i nuovi nati e registrati presso l'anagrafe comunale

Indicatore:

- Numero di famiglie che usufruiscono del contributo.

Misure economiche

4) CONTRIBUTI PER L'UTILIZZO DEI PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Continua anche nel 2022 la concessione dell'incentivo all'utilizzo di pannolini lavabili al fine di ridurre la produzione di rifiuti, contributo finanziario per l'acquisto di pannolini lavabili nel cui nucleo vi sia la presenza di bambini di età inferiore a 2 anni. Incentivo pari al 50% della spesa sostenuta fino ad un importo massimo di € 150,00 a bambino.

Obiettivo:

- Fornire un contributo per l'acquisto del kit per i pannolini lavabili;
- Realizzare momenti di sensibilizzazione e di formazione sul tema affinché se ne incentivi l'utilizzo.

Indicatore:

- Numero di famiglie che usufruiscono del contributo.

Misure economiche

5) AGEVOLAZIONE TARIFFA SUI RIFIUTI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni sui nuclei familiari con bambini di età inferiore ai 3 anni

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

E' confermata anche per il 2022 la specifica agevolazione sulla tariffa dei rifiuti per nuclei familiari residenti che comprendono bambini di età inferiore ai 3 anni, nella misura di 360 litri annui. L'esenzione spetta per ogni bambino.

L'esenzione decorre dal mese successivo alla nascita del bambino fino al compimento del 3° anno di età.

Stessa agevolazione anche per nuclei familiari con anziani e/o portatori handicap e/o patologie croniche che comportino un'elevata produzione di rifiuti (utilizzo di pannolini).

Specifiche agevolazione sulla tariffa dei rifiuti anche per nuclei numerosi (3 o più figli).

Obiettivo:

- Offrire un'agevolazione tariffaria per abbattere il costo delle tariffe dei rifiuti per famiglie con figli minori o con conviventi soggetti a malattia o handicap.
- Garantire un'attenzione particolare all'ambiente o allo smaltimento dei rifiuti.

Indicatore:

- Numero di richiedenti le agevolazioni.

Misure economiche

6) CONTRIBUTO QUOTA ISCRIZIONE CENTRO ESTIVO

Tipo di azione: Contributo per abbattere la quota d'iscrizione al centro estivo

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Anche per il 2022 c'è la volontà da parte dell'Amministrazione comunale di concedere per il Centro Estivo che verrà organizzato nell'estate 2022, un contributo di €40 a bambino/a turno settimanale per le famiglie residenti che non hanno diritto ai Buoni di Servizio.

Obiettivo:

- Incentivare le famiglie ad iscrivere i propri figli al servizio di conciliazione estivo
- Supportare le famiglie a livello economico

Indicatore:

- Numero di richiedenti

Misure economiche

7) ADESIONE ALL'INIZIATIVA "VOUCHER SPORTIVO"

Tipo di azione: Adesione all'iniziativa "Voucher sportivo"

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Anche per il 2022 il Comune di Ospedaletto ha intenzione di aderire all'iniziativa "Voucher Sportivo" (se sarà ancora attiva) promosso dalla Provincia Autonoma di Trento che prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore di figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e famiglie numerose.

Obiettivo:

- Promuovere il sano movimento fisico
- Offrire una possibilità e un'agevolazione per le famiglie più in difficoltà

Indicatore:

- Numero di famiglie aderenti

Comunicazione

Comunicazione

1) SITO INTERNET

Tipo di azione: Aggiornamento costante del portale comunale

Assessorato coinvolto: Comunicazione

L'Amministrazione comunale ha intenzione per il 2022 di aggiornare e implementare il sito internet www.comune.ospedaletto.tn.it, prevedendo una specifica sezione rivolta alle politiche familiari (contatti utili, opportunità, servizi, ecc.).

Obiettivo:

- Rendere più fruibile il sito istituzionale
- Favorire la divulgazione dei servizi e delle opportunità per le famiglie

Indicatore:

- Numero di accesso alle pagine web

Comunicazione

2) NOTIZIARIO

Tipo di azione: Bollettino comunale annuale

Assessorato coinvolto: Comunicazione

Proseguirà anche per il 2022 la pubblicazione del Notiziario comunale "Ospedaletto Notizie", in un'unica uscita annuale contenente anche sezioni dedicate alle politiche sociali e familiari. Esso rappresenta un ulteriore strumento di comunicazione, utile soprattutto per tutte quelle persone che non utilizzano i canali social/web.

Obiettivo:

- Mantenere uno strumento tradizionale "cartaceo"
- Potenziare la comunicazione Amministrazione – cittadini

Indicatore:

- Numero di copie

Comunicazione

3) PAGINA FACEBOOK E CANALE TELEGRAM

Tipo di azione: Pubblicazione di materiale promozionale sui canali ufficiali del Comune

Assessorato coinvolto: Comunicazione

Anche per il 2022 vi è la volontà di potenziare la pagina Facebook "Comune di Ospedaletto- Tn" e il canale Telegram, sempre aggiornati con post riguardanti anche iniziative locali e provinciali.

Obiettivo:

- Rendere il Comune più "smart" e più al passo con i tempi, accorciando le distanze con i cittadini
- Migliorare la comunicazione e renderla più diretta

Indicatore:

- Numero di follower
- Numero di interazioni
- Numero di iscritti al canale Telegram

Comunicazione

4) APP "OSPEDALETTO SERVIZI"

Tipo di azione: App di prenotazione servizi comunali

Assessorato coinvolto: Comunicazione

Dal 2021 è stata attivata l'APP "Ospedaletto Servizi" che mira ad agevolare la prenotazione di campo tennis e E-Bike a noleggio.

Per il 2022 l'obiettivo è di potenziarla, introducendo la possibilità di prenotare anche gli spazi comunali.

Obiettivo:

- Rendere il Comune più "smart" e più al passo con i tempi, accorciando le distanze con i cittadini
- Semplificare i servizi per il cittadino

Indicatore:

- Numero di registrazioni all'APP
- Numero di prenotazione tramite APP

Comunicazione

5) BROCHURE SERVIZI E AGEVOLAZIONI PER NUOVI NATI

Tipo di azione: Depliant informativo per le famiglie

Assessorato coinvolto: Comunicazione

In allegato al "Kit di benvenuto" per i nuovi nati, a cura dell'Assessore alle Politiche Familiari, nel 2021 è stata predisposta una brochure che riepiloga tutti i servizi e le agevolazioni per le famiglie residenti a Ospedaletto. Nel 2022, la guida verrà aggiornata.

Obiettivo:

- Guidare le famiglie, informandole dei servizi e delle agevolazioni attivi sul territorio comunale
- Facilitare la comunicazione

Indicatore:

- Livello di gradimento del servizio

Comunità educante

Comunità educante

1) ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: ASSOCIAZIONI

Da anni la Pro Loco di Ospedaletto organizza attività ed eventi rivolti ai bambini valorizzando la tradizione (es. "Carnevale dei bambini", laboratori creativi, "La notte di San Martino", "Santa Lucia"). Nel periodo di pandemia 2020-2021 l'associazione ha saputo mantenere le attività adattandole alla particolare situazione.

Nell'estate 2021, in collaborazione con il gruppo teatrale Tarantas, è stata programmata una rassegna estiva di spettacoli gratuiti all'aperto per bambini e famiglie presso i parchi del paese.

Per il 2022 si continuerà a sostenere le associazioni, soprattutto quelle che propongono attività per bambini e famiglie.

Visto il successo dell'anno precedente, la formula del teatro estivo verrà mantenuta anche per il 2022.

Obiettivo:

- Sostenere, anche economicamente, le associazioni di volontariato che propongono attività nell'ambito delle politiche familiari
- Valorizzare e implementare le proposte culturali rivolte alla famiglia

Indicatore:

- Numero di attività rivolte alle famiglie organizzate dalle associazioni
- Livello di gradimento delle proposte
- Numero di famiglie che aderiscono alle proposte

Misure economiche

2) SPAZI E SEDI DELLE ASSOCIAZIONI AD USO GRATUITO

Assessorato coinvolto: Associazioni e sport

Tutte le associazioni del territorio usufruiscono di uno spazio comunale adibito a sede a titolo gratuito. L'impegno proseguirà anche per il 2022.

Obiettivo:

- Sostenere l'associazionismo, sgravandole di costi di gestione

Indicatore:

- Livello di soddisfazione da parte delle associazioni.

Misure economiche

3) SPAZIO LOC. MADONNA DELLA ROCCHETTA PER FESTE E COMPLEANNI

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

L'Amministrazione comunale dal mese di giugno 2016 ha messo a disposizione della cittadinanza una sala presso la Località Madonna della Rocchetta per finalità ludico-ricreative. La sala è di circa 32mq, è allestita con tavoli e panche, dotata anche di un angolo cottura: una cucina con forno, frigorifero. Per il 2021 ha predisposto un protocollo sanitario anti Covid-19 per assicurare la sicurezza pubblica generale.

Per il 2022 l'obiettivo è mantenere il servizio, migliorandolo, introducendo un sistema di prenotazione tramite APP (vedi paragrafo dedicato).

Obiettivo:

- Offrire alle famiglie uno spazio ricreativo, autogestito
- Proporre ai residenti una tariffa a costo agevolato

Indicatore:

- Numero di prenotazioni

Misure economiche

4) ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVA PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Partita nel 2019 e riproposta per l'estate 2021, l'iniziativa promossa dal C.O.N.I. Trentino in collaborazione con l'Amministrazione comunale ha l'obiettivo di creare e animare "luoghi di sport" aperti e chiusi con il coinvolgimento di bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni sotto la guida di operatori qualificati. A partire dall'autunno del 2021 è stata attivata la stessa formula anche per adulti con "fitness di gruppo".

Visto il buono riscontro, entrambe le proposte verranno proposte anche per il 2022.

Obiettivo:

- Offrire un servizio estivo per le famiglie
- Offrire un momento di sano movimento fisico per i bambini
- Offrire un momento di socializzazione
- Offrire un'opportunità gratuita di sano movimento per gli adulti

Indicatore:

- Numero di iscritti alla proposta
- Livello di gradimento

Comunità educante

5) INIZIATIVE VOLTE A PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Tipo di azione: Informazione e iniziative sul tema

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Dal 2021 sul sito del Comune di Ospedaletto è promossa un'informativa riguardante il tema, specificando i riferimenti utili in caso in cui una persona si trovi in una situazione di difficoltà.

Nel 2021 è stata attivata una partnership con il Comune di Castel Ivano e il Comune di Samone per organizzare dei momenti informativi sul tema.

La volontà per il 2022 è di proseguire con questa collaborazione e predisporre una panchina rossa in paese per intensificare la sensibilizzazione.

Obiettivo:

- Favorire il lavoro di rete
- Intensificare la sensibilizzazione sul tema

Indicatore:

- Livello di gradimento dei partecipanti
- Numero di partecipanti agli eventi informativi

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) CONVENZIONE PER ASILO NIDO

Tipo di azione: Convenzione

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Anche per il 2022 verrà rinnovata la convenzione tra il Comune di Ospedaletto e l'asilo nido di Scurelle e di Carzano.

Obiettivo:

- Offrire un servizio di conciliazione che non è presente sul territorio comunale

Indicatore:

- Numero di iscrizioni

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) CENTRO ESTIVO

Tipo di azione: Attivazione di un centro estivi per bambini della scuola primaria

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

A seguito del buon riscontro del 2021, anche per il 2022 c'è la volontà di attivare un Centro estivo per la fascia 6-11 anni.

Obiettivo:

- Offrire un servizio di conciliazione estivo rispondendo ad un bisogno espresso dalle famiglie

Indicatore:

- Numero di iscrizioni

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) CICLO DI INCONTRI “GENITORI&FIGLI: CRESCERE INSIEME”

Tipo di azione: Percorso informativo rivolto a genitori con figli 0-15 anni

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Nei primi mesi del 2022 si concluderà il percorso “*Genitori&Figli: crescere insieme*”: incontri informativi gratuiti condotti dalla dott.ssa Giulia Tomasi Psicologa e Psicoterapeuta sul tema della genitorialità e le difficoltà nella relazione educativa con bambini e preadolescenti. Verrà discusso anche l’argomento riguardante le tecnologie digitali e gli effetti sui minori. La proposta è in collaborazione con i Comuni di Castel Ivano, Samone e Scurelle.

A seconda dell’interesse il percorso potrebbe proseguire su altre tematiche durante l’anno.

Obiettivo:

- Offrire momenti informativi/formativi rivolti ai genitori
- Valorizzare il lavoro di rete

Indicatore:

- Numero di adesioni
- Livello di gradimento

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) AMBULATORIO MEDICO E DISPENSARIO FARMACEUTICO

Tipo di azione: Spazi comunali destinati alla salute del cittadino

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

L’Amministrazione si impegnerà anche per il 2022 a mantenere attivi i servizi dell’ambulatorio medico e il dispensario farmaceutico.

Obiettivo:

- Garantire servizi essenziali soprattutto per le persone che non hanno possibilità di spostamento

Indicatore:

- Numero di accessi ai servizi

Ambiente e qualità della vita

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) WI-FI GRATUITO

Tipo di azione: Wi-Fi gratuito in piazza

Assessorato coinvolto: Comunicazione

Nel corso del 2022 verrà potenziato il servizio di Wi-Fi gratuito presso la piazza del Comune.

Obiettivo:

- Offrire un servizio aggiuntivo al cittadino

Indicatore:

- Numero di fruitori

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) VALORIZZAZIONE COLONNINE RICARICA E-BIKE

Tipo di azione: Rendere maggiormente visibili le colonnine di ricarica elettrica

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e ambiente

Nel 2021 sono state installate due colonnine di ricarica per E-bike presso la piazza del Municipio e presso il piazzale del teatro. Nel 2022 vi è la volontà di valorizzare questi punti, rendendoli più visibili. Verrà incrementata la cartellonistica soprattutto nei pressi della vicina ciclabile.

Obiettivo:

- Offrire un servizio di mobilità sostenibile
- Potenziare i servizi rivolti ai ciclisti soprattutto turisti

Indicatore:

- Gradimento dell'iniziativa
- Numero di ricariche

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) VALORIZZAZIONE PARCO MADONNA DELLA ROCCHETTA E SENTIERO “PONTE DELL’ORCO”

Tipo di azione: Migliorare il parco in Loc. Madonna della Rocchetta e valorizzare il sentiero “Ponte dell’Orco” a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e ambiente

Nel 2022 vi è la volontà di sistemare il parco in Loc. Madonna della Rocchetta, implementando alcuni giochi/attrezzature per bambini.

Un’ulteriore idea è creare un percorso didattico usufruibile da bambini e famiglie, con una serie di cartelli a tema lungo il sentiero “Ponte dell’Orco” che raccontano passo dopo passo la leggenda e la storia delle miniere e dei minatori.

Obiettivo:

- Migliorare il parco rendendolo ancora di più a “misura di famiglia”
- Rendere più attrattivo il territorio a livello turistico

Indicatore:

- Livello di gradimento dei fruitori

N. 57

**COMUNE DI
OSSANA**

Numero di registro: 019



COMUNE DI OSSANA

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 8 DEL 15.02.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L'ANNO 2022 E AUTOVALUTAZIONE ANNO 2021.

L'anno Duemilaventidue, addì Quindici, del mese di Febbraio, alle ore 16:30, nella sala delle riunioni presso la sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MARINELLI LAURA	SINDACO	Presente
SANTINI ROSA	VICESINDACO	Presente
ROSSI ELISA	ASSESSORE	Presente
DELL'EVA IVAN PETER	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 4

Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott. Gasperini Alberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Marinelli Laura, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Pubblicata all'albo il 16.02.2022 per n. 10 giorni naturali consecutivi.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L'ANNO 2022 E AUTOVALUTAZIONE ANNO 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 24 settembre 2004 la Provincia Autonoma di Trento approvava il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari", che tra i suoi obiettivi principali annovera la qualificazione del Trentino come territorio *amico della famiglia*;
- il Trentino *amico della famiglia* intende diventare un territorio accogliente e ricco di attrattive per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo;
- il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione delle famiglie sia residenti che ospiti;
- per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino" e sono stati elaborati specifici criteri per ogni settore di attività, con l'indicazione degli standard di servizio e/o delle politiche di prezzo che dovranno essere rispettate per poter acquisire il marchio. Tutti gli operatori economici che agiscono nei diversi settori (esercizi ricettivi, ristoranti, esercizi commerciali, impianti sportivi e così via) sono chiamati ad individuare comuni strategie per un miglioramento dei servizi offerti, nell'ottica delle esigenze che la famiglia esprime;
- la Provincia assegnerà il marchio alle proprie iniziative che soddisfano i requisiti generali del progetto "amico della famiglia". In questo percorso sono coinvolte anche le Amministrazioni comunali che, per ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via;
- la Provincia darà ampia e continua divulgazione dei nominativi delle organizzazioni che hanno ottenuto il marchio tramite il portale dedicato, la stampa istituzionale e gli altri mezzi di comunicazione (il Forum Trentino delle Associazioni Familiari collaborerà alla definizione dei disciplinari, informerà costantemente le associazioni familiari sui nominativi di coloro che hanno ottenuto il marchio ed effettuerà il monitoraggio continuo sui servizi resi dagli stessi);
- un'apposita Commissione, costituita dalla Giunta provinciale e composta da rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, da un rappresentante del Forum Trentino delle Associazioni Familiari, da un rappresentante del Consorzio dei Comuni, da un rappresentante di ognuna delle associazioni economiche interessate e dal rappresentante di un ente di certificazione di parte terza in qualità di osservatore, è incaricata di redigere i criteri di assegnazione e gestione del marchio ad enti locali e ad operatori privati.

Considerato che il Comune di Ossana ha già ottenuto nel corso dell'anno 2012 l'attribuzione del marchio "Family in Trentino".

Vista al deliberazione della Giunta Comunale n. 27 di data 28 marzo 2013 di aggiornamento del disciplinare per l'ottenimento del marchio "Family in Trentino" anche per l'anno 2013.

Dato atto che il Comune di Ossana ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" e quindi è stato riconosciuto Comune Amico della Famiglia, nel 2012 dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia e riconfermato con determinazione n. 152 di data 30 maggio 2013 del Dirigente la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'Amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" coerentemente e perciò in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Riconosciuto come detta scelta valorizzi le politiche portate avanti dall'Amministrazione di Vermiglio, ma soprattutto premi le famiglie bisognose di trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Disposto in via contestuale di procedere alla autovalutazione del piano 2021 per ciò che riguarda le iniziative per la famiglia indicate nel documento inviato a Trento e valido per il precedente esercizio.

Considerato che dal 01 gennaio 2016 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i.

Visto l'articolo 183 del T.U.E.L. così come modificato con D.Lgs. 126/2014, relativo agli impegni di spesa.

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001 e s.m. e i. contenente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Visto inoltre il D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i..

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 di data 29 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023, nota integrativa e nota di aggiornamento al documento unico di programmazione e viste le successive modifiche.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 di data 13 aprile 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2021/2023 e degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi e viste le successive modifiche.

Visto il Decreto Sindacale n. 3 di data 13 aprile 2021 relativo alla nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2021.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 194 di data 28 dicembre 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è preso atto che dal 01 gennaio 2022 il Comune agisce in regime di esercizio provvisorio.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario Comunale; espresso ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Precisato che non comportando la presente proposta di deliberazione aspetti di natura finanziaria non necessita acquisire il parere di regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 di data 22 ottobre 2014 e s.m. e i..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 16 maggio 2011 e s.m. e i..

Vista la Legge Regionale di data 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge di data 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo di data 14 marzo 2013, n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ossana anno 2022 che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare l'autovalutazione 2021, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che, non derivano oneri di spesa a carico del Comune evidenziando che qualora nel prosieguo di realizzazione del progetto insorgessero spese si provvederà ad adottare altro e specifico provvedimento.
4. Di inviare copia della presente all'ufficio provinciale competente della PAT, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.
5. Di dare evidenza che ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ai sensi degli articoli 119 F° comma lettera a) e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, nonché degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 12 aprile 2010, n. 163 e s.m.
6. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito.

Visto l'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

COMUNE DI OSSANA

**Piano Comunale COMUNE DI
OSSANA 2022**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Assessore
Nome e cognome del rappresentante legale	Elisa Rossi
Indirizzo email del rappresentante legale	elisaossana94@gmail.com
Telefono rappresentante legale	338-7896143
Nome e cognome referente del marchio Family	Orietta Dell'eva
Indirizzo email referente del marchio Family	ufficiocultura@comune.ossana.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0463-752013

Composizione della giunta comunale

La giunta comunale effettuata in data 15/02/2022 ha approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ossana anno 2022, il cui obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino con attenzione particolare alle famiglie e a tutte le classi componenti delle stesse (bambini, ragazzi, genitori, nonni)

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

In questo progetto anche le amministrazioni comunali sono chiamate ad orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze espresse dalle famiglie del territorio.

Il Comune di Ossana ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" e quindi è stato riconosciuto Comune Amico della Famiglia, con determinazione n. 152 di data 30.05.2013 del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Il Comune di Ossana ha poi sostenuto la nascita del Distretto Famiglia Valle di Sole, il quarto attivato in Trentino e ha dimostrato di aver creduto fin dall'inizio all'importanza dell'iniziativa, essendo il Comune di Ossana uno dei primi partners che ne hanno visto la partenza accanto alla Provincia Autonoma e la Consigliera di parità, alla Comunità di Valle, ai Comuni di Caldes e di Dimaro, al Museo della civiltà solandra, al caseificio sociale "Presanella", all'orticoltura/troticoltura di Pellizzano, all'associazione culturale "Lemeridiane" di Monclassico, alle biblioteche associate della valle, alle Casse Rurali Caldes/Rabbi e Alta Val di Sole e Pejo, alla Società Funivie Folgarida-Marilleva Spa. A fine 2017, sono più di 70 i soggetti aderenti al Distretto Famiglia.

Il Trentino, la nostra Valle di Sole, il Comune di Ossana si vogliono pertanto qualificare sempre di più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capaci di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia, all'interno della quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Il Comune di Ossana è inoltre stato capofila del Piano Giovani Alta Val di Sole (comprensivo dei Comuni di Ossana, Vermiglio, Peio, Pellizzano, Mezzana e Commezzadura) fino alla fine del 2021 sostenendo azioni di sinergie tra politiche familiari e politiche giovanili, ora rimane comunque uno dei comuni più attivi del Piano Giovani Alta Val di Sole, nonostante abbia passato il testimone di comune capofila a Pellizzano.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Ossana, è prevista la stesura del presente Piano di Interventi in materia di Politiche Familiari.

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 sulle "Il Libro Bianco" politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "amico della famiglia".

La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

1. La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.
2. Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.
3. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
4. In questo progetto anche le amministrazioni comunali sono chiamate ad orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.
5. Il Comune di Ossana ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" e quindi è stato riconosciuto Comune Amico della Famiglia, con determinazione n. 152 di data

30.05.2013 del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Nonostante la pandemia da Covid-19 abbia portato una grande riduzione di tutte le pratiche legate all’incontro e all’aggregazione fisica, come convegni/incontri/dibattiti/cineforum, che sono state totalmente penalizzate, il Comune di Ossana ha provato a tenere vivo il contatto con i propri censiti e i propri ospiti investendo maggiormente sulla comunicazione tramite il sito del comune e i social, pubblicando avvisi, notizie, promozione di eventi quando è stato possibile organizzarli, e ragionamenti su temi vari e di attualità, per mantenere il contatto con le famiglie e con tutti i paesani, visto che era difficile incontrarsi di persona.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Val di Sole**

Data inizio adesione: **19/09/2011**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**

Numero di iscrizione al registro: **158**

Stato nel processo: **Interruzione/Rinuncia/Scadenza**

Tipo di sperimentazione: **Seconda Sperimentazione Nazionale**

Data di rilascio certificato Family Audit: **18/10/2017**

Determinazione di rilascio certificato Family Audit: **Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 439**

Data di rilascio certificato Family Audit Executive: **17/12/2020**

Determinazione di rilascio certificato Family Audit Executive: **Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 372**

Data di scadenza certificazione: **17/12/2021**



Organizzazione: **COMUNE DI OSSANA**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **119**

Data determina di assegnazione: **23/11/2011**

Numero di registrazione: **019**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) PIANO GIOVANI

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: GIUNTA COMUNALE E ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Ossana è stato comune capofila del Piano Giovani Alta Valle di Sole dal 2007 sta riconfermando il suo impegno e firmando la convenzione con i Comuni limitrofi aderenti fino al 2021, passando poi il testimone al Comune di Pellizzano. Il Comune di Ossana resta comunque uno dei comuni più attivi dell'Alta Val di Sole riguardo ai Piani Giovani, garantendo diversi spazi e disponibilità di sale comunali per lo svolgimento di progetti e serate dedicate ai giovani.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI PELLIZZANO
COMUNE DI COMMEZZADURA
COMUNE DI VERMIGLIO
COMUNE DI PEIO
COMUNE DI MEZZANA

Governance

2) ADEGUAMENTO AL NUOVO DISCIPLINARE FAMILY IN TRENTINO

Tipo di azione: Certificazione Family Audit

Assessorato coinvolto: GIUNTA COMUNALE E ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di Ossana intende riconfermare l'attribuzione del Marchio Family, attraverso l'adeguamento al nuovo disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n.491 del 16 marzo 2012 che ha introdotto nuovi requisiti, orientando ancora di più le politiche comunali verso reali bisogni delle famiglie.

Organizzazioni coinvolte:

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

3) PROGETTO GIOVANI

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: GIUNTA COMUNALE E ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Anche per il 2022 il Comune di Ossana è intenzionato a collaborare a stretto contatto con il Progetto Giovani Valle di Sole, dando ai giovani ottime opportunità di crescita personale e di aggregazione. Nel 2014 è stata aperta una sede ad Ossana per agevolare i ragazzi dell'Alta Valle a partecipare alle attività proposte dal Progetto Giovani, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Dal 2016 il Comune di Ossana contribuisce alle spese di supporto a tale sede con un contributo al Progetto Giovani di euro 5.000,00 annui attraverso la Comunità della Val di Sole. Per il 2022 c'è in programma la realizzazione di una sala adibita ai giovani, in particolar modo attrezzata per l'utilizzo delle nuove tecnologie : insonorizzata, con impianto di registrazione video e audio per poter sfruttare al meglio il lato positivo delle nuove tecnologie e soprattutto della grande abilità dei giovani nell'utilizzarle per coinvolgere sia la loro generazione che quelle passate e future.

Dal 2020 inoltre, il Comune di Ossana ha messo a disposizione una delle sale della Canonica, ad un gruppo di ragazzi creatosi durante la pandemia, chiamato Tremendj che effettua delle dirette sul canale youtube per intrattenimento periodico, con dirette su temi specifici e supporta iniziative proposte anche da altre associazioni (caritas, appm, piano giovani, ecc..) permettendo la riuscita in diretta in streaming viste le loro grandi abilità tecnologiche.

Organizzazioni coinvolte:

PROGETTO GIOVANI VAL DI SOLE - APPM

Altre organizzazioni coinvolte:

PIANO GIOVANI VAL DI SOLE

Governance

4) SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO

Tipo di azione: Certificazione Family Audit

Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

A fine 2018 la gestione associata dei quattro comuni, Ossana, Pellizzano, Peio e Vermiglio ha conseguito la Certificazione Family. Dal 2021 la gestione associata è diventata a tre comuni, con la fuoriuscita del Comune di Peio quindi i comuni coinvolti nella Certificazione Family sono assieme ad Ossana, il Comune di Vermiglio e Pellizzano.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI PELLIZZANO

COMUNE DI VERMIGLIO

Governance

5) STANDARD FAMILY - SENSIBILIZZAZIONE DI NUOVI ENTI

Tipo di azione: Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented

Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Considerando che l'obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'amministrazione comunale si impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Obiettivo:

Sensibilizzazione di nuovi enti

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONE AI CENSITI LEGNA DA ARDERE

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLE FORESTE

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Ossana prevede di assegnare la "sort", ovvero una quantità di legna stabilita per ogni abitante, dando la possibilità di prenotarla in forma "agevoltata" ovvero, comoda (vicino alle strade o non in posti scomodi) agli anziani, alle persone sole e ai disabili.

Altre organizzazioni coinvolte:

Servizio Foreste

Misure economiche

2) AGEVOLAZIONI CENSITI STAGIONALI IMPIANTI DI RISALITA

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: SINDACO E ASSESSORE ALLO SPORT

Attività: Promozione attività sportiva

Contributo per acquisto stagionale presso le ski-area presenti sul territorio, Folgarida-Marilleva e Peio. Nonostante nella stagione 2020-2021 gli impianti di risalita sono rimasti per gran parte della stagione chiusi, Il Comune di Ossana ha confermato anche per la stagione 2021/2022 l'abbattimento dei costi per l'acquisto e l'agevolazione per i propri censiti.

Misure economiche

3) AGEVOLAZIONI SCUOLA PRIMARIA

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: GIUNTA COMUNALE E ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Il Comune di Ossana da anni contribuisce ai viaggi di istruzione per i bambini della scuola primaria, concedendo un contributo direttamente all'Istituto comprensivo ad abbattimento delle quote di iscrizione, prevedendo a bilancio la somma di €. 2.000,00. Purtroppo a causa della pandemia, questo contributo per l'anno 2021 è stato sospeso non potendo la scuola effettuare viaggi d'istruzione, resta comunque la disponibilità da parte del comune per l'anno 2022 in base a come andrà la situazione pandemica.

Misure economiche

4) CONTRIBUTO DERRATE ALIMENTARI SCUOLA PRIMARIA

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: GIUNTA COMUNALE E ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

A partire dal 2020 è stato avviato un progetto presso la Scuola Primaria volta ad introdurre la frutta durante la ricreazione: costo presunto €. 3.000. Purtroppo a causa della pandemia, questo contributo per l'anno 2021 è stato sospeso, resta comunque la disponibilità da parte del comune per l'anno 2022, quando la scuola potrà riprendere questo progetto.

Comunicazione

Comunicazione

1) CERTIFICAZIONE FAMILY

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
Assessorato coinvolto: GIUNTA COMUNALE ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI
Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

A fine 2018 la gestione associata dei quattro comuni, Ossana, Pellizzano, Peio e Vermiglio ha conseguito la Certificazione Family.

Comunicazione

2) FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)
Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI
Attività: Monitoraggio continuo

Incontro sulla salute e sulla prevenzione. Il Comune di Ossana intende organizzare per l'anno in corso, se la pandemia lo permetterà, alcune serate sulla prevenzione e sulla promozione di sani stili di vita (es. prevenzione dei tumori, conoscenza e cura della malattia di Alzheimer e nuove tecnologie).

Incontri "Ci Sei"

Nel novembre è stato presentato il progetto "Ci Sei" da parte di Caritas, in collaborazione con le Parrocchie della Valle di Sole, del Servizio Sociale della Comunità della Valle di Sole, Appm onlus, Fondazione Comunità Solidale e "Tremendj", che ha visto diversi volontari raccontare le loro esperienze di beneficenza o volontariato dando la possibilità agli ascoltatori di migliorarsi nella vita e verso gli altri.

Ogni anno nel mese di ottobre dedicato alla prevenzione del tumore al seno, in collaborazione con LILT Trentino, l'amministrazione di Ossana illumina di rosa un edificio comunale. Mentre nel mese di novembre viene illuminato un edificio di azzurro per la campagna di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili.

Univesità della Terza Età e del Tempo Libero

Nell'anno 2021-2022 c'è stata da parte del Comune di Ossana la ripresa e la promozione dei corsi dell'UTEDT, in cui Ossana è il comune capofila nella promozione e organizzazione dei corsi, oltre che dare a disposizione sale e locali per lo svolgimento delle lezioni. Una parte della stessa

causa covid è stata effettuata in modalità streaming, mentre quando è stato possibile in presenza, con la speranza di continuare sempre in queste modalità e avere la possibilità di far partecipare chiunque lo voglia.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE
CARITAS ITALIANA

Altre organizzazioni coinvolte:

UTETD - UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DEL TEMPO DISPONIBILE
ESPERTI E PROFESSIONISTI SULLE VARIE TEMATICHE (LILT, ECC.)

Comunicazione

3) SENSIBILIZZAZIONE SU TEMATICHE SOCIO-AMBIENTALI

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLA CULTURA E ALL'AMBIENTE

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune di Ossana dal 2016 organizza nel mese di marzo e novembre insieme alla Biblioteca comunale ed altri soggetti territoriali una rassegna di film e approfondimenti su temi di attualità come ad esempio le migrazioni e il cambiamento climatico. Anche nel 2021 come gli anni passati l'amministrazione intende aderire all'iniziativa nazionale "Millunimodimeno" (23 febbraio) per sensibilizzare sugli stili di vita più amici dell'ambiente. Inoltre tutti gli anni promuove nel mese di marzo degli incontri sul tema delle parità di genere. Purtroppo la pandemia ha obbligato il comune a sospendere l'attività di cineforum, che però resta programma del 2022, come anche la continua adesione al progetto "Milluminodimeno".

Progetto OssaNat 2022

Il progetto nasce dalla necessità di divulgare, attraverso installazioni interattive permanenti e attività di formazione, quanto la biodiversità degli ambienti naturali e rurali sia di grande importanza per le politiche comunitarie. Si propone inoltre di promuovere quanto fatto a livello di aree Natura2000 in Provincia con progetti come LIFE+T.E.N. e progetti più specifici per il monitoraggio di specie di interesse comunitario per conservare questi elementi di biodiversità puntiforme. Ossanat si pone a prosecuzione e approfondimento di una serie di iniziative e azioni sulla sensibilizzazione ai temi ambientali portati avanti dal Comune di Ossana, ma più in generale in Val di Sole negli ultimi anni, rivolte a studenti della scuola Primaria, Secondaria, Professionale ENAIP, a residenti e a turisti. In generale, punta a consapevolizzare il pubblico sull'alto valore naturalistico degli ambienti montani e rurali che caratterizzano il paesaggio della Val di Sole, sottolineando la stretta relazione esistente fra uomo e ambiente, offrendo percorsi divulgativi nel bel mezzo della natura, con attività assieme ad un naturalista o l'installazione di colonnine con QR-code esplicativi.

Comunità educante

Comunità educante

1) CENTRO SERVIZI ANZIANI

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: SINDACO E ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Anche per il 2021 il Comune di Ossana sosterrà e consentirà l'aggregazione degli anziani di tutta la valle attraverso il centro diurno.

Inoltre nell'anno 2020-2021 è stata messa a disposizione da parte del Comune una sala per il Circolo Pensionati "El Castel", disponibilità che il comune vuole dare anche per l'anno 2022.

Comunità educante

2) INSIEME PER UN NUOVO PROTAGONISMO FAMILIARE

2.0

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

Assessorato coinvolto: ASSESSORE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Attività: Monitoraggio continuo

Comunità educante

3) INSIEME PER UN NUOVO PROTAGONISMO FAMILIARE

2.0

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: ASSESSORE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il Comune di Ossana ha aderito come partner e cofinanziatore al progetto "Insieme per un nuovo protagonismo familiare 2.0" con l'obiettivo di portare avanti dei percorsi di formazione per i genitori di bambini 0-6 e laboratori per genitori e bambini

Comunità educante

4) INSIEME PER UN NUOVO PROTAGONISMO FAMILIARE 2.0

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Comunità educante

5) SPAZI DI SOCIALIZZAZIONE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: SINDACO E ASSESSORE ALLO SPORT

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune mette a disposizione la palestra comunale, il Campo Sportivo e gli spazi del Bocciodromo ristrutturato recentemente (2020-2021), per la promozione di eventi da parte di gruppi sportivi del proprio comune o di valle che abbiano come fine l'aggregazione tra bambini, giovani o adulti senza scopo di lucro.

Nel 2022 il Comune di Ossana ha effettuato un censimento delle associazioni locali per avere sotto controllo tutte le associazioni attive sul proprio territorio e fuori, così da poter intervistare le stesse su come hanno passato il periodo pandemico e come hanno deciso di ripartire nella speranza si possa tornare alla normalità anche come attività di volontariato.

Comunità educante

6) SPAZI DI SOCIALIZZAZIONE

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: SINDACO E ASSESSORE ALLE ASSOCIAZIONI E ALLO SPORT

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune mette a disposizione la palestra comunale, il Campo Sportivo e gli spazi del Bocciodromo ristrutturato recentemente (2020-2021), per i gruppi sportivi del proprio comune o di valle che abbiano come fine l'aggregazione tra bambini, giovani o adulti senza scopo di lucro.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) CONVENZIONE CON ASILO NIDO COMUNALE

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata
Assessorato coinvolto: ASSESSORE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI
Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il Comune di Ossana intende per il 2022 confermare a favore dei residenti, le convenzioni con l'asilo nido di Pellizzano. Nell'ottica di collaborazione tra i comuni della Gestione Associata dell'Alta Val di Sole si è inoltre deciso di condividere anche i servizi già attivi a Peio e Vermiglio per una nuova socialità negli spazi aggregativi 0-6 anni, promuovendo l'uso di tale spazio anche alle famiglie con figli piccoli di Ossana.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI PELLIZZANO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) GRETT ESTIVO

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)
Assessorato coinvolto: SINDACO E ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Durante la prossima estate verrà riproposto il grett-estivo (soggiorno estivo diurno) per i bambini dai 6 agli 11 anni, dal lunedì al venerdì, per sei settimane consecutive nei mesi di luglio e agosto. Le famiglie avranno l'opportunità di iscrivere i propri figli di settimana in settimana. Il Comune coprirà metà della quota d'iscrizione per ogni bambino iscritto. Nel 2019 e nel 2020 è stato attivato un servizio tramite la Comunità della Valle di Sole. Si prevede quindi di utilizzare questa formula sovra comunale anche per il 2022.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) LUDOTECA

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)
Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLE POLITICHE FAMILIARI

A seguito dei lavori di restyling presso la biblioteca comunale, è possibile ad oggi, occupare la sala adibita a ludoteca da parte di mamme e bambini contemporaneamente. In questa sala si prevede di organizzare incontri a tema per i bambini.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) LUDOTECA - RIORGANIZZAZIONE SPAZI A MISURA GENITORI BIMBI

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: ASSESSORE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Attività: Servizi prima infanzia

A seguito dei lavori di restyling presso la biblioteca comunale, è possibile ad oggi, occupare la sala adibita a ludoteca da parte di mamme e bambini contemporaneamente. In questa sala si prevede di organizzare incontri a tema per i bambini.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) SERVIZI ESTIVI PER FAMIGLIE

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLA CULTURA

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Oltre all'organizzazione del Grest estivo si veda punto 1°, il Comune di Ossana offre un ricco programma estivo da luglio a settembre dedicato principalmente alle famiglie con attività specifiche per bambini da 3 a 11 anni che si svolgono in biblioteca, al Castello e al centro didattico "BoscoDerniga". Per il 2022 la novità sarà il progetto OssaNat, per cui anche le famiglie dei censiti ma anche dei turisti potranno scoprire le diverse sfaccettature e i diversi percorsi organizzati in questo grande progetto che ha lo scopo di avvicinare alla natura tutte le età, bambini, ragazzi, famiglie e anche i nonni. Il tema principale di quest'anno sarà IL NIDO.

Organizzazioni coinvolte:

APT DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI

Altre organizzazioni coinvolte:

ASSOCIAZIONE L'ALVEARE

FONDAZIONE SAN VIGILIO (attività svolta al Castello S. Michele di Ossana direttamente e per tramite di personale provinciale)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPO-FAMIGLIA/LAVORO/TERRITORIO

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: GIUNTA COMUNALE

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di Ossana intende mantenere per il 2022 l'apertura pomeridiana del mercoledì degli uffici comunali per agevolare l'utenza che lavora di mattina.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) AVVICINARSI ALLE CLASSI SOCIALI PIU' DEBOLI (pensiero per anziani e bambini in periodo natalizio)

Assessorato coinvolto: SINDACO E ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Attività: Rapporti istituzionali

Nel Natale 2021 il Comune di Ossana ha pensato di porgere particolare attenzione alle classi sociali più fragili e che maggiormente hanno risentito del peso della pandemia, offrendo per i bambini un piccolo pensiero di S. Lucia (teatrino di cartone da costruire con all'interno dolciumi), e per gli anziani dal 1945 in su, una confezione di cioccolatini con un pensiero dedicato di speranza e di vicinanza.

Ambiente e qualità della vita

2) GIORNATA ECOLOGICA

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (Incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLE ASSOCIAZIONI E FORESTE

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Ossana il 6 giugno 2021 ha organizzato con le associazioni presenti sul territorio la giornata ecologica, ovvero una giornata in cui i volontari del paese si offrono per la pulizia del bosco e delle zone limitrofe al paese, turistiche e comunque godute da tutti i censiti in momenti di relax e bisogno di contatto con la natura. Oltre alle numerose associazioni (alpini, cacciatori, SAT, pensionati, GS. Monte Giner, VVF) ha partecipato anche l'oratorio, rappresentando il gruppo della famiglie, per cui si sono presentati genitori in compagnia dei figli che hanno raccolto i rifiuti abbandonati sul territorio.

Ambiente e qualità della vita

3) OSSANA IL BORGO DEI 1000 PRESEPI

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLA CULTURA E ASSOCIAZIONI

Attività: Servizi prima infanzia

Durante la manifestazione invernale "Ossana il Borgo dei 1.000 Presepi", come negli anni passati anche nel 2021 e nel 2022, il comune in collaborazione con l'Associazione Borgo Antico, soggetti che hanno organizzato la manifestazione, ha voluto dedicare una casetta dei mercatini al servizio di "Baby little Home" per l'allattamento, in collaborazione con la Croce Rossa e ha in programma dedicare questo spazio anche nel 2022.

Ambiente e qualità della vita

4) OSSANA IL BORGO DEI 1000 PRESEPI

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Assessorato coinvolto: ASSESSORE ALLA CULTURA E ASSOCIAZIONI

Attività: Servizi prima infanzia

Durante la manifestazione invernale "Ossana il Borgo dei 1.000 Presepi", come negli anni passati, anche nel 2021, il comune in collaborazione con l'Associazione Borgo Antico, soggetti che hanno organizzato la manifestazione, ha voluto dedicare una casetta dei mercatini al servizio di "Baby little Home" per avere la possibilità di cambiare i bambini in un locale caldo con fasciatoio, in collaborazione con la Croce Rossa e ha in programma dedicare questo spazio anche nel 2022.

Ambiente e qualità della vita

5) PARCHI GIOCHI

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: GIUNTA COMUNALE - ASSESSORE ALLE FRAZIONI

Nel Comune di Ossana sono presenti 4 parco-giochi, tutti delimitati da reti protettive. L'amministrazione si riserva l'onere di mantenerli ordinati e puliti, sostituendo laddove necessario i giochi degradati. E' stato previsto lo sviluppo di un piano di recupero dei parchi giochi esistenti, che nel 2022 vedrà la sistemazione con ricambio di alcuni giochi del parco giochi di Ossana.

N. 58

**COMUNE DI
PANCHIA'**

Numero di registro: 116



COMUNE DI PANCHIA'
PROVINCIA DI TRENTO

PROPOSTA
ORIGINALE
COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24

OGGETTO: Marchio "Family In Trentino - Categoria Comuni". Approvazione del "Piano degli Interventi in materia di Politiche Familiari – Anno 2022"

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di marzo alle ore 11.20 nella sala delle riunioni, ed a seguito di regolari avvisi, recapitati ai sensi di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

		ASSENTI	
		Giust.	Ingiust.
Varesco Gianfranco	Sindaco		
Paluselli Alessandro	Assessore		
Zanon Lara	Assessore	X	
Zorzi Sergio	Assessore		

Assiste il Segretario Comunale

Dott.ssa Chiara Luchini

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Gianfranco Varesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Oggetto: Marchio "Family In Trentino - Categoria Comuni". Approvazione del "Piano degli Interventi in materia di Politiche Familiari – Anno 2022"

Viene premesso.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2, che approva il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Ricordato che con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 72 dd. 05/03/2020 è stata disposta l'assegnazione al Comune di Panchià del marchio "Family in Trentino".

Visto ed esaminato il documento programmatico per l'anno 2022, così come proposto dal consigliere delegato alle politiche per la famiglia, e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale.

Precisato che anche nell'incertezza dovuta all'emergenza COVID 19 è risultato opportuno inserire nel piano anche le azioni che risultano al momento attuale essere solo progettate ed organizzate e per le quali ad oggi non si hanno ancora garanzie di svolgimento.

Richiamata la L.P. 02.03.2011 n. 1 'Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità'.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 11.02.2020.

Visto il Bilancio di previsione 2022-2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 di data 23.12.2021.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica).

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, in ragione della necessità di presentare il piano annuale all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili entro il 31 marzo p.v.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2;

2. di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti di impegno di spesa, che autorizzano l'avvio delle singole iniziative;

3. di inviare copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

4. di dichiarare per le motivazioni esposte in premessa, con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 stante l'urgenza di presentare il piano all'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili entro il 31 marzo p.v..

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott. Gianfranco Varesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Luchini

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Panchià, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Luchini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno
29.03.2022
all'albo pretorio e sul sito informatico <http://www.albotelematico.tn.it>
ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Luchini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2. nr. 3/L.

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Li 29.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Luchini

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Ai sensi dell'art. 183, secondo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto -Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Panchià, 29.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Luchini

COMUNE DI PANCHIA'

**Piano Comunale COMUNE DI
PANCHIA' 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Dott. Gianfranco Varesco
Indirizzo email del rappresentante legale	info@comune.panchia.tn.it
Telefono rappresentante legale	0462813075
Nome e cognome referente del marchio Family	Varesco Matteo
Indirizzo email referente del marchio Family	matteo.varesco@gmail.com

Composizione della giunta comunale

Dott. Gianfranco Varesco SINDACO

Dott. Paluselli Alessandro VICESINDACO

Zorzi Sergio ASSESSORE

Zanon Lara ASSESSORE

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità".

Il territorio della Val di Fiemme si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti, attività e missioni perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale ed al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e della Valle di Fiemme in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, bensì "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio. L'obiettivo per l'Amministrazione Comunale diviene fare della famiglia la protagonista, il più possibile autonoma e responsabile, della vita della comunità, motore dello sviluppo della rete relazionale e associativa e quindi principale attore del nostro bene comune.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val di Fiemme**

Data inizio adesione: **07/09/2015**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI PANCHIA'**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **72**

Data determina di assegnazione: **05/03/2020**

Numero di registrazione: **116**

Azioni del piano

Governance

1) PIANO GIOVANI E FAMILY

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

L'Amministrazione intende dare continuità alle iniziative già intraprese negli scorsi anni nel riaccordare le azioni legate al piano Family con quelle legate alle politiche giovanili, con attenzione particolare al Piano Giovani della Valle di Fiemme Spazio Giovani l'Idea ed al Piano Giovani di zona: sarà cura del Comune di pubblicare sul sito istituzionale del Comune tutte quelle che saranno le iniziative intraprese.

Misure economiche

Misure economiche

1) Adesione Voucher Sportivo per le Famiglie

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il comune ha aderito all'iniziativa della Comunità di Valle della Valle di Fiemme voucher sportivo per permettere ai figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e alle famiglie numerose (con 3 o più figli) aventi determinati requisiti di praticare attività sportiva.

Si impegna a pubblicizzare l'iniziativa e a fornire le prime indicazioni alle famiglie interessate

Misure economiche

2) Concessione in uso gratuito di sale e strutture

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune di Panchià dispone di strutture comunali che vengono concesse ad uso gratuito ad associazioni che contribuiscano ad un ritorno sociale, culturale e/o di interesse turistico verso i cittadini e la Comunità

Misure economiche

3) Concessione in uso gratuito di strutture

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Gratuità dell'uso della palestra comunale per le associazioni che ne faranno specifica richiesta.

Il Comune dispone di un campo da calcio in erba usato dalle società sportive valligiane. Nella stessa zona sportiva è presente un campo da calcetto e basket in erba sintetica utilizzabile gratuitamente. Inoltre, nella zona è presente anche un percorso ciclabile che viene utilizzato regolarmente dalla squadra di ciclismo della società sportiva di paese, US Litegosa, oltre che da altre società sportive. Il Comune si adopera per mantenere la suddetta zona sportiva in qualità e sicurezza, in continua collaborazione con l'US Litegosa.

Misure economiche

4) Contributi alle associazioni comunali

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune di Panchià sostiene anche nel 2022 le associazioni del paese con contributi ordinari e/o straordinari al fine di sostenere le associazioni locali (Comitato Manifestazioni Locali, Circolo Culturale, Coro Rio Bianco) impegnate in progetti specifici rivolti a tutte le fasce d'età, in particolare contribuisce al sostegno finanziario della società sportiva US Litegosa al fine di poter garantire anche sul proprio territorio la possibilità di svolgere attività sportiva da parte delle giovani generazioni, permettendo così un equilibrato sviluppo psico-fisico e la necessaria integrazione sociale.

Misure economiche

5) Sostegno Natalità

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Il Comune di Panchià intende sostenere la natalità delle famiglie residenti. A favore delle famiglie con nuovi nati è intenzione del Comune l'erogazione di un assegno una tantum di importo pari 100,00 euro per ogni nuovo figlio residente, come contributo per l'acquisto di medicinali e/o prodotti per la prima infanzia presso la Farmacia di Tesero.

Al momento della registrazione del proprio figlio all'Anagrafe comunale, viene consegnata la guida ai servizi ed alle opportunità che la Val di Fiemme offre per i nuovi nati/e e le loro famiglie. La guida viene periodicamente aggiornata, in collaborazione con la Comunità territoriale, l'associazione GEBl e le Amministrazioni comunali di Fiemme.

Comunicazione

Comunicazione

1) SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Il Comune si impegna a esporre in luoghi visibili la vetrofania del marchio FAMILY in Trentino, la certificazione di conseguita certificazione.

Si impegna a divulgare alla popolazione gli eventi, convegni e attività dei distretti pubblicizzando le iniziative tramite l'esposizione dei materiali forniti dalla Provincia.

Il Comune:

- pone in luoghi ben visibili la vetrofania del marchio "Family in Trentino", la certificazione di avvenuta consegna del marchio e la lettera di impegno;
- provvede ad informare al meglio la popolazione sugli eventi, convegni ed attività dei Distretti, pubblicizzando le iniziative tramite l'esposizione dei materiali Family forniti dalla Provincia;
- aggiorna i materiali negli appositi espositori presso il Municipio
- pubblica sul sito istituzionale del Comune
- pubblica articoli informativi sul giornalino del circolo culturale di panchià.

Comunità educante

Comunità educante

1) Alternanza scuola / lavoro

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Il comune di Panchià ha stipulato una convenzione con l'istituto La rosa bianca di Cavalese al fine di permettere a uno studente un periodo di alternanza scuola-lavoro nell'ottica di facilitare gli spostamenti

Comunità educante

2) EDUCA FIEMME

La Valle di Fiemme vuole affrontare il tema della comunità educante in modo unitario, coinvolgendo tutte le istituzioni del territorio al fine di proporre non solo alle famiglie ma anche agli addetti ai lavori un percorso annuale di formazione ed educazione. Fare una sintesi in tal senso consente di avere un'unica regia (Comunità Territoriale della Val di Fiemme), la quale in collaborazione con i comuni del territorio definisce una serie di iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno su tutto il territorio valligiano. Questo approccio permette di offrire interventi ed iniziative di qualità e di mettere insieme le risorse.

Per il programma di "Educa Fiemme" si rimanda quindi al Piano interventi del Distretto Famiglia della Val di Fiemme.

Comunità educante

3) FESTA DEGLI ALBERI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

L'amministrazione comunale intende continuare l'iniziativa della festa degli alberi per i più piccoli in collaborazione con la locale scuola dell'infanzia e la stazione forestale

L'obiettivo della festa è quello di fornire preziose informazioni sulla vita del bosco insegnandone il rispetto oltre che di creare dei momenti di svago e convivialità nel bosco.

4) Formazione

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Il Comune intende dare continuità alle iniziative già intraprese negli scorsi anni nel raccordare le azioni legate al piano Family con quelle inerenti le politiche giovanili, con attenzione particolare al Piano Giovani della Valle di Fiemme "Ragazzi all'opera" ed allo Spazio Giovani "L'Idea".

In coerenza con i contenuti del Programma di lavoro del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme a cui il nostro Comune aderisce, ci attiveremo nel corrente anno, per realizzare le azioni che verranno previste.

Nel limite del possibile alcune di esse avranno luogo nel nostro comune.

Il Piano Giovani di Zona ogni anno apre un bando per la presentazione di iniziative da inserire nel programma sulla base di una serie di temi da esso fissati che però ad oggi non sono ancora stati fissati.

VIOLENZA DI GENERE

La subalternità della donna è ancora molto presente nella nostra società e anche nella nostra realtà valligiana. Si vogliono favorire percorsi che puntino l'attenzione sulla parità tra i sessi e che tengano al contempo vivo lo spirito di comunità. Forti relazioni sociali possono interrompere questi episodi perché la solitudine e l'isolamento sono gli strumenti di cui si avvalgono gli uomini per sottomettere le donne.

Oltre al sostegno a quanto verrà programmato dal Piano Giovani continuerà il sostegno all'Associazione "La Voce delle donne" che in occasione della giornata contro la violenza sulle donne realizza delle installazioni nei vari Comuni per sensibilizzare la popolazione su tale tematica.

EUROPA E EUROPEISMO

In questo momento di crisi identitaria e politica sembra fondamentale incentivare percorsi che sottolineino il grande valore dell'Europa e della multiculturalità.

LUDOPATIA

Sempre al centro dell'attenzione del nostro Comune è l'irrisolto problema della ludopatia, sia a livello di adulti che di giovani.

Cercheremo di organizzare in collaborazione con la Comunità Territoriale e gli altri Comuni dei momenti di sensibilizzazione.

Comunità educante

5) Incontro con i neo maggiorenni

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

L'amministrazione comunale nell'ottica di sensibilizzare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole organizza all'inizio di ogni anno incontri con i neo maggiorenni .

I giovani vengono invitati a un momento di confronto con le istituzioni locali durante il quale viene fatto omaggio di una copia della Costituzione della Repubblica italiana e dello Statuto comunale su supporto informatico .

L'incontro prevede anche l'illustrazione da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco di Panchià della propria attività con l'intento di coinvolgere attivamente i giovani per una cittadinanza attiva offrire spunti per una riflessione sui temi della protezione civile e dell'ambiente .

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Aiuto prenotazione vaccini Covid-19

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Per sostenere la popolazione e le famiglie residenti durante la crisi pandemica da Covid 19, il Comune di Panchià ha istituito uno sportello di supporto ed aiuto gratuito per la prenotazione digitale dell'appuntamento vaccinale anti Covid-19 e per scaricare il Green Pass.

E' intenzione dell'amministrare continuare con l'erogazione del servizio anche oltre lo stato di emergenza su richiesta del cittadino

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Ambulatorio comunale

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

All'interno dell'edificio del Municipio è presente un ambulatorio medico che viene messo a disposizione gratuitamente per l'attività ambulatoriale, nell'ottica di offrire un servizio alla popolazione evitando spostamenti in altri comuni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Biblioteca Comunale

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Il comune mette a disposizione gratuitamente uno stabile situato in Via Roe assumendosi tutte le spese di gestione e manutenzione. Attualmente i locali sono gestiti dal Circolo Culturale Ricreativo di Panchià che ha allestito con accesso gratuito, un punto di lettura dotato di materiale bibliografico audio e video, sezione di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza e di postazione informatica con collegamento internet.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Centro giovani l'Idea

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

A livello di Valle è stato confermato il sostegno allo Spazio Giovani l'Idea ed al Piano Giovani di zona pertanto il Comune si assume l'impegno di pubblicare sul proprio sito istituzionale tutte quelle che saranno le iniziative intraprese.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Contributo per lo smaltimento dei presidi

Il comune di Panchià intende sostenere le famiglie con anziani che necessitino dell'ausilio di presidi sanitari come pannoloni. Il comune prevede di erogare contributi per lo smaltimento di presidi sanitari da parte dei richiedenti in collaborazione con Fiemme Servizi SPA

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Convenzione asilo nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Come già previsto negli anni precedenti il Comune di Panchià aderisce alla convenzione asilo nido in collaborazione con gli altri Comuni della Val di Fiemme, garantendo alle famiglie residenti la possibilità di usufruire del servizio di asilo nido per i bambini di età inferiore ai 3 anni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Giornate al Maso

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Il Comune partecipa, in supporto al Circolo Culturale, nell'organizzazione delle giornate estive al Maso Simonoste dando gratuitamente la struttura. In tali occasioni viene promossa la condivisione di vari temi tra i bambini e ragazzi che partecipano, viene favorita l'autonomia dei bambini nella preparazione e nella distribuzione dei pasti, vengono fatte riflessioni sulla corretta alimentazione (suggerimenti di menù e riflessioni sugli alimenti) e sulle buone pratiche di gestione dei rifiuti (imparare nozioni della raccolta differenziata e sul perchè è importante farla), vengono proposti giochi di gruppo per imparare a stare insieme e condividere tempi, spazi e attrezzature comuni.

Oltre che avere una valenza ludica-educativa le giornate al Maso hanno anche l'intento di aiutare le famiglie nella gestione dei figli nel periodo estivo.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Allestimento fasciatoio

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Il Comune intende mantenere il servizio per le mamme con bimbi piccoli. Provvedendo a garantire nei bagni a piano terra del comune l' accesso libero durante la giornata all'angolo dedicato all'igiene dei più piccoli

Ambiente e qualità della vita

2) Educazione ambientale

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

L'amministrazione comunale di Panchià in sinergia con le associazioni locali di volontariato promuove e sostiene attività legate alla cura dell'ambiente e del territorio attivando annualmente una "giornata ecologica" e partecipando attivamente all' Evento Fiemme senz'auto

Ambiente e qualità della vita

3) Parcheggio Rosa

L'Amministrazione ha realizzato un "parcheggio rosa" nei pressi della scuola materna dove le donne in gravidanza, con neonati al seguito o che accompagnano i bambini all'asilo possono parcheggiare comodamente.

Inoltre ha in progetto la riqualificazione della piazza antistante la scuola in modo da renderla più sicura e fruibile per genitori e bimbi

Ambiente e qualità della vita

4) Parco giochi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Nel Comune è presente un parco giochi attrezzato che l'Amministrazione provvede a mantenere pulito e ordinato, sistemando e/o sostituendo i giochi degradati laddove necessario.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Integrazione e sostegno ai tempi familiari

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

A tal proposito nell'autunno 2020 sono stati rinnovati tutti i giochi presenti nel parco giochi e nel 2021 è stato ampliato con l'installazione di un nuovo gioco inclusivo anche per bimbi con disabilità.

Inoltre, sono stati rinnovati i servizi igienici ad uso gratuito per i fruitori del parco giochi

Ambiente e qualità della vita

5) Servizio Skibus gratuito per i residenti

L'Amministrazione comunale ha tra i suoi obiettivi quello di mantenere alta la qualità della vita dei suoi cittadini e la salvaguardia dell'ambiente. Per fare ciò promuove interventi volti a fornire servizi per agevolare gli spostamenti favorendo l'utilizzo del mezzo pubblico riducendo così l'inquinamento e agevolando gli spostamenti dei cittadini privi di automezzo privato. Per questo concorre alla copertura dei costi del servizio di skibus consentendo ai valligiani di qualsiasi età di usufruire gratuitamente di questo servizio.

N. 59

**COMUNE DI
PELLIZZANO**

Numero di registro: 068



COMUNE DI PELLIZZANO

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 5 DEL 07.02.2022

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI- APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI PELLIZZANO ANNO 2022 E VERIFICA LIVELLO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2021.

L'anno Duemilaventidue, addì Sette, del mese di Febbraio, alle ore 14:15, nella sala delle riunioni della Sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

TOMASELLI FRANCESCA	SINDACO	Presente
PANGRAZZI ENNIO	VICESINDACO	Presente
AMBROSI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente
DAPRA' MICHELE	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 4

Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Gasperini Alberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Tomaselli Francesca, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Publicata all'albo il 09.02.2022 per n. 10 giorni naturali consecutivi.

DELIBERA N° 5 DEL 07/02/2022

OGGETTO:	MARCHIO FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI- APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI PELLIZZANO ANNO 2022 E VERIFICA LIVELLO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2021.
-----------------	--

PREMESSO E RILEVATO CHE:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie per dare maggiori certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

L'Amministrazione comunale, sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerato che con deliberazione consiliare n. 16 dd. 22.03.2016 è stata formalmente attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" approvando il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Dato atto come detto percorso si sia concluso ottenendo in data 05.05.2016 con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia n. 118 il marchio "Family in Trentino" cosicché oggi anche Pellizzano rientra nel novero dei soggetti che hanno acquisito il marchio.

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e che richiede sia annualmente aggiornato, per la successiva approvazione, il piano degli interventi e quale requisito di rilevanza obbligatoria per il suo mantenimento, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Per quanto sopra premesso,

DELIBERA N° 5 DEL 07/02/2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 16 dd. 22.03.2016, con la quale si attivava la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e si approvava il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Vista ancora la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" coerentemente e perciò in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Riconosciuto come detta scelta valorizzi le politiche portate avanti dall'Amministrazione di Pellizzano ma soprattutto premi le famiglie bisognose di trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Disposto in via contestuale di procedere alla autovalutazione del piano 2021 per ciò che riguarda le iniziative per la famiglia indicate nel documento inviato a Trento e valido per il precedente esercizio.

Visto lo Statuto comunale approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 di data 05 novembre 2014 e modificato con deliberazioni consiliari n. 42 di data 26 agosto 2015 e n. 13 di data 22 marzo 2016.

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario Comunale.

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33.

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano

DELIBERA N° 5 DEL 07/02/2022

delibera

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, per fornirne parte integrante e sostanziale, atto necessario al mantenimento dell'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" come ottenuto da questo Ente.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque tali da poter essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di approvare l'allegato documento Piano degli interventi in materia di politiche familiari – Anno 2021 indicante in autovalutazione le percentuali di raggiungimento degli obiettivi prefissati.
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104; ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni. Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 l° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m.
5. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

6. Di dichiarare il presente **atto immediatamente eseguibile**, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Tomaselli dott.ssa Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini dott. Alberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **09/02/2022** al giorno **19/02/2022**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini dott. Alberto

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m. e i., **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gasperini dott. Alberto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pellizzano, li *11.01.2022*



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gasperini dott. Alberto

COMUNE DI PELLIZZANO

**Piano Comunale COMUNE DI
PELLIZZANO 2022**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	FRANCESCA TOMASELLI
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.pellizzano.tn.it
Telefono rappresentante legale	0463751128
Nome e cognome referente del marchio Family	Tomaselli Francesca
Indirizzo email referente del marchio Family	sindaco@comune.pellizzano.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0463751128

Composizione della giunta comunale

SINDACO- Tomaselli Francesca

VICESINDACO - Pangrazzi Ennio

ASSESSORE- Elisabetta Ambrosi

ASSESSORE- Daprà Michele

Premessa

Il Comune di Pellizzano intende impegnarsi anche nell'anno 2022 in un percorso adeguato al fine di qualificarsi come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e ospiti. Il Comune di Pellizzano si impegna ad orientare la propria attività secondo la logica del Distretto Famiglia di appartenenza. Seguendo l'articolazione del disciplinare, si illustrano qui di seguito gli obiettivi che il Comune intende perseguire nel 2022.

Si evidenzia che nel 2021 a causa della pandemia da Covid-19 alcune iniziative non sono state organizzate per questo nella autovalutazione alcuni parametri hanno una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo limitata.

Preme sottolineare il grande impegno profuso nello scorso anno per realizzare il Primo Simposio annuale dell'educazione all'interno del Programma denominato "Pellizzano DREAM", un momento di riflessione sui temi dell'educazione, un appuntamento che l'amministrazione vuole diventi consuetudine.

Nel 2022 se la situazione sanitaria lo consentirà verrà organizzata la seconda edizione.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val di Sole**

Data inizio adesione: **25/10/2012**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Numero di iscrizione al registro: **158**

Stato nel processo: **Interruzione/Rinuncia/Scadenza**

Tipo di sperimentazione: **Seconda Sperimentazione Nazionale**

Data di rilascio certificato Family Audit: **18/10/2017**

Determinazione di rilascio certificato Family Audit:
Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 439

Data di rilascio certificato Family Audit Executive:
17/12/2020

Determinazione di rilascio certificato Family Audit Executive:
Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 372

Data di scadenza certificazione: **17/12/2021**



Family
Audit®



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI PELLIZZANO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **118**

Data determina di assegnazione: **05/05/2016**

Numero di registrazione: **068**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) IDEE E PROGETTUALITÀ 2022

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Attività: Rilevazione nuove esigenze

- Percorso degli gnomi e altre creature del bosco (Pellizzano - Fazzon), villaggio del bosco a Fazzon.
- Spazio dedicato ai bambini e alle famiglie all'interno del progetto denominato "museo diffuso" una applicazione che consentirà attraverso modalità anche ludiche di conoscere i luoghi più suggestivi del comune e visitarli lungo percorsi e sentieri dedicati.
- Iscrizione all'albo degli enti di Servizio Civile Universale.
- Istituzione del "Premio annuale giovani talenti".
- Individuazione aree da adibire a orto urbano.
- Attivazione del servizio dei Centri Ricreativi Diurni a favore di bambini e ragazzi.
- Implementazione del supporto economico per contenere il prezzo degli Skipass.
- Attivazione di progetti di tirocinio formativo per i giovani.
- Giornata del volontariato.
- Sbarriamento Lago dei Caprioli e certificazione con Marchio Open.
- Riqualificazione asilo nido comunale.
- Nuova pista di lancio trampolino HS38.
- Nuovo trampolino HS66.
- Coinvolgimento delle famiglie e dei bambini riguardante la tematica ambientale a cui l'amministrazione dedicherà l'attenzione nel presente anno.
- Festa dello sport incontri con atleti e allenatori.
- Weekend del libro.
- Iniziative di volontariato a favore delle famiglie in difficoltà.

Governance

2) PRIMA LE PERSONE

Attività: Rilevazione nuove esigenze

BAMBINI 0-6

Obiettivo:

Pellizzano è il Paese dei Bambini ed è proprio nei nostri piccoli che riponiamo le basi del futuro di cui loro saranno i protagonisti. Grande attenzione si avrà per la formazione della prima infanzia riconoscendo la necessità di creare percorsi formativi 0-6 anni che assicurino continuità tra nido e scuola materna incentivando attività ed eventi per i più piccoli e le loro famiglie. Avremo cura dei luoghi pubblici loro riservati affinché possano incontrarsi socializzare e crescere sereni in sicurezza. Essere lungimiranti per noi significa prestare attenzione alle loro necessità, alla loro educazione e formazione.

Governance

3) PRIMA LE PERSONE

Attività: Rilevazione nuove esigenze

RAGAZZI 7-14

Obiettivo:

Crediamo nella necessità di incentivare iniziative che possano rappresentare per i ragazzi momenti di crescita, formazione e sano divertimento, durante i quali si possano affrontare tematiche adolescenziali che siano educanti al rispetto, alla legalità, all'inclusione, all'intercultura e alla memoria. Promuoveremo iniziative che favoriscano lo scambio intergenerazionale, al fine di facilitare la condivisione di saperi tra le diverse generazioni.

Governance

4) PRIMA LE PERSONE

Attività: Rilevazione nuove esigenze

GIOVANI

Obiettivo:

Crediamo fortemente che se una comunità vuole crescere debba investire sulle idee, capacità e progettualità dei giovani. Intendiamo agevolare processi che favoriscano la transizione dei giovani alla vita adulta e al mondo del lavoro acquisendo autonomia e piena cittadinanza. Aderiremo ai progetti di stage in convenzione con le Istituzioni scolastiche e attiveremo progettualità di tirocini estivi.

Governance

5) PRIMA LE PERSONE

Attività: Rilevazione nuove esigenze

FAMIGLIE

Obiettivo:

La famiglia è il cuore di ogni comunità, insostituibile e fondamentale per la crescita e la vita del cittadino. Partendo dal nido quale agenzia educativa del territorio, intendiamo promuovere iniziative per agevolare le esigenze lavorative delle famiglie.

Sarà nostro dovere continuare ad attuare politiche finalizzate al superamento delle situazioni di difficoltà economiche e sociali, contrastando fenomeni di discriminazione, incoraggiando politiche di sensibilizzazione alle pari opportunità e superamento degli stereotipi. Porremo attenzione ad un percorso educativo sulla parità di genere che parta dal nido fino all'età adulta.

Misure economiche

Misure economiche

1) NUOVI NATI

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Attività: Servizi prima infanzia

Pacco di benvenuto per i nuovi nati.

L'amministrazione comunale di Pellizzano ha così deciso di dare il benvenuto ad ogni nuovo cittadino/a con un presente che vuole essere un segno di attenzione, di accoglienza e un ringraziamento alla famiglia.

Il dono di benvenuto è un piccolo, ma significativo segnale di speranza per guardare con fiducia al futuro e un modo concreto per dire ai nuovi nati che fin da subito sono parte integrante della nostra comunità, che dedicherà a loro e alle loro famiglie attenzione, sostegno e vicinanza. Tutto quello che i genitori troveranno nella scatola di benvenuto è stato scelto con particolare attenzione ponendoci come obiettivo la ricerca di prodotti solidali, educativi e sostenibili.

Misure economiche

2) TARIFFE

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

- Agevolazioni per la fruizione di servizi sportivi sovra comunali e comunali. (piscina, musica, danza e altre iniziative sportivo culturali).
- Agevolazioni acquisto ski pass.

Comunicazione

Comunicazione

1) PELLIZZANO DREAM

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Il Comune di Pellizzano ha fatto la scelta di dedicare parte del proprio impegno a divenire luogo di riferimento per tutti coloro che sono interessati alla ricerca e all'innovazione in campo educativo. L'attuale amministrazione si è dotata di un programma annuale di attività che è stato inaugurato il giorno 8 e 9 ottobre 2021 con il primo Simposio sull'educazione.

Il programma si avvale del titolo "Pellizzano DREAM", dove l'acronimo richiama la Didattica, la Ricerca, l'Educazione, l'Apprendimento e la Mente. Obiettivo del Comune è diventare punto di riferimento per la ricerca e l'innovazione educativa. Nel corso di ogni di ogni anno saranno realizzate attività di aggiornamento, incontri di riflessione, momenti seminariali rivolti a educatrici e educatori interessati a conoscere i risultati più avanzati della ricerca sui temi dell'apprendimento e dell'educazione.

Interessante è immaginare che un luogo di montagna particolarmente bello e ospitale divenga la sede per trascorrere tempi di formazione riflessione e confronto per coloro che svolgono una funzione così significativa come quella di curare la crescita e lo sviluppo delle bambine, dei bambini e degli adolescenti che sono cittadini del presente e saranno i cittadini del futuro. Il programma di attività annuale prevede anche la realizzazione di un parco dell'educazione e dell'arte che, oltre ad arricchire il patrimonio urbanistico e paesaggistico, si propone come luogo per l'*outdoor education*. Tale progetto è stato proposto sul bando ministeriale "Educare in Comune".

Comunità educante

1) NEO DICOTTENNI

Comunità educante

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

Cerimonia di iniziazione alla cittadinanza attiva dei ragazzi che compiono 18 anni.

2) SERVIZI ALLE FAMIGLIE BAMBINI 0-6

Comunità educante

Attività: Servizi prima infanzia

Nel Comune di Pellizzano ha sede l'asilo nido comunale "Lo Scarabocchio";

Il Comune di Pellizzano è convenzionato con il Comune di Dimaro-Folgarida nella gestione dell'asilo nido.

Il Comune collabora con la Cooperativa "La Coccinella" nella organizzazione di iniziative a favore delle famiglie. Ne sono un esempio le iniziative "Nido Aperto" e "NaNi Kama Mama" il primo vuole essere un progetto per aprire il nido anche ai bambini e alle famiglie che normalmente non lo frequentano, mentre il secondo è un percorso dedicato alle mamme e ai bambini tra i 0 e i 12 mesi.

Il Comune collabora con gli altri Comuni della gestione associata Alta Val di Sole promuovendo le iniziative attive, come ad esempio, la Ludoteca di Vermiglio o lo spazio genitori-bambini di Cogolo gestiti in collaborazione con la Cooperativa Progetto 92.

Presenza di un ambulatorio medico e pediatrico e un Parco giochi con bagni e fasciatoio.

Nel 2021 è partita presso il polo dell'infanzia Zero_sei anni di Pellizzano la sperimentazione del Servizio Infanzia della Pat al fine di definire le linee pedagogiche e creare un modello organizzativo per un sistema Zero_sei integrato anche in Provincia di Trento in linea con le indicazioni nazionali.

Organizzazioni coinvolte:

LA COCCINELLA S.C.S.
PROGETTO 92 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) INFRASTRUTTURE E PROGETTI REALIZZATI

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Nuovo Polo dell'infanzia Zero _sei anni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA - LAVORO

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

- Sensibilizzazione nei confronti dei ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni di età e attivazione di iniziative per favorire la frequenza al centro aggregativo di Ossana "Progetto giovani Val di Sole" gestito dalla Cooperativa Appm Onlus. Valorizzare le iniziative e le proposte delle iniziative dei giovani.
- Sostegno e diffusione delle iniziative promosse dal Piano Giovani Alta Val di Sole.
- Sostegno all'associazionismo che promuove iniziative culturali, di animazione e di aggregazione, attente alla dimensione familiare; sostegni per la gestione su progetti specifici ed uso gratuito degli spazi comunali.
- Promozione e sviluppo di politiche sportive comunali che valorizzino la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva;
- uso gratuito delle strutture sportive comunali.
- Organizzazione di iniziative di formazione e sostegno alla genitorialità, nelle diverse età dei figli in collaborazione con i comuni limitrofi.

Organizzazioni coinvolte:

PROGETTO GIOVANI VAL DI SOLE - APPM

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA - LAVORO

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

- Progetto di animazione per i bambini dai 6 agli 11 anni in collaborazione con i Comuni della Gestione Associata Alta Val di Sole. Periodo: dai primi di luglio a metà agosto.
- Progetto estivo di animazione "Girotondo" in collaborazione con La Coccinella per bambini dai 3 ai 7 anni. Durata 6 settimane, dal lunedì a venerdì dalle 7.45 alle 17.00.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA - LAVORO

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

- Programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) INFRASTRUTTURE E PROGETTI REALIZZATI

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

- Parco Giochi Termenago e Parco giochi Castello.
- Parco giochi Pellizzano e parco Sama con giochi a carattere didattico scientifico.
- Area tubing presso zona sportiva Lama.
- Centro salto con gli sci, beach volley, Bici Grill, campo sportivo presso zona sportiva Lama
- Percorso pedonale in località Claiano e pista ciclabile.
- Allestimento sentiero degli Gnomi.
- Little Free Library nella Casetta Parco Sama.

N. 60

**COMUNE DI
PERGINE VALSUGANA**

Numero di registro: 022



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 40 dd. 30-03-2022

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Pergine Valsugana per l'anno 2022".

Il giorno 30-03-2022 alle ore 08:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
BETTI MORGAN	Assessore	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Assente giustificato
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il sostituto del Dirigente della Direzione Generale, Maria Luisa Offer, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica-amministrativa in data 29.03.2022;
- il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 29.03.2022;

preso atto che in data 10 luglio 2009 la PAT ha approvato il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento attraverso il quale si mira a perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno alle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;

rilevato che, successivamente, in data 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011 la cui finalità è quella di perseguire politiche familiari strutturali che prevengono le situazioni di disagio o ne promuovono il superamento e che sostengono il benessere della famiglia e dei componenti del nucleo familiare;

preso atto che per realizzare le finalità previste la PAT e gli enti locali promuovono l'adozione di politiche organiche e intersettoriali in un ambito di sistema integrato delle politiche familiari;

osservato che in data 23 febbraio 2012 con determinazione n. 15 del Dirigente con incarico speciale di coordinamento politiche familiari e sostegno alla natalità è stato assegnato al Comune di Pergine Valsugana il marchio Family in Trentino;

viste le note dell'Agenzia per la coesione sociale Ufficio per le politiche familiari con le quali i Comuni certificati Family sono stati invitati a presentare entro il 31 marzo 2022 il Piano per le politiche familiari;

rilevato che, alla luce dei principi disciplinati dalla citata L.P. 1/2011 il Comune di Pergine Valsugana intende dotarsi di un Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022, quale strumento di qualificazione e promozione delle iniziative attivate a favore della famiglia;

acquisito lo schema di Piano che, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

ravvisato che alcune azioni saranno curate e realizzate da ASIF CHIMELLI, ente strumentale del Comune di Pergine Valsugana per la gestione dei servizi all'infanzia e alla famiglia;

preso atto altresì che occorre procedere alla presa d'atto della autovalutazione operata sul Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Pergine Valsugana per l'anno 2021 nel testo che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 28.12.2021: "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), del Piano degli indicatori e della Nota integrativa.";

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 30.12.2021: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2022-2024: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)";

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto l'art. 14 comma I del Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 dd. 21.12.2006 e ss.mm., che disciplina il conferimento delle funzioni di sostituto del Dirigente per periodi inferiori ai 30 giorni;

richiamato l'atto prot. n. 2022-11643 dd. 29.03.2022 di nomina a Sostituto del Dirigente della Direzione Generale, in caso di assenze del Dirigente inferiori ai 30 giorni, alla dott.ssa Maria Luisa Offer, Funzionaria dell'Area Istituzionale e Organizzazione della Direzione Generale;

Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino –Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 al fine di potere inoltrare il piano attraverso la piattaforma online entro la scadenza del 31 marzo 2022;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni in premessa esposte, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Pergine Valsugana per l'anno 2022, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di prendere atto della autovalutazione operata sul Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Pergine Valsugana per l'anno 2021 nel testo così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
3. di dichiarare, per le ragioni sopra esposte, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino –Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

*** ** * ** **

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- F.to Roberto Oss Emer -



Il Segretario Generale
- F.to Nicola Paviglianiti -

Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

**COMUNE DI PERGINE
VALSUGANA**

**Piano Comunale COMUNE DI
PERGINE VALSUGANA 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Roberto Oss Emer
Indirizzo email del rappresentante legale	roberto.ossemer@comune.pergine.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461502100
Nome e cognome referente del marchio Family	Elisa Bortolamedi
Indirizzo email referente del marchio Family	elisa.bortolamedi@comune.pergine.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461502100

Composizione della giunta comunale

La Giunta, organo esecutivo dell'Amministrazione comunale, collabora con il Sindaco nell'adozione degli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e non demandati dallo Statuto e dai regolamenti ad altri organi del Comune o attribuiti alla competenza dei Dirigenti.

E' composta dal Sindaco Roberto Oss Emer che la presiede (Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali)

e da:

Casagrande Daniela, vicesindaco - Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento;

Betti Morgan: Cultura, rapporti con le associazioni di riferimento e Periodico comunale

Bortolamedi Elisa: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento;

Demozzi Franco: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei;

Negrioli Massimo: Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico;

Pintarelli Carlo: Agricoltura, viabilità agricola, parchi e giardini, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, progetti speciali recupero incolti e apicoltura

Premessa

"La famiglia risorsa del territorio"

Nell'ambito delle politiche

familiari la Provincia Autonoma di Trento si è dimostrata particolarmente attiva attraverso l'approvazione del *"Piano degli interventi in materia di politiche familiari"* nel 2004 e del *"Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità"* nel 2009, con i quali si è inteso promuovere il concetto di famiglia come risorsa per il territorio da sostenere nelle sue diverse funzioni, attraverso la diffusione e l'adozione di strumenti innovativi in materia di conciliazione tra vita lavorativa e vita personale e più in generale in tema di politiche familiari capaci di incidere su modalità e contenuti del lavoro, sui processi organizzativi, sulla condivisione dei carichi e delle corresponsabilità dei genitori nell'educazione dei figli.

Sulla base di questi presupposti, nel 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"* che ha avuto lo scopo di delineare un sistema strutturato e integrato di politiche a favore della famiglia, orientato allo sviluppo del benessere e al sostegno della natalità.

La costituzione nel luglio 2011 dell'Agenzia provinciale per la Famiglia, Natalità e Politiche Giovanili ha dato un notevole impulso alla concretizzazione di quanto indicato a livello legislativo.

In data 6 ottobre 2017 la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione famiglie numerose ed il Comune di Alghero hanno sottoscritto l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale Comuni amici della famiglia" in quanto interessati a diffondere sull'intero territorio nazionale una cultura promozionale a sostegno del benessere della famiglia. L'adesione al suddetto network permette di far parte del processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni ed al benessere delle famiglie. Il Comune di Pergine Valsugana è stato fra i primi Comuni, in Trentino, ad aderire.

Si ricorda, altresì, che il comma 1 dell'articolo 12 ed il comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e provvedimenti conseguenti", come modificata dall'art. 11 della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7 hanno previsto l'istituzione nel bilancio regionale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, di un fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione nel territorio regionale (denominato Fondo regionale) in coerenza con le politiche sociali, della famiglia e del lavoro di ciascuna Provincia.

Sulla base di tali disposti normativi sono stati finanziati progetti territoriali per il benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità - bando approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 5 maggio 2017 n. 704 e bando approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di data 10 novembre 2017 n. 1854.

Il Comune di Pergine Valsugana e ASIF CHIMELLI hanno aderito, in partnership con altri soggetti, ad entrambi i bandi con i progetti:

"Famiglie ...al Centro" che mira a sostenere l'autorganizzazione familiare e la realizzazione di uno sportello familiare informativo diffuso (periodo 1 luglio 2017-30.06.2019);

"Famiglie, presentel!" che vuole individuare famiglie accoglienti da affiancare a famiglie in difficoltà (1 gennaio 2018-31.12.2019).

Entrambi i progetti sono stati realizzati e si sono conclusi.

La legge provinciale 6 agosto 2019, n. 5 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019 - 2021" ha modificato la legge sul benessere familiare n. 1/2011 introducendo l'art. 8 bis "Misure per la natalità". La legge di assestamento prevede i seguenti interventi a sostegno della famiglia: 1. l'adozione di un Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità; 2. l'adozione di un assegno straordinario per sostenere la natalità con decorrenza dal 1 gennaio 2020; 3. l'abbattimento delle rette delle famiglie per la fruizione dei servizi di conciliazione vita - lavoro; 4. una serie di interventi finalizzati al sostegno dell'occupazione femminile.

Conseguentemente la Giunta Provinciale con deliberazione n. 1912 dd. 29 novembre 2019 ha approvato il Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico, ai sensi dell'articolo 8 bis della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Tale piano prevede misure di sostegno al reddito delle famiglie, i servizi di conciliazione vita/lavoro e sostegno dell'occupazione femminile, gli strumenti che compongono il sistema Trentino qualità famiglia, le politiche di transizione all'età adulta nonché le modalità per rafforzare le reti familiari.

A causa della pandemia da Covid 19 che ha colpito tutto il mondo, e l'Italia in particolare, nel corso del 2020

a livello nazionale sono stati numerosi gli interventi finalizzati ad affrontare e contrastare la povertà educativa crescente, correlata alla crisi sanitaria, economica e sociale. Sono stati emessi alcuni bandi tesi a finanziare progetti di sostegno delle opportunità culturali, educative e sociali specie di persone minorenni.

A livello provinciale sono state adottate misure al fine di promuovere interventi di conciliazione famiglia lavoro in grado di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica da COVID 19 nonché sono state approvate linee guida per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti.

Sono state infine introdotte modifiche allo strumento dei Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020, al fine di promuovere interventi di conciliazione famiglia lavoro in grado di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno scolastico/educativo 2020/2021.

A livello di Comunità di valle sono stati emessi bandi per contrastare la dispersione scolastica. ASIF CHIMELLI, in particolare, vi ha partecipato in rete con altri soggetti e con gli Istituti comprensivi del territorio, ottenendo un finanziamento triennale.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1090 dd. 25 giugno 2021 è stato preso atto della soppressione dell'incarico speciale per le politiche giovanili dell'Agenzia provinciale per la

famiglia, la natalità e le politiche giovanili e si è provveduto a modificare la denominazione della predetta Agenzia in "Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità", riconoscendone indirettamente un ambito operativo più ampio e intersettoriale.

La Provincia autonoma di Trento e l'European Large Family Confederation (ELFAC) hanno sottoscritto, in data 27 luglio 2021, l'Accordo volontario di Obiettivo per il riconoscimento a livello europeo del marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni e del marchio "Family in Italia". Le parti hanno convenuto che i Comuni che sono stati certificati dalla Provincia autonoma di Trento con i marchi "Family in Trentino" e "Family in Italia" possono aderire all'European Network of Family Friendly Municipalities senza soddisfare ulteriori requisiti.

Il Comune di Pergine Valsugana ha aderito presentando domanda di adesione al Network europeo in data 19 ottobre 2021 prot. n. 755063.

Alla luce di questo quadro sia normativo che operativo, i Comuni trentini, fra cui Pergine Valsugana, sono quindi chiamati ad essere soggetti attivi in grado da un lato, di riconoscere bisogni e dall'altro di definire strategie di risposta capaci di connettere efficacemente le varie politiche, con un'attenzione particolare allo sviluppo del proprio territorio per renderlo attrattivo ed accogliente per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse.

Il Comune di Pergine Valsugana, in questo senso, ha dimostrato nel tempo una particolare attenzione alle politiche familiari e giovanili, dimostrando di saper operare in modo flessibile adeguando la propria azione al mutare delle esigenze. Nel 2009 ha costituito la prima e sinora unica Azienda pubblica sul territorio provinciale che si occupa, in una logica di continuità, di servizi nella fascia 0-30 anni (nidi, scuole infanzia, politiche giovanili, servizi estivi, spazi famiglie).

L'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia (ASIF CHIMELLI), ente pubblico strumentale del Comune per la gestione dei servizi nella fascia di età 0-30 anni, si è andata via via consolidando ed ora è una realtà affermata nel settore dei servizi alla fascia più giovane della popolazione. Si sta lavorando per dotarsi di un Progetto Pedagogico Aziendale che stabilisca i valori e gli orientamenti che definiscono l'identità dei servizi educativi gestiti e la declinazione degli intenti educativi dei servizi alla luce dei valori dichiarati per corrispondere ai bisogni dei bambini e delle famiglie nonché, nel 2022, di una Guida metodologica per l'implementazione del progetto pedagogico 0-6 che definisca procedure, tempi e strumenti per la progettazione educativa in ambito nido e scuola dell'infanzia, in una logica di continuità. Da qualche anno ASIF CHIMELLI ha ampliato la propria attività erogando servizi a favore della Scuola Materna don Ochner di Serse (fino al 2021) e del nido comunale di Levico Terme (collaborazione tuttora in corso).

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol**
Data inizio adesione: **30/03/2015**
Coordinatore: **No**
Proponente: **Si**

Numero di iscrizione al registro: **125**
Stato nel processo: **Mantenimento**
Tipo di sperimentazione: **Seconda Sperimentazione Nazionale**



Data di rilascio certificato Family Audit: **15/12/2016**
Determinazione di rilascio certificato Family Audit: **Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 393**
Data di rilascio certificato Family Audit Executive: **27/03/2020**
Determinazione di rilascio certificato Family Audit Executive: **Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 103**



Organizzazione: **COMUNE DI PERGINE VALSUGANA**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **15**
Data determina di assegnazione: **23/02/2012**
Numero di registrazione: **022**



Distretto: **Network nazionale Comuni amici della famiglia**
Data inizio adesione: **12/02/2018**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione al Network nazionale e all'European Network of Family Friendly Municipalities

Tipo di azione: Adesione/supporto al Network nazionale comuni amici della famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Rapporti istituzionali

La Provincia autonoma di Trento e l'European Large Family Confederation (ELFAC) hanno sottoscritto, in data 27 luglio 2021, l'Accordo volontario di Obiettivo per il riconoscimento a livello europeo del marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni e del marchio "Family in Italia". Le parti hanno convenuto che i Comuni che sono stati certificati dalla Provincia autonoma di Trento con i marchi "Family in Trentino" e "Family in Italia" possono aderire all'European Network of Family Friendly Municipalities senza soddisfare ulteriori requisiti.

Il Comune di Pergine Valsugana ha aderito presentando domanda di adesione al Network europeo in data 19 ottobre 2021 prot. n. 755063.

Obiettivo:

Diffondere e far proprie buone pratiche

Indicatore:

avvenuta adesione

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONI PER ESTATE RAGAZZI

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il cartellone delle iniziative estive per minori denominato Estate Ragazzi, coordinato da ASIF CHIMELLI e che contiene proposte gestite in gran parte da soggetti accreditati per l'utilizzo dei buoni di servizio FSE, è in fase di approvazione e promozione. Si auspica che la sua completa realizzazione non sia condizionata dall'andamento epidemiologico. L'esperienza comunque positiva delle iniziative messe in campo lo scorso anno rappresenta una buona base di partenza affinché le iniziative estive per i più piccoli si possano svolgere in modo soddisfacente e in piena sicurezza. Sono previsti rimborsi a cura di ASIF CHIMELLI per contenere i costi delle colonie a favore di famiglie che per varie ragioni non possono utilizzare i buoni di servizio del FSE. Negli ultimi anni questi sostegni hanno raggiunto un ammontare complessivo di circa € 18.000,00

Obiettivo:

Concedere un contributo economico per contenere i costi delle colonie a favore delle famiglie che per varie ragioni non possono accedere ai buoni di servizio del FSE

Indicatore:

Numero di famiglie che usufruiscono del contributo e ammontare dei rimborsi riconosciuti

Misure economiche

2) AGEVOLAZIONI SULLA TARIFFA RIFIUTI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Bilancio e Tributi (Sindaco)

E' confermata anche per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del Regolamento comunale, la sostituzione del Comune di Pergine Valsugana alle utenze domestiche costituite da famiglie

residenti con almeno due figli minori di cui uno con età inferiore ai 24 (ventiquattro) mesi, con notevole produzione di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini) nella misura fissa di € 30,00 all'anno.

E' confermata, altresì, la sostituzione del Comune a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannolini) nella misura fissa di € 75,00 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica

Obiettivo:

- Offrire una agevolazione tariffaria per abbattere il costo delle tariffe dei rifiuti per famiglie con figli minori o con convivente soggetto a malattia o handicap.
- Sostenere i costi sociali delle famiglie.

Indicatore:

Numero di richiedenti le agevolazioni

Altre organizzazioni coinvolte:

AmAmbiente Spa - Pergine Valsugana

Misure economiche

3) CARD "GIOVANI A TEATRO"

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Cultura, Politiche Giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In collaborazione con il gestore del Nuovo Teatro di Pergine proseguirà l'esperienza, già introdotta da qualche stagione, della card denominata "Giovani a Teatro" che consente ai giovani l'accesso agli spettacoli teatrali a prezzo agevolato di € 3.00. Attraverso ASIF CHIMELLI viene rimborsato al gestore quota parte (€ 6,00 a entrata) del costo del biglietto.

Obiettivo:

- Incentivare i giovani a fruire dei servizi del teatro
- Diffondere occasioni di cultura, ampliando i fruitori del teatro

Indicatore:

Numero di giovani che usufruiscono dell'agevolazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Aria Teatro gestore del Teatro Comunale di Pergine Valsugana

Misure economiche

4) PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Servizi prima infanzia

Continua nel 2022 il progetto di sostegno all'utilizzo dei pannolini lavabili mediante l'assegnazione di contributo di massimo € 100,00 a bambino per l'acquisto del kit. Grazie alla collaborazione di una mamma volontaria nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati momenti di sensibilizzazione e di formazione sul tema, anche mettendo a disposizione delle mamme le diverse tipologie di pannolini disponibili sul mercato. Ciò ha contribuito a far aumentare le richieste di contributo. Tali momenti nel 2021 e 2022 sono riproposti a cura del Gruppo Famiglie Valsugana presso il Centro Famiglie Valsugana

Obiettivo:

- Fornire un contributo per l'acquisto del kit per i pannolini lavabili;
- Realizzare momenti di sensibilizzazione e di formazione sul tema affinché se ne incentivi l'utilizzo in una ottica di risparmio e di rispetto/tutela ambientale

Indicatore:

Numero di famiglie che usufruiscono del contributo

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo Famiglie Valsugana

Comunicazione

Comunicazione

1) SERVIZI ONLINE

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Nel corso del 2022 si auspica ci si possa avvalere, in collaborazione con il Comune di Pergine Valsugana, del supporto di un esperto informatico che possa accelerare sulla digitalizzazione, anche attraverso modalità di iscrizione/informazione online dei vari servizi educativi erogati.

Uno degli obiettivi è quello di creare uno spazio online, al quale il cittadino utente accede previa registrazione e che, sulla base dei dati forniti, offre le informazioni sui servizi presenti sul territorio, anche per quanto riguarda le aree di utenza, le modalità di accesso ecc. L'opportunità di iscrizione al servizio potrà essere comunicata al momento della presentazione della richiesta di residenza.

Per la redazione dei contenuti in altre lingue potranno essere coinvolti i volontari europei che sono ospitati presso il Centro Kairos.

Nel corso del 2022 è comunque in fase di elaborazione, a cura dell'Assessorato competente, la guida per i servizi alla prima infanzia che offra le informazioni principali sui servizi pubblici erogati sul territorio.

ASIF CHIMELLI, inoltre, ha aderito ad un progetto di rete presentato dall'associazione Coesi alla PAT e da questa finanziato avente ad oggetto "Informatizzazione e semplificazione dei processi amministrativi relativi alla gestione presenze, rendicontazione pasti e dematerializzazione, rapporto con i genitori (Covid-19) tramite area personale/app per ciascuna scuola". Nel corso del 2022 si valuterà come poter far dialogare questi servizi con il sistema informatico attualmente in dotazione.

Obiettivo:

- Creazione di uno spazio online, al quale il cittadino utente accede previa registrazione;

- Offrire informazioni sui servizi presenti sul territorio

Indicatore:

- realizzazione del portale e numero accessi

- produzione della guida ai servizi all'infanzia

Comunità educante

Comunità educante

1) CENTRO GIOVANI #KAIROS E VOLONTARIATO

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Da marzo 2015 sono operative le convenzioni con l'Associazione INCO per la gestione di progetti di volontariato europeo (ESC). Si accolgono ciclicamente progetti sia di volontariato internazionale che progetti di Servizio Civile Universale Provinciale SCUP.

Obiettivo:

- Offrire percorsi di volontariato per i giovani italiani e stranieri;
- Offrire momenti di scambio interculturale, anche all'interno dei servizi educativi;
- Stimolare la contaminazione di culture, lingue e tradizioni.

Indicatore:

Numero di progetti di volontariato attivati

Numero di Giovani accolti

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione INCO

Comunità educante

2) EDUCARE ALLA PARITA' DI GENERE, ALLA PACE E AGLI STILI DI VITA SANI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Presso il Centro #Kairos sono molteplici i laboratori tematici organizzati per promuovere l'educazione alla parità di genere, alla pace e agli stili di vita sani, sulla scorta delle

esperienze sviluppate negli anni precedenti.

Nel 2022 ha preso avvio inoltre il progetto "Io non dipendo", finanziato su un bando della Comunità Alta

Valsugana e Bernstol e realizzato da ASIF CHIMELLI in partnership con Kaleidoscopio S.c. (capofila) e APPM con il supporto metodologico e di ricerca condotto dalla Fondazione Demarchi, partner di progetto. Prevede la lettura del fenomeno legato alle dipendenze da sostanza e da non-sostanza, l'ideazione e la co-progettazione di opportunità e iniziative territoriali, la formazione del personale educativo.

Inoltre è intenzione continuare la positiva collaborazione con AMNU per lo svolgimento, da parte di giovani in servizio civile presso AMNU, di attività di sensibilizzazione sul tema della corretta gestione dei rifiuti.

Per prevenire e contrastare i fenomeni di degrado e inciviltà secondo in ossequio al principio di sussidiarietà e come previsto dal decreto ministeriale n. 14/2017 il CIPL continua a sostenere una "rete territoriale di volontari" impegnati nella tutela dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini.

Da qualche anno, inoltre, il Comune di Pergine, attraverso il Tavolo della Pace, promuove un evento sul tema della Pace che coinvolge i nidi, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le secondarie di primo grado. Pur essendo l'anno corrente ancora segnato dalla pandemia, si auspica di poter riprendere il lavoro del Tavolo. Recentemente peraltro le scuole di Pergine Valsugana ed il centro #Kairos hanno aderito alla Marcia dei Bruchi per sensibilizzare alla pace e al rispetto dei diritti.

Nell'ambito della promozione delle attività sportive proseguirà nel 2022 la collaborazione con gli Istituti scolastici nella realizzazione della fase d'istituto dei Giochi della gioventù, se consentita dal contesto sanitario, mediante trasferimenti nella misura massima di € 3,00 per ogni studente iscritto nei plessi scolastici di Pergine Valsugana e comunque non oltre il budget complessivo di € 3.000,00

In collaborazione con gli Istituti comprensivi scolastici Pergine 1 e Pergine 2 "C. Freinet" e le Società sportive operanti sul territorio comunale, qualora la situazione sanitaria lo consenta, si attiverà il percorso di promozione sportiva, denominato "Sportamico". In particolare si assegnerà un adeguato trasferimento economico agli Istituti comprensivi scolastici per consentire la partecipazione al progetto di tutti gli alunni delle classi quarte.

Rilevato che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1788 di data 6 novembre 2020, ha approvato i criteri di finanziamento relativi al progetto "Voucher sportivo a favore delle famiglie" prevedendo la possibilità per le famiglie in possesso di determinati requisiti legati all'indice ICEF (nuclei familiari beneficiari della Quota A) dell'A.U.P. e nuclei familiari numerosi beneficiari della Quota B1)

dell'A.U.P.) di ottenere dei contributi per i propri figli minorenni di età superiore agli 8 anni per praticare un'attività sportiva nel corso dell'anno scolastico, si aderirà al progetto. Nello specifico si promuoverà il progetto nelle modalità più adeguate avvalendosi, per le richieste delle domande di contributo delle famiglie, di ASIF Chimelli.

Obiettivo:

- Offrire occasioni di confronto sul tema della violenza di genere e della parità di genere,
- Far riflettere sul tema della pace, dimostrando che parte innanzitutto da noi
- Formare gli operatori ed i giovani per orientare ad assumere stili di vita sani;
- Sensibilizzare sul tema della corretta gestione dei rifiuti;
- Promuovere e sostenere la prevenzione anziché la cura, avendo attenzione in primis per il proprio corpo.

Indicatore:

- Numero di attività organizzate;
- Numero di giovani coinvolti.

Altre organizzazioni coinvolte:

APPM onlus, Cooperativa Kaleidoscopio, Fondazione Demarchi, gli Istituti comprensivi

Comunità educante

3) EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA PREVENZIONE NEI CONFRONTI DEL BULLISMO

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Presso il Centro #Kairos sono molteplici i laboratori tematici organizzati per promuovere fra i giovani l'educazione alla legalità, sulla scorta delle esperienze sviluppate nel corso degli anni precedenti.

Il Corpo Intercomunale di Polizia Locale, inoltre, sostiene la promozione di attività di prevenzione e campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte a contrastare comportamenti rischiosi tipo l'uso del cellulare o la mancanza dell'impiego dei sistemi di ritenzione (cinture di sicurezza e seggiolini per bambini). Rimane inoltre attivo l'impegno presso le scuole al fine di educare le nuove generazioni sull'importanza del rispetto delle regole del vivere civile.

Inoltre con nota dd. 24 agosto 2021 il

Commissariato per la Provincia di Trento ha comunicato l'assegnazione al Comune di Pergine Valsugana, rientrante in un elenco di 130 Comuni individuati sulla base degli indici della popolazione residente secondo i dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2020, di un finanziamento di 15.767,10 per la realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto dello spaccio di stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. Il progetto presentato prevede, oltre all'acquisto di un automezzo, la presenza nelle adiacenze di una scuola ritenuta a rischio di una pattuglia della Polizia Locale per contrastare comportamenti scorretti.

Obiettivo:

Promuovere percorsi formativi anche informali rivolti ai giovani

Aumentare la fiducia dei cittadini e il grado di sicurezza percepita

Indicatore:

- Numero di attività organizzate

- Numero di giovani coinvolti

- Numero di ore dedicate al presidio nei pressi della scuola individuata nel progetto finanziato dal Governo

Comunità educante

4) FORMAZIONE A SOSTEGNO DELLE COMPETENZE GENITORIALI E PIU' IN GENERALE EDUCATIVE

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

ASIF CHIMELLI ha ottenuto dalla

PAT un finanziamento per realizzare nel corso della prima parte del 2022 nelle scuole dell'infanzia gestite dalla medesima un progetto denominato "AVERE CURA DELL'APPRENDIMENTO PER SERVIZI

EDUCATIVI INCLUSIVI" mirato a favorire il processo educativo e di crescita:

mettendo il personale nelle condizioni di poter lavorare bene, sostenendolo nella gestione delle problematiche educative quotidiane, nell'affrontare i cambiamenti, nel sopportare le tensioni, nel gestire il confronto

migliorando la capacità dei servizi di accogliere gli utenti e le rispettive famiglie, specie

quelle straniere e quelle che con sempre maggiore frequenza manifestano fragilità e vulnerabilità sociali/relazionali anche latenti, supportandole nella fase di passaggio fra livelli educativi successivi o comunque nell'accompagnamento all'età adulta;

r a f f o r z a n d o

le strategie e gli strumenti del gruppo di lavoro anche al fine di riuscire a intercettare bisogni educativi/sociali inespressi e ad agire conseguentemente in un'ottica di prevenzione, riuscendo a far emergere fragilità non ancora conclamate ed accompagnando qualora necessario le famiglie ai servizi territoriali preposti, favorendo una presa in carico tempestiva.

Obiettivo:

- Facilitare l'apprendimento da parte dei minori
- Sostenere le famiglie nel percorso di crescita dei figli
- Prevenire e favorire una presa in carico tempestiva

Indicatore:

- Elaborazione del progetto operativo insieme con l'Associazione
- Realizzazione e somministrazione di questionari

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Amici di Elinor Goldsmith

Comunità educante

5) PROGETTO CO-HOUSING

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Nel Piano giovani 2022 - 2024 è inserito un progetto di Co - housing denominato "Un'arte collettiva", che consiste nella possibilità per i giovani di fare un'esperienza di coabitazione attiva per la definizione del proprio progetto di vita, sostenendo un percorso di crescita individuale e sociale che possa portare ad una autonomia economica e abitativa.

Il nuovo progetto, che prevede la possibilità di partecipare anche a giovani che hanno un lavoro stabile e riconosce un maggior significato alle esperienze di volontariato nella comunità, è stato avviato presso l'alloggio individuato in locazione da ITEA Spa.

Obiettivo:

- sostenere il percorso di crescita dei giovani verso l'autonomia economica e abitativa
- sostenere progetti di cittadinanza attiva e di volontariato

Indicatore:

- numero di giovani coinvolti
- progetti di volontariato attivati

Comunità educante

6) REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPARECCHI DA GIOCO

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato, Politiche Giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Pergine Valsugana,
in attuazione dell'art. 14, comma 1, della L.P. n° 13/2015,
così come

modificato dalla L.P.

n° 15/2018 che prevede l'obbligo di rimozione, entro 7 anni dall'entrata in vigore della legge (quindi entro il 12 agosto 2022), degli apparecchi posti ad una distanza inferiore a quella stabilita dal comma 1 dell'art. 5, ovvero i 300 metri dai luoghi sensibili, se collocati nelle sale gioco, ed entro 5 anni (quindi entro il 12 agosto 2020)

negli altri casi, ha introdotto una nuova disciplina

per la collocazione degli apparecchi da gioco che ha visto attuare le seguenti azioni:

ü il censimento della collocazione apparecchi da gioco;

ü la mappatura dei "luoghi sensibili" e relative distanze dagli apparecchi da gioco;

ü l'adozione di un provvedimento da parte del Consiglio Comunale che definisce, in particolare, le distanze minime consentite tra "luoghi sensibili" e apparecchi da gioco e criteri/modalità di rimozione degli apparecchi esistenti in contrasto con la disciplina delle distanze.

Inoltre nell'ambito del progetto lo non dipendo, finanziato su un bando della Comunità Alta Valsugana e Bernstol e realizzato da ASIF CHIMELLI in partnership con Kaleidoscopio S.c. (capofila) e APPM con il supporto metodologico e di ricerca condotto dalla Fondazione Demarchi, partner di progetto, sono previste azioni anche a contrasto di dipendenze non da sostanza fra cui la dipendenza da gioco d'azzardo.

Obiettivo:

Promuovere azioni concrete di contrasto alla ludopatia.

Indicatore:

Numero di iniziative attivate e, se possibile, numero di partecipanti

Altre organizzazioni coinvolte:

APPM, Kaleidoscopio, Fondazione Demarchi

Comunità educante

7) SOSTEGNO A PROGETTI PER ATTIVITA' PARASCOLASTICHE DELLE SCUOLE

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il Comune di Pergine Valsugana, attraverso ASIF CHIMELLI, sostiene la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà.

Per l'anno scolastico 2021-2022 sono stati assegnati:

∅

all'Istituto Comprensivo Pergine 1 un

finanziamento di € 5.000,00 per la realizzazione delle seguenti attività parascolastiche:

•
Attività di orientamento per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della SSPG (spesa prevista € 3.600,72)

•
Conduzione di uno sportello di spazio-ascolto SSPG-SP (spesa prevista € 4.790,00)

•
Progetto radio web P1 Town (spesa prevista € 2.000,00)

•
Progetto Improve your English (spesa prevista € 4.000,00);

Ø All'Istituto

Comprensivo Pergine 2 "C. Freinet" un finanziamento di € 5.000,00 per la realizzazione delle seguenti attività parascolastiche:

Per la scuola primaria:

€ 1.500,00 Progetto

"Percorso letto scrittura", rivolto alle classi iniziali delle Scuole Primarie dell'Istituto. Prevede la consulenza di una logopedista;

Per la scuola secondaria :

€ 1.500,00 (da definire in relazione agli obblighi previsti per i trasporti pubblici o privati in ottemperanza alle norme anti Covid) "Progetto Montagna 2021/22 (corso di sci in Panarotta);

€ 1.500,00 "Servizio Orientamento"

che prevede l'apertura di uno sportello "orientativo" rivolto ai docenti, alunni e genitori delle classi seconde della SSPG;

€ 1.500,00 Progetti in fase di

definizione volti al potenziamento e all'integrazione scolastica;

Ø

All'Istituto Superiore Marie Curie un contributo
di € 1.914,00 per il progetto "Scuola
Fuori dalle Mura" che prevede n. 6 uscite in Bondone.

Obiettivo:

Sostenere la promozione e la realizzazione di percorsi formativi, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà

Indicatore:

Numero di progetti attivati

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituti comprensivi Pergine 1, Pergine 2 e Istituto Superiore Marie Curie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) CENTRO #KAIROS E FAMILY CAFE'

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Oltre all'attività del centro di aggregazione territoriale e agli spazi utilizzati per molteplici attività, presso il Centro #Kairos di via Amstetten n. 17 è attiva la convenzione con la Comunità di Valle per la messa a disposizione di una sala da utilizzare come spazio neutro per incontri protetti e per progetti rivolti a coppie che stanno affrontando la separazione.

Da fine novembre 2017 al piano terra del Centro #Kairos è entrato in funzione il #Kairos Bar, il primo Family Cafè della Provincia, gestito da Soste srl. La finalità era quella di realizzare un luogo di "aggancio", anche considerando i servizi pubblici che sono ora presenti nella medesima area (oltre al Centro, l'Istituto Comprensivo Pergine 2, la nuova scuola dell'infanzia, il nuovo nido), un "open space" dell'aggregazione rivolto a tutta la famiglia in un'ottica di ibridazione tra politiche. La presenza della sala polifunzionale, collegata direttamente con il bar è strategica per accrescere l'attrattività del bar perché può essere utilizzata per momenti musicali, teatrali, mostre, serate a tema ecc. Nel corso del 2020 la gestione di Soste srl si è conclusa anticipatamente e il bar è chiuso anche a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. Per il 2022 si intendono valutare anche nuove forme di gestione mantenendo intatti i contenuti sociali del progetto del #Kairosbar.

Si ricorda inoltre che il Comune da molti anni dà in concessione locali presso l'edificio ex Pretura alla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol per l'attivazione di un Centro Socio Educativo Territoriale, a sostegno dei minori di famiglie in difficoltà.

Obiettivo:

Valorizzare un luogo di socializzazione e di aggregazione per giovani e famiglie

Creare un luogo, punto di riferimento per tutta la comunità

Indicatore:

Numero di servizi attivati

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) INIZIATIVE ESTIVE

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Come si è già detto al punto relativo alle agevolazioni tariffarie, il cartellone Estate Ragazzi, promosso e coordinato da ASIF CHIMELLI, che negli ultimi anni ha registrato un incremento sia di iniziative, che di posti a disposizione (circa 1900), è stato elaborato anche quest'anno, sperando nell'andamento positivo della situazione epidemiologica

Obiettivo:

Offrire un servizio di conciliazione per le famiglie nel periodo estivo

Offrire opportunità di svago e socializzazione per i minori

Indicatore:

Numero di iniziative attivate

Numero di adesioni

Altre organizzazioni coinvolte:

Tutti gli enti che gestiscono le colonie inserite nel cartellone estivo (11 iniziative)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) LA NUOVA BIBLIOTECA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Cultura

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Con l'ultimazione dei lavori di realizzazione della nuova biblioteca comunale in prossimità al teatro comunale nel corso del 2022 troverà compimento il progetto di costituzione di un nuovo polo culturale di riferimento per la comunità di Pergine e della Valle del Fersina, che prevede un'attenzione particolare ai minori e alle famiglie. E' stato infatti attivato un percorso per ottenere la certificazione "Biblioteca amica dei bambini e degli adolescenti" mediante l'individuazione di nuovi progetti rivolti allo specifico target di utenza. La vera sfida sarà quella di ampliare l'offerta in termini di servizi individuando

delle iniziative che riescano ad attrarre la comunità, in particolare alcune fasce di età che statisticamente fruiscono meno del servizio, nell'ottica di recuperare quella socialità che soprattutto negli ultimi anni è stata fortemente compromessa a causa della pandemia

Obiettivo:

creazione di una biblioteca che prevede un'attenzione particolare verso i minori e le famiglie

Ottenere la certificazione "Biblioteca amica dei bambini e degli adolescenti"

Indicatore:

Inaugurazione della Biblioteca

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) SOSTEGNO ALL'AUTO-ORGANIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE E AZIONI A SOSTEGNO DEL BENESSERE FAMILIARE

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il progetto Centro Famiglie

Valsugana è stato riaperto dopo la pandemia. Nei primi mesi del 2021 il Comune di Pergine Valsugana ha presentato un progetto a valere sul bando Educare in Comune, in collaborazione con ASIF CHIMELLI, Gruppo Famiglie Valsugana, Comune di Levico Terme, Associazione Levico in famiglia e Polisportiva Oltrefersina che prevede, fra l'altro, la ripresa delle attività presso il Centro Famiglie di Vicolo Garberie n. 6/A- Pergine Valsugana, basate sempre sulla autorganizzazione familiare. Si è in attesa di valutazione del progetto. L'attività comunque prosegue con il finanziamento del Comune di Pergine Valsugana.

Nel corso del mese di maggio 2022

è prevista l'organizzazione al Parco Tre Castagni della prima edizione del "Pergine Family Fest", una giornata dedicata alla famiglia ed in particolar modo alla fascia di età 0-12 anni promossa in collaborazione con molte associazioni e realtà del territorio perginese.

Obiettivo:

Offrire uno spazio per genitori-bambini

Supportare l'auto-organizzazione delle famiglie

Favorire attività che favoriscono il benessere delle famiglie e dei minori

Favorire la socialità nel post Covid

Indicatore:

Numero di attività/progetti attivati

Numero di famiglie coinvolte anche nell'organizzazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo Famiglie Valsugana

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) SOSTEGNO ALL'AUTO-ORGANIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE E AZIONI A SOSTEGNO DEL BENESSERE FAMILIARE

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il progetto Centro Famiglie

Valsugana è stato riaperto dopo la pandemia. Nei primi mesi del 2021 il Comune di Pergine Valsugana ha presentato un progetto a valere sul bando Educare in Comune, in collaborazione con ASIF CHIMELLI, Gruppo Famiglie Valsugana, Comune di Levico Terme, Associazione Levico in famiglia e Polisportiva Oltrefersina che prevede, fra l'altro, la ripresa delle attività presso il Centro Famiglie di Vicolo Garberie n. 6/A- Pergine Valsugana, basate sempre sulla autorganizzazione familiare. Si è in attesa di valutazione del progetto. L'attività comunque prosegue con il finanziamento del Comune di Pergine Valsugana.

Nel corso del mese di maggio 2022 è prevista l'organizzazione al Parco Tre Castagni della prima edizione del "Pergine Family Fest", una giornata dedicata alla famiglia ed in particolar modo alla fascia di età 0-12 anni promossa in collaborazione con molte associazioni e realtà del territorio perginese.

Obiettivo:

Offrire uno spazio per genitori-bambini

Supportare l'auto-organizzazione delle famiglie

Favorire attività che favoriscono il benessere delle famiglie e dei minori

Favorire la socialità nel post Covid

Indicatore:

Numero di attività/progetti attivati

Numero di famiglie coinvolte anche nell'organizzazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo Famiglie Valsugana

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

La caratterizzazione sociale e sportiva data alla gestione del Centro nautico comunale permette di attivare percorsi di inclusione sociale per disabili che mediante la pratica nautica assistita possono svolgere attività inclusive terapeutiche socializzanti, non legate a prestazioni agonistiche di alcun genere. In tal senso la pratica sportiva è pertanto intesa anche come occasione di integrazione e valorizzazione delle differenze e delle diverse abilità nonché come opportunità per migliorare il rapporto con sé e con gli altri e favorire l'instaurarsi di relazioni sociali che in altri contesti troverebbero certamente maggiori difficoltà. La convenzione con Ekon A.S.D per la gestione del Centro nautico comunale è stata rinnovata, mantenendo l'impronta e la finalità sociale.

Sulla base del bando emesso dal Comune di Pergine Valsugana, a partire da gennaio 2019 ha preso avvio la concessione alle Cooperative di solidarietà sociale Kaleidoscopio SCS (capogruppo), Le Coste SCS, e Aurora SCS dell'immobile denominato Maso Martini situato in frazione Vigalzano destinato a struttura di accoglienza diurna per persone adulte di ambo i sessi con problemi di emarginazione sociale, di accoglienza notturna destinata ad ospitare, con carattere di temporaneità, persone adulte prive di adeguata sistemazione abitativa, nonché una struttura residenziale temporanea per persone adulte che, per cause oggettive o soggettive, non sono in grado di integrarsi nell'ambiente in cui vivono.

Presso il Centro #Kairos sono assegnati spazi alla Cooperativa Archè per svolgere attività mattutine di sostegno a studenti che faticano a seguire una frequenza regolare del percorso di studi.

Nel corso del 2021 la Comunità Alta Valsugana e Bernstol ha emesso un bando per l'affidamento del servizio di **Educativa di strada** da svolgersi sul

territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol per la durata di un quinquennio. ASIF CHIMELLI ha partecipato alla procedura in raggruppamento temporaneo di impresa con Kaleidoscopio S.c. e Arianna Società Cooperativa Sociale, assumendo il ruolo di mandante con quota di esecuzione dell'appalto pari al 23,77%.

Il progetto è stato finanziato ed ora è operativo. E' stata costituita una equipe di tre persone, con la supervisione di un formatore della Cooperativa Arianna che vanta una pluriennale esperienza in progetti di questo tipo. Una di queste è un animatore del Centro #Kairos. La scelta mira a creare un forte raccordo fra attività di educativa e attività del C.A.T.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

· **Favorire l'aggancio e** la relazione significativa con singoli gruppi informali sul territorio, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai luoghi di aggregazione individuati dalla mappatura territoriale;

· **promuovere** la creazione di una rete territoriale plurima sensibile, attenta e attiva tra istituzioni locali, servizio sociale, servizi territoriali (SERD, Consultorio, NPI, ecc.), Istituti scolastici, terzo settore (in primis i CAT e i CSET), società civile, adulti significativi e altri portatori di interesse rilevanti attorno alle questioni affrontate;

· **incrementare** le opportunità di conoscenza, confronto e sensibilizzazione dei ragazzi incontrati rispetto a stili di vita sani;

· **promuovere** processi di consapevolezza, partecipazione e protagonismo giovanile orientati alla prevenzione primaria e, laddove necessario, alla riduzione del danno;

· **partecipare** alla promozione di interconnessioni di sistema a più livelli (istituzioni locali, servizi territoriali, terzo settore, società civile, associazionismo, mondo economico, ecc.), utili ad orientare azioni condivise e coerenti con un approccio ispirato ai principi e ai valori della comunità educante.

ASIF CHIMELLI partecipa, in qualità di partner, al progetto triennale "**Centra la Scuola: fare rete nel contrasto alla dispersione scolastica e formativa**", proposto dall'Associazione Periscopio aps, a valere sul bando "Concessione di

contributi per la realizzazione di progetti di prevenzione/contrasto della dispersione scolastica" approvato con deliberazione con del Comitato Esecutivo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 156 dd. 8 ottobre 2020. Tale progetto prevede l'organizzazione per due pomeriggi a settimana di un Centro per l'accompagnamento allo studio gestito dall'Associazione Periscopio aps all'interno degli spazi del centro e il coinvolgimento del centro di aggregazione territoriale attraverso l'attivazione di laboratori del fare chiamati "Officina dei talenti", aggiuntivi rispetto alle attività del centro seppur condotti da un animatore del centro, in orario diverso rispetto a quello dedicato alle attività ordinarie di animazione

Il Comune inoltre interviene a titolo di compartecipazione alle spese di ricovero in istituti specializzati dei soggetti portatori di handicap, in conformità a quanto disposto dal disciplinare che regola la disciplina degli interventi di natura economica a favore degli stessi soggetti e dei relativi familiari e secondo gli accordi stipulati con la Comunità di Valle mediante specifica convenzione.

Per gli ospiti dell'A.P.S.P. S. Spirito Fondazione Montel residenti nel Comune di Pergine Valsugana è prevista l'erogazione di un contributo nella misura media di € 25,00 pro capite e comunque compatibilmente nella misura complessiva consentita a bilancio, per l'organizzazione delle iniziative di fine anno in favore degli ospiti (Doni sotto l'Albero: acquisto di un regalo personalizzato per ogni ospite).

Obiettivo:

- Creare spazi e opportunità di inclusione sociale per i disabili;
- Creare servizi di accompagnamento all'autonomia per soggetti fragili;
- Promozione attività rivolte ai giovani in contrasto alla dispersione scolastica
- Sostenere la socialità, specie delle fasce più deboli

Indicatore:

- Numero di attività organizzate
- Numero di persone coinvolte

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Periscopio, APSP Fondazione Montel

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) SOSTEGNO COMPITI

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria,

rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'attenzione al sostegno compiti

troverà attuazione nel 2022 presso il Centro #Kairos, anche attraverso il supporto logistico offerto agli istituti comprensivi del territorio per progetti che mirano a sostenere gli studenti con maggiori difficoltà.

Inoltre

alcuni locali del Centro #Kairos saranno messi a disposizione a titolo gratuito agli studenti che chiedono spazi per poter studiare, specie in gruppo

Obiettivo:

Offrire spazi in luoghi non vincolanti

Indicatore:

Numero di accessi al servizio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) UN NUOVO MODELLO DI SERVIZI PER L'INFANZIA: IL NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA AMSTETTEN E IL NUOVO NIDO DI VIALE PETRI

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il nuovo polo è stato aperto con

l'anno educativo 2017-2018, ora a regime dopo il trasloco anche del nido d'infanzia "Il Castello" - e il nido "Il Girasole".

La Provincia Autonoma di Trento

intende avviare un approfondimento sul tema della continuità educativa 0-6 prendendo a riferimento proprio l'esperienza avviata presso il polo scolastico di Via Amstetten, che consiste in un percorso educativo sperimentale e innovativo fortemente incentrato sulla continuità dei servizi per implementare un sistema di servizi 0-6 in linea con quanto previsto dalla recente normativa nazionale.

Il Comune di Pergine Valsugana ha presentato,

a valere sui fondi PNRR, un progetto per la realizzazione di un nuovo nido d'infanzia di 66 posti a fianco della Scuola dell'Infanzia di Viale Petri n. 2 a Pergine Valsugana al fine di potenziare l'offerta di servizi 0-3. La domanda

è in fase di valutazione. La volontà è quella di realizzare, assieme alla scuola dell'infanzia, un nuovo polo educativo 0-6.

Obiettivo:

Sperimentazione progetto educativo 0-6

Implementazione del numero dei posti

Indicatore:

attivazione di un progetto educativo 0-6

Incremento numero dei posti di nido

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) BABY LITTLE HOME

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Attività: Servizi prima infanzia

Dalla primavera 2016 anche

Pergine ha la sua Baby Little Home. E' stata collocata nel centro storico ed è gestita in collaborazione con due esercizi commerciali che forniscono le chiavi alle mamme che richiedono l'accesso. La Baby little Home è una struttura dedicata alla mamma e al bambino, all'interno della quale, in un ambiente accogliente la mamma può allattare o cambiare il suo piccolo.

Obiettivo:

Offrire una struttura dedicata, all'interno della quale, in un ambiente accogliente la mamma può allattare o cambiare il suo bambino

Indicatore:

Gradimento della proposta e numero di accessi

Ambiente e qualità della vita

2) BIKE SHARING BICICLETTE ELETTRICHE

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: AMBIENTE

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il progetto di bike sharing con biciclette elettriche in 11 ciclostazioni, che ha l'obiettivo di realizzare un sistema di mobilità bici – trasporto pubblico locale integrato che permetta di scambiare facilmente i mezzi di trasporto sostenibili, è operativo da qualche tempo

Obiettivo:

Offrire un servizio di mobilità sostenibile

Indicatore:

Gradimento dell'iniziativa e Numero di noleggi, se disponibili

Altre organizzazioni coinvolte:

TRENTINO MOBILITA'

Ambiente e qualità della vita

3) RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI E STRUTTURE A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: SINDACO

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Presso le Scuole Medie Garbari sono in corso di realizzazione nuovi spazi a servizio della scuola ad indirizzo montessoriano.

Sono stati realizzati nel 2021 importanti lavori di adeguamento della piscina comunale che aprirà in aprile 2022.

Sarà avviata la riqualificazione delle spiagge del lago di Caldonazzo e di quello di Levico.

Saranno avviati i lavori presso il Centro Nautico di S. Cristoforo.

Il Comune di Pergine Valsugana ha presentato, a valere sui fondi PNRR un progetto per la realizzazione della nuova mensa della scuola primaria di Canezza.

E' in corso la ristrutturazione e riqualificazione della pista di atletica del Centro Sportivo a Costa di Vigalzano.

Sono in programmazione, infine, i lavori di riqualificazione del campo di Skate Park presso il Centro Sportivo.

Obiettivo:

Implementare nuovi spazi adibiti ad attività sperimentali

riqualificare spazi per maggiore attrattività turistica

Indicatore:

realizzazione degli interventi

N. 61

**COMUNE DI
PIEVE DI BONO - PREZZO**

Numero di registro: 109



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 43
della Giunta comunale

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: esame ed approvazione del “Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 del Comune di Pieve di Bono-Prezzo”.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **MARZO** alle ore **18.30**, nella sala delle riunioni si è riunita la Giunta comunale.

PRESENTI:		ASSENTI:
Maestri Attilio	Sindaco	//
Rota Sergio	Vicesindaco	
Dras Monica	Assessore	
Gnosini Bruno	Assessore	
Maestri Mafalda	Assessore	

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Elsa Masè.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Maestri Attilio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 219 di data 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino". Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall'analisi dell'esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 di data 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato "Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", che ha introdotto il programma "Distretto per la famiglia" al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all'interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive mission, lavorano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;
- la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita;
- le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari ed inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare;
- la Giunta Provinciale con deliberazione n. 491 del 16 marzo 2012, successivamente modificata con deliberazioni n. 298 di data 22 febbraio 2013 e n. 2103 di data 27 novembre 2015, ha approvato il disciplinare riguardante i requisiti connessi all'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria "comuni";
- il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 28.03.2019, esecutiva, si provvedeva ad approvare, il Disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" del Comune di Pieve di Bono-Prezzo;
- con determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 142 del 10.05.2019 al Comune di Pieve di Bono-Prezzo veniva assegnato il marchio "Family in Trentino";
- si rende pertanto necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti per il conseguimento e mantenimento del marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022.

Visto ed esaminato il "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 del Comune di Pieve di Bono-Prezzo", allegato al presente atto per formarne parte integrante e

sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione, in quanto comprendente obiettivi ed azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta rilevanza contabile e che quindi non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2 al fine di procedere, entro i termini, alla trasmissione della copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vista la L.P. 02.03.2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Visto il vigente Statuto comunale.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, il "Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022 del Comune di Pieve di Bono-Prezzo" nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare relativo al marchio "Family in Trentino" per la categoria "comuni".
2. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che all'impegno delle spese per gli obiettivi del Piano di cui al precedente punto 1. si provvederà con atti successivi.
3. Di trasmettere alla P.A.T. Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, tramite l'apposita piattaforma, la presente deliberazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
4. Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
5. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla giunta comunale ex art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.

Il Sindaco
Attilio Maestri
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario comunale
dott.ssa Elsa Masè
FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.;
- certificazione di pubblicazione.



Allegato alla deliberazione GC
n. 43 di data 28.03.2022

Il Segretario comunale
dottorssa Elsa Masè
firmato digitalmente

Comune di PIEVE DI BONO-PREZZO

Provincia di Trento

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”*.

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo vuol sostenere le famiglie e favorirne la promozione. Nell'anno 2016, in data 25 novembre, con tutti i Comuni della Valle del Chiese, il Consorzio Turistico ed il BIM, è nato il Distretto famiglia Valle del Chiese, che ha come obiettivo comune il rafforzare le politiche familiari attraverso la valorizzazione del territorio rendendolo a misura di famiglia.

Promuovere e sostenere le famiglie vuol dire avere attenzione verso di loro nei vari momenti e cicli diversi della vita; per questo motivo il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, attraverso il coinvolgimento e con la collaborazione di tutte le risorse attivabili sul territorio, ha intrapreso una serie di investimenti, azioni e servizi, nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.) efficaci ed efficienti, in cui le famiglie residenti nelle sei frazioni, possono trovare sostegno e benessere e si riesca così a dare un nuovo impulso non solo all'economia locale, ma anche all'accrescere di nuove e giovani famiglie all'interno del nostro paese.

Il territorio della Valle del Chiese si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguano l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Via Roma, 34 - 38085 Pieve di Bono-Prezzo (TN)
Codice Fiscale/P.IVA 02401730227

www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it
info@comune.pievedibono-prezzo.tn.it
PEC: comune@pec.comune.pievedibono-prezzo.tn.it



PIANO DI INTERVENTI

Il piano per il 2022 è redatto ancora tenendo in considerazione la situazione emergenziale che negli ultimi due anni ha colpito il nostro territorio e non solo. Come specificato nell'Autovalutazione del 2021, proprio per questo, alcune attività indicate sono state sospese, annullate o rivisitate. Nel piano 2022, abbiamo indicato le confermate e apprezzate attività tradizionali; abbiamo inoltre inserito alcune nuove attività che siamo riuscite ad organizzare, seppur non fossero previste, lo scorso anno, sperando di poterle riproporre anche quest'anno, fiduciosi che l'imminente scadenza dell'emergenza non venga prorogata e consenta di programmare con la dovuta certezza e sicurezza.

Di seguito si riportano, le azioni che l'Amministrazione, in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del citato Accordo di area per sviluppare il Distretto famiglia della Valle del Chiese, intende realizzare nel corso dell'anno 2022.

PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

Strumenti di partecipazione

Visto che non si possono ancora fare assembramenti e/o assemblee, gli incontri nelle frazioni con la popolazione sono sospesi, ma sono sempre attivi, funzionanti ed a disposizione dei censiti, vari canali social: dal 2017 il servizio Whatsapp "#sindaCHIAMO", dal 2019 integrato con Telegram, permettono di interagire direttamente con il Sindaco per la segnalazione di notizie di pubblica utilità (chiusura strade, interruzione erogazione di luce o acqua), segnalazione degli eventi in zona, informazioni varie ed utili, il tutto in tempo reale, nonché le notizie più importanti o di interesse pubblico, dei Comuni limitrofi.

Questo servizio è utile sia per chiedere informazioni che per segnalare eventuali problemi o necessità.

Sempre attiva e aggiornata la tradizionale pagina facebook del Comune.

Orari ricevimento

Il Sindaco e gli Assessori, non hanno orari di ricevimento prestabiliti, ma gli stessi vengono fissati con la massima flessibilità e disponibilità a seconda delle esigenze del cittadino. I numeri di telefono sono disponibili sul sito internet del Comune ed è possibile interloquire e/o richiedere appuntamento direttamente tramite il servizio #SindaCHIAMO attivo 24h/24 tutti i giorni.

Strumenti di verifica e valutazione

Non è attivo un vero e proprio iter per la verifica e la valutazione da parte dei cittadini, essendo un territorio ampio ma con incidenza della popolazione relativamente bassa, si mantiene ed è apprezzato il colloquio verbale da parte della popolazione con i membri della Giunta o del Consiglio per segnalare eventuali problematiche, situazioni o altro.

SERVIZI ed ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE

Biblioteca

E' sempre presente ed in funzione, all'interno del plesso scolastico di Pieve di Bono-Prezzo, la Biblioteca comunale con orari diversificati (mattino, pomeriggio, sera) per i giorni della settimana al fine di poter conciliare le esigenze di tutti, scolari, genitori, lavoratori, pensionati, ecc.

La biblioteca comunale fa sempre parte, e da quest'anno è l'ente capofila, della gestione associata e coordinata del servizio bibliotecario tra i Comuni di Storo, Bondone, Pieve di Bono-Prezzo, Castel Condino, Valdaone e Sella Giudicarie e da quest'anno anche Borgo Chiese, attraverso la quale con più forza e risorse vengono proposte e realizzati eventi per la promozione e la crescita, all'interno del territorio, della lettura, studio e attività culturali varie. Vengono organizzati anche incontri a tema, per la festa della donna o incontro con l'autore.

Free Little Library

Sono presenti sul territorio, nei parchi giochi, delle casette in legno con vetrina da cui si possono consultare e prelevare libri, questo al fine di sviluppare ed espandere il senso di comunità attorno al libro e alla lettura. Purtroppo nel periodo di emergenza i libri sono stati tolti, ma si spera di potere ripristinare il tutto a breve e appena possibile.

Scuola materna

All'interno del territorio comunale, nella frazione è ubicata una struttura di proprietà del comune adibita a scuola materna. L'Ente Gestore aderisce alla Federazione Provinciale Scuole Materne di Trento, ed ha la gestione della scuola. L'iter per l'accreditamento per l'acquisizione del marchio Family, sarà ripreso nel corso di quest'anno.

E' sempre a carico dell'amministrazione comunale la manutenzione straordinaria e la sistemazione del giardino esterno.

I posti disponibili presso la struttura sono per un massimo di 75 bambini, è possibile scegliere, oltre al tempo pieno, le opzioni di anticipo e posticipo d'orario.

Asilo nido

Nel nostro territorio comunale è presente anche un asilo nido privato, "L'isola che non c'è" (fascia 0-3 anni). La Giunta comunale è sempre disponibile per attivare iniziative e/o forme di contribuzione per l'attività e/o per un incentivo alle famiglie che usufruiscono del servizio. Si stanno valutando le strade percorribili e praticabili sempre per il benessere delle famiglie presenti sul territorio. Si vuole coinvolgere l'asilo al tavolo del Distretto.

Scuola materna estiva

Compatibilmente con le disposizioni che si stanno aspettando per le attività estive, ed in collaborazione con il Comune di Valdaone si valuterà la possibilità, valutando anche la collaborazione e disponibilità dell'asilo "L'isola che non c'è", di attivare l'animazione estiva per i bambini dell'età prescolare. Se ciò potrà essere realizzato e possibile, come per gli scorsi anni, saranno messi a disposizione spazi aperti e chiusi per lo svolgimento delle attività, nonché incentivi per gli iscritti residenti del proprio territorio al fine di poter attuare tariffe agevolate.

Animazione estiva

Continua l'attività, confermata da parecchi anni, a partire da metà giugno fino a fine luglio, in collaborazione con i Comuni di Valdaone, Borgo Chiese e Sella Giudicarie, del servizio di animazione estiva denominata "Estate a tutto Gas del Chiese". Il progetto continua ad avere un costante e positivo riscontro da parte delle famiglie residenti e non solo, in quanto anche alcuni non residenti chiedono di poter aderire all'iniziativa, sia per quello che concerne gli orari che per le attività ludico e ricreative proposte, oltre che per le tariffe ridotte ed agevolate per i residenti. Il tutto organizzato nel rispetto delle normative sanitarie sempre in continua evoluzione.

L'attività è rivolta principalmente ai ragazzi della scuola primaria e al primo anno della secondaria.

Per dare maggior copertura e sostegno alle famiglie residenti e non solo, come fatto negli ultimi due anni, nel mese di agosto, in collaborazione con il Comune di Valdaone e l'associazione Belle Epoque, si vedrà di riproporre l'animazione estiva rivolta ai ragazzi in età scolare, integrata, anche solo per il fine settimana, da una specifica proposta per i ragazzi in età adolescente.

Attività di doposcuola/sostegno compiti

Sempre con una buona adesione da parte delle famiglie del territorio, in convenzione con il Comune di Valdaone, e secondo le disposizioni sanitarie in atto, si ripropone anche per l'anno scolastico in corso il servizio "Alunni al Centro", affidando ad Incontra Società Cooperativa Sociale con sede in Sella Giudicarie, la gestione del progetto che prevede un'attività di sostegno compiti rivolta agli scolari della scuola primaria residenti dei due comuni proponenti.

Si prosegue con l'applicazione di agevolazioni per le famiglie con l'inserimento di riduzione progressiva della quota, incentivando così l'iscrizione di 2 o più componenti del nucleo familiare.

Il progetto è nato per favorire un maggiore apprendimento dei singoli alunni attraverso il lavoro di gruppo, favorendo la socializzazione, l'aggregazione, la collaborazione tra le parti, il confronto, lo scambio di nozioni e la ricerca di una soluzione condivisa.

Attività lavorative per studenti

Secondo quanto definito nella legge provinciale per il benessere familiare 2 marzo 2011, il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, anche per il 2022 si è impegnato a promuovere e valorizzare lo sviluppo di iniziative volte al sostegno dell'attività lavorativa dei giovani studenti durante l'estate. Le attività sono rivolte alla formazione dei giovani, alla promozione della conoscenza del territorio, alla crescita del benessere e sviluppo della persona e della famiglia, alla conciliazione tra famiglia e lavoro nel periodo estivo.

I progetti attivati e da attivare sono:

- Info point a Boniprati;
- Progetto Malghe aperte;
- Gestione dei poli culturali in Valle del Chiese (in collaborazione con l'APT).

Attività per l'impegno civico dei giovani

Cerimonia 18 anni

Finalmente a fine 2021, in una nuova location e dopo il periodo di fermo causa la pandemia, si è potuto realizzare l'incontro con i neo 18 della Valle del Chiese. Si è organizzato nel Centro di Aggregazione Giovanile realizzato recentemente nel ns.

Comune ed in collaborazione con il piano Giovani di Zona ed i Comuni di Valle, si è tenuta una serata con i ragazzi 18enni, e anche i ragazzi ormai 19enni, ai quali è stata consegnata loro una copia della Costituzione e dello Statuto di Autonomia

E' impegno della presente Amministrazione, sempre in collaborazione con PGZ e Comuni limitrofi di proporre e ripresentare il progetto anche per questo 2022

Allievi VVF

Il corpo dei VVF del Comune di Pieve di Bono, in collaborazione con i corpi di zona, ha sempre attivo l'impegno nella formazione di giovani che si avvicinano alla realtà dei VVF e che, a seconda dell'età, vengono istruiti alle varie attività pompieristiche e alle attività didattiche in materia di educazione civica, stradale ecc. , nonché alle attività di volontariato e servizio per il bene della propria comunità. Ci si augura che il progetto, dopo il rallentamento obbligato conseguente all'emergenza pandemica, possa essere riproponibile nella sua interezza ad inizio estate.

Giudicarie a teatro

Nel 2019 era stato attivato il progetto "Giudicarie a Teatro", nato attraverso il protocollo d'Intesa con la Comunità delle Giudicarie, Consorzio B.I.M. Sarca, Mincio, Garda, Consorzio B.I.M. del Chiese, Comuni di: Bleggio Superiore, Bondone, Borgo Chiese, Caderzone Terme, Carisolo, Fivè, Giustino, Massimeno, Pieve di Bono-Prezzo, Pinzolo, Porte di Rendena, San Lorenzo Dorsino, Sella Giudicarie, Spiazza Rendena, Storo, Tione di Trento, Tre Ville e Valdaone, partecipato e gradito dalla popolazione. Sia nel 2020 che nel 2021, causa restrizioni per la pandemia, il progetto non si è potuto realizzare. Ci si augura che per l'autunno del 2022, si possa riprogrammare, finalmente, una nuova stagione teatrale.

Corsi del tempo disponibile

Da anni, in collaborazione con il Comune di Valdaone, si è attivata la convenzione per promuovere i corsi per il tempo disponibile con tariffe agevolate, integrate dal contributo comunale, per i residenti dei due Comuni, nonché la messa a disposizione di spazi pubblici per lo svolgimento delle lezioni.

Anche nel 2021 purtroppo il progetto non è stato attuato, ci si augura che nel 2022 si possa attuare anche se con limitazioni e/o restrizioni.

Il progetto prevede la proposta di svariate attività, tra le quali visite guidate ai poli culturali del territorio, educazione motoria ed acquagym, educazione all'alimentazione, corsi di informatica e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, corsi manuali per come coltivare l'orto, potare le piante, creare composizioni di fiori, ecc.

Intervento 3.3.D. per supporto e sostegno alle persone anziane

Continua l'adesione alla proposta della Comunità di Valle che ha attivato, dal 2017, il progetto "sociale" nell'ambito dei lavori socialmente utili – intervento 3.3.D. (ex azione 19). Il progetto è stato revisionato ed adattato alla situazione attuale, pertanto i momenti di condivisione e aggregazione, rivolti alle persone anziane (ultra settantacinquenni), sono stati sospesi, mentre è stato mantenuto e attivo, con tutte le precauzioni necessarie, il servizio a domicilio che prevede:

- Servizi di accompagnamento per necessità personali, quali visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, ecc...;

- Aiuto per gli spostamenti: con l'utilizzo di ausili tipo bastone, attività di accompagnamento per passeggiate;
- Fornitura acquisti, recapito della spesa, ricette mediche.

Intervento 3.3.D. per verde pubblico

Continua, sempre con il supporto della Provincia Autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie, anche nel 2022 il servizio 3.3.D. (ex azione 19) per i lavori di manutenzione del patrimonio, soprattutto per quanto riguarda il verde pubblico e il decoro urbano, oltre che come misura di sostegno e risposta ai bisogni occupazionali di soggetti svantaggiati e/o ai margini dei processi produttivi per limiti di sopravvenuti limiti età o a causa della mancanza di occupazione dovuta alla grave crisi economica in atto ormai da qualche anno.

Eventi formativi e informativi su tematiche particolari

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo è attivo e sensibile verso alcune problematiche (gioco d'azzardo, violenza sulle donne, uso corretto delle nuove tecnologie ecc) ed in collaborazione con il Distretto Family e/o con i Comuni limitrofi promuove la formazione della popolazione su tematiche come,

Ludopatia ed uso corretto delle tecnologie

Continua la collaborazione con il Distretto Family Valle del Chiese ed i Comuni che compongono il tavolo, per l'organizzazione di eventi ed attività che sensibilizzano, informano e combattono le tematiche della ludopatia ed all'uso corretto della tecnologia.

Violenza sulle donne

Si procederà, come per gli scorsi anni, ed in collaborazione con i comuni limitrofi all'organizzazione di eventi, incontri a tema, al fine di contrastare il fenomeno della violenza di genere.

Mese Rosa

Nel mese dedicato alla prevenzione delle malattie della donna, ad ottobre, come ormai da anni ed in collaborazione con il Comune di Valdaone, saranno programmate serate informative sulla salute e benessere della donna nelle varie fasi evolutive e con il sostegno dell'associazione LILT saranno programmata le visite di prevenzione gratuita, possibilmente utilizzando gli ambulatori presenti sul nostro territorio nelle varie frazioni.

Visto la buona adesione degli scorsi anni, saranno riproposte anche alla popolazione maschile, le serate informative per la prevenzione maschile.

Diabete

Si pensa di riproporre la giornata dei prelievi gratuiti e di prevenzione per la misurazione del diabete, coinvolgendo non solo la popolazione adulta, ma anche i bambini e adolescenti.

Sviluppo e promozione politiche sportive

All'interno del territorio comunale è ubicato il Centro Sportivo, ristrutturato dall'Amministrazione comunale, per il tramite dell'Unione Sportiva Pieve di Bono ASD,

con la realizzazione di un campo da calcio, in erba sintetica, ed un campetto multifunzione (per tennis, pallavolo, altri sport di gruppo) ed una palazzina spogliatoi, con struttura in bioedilizia, il tutto recintato e delimitato a nuovo per garantire all'impianto maggior qualità e sicurezza;

Il tutto è stato affidato, tramite contratto di comodato, all'U.S. Pieve di Bono ASD che grazie anche al sostegno economico dell'amministrazione comunale, organizza e promuove lo sviluppo della scuola calcio intercomunale (sono interessati i Comuni di Pieve di Bono-Prezzo e Valdaone con circa 100 iscritti, dai 6 anni in poi, alcuni provenienti anche da comuni limitrofi), organizza attività per più giornate settimanali nell'arco di tutto l'anno della stagione sportiva. Applicando tariffe agevolate per le famiglie in base al numero di ragazzi iscritti.

La struttura è un punto di riferimento e sostegno anche per la casa per ferie Arlecchino, in quanto alcune delle sue prenotazioni sono dovute proprio alla presenza e possibilità di utilizzo di questa struttura, in quanto, come nel 2019 e nel 2021, anche nel 2022 è in fase organizzativa la manifestazione internazionali di calcio giovanile, maschile e femminile, divenuta tappa fissa patrocinata ufficialmente dalla Macro Regione Eusalp.

Nel corso del 2022 il Comune ha deliberato di realizzare, nel territorio della frazione di Por, un Campo di Orienteering da mettere a disposizione delle Scuole presenti sul territorio e non solo, al fine di offrire alla popolazione e turisti un'ulteriore attività, e nell'ottica di entrare nel circuito organizzativo delle gare di questa attività.

Successivamente alla fase preliminare di individuazione e realizzazione del campo si prevede la mappatura di tutto il nostro territorio e di tutte le frazioni, con la realizzazione di apposita cartografia su percorsi della zona e per ogni frazione.

Successivamente si pensa di provvedere anche all'odonomastica delle vie delle frazioni.

Centri di aggregazione

Sul territorio comunale è presente la struttura adibita a Centro aggregazione Giovanile della Valle del Chiese. Nella struttura sono stati realizzati spazi per attività giovanile, culturale e sociale, sale teatro e polifunzionali, oltre alla sede della Banda Musicale di Pieve di Bono-Prezzo, che da sempre cura corsi di avviamento musicale per i giovani, e la sede del Tavolo del Piano Giovani Valle del Chiese al quale anche nel 2022 il nostro Comune ha aderito, assumendo il ruolo di capofila della gestione.

Considerato l'evoluzione del mondo giovanile, dovuta anche alla pandemia, al fatto che dalla progettazione alla realizzazione della struttura sono passati alcuni anni, si è pensato di valutare al meglio le modalità di gestione e l'eventuale affidamento della struttura. Per questo motivo a fine 2021 il Comune, in collaborazione con il BIM del Chiese per conto degli altri comuni, ha incaricato un ente esterno che, in collaborazione con il Piano Giovani di Zona, ha effettuato un sondaggio tra i giovani di zona, per poter capire, scoprire le loro esigenze attuali, al fine di poter procedere nel corso del 2022 con un bando adeguato e calibrato per la gestione del Centro.

Casa per ferie "Arlecchino"

Viene gestita dall'Associazione "Terre Comuni" dal 2018 la casa "Arlecchino". Edificio adibito inizialmente ad ostello, trasformata in Casa per ferie nel 2017. Ha iniziato l'attività raggiungendo dei buoni riscontri in fatto di presenze e apprezzamento.

Anche nel 2021, causa le restrizioni e disposizione dettate dalla pandemia, l'attività si è potuta svolgere per pochi periodi.

Ci auguriamo che nel 2022 si possa riprendere con un'attività pari alla normalità pre-pandemia, in quanto la struttura si presta a soggiorni di gruppi giovanili e famiglie, ed è possibile offrire, sul territorio, agli ospiti svariate attività ludicheadatte ad ogni età.

Grazie a questa sinergia nell'estate del 2021 il Gruppo danza di S.Giovanni in Persiceto (BO), composto da ballerini di fama mondiale, che ormai da quale anno predilige il nostro territorio e le strutture presenti per il campo/ritiro estivo con i suoi allievi, si è potuto gustare una serata di ballo, al teatro all'aperto del Centro di Aggregazione Giovanile.

Sostegno all'associazionismo che promuove iniziative o attività culturali, di animazione e aggregazione, attente alla dimensione familiare

A sostegno delle attività e delle iniziative delle associazioni locali, il Comune favorisce l'utilizzo di sedi, strutture e servizi pubblici. Nel corso degli anni alcune associazioni presenti sul territorio hanno ottenuto dal Comune l'affidamento in gestione gli impianti sportivi comunali oppure hanno in comodato gratuito delle sale/sedi per lo svolgimento delle attività.

Le sale riunioni comunali sono concesse in uso alle associazioni del territorio.

L'Amministrazione è sempre alla ricerca di spazi e luoghi, provvedendo alla messa a norma e sistemazione dei locali di proprietà, da affidare alle associazioni già presenti sul territorio, nonché di quelle sovra comunali che ne fanno richiesta, da utilizzare come loro sedi.

POLITICHE TARIFFARIE ED INCENTIVANTI

Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci "Coste di Bolbeno e centro natatorio "Acqua club" di Condino

Allo scopo di consentire l'apprendimento e l'esercizio della disciplina sportiva dello sci alpino, quale veicolo di socializzazione e quale volano di sviluppo economico sociale del territorio e del turismo, con importanti ricadute positive anche sulle prospettive economiche del comune amministrato ed allo scopo di garantire alle giovani generazioni la fruizione di momenti di sport e aggregazione a condizioni gratuite o particolarmente vantaggiose (si veda in particolare le agevolazioni di cui all'articolo 7 per le scuole materne ed elementari) il comune di Pieve di Bono-Prezzo si impegna, per i prossimi cinque anni, a contribuire alle spese di gestione dell'impianto sportivo "Coste di Bolbeno".

Simile convenzione, per il tramite del consorzio Bim del Chiese e della società Esco BIM e comuni della Valle del Chiese, enti di cui siamo soci, è stata stipulata con il Centro Notatorio "AquaClub" al fine di poter usufruire di tariffe agevolate per i residenti nei comuni di ambito che accedono alla struttura di valle, situata nel comune di Borgo Chiese.

IMIS

La legge provinciale ha stabilito che, da qualche anno, grazie alle detrazioni stabilite anche da ogni singolo comune, non si paga più l'Imis sulla prima casa. Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo già da qualche anno assimila alla prima casa anche le abitazioni di anziani o disabili che hanno residenza in casa di riposo.

Il consiglio comunale ha approvato le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2022, che sostanzialmente rimangono invariate rispetto agli anni precedenti.

Azzerata anche l'aliquota per le unità immobiliari concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che utilizzano l'immobile come prima casa. È il classico esempio di casa data dai genitori in comodato gratuito ad uno dei figli.

Acqua/rifiuti

Ad inizio anno sono state revisionate e approvate le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2022 del servizio pubblico di acquedotto. Tali valutazioni vengono prese in considerazione dell'andamento dell'anno precedente e sempre con un occhio di riguardo a non gravare troppo sulle utenze del territorio. Nel 2022 grazie agli incentivi che il Comune ha ricevuto per la pandemia, si è deliberato di applicare un bonus sulla bolletta dell'acqua, per i consumi 2021, a beneficio delle famiglie residenti sul territorio.

Kit benvenuto nuovi nati

Il Comune dal 2019 provvede all'approvazione del Regolamento comunale per la concessione del contributo di natalità attraverso gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa, tramite l'erogazione di prodotti per l'infanzia.

Continua il recapito di una pergamena di benvenuto al neonato e di congratulazioni ai neo genitori, a firma del sindaco.

Si valuta da tempo la consegna anche di un oggetto con il logo del Comune.

Parcheggi Family

Presso la zona del municipio di Creto è sempre presente il parcheggio riservato alle donne in gravidanza o con bambini piccoli, ed alle famiglie, evidenziato da apposita cartellonistica. Il parcheggio permette l'accesso ai servizi maggiormente frequentati quotidianamente dai nostri censiti (uffici comunali, ufficio postale, servizi bancari ecc.).

Si procederà ad individuare ulteriori parcheggi nella zona del Centro di Aggregazione Giovanile una volta affidata la gestione.

Parchi Giochi Comunali

L'amministrazione ha provveduto a realizzare nel corso degli anni, in ogni frazione, i parchi giochi ed annualmente, su indicazioni dell'ufficio tecnico comunale e su segnalazione dei privati, verifica lo stato delle attrezzature ludiche presenti ed integrandone eventualmente le parti mancanti o non più utilizzabili, e valuta la necessità di acquistare attrezzature ad integrazione o a sostituzione di quelle esistenti presenti nei parchi giochi del territorio del Comune, procedendo contestualmente tramite apposito incarico a ditta accreditata, alla verifica annuale della sicurezza rispetto alle attrezzature posizionate nei singoli parchi gioco.

Approvazione regolamenti

Il comune negli anni ha revisionato e attuato alcuni nuovi regolamenti, tra cui regolamentazione della pulizia delle canne fumarie, l'utilizzo della sale e/o locali comunali, l'uso dello stemma e del gonfalone comunale. Nel 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento cimiteriale Polizia mortuaria che uniforma e regola l'accesso ed i servizi dei cimiteri presenti nelle frazioni.

Certificazione

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo ha ottenuto le certificazioni sotto indicate:

- 19/02/2019 certificato EMAS;
- 16/05/2019 certificato Comune amico della Famiglia;

Promozione di Iniziative di sostegno all'economia familiare

La valutazione e programmazione con il Distretto Family di serate e/o incontri a tema da svolgere sul territorio è sempre attiva.

Nel corso del 2021 l'Amministrazione ha consegnato alla popolazione i buoni spesa nominali, spendibili negli esercizi commerciali del territorio. L'iniziativa è stata attivata in collaborazione e/o in condivisione con il Comune di Valdaone.

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Informazione sulle iniziative ed i progetti di promozione familiare nel territorio comunale e attività di informazione alle famiglie

Presso gli uffici del comune di Pieve di Bono-Prezzo e nella biblioteca Comunale, è presente del materiale informativo relativo alle politiche familiari della provincia Autonoma di Trento e del Distretto Family Valle del Chiese.

Sul notiziario "Pieve di Bono Notizie", che viene distribuito alle famiglie residenti nel Comune e a tutti coloro che, seppur residenti in altri comuni italiani o nel mondo, sono legati per origine o affetti al nostro comune, vengono pubblicate notizie e aggiornamenti sui servizi familiari attivi o in fase di attuazione direttamente o per tramite del Distretto Family Valle del Chiese.

L'Amministrazione promuove le iniziative in tema di politiche familiari attraverso il sito, i canali FB istituzionali (Comune di Pieve di Bono-Prezzo), il servizio #sindaCHIAMO sulle APP Whatsapp e Telegram, e tramite il proprio notiziario comunale.

Tramite APT Campiglio, in collaborazione con tutti i comuni membri del Distretto si è provveduto alla mappatura dei sentieri, evidenziando quelli che collegano i parchi giochi, ed è stata realizzata una cartina in modo che le famiglie residenti ed ospiti si possono orientare sui percorsi da fare.

Partecipazione momenti informativi/formativi sulle tematiche familiari

I rappresentanti del distretto Family partecipano alle iniziative informative organizzate dai singoli comuni o dal Distretto della Valle del Chiese.

N. 62

**COMUNE DI
PIEVE TESINO**

Numero di registro: 061



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. 56 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: approvazione Piano annuale 2022 di interventi in materia di politiche familiari.

Il giorno 30 del mese di marzo 2022 ad ore 16.25, previa regolare convocazione, si è riunita in videoconferenza la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. Nervo Oscar
2. Nervo Susi
3. Buffa Nicola
4. Burlini Paolo

Sono assenti i signori:

Assiste il Segretario Comunale Signor dott. Stefano Menguzzo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Oscar Nervo in qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: approvazione Piano annuale 2022 di interventi in materia di politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la Provincia autonoma di Trento ha approvato il “Piano di interventi in materia di politiche familiari;

fra gli obiettivi principali del Piano vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio “amico della famiglia”;

il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative;

il Trentino “amico della famiglia” vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino);

per facilitare l’individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino”;

vista la determinazione n. 48 del 05.03.2015 del Dirigente Provinciale dell’agenzia per la famiglia, con la quale è stato assegnato il marchio “Family in Trentino” al Comune di Pieve Tesino in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari;

considerato che l’amministrazione vuole porre un’attenzione particolare nei confronti delle azioni strategiche rivolte alla famiglia;

vista la nota prot. 862601 dd. 10.12.2021 e successive, dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nella quale si indica la necessità di approvare il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022;

visto che è stato predisposto il piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari come da allegato sub A;

preso atto dei pareri di cui all’art. 185 del codice degli enti locali approvato con L.R. nr.02/2018 e s.m. ed i., come di seguito integralmente riportati:

a) Regolarità tecnico – amministrativa.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa di tale provvedimento.”

Pieve Tesino, 30.03.2022

f.to Il Segretario Comunale
Stefano Menguzzo

Atteso che il presente provvedimento non incide su aspetti contabili e quindi si prescinde dall’espressione del parere;

Visto il codice degli enti locali approvato con L.R. nr.02/2018 e ss.mm. ed ii..

con voti favorevoli unanimi, voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari come da allegato sub. A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare copia della presente alla provincia autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili entro il 31 marzo 2022;
3. di dichiarare, all'unanimità di voti palesemente espressi e a votazione separata, l'immediata esecutività del presente provvedimento considerato che entro il 31.03.2022 il Piano delle politiche familiari e la delibera di approvazione devono essere trasmesse alla P.A.T..

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) del D. Leg.vo 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Oscar Nervo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal 31.03.2022 per dieci giorni consecutivi.

Pieve Tesino, li 31.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Deliberazione immediatamente esecutiva.
Inviata al Capogruppo consiliare in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

COMUNE DI PIEVE TESINO

PIANO FAMILY 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Oscar Nervo
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.pievetesino.tn.it
Telefono rappresentante legale	3403667617
Nome e cognome referente del marchio Family	Oscar Nervo
Indirizzo email referente del marchio Family	sindaco@comune.pievetesino.tn.it
Telefono referente del marchio Family	3403667617

Composizione della giunta comunale

Nervo Oscar - Sindaco con delega a: commercio ed artigianato, cultura e istruzione, rifiuti, politiche sociali, bilancio

Nervo Susi - Vicesindaco con delega a: foreste agricoltura e ambiente, abbellimento centro storico, servizi cimiteriali

Buffa Nicola - Assessore con delega a: viabilità interna, esterna e forestale, acquedotto e fognatura, illuminazione pubblica

Burlini Paolo - Assessore con delega a: lavori pubblici, urbanistica

Premessa

Da quest'anno il comune di Pieve Tesino è entrato a far parte anche del "NETWORK municipalities European Family" una rete europea di comuni che hanno come obiettivo quello di promuovere sempre più il benessere familiare in un contesto di confronto europeo. Una rete che permetterà all'amministrazione comunale di poter avere uno scambio di informazioni che favorirà un'offerta sempre più attenta ai bisogni delle famiglie.

La programmazione dell'amministrazione comunale ha tra i suoi obiettivi principali quello di rispondere sempre più alle necessità delle famiglie, favorendo quelle iniziative che permettono al nucleo familiare di vivere più serenamente il contesto socio-economico. La famiglia deve trovare sul territorio servizi che abbiano un elevato standard di qualità. Servizi di qualità per un territorio sempre più *family friendly*.

A tal fine diventa importante l'incontro e il confronto con le famiglie per condividere una programmazione di azioni che riesca a soddisfarne le aspettative.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO

Organizzazione: **COMUNE DI PIEVE TESINO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **48**

Data determina di assegnazione: **05/03/2015**

Numero di registrazione: **061**



**Network
Family**
in ITALIA

Distretto: **Network nazionale Comuni amici della famiglia**

Data inizio adesione: **12/02/2018**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) BANDI DI GARA SISTEMI PREMIANTI

Tipo di azione: Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Nei bandi di gara, verranno inseriti sistemi premianti che valorizzino il possesso di *certificazioni Family*.

Misure economiche

Misure economiche

1) CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI LOCALI

Assessorato coinvolto: Associazioni e sport

Nel corso dell'anno vengono erogati contributi ordinari a diverse associazioni e comitati senza scopo di lucro presenti sul territorio per l'organizzazione e gestione di attività di promozione sportiva e intrattenimento rivolti anche alle famiglie.

Misure economiche

2) CONTRIBUTO ASILO NIDO

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il servizio di asilo nido è in convenzione con il Comune di Cinte Tesino, le famiglie possono usufruire del servizio utilizzando i buoni di servizio. La Convenzione sottoscritta con l'ente gestore impegna inoltre i comuni del Tesino e di Bieno a sostenere parte dei costi del servizio che non vengono coperti dalle rette a carico delle famiglie.

Misure economiche

3) CONTRIBUTO CORSO DI MUSICA BANDA SOCIALE DI PIEVE TESINO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il comune si impegna a sostenere con un contributo le famiglie al fine di non far troppo pesare il costo del corso sul bilancio familiare e favorire in questo modo la partecipazione dei bambini/ragazzi all'attività della banda del paese.

Altre organizzazioni coinvolte:

BANDA SOCIALE DI PIEVE TESINO

Misure economiche

4) CONTRIBUTO LEGNAME PER LA CASA

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Nell'ottica delle agevolazioni alle famiglie è prevista la concessione del legname necessario alla realizzazione della casa di abitazione secondo quanto previsto dal Regolamento per l'esercizio dei diritti e il godimento dei beni di uso civico.

Misure economiche

5) CONTRIBUTO SCUOLA MATERNA

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il comune si impegna a seguire e sostenere la scuola materna e a farsi carico di alcune attività integrative promosse dalla scuola, che in questo modo non saranno a carico delle famiglie (es. corso di inglese).

Misure economiche

6) CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il comune si impegna a seguire e sostenere la scuola primaria, facendosi carico delle spese della manutenzione dell'edificio e supportando la scuola anche nelle attività sportive, riducendo in questo modo la quota a carico delle famiglie. Il comune si è impegnato nell'acquisto di alcune lavagne "LIM" (Lavagna Interattiva Multimediale) al fine di permettere una didattica più all'avanguardia.

Misure economiche

7) INCENTIVO ALL'INFANZIA

Assessorato coinvolto: Politiche sociali
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Contributo di € 1.200 per ogni nuovo nato residente sul territorio comunale (€ 400 alla nascita, € 400 al momento dell'iscrizione alla Scuola Materna e € 400 al momento dell'iscrizione alla Scuola Primaria).

Misure economiche

8) TARIFFE FAMILIARI COMUNALI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Agevolazioni sulla tariffa rifiuti per famiglie con bambini piccoli, per nuclei familiari numerosi che comprendono più figli minori e per nuclei che comprendono persone anziane che fanno uso di pannoloni.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Comunicazione

Comunicazione

1) BACHECA FAMILY

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Tramite la "Bacheca Family" collocata all'uscita della Scuola Primaria nelle immediate vicinanze della Scuola Materna, vengono informate le famiglie sugli argomenti di loro interesse tramite l'affissione di locandine.

Comunicazione

2) CANALE TELEGRAM E NOTIZIARIO COMUNALE

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Sul canale **TELEGRAM** del comune e sul **NOTIZIARIO COMUNALE**, verranno inserite le varie comunicazioni/informazioni rivolte alle famiglie.

Comunicazione

3) ESPOSITORE "FAMILY INFORMA"

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

All'entrata del municipio verrà collocato un espositore con materiale informativo rivolto alle **f a m i g l i e** (pieghevoli, opuscoli...).

Comunicazione

4) INFO ITER CERTIFICAZIONE FAMILY

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Verranno invitati gli operatori presenti sul territorio comunale che non hanno il marchio "Family in Trentino" ad intraprendere l'iter per ottenere la certificazione. Le attività certificate verranno fatte conoscere al pubblico tramite i vari canali/strumenti di informazione istituzionali.

Comunicazione

5) SITO DEL COMUNE

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Sito web

Sul **SITO UFFICIALE** del comune, nello spazio dedicato agli "AVIS" in una cartella dedicata, troveranno spazio tutte le informazioni rivolte alle famiglie.

Comunità educante

Comunità educante

1) ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Associazioni e sport

Le associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale saranno invitate ad organizzare delle attività estive rivolte ai bambini e/o ragazzi per far conoscere loro l'attività svolta e l'importanza del volontariato.

Comunità educante

2) CORSI DI EDUCAZIONE ALLA NASCITA E GENITORIALITA'

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Tramite i diversi canali di informazione il comune dedicherà spazio per far conoscere i corsi di **educazione** alla nascita, alla genitorialità e i servizi offerti dal Consultorio di Borgo Valsugana.

Altre organizzazioni coinvolte:

CONSULTORIO DI BORGIO VALSUGANA

Comunità educante

3) LUDOPATIA

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Verrà fatta informazione sugli incontri proposti dall'Associazione A.M.A.-Trento al fine di andare incontro alle famiglie che si trovano ad affrontare situazioni di disagio.

Organizzazioni coinvolte:

ASSOCIAZIONE A.M.A.

Comunità educante

4) SPAZI PER ATTIVITA' PROPOSTE DALLE ASSOCIAZIONI LOCALI

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Pieve Tesino metterà a disposizione delle associazioni che ne faranno richiesta eventuali spazi all'aperto o al chiuso per consentire lo svolgimento di attività a favore di bambini, ragazzi, genitori e nonni.

Comunità educante

5) VIOLENZA DI GENERE

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Verranno proposte iniziative che potranno far riflettere sulla tematica della violenza sulle donne e quindi sull'importanza di insegnare ai bambini, fin da piccoli, il rispetto verso l'altro, nella famiglia, nella scuola e più in generale nella società.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) BABY PIT STOP "UNICEF"

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

All'interno della biblioteca è stato creato uno spazio riservato in cui la mamma può allattare comodamente il suo bambino. Nei bagni della biblioteca è già presente un fasciatoio per il cambio.

Altre organizzazioni coinvolte:

UNICEF

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) CONTRIBUTO LEGNA DA ARDERE

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

In occasione di interventi di riqualificazione ambientale, nell'eventualità risultino piante a disposizione, si procederà con estrazione a sorte tra le famiglie residenti con bambini/ragazzi 0/17 anni che a seguito di avviso pubblico ne facciano richiesta. Non verrà chiesto alcun pagamento.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) INTERVENTI DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Gli orari degli uffici comunali sono studiati per garantire ai dipendenti e agli utenti la conciliazione famiglia-lavoro. Gli amministratori comunali sono disponibili anche al di fuori del loro orario di ricevimento per incontrare le famiglie che ne avessero necessità.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) POSIZIONI INTERNET - COLLEGAMENTO WI-FI

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Presso la biblioteca comunale esistono delle postazioni internet, inoltre è possibile usufruire del collegamento WI-FI in alcuni punti del paese. Verrà sviluppato un progetto che permetterà di poter accedere al WI-FI in tutto il paese.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) PUNTO DI LETTURA

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Presso la biblioteca comunale vi è uno spazio dedicato ai bambini e alle famiglie, dove i genitori possono leggere insieme ai loro figli. Annualmente vengono aggiornati i testi che vengono proposti alle famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) SERVIZIO DI RITIRO/CONSEGNA LIBRI A DOMICILIO BIBLIOTECA COMUNALE DI PIEVE TESINO

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

E' attivo un servizio di ritiro/consegna libri a domicilio che potrà andare incontro alle esigenze di anziani e famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) SERVIZIO SPESA A DOMICILIO

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

La locale Famiglia Cooperativa e la Farmacia effettuano su richiesta il servizio di spesa a domicilio senza applicare costi aggiuntivi.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) AMBIENTE E NATURA

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

In collaborazione con le **Stazioni Forestali** presenti sul territorio comunale verranno proposte iniziative a misura di famiglia, volte a far conoscere l'ambiente, la natura, il territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

STAZIONI FORESTALI SUL TERRITORIO

Ambiente e qualità della vita

2) ARBORETO "CORILETO"

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

In collaborazione con il Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia, che ha sede a Pieve Tesino, verrà realizzato all'interno dell'Arboreto uno spazio dedicato alle piante del nocciolo.

Durante questa primavera verranno piantate le prime 3 varietà.

Questo avrà una duplice valenza: didattica e turistica con un'attenzione al target "family".

Ambiente e qualità della vita

3) BENESSERE

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

10 giorni del benessere. In agosto verranno proposti i 10 giorni del benessere, in cui verranno organizzate attività anche a misura di famiglia. Le attività troveranno spazio in un contesto ambientale in cui la natura contribuirà nel favorire un benessere psicofisico.

Ambiente e qualità della vita

4) COLONNINE RICARICA E-BIKE

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Diverse colonnine di ricarica e-bike sono collocate sul territorio comunale al fine di permettere alle famiglie di raggiungere luoghi diversi pedalando.

Ambiente e qualità della vita

5) FESTA DELLA TRANSUMANZA

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Verrà organizzata in settembre la **FESTA DELLA TRANSUMANZA** con laboratori dedicati ai più piccoli.

Ambiente e qualità della vita

6) GIORNATA ECOLOGICA

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

L'Amministrazione Comunale, proporrà una *Giornata Ecologica* con il coinvolgimento delle famiglie per manifestare pubblicamente e concretamente la volontà di mantenere pulito e vivibile il territorio e l'ambiente che ci circonda. L'Amministrazione metterà a disposizione il materiale necessario.

Ambiente e qualità della vita

7) ISOLOTTO DELL'ARBORETO

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

In tutto l'Arboreto i passeggiatori possono facilmente transitare e raggiungere tramite una nuova passerella in legno un isolotto in cui si trova un set panche/tavolo a misura di bambino.

Ambiente e qualità della vita

8) MANUTENZIONE PERCORSI FAMILY

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Il comune si impegna a fare una manutenzione costante dei sentieri, passeggiate family e percorsi Mountain Bike.

Ambiente e qualità della vita

9) ORTO FIORITO

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Verrà riqualificato un orto di proprietà comunale al fine di organizzare per il prossimo autunno la messa a dimora di bulbi che fioriranno nella primavera successiva.

Saranno coinvolti nel progetto i bambini con le loro famiglie.

Ambiente e qualità della vita

10) PARCHEGGIO ROSA/AZZURRO

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

In centro paese, in prossimità del municipio, della Scuola Primaria e Materna, è stato riservato un parcheggio alle donne incinte e neo mamme che accompagnano i loro bambini.

Ambiente e qualità della vita

11) PASSEGGIATA "FAMILY IN ARBORETO"

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Verrà proposta una passeggiata "Family in Arboreto" a misura di bambino in cui i tirocinanti dell'Università della Tuscia di Viterbo accompagneranno le famiglie alla scoperta degli habitat presenti.

Altre organizzazioni coinvolte:

UNIVERSITA' DELLA TUSCIA DI VITERBO

Ambiente e qualità della vita

12) PASSEGGIATA CON PASSEGGINO

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Un momento di incontro/confronto tra amministrazione e famiglie per cogliere suggerimenti e proposte che vadano nella direzione di soddisfare i bisogni delle famiglie residenti ma anche delle famiglie che trascorrono le vacanze nel nostro territorio. Durante la passeggiata verrà offerta ai partecipanti una merenda con prodotti del territorio.

Ambiente e qualità della vita

13) PASSEGGIATE "FAMILY" IN INGLESE E IN TEDESCO

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Verranno proposte delle passeggiate a misura di bambino in cui si parlerà in inglese e tedesco. (Durante l'anno scolastico i bambini della scuola materna frequentano un corso in inglese mentre i bambini della scuola primaria studiano il tedesco).

Ambiente e qualità della vita

14) PASSEGGIATE FAMILY - CARTINE

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family
Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

La cartina "PASSEGGIATE FAMILY" è uno strumento importante per far conoscere il territorio a misura di bambino alle famiglie.

Questa potrà essere ritirata gratuitamente presso l'Ufficio Pro Loco del comune.

Ambiente e qualità della vita

15) PROGETTO "ALLA SCOPERTA DELL'AFFASCINANTE MONDO DELLE PIANTE CARNIVORE"

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)
Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Durante il mese di settembre presso il Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia di Pieve Tesino, saranno svolte delle attività laboratoriali che vedranno coinvolti i bambini della scuola materna e primaria. Le attività saranno svolte a cura di professori e studenti universitari della Tuscia.

Un progetto che vede la collaborazione tra l'amministrazione comunale, il CSALP, la scuola materna e la scuola primaria.

Altre organizzazioni coinvolte:

UNIVERSITA' DELLA TUSCIA DI PIEVE TESINO

Ambiente e qualità della vita

16) RIQUALIFICAZIONE PASSEGGIATA FAMILY "ASTRA"

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Verrà riqualificata/valorizzata una passeggiata a misura di famiglia nelle immediate vicinanze dell'area sportiva. L'intervento verrà realizzato anche con la collaborazione di volontari.

Ambiente e qualità della vita

17) SENTIERO DELLA SALUTE CON L'APP TRENINO SALUTE+

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Obiettivo:

E' in programma un progetto per la realizzazione di un "SENTIERO DELLA SALUTE" che permetterà di scoprire il territorio con un'attenzione particolare al movimento, all'alimentazione e quindi più in generale alla salute.

Ambiente e qualità della vita

18) SENTIERO FAMILY "LE FONTANELLE"

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

In collaborazione con il Centro Studi Alpino della Tuscia verrà sviluppato un progetto per la riqualificazione del sentiero family "Le Fontanelle". Un sentiero che parte dal paese e raggiunge il parco fluviale del Grigno.

Ambiente e qualità della vita

19) SENTIERO TEMATICO FAMILY "LE MARMOTTE DI CIMA D'ASTA"

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

Una fiaba con spunti storico, geografici e una morale su come affrontare la vita e l'approccio alla montagna. Un sentiero lungo il quale verranno collocate, delle marmotte in legno scolpite da artigiani professionisti e delle tabelle che accompagneranno le famiglie in un'escursione da località Sorgazza fino al Rifugio Cima d'Asta.

Ambiente e qualità della vita

20) SOLIDARIETA'-RICICLAGGIO-AMBIENTE

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)
Assessorato coinvolto: Foreste, agricoltura e ambiente

In collaborazione con la Scuola Materna e la Scuola Elementare sarà individuata un'associazione per la quale verrà promossa una **RACCOLTA TAPPI DI PLASTICA**. Un modo questo per fare *solidarietà, riciclaggio e salvaguardare l'ambiente*.

Altre organizzazioni coinvolte:

SCUOLA MATERNA

SCUOLA ELEMENTARE

N. 63

**COMUNE DI
PINZOLO**

Numero di registro: 007



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 40 DEL 28-03-2022 DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Piano delle politiche familiari per l'anno 2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 15:15, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

Cereghini Michele	SINDACO	Presente
BALLARDINI ALBERT	VICESINDACO	Presente
COMINOTTI CESARE	ASSESSORE	Presente
CORRADINI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
ROSSINI LAURA	ASSESSORE	Presente
VIDI LUCA	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor/a BINELLI RAFFAELE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Cereghini Michele nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Considerato che il Comune di Pinzolo ha ottenuto nell'ottobre 2010 il marchio Family in Trentino adempiendo ai criteri fissati nel disciplinare adottato dalla Provincia Autonoma di Trento per i comuni, marchio confermato con comunicazione provinciale prot. 452 d.d. 15.01.2015.

Rilevato che con deliberazione n. 2103 d.d. 27.11.2015 la Giunta Provinciale ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del Marchio family ai Comuni

Considerato che il disciplinare provinciale prevede quale requisito obbligatorio *l'approvazione, con deliberazione di Giunta di un piano di interventi in materia di politiche familiari.*

Dando continuità e traducendo in azioni concrete le linee guida per l'anno 2022 dell'Assessorato alle Politiche sociali, Servizi alla Persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido, contenute nel D.U.P approvato congiuntamente al Bilancio di previsione del Comune di Pinzolo 2022/2024 con delibera di Consiglio comunale n. 5 d.d.07.03.2022.

Ascoltata l'Assessora Laura Rossini che ha illustrato le singole azioni ricomprese nel programma.

Utilizzata la piattaforma Family plan predisposta dal Consorzio dei comuni trentini in collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, che rende possibile l'interoperabilità tra provincia e comuni e consente di creare e inserire in modalità assistita i piani comunali; la piattaforma rende i dati inseriti aggregabili fra loro al fine di estrarre indicatori di sintesi, integrare il piano con altri dati tratti da Istat e Ispat, inoltre prevede il protocollo di stesura secondo standard prestabiliti così da facilitare il controllo, la verifica e il confronto con altre realtà trentine.

Considerato gli strascichi della pandemia stanno comportando, nonostante le azioni di ripartenza, una situazione di incertezza e di fluidità in cui si è preferito predisporre il piano secondo azioni concrete e di certa realizzazione.

Valutato che comunque il Piano comunale per le politiche famigliari merita di essere approvato quale espressione della volontà, del desiderio e dell'impegno dell'Amministrazione comunale nei riguardi delle famiglie che costituiscano il fondamento delle nostra comunità e dunque la ricchezza di relazioni e interrelazioni tra di esse è presupposto ad una comunità coesa, solidale e consapevole soprattutto in un periodo di difficoltà oltre che economica anche esistenziale;

Tutto ciò premesso:

accertata la propria competenza in ordine al presente provvedimento;

constatata la disponibilità in bilancio;

accertato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

letto lo Statuto comunale vigente ed in particolare l'articolo 3;

visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (CEL), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

vista la L.P. 02.03.2011 n. 1.

Ravvisati i presupposti per disporre l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 183 comma 4° del CEL approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in quanto è necessario avviare le azioni per il corrente anno.

Presa visione dei pareri espressi ai sensi dell'art. 185. L.R. 03.05.2018 n. 2, dal responsabile dell'ufficio addetto per la regolarità tecnico-amministrativa e dal capo ufficio ragioneria per la regolarità contabile dando atto che non necessita attestazione della copertura finanziaria in quanto il presente provvedimento non comporta impegni di spesa,

Con voti unanimi favorevoli in merito al contenuto della presente deliberazione nonché all'immediata eseguibilità dello stesso, per consentire immediata attuazione dello stesso;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) Approvare il Piano per le Famiglie Comune di Pinzolo 2022, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicate le azioni che trasversalmente la Giunta del Comune di Pinzolo intende realizzare nell'ambito del proprio impegno a favore delle famiglie residenti ed ospiti.
- 2) Di trasmettere il presente atto all'Agenzia provinciale per coesione sociale.
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4° del CEL approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2,
- 5) di dare evidenza, ai sensi del combinato disposto dall'art. 4, comma 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora la presente deliberazione sia rivolta a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza.
 - per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

mc

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cereghini Michele

IL SEGRETARIO GENERALE
BINELLI RAFFAELE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI PINZOLO

Piano delle politiche famigliari

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Michele Cereghini
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.pinzolo.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465 5091
Nome e cognome referente del marchio Family	Laura Rossini
Indirizzo email referente del marchio Family	laura.rossini@comune.pinzolo.tn.it
Telefono referente del marchio Family	347 9510829

Composizione della giunta comunale

Sindaco Michele Cereghini, con competenze in materia di protezione civile, personale, bilancio, turismo, rapporti inter-comunali e nelle materie non espressamente delegate.

Vice Sindaco Albert Ballardini, Assessore con delega in materia di urbanistica-pianificazione, lavori pubblici, espropriazioni e sicurezza.

Assessore Cesare Cominotti, con delega in materia di attività economiche e produttive (commercio, artigianato, industria) fiere e mercati, associazionismo, sviluppo economico, società controllate e partecipate, polizia locale.

Assessore Giuseppe Corradini, con delega in materia di grandi eventi, cantiere comunale.

Assessora Laura Rossini, con delega in materia di politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asilo nido.

Assessore Luca Vidi, con delega in materia di patrimonio, agricoltura e foreste, ambiente e rifiuti.

Premessa

Il Comune di Pinzolo, con le frazioni di Sant'Antonio di Mavignola, Madonna di Campiglio e Campo Carlo Magno ha una popolazione di poco più di 3000 abitanti con una capacità di accoglienza di oltre 37.000 turisti. (7.600 posti alberghieri e oltre 30.000 in strutture extralberghiere).

Il progetto Family si propone di attuare servizi, attività ed azioni rispondenti alle esigenze ed alle aspettative sia delle famiglie residenti che delle famiglie ospiti.

Il fil rouge che sottende a tutte le attività è il "benessere" individuale, familiare e di comunità. Nel corso del 2022 cercheremo di attuare le politiche familiari necessarie a (ri)creare un contesto fatto di relazioni positive, di serenità comunitaria, respirabile anche dagli ospiti, favorendo la ripresa economica e sperimentando forme di accoglienza e apertura a tutto tondo.

Il 2022 si presenta come anno fluido in cui, se da un lato la pandemia si evolve in malattia endemica, il contesto internazionale è caratterizzato da tensioni e incertezze che si ripercuotono anche sul sentire e sull'economia delle nostre comunità con il rischio di creare, in tutte le fasce d'età, insicurezze ed ansie.

Sono state promosse azioni per cercare di meglio conoscere e quindi capire, la realtà locale es. Generazione

Z, questionario over 75..., e azioni di riposta, che comunque possono essere rimodellate in base ai nuovi bisogni e alle nuove aspettative emerse.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val Rendena**

Data inizio adesione: **18/01/2010**

Coordinatore: **SI**

Proponente: **SI**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI PINZOLO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **5**

Data determina di assegnazione: **05/03/2010**

Numero di registrazione: **007**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Enti Gestori scuole materna

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Partecipazione in qualità di membro effettivo dell'Assessorato alle Politiche dell'infanzia, al Consiglio direttivo delle due scuole materne presenti nel territorio comunale

Obiettivo:

Condividere con le due scuole materne le linee e le politiche dell'infanzia. Conoscere direttamente le problematiche dei minori e delle famiglie. Essere di supporto per eventuali interventi sugli edifici degli asili e di collegamento fra asili e uffici comunali.

Indicatore:

Partecipazione agli incontri

Organizzazioni coinvolte:

AMICI DELL'ASILO SCUOLA MATERNA DI PINZOLO
COMUNE DI MASSIMENO
COMUNE DI TRE VILLE
COMUNE DI GIUSTINO

Altre organizzazioni coinvolte:

Amici dell'Asilo Scuola Materna di Madonna di Campiglio

Parrocchia di Madonna di Campiglio

Governance

2) Manager territoriale DF

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Rinnovo incarico al Manager Territoriale del Distretto Famiglia Val Rendena

Obiettivo:

Favorire le attività e la visibilità del Distretto famiglia sul territorio

Indicatore:

Contratto sottoscritto con il Referente tecnico organizzativo

Governance

3) Supporto al Distretto famiglia della Val Rendena

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Rapporti istituzionali

Svolgimento del ruolo di Referente Istituzionale del Distretto Famiglia della Val Rendena da parte dell'Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido del Comune di Pinzolo e del ruolo di Referente amministrativo del Distretto Famiglia della Val Rendena da parte di una funzionaria dell'Amministrazione comunale.

Obiettivo:

Supportare e coordinare le attività del DF e curare le relazioni e la rendicontazione economica con gli altri Comuni aderenti al distretto

Indicatore:

Incontri fra Referente Istituzionale e Referente Amministrativo per le attività di loro competenza relative al DF, partecipazione a incontri/formazione/meeting... proposti dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale. Ore di lavoro dedicate al DF da parte del Referente Istituzionale e del referente amministrativo

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazione IMIS

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Sindaco con competenze in materia di Bilancio

Nel regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) sono esenti dal pagamento dell'imposta, anche le unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e/o figli) che le utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale.

Obiettivo:

Agevolare economicamente famiglie giovani e/o anziane

Indicatore:

Regolamento Imis e Deliberazione di approvazione del Bilancio 2022

Misure economiche

2) Biolago

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato al patrimonio, agricoltura e foreste, ambiente e rifiuti.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Inserimento nel bando di gara per l'affidamento della gestione del Biolago di Pinzolo di clausole di agevolazione tariffaria per minori e famiglie residenti

Obiettivo:

Sensibilizzare gli enti che parteciperanno alla gara sulle politiche economiche familiari.

Indicatore:

Predisposizione del bando di gara

Misure economiche

3) Premio studi neolaureati

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Riconoscimento di un bonus in denaro per i neolaureati residenti nel territorio comunale

Obiettivo:

Favorire il conseguimento di titoli accademici e la crescita culturale dei giovani

Indicatore:

Deliberazione di approvazione del bando, numero di premi assegnati

Misure economiche

4) Regolamento premiante

Tipo di azione: Sistema premianti nei meccanismi di incentivazione per organizzazioni con certificazioni Family

Assessorato coinvolto: Assessorato alle attività economiche e produttive, fiere e mercati, associazionismo, sviluppo economico, società controllate e partecipate

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Inserimento nel regolamento per la concessione di contributi economici alle associazioni, di una clausola premiante in termini di punteggio, riservata alle associazioni che aderiscono al DF Val Rendena.

Obiettivo:

Favorire l'adozione di politiche attente alla famiglia da parte delle Associazioni del territorio.

Indicatore:

Approvazione del Regolamento

Misure economiche

5) Trentino Camp - animazione estiva

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato in materia di politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Promuovere e sostenere le associazioni che propongono attività estiva per bambini e ragazzi (età scuole elementari e medie), al fine di sostenere le famiglie a conciliare esigenze lavorative e famiglia.

Obiettivo:

Far vivere ai bambini ed ai ragazzi residenti la natura a 360° in mezzo ai boschi, attraverso escursioni sport e attività di gruppo, promuovendo il rispetto e la cura per le persone e per l'ambiente.

Sostenere le famiglie nel conciliare esigenze lavorative e famiglia.

Indicatore:

Delibera di contributo.

Altre organizzazioni coinvolte:

Trentino Camp

Comunicazione

Comunicazione

1) Comunicare con il territorio

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato in materia di politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Migliorare la comunicazione di eventi ed iniziative al territorio, attraverso la pubblicazione di articoli, post e locandine.

Obiettivo:

Migliorare la comunicazione con il territorio per far conoscere ai cittadini le azioni e le politiche a loro rivolte.

Indicatore:

Articoli e post pubblicati.

Comunicazione

2) Generazione "Z"

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Messa a disposizione locali e organizzazione incontro/convegno sulla ricerca svolta sui giovani delle Giudicarie.

Obiettivo:

Condividere con il territorio i valori e le aspirazioni dei giovani residenti in età scolare (scuole superiori)

Indicatore:

Comunicati stampa.

Organizzazioni coinvolte:

FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI

Altre organizzazioni coinvolte:

Componenti Distretto Family Val Rendena

Gruppo Musicale locale "Los Locos Armando's"

Pro Loco Pinzolo

Comunicazione

3) Login Page per Famiglie

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Attività: Sito web

Creare una Login page all'interno del nuovo sito del Comune di Pinzolo dedicata alla famiglia.

Obiettivo:

Proporre alle famiglie residenti un unico "luogo" dove trovare proposte, norme, agevolazioni economiche rivolte a giovani e famiglie.

Indicatore:

Attivazione Login Page

Comunicazione

4) Settimo Meeting Distretto Family

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Attività: Rapporti istituzionali

Organizzazione ed accoglienza colleghi in occasione del Settimo Meeting dei Distretti Family in Trentino.

Obiettivo:

Appuntamento pubblico programmato ed organizzato in collaborazione con l'Agenda per la coesione sociale, la

famiglia e la natalità il cui obiettivo è quello di promuovere processi volti ad

attivare e mantenere "relazioni sociali" tra famiglie ed

organizzazioni per accrescere a livello territoriale il

senso di appartenenza, l'identità, la solidarietà, la

fiducia e lo sviluppo socio-economico.
Durante l'evento si tratterà il tema dei "Sentieri Family in Trentino".

Indicatore:

Attuazione Meet

Organizzazioni coinvolte:

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia Val Rendena

Comunità educante

Comunità educante

1) "Ci sto? Affare fatica."

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato di politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Progetto rivolto a ragazzi dai 14 ai 16 anni che durante l'estate si impegnano a svolgere piccoli lavori di cura della propria comunità (verde, tinteggiatura, murales...) rendendola più bella, con l'aiuto di tutor adulti.

Obiettivo:

Uno degli obiettivi di questo progetto è sicuramente quello di coinvolgere i ragazzi di questa età valorizzando al meglio il loro tempo libero estivo, attraverso lo svolgimento di azioni concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni.

Oltre a questo si attivano relazioni e conoscenze inter-generazionali.

Indicatore:

Partenza di almeno una squadra di "lavoro".

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE
CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA
COMUNE DI MASSIMENO
COMUNE DI GIUSTINO
FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI

Altre organizzazioni coinvolte:

Bim del Sarca

Comunità educante

2) Avvio gemellaggio Orosei - Sardegna

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle attività economiche e produttive, fiere e mercati, associazionismo, sviluppo economico, società controllate e partecipate

Attività: Rapporti istituzionali

Visita alla località di Orisei in Sardegna da parte di una rappresentanza della comunità di Pinzolo composta da amministrazione comunale, associazioni e singoli residenti.

Obiettivo:

Favorire la relazioni tra istituzioni e associazioni di territori diversi al fine di confrontarsi su tematiche quali le politiche economiche, sociali e turistiche attuate nelle due località e favorire le relazioni umane e culturali tra i soggetti partecipanti.

Indicatore:

Foto e articoli pubblicati.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco di Pinzolo

Comunità educante

3) Carnevale 2022

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Assessorato con delega ai grandi eventi, cantiere comunale.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Organizzazione festa di Carnevale per i bambini.

Obiettivo:

Favorire la ripresa della tradizionale festa della "Zobia Mata", sospesa lo scorso anno, e promuovere la ripresa di attività ludiche in presenza.

Indicatore:

Locandina dell'evento.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco di Pinzolo

Comitato "Zobia Mata"

Comunità educante

4) Ci rivediamo al PalaDolomiti

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Incontri pomeridiani di carattere culturale rivolti ad adulti nel periodo febbraio-aprile e organizzazione di 2 gite culturali

Obiettivo:

Favorire la socialità fra adulti nel post covid, stimolare la curiosità intellettuale

Indicatore:

Calendario degli eventi

Comunità educante

5) Diventare maggiorenni

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato con delega in materia di politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Organizzare una breve cerimonia quale incontro tra i ragazzi 18enni, i Sindaci e gli amministratori comunali in occasione del loro passaggio nell'età adulta.

Obiettivo:

Riprendere l'importante incontro tra i ragazzi diciottenni ed i loro sindaci e amministratori comunali (sospesa causa pandemia) coinvolgendo anche i comuni vicini di Carisolo, Giustino e Massimeno, organizzando una breve celebrazione nella quali consegnare una copia della Costituzione e dello Statuto di Autonomia, invitando all'incontro anche i due Deputati di Pinzolo quale testimonianza delle Istituzioni nazionali.

Indicatore:

Lettera di invito alla cerimonia inoltrata ai ragazzi.

Fotografie o articoli di giornale

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI MASSIMENO
COMUNE DI GIUSTINO
COMUNE DI CARISOLO

Altre organizzazioni coinvolte:

Deputati alla Camera residenti presso comune di Pinzolo

Comunità educante

6) Genitori efficaci

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Organizzazione di un corso formativo per genitori.

Obiettivo:

Facilitare l'acquisizione di competenze necessarie per aiutare i genitori a gestire le relazioni e le comunicazioni quotidiane nel contesto familiare creando un clima salutare sereno.

Indicatore:

Locandine corso

Delibera comunale

Organizzazioni coinvolte:

AMICI DELL'ASILO SCUOLA MATERNA DI PINZOLO

ISTITUTO COMPrensivo VAL RENDENA

CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola Materna di Madonna di Campiglio

Scuola Materna Carisolo

Micro Asilo nido di Carisolo

Distretto Famiglia Val Rendena

Comunità educante

7) Giornate "speciali" in biblioteca

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Monitoraggio continuo

Allestimento di una vetrina/bacheca ad hoc con materiale (libri, film, opuscoli informativi....) in concomitanza con giornate speciali e dedicate es. Giorno del ricordo 10 febbraio, giornata dell'autismo 2 aprile....

Obiettivo:

Sensibilizzare la popolazione su specifici temi, valorizzare il patrimonio della biblioteca

Indicatore:

numero delle giornate celebrate

Altre organizzazioni coinvolte:

In base alla giornata si può collaborare con un'associazione attiva in un specifico campo

Comunità educante

8) NPL Biblioteca

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Attività di promozione della lettura per bambini della fascia 0-6 es. visite in biblioteca di sezioni delle scuole materne, letture estive, letture da parte delle bibliotecarie presso i nidi, predisposizione di bibliografie e mostre bibliografiche....

Obiettivo:

Favorire la lettura e l'avvicinamento al mondo dei libri fin dalla prima infanzia

Indicatore:

Numero incontri, post pagina facebook della biblioteca, locandine e bibliografie

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuole materne di M. di Campiglio, Carisolo, Pinzolo Spiazzo

Asili nido di M. di Campiglio, Carisolo, Spiazzo

Comunità educante

9) Panchina Rossa

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato in materia di politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuola dell'infanzia e asili nido.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In collaborazione con le amministrazioni dei comuni di Carisolo, Giustino e Massimeno, l'Istituto Comprensivo Val Rendena ed il gruppo Scout Val Rendena si è programmato di coinvolgeranno i ragazzi delle classi seconde medie ed i ragazzi del gruppo scout dai 16 ai 24 anni nel progetto di realizzare una panchina rossa da posizionare presso l'Istituto Scolastico.

Obiettivo:

Attraverso un percorso legato al "rispetto" tra i ragazzi e più in generale al rispetto tra le persone, si cercherà di avvicinare i ragazzi delle scuole media alla tematica della violenza sulle donne e soprattutto si cercherà di promuovere una cultura di parità di genere.

Affiancati da una professionista, gli scout discuteranno sulla tematica della violenza, conosceranno le realtà dei servizi inerenti all'argomento e concluderanno il percorso dipingendo ed installando una panchina rossa nel piazzale della scuola primaria di secondo grado di Pinzolo.

Vi sarà inoltre una rappresentazione teatrale i cui protagonisti saranno gli stessi ragazzi, in modo da restituire alla comunità il lavoro svolto.

Indicatore:

Realizzazione e posizionamento panchina rossa.

Organizzazioni coinvolte:

ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo scout Val Rendena

Comunità educante

10) Ricerca locali per circolo "Accademia del tempo libero"

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Individuare locale idonea per il ritrovo di adulti/anziani organizzati in circolo

Obiettivo:

Attraverso la messa a disposizione di locali ci si prefigge di stimolare la nascita di un circolo per favorire il benessere psicofisico e aiutare a contrastare i problemi di solitudine e di isolamento.

Indicatore:

Individuazione locale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Autoprestito in biblioteca

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Attivazione del servizio di autoprestito con tecnologia RFID

Obiettivo:

Favorire l'autonomia dell'utente svincolando l'operatore di biblioteca da attività puramente meccaniche.

Indicatore:

Attivazione del servizio

Fatture di spesa

Altre organizzazioni coinvolte:

Bim del Sarca

Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Incontri: Stili di vita

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Assessorato coinvolto: Assessorato con delega in materia di politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Ciclo di incontri itineranti tra i comuni vicini (Carisolo, Giustino e Massimeno) rivolti alle diverse età la cui tematica sono gli stili di vita sani.

Obiettivo:

Attraverso l'organizzazione di questi incontri itineranti si cercherà di promuovere tra la popolazione lo sviluppo di condizioni ambientali che favoriscano sani stili di vita. Si spazierà dalla cultura (teatro, musica, cinema) che ci aiuterà ad analizzare comportamenti, emozioni e linguaggi, per passare a trattare la tematica del cibo attraverso un corso di cucina. Si

affronteranno infine le dipendenze cercando di sostituirle con lo sport. Questi momenti ci aiuteranno a riprendere ad incontrarci ed a coltivare relazioni tra residenti.

Indicatore:

Organizzazione e promozione incontri sul territorio attraverso facebook e volantini.

Organizzazioni coinvolte:

PRO LOCO MADONNA DI CAMPIGLIO
PRO LOCO CARISOLO
COMUNE DI MASSIMENO
COMUNE DI GIUSTINO
US CARISOLO

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco di Giustino

Pro Loco di Pinzolo

Altre associazioni del territorio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Questionario bisogni popolazione over 75

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Assessorato coinvolto: Assessorato con delega in materia di politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Attività: Monitoraggio continuo

Sottoporre un questionario ai residenti over 75 condivisa, al fine di conoscere esigenze e necessità di questa fascia di età.

Obiettivo:

Rilevare bisogni pratici, emotivi e relazionali di questa fascia di età al fine di attivare eventuali servizi in collaborazione con i comuni vicini e area Spazio Argento della Comunità di Valle.

Indicatore:

Formulazione questionario ed inoltro a residenti over 75.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI GIUSTINO
COMUNE DI CARISOLO
COMUNE DI MASSIMENO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Sos Ucraina

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Messa a disposizione di spazi per l'emergenza Ucraina e collaborazione con associazioni e enti per sostenere l'accoglienza di profughi e l'invio di materiale

Obiettivo:

Sostenere la popolazione ucraina colpita dalla guerra rispondendo al desiderio della comunità locale di poter essere d'aiuto.

Indicatore:

Articoli di giornale e documentazione fotografica

Altre organizzazioni coinvolte:

Unità pastore Santa Maria Madre della misericordia

Caritas della Val Rendena

Singoli cittadini

Gruppo Scout Val Rendena

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Università della Terza età e del tempo disponibile

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Sottoscrizione della convenzione fra Comune di Pinzolo e Fondazione Demarchi per l'attivazione dei corsi dell'UTE TD a Pinzolo.

Stipula di convenzione fra le Amministrazioni comunali di Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Bocenago, Carderzone Terme, Strembo per sostenere i costi dell'UTE TD

Obiettivo:

Favorire la socialità degli adulti nel periodo post-coivid.

Offrire alla popolazione attività di educazione, formazione, occasione di crescita personale, civica e sociale e momenti esercizio fisico di mantenimento e cura del corpo

Indicatore:

Delibere di approvazione della stipula delle convenzioni

Organizzazioni coinvolte:

FONDAZIONE "FRANCO DEMARCHI"
COMUNE DI BOCENAGO
COMUNE DI STREMO
COMUNE DI CADERZONE TERME
COMUNE DI MASSIMENO
COMUNE DI CARISOLO
COMUNE DI GIUSTINO

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Bellissima come la Sarca

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Passeggiata, strutturata in 4 tappe in periodo estivo, lungo la ciclopedonale del fiume Sarca da Strembo all'Antica vetreria per scoprire il fiume e le realtà che vi ruotano attorno.

Obiettivo:

Favorire la conoscenza del fiume Sarca e rendere consapevoli del valore dell'acqua

Indicatore:

Locandina, documentazione fotografica

Organizzazioni coinvolte:

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Pinzolo

Ambiente e qualità della vita

2) Festival della Canzone europea per bambini "Piccole Colonne"

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Collaborare e sostenere l'organizzazione del festival della canzone europea dei bambini che si svolgerà nella settimana dal 16 al 22 maggio e vedrà la presenza di ca 200 bambini con i loro insegnanti e le loro famiglie

Obiettivo:

Animare il territorio anche in un periodo di bassa stagione turistica, favorire l'incontro e lo scambio tra insegnanti e bambini del territorio con altri provenienti da fuori regione. Avvicinare territorio e bambini alla musica in modo creativo

Indicatore:

Documentazione fotografica.

Delibera di Giunta

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Coro Piccole Colonne aps

Pro Loco Pinzolo

Istituto comprensivo Val Rendena

Sette commercianti di Pinzolo

Ambiente e qualità della vita

3) Inaugurazione sentiero sbarrierato Patascoss Nambino

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido ; Assessorato al patrimonio, agricoltura e foreste, ambiente e rifiuti.

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Completamento e inaugurazione del sentiero sbarrierato a M. di Campiglio nel tratto Nambino Patascoss

Obiettivo:

Permettere anche a chi ha difficoltà motorie o intellettive di godere di una passeggiata in quota (1800 m slm) di ca 45 minuti nel suggestivo bosco che congiunge le località di Patascoss al lago di Nambino

Indicatore:

Documentazione fotografica e articoli di giornale

Organizzazioni coinvolte:

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Altre organizzazioni coinvolte:

Anfasc Tione

Accademia della Montagna del Trentino

Ambiente e qualità della vita

4) La Sarca tutta nuda

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Assessorato al patrimonio, agricoltura e foreste, ambiente e rifiuti.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Adesione all'iniziativa la "Sarca tutta nuda" per ripulire il fiume dalle sorgenti fino al lago di Garda invitando la cittadinanza e le associazioni a prendere parte alla camminata ecologica

Obiettivo:

Coinvolgere e sensibilizzare residenti e turisti sulle tematiche ambientali ed ecologiche all'insenga della socialità

Indicatore:

Documentazione fotografica e articoli di giornale

Altre organizzazioni coinvolte:

Vigili Volontari del Fuoco

Gruppo Scout Val Rendena

Ambiente e qualità della vita

5) Sentieri family

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Assessorato coinvolto: Assessorato al patrimonio, agricoltura e foreste, ambiente e rifiuti, Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Completamento dell'attività proposta nel 2021 con mantenimento in sicurezza dei sentieri e delle passeggiate family e sistemazione della segnaletica

Obiettivo:

Favorire stili di vita sani anche attraverso passeggiate in famiglia sia per ospiti che residenti

Indicatore:

Documentazione fotografica

Organizzazioni coinvolte:

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA
APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO E VAL RENDENA SPA

Altre organizzazioni coinvolte:

Servizio forestale

N. 64

**COMUNE DI
POMAROLO**

Numero di registro: 114



COMUNE DI POMAROLO

(PROVINCIA DI TRENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17

della Giunta Comunale

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - categoria comuni". Approvazione del "Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari" del Comune di Pomarolo - anno 2022.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì 30 (TRENTA) del mese di MARZO alle ore 9:30, in seduta mista *in presenza*, nella sala delle riunioni e *in videoconferenza*, come disposto dal decreto del Sindaco di data 20.04.2020 Prot. N. G808-0002001, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ingiust.
GASPEROTTI Arturo	- Sindaco		
VICENTINI Lucia	- Vice Sindaco		
BATTISTOTTI Ilaria	- Assessore		
FASANELLI Daniele	- Assessore	X	
MADASCHI Roberto	- Assessore		

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale dott. Mauro Bragagna.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Arturo Gasperotti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - categoria comuni". Approvazione del "Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari" del Comune di Pomarolo - anno 2022.

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono quelle di realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2, che approva il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;

Ricordato che con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le Politiche Giovanili n. 66 dd. 20.02.2020 è stata disposta l'assegnazione al Comune di Pomarolo del Marchio "Family in Trentino";

Vista la nota dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili prot. PAT-RFS162/S162/2022/23.11-2015-80/FTF/LM dd. 15.02.2022, acquisita al protocollo comunale sub n. 934 dd. 15.02.2022, nella quale si indica la necessità di approvare entro la scadenza del 31 marzo 2022, le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2022 in materia di Politiche Familiari;

Tutto ciò premesso;

Visto ed esaminato il documento programmatico per l'anno 2022, così come proposto dall'Assessora alle Attività Sociali, e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale;

Precisato che anche nell'incertezza dovuta all'emergenza COVID 19 è risultato opportuno inserire nel piano anche le azioni che risultano al momento attuale essere solo progettate ed organizzate e per le quali ad oggi non si hanno ancora garanzia di svolgimento;

Richiamata la L.P. 02.03.2011 n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Valutata la sussistenza dei presupposti d'urgenza per dichiarare la presente immediatamente eseguibile e ciò in ragione della necessità di presentare il piano annuale all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili entro il 31 marzo 2022;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02 e ss.mm;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale,
- lo Statuto comunale;
- tutti gli atti e le note citati nelle premesse

Acquisiti, ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla proposta della presente deliberazione sia il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte della Responsabile del Servizio Segreteria che il parere favorevole sulla regolarità contabile della spesa del Responsabile del Servizio finanziario;

Unanime e palese sia sul punto che sull'immediata esecutività

DELIBERA

1. **Di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2;**
2. **Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti di impegno di spesa, che autorizzano l'avvio delle singole iniziative;**
3. **Di inviare copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;**
4. **Di dare atto che, nell'ottica di digitalizzazione della pubblica amministrazione, il Piano annuale degli Interventi in materia Politiche Familiari sarà inserito sulla piattaforma**

FamilyPlan che la Provincia Autonoma, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili di Trento ha predisposto.

5. **Di dichiarare** per le motivazioni esposte in premessa, con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 stante l'urgenza di presentare il piano all'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili entro il 31 marzo 2022 p.v.
6. **Di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa, opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell' allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

<p>Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.</p> <p style="text-align: center;">Il Sindaco Arturo Gasperotti f.to digitalmente</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale dott. Mauro Bragagna f.to digitalmente</p>	
<p style="text-align: center;">Relazione di Pubblicazione</p> <p>Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Pomarolo per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 30 marzo 2022.</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Comunale dott. Mauro Bragagna f.to digitalmente</p>	<p>Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm. e ii. "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige".</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Comunale dott. Mauro Bragagna f.to digitalmente</p>

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale N. 17 di data 30.03.2022



COMUNE DI POMAROLO

**PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI**



ANNO 2022

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. -- DEL --/--/--

INTRODUZIONE

Nel 2006 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha istituito il sistema di certificazione “Family in Trentino”, con l’obiettivo di identificare quelle Organizzazioni, pubbliche e private, che erogano servizi a favore delle famiglie secondo uno standard predefinito di qualità.

La certificazione “Family in Trentino” trova disciplina nella legge provinciale 02 marzo 2022, n. 1 avente ad oggetto “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, che ha inteso qualificare il Trentino quale territorio accogliente per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, in grado di offrire servizi rispondenti alle esigenze delle famiglie residenti e a quelle delle famiglie ospiti.

Ad inizio 2020 il Comune di Pomarolo, nell’ottica di accrescere il proprio impegno in tema di politiche a favore della famiglia, ha avviato l’iter di certificazione dell’Ente, inoltrando apposita domanda di assegnazione del marchio “Family in Trentino” per la categoria “Comuni” all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Il gruppo tecnico di lavoro incarico di esprimere un parere sulla richiesta di attribuzione del certificato, accertato il possesso dei requisiti obbligatori e facoltativi necessari per il riconoscimento del marchio, ha valutato positivamente la domanda del Comune di Pomarolo.

Tenuto conto dei rilievi di cui sopra, con successiva determinazione dirigenziale n. 66 di data 20 febbraio 2020, a firma del dott. Giampiero Girardi, la ridetta Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ha assegnato al Comune di Pomarolo il marchio “Family in Trentino”, stabilendo altresì l’iscrizione del Comune di Pomarolo nel Registro dei soggetti pubblici e privati aderenti al sistema di certificazione *de quo*.

In conformità al disciplinare approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 di data 27 novembre 2015, l’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, con cadenza annuale, chiede ai Comuni accreditati all’utilizzo del marchio, da un lato, di redigere un’auto-valutazione degli interventi in materia di politiche familiari realizzati nel corso dell’anno precedente, dall’altro, di elaborare un piano di azioni da sviluppare in corso d’anno, con la doppia finalità di monitorare lo stato dei fatti e stimolare un impegno sempre crescente da parte delle Amministrazioni nel perseguire politiche dirette a migliorare il benessere delle famiglie.

Pur nell’infelice congiuntura storica che noi tutti stiamo vivendo, segnata dall’emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle restrizioni che ne sono conseguite, che talvolta hanno stravolto di molto i propositi dell’Amministrazione, il Comune di Pomarolo ha sempre cercato di mantenere fede agli impegni assunti.

Il Piano delle Politiche familiari redatto per l’anno 2022 è un Piano che punta al mantenimento del livello e della qualità dei servizi essenziali raggiunto in questi anni, introducendo gradualmente alcuni elementi di novità.

Preme ricordare che il Comune di Pomarolo conta oggi ben 2.455 abitanti. Molte sono le famiglie residenti in cui vi sono minori. Basti pensare che nel corso del 2021 sono nati 15 bambini.

Quello che andiamo a presentare nelle prossime pagine è un Piano che tiene conto di questa importante componente del tessuto sociale. È un Piano che contiene azioni concrete, realistiche, attraverso le quali il Comune di Pomarolo punta a sedimentare buone pratiche che in futuro, si auspica, non saranno più obiettivi da raggiungere ma realtà consolidate.

Tanto espresso, qui di seguito si riportano le azioni che il Comune di Pomarolo intende realizzare nel corso dell’anno 2022.

Si precisa che il Piano degli interventi è redatto secondo la tassonomia delle azioni adottata dalla Provincia Autonoma di Trento.

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022

WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Servizio di asilo-nido sovra comunale (0-3 anni)

Il Comune di Pomarolo ospita sul proprio territorio un Asilo Nido a valenza sovra comunale. La struttura, realizzata nel 2002 per far fronte ad esigenze condivise delle amministrazioni dei Comuni di Pomarolo, Villa Lagarina e Nomi, è nata con l'intento di favorire, nel quadro delle politiche di sostegno della famiglia, la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei genitori, consentendo al tempo stesso l'equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino.

Ad oggi il servizio di Asilo Nido dispone di un numero massimo di 65 (sessantacinque) posti.

La gestione del servizio è affidata ad un soggetto terzo, individuato all'esito di apposita gara ad evidenza pubblica.

Il servizio di Asilo Nido è attivo 11 mesi all'anno, dal 1° settembre al 31 luglio, ed è aperto dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 07:30 alle ore 15:30, con la possibilità, previa richiesta, di prorogare la permanenza del bambino in struttura fino alle 17:30.

Il servizio è rivolto ai bambini fino a tre anni di età e comunque fino al compimento dei requisiti di ammissibilità alla scuola dell'infanzia, con priorità a quelli residenti nei Comuni convenzionati. Solamente in caso di posti disponibili possono accedere al servizio bambini residenti nei Comuni non convenzionati.

Il Comune di Pomarolo nel corso del 2022, in qualità di Ente Capofila, coordinerà l'andamento delle attività istruttorie dirette allo svolgimento della procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido sovra comunale.

Servizio scuola dell'infanzia (3-6 anni)

Anche per l'anno scolastico 2022/2023 il Comune di Pomarolo si impegnerà a sostenere le attività educative e formative programmate dalla scuola dell'infanzia, mantenendo un dialogo costante con il Coordinatore pedagogico di riferimento e il personale docente.

Servizio di colonia estiva (6-11 anni)

Il Comune di Pomarolo, in stretta collaborazione con i Comuni di Nogaredo e Villa Lagarina (Ente Capofila), nell'ottica di una migliore conciliazione dei tempi vita-lavoro delle famiglie nei mesi estivi, garantirà per il triennio 2022-2024 il servizio di colonia diurna estiva denominato "R...Estate bambini" rivolto a bambini/e con età compresa tra i 6 e gli 11 anni, residenti nel Comune di Pomarolo.

Il Comune di Villa Lagarina, quale Ente capofila, curerà la progettazione del servizio.

Il servizio si svolgerà per massimo 9 settimane, nel periodo giugno/settembre di ogni anno. La fruizione del servizio sarà assicurata per un massimo di n. 60 bambini/e, da ripartire in 30 bambini/e provenienti dal territorio del Comune di Villa Lagarina, n. 15 bambini/e provenienti dai territori dei Comuni di Pomarolo e Nogaredo.

Il servizio si fonderà su un progetto educativo incentrato sui concetti di inclusione, di valorizzazione del territorio, di alimentazione sana e sport.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 09/2022 l'Amministrazione comunale ha approvato il Protocollo di intesa tra i tre Comuni per la fruizione del servizio in commento nel triennio 2022-2024, determinando il tariffario applicato e assumendo il relativo impegno di spesa.

Progetto educativo adolescenti (14-17 anni)

Nel corso del 2022 (presumibilmente nel periodo aprile-ottobre) il Comune di Pomarolo, in collaborazione con i limitrofi Comuni di Nogaredo e Villa Lagarina, intende attivare un progetto educativo rivolto agli adolescenti con età compresa tra i 14 e i 17 anni diretto a promuovere il benessere giovanile, come antidoto al disagio che spesso viene associato a questa fascia di età.

Il progetto si svolgerà in luoghi informali in cui i ragazzi sono soliti incontrarsi, trascorrere del tempo, crescere e costruire una loro identità.

L'intervento, dopo un primo periodo di mappatura dei bisogni, punta ad affiancare ai ragazzi giovani degli adulti competenti (educatori) che offrono modelli e valori significativi con i quali potersi confrontare. L'educatore deve essere capace di ascoltare, di favorire la libera espressione dei singoli, di orientare gli adolescenti nelle scelte quotidiane legate all'amicizia, alla scuola e alla famiglia.

L'iniziativa nasce dall'esigenza, comunemente avvertita dalle tre amministrazioni coinvolte, di promuovere il protagonismo giovanile, favorire l'integrazione dei giovani nel contesto sociale, incentivare l'ascolto e il confronto tra pari, supportare i ragazzi nelle piccole e grandi difficoltà che la crescita porta con sé.

Apertura uffici comunali

In un'ottica di conciliazione famiglia-lavoro, gli uffici comunali saranno aperti al pubblico, previo appuntamento, il lunedì dalle ore 08:30 alle ore 12:30, il mercoledì dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:00 e per esigenze particolari anche oltre l'orario normale di apertura.

Ambulatori medici e altri servizi sanitari

Il Comune di Pomarolo, anche per l'anno 2022, garantirà il servizio di ambulatorio medico e di ambulatorio pediatrico nonché un servizio infermieristico per effettuare prelievi del sangue ogni mercoledì dalle ore 7:00 alle ore 9:30.

AMBIENTE, QUALITÀ DELLA VITA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Parchi giochi e aree verdi

Il Comune di Pomarolo dispone di quattro parchi giochi, uno per ogni centro abitato (Pomarolo, Savignano-Servis, Chiusole), a gratuita disposizione di bambini, ragazzi e famiglie.

Per ciascuno di essi, nel corso dell'anno, saranno effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Con specifico riferimento al "Parco giochi Arcobaleno" di Pomarolo, è previsto l'acquisto di nuove attrezzature da gioco (spazi attrezzati con scivoli, altalene) e altri arredi di complemento.

Parcheggi rosa

Nel 2022 si valuterà la predisposizione di stalli rosa in punti strategici del territorio comunale (a titolo esemplificativo, Piazza De Gasperi e P.le Angheben) per consentire alle donne in stato di gravidanza o neo-mamme di sostare con il proprio autoveicolo in prossimità dei servizi essenziali al cittadino.

Fasciatoio e punto allattamento

Presso la farmacia comunale “G. Adami” di Pomarolo è disponibile un punto dedicato in cui le mamme possono allattare e cambiare i propri bambini.

Giornata ecologica ed educazione ambientale

Il Comune di Pomarolo, al fine di promuovere e diffondere una cultura ambientale, istituirà una giornata ecologica rivolta a singoli, famiglie e associazioni del territorio per stimolare la consapevolezza dei cittadini sulle tematiche legate al rispetto dell’ambiente.

Il Comune di Pomarolo punta a sensibilizzare anche la fascia dei più piccoli, invitando gli istituti scolastici presenti sul territorio ad affrontare con gli alunni la tematica del ciclo dei rifiuti e l’importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata.

In collaborazione con la Comunità della Vallagarina, la scuola primaria avrà la possibilità di organizzare visite guidate al vicino Centro Raccolta Materiali (C.R.M.) sovracomunale.

Realizzazione percorsi ciclo-pedonali

Il Comune di Pomarolo, unitamente ai Comuni limitrofi di Villa Lagarina, Nogaredo e Isera, partecipa attivamente ai lavori del Tavolo di confronto che porterà alla progettazione (prima definitiva, poi esecutiva) e alla conseguente realizzazione di percorsi ciclo-pedonali a valenza sovracomunale (ciclabile Destra Adige Lagarina).

Tali interventi costituiranno un importante strumento di valorizzazione del territorio locale, anche per attività sportivo-ricreative da parte delle famiglie, dando la possibilità alle stesse di organizzare gite domenicali all’insegna dell’attività motoria all’aria aperta su percorsi sicuri e dedicati.

Acquisto di defibrillatori semiautomatici (DAE)

Il Comune di Pomarolo finanzia l’acquisto di defibrillatori da porre al servizio della cittadinanza al fine di aumentare la copertura del territorio con apparecchi semiautomatici DAE.

Progetto “Scuola e Salute”

Il Comune di Pomarolo sostiene economicamente l’Istituto comprensivo “Anna Frank” di Villa Lagarina nell’organizzazione del progetto multidisciplinare di educazione alla salute.

Questo progetto coinvolge i bambini e i ragazzi frequentanti la scuola primaria di primo grado e la scuola secondaria di primo grado attraverso attività di educazione alla salute, per accompagnarli nel percorso evolutivo, non sempre semplice, verso l’età adolescenziale e adulta (spazio ascolto, educazione stradale, educazione all’affettività, ecc.). Il Comune di Pomarolo si impegna insieme agli altri Comuni al sostegno delle spese per i vari esperti coinvolti.

Progetto “Scuola e Sport”

Il Comune di Pomarolo aderisce al progetto “Scuola e Sport”, rivolto agli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria di primo grado. Tale progetto nasce dall’esigenza di fornire agli alunni un ampio bagaglio motorio e avvicinare i ragazzi alle varie discipline sportive.

Adesione progetto “Voucher sportivo per le famiglie”

Il Comune di Pomarolo sostiene l’iniziativa promossa dall’Agenzia per la famiglia e dall’Agenzia dello Sport della Vallagarina, che prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose.

Orti comunali

Il Comune di Pomarolo, sulla base di criteri stabiliti nell'apposito regolamento vigente, mette a disposizione dei cittadini piccoli appezzamenti di terra per coltivare un orto ad uso personale. L'assegnazione di lotti di terreno da utilizzare come orti personali permette al cittadino e alle famiglie di impiegare il tempo libero in un'attività ricreativa senza scopo di lucro e di favorire la socializzazione e l'autogestione.

Predisposizione e/o ripristino di sentieri e passeggiate

Anche per il 2022 il Comune di Pomarolo sosterrà finanziariamente e logisticamente l'iniziativa promossa dal Circolo Culturale Giovanile di Pomarolo avente ad oggetto il ripristino di sentieri e passeggiate sul territorio collinare e montano di Pomarolo. L'intervento si propone di ultimare il terzo ed ultimo livello del progetto.

MISURE ECONOMICHE

Iniziativa "Nuovi Nati"

Il Comune di Pomarolo, in segno di augurio e di benvenuto, continuerà a destinare gratuitamente alle famiglie residenti dei "Nuovi Nati" un kit utile per i primi giorni di vita del bambino e per i neo-genitori.

Il kit comprende: un buono del valore di € 25,00, materiale informativo e di promozione dell'iniziativa "Nati per leggere", una bibliografia che spiega l'importanza della pratica della lettura ad alta voce ai bambini anche piccolissimi, una lettera di riepilogo dei servizi attivi nel Comune e su altre forme di sostegno alle famiglie, una lettera di sensibilizzazione all'utilizzo di pannolini ecologici lavabili e un buono sconto del 10% offerto dalla Farmacia Comunale "G. Adami" di Pomarolo spendibile sull'acquisto di prodotti non medicinali, valido fino all'anno di vita del bambino.

Intervento economico rette R.S.A.

Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture sanitarie residenziali (R.S.A.), il Comune assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica, nel caso in cui il singolo o la famiglia non riescano a farsi carico della retta (si applica il Regolamento per i contributi vigente).

GOVERNANCE

Piano Giovani di Zona

Il Comune di Pomarolo ha aderito al Piano Giovani Destra Adige, approvando con deliberazione consiliare n. 42 di data 30 dicembre 2020 la relativa convenzione per gli anni 2021- 2023, con i Comuni di Isera, Nogaredo (Ente Capofila), Nomi e Villa Lagarina.

La compartecipazione finanziaria del Comune di Pomarolo, al pari degli altri Comuni convenzionati, per il 2022 sarà pari ad € 1,00 per abitante residente.

L'obiettivo dell'azione è quello di attivare e promuovere azione a favore del mondo giovanile, coerentemente con le politiche giovanili provinciali.

Adesione e supporto al Distretto Famiglia Vallagarina:

Il Comune di Pomarolo conferma la propria adesione al Distretto Famiglia Vallagarina, considerandola un'occasione preziosa per promuovere su vasta scala servizi e benefici a favore di cittadini, ponendo al centro il benessere delle persone, delle famiglie e l'attrattività del proprio territorio.

COMUNITÀ EDUCANTE

Università del tempo disponibile

Il Comune di Pomarolo sostiene i corsi dell'Università della del tempo disponibile promossi dalla Fondazione de Marchi, che offrono a persone adulte ed anziane opportunità di crescita personale, di approfondimento culturale oltre ad essere un'importante occasione per stare assieme, confrontarsi, dialogare e sviluppare nuove competenze.

L'iniziativa in parola ha preso avvio dal mese di novembre 2021 e si concluderà nel mese di aprile 2022.

Progetto per persone anziane "E...state al fresco"

Il Comune di Pomarolo aderirà, in collaborazione con i comuni di Villa Lagarina e di Nogaredo, al progetto denominato "E...state al fresco", il quale offre la possibilità alle persone anziane residenti nei tre Comuni di trascorrere due giorni a settimana, nei mesi di luglio e agosto, presso alcune località montane della zona, concordando con gli esercizi commerciali del territorio tariffe agevolate per il pasto e sostenendo le relative spese per il trasporto.

Banda Musicale "Felice e Gregorio Fontana" di Pomarolo

Il Comune di Pomarolo manterrà, in funzione anche delle disponibilità di bilancio, il proprio sostegno economico a favore della Banda Musicale "Felice e Gregorio Fontana" di Pomarolo per il ruolo fondamentale che svolge all'interno della comunità, attraverso la formazione musicale e culturale di bambini, ragazzi e adulti.

Rassegne cinematografiche per bambini e ragazzi

Nel corso dell'anno, il Comune di Pomarolo proporrà la proiezione di pellicole per bambini e ragazzi a tariffe agevolate, al fine di rinnovare un proposta di richiamo per tutta la famiglia.

Rassegne teatrali

Anche nel 2022 il Comune di Pomarolo sosterrà e aderirà al Festival Nazionale di teatro amatoriale "Sipario d'oro" organizzato dalla Compagnia teatrale di Lizzana che, oltre a proporre 4 spettacoli di teatro dialettale nel nostro teatro, svolge un importante lavoro con le scuole superiori del territorio, che nel tempo ha portato un avvicinamento dei giovani all'importanza del teatro per la comunicazione, per la promozione della cultura e della socialità.

Attività ludico-ricreative per bambini e ragazzi

Nel corso dell'anno il Comune di Pomarolo si impegnerà ad organizzare momenti ludico-ricreativi rivolti a bambini e ragazzi e alle loro famiglie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pomeriggi di giochi da tavolo, laboratori di cucina, letture animate).

Concessione in uso di sale e strutture comunali

Il Comune di Pomarolo, sulla base dei criteri stabiliti negli appositi regolamenti, si impegna a concedere l'uso di sale e spazi comunali a favore delle associazioni locali che organizzano eventi o corsi sportivi, culturali, educativi o di intrattenimento per le famiglie ed i bambini.

Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP)

Il Comune di Pomarolo si impegna a promuovere la conoscenza e la partecipazione dei giovani tra i 18 e i 29 anni d'età alle proposte del Servizio Civile Universale Provinciale e a verificare la possibilità di effettuare l'iscrizione del Comune di Pomarolo all'albo degli enti di Servizio Civile Universale, quale condizione necessaria per l'attivazione e la presentazione di programmi di intervento.

Tirocini formativi e alternanza scuola-lavoro

Il Comune di Pomarolo aderisce ai progetti formativi delle locali scuole secondarie di secondo grado rivolti agli studenti.

Prevenzione e benessere

Il Comune di Pomarolo, presumibilmente a partire dall'autunno, punta ad organizzare e promuovere in collaborazione con i Comuni limitrofi, la Comunità della Vallagarina, i servizi sociali e sanitari che operano sul territorio incontri sul tema della prevenzione e della salute, con particolare riferimento alle tematiche legate alle dipendenze, al disagio giovanile e all'utilizzo consapevole di internet e dei social media.

Azioni di sensibilizzazione su vari temi di rilevanza sociale

Il Comune di Pomarolo, in collaborazione con il Distretto Famiglia Vallagarina e i Comuni limitrofi, si impegna a promuovere ed organizzare incontri informativi sui temi della genitorialità, della vita di coppia e della violenza di genere.

In occasione delle giornate mondiali dedicate a tematiche e argomenti di rilievo socio-sanitario, sarà illuminato il palazzo comunale con i colori di riferimento.

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Rispetto del disciplinare “Family in Trentino”

Il Comune di Pomarolo intende proseguire la propria attività nel rispetto del disciplinare *Family in Trentino*.

Informazione alla cittadinanza

Per informare in modo tempestivo e chiaro i singoli cittadini e le famiglie rispetto alle politiche familiari attive a livello locale, provinciale e/o nazionale si intendono utilizzare i canali informativi ufficiali attivati dall'Amministrazione (albo comunale, pagina istituzionale del Comune, pagina Facebook, pagina Instagram, espositori dedicati, link relativi a iniziative, proposte ed opportunità dedicate alle famiglie promosse anche da Distretto Famiglia Vallagarina, Tavolo Giovani Destra Adige e Agenzia per la Famiglia).

Mappatura risorse “Family friendly”

Il Comune di Pomarolo si impegna a mappare le risorse “Family friendly” esistenti sul territorio comunale, ad ampliare la rete dei partner promuovendo una maggiore conoscenza del marchio “Family in Trentino” e le opportunità che questo offre.

Pomarolo, 29 marzo 2022

N. 65

**COMUNE DI
PORTE DI RENDENA**

Numero di registro: 093



COMUNE DI PORTE DI RENDENA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. **44** della Giunta Comunale

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino": esame ed approvazione del "Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 del Comune di Porte di Rendena".

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO**, alle ore **16.00**, presso la sala riunioni della sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti i Sig.:

Pellegrini Enrico – Sindaco
Dallavalle Federico – Vicesindaco
Chiappani Paola
Dalbon Walter
Valentini Alberto

Assenti i Sig.:

Assiste il Segretario comunale Masè dott.ssa Elsa

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pellegrini Enrico, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: esame ed approvazione del “Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 del Comune di Porte di Rendena”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 219 di data 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”. Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall’analisi dell’esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale, che loro ospiti, consentendo in tal modo di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 di data 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato “Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, che ha introdotto il programma “Distretto per la famiglia” al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all’interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive *mission*, lavorano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;
- la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita.
- le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari ed inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare;
- la Giunta provinciale con deliberazione n. 491 del 16 marzo 2012, successivamente modificata con deliberazioni n. 298 di data 22 febbraio 2013 e n. 2103 di data 27 novembre 2015, ha approvato il disciplinare riguardante i requisiti connessi all’assegnazione del marchio “Family in Trentino” per la categoria “comuni”;
- il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l’attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 26.07.2017, esecutiva, si provvedeva ad approvare, il disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino” del Comune di Porte di Rendena;

- con determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 97 del 29.03.2018 al Comune di Porte di Rendena veniva assegnato il marchio "Family in Trentino"
- si rende pertanto necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti per il conseguimento e mantenimento del marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022.

Visto ed esaminato il "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 del Comune di Porte di Rendena", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione, in quanto comprendente obiettivi ed azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Segretario Comunale, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario/entrate – ufficio finanziario, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali, (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2

Viste la L.P. 02.03.2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" e la L.P. 16.03.2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, il "Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022 del Comune di Porte di Rendena" nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2 e ss.mm.;;
2. di prendere atto del documento di autovalutazione del "Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2021 del Comune di Porte di Rendena", nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2 e ss.mm.;;
3. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che all'impegno delle spese per gli obiettivi del Piano di cui al precedente punto 1. si provvederà con atti successivi;
4. di dichiarare il presente provvedimento, ad unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

5. di trasmettere alla P.A.T. Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, tramite l'apposita piattaforma, la presente deliberazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ex art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.



Il Sindaco
Pellegrini Enrico
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario Comunale
Masè dott.ssa Elsa
FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo responsabile (Art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.;
- certificazione di pubblicazione.

**COMUNE DI PORTE DI
RENDENA**

**Piano annuale degli interventi
in materia di politiche familiari**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Enrico Pellegrini
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comuneportedirendena.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465321370
Nome e cognome referente del marchio Family	Elsa Masè
Indirizzo email referente del marchio Family	segretario@comuneportedirendena.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0465321370

Composizione della giunta comunale

Sindaco Pellegrini Enrico	sindaco@comuneportedirendena.tn.it
Vice Sindaco Dallavalle Federico	ass.dallavalle@comuneportedirendena.tn.it
Assessore Chiappani Paola	ass.chiappani@comuneportedirendena.tn.it
Assessore Dalbon Walter	ass.dalbon@comuneportedirendena.tn.it
Assessore Valentini Alberto	ass.valentini@comuneportedirendena.tn.it

Premessa

Il Comune di Porte di Rendena ha ottenuto il "marchio Family" nel 2018.

Nel 2022 l'amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di mantenere i requisiti, stabiliti dalla Giunta provinciale, per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie presenti sul territorio ed implementare nuove iniziative e progetti in materia di politiche familiari, mettendo in relazione le diverse realtà presenti su di esso.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val Rendena**

Data inizio adesione: **23/06/2017**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI PORTE DI RENDEMA**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **97**

Data determina di assegnazione: **29/03/2018**

Numero di registrazione: **093**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Distretto famiglia Val Rendena

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e familiari

Attività: Rapporti istituzionali

Incontri periodici con il tavolo di lavoro per la programmazione del distretto Val Rendena, per sviluppare e consolidare maggiormente la rete e le relazioni tra gli aderenti al Distretto.

Obiettivo:

Migliorare la comunicazione e la collaborazione dei soggetti e gli attori locali.

Governance

2) Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e familiari

Nel 2021 è stato costituito il Piano Giovani di Zona Busa di Tione a seguito del quale i Comuni di Tione, Porte di Rendena, Tre Ville e Borgo Lares hanno scelto di proseguire sottoscrivendo una nuova convenzione per il triennio 2022-24 per sviluppare e consolidare il nuovo piano giovani "Gnabon".

Obiettivo:

Coinvolgere soggetti sul territorio capaci di attivarsi, proporre progetti, partecipare e contribuire alla vita del piano giovani.

Indicatore:

Numero dei progetti presentati.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Tione di Trento, Porte di Rendena, Tre Ville e Borgo Lares.

Misure economiche

Misure economiche

1) Abbattimento quote di partecipazione

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Contributi economici alle famiglie per la fruizione dei servizi di conciliazione (supporto scolastico, attività estive etc.)

Obiettivo:

Abbattimento della quota di partecipazione delle famiglie alle attività di animazione estiva promosse dalle associazioni Virtus Giudicariense e la Cooperativa Incontra Scs

Indicatore:

Numero dei partecipanti aderenti al progetto

Altre organizzazioni coinvolte:

Virtus Giudicariense

Incontra Scs

Misure economiche

2) Adesione al progetto Voucher Sportivi

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Attività: Promozione attività sportiva

Adesione al progetto "Stagione sportiva 2022-2023" che concede l'erogazione di Voucher sportivi per le famiglie.

Obiettivo:

Incentivare l'attività sportiva tra i giovani ed aiutare economicamente le famiglie sostenere i costi di tali attività

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità delle Giudicarie e Associazioni sportive aderenti

Misure economiche

3) Agevolazione per acquisto Skipass

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Promozione dello Skipass Annuale agevolato per la Skiarea Madonna di Campiglio -Pinzolo per i ragazzi fino al 14° anno di età

Obiettivo:

Incentivare l'attività sciistica e lo sport invernale.

Indicatore:

Numero agevolazioni concesse

Altre organizzazioni coinvolte:

Gestori impianti a fune Skiarea di Madonna di Campiglio -Pinzolo

Misure economiche

4) Bonus bebè

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Convenzione con gli esercizi commerciali che vendono prodotti per l'infanzia presenti sul territorio del Comune di Porte di Rendena. Il contributo di natalità consiste in un "buono spesa" della durata di un anno, del valore di € 350,00=;

Obiettivo:

Sostegno alla natalità

Indicatore:

Numero dei buoni spesa emessi

Altre organizzazioni coinvolte:

Punti vendita locali

Misure economiche

5) Contributi impianti sportivi e culturali

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e sociali

Attività: Promozione attività sportiva

Revisione del regolamento comunale per l'erogazione di contributi alle famiglie per attività sportive e culturali.

Comunicazione

Comunicazione

1) Comunicazione delle attività inerenti il Piano Family del Comune e del Distretto Val Rendena

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari e sociali

Attività: Rapporti istituzionali

Publicazione sul notiziario comunale e sui giornali locali di articoli inerenti le attività che il Comune svolge per il mantenimento del Marchio Family e delle proposte di rete attuate dal Distretto Family Val Rendena.

Altre organizzazioni coinvolte:

Enti aderenti al Distretto Family

Comunità educante

Comunità educante

1) Comodato gratuito di locali per le cooperative sociali

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Contratto di comodato gratuito alla "Cooperativa Assistenza" che opera nella casa per Anziani

Obiettivo:

Fornire uno spazio dedicato agli anziani in comodato gratuito

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Assistenza

Comunità educante

2) Concessione sale

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Concessione di spazi e sale alle varie associazioni locali per agevolare l'attività delle stesse sul territorio

Obiettivo:

Promozione della storia e cultura locale

Indicatore:

Numero di richieste per la concessione delle sale e locali

Comunità educante

3) Contributi economici per le attività nelle scuole

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Familiari

Contributi economici per attività didattiche ed extrascolastiche organizzate nelle scuole.

Indicatore:

Valore del contributo

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto comprensivo Val Rendena

Comunità educante

4) Politiche per anziani e per riabilitazione dei soggetti adulti

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Giunta Comunale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sostegno economico a numerose associazioni che si occupano di anziani e/o riabilitazione delle persone adulte in difficoltà.

Sostegno economico per attività di animazione all'interno della casa di riposo San Vigilio di Spiazzo.

Obiettivo:

Sostenere le politiche a favore dei soggetti deboli

Comunità educante

5) Progetto "Intervento 19"

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiar

Attività: Rapporti istituzionali

Adesione al progetto per attività nel verde

Altre organizzazioni coinvolte:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO -
AGENZIA DEL LAVORO

Comunità educante

6) Progetto "Intervento 19 Sociale"

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Elaborazione del sondaggio per l'adesione al Progetto "Intervento 19 Sociale" per l'affiancamento di persone in inserimento lavorativo con difficoltà occupazionali a soggetti anziani sopra i 75 anni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia del lavoro

Provincia Autonoma di Trento

Servizio Sociale delle Giudicarie

Comunità educante

7) Progetto di inclusione sociale

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Attività: Colaborazione pubblico-privato

Percorso di riabilitazione ed inclusione socio-lavorativa di un soggetto svantaggiato residente nel Comune di Porte di Rendena

Obiettivo:

Attivare un percorso di inclusione lavorativa

Altre organizzazioni coinvolte:

Servizio sociale delle Giudicarie

Cooperativa Incontra Scs

Comunità educante

8) Progetto Università della Terza età

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Adesione al progetto "Università della terza età" in collaborazione con il Comune di Tione di Trento

Obiettivo:

Supporto all'invecchiamento attivo

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Tione di Trento

Comunità educante

9) Sensibilizzazione civica dei giovani

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Giunta Comunale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sensibilizzazione dei giovani alla conoscenza e partecipazione delle attività istituzionali del Comune di Porte di Rendena

Obiettivo:

Avvicinare i giovani alle attività politiche del Comune

Comunità educante

10) Sostegno circolo pensionati

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Concessione di comodato gratuito della sala utilizzata per il ritrovo pensionati.

Comunità educante

11) Sostegno economico alle associazioni

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sostegno economico alle numerose associazioni che promuovono attività culturali, ricreative e sportive a favore dei giovani.

Indicatore:

Importo del contributo economico

Comunità educante

12) Tirocini estivi per studenti

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Adesione a progetti estivi di tirocinio

Obiettivo:

Avvicinare i giovani al mondo del lavoro

Indicatore:

Numero adesioni

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituti scolastici

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Asilo nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato
Assessorato coinvolto: Politiche familiari e sociali
Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Convenzione asilo nido

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Spiazzo

Comune di Tione di Trento

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Progetto "L'albero dell'Amicizia"

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari
Attività: Promozione servizi prima infanzia

Progetto di animazione estiva al fine di riconoscere ai bambini un ruolo fondamentale come parte attiva della comunità, promuovendo scambi di opportunità e relazioni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Pelugo

Cooperativa Incontra Scs

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Supporto svolgimento compiti

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)
Assessorato coinvolto: Politiche familiari e sociali
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attività di affiancamento allo studio

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Impronta

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Locazione alloggi

Tipo di azione: Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Concessione in locazione a canone ridotto di alloggi presenti presso la Casa Aperta anziani di Villa Rendena.

Concessione gratuita di due alloggi ai rifugiati provenienti dall'Ucraina.

Obiettivo:

Sostegno alla solidarietà sociale e cooperazione internazionale

Altre organizzazioni coinvolte:

Servizio sociale

Ambiente e qualità della vita

2) Organizzazione di eventi

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Adesione e/o organizzazione della "festa degli alberi", adesione ai progetti "sugli alpeggi della Rendena" e "Albe in malga 2022"

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco,

Istituti scolastici

Parco Naturale Adamello Brenta

Ambiente e qualità della vita

3) Orto scolastico

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e sociali

Creazione di un orto scolastico in primavera con il coinvolgimento dei bambini e degli insegnanti dell'istituto scolastico, per poi continuare il progetto durante l'estate con il coinvolgimento dei membri della comunità locale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto Comprensivo Val Rendena

Associazioni di Volontariato Locali

Ambiente e qualità della vita

4) Passeggiate Family Friendly

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e sociali

Mantenimento collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta per la realizzazione e gestione delle passeggiate Family.

Altre organizzazioni coinvolte:

PARCO NATURALE ADAMELLO - BRENTA

Ambiente e qualità della vita

5) Progetto Pedibus

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attivazione del progetto per i bambini di Vigo Rendena e Darè nel tragitto casa-scuola primaria di primo grado.

Obiettivo:

Sostegno alla genitorialità e alla promozione di sani stili di vita

Indicatore:

Numero iscrizioni

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni di volontariato

Istituto comprensivo Val Rendena

Ambiente e qualità della vita

6) Rinnovo cartellonistica sentieri

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Rinnovo e mantenimento della cartellonistica e della gestione di sentieri Family

Obiettivo:

Politiche Sociali e Familiari

Altre organizzazioni coinvolte:

Azienda di promozione turistica - Apt Pinzolo Madonna di Campiglio

Parco Naturale Adamello Brenta

Ambiente e qualità della vita

7) Spazi gioco e aggregazione

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Mantenimento di spazi di gioco e di aggregazione.

N. 66

**COMUNE DI
PREDAIA**

Numero di registro: 118



COMUNE DI PREDAIA

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 64 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022" del Comune di Predaia.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO**, alle ore 15.00, presso la solita sala delle adunanze a Taio, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
COVA GIULIANA	X		
RIZZARDI GUALTIERO	X		
BRIDA STEFANO	X		
CHINI ALDO	X		
MAGNANI ILARIA	X		
LARCHER MARIANO	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott. CLAUDIO BALDESSARI.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco dott.ssa GIULIANA COVA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022” del Comune di Predaia.

Premesso che:

Nell’ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l’armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Si ricorda inoltre che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il “Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all’interno del quale attori diversi perseguono l’obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- prioritario è rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia.

In tal senso, la Provincia e le comunità locali, con l’istituzione del “Distretto famiglia” favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

In data 15 giugno 2016, pure il Comune di Predaia, ha sottoscritto l’accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto famiglia Val di Non” e la Giunta comunale ne ha preso atto con propria delibera n. 27 di data 23/02/2017.

Con determina n. 312 di data 23/11/2020 del Dirigente dell’Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche familiari è stato assegnato al Comune di Predaia il Marchio Family.

Tra gli strumenti previsti dai programmi di lavoro del Distretto famiglia della Val di Non vi è il piano degli interventi in materia di politiche familiari, che gli enti locali aderenti all’accordo sono tenuti a realizzare.

Con delibera di Giunta n. 73 di data 31/03/2021 il Comune di Predaia ha approvato il Piano comunale di intervento, per l’anno 2021, che è stato realizzato pressoché completamente, nel rispetto delle restrizioni e dei protocolli imposti dalla emergenza sanitaria Covid, garantendo informazione ai cittadini su tutte le attività e i servizi comunali, svolgendo attività di sensibilizzazione e formazione, garantendo compartecipazioni economiche sia alle associazioni culturali e sportive che alle famiglie, realizzando progetti sia di conciliazione lavoro - famiglia che a favore dei giovani, assicurando servizi alla persona e realizzando e curando la manutenzione di opere pubbliche.

Il Comune di Predaia intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione, continuando ad essere impegnato ed attento nel:

- ✓ promuovere il benessere individuale attraverso la famiglia quale luogo di costruzione di legami sociali, di assunzione di responsabilità, di formazione e di crescita delle persone;
- ✓ diminuire il disagio sociale;
- ✓ prevenire, con serate informative, situazioni di devianza giovanile;
- ✓ sostenere la genitorialità;
- ✓ favorire l'integrazione sociale per l'arricchimento della comunità;
- ✓ incrementare la partecipazione attiva dei singoli cittadini, soprattutto giovani, per maturare senso di appartenenza alla comunità sociale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto ed esaminato il piano per l'anno 2022, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, così come proposto dall'Assessore competente e ritenuto opportuno approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare;

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la propria precedente deliberazione n. 23 del 23/02/2017, avente per oggetto "Approvazione accordo volontario di area per lo sviluppo del distretto famiglia a Cles e nella Val di Non";

Vista la propria precedente deliberazione n. 73 del 31/03/2021, avente per oggetto "Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2021" del Comune di Predaia" e la deliberazione n. 39 di data 09/03/2022 di approvazione dell'autovalutazione sullo stato di attuazione delle azioni contenute nel Piano 2021;

Ritenuto opportuno realizzare gli obiettivi del Distretto famiglia della Valle di Non secondo quanto previsto dai provvedimenti sopra citati;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- la deliberazione consiliare n. 2 del 20 gennaio 2022, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, il DUP 2022-2024, e relativi allegati;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, approvato per la parte finanziaria con delibera giuntale n. 5 del 26/01/2022;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione la Responsabile del Servizio ai Cittadini, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- dato atto che il presente provvedimento non presenta profili di natura contabile, e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 185 e dell'art. 187 comma 1 del C.E.L.;

Accertata in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto, come specificato nella Parte generale del P.E.G. - Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) - in attuazione dell'art. 31 dello Statuto Comunale di Predaia, approvato con deliberazione consiliare n. 52 di data 28/11/2018, nonché del combinato

disposto degli articoli 5, 53 e 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022” del Comune di Predaia, di cui all’Allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano sub 1) dovrà essere inoltrato all’Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia di Trento, Ufficio per le politiche famigliari, entro il 31.03.2022;
3. di riconoscere il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari a sensi dell’art. 183, 2^ comma del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
4. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
5. di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni;
 - che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott.ssa Giuliana Cova

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Claudio Baldessari

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PREDAIA
Provincia di Trento

**“PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
ANNO 2022”**



COMUNE DI PREDAI A

Provincia di Trento

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", documento tramite il quale si intende proseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia capace di innovare realmente le politiche familiari e creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Per meglio valorizzare il territorio della Valle di Non e renderlo sempre più a misura di famiglia, riconoscendo l'importanza di un progetto per rafforzare le politiche familiari, la Comunità della Valle di Non, insieme ad alcuni operatori ed enti locali, ha aderito al progetto proposto dalla Provincia Autonoma di Trento, istituendo il Distretto Famiglia Valle di Non, un progetto che vede coinvolti molteplici attori, sia pubblici che privati, operanti in vari settori, ma tutti impegnati a realizzare ed operare in un contesto amichevole nei confronti della famiglia, rispondendo sempre più efficacemente e prontamente alle sue domande di servizi e di benessere.

In data 15/06/2016 il Comune di Predaia ha aderito al Distretto della Valle di Non e nel mese di novembre dello scorso anno ha ottenuto il Marchio Family.

Il Comune di Predaia, in sinergia con le altre istituzioni che forniscono risposte ai numerosi bisogni primari della nostra comunità interviene regolarmente con servizi e opportunità che rappresentano concreti strumenti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita; si pensi al sistema dei servizi educativi per l'infanzia, ai servizi sociali per le famiglie in difficoltà, alle opportunità per la popolazione anziana e per le persone non autosufficienti.

In tal senso, il Comune è impegnato ed attento nel:

- ✓ Promuovere il benessere individuale attraverso la famiglia quale luogo di costruzione di legami sociali, di assunzione di responsabilità, di formazione e di crescita delle persone;
- ✓ Diminuire il disagio sociale;
- ✓ Prevenire, con serate informative, situazioni di devianza giovanile;
- ✓ Sostenere la genitorialità;
- ✓ Favorire l'integrazione sociale per l'arricchimento della comunità;
- ✓ Incrementare la partecipazione attiva dei singoli cittadini, soprattutto giovani, per maturare senso di appartenenza alla comunità sociale.

E' bene, proprio per valorizzare la ricchezza di questo patrimonio, anche in termini di analisi dei bisogni e qualità delle risposte, documentare le azioni che si intende intraprendere e rendere esplicita questa attenzione, con uno sguardo organico alle tematiche sulla famiglia e consentire sinergie e collaborazioni concrete. E' da evidenziare, dato il perseverare dello stato di emergenza legato alla pandemia per Covid-19, che ogni attività ed iniziativa verrà progettata o rivista in modo da ottemperare alle disposizioni nazionali e provinciali in materia di distanziamento sociale adottate nel periodo in questione.





COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

In coerenza con questi obiettivi il Comune di Predaia ha redatto il seguente Piano comunale degli interventi per l'anno 2022:

1) SISTEMA "FAMILY IN TRENTINO" – "DISTRETTO FAMIGLIA"

Nel 2020 è stato completato l'iter di acquisizione del marchio "Family in Trentino" che è stato assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili n. 312 di data 23/11/2020. L'Amministrazione si impegna a promuovere tale marchio e adottare tutte le azioni richieste per il mantenimento dello stesso.

In data 15/06/2016 il Comune di Predaia ha aderito al Distretto della Valle di Non.

L'Amministrazione partecipa e promuove eventi di sistema Family, quale il meeting del Distretto, nonché della cultura di rete.

2) ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE AI CITTADINI

Nell'ottica di una cittadinanza attiva e partecipata è necessaria un'informazione efficace e mirata; le iniziative, i progetti, gli eventi, verranno diffusi tramite:

- Affissione nelle bacheche;
- Utilizzo della newsletter;
- Pubblicazione sul sito comunale su spazio dedicato e sul nuovo sito PredaiaViva dedicato in particolare agli eventi ricreativo culturali;
- Pubblicazione sulle pagine dei social network;
- Promozione per mezzo de "Il Trentino dei Bambini";
- Promozione Marchio Family e Politiche familiari.

3) ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

- Adesione alle iniziative nelle varie giornate mondiali di sensibilizzazione a tematiche sociali, quale la Giornata mondiale dell'Autismo per sensibilizzare alla diversità con l'illuminazione di Casa da Marta, edificio storico e di pregio sito in Coredò;

- Adesione all'iniziativa "Posto occupato" per sensibilizzare al fenomeno della violenza di genere, riservando una sedia negli uffici comunali o in qualche struttura comunale in occasione di manifestazioni;

- Adesione alla Campagna Fiocco Rosa al fine di sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori

- Adesione all'iniziativa "M'illumino di meno" per sensibilizzare sul tema del risparmio energetico

- Collaborazione con la Comunità di Valle nel pubblicizzare le attività proposte a sostegno dei disagi ed i servizi attivati a sostegno delle famiglie durante l'emergenza Covid-19

- Realizzazione della Giornata Ecologica per sensibilizzare tutta la comunità al rispetto dell'ambiente in cui viviamo;

- E' prevista, appena la ditta incaricata effettuerà la manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale, l'istituzione di parcheggi rosa riservati, per facilitare la mobilità di donne in gravidanza o con bambini piccoli e per accrescere il senso civico.



COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

- E' stato adottato e verrà promosso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani"

4) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo familiare e partecipare attivamente alla realizzazione di una vera coscienza civica. Per tale motivo l'Amministrazione comunale, anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, con le Associazioni, con il Piano Giovani "Terra di Mezzo" e con il Distretto Famiglia, di cui è attivamente partecipe, organizzerà, anche quest'anno ed anche in forma online, alcuni momenti formativi aperti a tutta la popolazione in merito a varie problematiche e argomenti inerenti i giovani e la famiglia: dal tema delle dipendenze, ai rapporti genitori – figli.

5) INTERVENTI ECONOMICI

✓ REGALO DI BENVENUTO AI NUOVI NATI

Nell'ottica del sostegno alla natalità, i nuovi nati di famiglie residenti vengono omaggiati, come augurio e benvenuto, di un libro, scelto nell'ambito del progetto "Nati per Leggere" a cui la biblioteca intercomunale aderisce da anni e nell'ambito del progetto "Il Valore della Musica e della Lettura".

✓ AGEVOLAZIONI

- viene applicata una riduzione del 60% sulla parte variabile della tariffa rifiuti a favore delle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia comprovata produce una notevole quantità di tessili sanitari.

- viene riconosciuto alle famiglie residenti un contributo pari al 70% del costo sostenuto per l'acquisto del KIT di pannolini lavabili, con un tetto massimo di Euro 150,00 per ogni bambino, avendo aderito alla campagna di sensibilizzazione promossa dalla Comunità della Val di Non denominata "Start-Up";

- viene garantito l'abbattimento delle tariffe di iscrizione a carico delle famiglie alle attività estive proposte sul territorio, con un ulteriore beneficio per la frequenza di fratellini;

- viene garantita la frequenza di bambini diversamente abili alle attività estive proposte, abbattendo la spesa per l'educatore di supporto;

- Stipula convenzione per l'applicazione di tariffe agevolate ai residenti di Predaia per l'accesso agli impianti sciistici dell'Altopiano.

- Stipula la convenzione con la "Scuola Musicale Eccher" per permettere la frequenza ai vari corsi presso la sede di Segno, concessa gratuitamente, e l'abbassamento delle tariffe di iscrizione alla stessa.

✓ CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Erogazione di contributi finanziari a sostegno delle associazioni sportive locali che operano nel settore giovanile al fine di poter garantire anche sul proprio territorio la possibilità di svolgere attività sportiva da parte delle giovani generazioni, permettendone così un equilibrato sviluppo psico- fisico e la necessaria integrazione sociale.



COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

✓ CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAIÒ

Erogazione di contributi finanziari, all'Istituto Comprensivo di Taio, a sostegno sia dei progetti proposti agli alunni che degli acquisti richiesti e necessari per una buona e paritetica educazione e formazione scolastica.

✓ CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI RICREATIVO CULTURALI PRO LOCO, CIRCOLI ANZIANI, GRUPPI GIOVANI, ORATORI

Erogazione di contributi finanziari a sostegno delle associazioni culturali e ricreative locali al fine di poter garantire sul territorio momenti ed eventi di socializzazione quali le sagre paesane, le gite, la presentazione di spettacoli teatrali o di intrattenimento rivolti a tutta la comunità con particolare attenzione alle famiglie.

6) CONCESSIONE IN USO DI SALE E STRUTTURE COMUNALI

Il Comune da anni mette a disposizione, dietro il pagamento di una minima quota di rimborso spesa, varie sale di proprietà, dislocate nelle diverse frazioni comunali, alle associazioni che svolgono attività ricreativa – culturale sul territorio ed ai privati che ne fanno richiesta per organizzare momenti conviviali, di aggregazione, socializzazione e svago per bambini e ragazzi oltre che per le famiglie.

Alle associazioni sportive viene garantito, con il mero pagamento di una minima quota di rimborso spese di gestione delle stesse, l'utilizzo delle molteplici strutture sportive comunali sia per gli allenamenti che per la realizzazione di eventi sportivi e culturali/ricreativi.

7) PROGETTI A SOSTEGNO DEI GIOVANI

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori è una delle innovazioni più significative della legge 107 /2015 nota come "La Buona Scuola" che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Il Comune di Predaia già da più d'anni stipula con gli Istituti Superiori le convenzioni per la realizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Il Comune di Predaia partecipa attivamente al Piano Giovani di Zona denominato "Terra di Mezzo", sia con il sostegno finanziario ai progetti, sia con la disponibilità degli uffici comunali al supporto nella realizzazione degli stessi.

Il Comune di Predaia intende promuovere il Servizio Civile Universale ed ha inoltrato istanza di accreditamento al fine di poter presentare dei progetti già entro l'anno.

Il Comune da anni aderisce al progetto, proposto dal Coni "Progetto Scuola Sport".

Il Comune aderisce pure al progetto "Giocando con la tua bici" proposto dalla "Scuola di Ciclismo Fuori Strada Val di Non e Sole" ai bambini ed ai ragazzi con l'intento di avvicinarli allo sport della mtb, insegnando loro ad utilizzarla in sicurezza.

8) SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

Via Simone Barbiacovi, 4 - 38012 Frazione Taio
Tel. 0463-468114 – Fax 0463-468521 Cod. Fisc. e P. IVA 02354850220
e-mail comune@comune.predaia.tn.it – pec: comune@pec.comune.predaia.tn.it





COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

Per la fascia d'età 0-3 anni, nel Comune di Predaia sono presenti due Asilo Nido, uno nella frazione di Segno con una capienza di 42 posti attivo dal 2010 ed uno nella frazione di Coredo con una capienza di 20 posti attivo dal 2016. L'amministrazione comunale interviene economicamente sostenendo la parte del costo di gestione non coperta dal contributo provinciale per i servizi alla prima infanzia e dalle rette a carico delle famiglie (determinate in base all'ICEF).

Per la stessa fascia d'età è attivo anche il servizio complementare di nido familiare – Tagesmutter per il quale il Comune interviene sostenendo una quota del costo orario, variabile in base all'indicatore della condizione economica familiare.

Per la fascia di età 3-6 anni sono presenti 6 scuole materne di cui una provinciale, gestita dal Comune per la parte di struttura e personale ausiliario, e 5 federate. L'Amministrazione ha sempre garantito il proprio sostegno, sia economico che di disponibilità degli uffici, al buon funzionamento delle scuole materne. Ha sempre sostenuto, anche economicamente, i vari progetti pedagogici ed educativi proposti dalle varie scuole.

9) SERVIZI DI CONCILIAZIONE LAVORO – FAMIGLIA

- ATTIVITA' ESTIVE

Da anni vengono sostenute le iniziative di conciliazione a finalità educativa proposte da soggetti impegnati nel Terzo Settore, secondo principi di coerenza, economicità e continuità, partecipando agli stessi abbattendo la quota di iscrizione a carico delle famiglie e il costo degli educatori di supporto per bambini con difficoltà. L'Amministrazione mette, inoltre, a disposizione i locali e le strutture per la realizzazione di detti progetti.

Quest'anno verranno proposte quattro settimane di attività sportiva in collaborazione con la locale associazione sportiva ASD Predaia e cinque settimane di attività ricreativo – linguistica in collaborazione con la cooperativa sociale "La Coccinella". Le iniziative proposte, gestite da educatori qualificati e con esperienza, sono meritevoli ed esaustive sia nell'asseverare le esigenze ed i bisogni delle famiglie, sia nel rispettare il bambino che è libero di esprimersi in un contesto di divertimento e di collaborazione, imparando a "stare e fare insieme". Le suddette attività saranno svolte seguendo le direttive riguardanti il distanziamento sociale e la sicurezza delle persone.

10) SERVIZI ALLA PERSONA

Chi non è in grado di conferire autonomamente i rifiuti per la raccolta differenziata al centro raccolta, essendo persona sola senza nessun vincolo di parentela ed anziana, può accedere al servizio di assistenza nel conferimento di tali rifiuti.

Con deliberazione di Giunta n. 203 di data 29/09/2021 è stata approvata la nuova convenzione per l'Università della Terza età e del tempo disponibile organizzato dalla Fondazione De Marchi per l'anno scolastico 2021/2022.

E' attivo lo Sportello Amico, iniziativa che vuole semplificare i rapporti tra cittadino e pubbliche amministrazioni, nel tentativo di instaurare un dialogo costruttivo ed efficiente attraverso un'attività di accoglienza, ascolto e orientamento sociale.

Cercando di individuare il giusto percorso da intraprendere e indirizzando il cittadino verso gli uffici competenti, a Predaia si vuole abbattere ogni possibile muro divisorio ancora esistente tra la macchina



COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

amministrativa e il cittadino, riuscendo a dare le giuste risposte pratiche a chi sente un particolare bisogno di tutela.

I consiglieri delegati alle politiche sociali (sanità, famiglie, adulti, anziani, disabilità), agendo nell'esercizio delle attività istituzionali agli stesse delegate, funzionali anche alle finalità dello SPORTELLO AMICO DI PREDAIA, quale servizio d'informazione, sostegno e consulenza, volto a semplificare i rapporti tra cittadini e pubbliche amministrazioni sulle diverse problematiche, in particolare in ambito sociale, che coinvolgono il singolo richiedente, si rendono disponibili ad incontrare i cittadini in giornate ed orari pubblicizzati.

11) SERVIZI ALLE FAMIGLIE:

- Porre attenzione affinché gli orari degli uffici comunali, della biblioteca e gli orari di ricevimento degli Amministratori rispondano al meglio alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie;
- Favorire ed incentivare l'utilizzo della forma contrattuale part – time tra i dipendenti comunali per favorire l'occupazione femminile;
- Garantire una copertura adeguata e capillare sul territorio comunale per promuovere e favorire il telelavoro.

12) EVENTI CULTURALI - BIBLIOTECA

Anche quest'anno è stata stipulata la convenzione con il Coordinamento Tetrale per la realizzazione, nelle varie strutture comunali e sul territorio comunale, di eventi culturali quali teatro per adulti e ragazzi e una rassegna cinematografica estiva ed invernale.

Con le Associazioni del territorio si prevede di continuare nella collaborazione, anche in forma di sostegno finanziario, per la realizzazione di eventi e laboratori, per lo più destinati ai più piccoli ed all'organizzazione di giornate dedicate quali quella ecologica.

Uno degli obiettivi 2022 sarà quello di procedere ad incrementare la conoscenza da parte dei cittadini, adulti, bambini e ragazzi, del servizio offerto dalla Biblioteca intercomunale di Predaia, nonché la promozione del libro e della lettura, con la realizzazione di incontri pubblici, letture animate, laboratori, attività con le scuole, mostre bibliografiche, vetrine fisiche e on-line delle nuove accessioni, campagne promozionali tramite social-network, locandine ed altri sistemi di comunicazione. Molti i progetti che vengono portati avanti da anni per facilitare l'avvicinamento alla lettura da parte dei più piccoli, accompagnati dai genitori: Nati per Leggere, Sceglilibro, Timbralibro.

Nella biblioteca intercomunale di Predaia, presso la sede di Taio è presente un angolo dedicato ai bambini sia per la lettura che per il gioco. Il punto lettura di Terres è definito "biblio-ludoteca" in quanto dotato pure di un teatrino e di un castello ove poter giocare e improvvisare piccoli spettacoli teatrali.

13) INTERVENTO 19

Consolidamento dell'esperienza degli inserimenti lavorativi protetti rivolti a persone appartenenti a nuclei familiari della comunità in condizioni di povertà ed a rischio esclusione sociale, sia nell'ambito ambientale che in quello culturale.

14) SERVIZI SPECIFICI E PROMOZIONALI

- Informare le famiglie dei contributi messi a disposizione dalla PAT con l'Agenzia pe la famiglia attraverso il "Voucher Sportivo" per sostenere le spese di iscrizione rivolte alle famiglie;



COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

- Promuovere la consegna a domicilio, per le persone sole ed anziane, di libri e documentazione presa in prestito presso le due sedi di biblioteca di Predaia;
- Garantire il trasporto dei prelievi ematici effettuati a domicilio presso la struttura Ospedaliera di Cles.
- Supporto, garantito già per tutto il 2021, alla prenotazione di vaccini attinenti all'emergenza Covid

15) OPERE PUBBLICHE

- Progettazione preliminare Co – Housing centro diurno per anziani;
- Illuminazione e realizzazione edificio parco Segno;
- Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico Casa sociale Segno;
- Realizzazione parcheggio e riqualificazione parco giochi Mollaro;
- Realizzazione spazio cucina casa sociale Priò;
- Riqualificazione area sportiva Priò;
- Acquisto e manutenzione straordinaria di attrezzature ludiche all'interno dei parchi giochi e percorsi vita;
- Acquisto arredo urbano per parchi ed aree verdi;
- Riqualificazione immobile e realizzazione cucina attrezzata parco alla Torre Coredo;
- Riqualificazione campo pattinaggio Coredo;
- Molteplici interventi di valorizzazione e riqualificazione località Le Plaze – Lago di Santa Giustina;
- Valorizzazione e recupero area ricreativo – sportiva località Merlonga Smarano;
- Ampliamento asilo nido di Segno;
- Rifacimento palestra nel campo sportivo di Taio;
- Realizzazione area sportiva-ricreativa presso scuola I.C. Taio.

N. 67

**COMUNE DI
PRIMIERO SAN MARTINO
DI CASTROZZA**

Numero di registro: 067



**COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA**

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 23
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Primiero San Martino di Castrozza" per l'anno 2022

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **quattordici** del mese di **febbraio**, alle ore 15.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Daniele - Sindaco
2. Brunet Antonella - Assessore
3. Secco Paolo - Assessore
4. Turra Martino - Assessore
5. Zanetel Mariangela - Assessore
6. Zorzea Giacobbe - Assessore

Assenti	
giust.	ingust.

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Daniele, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Primiero San Martino di Castrozza” per l’anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- il Comune di Primiero San Martino di Castrozza riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona;
- operando in una logica di Distretto Famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, sul territorio dell’intera Comunità di Valle e su quello provinciale, intende intraprendere un percorso di politiche sociali nei diversi settori di intervento, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e consapevole della propria funzione nel contesto sociale in cui vive, creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta capitale sociale;
- il territorio comunale intende qualificarsi come territorio accogliente ed attrattivo sia per le famiglie residenti sia per le famiglie ospiti, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle nuove esigenze e con l’obiettivo preciso di mettere in connessione le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo economico e rendere le politiche familiari politiche produttive, investimenti sociali a sostegno dello sviluppo del sistema economico locale, capaci di creare una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il nostro Comune, in sinergia con altre Istituzioni, fornisce risposte ai bisogni primari della nostra comunità intervenendo regolarmente con servizi ed opportunità che rappresentano strumenti concreti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita;
- la procedura per ottenere il marchio Family richiede una visione organica delle tematiche sulla famiglia, un’analisi dei bisogni ed una valutazione delle qualità delle risposte date, la documentazione delle azioni intraprese, il monitoraggio in itinere, gli stanziamenti nel bilancio, i documenti di verifica e di programmazione. Il PIANO DEGLI INTERVENTI di seguito riportato, contiene le azioni concrete che questa Amministrazione intende attuare nel 2022 in coerenza con l’Accordo volontario di Area firmato 30 giugno 2015 per promuovere il Distretto Famiglia di Primiero;
- a seguito dell’emergenza COVID-19 alcuni interventi previsti potranno subire modifiche o annullamenti;

udita la premessa;

esaminato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022” e valutandolo favorevolmente;

vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e natalità”;

ritenuto necessario provvedere all’approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022” nel testo allegato;

visti:

- lo Statuto comunale;
- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità in vigore;
- la deliberazione del Consiglio comunale n° 84 del 22.12.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e il bilancio di previsione 2022-2024;
- il PEG 2022 approvato con Delibera della Giunta Comunale n° 3 del 17.01.2022;

visto il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

acquisito, altresì, il parere favorevole in merito alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, espresso dal Responsabile dell’area Finanza/Entrate ex art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, per poter approvare in tempi brevi il Piano per l’anno 2022;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all’immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022” nel testo che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che per gli impegni di spesa relativi agli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivo provvedimento.
3. Di dare la massima diffusione al Piano di cui al punto 1) mediante pubblicazione sul sito web comunale e all’Albo telematico comunale.
4. Di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, per poter approvare in tempi brevi il Piano per l’anno 2022.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Depaoli Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

**COMUNE DI PRIMIERO
S.MARTINO DI CASTROZZA**

**Piano Comunale COMUNE DI
PRIMIERO S.MARTINO DI
CASTROZZA 2022**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Daniele Depaoli
Indirizzo email del rappresentante legale	protocollo@comuneprimiero.tn.it
Telefono rappresentante legale	0439762161
Nome e cognome referente del marchio Family	Mariangela Zanetel
Indirizzo email referente del marchio Family	mariangelazanetel@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	3487945672

Composizione della giunta comunale

Brunet Antonella (Vicesindaco)

Competenze:

Arredo e decoro urbani, attività turistiche, manifestazioni ed eventi, commercio, fiere e mercati, parchi comunali, istruzione ed attività culturali

Depaoli Daniele (Sindaco)

Competenze:

Bilancio, sanità, protezione civile, relazioni istituzionali, personale, tributi, polizia locale, sicurezza urbana

Secco Paolo (Assessore)

Competenze:

Mobilità, viabilità, trasporti e parcheggi, lavori pubblici, cantiere comunale

Turra Martino (Assessore)

Competenze:

Attività sportive, urbanistica, comunicazione ed informazione, ricerca nuovi canali di finanziamento, innovazione, valorizzazione comunità territoriali, politiche giovanili

Zanetel Mariangela (Assessore)

Competenze:

Associazionismo, volontariato e rapporti con i comitati locali, politiche sociali, pari opportunità, agricoltura, artigianato, marchio Family

Zorteo Giacobbe (Assessore)

Competenze:

Attuazione del protocollo di intesa sulle aree sciabili, patrimonio comunale ed edilizia scolastica, edilizia privata, rilancio Passo Rolle, foreste e usi civici, viabilità forestale, territorio, ambiente e servizi ecologici

Premessa

Nella scorsa legislatura è stato avviato, presso il Comune di Primiero San Martino di Castrozza, il percorso per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino", acquisito con successo nel marzo 2017.

Con la legislatura corrente si intende continuare con il progetto intrapreso, per poter diventare un territorio che sostenga e valorizzi sempre meglio tutte le funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e rendere il nostro territorio sempre più sensibile ed amico della famiglia.

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo in grado di trasmettere valori culturali, sociali, etici e spirituali necessari per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona.

Pertanto lo stesso intende continuare un percorso di politiche familiari coinvolgendo tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, su quello dell'intera Comunità di Primiero nonché su quello Provinciale, migliorando tutto ciò che è stato fatto fino ad ora e cercando continuamente strade innovative da percorrere in prospettiva di creare situazioni che possano essere di sostegno a tutta la nostra Comunità.

A tal proposito la nuova Amministrazione sta intraprendendo sia azioni mirate al breve periodo sia iniziative volte a coprire l'intera legislatura.

Attualmente il nostro Comune opera in sinergia con le altre Istituzione sia private che pubbliche presenti sul territorio, per fornire risposte ai bisogni primari di tutti i censiti intervenendo regolarmente con servizi ed opportunità che rappresentano strumenti concreti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita.

Il momento delicato che stiamo attraversando causa l'emergenza COVID, ha creato situazioni di difficoltà all'interno della comunità, sia nei rapporti sociali sia sul lato finanziario; il Comune intende fare tutto il possibile per dare sostegno concreto sotto ogni aspetto.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Primiero**

Data inizio adesione: **01/01/2016**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI PRIMIERO S.MARTINO
DI CASTROZZA**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **88**

Data determina di assegnazione: **15/03/2017**

Numero di registrazione: **078**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Biblioteca

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Ad ogni nato sarà fornito materiale promozionale come stimolo ad iscrivere il proprio figlio alla Biblioteca Intercomunale;

la nuova sede della biblioteca è provvista di una attrezzata e fornita zona lettura per bambini e genitori dove vengono organizzati i laboratori denominati "Storie per chi le vuole ascoltare" in collaborazione con un gruppo di volontari.

Obiettivo:

Dare spazio alle famiglie e ai ragazzi di ogni età per esprimere le loro necessità in un luogo dove si possano trovare con facilità risposte e aiuti necessari.

Indicatore:

Sondaggio con il Responsabile della Biblioteca per analizzare il tasso di fruizione del servizio e valutare la soddisfazione del cittadino.

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteca

Governance

2) Biblioteca

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale, alla cultura, politiche giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

La Consulta dei Giovani fornirà al responsabile della Biblioteca un elenco di libri da acquistare per soddisfare i gusti ed eventuali necessità legate all'attività di studio dei giovani, il bibliotecario si impegna, nel limite del possibile e in base alle risorse a sua disposizione, ad ordinare i libri segnalati.

Obiettivo:

Dare spazio alle famiglie e ai ragazzi di ogni età per esprimere le loro necessità in un luogo dove si possano trovare con facilità risposte e aiuti necessari.

Indicatore:

Sondaggio con il Responsabile della Biblioteca per analizzare il tasso di fruizione del servizio e valutare la soddisfazione del cittadino.

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteca

3) Biblioteca

Governance

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Servizi prima infanzia

Finché permane la situazione pandemica, la Biblioteca Intercomunale offrirà il servizio di consegna a domicilio.

Obiettivo:

Dare spazio alle famiglie e ai ragazzi di ogni età per esprimere le loro necessità in un luogo dove si possano trovare con facilità risposte e aiuti necessari.

Indicatore:

Sondaggio con il Responsabile della Biblioteca per analizzare il tasso di fruizione del servizio e valutare la soddisfazione del cittadino.

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteca, associazione di volontariato

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazione tariffarie a sostegno dell'economia familiare e della natalità

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche familiari

Attività: Servizi prima infanzia

Per incentivare l'uso dei pannolini lavabili, viene erogato un contributo per l'acquisto del kit.

Obiettivo:

Aiutare, da un punto di vista economico, le nuove famiglie ed incentivare l'uso di materiali riciclabili per favorire la sostenibilità ambientale limitando la produzione di rifiuti in un territorio sempre più green.

Indicatore:

Richiesta dei dati alle farmacie locali riguardo alla vendita. Analisi dei dati relativi alla riduzione degli svuotamenti dell'indifferenziato (Azienda Ambiente) basati sulle famiglie con neonati e bimbi e analisi del numero di richieste di contributo pervenute presso la sede comunale.

Misure economiche

2) Agevolazioni tariffarie a sostegno dell' economia familiare e della natalità

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche familiari

Attività: Servizi prima infanzia

Agevolazioni tariffarie a sostegno delle famiglie

Obiettivo:

Aiutare le famiglie

Misure economiche

3) Agevolazioni tariffarie a sostegno dell' economia familiare e della natalità

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)
Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche familiari
Attività: Servizi prima infanzia

Sono riconfermati anche per il 2022 gli interventi di tipo economico a favore delle famiglie: Baby box a tutti i nati del valore di 150 euro, bonus bebè di 500 euro per il secondo figlio, bonus bebè di 1000 euro dal terzo figlio.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie per combattere lo spopolamento del territorio.

Indicatore:

Valutazione sul trend degli anni precedenti (ufficio anagrafe). Valutazione della soddisfazione delle neo mamme sul regalo Baby Box.

Misure economiche

4) Centri estivi

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche famigliari, al sociale
Attività: Servizi prima infanzia

- Sostegno finanziario.
- Viene messa a disposizione la palestra della Scuola Primaria di Tonadico.
- Vengono garantiti degli aiuti per affrontare le nuove necessità dovute al COVID-19.

Obiettivo:

Essere attenti a tutte le esigenze del periodo soprattutto dei bambini e ragazzi del nostro territorio.

Indicatore:

Verifica delle adesioni e sondaggio sull'utilizzo del servizio.

Misure economiche

5) Iniziative per favorire l'integrazione delle famiglie straniere

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sostegno finanziario e logistico all'Associazione TramE e Terra per l'organizzazione della festa "Sabato del Mondo".

Obiettivo:

Aiutare le famiglie straniere ad integrarsi nella nostra Comunità nel miglior modo possibile.

Indicatore:

Confronto con le associazioni impegnate per valutare i dati di partecipazione attuale rispetto agli anni precedenti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni di volontariato, Comuni limitrofi

Misure economiche

6) Iniziative per favorire l'integrazione delle famiglie straniere

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Eventuale finanziamento, in collaborazione con gli altri Comuni, per la Festa della Cittadinanza organizzata per le persone che ottengono la cittadinanza italiana e risiedono nel nostro territorio.

Obiettivo:

Aiutare le famiglie straniere ad integrarsi nella nostra Comunità nel miglior modo possibile.

Indicatore:

Confronto con le associazioni impegnate per valutare i dati di partecipazione attuale rispetto agli anni precedenti, valutare il grado di soddisfazione degli stranieri residenti nel nostro territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni di volontariato, Comuni limitrofi

Misure economiche

7) Sostegno all'associazionismo attento alla dimensione familiare

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sono previsti finanziamenti alle associazioni che presentano la domanda per l'anno in corso. Saranno valutate positivamente le iniziative che terranno conto anche della dimensione familiare, sia per quanto riguarda le tariffe sia per le attività.

Obiettivo:

L'amministrazione in collaborazione con le associazioni di volontari presenti sul territorio comunale, creano dei momenti di svago per tutte le famiglie del territorio e non, durante i quali si possa imparare a far comunità. Incentivare le associazioni a continuare nel loro percorsi cercando di sensibilizzare tutti i censiti e i turisti alla partecipazione attiva sul territorio.

Indicatore:

Controllo insieme alle associazioni dei dati inerenti le nuove adesioni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni di volontari del territorio comunale

Misure economiche

8) Sviluppo, sostegno, promozione attività lavorative studenti

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale, politiche giovanile

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Finanziamento progetto Tonadico paese "pinacoteca".

Obiettivo:

Aiutare i ragazzi ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Indicatore:

Valutare il numero di richieste pervenute al Comune e quante di queste vengono accolte.

Comunicazione

Comunicazione

1) Attività di informazione alle famiglie

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessore alla comunicazione, politiche familiari

Attività: Sito web

Aggiornamento sul sito del Comune del libretto informativo "Famiglia-InForma" dedicato alle politiche familiari.

Obiettivo:

Tenere informata la popolazione riguardo alla vita comunale, alle decisioni intraprese e ad eventuali progetti futuri.

Indicatore:

Verifica di gradimento con il cittadino anche attraverso il numero di abbonati.

Comunicazione

2) Attività di informazione alle famiglie

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessore alla comunicazione

Realizzazione di un giornalino semestrale che verrà recapitato a tutte le famiglie residenti sul territorio comunale.

Obiettivo:

Tenere informata la popolazione riguardo alla vita comunale, alle decisioni intraprese e ad eventuali progetti futuri.

Indicatore:

Verifica di gradimento con il cittadino anche attraverso il numero di abbonati.

Comunicazione

3) Attività di informazione e formazione alle famiglie

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessore alla comunicazione

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Programmazione di puntate televisive su Trentino TV di "Il Trentino dei Bambini" per promuovere progetti e attività che riguardano il benessere delle famiglie.

Obiettivo:

Tenere informata la popolazione sugli avvenimenti, decisioni e progetti del Comune.

Indicatore:

Grado di soddisfazione dei telespettatori, successo della puntata dedicata al nostro territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Trentino TV

Comunicazione

4) Attività di informazione e formazione alle famiglie

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessore alla comunicazione

Attività: Servizi prima infanzia

Abbonamento al servizio "Il Trentino dei Bambini".

Obiettivo:

Tenere informata la popolazione sugli avvenimenti, decisioni e progetti del Comune.

Indicatore:

Grado di soddisfazione dell'utenza

Altre organizzazioni coinvolte:

Trentino TV

Comunicazione

5) Attività di informazione e formazione alle famiglie

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessore alla comunicazione

Attività: Sito web

Implementazione delle pagine social del Comune per tenere costantemente informati i cittadini su tutti gli eventi e i progetti dell'Amministrazione.

Obiettivo:

Tenere informata la popolazione sugli avvenimenti, decisioni e progetti del Comune.

Indicatore:

Analizzare il numero di utenti followers delle pagine social comunali.

Comunicazione

6) Interventi e servizi di carattere didattico-educativo

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, cultura, comunicazione

Attività: Sito web

L'Amministrazione in collaborazione con gli insegnanti e gli alunni dell'istituto superiori creeranno una serie di punti informativi con "QR code", dove gli studenti raccontano l'arte e la storia del luogo o dell'immobile. Quest'anno saranno preparati 10 punti nella frazione di Pieve.

Obiettivo:

Digitalizzare la parte culturale del Comune in collaborazione con i giovani della zona.

Indicatore:

Grado di soddisfazione degli utenti, grado di utilizzo

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuole del territorio

Comunicazione

7) Rilevazione sulla composizione di genere

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche familiari

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Rilevazione annuale, partecipazione a corsi di formazione proposti.

Obiettivo:

Garantire il controllo e l'analisi continua della situazione sul territorio comunale, essere attenti e sempre presenti sulle esigenze della comunità.

Indicatore:

Verifica dei dati raccolti.

Comunicazione

8) Strumenti per la raccolta del livello di gradimento dalle famiglie

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Marchio Family, sociale, comunicazione

Attività: Monitoraggio continuo

Oltre allo sportello con apertura settimanale e all'ufficio di competenza, si prevede l'aggiornamento della parte dedicata alle politiche familiari sul sito del Comune con la possibilità di ampliarlo per comunicare direttamente con l'Amministrazione.

Obiettivo:

Dare la possibilità a tutti i cittadini di comunicare con l'Amministrazione al fine di migliorare continuamente i servizi offerti.

Indicatore:

Grado di utilizzo del sistema di comunicazione ideato.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Primiero

Comunità educante

Comunità educante

1) Iniziative di formazione alla relazione di coppia e alla genitorialità

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'Art.7 dello Statuto Comunale, prevede la consultazione di gruppi informali di persone rispetto a specifici temi di interesse collettivo.

In collaborazione con la Comunità di Valle, L'Istituto Comprensivo e le Cooperative attive sul territorio, si intendono attivare in rete alcune azioni a sostegno della genitorialità: impegno, responsabilità, condivisione fra le famiglie del Distretto.

L'assessore competente si impegna a partecipare alle riunioni per promuovere e coordinare le varie iniziative.

Obiettivo:

Essere sempre presenti nei confronti delle famiglie e le loro esigenze, monitorare ed aiutare donne e famiglie in difficoltà.

Indicatore:

Confronto con le associazioni impegnate per valutare i dati di partecipazione attuale agli incontri rispetto agli anni precedenti, valutare il numero di richieste di aiuto.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperative attive sul territorio, Distretto Famiglia, ACLI, AVULSS, Istituto Comprensivo di Primiero, Comunità di Valle e altre Associazioni presenti sul territorio.

Comunità educante

2) Interventi e servizi di carattere didattico-educativo

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cultura, Politiche sociali, Politiche giovanili, Volontariato

Attività: Collaborazione pubblico-privato

- L'Amministrazione in collaborazione con APT di Primiero farà degli incontri nelle scuole per stimolare gli studenti nel rendere il nostro territorio più green. Essendo entrati a far parte del circuito delle località "Alpine Pearls" l'Amministrazione intende continuare con le azioni previste nel progetto.
- L'Amministrazione intende proseguire nella realizzazione del progetto "Piccoli musei in rete" che prevede la riqualificazione di vari immobili storici e non, presenti sul territorio.
- Progetto "Avvicinamento alle Istituzioni" anche per il 2022 è prevista una mattinata porte aperte in Comune con gli alunni della classe quinta scuola primaria e i ragazzi delle superiori che raggiungeranno la maggiore età, incontro con il Sindaco e la possibilità di visitare la sede del Comune.

Obiettivo:

Lavorare in sinergia con altre istituzioni del territorio per migliorare l'ambiente di vita di tutti i nostri censiti e ospiti.

Indicatore:

Valutare il gradimento del cittadino in sinergia con le altre organizzazioni del territorio

Altre organizzazioni coinvolte:

APT di Primiero, Associazioni di volontariato, Scuole.

Comunità educante

3) Promozione di pratiche solidaristiche e reti familiari

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Volontariato, rapporti con i comitati, politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione concede in comodato gratuito spazi e sale per le associazioni non a scopo di lucro che abbiano fini solidaristici e promuovano buone pratiche familiari.

Obiettivo:

Mantenere i rapporti con le associazioni di ogni genere per il bene comune.

Indicatore:

Controllare le varie attività svolte dalle associazioni, quantità e qualità.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni presenti sul territorio.

Comunità educante

4) Sviluppo e promozione iniziative volte all'impegno civico

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Partecipazione dell'assessore competente agli incontri organizzati sul territorio riguardanti la tematica.

Obiettivo:

Poter essere sempre aggiornati sul tema

Indicatore:

Controllo sul numero di adesione e valutazione del trend negli anni in sinergia con le altre organizzazioni coinvolte.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle, distretto famiglia

Comunità educante

5) Sviluppo e promozione iniziative volte all'impegno civico

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Progetto "AtuTemp": attivazione di una piattaforma tecnologica web/mobile/social per mettere in contatto potenziali volontari con le associazioni che organizzano eventi e iniziative. L'obiettivo del progetto è fare rete, promuovere incontri generazionali, senso di appartenenza e l'importanza di essere protagonisti del nostro territorio.

Obiettivo:

Insegnare ad avere senso civico ai giovani e migliorarlo nelle persone adulte.

Indicatore:

Controllo sul numero di adesione e valutazione del trend negli anni in sinergia con le altre organizzazioni coinvolte.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione di volontari presenti sul territorio

Comunità educante

6) Sviluppo e promozione iniziative volte all'impegno civico

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale, politiche giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sostegno finanziario all'Associazione APPM per il progetto Summer Jobs A.dolescenti A.ttivi CERCASI, per sostenere l'impegno civico in rete con Enti ed associazioni del territorio.

Obiettivo:

Insegnare ad avere senso civico ai giovani e migliorarlo nelle persone adulte.

Indicatore:

Controllo sul numero di adesione e valutazione del trend negli anni in sinergia con le altre organizzazioni coinvolte.

Altre organizzazioni coinvolte:

APPM, Distretto Famiglia, Associazioni di volontariato.

Comunità educante

7) Sviluppo e promozione iniziative volte all'impegno civico

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sostegno alla festa degli anziani nelle varie frazioni con il coinvolgimento dei giovani.

Obiettivo:

Insegnare ad avere senso civico ai giovani e migliorarlo nelle persone adulte.

Indicatore:

Controllo sul numero di adesione e valutazione del trend negli anni in sinergia con le altre organizzazioni coinvolte.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione di volontari presenti sul territorio

Comunità educante

8) Sviluppo e promozione iniziative volte alla prevenzione e alla violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Nel centro di Fiera di Primiero nel giorno della memoria 27 gennaio 2022 sarà posizionato uno schermo gigante sul quale per l'intera giornata sarà possibile vedere il film "La vita è bella" di Roberto Benigni, in tutte le attività commerciali sarà esposta la locandina del film con scritta una frase sull'olocausto. In collaborazione con APPM saranno esposte lungo le vie del centro delle foto di bambini dietro il filo spinato, sulle quali i bambini della scuola primaria posizioneranno delle farfalle di carta, simbolo di libertà. Lo stesso giorno sui canali social del comune saranno pubblicate le registrazioni delle colonne sonore di "La vita è bella" e "Schindler's list". La prima suonata dagli alunni della scuola musicale e la seconda dal corpo Folkloristico musicale di Primiero.

Obiettivo:

Mantenere vivo il ricordo all'interno della comunità di un periodo di storia da non dimenticare.

Indicatore:

Valutare il numero di richieste di aiuto e il tasso di partecipazione agli incontri in programma.

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia, ACLI, AVULSS, Istituto Comprensivo di Primiero, Comunità di Valle e altre Associazioni presenti sul territorio.

Comunità educante

9) Sviluppo e promozione iniziative volte alla prevenzione e alla violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Anche per il 2022 si prevede un ricco calendario di eventi legati alle pari opportunità: cineforum, serate informative con persone qualificate, realizzazione di braccialetti rossi da distribuire, sui quali ci sarà la frase "NO ALLA VIOLENZA".

Il 25 novembre verranno decorati degli alberi, dislocati sul territorio, con le scarpe rosse.

Obiettivo:

Monitorare ed aiutare donne e famiglie in difficoltà.

Indicatore:

Valutare il numero di richieste di aiuto e il tasso di partecipazione agli incontri in programma.

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia, ACLI, AVULSS, Istituto Comprensivo di Primiero, Comunità di Valle e altre Associazioni presenti sul territorio.

Comunità educante

10) Sviluppo e promozione iniziative volte alla prevenzione e alla violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Nel mese di ottobre, mese della promozione sarà organizzata la passeggiata in rosa attraverso i paesi della valle di Primiero, saranno realizzate delle magliette dedicate all'evento. Il ricavato sarà devoluto alla LILT

Obiettivo:

Sensibilizzare tutta la comunità sul tema della prevenzione

Indicatore:

Valutare il numero di richieste di aiuto e il tasso di partecipazione agli incontri in programma.

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia, ACLI, AVULSS, Istituto Comprensivo di Primiero, Comunità di Valle e altre Associazioni presenti sul territorio.

Comunità educante

11) Sviluppo e promozione iniziative volte alla prevenzione e alla violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In collaborazione con il Distretto Famiglia di Primiero, ACLI e AVULSS anche per il 2022 viene programmato il percorso "Donne Uomini e dintorni" che prevede degli appuntamenti di approfondimento legati alla tematica del rispetto di genere e alla genitorialità.

Obiettivo:

Monitorare ed aiutare donne e famiglie in difficoltà.

Indicatore:

Valutare il numero di richieste di aiuto e il tasso di partecipazione agli incontri in programma.

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia, ACLI, AVULSS, Istituto Comprensivo di Primiero, Comunità di Valle e altre Associazioni presenti sul territorio.

Comunità educante

12) Sviluppo e promozione iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune offre sostegno ai gruppi ACAT locali che organizzeranno a fine maggio a Primiero il Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale al "Ben-Essere" nella Comunità.

Obiettivo:

Sensibilizzare la popolazione sul tema delle dipendenze e aiutare chi già ne soffre.

Indicatore:

Condividere i dati sul tema con gli altri organi competenti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Attività private, Comunità di Valle, Comuni limitrofi.

Comunità educante

13) Sviluppo e promozione iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In collaborazione con la Comunità di Valle, gli altri Comuni e le Scuole di ogni ordine e grado, il Comune sostiene e promuove iniziative volte a contrastare le dipendenze.

Obiettivo:

Sensibilizzare la popolazione sul tema delle dipendenze e aiutare chi già ne soffre.

Indicatore:

Condividere i dati sul tema con gli altri organi competenti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Attività private, Comunità di Valle, Comuni limitrofi.

Comunità educante

14) Sviluppo e promozione volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessore al Sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Assegnare il marchio etico agli esercenti che ne faranno richiesta e che per scelta si impegnano a non mettere nei propri locali le slot machine condividendo i principi e gli obiettivi alla base del rilascio di questo marchio.

Obiettivo:

Sensibilizzare la popolazione sul tema delle dipendenze e aiutare chi già ne soffre.

Indicatore:

Condividere i dati sul tema con gli altri organi competenti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Attività private, Comunità di Valle, Comuni limitrofi.

Comunità educante

15) Sviluppo, sostegno, promozione attività lavorative studenti

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Volontà dell'Amministrazione di avvalersi di ragazzi che fanno il servizio civile, per la realizzazione di alcuni progetti.

Obiettivo:

Aiutare i ragazzi ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Indicatore:

Valutare il numero di richieste pervenute al Comune e quante di queste vengono accolte.

Comunità educante

16) Sviluppo, sostegno, promozione attività lavorative studenti

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale, politiche giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Disponibilità della struttura comunale ad accogliere gli studenti nei progetti promossi dalle Istituzioni scolastiche nell'alternanza scuola-lavoro.

Obiettivo:

Aiutare i ragazzi ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Indicatore:

Valutare il numero di richieste pervenute al Comune e quante di queste vengono accolte.

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuole del territorio comunale, ma anche da Regioni limitrofe

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche familiari, Assessore ai sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Scuola materna estiva in collaborazione con enti gestori delle quattro scuole materne presenti sul territorio comunale, viene organizzato il servizio per il periodo estivo

Obiettivo:

Aiutare le famiglie a conciliare il tempo famiglia-lavoro, anche nel periodo estivo.

Indicatore:

Confronto con le associazioni che svolgono le attività, grado di fruizione del servizio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuole materne, Comunità di Valle, Comuni del Primiero.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

L'Amministrazione intende realizzare un nuovo asilo nido con un aumento di posti per poter dare aiuto concreto alle neonate famiglie.

Obiettivo:

Aumentare i posti offerti

Indicatore:

Grado di soddisfazione delle famiglie, grado di fruizione del servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Primiero, altri Comuni della zona

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche familiari

Attività: Servizi prima infanzia

L'Amministrazione intende realizzare un nuovo asilo nido con un aumento dei posti per poter dare aiuto concreto alle neonate famiglie.

Obiettivo:

Essere vicini alle esigenze delle nuove famiglie per cercare di aumentare le nascite.

Indicatore:

Grado di fruizione del servizio e livello di soddisfazione dell'utenza

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Primiero

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Scuola materna estiva in collaborazione con gli enti gestori delle quattro scuole materne presenti sul territorio comunale, viene organizzato il servizio per il periodo estivo.

Obiettivo:

Aiutare le famiglie a conciliare il tempo famiglia-lavoro.

Indicatore:

Confronto con le associazioni che svolgono le attività.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Primiero, Distretto Famiglia.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi

Tipo di azione: Servizi per lo sviluppo di attività economiche

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, comunicazione

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Ricerca di nuovi spazi per dislocare su tutto il territorio del nostro comune lo svolgimento di smart working.

Obiettivo:

Individuare degli spazi dove i genitori possano lavorare in ambiente tranquillo.

Indicatore:

Numero di fruitori del servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

Trentino Social Tank Società Cooperativa, altri comuni della zona

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi

Tipo di azione: Servizi per lo sviluppo di attività economiche

Assessorato coinvolto: Assessore alla comunicazione

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Ricerca di nuovi spazi per dislocare su tutto il territorio del nostro comune lo svolgimento dello smart-working.

Obiettivo:

Dare la possibilità di conciliare al meglio gli orari di lavoro con il tempo dedicato alla famiglia.

Indicatore:

Valutazione sull'utilizzo del servizio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Interventi e servizi di carattere didattico-educativo

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione si impegna a posizionare nei parchi, nelle sale d'attesa dei medici, all'auto stazione dei pullman, dei "QR code" dai quali si potranno scaricare dei libri da leggere, acquistati dalla stessa amministrazione.

Obiettivo:

Favorire e promuovere la lettura nei momenti di attesa.

Indicatore:

Grado di soddisfazione dell'utenza, grado di fruizione del servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteca intercomunale di Primiero

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Promozione di pratiche solidaristiche e reti familiari

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

La Comunità di Primiero ed i Comuni del territorio, in collaborazione con l'Associazione Trentino Solidale Onlus di Trento, intendono sostenere anche per il 2022 l'iniziativa "Primiero Solidale" che ha come scopo la lotta allo spreco alimentare.

Si sono resi disponibili ad una fattiva collaborazione: le Famiglie Cooperative della zona, del Supermercato MD Discount, del Caseificio di Primiero, dell'Associazione APAS e di alcuni volontari della zona per dare avvio ad un punto di distribuzione di generi alimentari a Primiero.

Gli esercizi commerciali donano gli alimenti rimasti invenduti, di prossima scadenza o non più commercialmente vendibili, con confezioni difettose o rovinate; tali prodotti vengono raccolti nei vari punti vendita grazie alla collaborazione dell'Associazione APAS e distribuiti da parte dei volontari.

L'Amministrazione ha provveduto ad organizzare un servizio di prenotazione per le seconde e terze dosi di vaccino COVID, per i censiti che si trovano in difficoltà con la procedura.

Obiettivo:

Migliorare la vita delle famiglie in difficoltà e garantire degli aiuti concreti.

Indicatore:

Verifica generale con le altre associazioni coinvolte sul gradimento dell'attività svolta.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni limitrofi, Associazioni di Volontariato, Famiglia Cooperativa, Caseificio Sociale di Primiero, Supermercato MD Discount.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Raccordo con le famiglie e loro aggregazione

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Assessorato coinvolto: Marchio Family, Sociale

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Partecipazione ai tavoli di lavoro con gli assessori degli altri Comuni e i referenti tecnici della Comunità di Primiero per attuare in sinergia le azioni previste dal piano sociale riguardo i bisogni delle famiglie

Obiettivo:

Collaborare con gli enti presenti in Valle per offrire dei servizi di qualità

Indicatore:

Qualità e quantità dei servizi offerti

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni della Valle di Primiero e Vanoi, Comunità di Primiero

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) Raccordo con le famiglie e loro aggregazione

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Assessorato coinvolto: Marchio Family, sociale

Attività: Rapporti istituzionali

Partecipazione attiva degli assessori competenti agli incontri previsti annualmente del Consiglio delle Donne e della Consulta dei giovani.

Obiettivo:

Incontrare periodicamente le diverse categorie della Comunità per cercare di cogliere tutte le esigenze e riuscire a soddisfarle al meglio.

Indicatore:

Valutazione del gradimento da parte del cittadino.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) Spazio per l'aggregazione giovanile

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali, politiche giovanili
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Spazio in concessione gratuita ad APPM a cura della Comunità di Primiero a Fiera di Primiero nelle vicinanze della Biblioteca.

Obiettivo:

Creare spazi sicuri per i giovani e dare loro possibilità di esprimere le proprie idee.

Indicatore:

Valutare la frequentazione degli spazi offerti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle, APPM

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

12) Strumenti per la raccolta del livello di gradimento dalle famiglie

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata
Assessorato coinvolto: Marchio Family, sociale
Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

La partecipazione dell'assessore competente alle riunioni previste dai progetti promossi dal Distretto famiglia.

Il tavolo di lavoro, prevede dei confronti "in rete" all'interno del Distretto con il coinvolgimento delle scuole, dei servizi sociali della Comunità, della Consulta dei genitori, delle associazioni e degli enti per definire i bisogni, raccogliere idee, programmare annualmente gli interventi in una logica di razionalizzazione e coordinamento.

Obiettivo:

Cercare di soddisfare al meglio tutti i bisogni dei cittadini, grazie all'integrazione con altri comuni e realtà.

Indicatore:

Quantità di idee raccolte e qualità dei servizi offerti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni della Valle di Primiero, Comunità di Primiero, Scuole del territorio

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Percorsi di accesso che favoriscono l'autonomia dei bambini e dei ragazzi

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Presenza dei Nonni Vigile lungo il percorso casa-scuola

Obiettivo:

Rendere sempre più sicuro e fruibile il territorio.

Indicatore:

Sondaggio al cittadino sulla soddisfazione del servizio, valutare la riduzione del numero di incidenti nella tratta casa-scuola.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione dei Nonni Vigile

Ambiente e qualità della vita

2) Percorsi di accesso che favoriscono l'autonomia dei bambini e ragazzi

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessore ai Lavori Pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Impegno dell'Amministrazione a sviluppare la mobilità elettrica, in collaborazione con ACSM S.p.A., Comunità di Valle, Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, APT, Cassa Rurale, qualificando il Primiero come zona ad alta vocazione ambientale, con positive ricadute comuni a benefici turistici e sociali.

Obiettivo:

Rendere più sicuro e sostenibile tutto il territorio comunale

Indicatore:

Sondaggio al cittadino sul gradimento.

Altre organizzazioni coinvolte:

ACSM S.p.A., Comunità di Valle, Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, APT, Cassa Rurale

Ambiente e qualità della vita

3) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Assessore all'arredo urbano

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Interventi di rinnovo arredo e spazi comunali con punti lettura e porta bici, nella frazione di Tonadico.

Lo stesso sarà fatto anche nel centro di Fiera di Primiero in collaborazione con i commercianti per una maggiore sicurezza nella zona pedonale.

Obiettivo:

Creare un territorio più sicuro e più curato, con spazi dove i residenti e i turisti possano socializzare in tranquillità.

Indicatore:

Sondaggio tra la popolazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Commercianti del territorio

Ambiente e qualità della vita

4) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Completamento modernizzazione illuminazione attraversamenti pedonali e dei punti critici presenti sul territorio.

Obiettivo:

Dare maggiore sicurezza ai residenti e ai nostri ospiti

Indicatore:

Sondaggio di gradimento tra la popolazione

Ambiente e qualità della vita

5) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Realizzazione di un nuovo marciapiede in via Montegrappa che dal centro di Fiera di Primiero porta al parco giochi Vallombrosa.

Obiettivo:

Rendere più sicure le vie del centro abitato

Indicatore:

Sondaggio e utilizzo dell'opera a conclusione lavori.

Ambiente e qualità della vita

6) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Assessore al sociale, lavori pubblici

Attività: Servizi prima infanzia

Realizzazione di un nuovo asilo nido con aumento di capienza

Obiettivo:

Essere vicini alle esigenze delle famiglie, nelle quali i genitori sono costretti a lavorare entrambi, spendo in un aumento delle nascite.

Indicatore:

Sondaggio tra la popolazione

Ambiente e qualità della vita

7) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sistemazione della piazzetta davanti alla scuola musicale della frazione di Transacqua, con appositi porta bici.

Obiettivo:

Rendere più sicure e fruibili le strade e piazzette del territorio.

Indicatore:

Sondaggio tra la popolazione sul gradimento dell'operato.

Ambiente e qualità della vita

8) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici, allo sport

Attività: Promozione attività sportiva

Nel corso dell'anno verrà progettata la nuova pista ciclabile che dall'abitato di Tonadico porta alla Val Canali e prenderà l'avvio la realizzazione del primo tratto.

Obiettivo:

Dare la possibilità ai cittadini di visitare il territorio attraverso una rete di ciclabili sempre più estesa.

Indicatore:

Sondaggio di gradimento sia tra i residenti che tra i turisti che frequentano il territorio, numero periodico di utenti che percorrono le vie ciclabili.

Ambiente e qualità della vita

9) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In collaborazione con l'Associazione AsTRID Onlus Trentina, sono previsti interventi di sbarramento su alcuni percorsi. L'Amministrazione ha previsto all'interno del proprio bilancio un apposito capitolo.

Obiettivo:

Creare un territorio più sicuro e utilizzabili da tutta la popolazione.

Indicatore:

Sondaggio tra la popolazione.

Altre organizzazioni coinvolte:

L'Associazione AsTRID Onlus Trentina

Ambiente e qualità della vita

10) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Verranno fatti interventi di riqualificazione sulla scuola materna di San Martino di Castrozza, in particolare sul giardino esterno.

Obiettivo:

Migliorare la qualità degli spazi a disposizione dei bambini che frequentano la scuola materna

Indicatore:

Sondaggio tra i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna, sicurezza e qualità dello spazio

Ambiente e qualità della vita

11) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Ampliamento del parco wellness e relax con zona attrezzata e Biolago, con vista sulle Pale e interamente legato al mondo del benessere. La zona è stata completamente riqualificata, valorizzando la passeggiata panoramica vicina alla pista ciclabile.

Obiettivo:

Creare più spazi adatti al relax e benessere per famiglie residenti e turisti.

Indicatore:

Sondaggio sul gradimento tra la popolazione, grado di fruizione del servizio.

Ambiente e qualità della vita

12) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Realizzazione di alcune aree di sosta-pic-nic lungo i percorsi adatti alle famiglie.

Obiettivo:

Creare sempre più spazi dove le famiglie e i turisti si possano fermare in sicurezza e godere della bellezza del nostro territorio.

Indicatore:

Sondaggio tra la popolazione, grado di fruizione del servizio.

Ambiente e qualità della vita

13) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Verrà realizzato un nuovo parcheggio vicino alla pista ciclabile nella frazione di Siror, con stradina pedonale per accedere all'abitato.

Obiettivo:

Incentivare l'uso di ciclabili e strade pedonale per diminuire il traffico veicolare nei centri abitati per una maggiore sicurezza.

Indicatore:

Sondaggio sul gradimento tra la popolazione, grado di utilizzo

Ambiente e qualità della vita

14) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Assessore all'urbanistica

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione intende avviare la procedura per predisporre il nuovo PRG

Obiettivo:

Garantire a tutti i residenti una completa visione del piano regolatore dopo la fusione del 2016.

Ambiente e qualità della vita

15) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Implementazione della rete di videosorveglianza

Obiettivo:

Rendere più sicuro tutto il territorio comunale

Indicatore:

Sondaggio sul gradimento tra la popolazione, qualità del sistema, valutare la riduzione di eventi vandalici a seguito dell'implementazione del sistema

Ambiente e qualità della vita

16) Spazi gioco

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Sport

Attività: Servizi prima infanzia

- Attivazione all'interno del Parco di laboratori gratuiti Laborabimbi + Laborabimbi "InFamiglia" con materiale di riciclo e/o inerenti alle leggende a cui è ispirato il Parco.
- Nel nuovo Parco Plank (parco delle londre) a San Martino di Castrozza attivazione laboratori gratuiti.
- Nel periodo estivo appuntamenti settimanali dedicati ai bambini a cura dei Comitati che usufruiscono dei finanziamenti comunali.
- "Tonadico Paese dei Balocchi" evento promosso dall'associazione Tonadighi Strighi e finanziata dal Comune. Periodo di svolgimento a fine luglio, settimana dedicata ai bambini con giochi, attività laboratoriali, spettacoli teatrali.
- Finanziamento e collaborazione evento "Latte in Festa" con attività per i bambini e le loro famiglie.
- Corsi di arrampicata sportiva a San Martino di Castrozza nella nuova palestra di arrampicata presso il palazzetto dello Sport.
- Laboratori di cucina per bambini presso Palazzo Scopoli "CASA del CIBO".
- Laboratori gioco "Piccolo Minatore" presso il Palazzo delle Miniere.

Obiettivo:

Aiutare i bambini e le loro famiglie a conoscere in modo semplice e creativo divertendosi le storie e la tradizione del nostro territorio, organizzare dei giochi a misura di famiglia.

Indicatore:

Sondaggio al cittadino sul gradimento e valutare il numero di adesioni

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni di volontariato presenti sul territorio, Distretto famiglia

Ambiente e qualità della vita

17) Spazi gioco

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini
Assessorato coinvolto: Assessore al sociale, arredo urbano
Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione intende realizzare nel periodo di Natale "IL VILLAGGIO DI NATALE" in collaborazione con le associazioni di volontariato e quelle attive nel sociale (Piccolo Principe, A.N.F.F.A.S., La Formica, APPM) così da poter dare la possibilità ad ognuno di creare il proprio angolo di Natale.

Obiettivo:

Creare un posto dove adulti, ragazzi, bambini residenti e non possano interagire.

Indicatore:

Controllo sul numero di adesione e valutazione del trend negli anni in sinergia con le altre organizzazioni coinvolte.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Piccolo Principe, A.N.F.F.A.S., La Formica, APPM, Associazioni di volontariato

Ambiente e qualità della vita

18) Sviluppo politiche sportive

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi
Assessorato coinvolto: Assessore al turismo, allo sport
Attività: Promozione attività sportiva

Verrà realizzato un "BIKEDAY" in collaborazione con i comuni di Predazzo, Moena e Falcade, con la chiusura della strada statale che da San Martino di Castrozza porta al Passo Rolle, per poter passare una giornata in bicicletta e percorrere in sicurezza i nostri passi dolomitici.

Obiettivo:

Sensibilizzare sempre di più l'uso di mezzi ecologici per visitare il nostro territorio

Indicatore:

Sondaggio al cittadino sul gradimento e valutazione delle adesioni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Predazzo, Moena, Falcade, APT Azienda di Promozione Turistica

▪ In collaborazione con l'Istituto Superiore di Primiero e l'APT, il Comune ha proposto la commessa denominata "Trekking dei tre ponti", volta a promuovere un nuovo percorso con l'attraversamento dei tre ponti tibetani presenti sul territorio di Primiero. Gli obiettivi del progetto sono molteplici: potenziare la conoscenza del territorio e della nostra storia locale nelle scuole, promuovere il nostro ambiente naturale e una forma di "turismo lento" che aggrega sempre più persone interessate a vivere un trekking esperienziale.

Sapori, storia, cultura, sostenibilità sono le linee guida del progetto.

Obiettivo:

Far conoscere nel miglior modo possibile tutto il territorio.

Indicatore:

Sondaggio al cittadino sul gradimento e valutazione del numero di adesioni periodiche.

Altre organizzazioni coinvolte:

Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi; Distretto Famiglia; Associazioni di volontariato.

Ambiente e qualità della vita

20) Sviluppo politiche sportive

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessore al turismo, lavori pubblici

Attività: Promozione attività sportiva

L'Amministrazione intende creare un percorso escursionistico che collega San Martino di Castrozza con il lago di Calaita, percorso che sarà fruibile sia durante il periodo estivo sia in quello invernale. Saranno realizzati dei sottopassi che attraversano le piste da sci, per una maggiore sicurezza.

Obiettivo:

Creare una rete pedonale e ciclabile sempre più completa per fare conoscere il territorio attraverso una mobilità sostenibile.

Indicatore:

Sondaggio al cittadino sul gradimento e valutazione delle adesioni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Canal San Bovo

Ambiente e qualità della vita

21) Sviluppo politiche sportive

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessore al turismo

Attività: Promozione attività sportiva

Organizzazione del progetto Dolomiti Montagna Attiva in collaborazione con tutti i comitati locali. Verranno svolte numerose attività sportive all'interno del nostro territorio, con l'accompagnamento di professionisti e rivolte sia a residenti che a turisti.

Obiettivo:

Far conoscere nel miglior modo possibile tutto il territorio.

Indicatore:

Sondaggio al cittadino sul gradimento e valutazione delle adesioni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi; Distretto Famiglia; Associazioni di volontariato.

Ambiente e qualità della vita

22) Sviluppo politiche sportive

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessore ai lavori pubblici

Attività: Promozione attività sportiva

Realizzazione cartellonistica in collaborazione con il Distretto per i percorsi family quando la Provincia darà le giuste indicazioni, al momento sospese (progetto strategico).

Obiettivo:

Far conoscere nel miglior modo possibile tutto il territorio.

Indicatore:

Sondaggio al cittadino sul gradimento e valutazione delle adesioni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia

N. 68

**COMUNE DI
RABBI**

Numero di registro: 055

Comune di Rabbi
 Provincia di Trento



Verbale di deliberazione n. 28
 della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione del “PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI 2022” del Comune di Rabbi.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **diciotto e trenta** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

	Presenti	Assenti	
		Giust.	Ingiust.
- CICOLINI LORENZO - Sindaco	X		
- MENGON LUCA - Vicesindaco	X		
- BONZANI MARCO - Assessore	X		
- PEDERGNANA ANNA - Assessora	X		
- ZANON MARTINA - Assessora	X		

Assiste il Segretario Comunale dott. Silvio Rossi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lorenzo Cicolini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 (Art. 183 - Codice degli Enti Locali della
 R.A.T.A.A. approvato con L.R.
 03.05.2018 n° 2, e ss.mm.)

Certifico io sottoscritto Segretario
 Comunale, che copia del presente
 verbale viene pubblicato il giorno

29/03/2022

all'albo telematico ove rimarrà
 consultabile per dieci giorni
 consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Silvio Rossi

Si dà atto che relativamente all'emergenza da corona virus COVID-19, il Sindaco, gli Assessori ed il Segretario Comunale presenti sono in possesso della certificazione verde COVID-19 (green pass) di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. n° 52/2021

OGGETTO: Approvazione del "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI 2022" del Comune di Rabbi.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nell'anno 2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" prevedendo quali obiettivi principali quello di qualificare il Trentino come un territorio "amico della famiglia" in quanto terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative;
- per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino";
- relativamente a tale percorso sono coinvolte anche le amministrazioni comunali che, per poter ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via;
- questo Ente, in sinergia con le altre istituzioni che forniscono risposte ai numerosi bisogni primari della nostra comunità, interviene regolarmente con servizi e opportunità che rappresentano concreti strumenti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita. Si pensi al sistema dei servizi educativi per l'infanzia, ai servizi sociali per le famiglie in difficoltà, alle opportunità per la popolazione anziana e per le persone non autosufficienti.

Ricordato che:

- Il Comune di Rabbi, con deliberazione Giuntale n. 58 dd. 22.05.2014, ha provveduto all'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" quale presupposto per l'avvio del procedimento diretto al conseguimento del marchio "Family in Trentino", mentre con successiva deliberazione Consiliare n° 29 dd. 23.10.2014 è stato approvato il Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Family in Trentino – categoria Comuni;
- con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento n° 20 dd. 22.01.2015 è stato assegnato a questo Comune il "Marchio Family in Trentino" in conformità alle disposizioni previste dalla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Considerato pertanto che si rende ora necessario provvedere all'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativo all'anno 2022, nel testo predisposto dall'assessorato competente per materia con l'assistenza degli uffici comunali, che viene allegato al presente provvedimento, quale momento attuativo degli impegni derivanti dall'assegnazione del marchio "Family in trentino" accordato a questo Comune con la richiamata Determinazione Dirigenziale n° 20/2015, documento verrà caricato per intervento sull'apposita piattaforma prevista dall'Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le Politiche familiari della Provincia Autonoma di Trento.

Tenuto conto che il Disciplinare approvato con deliberazione Consiliare n° 29/2014 prevede al requisito n° 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione del predetto Piano annuale e tenuto conto che in tal modo sarà possibile l'accesso al sistema premiante di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n° 582 dd. 13 aprile 2017, modificata con deliberazione della Giunta Provinciale n° 1195 dd. 28 luglio 2017.

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la successiva Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Precisato che il Piano in sintesi considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio – educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia in ogni sua manifestazione.

Richiamata la deliberazione Giuntale n° 1 dd. 13.01.2022, esecutiva, relativa all'assegnazione provvisoria delle risorse ai Centri di responsabilità per l'esercizio provvisorio – anno 2022.

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento quale presupposto per il rispetto della tempistica stabilita dalla Giunta Provinciale (presentazione del Piano entro il 31 marzo 2022).

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 - 2° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm., in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto reso, in relazione alle sue competenze, dal Segretario Comunale.

Rilevato che non risulta necessario acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura della spesa da parte del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, non comportando il presente atto impegno di spesa.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare, per quanto esposto in premessa esposto, il **“Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2022”** nel testo che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi all'anno 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o che comunque potranno essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
- 3) Di dare la massima diffusione al Piano di cui al precedente punto 1) mediante pubblicazione sul sito web comunale.
- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 – 2° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..
- 5) Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n° 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 1° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa di efficacia, per un periodo di cinque anni nei casi previsti dalla L.R. 29.10.2014 n° 10 recante *“Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale”*.

Successivamente

Stante l'urgenza di provvedere in merito quale presupposto per il rispetto della tempistica stabilita dalla Giunta Provinciale (presentazione del Piano entro il 31 marzo 2022);

Visto l'art. 183 – 4° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale n° **28** di data **24/03/2022** viene approvato e sottoscritto,

IL SINDACO

F.to Lorenzo Cicolini

L'Assessore

F.to Martina Zanon

Il Segretario

F.to dott. Silvio Rossi

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente alla pubblicazione all'albo telematico, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 – 2° comma – del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. – Titolo IV – Capo II - approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

Il Segretario

F.to dott. Silvio Rossi

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. dell'art. 183 – 4° comma – del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. – Titolo IV – Capo II - approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

Rabbi, 24/03/2022

Il Segretario

F.to dott. Silvio Rossi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rabbi, 24/03/2022



Il Segretario

dott. Silvio Rossi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo informatico ed affissa all'albo comunale senza riportare, entro dieci giorni, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 – 1° comma – del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. – Titolo IV – Capo II - approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

Rabbi,

Il Segretario

COMUNE DI RABBI

Piano Comunale COMUNE DI RABBI 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Lorenzo Cicolini
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.rabbi.tn.it
Telefono rappresentante legale	328 5452899
Nome e cognome referente del marchio Family	dott. Silvio Rossi - Segretario Comunale
Indirizzo email referente del marchio Family	segreteria@comune.rabbi.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0463 984032

Composizione della giunta comunale

Sindaco signor CICOLINI LORENZO segue direttamente le materie relative a BILANCIO, PERSONALE, PROGRAMMAZIONE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, AGRICOLTURA;

Assessore e Vicesindaco signor MENGON LUCA con delega in materia di: ENERGIA, MOBILITA', GESTIONE ACQUEDOTTI E FOGNATURE, RETI E INFRASTRUTTURE, ARTIGIANATO;

Assessore signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI;

Assessore signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di: ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI;

Assessore signora ZANON MARTINA con delega in materia di: TERME, TURISMO - COMMERCIO, ISTRUZIONE – SCUOLA – ASILO, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI;

Premessa

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende proseguire una Politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia capace di innovare realmente le politiche familiari e creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Per meglio valorizzare il territorio della Valle di Sole e renderlo sempre più a misura di famiglia, riconoscendo

l'importanza di un progetto per rafforzare le politiche familiari, la Comunità della Valle di Sole, insieme ad alcuni operatori ed enti locali, ha aderito al progetto proposto dalla Provincia Autonoma di Trento, istituendo il Distretto Famiglia Val di Sole.

Si tratta del quarto distretto attivato in Trentino ed è operativo sul territorio dalla data di sottoscrizione dell'accordo volontario di area del 19 settembre 2011. Un progetto che vede coinvolti molteplici attori, sia pubblici che privati, operanti in vari settori, ma tutti impegnati a realizzare ed operare in un contesto amichevole nei confronti della famiglia, rispondendo sempre più efficacemente e prontamente alle sue domande di servizi e di benessere.

Il Comune di Rabbi ha aderito fin da subito al Distretto Val di Sole che conta ora di numerosi partner, ognuno consapevole dell'impegno preso e che credono e investono in un importante progetto: rendere la Val di Sole una valle che si prende cura della famiglia e del suo territorio.

Il Comune di Rabbi da sempre evidenzia un calo demografico, causato principalmente da giovani che emigrano vuoi verso comuni limitrofi, vuoi località anche molto distanti, e questo soprattutto per ragioni lavorative. Il fenomeno dell'emigrazione iniziato negli anni 20 del secolo scorso, ha visto la popolazione di Rabbi diminuire da 2726 abitanti (censimento del 1921) agli attuali 1335. Solo negli ultimi anni questa tendenza ha subito un arresto, con la popolazione abbastanza stabile, un aumento di nuovi nati e di nuove famiglie.

La popolazione anziana rappresenta più del 30% di tutta la popolazione. La media di nuovi nati negli ultimi 5 anni di circa 9 bambini.

I dati demografici sono abbastanza in linea con quelli medi provinciali.

Non è poco per una Valle che negli ultimi 80 anni ha sempre registrato il fenomeno dello spopolamento legato ai fattori quali: l'altezza e le relative condizioni climatiche, l'abbandono delle attività tradizionali per via dell'insufficienza del reddito percepito a causa di un'estrema parcellizzazione dei fondi, la mancanza di lavoro ed anche di servizi. Tutto quello che concorre a spingere gli abitanti della montagna a desiderare maggiori guadagni, prospettive di vita più allettanti, stili di vita diversi e un miglioramento della posizione sociale, concretizzando queste aspettative altrove.

Da qui la necessità di assicurare la fornitura di adeguati servizi di base, sostenere e promuovere la famiglia,

ma non solo. La sfida è ardua, perché non basta porre al centro l'offerta di servizi efficaci, risposte ai bisogni che di volta in volta si presentano, la realizzazione di reti e sinergie; occorre dare impulso alla nostra economia per far sì che più giovani coppie possano desiderare di "fermarsi" e costruire un futuro in un territorio veramente incantevole ma anche "difficile".

L'obiettivo è dunque quello di promuovere un modello di sviluppo sostenibile della Valle e nel contempo favorire e tutelare gli interessi della popolazione residente, tenendo conto delle complesse questioni ambientali, sociali, economiche e culturali, attraverso una pianificazione territoriale, che sappia coniugare agricoltura, foreste, turismo, natura e paesaggio, servizi e trasporti, energia e tutela del suolo: serve allora saper combinare tradizione ed innovazione, identità culturale e modernità.

Il nostro Comune, in sinergia con le altre istituzioni che forniscono risposte ai numerosi bisogni primari della nostra comunità interviene regolarmente con servizi e opportunità che rappresentano concreti strumenti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita.

Si pensi al sistema dei servizi educativi per l'infanzia, ai servizi sociali per le famiglie in difficoltà, alle opportunità per la popolazione anziana e per le persone non autosufficienti.

E' bene proprio per valorizzare la ricchezza di questo patrimonio, anche in termini di analisi dei bisogni e qualità delle risposte, documentare le azioni intraprese e rendere esplicita quest'attenzione, con uno sguardo organico alle tematiche sulla famiglia e consentire, attraverso il coinvolgimento di molteplici attori, sinergie e collaborazioni concrete.

Affrontare il tema della promozione delle famiglie significa avere un'attenzione ai vari cicli di vita, ognuno dei quali implica bisogni, sensibilità, a volte difficoltà di natura diversa. Decidere di condividere la vita di crescere un figlio, di prendersi cura di una persona non autosufficiente presuppone un'assunzione di responsabilità che fa delle famiglie una risorsa indispensabile per la vita degli individui e per la coesione del tessuto sociale. Infine la complessità dei bisogni delle famiglie comporta la capacità di coglierne in modo trasversale le richieste, spesso non espresse, di sostegno che può caratterizzarsi come sociale, educativo, relazionale, economico.

L'impegno della nostra amministrazione comunale verso la famiglia si vuole contrassegnare anche per il 2021 in una serie di iniziative e di servizi, da realizzare anche in sinergia con Istituzioni ed Associazioni del territorio, come evidenziato nei documenti programmatici con i relativi gli stanziamenti nel bilancio e nei conseguenti documenti di verifica finanziari e di programmazione.

Considerazioni finali

Considerando che l'obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati ad aderire all'accordo e ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti ed ospiti.

Il Comune di Rabbi si impegnerà ad offrire servizi e significative politiche attive di attenzione alla dimensione "famiglia", sarà sensibile alle richieste/proposte date dalla comunità al fine di prevedere nel tempo continue azioni di miglioramento che possano rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente alle specifiche esigenze delle famiglie.

Problematiche rischio di contagio da COVID-19

Come negli scorsi due anni si rappresenta la notevole difficoltà nella realizzazione di alcune attività e progetti che vengono svolti "in presenza" e quindi mediante aggregazione di diverse persone di diverse fasce di età, relativamente al rischio da contagio e diffusione di malattie infettive, quali il Coronavirus SARS-Cov-2, agente patogeno responsabile della sindrome nota come COVID-19 presente ormai da febbraio 2020 a tutt'oggi e per il quale questo Ente ha adottato i relativi protocolli dedicati a seconda del tipo di utilizzo degli immobili di proprietà dati in uso o comodato quali ad esempio la palestra, le sale comunali per le riunioni di gruppi od associazioni, le strutture sportive poste all'aperto, ecc.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val di Sole**

Data inizio adesione: **25/10/2012**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI RABBI**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **20**

Data determina di assegnazione: **22/01/2015**

Numero di registrazione: **055**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Regolamento

Tipo di azione: Istituzione/coinvolgimento della Consulta per la famiglia

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Rapporti istituzionali

Con deliberazione consiliare n.ro 28 del 23.10.2014 è stata istituita la Consulta della Famiglia ed approvato il relativo Regolamento. In considerazione delle difficoltà incontrate nella realizzazione si prevede di dare corso nel corrente anno la completa attuazione con la nomina della Consulta.

Misure economiche

Misure economiche

1) Centro Raccolta Materiali

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: signor MENGON LUCA con delega in materia di: ENERGIA, MOBILITA', GESTIONE ACQUEDOTTI E FOGNATURE, RETI E INFRASTRUTTURE, ARTIGIANATO

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Gli operai comunali sono a disposizione delle famiglie impossibilitate a portare al Centro raccolta materiali i rifiuti della raccolta differenziata, soprattutto per le persone anziane delle frazioni. Rifiuti: per la tariffa rifiuti una delle variabili sono gli accessi al CRM, per cui più si differenzia, meno si paga.

E' inoltre possibile diminuire il costo della tariffa rifiuti mediante la scelta del "compostaggio domestico" per il quale la Comunità di Valle (gestore del servizio raccolta rifiuti) mette a disposizione i "compost" mentre questo Comune assume a proprio carico metà del costo dello stesso contenitore al fine di incentivare tale attività da parte dei cittadini.

La tariffa rifiuti è graduata in base ai componenti del nucleo familiare con un massimo di cinque persone. I nuclei familiari con numero superiore sono equiparati ad un nucleo di cinque componenti. Dall'anno 2020 è stato inoltre previsto il conferimento dei rifiuti indifferenziati mediante l'utilizzo di appositi contenitori interrati e tessera magnetica per ogni utenza e con un limite di accessi previsto per presenze nel nucleo familiare incluso nella tariffa ed un costo superiore calcolato in base ai conferimenti effettuati oltre i predetti limiti annuali. Con tale servizio si intende promuovere le persone ad una corretta selezione dei rifiuti domestici dividendo quelli adatti al riciclo e ridurre così al minimo l'indifferenziato allo scopo di non aumentare i costi sia generali della collettività che per le singole utenze.

Misure economiche

2) Contributi alle Scuole Infanzia ed Elementare

Assessorato coinvolto: signora ZANON MARTINA con delega in materia di: TERME, TURISMO - COMMERCIO, ISTRUZIONE – SCUOLA – ASILO, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Attività: Rapporti istituzionali

Annualmente vengono concessi contributi a favore dell'attività svolta presso le scuole infanzia ed elementare di Rabbi a sostegno alle attività programmate in corso d'anno (es: promozione del libro e della lettura, attività didattiche ed educazione ambientale, rispetto del territorio, ecc.).

Misure economiche

3) Riduzioni tariffe servizio rifiuti urbani per alcune categorie

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: signor MENGON LUCA con delega in materia di: ENERGIA, MOBILITA', GESTIONE ACQUEDOTTI E FOGNATURE, RETI E INFRASTRUTTURE, ARTIGIANATO

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento parziale della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti della sola quota variabile relativa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente che per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannolini).

Anche per i bambini inferiori ai due anni di età è prevista una riduzione annuale del costo di smaltimento con copertura della spesa da parte del Comune.

La sostituzione del Comune si attiva al superamento della quota minima.

Misure economiche

4) Salute e benessere

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: signora ZANON MARTINA con delega in materia di: TERME, TURISMO - COMMERCIO, ISTRUZIONE – SCUOLA – ASILO, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

La Società Terme di Rabbi srl, partecipata in maggioranza dal Comune di Rabbi, propone tariffe agevolate per i residenti che utilizzano le cure termali, con attenzione particolare alla popolazione anziana.

Altre organizzazioni coinvolte:

Terme di Rabbi S.r.l.

Misure economiche

5) Scuola e Palestra comunale

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: signora ZANON MARTINA con delega in materia di: TERME, TURISMO - COMMERCIO, ISTRUZIONE – SCUOLA – ASILO, RAPPORTI CON LE

ASSOCIAZIONI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

I locali scuola elementare durante l'estate (palestra, mensa e cucina) vengono messi a disposizione per l'organizzazione di laboratori didattici.

Il Comune mette a disposizione gratuitamente la palestra per le attività organizzate dalle Associazioni, soprattutto quelle che forniscono sostegno alle famiglie attraverso l'insegnamento ai giovani dello sport e di altre discipline (Sci Club, S.A.T. di Rabbi, Associazione Ginnastica Val di Sole).

Misure economiche

6) Servizio di Asilo nido

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI
Attività: Servizi prima infanzia

Attività: Servizi prima infanzia

Vengono effettuate delle riduzioni delle tariffe di frequenza a partire dal secondo figlio. Il monitoraggio, la revisione e la riduzione delle tariffe asilo nido dopo un'attenta analisi dei costi è effettuata successivamente all'apertura dell'asilo nido ed al calcolo ICEF per famiglia.

Misure economiche

7) Strutture sportive

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune non dispone di servizi sportivi a pagamento, concorre con apposita convenzione, sostenendone i relativi costi, all'accesso agevolato alle strutture sportive (pattinaggio e piscina coperta) gestite dal Comune di Malé, attraverso la Società "S.G.S. srl" con la quale annualmente viene definita la percentuale di partecipazione finanziaria.

Altre organizzazioni coinvolte:

Società "S.G.S. srl" con sede in Malé (TN)

Comunicazione

Comunicazione

1) Comunicazione con i cittadini

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI
Attività: Monitoraggio continuo

Attività: Rapporti istituzionali

Le iniziative promosse dall'Assessorato competente alle politiche sociali e familiari vengono di volta in volta pubblicizzate a mezzo social, bacheche, uffici pubblici diversi, ecc. Nel Notiziario comunale Rabbinforma viene inoltre dato ampio spazio alla comunicazione delle iniziative promosse dall'Assessorato alle politiche familiari ed in particolare verrà dato risalto alla possibilità di ottenere la Family Card.

E' intenzione predisporre in ogni frazione del territorio comunale alcune "Cassette dei Cittadini" ove i residenti potranno inserire suggerimenti, proposte, lamentele da rivolgere all'Amministrazione comunale.

I documenti verranno raccolti settimanalmente dal vigile urbano e valutati nel merito.

Comunità educante

Comunità educante

1) Adesione a proposte per effettuare percorsi lavorativi - stage

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Adesione ai progetti formativi delle locali scuole superiori per formazione di ragazze e ragazzi, finalizzati all'apprendimento in situazione lavorativa.

Sono previste, su richiesta degli Istituti Scolastici principalmente ad indirizzo amministrativo, progetti di "alternanza scuola lavoro" in favore di studenti residenti in Valle. Disponendo questo Ente anche di una mensa presso la scuola primaria di Rabbi è possibile ampliare tali progetti anche nell'ambito della ristorazione ed in particolare alla predisposizione di pasti e corretto utilizzo degli alimenti.

Nell'ambito del progetto di gestione dell'area verde e parcheggio nelle località "Coler", "Plan" e "Plaze dei Forni", il Comune favorisce e sensibilizza presso l'Ente Parco dello Stelvio, la possibilità di assunzione di giovani studenti (circa n.ro 7 studenti ultra diciottenni).

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituti Scolastici locali

Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - Ufficio Parco dello Stelvio

Comunità educante

2) Attività educative estive

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In collaborazione con l'Associazione Mulino Ruatti è prevista, come per gli scorsi anni, la realizzazione di progetti per ragazzi dagli 11 ai 16 anni: sono previsti in particolare laboratori formativi che vogliono stimolare i ragazzi alla progettualità, al valore del lavoro, all'indipendenza, all'importanza dei valori sociali e del collaborare insieme per un fine comune in quanto lavorando insieme si possono realizzare grandi idee.

Si prosegue anche nell'organizzazione dei laboratori estivi sempre presso la struttura museale "Molino Ruatti" durante l'estate ed in particolare visite guidate, laboratori per bambini, incontri culturali serali con relatori di approfondimento sulla Valle e sul suo ambiente. Il Comune gestisce la struttura in comodato gratuito dalla Provincia in collaborazione con l'Associazione Mulino Ruatti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Mulino Ruatti

Comunità educante

3) Contributi Associazioni per attività in favore delle famiglie

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: signora ZANON MARTINA con delega in materia di: TERME, TURISMO - COMMERCIO, ISTRUZIONE - SCUOLA - ASILO, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Annualmente il Comune assegna, a seguito di apposita richiesta corredata da programma di iniziativa, contributi ordinari e straordinari alle associazioni culturali, sportive e ricreative che svolgono attività sul territorio in particolare a favore delle famiglie e del sociale in generale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni operanti in Valle di Rabbi e Comuni limitrofi

Comunità educante

4) Dialogo intergenerazionale

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Non avendo potuto svolgere le diverse iniziative programmate nel corso dell'anno 2021 per motivi legati alla pandemia da covid-19, si propone la realizzazione del progetto nel corso dell'anno 2022.

In particolare viene prevista l' "alfabetizzazione digitale" per over 60 da tenersi nell'aula informatica al terzo piano della scuola elementare con il coinvolgimento di persone anziane e studenti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Popolazione giovanile in età scolare residente in Valle

Comunità educante

5) Educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Progetto sovracomunale

L'iniziativa è rivolta a tutta la popolazione (bambini, ragazzi ed adulti) ed è indirizzata alla corretta educazione al corretto smaltimento dei rifiuti ed al loro eventuale riutilizzo.

In particolare viene prevista una "Piazzetta del riuso".

La Comunità della Valle, Ente che gestisce la raccolta dei rifiuti sul territorio della Valle di Sole di Sole, provvederà a ricercare un'adeguata collocazione per l'effettiva realizzazione dell'iniziativa mentre i Comuni aderenti provvederanno alla pubblicizzazione del progetto, la sua gestione amministrativa e logistica prendendo i dovuti contatti con i partecipanti.

Si intende inoltre proporre, in collaborazione con gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria di Rabbi, l'attuazione mediante un'accurata sensibilizzazione circa un'attenta raccolta differenziata affrontando con gli alunni l'argomento dei rifiuti, l'importanza della raccolta differenziata e la conseguente attenzione al rispetto dell'ambiente.

Obiettivo:

Sensibilizzazione di tutta la popolazione sul tema dei rifiuti

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Valle di Sole

Scuola Infanzia di Rabbi

Scuola Primaria di Rabbi

Varie Associazioni operanti in Valle di Rabbi sensibili in materia

Comunità educante

6) Festa dei nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO

URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI Attività:
Comunicazione servizi prima infanzia

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Il Comune organizza annualmente la "Festa dei nuovi nati", aperta a tutta la popolazione, con organizzazione di evento musicale o teatrale e la consegna di un omaggio ad ogni "nuovo bambino" accolto nella Comunità Rabbiese.

Per motivi legati alla pandemia di covid-19 non è stato possibile svolgere la "Festa dei nuovi nati" nelle annualità 2020 - 2021 e gennaio 2022.

Nei prossimi mesi primaverili o estivi, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, si prevede di recuperare tali manifestazioni accorpandole.

In occasione di tale incontro l'Amministrazione Comunale provvederà a donare un "manuale" (neobi) con indicazioni in materia di primo soccorso quale tangibile segno di benvenuto nella Comunità nella speranza di fornire concretamente un aiuto attraverso una formazione scientifica semplice ma efficace e piacevole da leggere. Il manuale è un sunto di ricerca da parte di vari professionisti sanitari che avrebbe potuto avere un notevole riscontro editoriale; se di gradimento dai redattori viene richiesta una eventuale offerta per scopi sociali.

Il Comune pertanto, ritenendo e facendo proprio tale iniziativa, si fa carico di provvedere ad una adeguata donazione da devolvere ai progetti proposti dai realizzatori del manuale "NEOBI" anche attraverso la collaborazione dei "Farmacie Comunali".

Comunità educante

7) Palestra comunale

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Attività: Promozione attività sportiva

E' un locale polifunzionale adibito principalmente a palestra sportiva ma occasionalmente anche per la proiezione di film e di rappresentazioni o spettacoli, anche da parte delle associazioni locali (Gruppo Folk Quater Sauti Rabiesi, ecc.).

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni di volontariato operanti in Valle

Comunità educante

8) Progetti dedicati al benessere della comunità

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Per l'anno 2022 è previsto di avviare, in collaborazione con Comunità della Valle di Sole ed APPM - Associazione Provinciale per i Minori di Trento, un progetto denominato "Restiamo insieme" improntato sul disagio psichico e sulla prevenzione al suicidio in Val di Sole.

Lo stesso verrà articolato in tre anni con serate dedicate in presenza di esperti nelle delicate tematiche legate al disagio esistenziale ed inoltre verranno organizzati specifici workshop.

Il Comune parteciperà anche economicamente con una quota prestabilita.

Obiettivo:

L'iniziativa ha l'obiettivo della prevenzione al suicidio e si tratta di un progetto "di comunità" poiché rivolto ai cittadini, alle famiglie ed alla comunità nel suo insieme, con l'ambizione di costruire un'ampia partnership pubblico-privata che, condividendo il bisogno, metta in atto azioni progettuali dove lo sviluppo di comunità rappresenta sia una strategia di intervento sociale sia l'obiettivo dell'intervento stesso.

Altre organizzazioni coinvolte:

A.P.P.M. Trento

Comunità educante

9) Progetti dedicati al Benessere Scuola Famiglia

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il progetto, legato al tema del bullismo attivato già da diversi anni dalla Comunità della Valle di Sole nell'ambito del progetto "Benessere, Scuola, Famiglia" prosegue a cura dell'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole, che sta gestendo incontri con le famiglie dedicati al tema. In particolare verrà trattato anche la problematica resasi attuale del cyber bullismo.

Vengono previsti inoltre incontri sul tema della prevenzione e della salute, con particolare riferimento alle tematiche legate alle dipendenze: alcool, fumo, gioco d'azzardo, disagio giovanile.

Comunità educante

10) Promozione dell'attività motoria

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Attività: Promozione attività sportiva

Nel corso dell'anno scolastico presso la scuola primaria di Rabbi vengono organizzati da parte delle associazioni locali, corsi di vario genere: a titolo indicativo corso di danza per bambine, corso di ginnastica presciistica, corso di ginnastica dolce, corso di yoga, corso di pilates, corso di ginnastica acrobatica e danza.

L'amministrazione comunale contribuisce con la messa a disposizione della struttura ed anche con il finanziamento diretto di alcune associazioni coinvolte che operano sul territorio comunale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Diverse Associazioni sportive nell'ambito della Valle di Rabbi e di Sole

Comunità educante

11) Promozione dell'attività musicale

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

E' attiva una convenzione con la Scuola di Musica Eccher per l'affido di compiti di insegnamento delle discipline musicali, garantendo in questo modo un sostegno finanziario in favore delle famiglie residenti in Valle.

Questo Comune, sempre in collaborazione con la Scuola di Musica ed i docenti della scuola primaria di Rabbi, intende ripresentare non avendo potuto per motivi pandemici nel corso dell'anno 2021, promuovere dei percorsi di educazione musicale e strumentale da svolgersi durante l'anno scolastico e rientranti nelle "attività opzionali".

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola di Musica Eccher di Cles e Docenti della Scuola Primaria di Rabbi (Istituto Comprensivo Bassa Valle di Sole).

Comunità educante

12) Promozione dello sci nordico

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Viene previsto un significativo sostegno finanziario dell'attività dello Sci Club Rabbi, riconosciuta l'incidenza oltre modo positiva dell'attività svolta dall'Associazione nell'ambito dell'apprendimento della pratica sportiva dello sci nordico (da fondo) da parte di bambine e bambini Per tali finalità viene anche messa a disposizione la palestra per i corsi di ginnastica presciistica.

Altre organizzazioni coinvolte:

SCI CLUB RABBI

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatori medici

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Colaborazione pubblico-privato

Data la dislocazione dei nuclei abitati della Valle, lungo un asse di circa 10 chilometri, si ritiene necessario che ognuna delle tre frazioni, Pracorno, San Bernardo e Piazzola, sia dotata di un ambulatorio medico: i locali sono adeguatamente arredati e riscaldati; i costi di gestione sono a carico del Comune di Rabbi.

Momentaneamente è stato sospeso l'ambulatorio settimanale presso la Frazione di Pracorno di Rabbi.

Altre organizzazioni coinvolte:

Azienda Provinciale per i Servizi sanitari

Medici in servizio nel territorio di Rabbi

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Apertura uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Attività: Colaborazione pubblico-privato

Gli uffici comunali sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00 e per esigenze particolari anche oltre l'orario normale di apertura.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Asilo Nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessora signora ZANON MARTINA con delega in materia di: TERME, TURISMO - COMMERCIO, ISTRUZIONE – SCUOLA – ASILO, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Attività: Servizi prima infanzia

Il micronido comunale sito nella Frazione di Pracorno offre il proprio servizio a quindici bambini provenienti da Rabbi e dai Comuni limitrofi convenzionati.

E' prevista l'attuazione del progetto di avvicinamento alla biblioteca per i bambini che frequentano l'asilo nido che prevede la messa a disposizione della Cooperativa La Coccinella (gestore dell'asilo nido comunale) di appositi spazi situati al piano superiore dell'edificio (sala adibita anche a palestra) al fine di organizzare incontri con i genitori e organizzare nel migliore dei modi l'attività ludica e di cura della persona.

Al fine di agevolare le famiglie nel lavoro estivo legato alla stagione turistica, la struttura rimane aperta anche durante il mese di agosto.

Obiettivo:

Fornire servizi alle famiglie per la conciliazione dei tempi famiglia / lavoro.

Altre organizzazioni coinvolte:

"LA COCCINELLA" Società Cooperativa Sociale ONLUS - Viale Degasper, 19 - 38023 CLES (TN)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Colonia estiva

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Il Comune aderisce in convenzione anche per il 2022 alla iniziativa promossa dalla Comunità della Valle di Sole per l'attivazione di un soggiorno estivo diurno per minori.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Valle di Sole

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Rabbi rinnovato l'adesione al Piano Giovani Bassa Val di Sole, approvando la relativa convenzione per gli anni 2022, 2023 e 2024, con i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Commezzadura, Dimaro Folgarida, Terzolas, Rabbi e Malé, con deliberazione consiliare n.ro 40 del 29 novembre 2021. La compartecipazione finanziaria del Comune di

Rabbi, al pari degli altri Comuni è disposta per un importo per abitante residente. Il Programma Operativo di Gestione viene presentato al Tavolo del competente servizio provinciale per il relativo finanziamento. All'iniziativa si aderirà anche nell'anno 2022.

Centro di aggregazione giovanile Bassa Valle di Sole: adesione alla Convenzione per la gestione dell'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole. Nell'ambito della convenzione è stato realizzato uno spazio di aggregazione per adolescenti e giovani nel Comune limitrofo di Malé, connesso con lo spazio musica e sale prova musicali, presso l'edificio polifunzionale dell'Istituto comprensivo Bassa Val di Sole.

Centro di aggregazione giovanile in Valle di Rabbi: è stato attivato nel corso dell'anno 2021 un ulteriore punto di aggregazione giovanile in Frazione Piazzola presso l'immobile "Mas dei bei tempi". Le iniziative sono promosse dai giovani partecipanti nonché dagli educatori con la collaborazione di varie Associazioni e con l'Ente Parco. Le varie iniziative verranno comunque realizzate valutando l'interesse suscitato nei ragazzi così da responsabilizzarli nelle scelte.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Valle di Sole

Associazione Provinciale per i Minori - APPM

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Progetto doposcuola

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Da diversi anni è stato aperto, prima in forma sperimentale e poi continuativa, un punto di aggregazione per lo svolgimento di attività incentrate sul recupero scolastico ed aiuto nello svolgimento dei compiti, oltreché ricreative per favorire l'aggregazione tra i ragazzi presso la sala multimediale in Frazione San Bernardo di Rabbi.

Dato il notevole interesse delle famiglie, soprattutto per il doposcuola, le attività proseguono anche nei periodi scolastici dell'anno 2022. Il progetto è in maggior parte finanziato dal Comune di Rabbi mentre l'organizzazione è affidata e curata dall'Associazione Mulino Ruatti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Mulino Ruatti con sede in Rabbi

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Antica via delle Malghe in Val di Rabbi

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il percorso di trekking è stato realizzato alcuni anni fa e si sviluppa ad anello collegando le varie malghe dislocate sulle montagne che fanno corona alla Valle di Rabbi, utilizzando vecchi sentieri esistenti e strade forestali di collegamento, attraverso ambienti ed aree di particolare bellezza per la gran parte inserite nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio. Il tracciato è servito da facili collegamenti sia con i territori limitrofi che con i numerosi centri abitati della Valle, dai quali ci si può innestare direttamente sul percorso o rientrare dopo averne percorso solamente una parte. Lungo il percorso sono state individuate alcune strutture per l'alpeggio che già costituiscono punti di appoggio per un utilizzo turistico-ricettivo. La manutenzione dei sentieri viene svolta dal Comune di Rabbi e per alcuni tratti in collaborazione con la locale stazione SAT di Rabbi.

Il percorso è dotato di apposita segnaletica e cartellonistica posizionata lungo lo stesso.

Altre organizzazioni coinvolte:

S.A.T. RABBI

Consorzio Turistico Rabbivacanze

Ambiente e qualità della vita

2) Campo da calcetto a Pracorno

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi
Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Nella frazione di Pracorno è stato realizzato nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova scuola per l'infanzia, un campo da calcetto polifunzionale mantenuto in piena efficienza e implementato con attrezzature dal Comune di Rabbi. E' prevista l'installazione di impianto di illuminazione.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni sportive locali

Ambiente e qualità della vita

3) Ciaspole e sci alpinismo

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI
Attività: Collaborazione pubblico-privato
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Durante la stagione invernale viene garantita la battitura della pista da fondo e quella dei percorsi delle ciaspole, nonché la battitura delle strade forestali per favorire la pratica dello sci alpinismo mediante la messa a disposizione del mezzo battipista comunale. Il tutto viene organizzato con la collaborazione dello Sci Club Rabbi, le Guide Alpine della Valle di Sole e l'A.P.T. Val di Sole.

Altre organizzazioni coinvolte:

Sci Club Rabbi

Guide Alpine Val di Sole

A,P.T. Val di Sole

Ambiente e qualità della vita

4) Fasciatoi presso il centro ludico in località Coler

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici
Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Presso l'area ludica al Coler è presente un angolo con fasciatoio per il cambio pannolino, con messa a disposizione gratuitamente degli zaini porta bambino. Valutazione anche per quest'anno della possibilità di allestimento da parte dell'Ente parco nell'edificio esistente di un piccolo spazio "Family".

Nei pressi del Parco Urbano di Valorz ed annesso percorso Kneipp sono stati realizzati i servizi igienici con fasciatoio: è in fase progettuale la realizzazione di un edificio adibito a spogliatoio con annesso spazio "Family".

Altre organizzazioni coinvolte:

per la località Coler in collaborazione con il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - Ufficio Parco dello Stelvio

Ambiente e qualità della vita

5) Festa degli alberi

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: signora ZANON MARTINA con delega in materia di: TERME, TURISMO - COMMERCIO, ISTRUZIONE – SCUOLA – ASILO, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune organizza annualmente la "Festa degli alberi" con il coinvolgimento dell'Ente Parco e della Società Terme di Rabbi per i bambini della scuola elementare, giornata a contatto con il paesaggio, con la visita alle Terme, ad una malga e l'apprendimento di conoscenze sull'ambiente e sulla comunanza di uomini, animali e natura nella vita all'alpeggio.

Analogo momento viene organizzato per i bambini della scuola dell'infanzia di Rabbi.

Il Comune prevede inoltre, in collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio, l'organizzazione a cadenza periodica da concordare, di laboratori di educazione ambientale, nonché serate e campagne informative sempre legate alla salvaguardia dell'ambiente.

Altre organizzazioni coinvolte:

Terme di Rabbi S.r.l.

Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - Ufficio Parco dello Stelvio

Ambiente e qualità della vita

6) LA VIA DELL'ACQUA ED IL PONTE TIBETANO

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il percorso si snoda lungo una zona umida tra le Terme di Rabbi e la antica segheria veneziana in località Plan con arrivo al soprastante punto panoramico con veduta sulla piccola cascata del Ragaiole: qui si innesta il ponte tibetano a sbalzo sulla forra, che collega i due versanti continuando lungo il sentiero che porta alla Malga Fratte, da dove si gode di un ampio panorama verso la Valle di Saènt e le cascate omonime. Anche questo percorso è dotato di apposita segnaletica e cartellonistica, nonché panchine per la sosta.

Altre organizzazioni coinvolte:

S.A.T. – Sezione di Rabbi

Consorzio Turistico Rabbivacanze

Ambiente e qualità della vita

7) Parco Urbano a San Bernardo

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Attività: Promozione attività sportiva

Il parco si trova in località Valorz a servizio dell'intera Valle e principalmente dell'abitato di San Bernardo, sull'area messa a disposizione della Parrocchia mediante comodato d'uso gratuito. E' prevista, oltre che a manutenzione ordinaria e costante della struttura, anche l'eventuale acquisto di nuovi giochi ed arredi.

Annesso all'area verde del Parco è altresì presente un percorso Kneipp.

Durante lo scorso anno sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'area parco Valorz con la sistemazione del campo da calcio esistente in collaborazione del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della PAT.

Il Comune intende inoltre realizzare, con la collaborazione di un'associazione sportiva locale, la costruzione di spogliatoi e relative docce. Tale esigenza è dovuta dal fatto che nella struttura sportiva sono previsti annualmente degli incontri per tornei giovanili locali che interessano anche i Comuni limitrofi.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni sportive locali

Ambiente e qualità della vita

8) Parco Urbano al Plan

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: signora PEDERGNANA ANNA con delega in materia di ARREDO URBANO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, CULTURA, POLITICHE PER GLI ANZIANI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il parco giochi è situato lungo la S.P. tra la località delle Fonti di Rabbi e la località Plan, Presente strutture per attività ludico-ricreative legate al tema dell'acqua. Sono in fase di realizzazione i servizi igienici con la collaborazione del Parco dello Stelvio, l'installazione di una fontanella con acqua potabile nonché è in fase di progettazione l'ampliamento dell'area con la realizzazione nel corso dell'anno 2022 di un laghetto.

Altre organizzazioni coinvolte:

Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - Ufficio Parco dello Stelvio

Ambiente e qualità della vita

9) Parete di arrampicata su ghiaccio

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Attività: Promozione attività sportiva

Durante la stagione invernale 2020/2021 è stata realizzata da questo Ente e su terreno comunale con la collaborazione delle Guide Alpine della Val di Sole ed il locale Sci Club Rabbi, una piccola palestra di arrampicata su ghiaccio nei pressi della nuova palazzina a servizio della pista di sci da fondo. Durante la scorsa stagione invernale non è stato possibile allestire la struttura in quanto l'area precedentemente assegnata non era più disponibile.

La previsione per l'inverno 2022/2023 è la realizzazione di una struttura stabile e molto più ampia dato il buon risultato riscosso nella prima edizione dell'iniziativa. Sarà compito di questo Ente ricercare uno spazio adatto in quanto la sua collocazione non può essere troppo esposta al sole per ragionevoli motivazioni di scioglimento del ghiaccio posto a base del percorso di arrampicata.

Altre organizzazioni coinvolte:

Guide Alpine Val di Sole con sede in Malé (TN)

Sci Club Rabbi

Ambiente e qualità della vita

10) Percorso culturale "SENTIERO DEL RIO VALORZ"

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Assessorato coinvolto: signor BONZANI MARCO con delega in materia di: AMBIENTE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Nel territorio comunale è presente un percorso denominato "Sentiero del Rio Valorz", nell'intento di valorizzare un'area di grande interesse ambientale e diffondere le conoscenze sulle caratteristiche dei luoghi e promuovere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente di montagna. Il progetto finanziato con fondi LEADER si rivolge ad una ampia gamma di potenziali fruitori: residenti della Val di Rabbi - in particolare ai bambini e ai ragazzi, turisti della valle potenzialmente interessati alla conoscenza degli aspetti naturalistici e culturali dei luoghi di vacanza, nell'ambito del turismo scolastico.

Il percorso è lungo circa due chilometri e possiede un dislivello di soli 150 metri; il tempo di percorrenza previsto è di circa un'ora o poco più. Risulta quindi breve e di facile percorribilità per tutti (famiglie con bambini, persone anziane, ecc). Si tratta di un percorso "ad anello", che permette di compiere una passeggiata tornando al punto di partenza senza ripercorrere il sentiero. Si articola in un punto di partenza con una struttura informativa e in una serie di "tappe" - o stazioni - coincidenti con: punti di rilevanza paesaggistica, dai quali è possibile "leggere" facilmente i connotati del territorio; luoghi particolarmente favorevoli all'osservazione degli elementi naturali più rilevanti; ambiti adatti alla riflessione su tematiche inerenti gli aspetti culturali del rapporto uomo-ambiente.

Altre organizzazioni coinvolte:

Consorzio Turistico Rabbi Vacanze

Consortele proprietarie territorio interessato

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (luglio 2021)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. Family Plan. I Piani famiglia dei Comuni “amici della famiglia. La valutazione delle attività realizzate.
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021. (maggio 2022).
- 2.29. Rapporto sulla valutazione d'impatto del Libro bianco e sulle politiche familiari e per la natalità.

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)

- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità - anno 2022/2023
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena

- Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia “Family in Italia” - Piani annuali 2020 – 2021

- 7.58. Comuni amici della famiglia “Family in Italia” - Piani annuali 2022
- 7.59. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (aprile 2022)
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2022)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all’attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

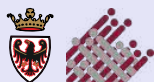
11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull’esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

